Anno 119 Numero 270

LA STAMPA

Giovedì 5 Dicembre 1985 - L. 600

OGGI Tutto dove

A PAGINA 5

Europa: si riparte daccapo. Altiero Spinelli: la rifondazione si farà

di Alfredo Venturi e Tito Sansa

Jacques Delors presidente della Cee

In polemica con Cossiga: si apre una crisi costituzionale senza precedenti

Csm, si dimettono i 20 giudici

I motivi: non possiamo adempiere alle funzioni di garantire l'autonomia e l'indipendenza dell'ordine giudiziario - La decisione (contestata dai membri laici meno quelli di ispirazione comunista) presa dopo due tempestose riunioni

Cossiga: dopo il suo messaggio i 20 giudici del Csm si sono dimessi

Scontro inquietante

Alle venti di ieri sera è scoppiata una crisi istituzionale di una estrema gravità; forse la crisi più allarmante tra quelle che si sono succedute nella storia, già tanto travagliata, di questa prima Repubblica.

Questa crisi nasce da un discorso pronunciato nella sede del partito socialista, nel quale Craxi esprimeva la piena solidarietà ai giornalisti dell'«Avanti!» e ad alcuni parlamentari del psi condannati per le critiche da loro rivolte al pubblico ministero del processo Tobagi e da questo ritenute diffamatorie.

Tali critiche erano state accolte con molta irritazione dalla corporazione dei magistrati, i quali non avevano mancato di rilevare che Craxi, oltre ad essere il segretario socialista, era anche presidente del Consiglio, e di ravvisare in un intervento così diretto ed esplicito da parte del capo dell'esecutivo un attentato alla autonomia e alla indipendenza del potere giudiziario.

Con l'intento di esprimere diffuse riprovazioni e apprensioni il vicepresidente del Csm o Consiglio superiore della magistratura, aveva indetto una riunione senza necessario avvertire il Capo dello Stato, che pure del Csm è presidente. A questo punto Cossiga si è trovato dinanzi a un conflitto delicato e inquietante. Cossiga lo ha affrontato con molta franchezza ed energia, senza tener conto di nessuna considerazione di opportunità.

Il Capo dello Stato ha affermato l'altro ieri, e ha ribadito ieri sera, che sia i singoli magistrati, come le associazioni che li rappresentano, hanno tutto il diritto di deplorare e di criticare il presidente del Consiglio, ma ha tuttavia sostenuto che il Csm non ha i poteri, sotto il profilo costituzionale, di sindacare l'operato di Craxi, che deve rispondere di quel che dice e di quel che fa soltanto al Parlamento.

Questa interpretazione del dettato costituzionale è stata tuttavia contestata da tutti i membri togati (eletti dalla magistratura ordinaria) che fanno parte del Consiglio stesso. Con un gesto senza precedenti, tutti i togati si sono dimessi. Invece i membri laicio, eletti dai vari partiti, hanno condiviso la opinione del Capo dello Stato, con la sola eccezione dei laicio di osservanza comunista.

Ancor più che una questione di principio, sembra in gioco una questione di potere. Non a caso i magistrati hanno fatto blocco mentre gran parte dei politici hanno dichiarato che Cossiga ha ragione. I membri del Csm sono convinti che Cossiga, negando la facoltà di censurare Craxi, abbia limitato in maniera intollerabile i loro diritti; i politici sono del parere che il Csm, nato come organo dell'autogoverno, abbia progressivamente e surrettiziamente esteso le iniziali prerogative, creando una «Costituzione di fatto» in buona parte arbitraria.

Chi ha ragione: i magistrati dimissionari o i sostenitori di Cossiga? Il Capo dello Stato, nel definire inaccettabili, sotto il profilo costituzionale, le pretese del Csm, non è entrato nel merito sul discorso di Craxi. E non saremo certo noi a entrare nel merito delle decisioni di Cossiga.

Ci siano soltanto consentite due osservazioni. Considerato da tutti, fino a ieri, come un personaggio timido e schivo, incerto e accomodante, Cossiga si è mosso in una maniera di cui nessuno lo riteneva capace. Si possono criticare le sue decisioni; non si può negare che egli ha rifiutato il comodo e troppo spesso equivoco ruolo del conciliatore, dicendo ciò che pensava, e assumendosene tutte le responsabilità in prima persona.

Seconda osservazione. Tra i membri del Csm e i rappresentanti della classe politica è scoppiato un conflitto tanto grave quanto imprevisto. Ciò vuol dire che una crisi da tempo latente era assai più seria di quanto si potesse prevedere. A questo punto un chiarimento diventa inevitabile e persino opportuno, quali ne siano gli sbocchi e le conseguenze.

Gianfranco Piazzesi

ROMA — Tutti i componenti «togati» del Consiglio superiore della Magistratura hanno rassegnato le loro dimissioni al presidente della Repubblica Francesco Cossiga. Se il Capo dello Stato le accettasse si aprirebbe una gravissima crisi istituzionale perché per due mesi — cioè fino alle nuove elezioni già indette per i primi di febbraio — il Paese resterebbe senza l'organo di autogoverno della magistratura. Sulla carta è ancora possibile evitare questa situazione di impasse dai forti risvolti di carattere costituzionale, ma solo a condizione che Cossiga respinga le diciannove lettere recapitategli ieri sera al Quirinale dai vicepresidente del Csm, Giancarlo De Carolis, al termine della più tormentata seduta mai svoltasi a Palazzo dei Marescialli.

Si è così conclusa nel modo più drammatico una giornata iniziata tra le polemiche per la ferma e inattesa presa di posizione del Capo dello Stato sulle accuse di Craxi ai magistrati. Cossiga, nella sua duplice veste di presidente della Repubblica e del Csm, aveva espresso il parere che il Consiglio superiore della Magistratura non dovesse occuparsi delle polemiche sorte una settimana fa tra il presidente del Consiglio Bettino Craxi e i giudici italiani.

La polemica era scoppiata dopo la sentenza del tribunale di Roma che aveva condannato il direttore e due redattori dell'*Avanti!* per le critiche al pubblico ministero Armando Spataro durante il processo ai brigatisti accusati dell'assassinio del giornalista Walter Tobagi.

In particolare il Capo dello Stato aveva ritenuto illegittimo l'ordine del giorno predisposto dal vicepresidente del Csm De Carolis su proposta di Magistratura Indipendente che prevedeva: «*Le recenti dichiarazioni del presidente del Consiglio dei ministri e l'indipendenza della magistratura*».

Cossiga sosteneva di non essere stato preventivamente informato — come prescrive invece il regolamento del Csm — e che comunque fosse «*inammissibile un dibattito o intervento del Csm su atti, comportamenti o dichiarazioni del presidente del Consiglio dei ministri*».

All'inizio della seduta di ieri mattina erano state presentate tre diverse proposte da parte dei membri delle tre correnti della magistratura nel tentativo di aggirare la dura risposta di Cossiga.

I giudici di «Unità per la Costituzione» avevano proposto la modifica dell'ordine del giorno nel modo seguente: «*Dichiarazioni di esponenti politici e commenti di stampa in ordine al processo per l'omicidio di Walter Tobagi e al processo per diffamazione in danno di Armando Spataro, sostituto procuratore della Repubblica di Milano*».

I giudici di Magistratura Democratica, «*considerate le rilevanze dei temi da essa posti in ordine al ruolo e alle attribuzioni del Csm*» avevano, tra l'altro, auspicato che la seduta fosse presieduta da Cossiga.

I giudici di Magistratura Indipendente — dopo aver preso atto «*non senza amarezza*» della lettera di Cossiga — avevano precisato le finalità dell'ordine del giorno «contestato» che era stato da loro inizialmente presentato.

Su tutte e tre le richieste il vicepresidente De Carolis si riservava di decidere — anche in ordine alla loro ammissibilità — come prevede l'articolo 36 del regolamento del '75. La seduta veniva sospesa a mezzogiorno in un clima pesante dove regnava malumore, imbarazzo e preoccupazione. I lavori venivano ripresi alle sei e mezzo di sera.

De Carolis informava il Consiglio che il presidente Cossiga considerava «*inammissibili*» tutte e tre le proposte tranne quella di Magistratura Democratica, ma limitatamente al punto riguardante il «*ruolo e le attribuzioni del Csm*» per il quale il Capo dello Stato si dichiarava disponibile a esaminarlo in una futura seduta che si riservava di fissare.

I giudici «togati» chiedevano allora una sospensione della seduta per prendere una decisione. Alle 20 e 15 in un clima sempre più teso venivano consegnate a De Carolis le 19 lettere di dimissioni.

Non è stato un gesto collettivo, ma ciascun magistrato ha sottoscritto un documento di identico contenuto. Eccone il testo: «*Caro Presidente* (è indirizzato a Cossiga quale presidente del Csm), *nel prendere doverosamente atto delle decisioni comunicate in Suo nome dal Vicepresidente, ritenendo di non poter continuare ad adempiere le mie funzioni e in primo luogo quella di garanzia dell'autonomia e dell'indipendenza dell'ordine giudiziario, La comunico le mie immediate dimissioni dal Consiglio Superiore della Magistratura*».

Le dimissioni sono state firmate da Vincenzo Mariconda, Vittorio Mele, Vincenzo Carbone, Vladimiro Zagrebelsky, Giovanni Tamburino, Giuseppe Savoca, Antonio Marione, Raffaele Bertoni ed Ettore Gepe (tutti di Unità per la Costituzione); Michele Aiello, Carmelo Conte, Arnaldo Valente, Giovanni Verucci, Ennio Fortuna, Vincenzo Oddone, Mario Cicala e Tindari Baglione (tutti di Magistratura Indipendente) e da Franco Ippolito e Edmondo Bruti Liberati (di Magistratura Democratica).

Manca solo la lettera di Salvatore Senese (MD) impegnato in un convegno internazionale a Montevideo che ha comunque confermato per telefono le sue dimissioni.

La lettura del documento ha suscitato immediate polemiche tra i componenti «laici» del Csm. Ad eccezione dei comunisti Luberti, Galasso e Assanti, tutti gli altri membri hanno vivacemente protestato, aderendo in pieno alle tesi espresse l'altro ieri dal Capo dello Stato nella lettera che ha poi provocato le dimissioni dei componenti «togati». Da parte di tutti i «laici» è stato comunque auspicato un ripensamento delle dimissioni per non creare «*una lacerazione nel tessuto costituzionale*» del Paese. Altri hanno invece definito l'iniziativa dei venti «togati» «*un atto di insubordinazione nei confronti del presidente della Repubblica*».

Pierluigi Franz

A PAGINA 2

- **I politici: Cossiga ha ragione**
- **Nessuno azzarda previsioni. Si eviterà un vuoto giuridico?**
- **Un lungo dibattito sui poteri del presidente del Csm e del suo vice**
- **Il Csm nato nel '58 per difendere l'indipendenza dei magistrati**

Come il potere giudiziario ha reagito alla lettera del Presidente

I magistrati: il capo dello Stato garantisca la nostra autonomia

ROMA — L'eterno conflitto tra giudici e politica ha toccato ieri la punta massima di tensione. Alla decisione del Capo dello Stato di negare al Csm il potere di replicare alle critiche rivolte contro l'ordine giudiziario, i magistrati italiani hanno risposto con un documento della loro associazione nel quale auspicano che il presidente della Repubblica, quale «*garante degli equilibri costituzionali e dei corretti rapporti tra i poteri dello Stato, tuteli nella maniera più efficace i valori di autonomia e di indipendenza dei giudici di fronte ad attacchi indiscriminati da qualsiasi parte provengano*». Un invito che ha un valore doppiamente polemico.

Primo: il Capo dello Stato è il presidente del Consiglio Superiore della Magistratura. Secondo: è la prima volta, nella storia del Csm, che Capo dello Stato e giudici della Repubblica sono schierati in due fronti opposti.

Un documento, approvato dalla giunta esecutiva dell'associazione magistrati, cioè dal vertice dell'organismo che raccoglie l'adesione della stragrande maggioranza dei giudici, osserva come «*non sia accettabile alcuna confusione tra il diritto di criticare i provvedimenti giurisdizionali (sempre legittimo) ed il generico attacco o la gratuita invettiva nei confronti dell'esercizio della giurisdizione, posti in essere da chi, per la responsabilità di cui è investito, ha il dovere di valutare i fatti in una prospettiva non parziale ma oggettiva*».

Ed aggiunge: «*Se non ha discusso il diritto del presidente del Consiglio di esprimersi su vicende esulanti dalle sue attribuzioni costituzionali, non può essere negato ad un organo di rilevanza costituzionale quale è il Csm, garante dell'autonomia e dell'indipendenza dell'ordine giudiziario anche e soprattutto nei confronti dell'esecutivo, di esternare il proprio pensiero su comportamenti ed episodi che hanno riflessi diretti sull'esercizio della giurisdizione*».

I giudici rivendicano, in polemica con quasi tutto lo schieramento politico che non aveva esitato a sostenere che soprattutto negli ultimi tempi il Csm aveva deviato dai suoi confini istituzionali.

Fin qui le reazioni dell'associazione magistrati, al termine di una riunione della giunta esecutiva tenuta nel vecchio palazzo di giustizia di piazza Cavour. Otto dei nove componenti (il della corrente di Unità per la Costituzione, 3 di Magistratura Indipendente e due di Magistratura democratica) hanno discusso dal primo pomeriggio fino a sera, in stretto collegamento non quanto accadeva a Palazzo dei Marescialli: prima di mettere mano al documento hanno aspettato la decisione di Cossiga di non presiedere la seduta del Consiglio.

Il testo è stato tuttavia diffuso venti minuti prima dell'annuncio delle dimissioni dei 19 componenti togati del Csm presenti a Roma.

La polemica è aperta: molti i pareri dei costituzionalisti: Valerio Onida, della Statale di Milano, ha rilevato che il Consiglio è «*organo di amministrazione della magistratura, ma anche espressione istituzionale di autogoverno della stessa*».

Ed ha aggiunto: «*E' esatto che al Consiglio non spettano poteri di indirizzo politico, nemmeno riguardo ai problemi della giustizia, ma è difficile negare che esso possa legittimamente farsi portavoce di atteggiamenti o esigenze dell'istituzione giudiziaria*». Alessandro Pizzorusso ha ribadito questo concetto osservando che se il presidente del Consiglio può esprimere opinioni sull'attività dei giudici, «*parrebbe giusto che il Csm, nella sua qualità di rappresentante del potere giudiziario, possa quantomeno rispondere alle sue osservazioni*».

Roberto Martinelli

McFarlane ha lasciato Reagan

Robert McFarlane

NEW YORK — Robert McFarlane, direttore del Consiglio di sicurezza nazionale della Casa Bianca, da ieri non è più in carica. «Si ritira» ha annunciato laconicamente Reagan, senza spiegare i motivi della scelta, dettata probabilmente da crescenti dissensi con il capo di gabinetto, Donald Regan (giudicato incompetente e accentratore).

Successore di McFarlane è stato nominato il suo vice, l'ammiraglio di squadra John Poindexter.

(A pag. 4 il servizio di *Ennio Caretto*).

E il premier Fabius prende le distanze dall'Eliseo

Jaruzelski impettito in una gelida Parigi

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — «*Sono molto contento di essere qui. E' molto importante per me*». Nel cortile dell'Eliseo, il generale Jaruzelski si compiace dell'incontro che ha appena avuto con François Mitterrand, per un'ora e venti. E' la sua prima visita in Europa Occidentale, da quando ha instaurato in Polonia lo stato di guerra, e il crepitio delle telecamere visibilmente lo soddisfa. Ha il profumo di una ricompensa, dopo quattro anni di quarantena, ed è meno indisponente del voclo dei giornalisti, che vorrebbero saperne di più di questo atterraggio a Parigi che scandalizza la Francia, e imbarazza perfino il governo: «*Sono profondamente turbato*», ha dichiarato il premier Fabius alla Camera.

Ma il generale è imperturbabile. Inforca i suoi soliti occhiali neri, non sfila sorrisi cattivanti. Anzi ha un moto di stizza nei confronti dei giornalisti troppo rumorosi: «*Ma che stanno a gridare, quelli là?*» domanda in lingua polacca al proprio interprete. E quest'ultimo, servizievole: «*Bisterano*», traduce. Ma non rovinano la festa promessa appunto dalle macchine da ripresa. Wojciech Jaruzelski ci tiene ad apparire sui piccoli schermi d'Occidente così come comanda in Polonia: tracotante, senza doversi scusare. E con quel palazzo dell'Eliseo alle spalle, come décor. E' la fotografia che metterà nella sua valigetta, alla guisa di un trofeo. Il generale per l'occasione è in civile. A Parigi è venuto per dire che la guerra è finita, in Polonia.

Mitterrand non è di questo parere, sostiene il ministro degli Esteri Roland Dumas. Non ha esitato a «*chiedere spiegazioni*» sui prigionieri politici che tuttora affollano la Polonia. Ha anche fatto lo schizzinoso, stamattina: i cancelli dell'Eliseo erano ermeticamente chiusi, e dopo un attimo di smarrimento il Capo della Polonia è dovuto entrare dalla porta laterale, quella che dà sul giardino. Come fosse un postino. Ma sono stati incidenti di percorso, presto dimenticati: «*Il solo fatto che l'incontro abbia avuto luogo costituisce un successo*», si è confidato Jaruzelski, «*adesso molti malintesi sono eliminati e i nostri Paesi possono ricominciare a dialogare come sette anni fa*». Come ai tempi di Giscard, in altre parole. Come quando il capo dell'Eliseo incontrava Gierek in piena guerra afghana, ed era sopranominato «*Piccolo Telegrafista*» dallo sferzante Mitterrand. Non ha nemmeno dimenticato di essere cortese, con il ravveduto presidente: «*Gli sono grato per avermi dedicato il suo tempo, e mi felicito dell'incontro che ha avuto nell'ottobre scorso con Gorbaciov. Un incontro che ha spianato la strada per il vertice di Ginevra tra Usa e Urss*».

Tanti complimenti tuttavia hanno reso ancora più grave questa giornata franco-polacca. Hanno sottolineato ancor più — per contrasto — lo straordinario voltafaccia operato dal presidente socialista. Un voltafaccia che nemmeno Fabius, come abbiamo visto, ha voluto avallare.

Barbara Spinelli

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Alitalia e Lufthansa firmano a Detroit l'accordo per il gigantesco ponte aereo

Pininfarina, la Cadillac con le ali

DAL NOSTRO INVIATO

DETROIT — Dal settembre '86, con cinque voli alla settimana (tre di andata e due di ritorno) e per almeno tre anni, giganteschi jumbo tutto-merci dell'Alitalia e della Lufthansa uniranno Torino a Detroit: le alive conterranno nel tratto tra gli Usa e l'Italia 90 tonnellate di componenti automobilistici e in quello inverso trasporteranno 56 vetture (45 sul ponte posteriore e 11 su quello inferiore; in tutto 3 mila carrozzerie l'anno) realizzate dalla Pininfarina, sulle quali poi la GM monterà ruote e motori dando vita ad una nuova lussuosa cabriolet, denominata Cadillac «Allanté».

L'accordo per il gigantesco ponte aereo è stato firmato ieri a Detroit. All'aeroporto, nella capace stiva del B747 cargo dell'Alitalia, c'è stata una conferenza stampa (erano presenti un centinaio di giornalisti di tutto il mondo) con il presidente dell'Alitalia Nordio, il vicepresidente della General Motors Grettemberger, Sergio Pininfarina, il direttore vendite della Lufthansa Scholber, il sindaco di Torino Cardetti.

Tutta l'operazione è originata dall'accordo di 1000 miliardi di lire che la Pininfarina ha stipulato più di un anno fa con la General Motors per una Cadillac «Italian style». Nel 1986 la Pininfarina raddoppierà il suo fatturato (che nel 1984 era di circa 170 miliardi di lire); la produzione della nuova Cadillac è prevista in 30-35 vetture al giorno. Per il 1987 è atteso anche il lancio di una versione europea.

«*Il contratto è stato firmato per tre anni* — ha spiegato Nordio — *ma potrebbe durare da sei a sette anni e sarà rinnovato di anno in anno. Il valore complessivo dell'operazione potrebbe arrivare a 100 miliardi di lire*». La cooperazione tra Alitalia e Lufthansa nel ponte aereo — è stato anche spiegato — si è resa necessaria perché l'Alitalia non avrebbe potuto compiere da sola l'intera operazione senza sottrarre capacità di trasporto alle normali correnti esportative italiane verso gli Usa. Tra l'altro, il ponte aereo avrà un interessante «sottoprodotto»: tra breve, infatti, sarà possibile atterrare all'aeroporto di Torino anche nella nebbia più fitta. L'aeroporto di Torino-Caselle si sta attrezzando appositamente per assicurare la regolarità dei voli in tutte le condizioni.

Pininfarina ha ricordato la storia e lo stile della sua azienda: automobili belle, tecnicamente avanzate; oltre 25 milioni di vetture vestite dalla casa torinese hanno circolato o circolano nel mondo; ogni anno si costruiscono circa 35 mila carrozzerie per nomi famosi come Ferrari, Alfa Romeo, Lancia, Peugeot, Rolls Royce. Ma ha voluto sottolineare un particolare aspetto umano dell'accordo, che va al di là del grande giro di miliardi e degli enormi Jumbo Alitalia e Lufthansa che attraverseranno l'Atlantico carichi di questi «gioielli» di tecnica e di stile.

«*Il mondo* — ha detto — *diventa per fortuna sempre più piccolo e le collaborazioni internazionali si moltiplicano. Anche grazie a queste "Airbridge" le condizioni del trasporto aereo nell'aeroporto di Torino* — ha aggiunto — *faranno un salto di qualità, sia nuove attrezzature per un più razionale trasporto merci, sia come miglioramento della sicurezza dell'atterraggio in caso di nebbia*». «*Io credo* — ha concluso — *che anche questo sia un modo per migliorare le relazioni e l'amicizia tra Stati Uniti e Italia e noi, in azienda, ne siamo molto orgogliosi*».

Il presidente della Cadillac Grettemberger, che ha fatto gli onori di casa, parlando dell'accordo con la Pininfarina ha affermato che il carrozziere torinese è stato scelto in una selezione fatta dalla Cadillac fra tutti i maggiori stilisti mondiali di automobili. «C'è un ottimo rapporto — ha detto Greittemberger — *tra noi e Pininfarina e l'Allanté è un'automobile di gran lusso. Per questo faremo, per questa vettura, anche un grosso sforzo di marketing*». Ha quindi confermato quanto già detto in precedenza dal presidente della General Motors, James McDonald, e cioè che la collaborazione con la Pininfarina è eccellente, che annuirà molto il made in Italy e il design italiano. «*Hanno fatto e stanno facendo* — ha concluso — *un lavoro eccellente, con una grande professionalità*».

Renzo Villare

Resta quadrimestrale o semestrale per diesel

Bollo auto (a benzina) solo annuale da gennaio

ROMA — Dal primo gennaio le tasse automobilistiche per i veicoli a benzina si dovranno pagare in un'unica soluzione: un decreto del ministro delle Finanze ha infatti stabilito nuove forme di pagamento abolendo la possibilità di fare versamenti quadrimestrali o semestrali. Le tasse relative agli autoveicoli a gasolio o a gas potranno invece essere pagate per periodi quadrimestrali o semestrali a seconda della cilindrata.

Ecco in particolare le nuove disposizioni fissate dal decreto del ministro Visentini, pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» di martedì:

- Auto e altri veicoli a benzina oltre i 9 cavalli fiscali bollo annuale, per periodi fissi decorrenti dal 1° gennaio, dal 1° maggio o dal 1° settembre a seconda dell'ultimo versamento.
- Auto e altri veicoli a benzina fino a 9 cavalli: bollo annuale con decorrenza 1° febbraio o 1° agosto. Stesse modalità e scadenza per i motoveicoli.
- Auto e altri veicoli a gasolio, gpl e metano oltre 9 cavalli: bollo quadrimestrale (o anche annuale) per periodi decorrenti dal 1° gennaio, 1° maggio o 1° settembre; fino a 9 cavalli bollo semestrale (o anche annuale) a partire dal 1° febbraio o dal 1° agosto.

Il pagamento deve esser fatto nel corso del mese iniziale dei periodi fissi stabiliti.

A PAGINA 7

A San Pietro una donna ha tentato di dire Messa

di Marco Tosatti

Esplosione in un'industria nucleare Usa Un contaminato

NEW YORK — Una dipendente di una fabbrica che produce armi nucleari a Rocky Flats, nel Colorado, è rimasta leggermente contaminata ieri in seguito a «una piccola esplosione» e a un incendio negli impianti.

Secondo la direzione dell'azienda, l'incidente non ha fatto correre rischi alla popolazione della zona, nonostante lo scoppio abbia causato la fuga di una piccola quantità di radioattività di plutonio.

Il governatore del Colorado, Richard Lamm, ha chiesto spiegazioni scritte alla direzione dell'azienda, in particolare per quanto riguarda il ritardo con cui le autorità sono state informate dell'incidente.

A PAGINA 13

Oggi tram e autobus si fermano tre ore

Le reazioni del mondo politico al grave conflitto aperto dalle dimissioni dei giudici togati del Csm

I partiti: Cossiga ha ragione

Formica (psi): «Abusi da correggere» - Bodrato (dc): «Il Quirinale avrebbe maggior ragione se le critiche fossero state fatte anche a Craxi» - Patuelli (pli): «Sventata una manovra contro il capo del governo» - Il pci: «Un intervento corretto» - Battaglia (pri): «Ma non si possono condannare le sentenze dei giudici»

ROMA — Per tutto il giorno, nei corridoi della Camera e del Senato, gli uomini dei partiti avevano cercato di esorcizzarlo, parlando astrattamente di ritorno alla Costituzione, riducendo il veto di Cossiga al Consiglio superiore della magistratura ad un richiamo tecnico alla divisione tra i poteri dello Stato. Ma alle otto di sera, quando è arrivata la notizia che tutti i membri togati del Csm si erano appena dimessi, il conflitto nascosto dietro la lettera di Cossiga è venuto in piena luce, impossibile da mascherare: è lo scontro aperto tra politica e magistratura, che va avanti da mesi ma che ieri è scoppiato al vertice dello Stato, dividendo drammaticamente il Palazzo.

«Noi non siamo una corporazione, non si può parlare di un mondo politico in lotta contro un mondo giudiziario, ci sono solo ideali che vanno corretti», dice il presidente dei deputati socialisti, Rino Formica. *«C'è chi critica i giudici, chi tace, e chi è preoccupato per questi attacchi* — distingue Chicco Bodrato, vicesegretario dc —. *Dunque spero che l'opinione pubblica non faccia di ogni erba un fascio pensando ad un conflitto tra tutti i partiti da un lato, e la magistratura dall'altro. La lettera di Cossiga non voleva certo avere un simile significato. Ma proprio per questo, Cossiga (che ha ragione) avrebbe avuto più ragione se oltre alle critiche spedite ieri al Csm ne avesse indirizzate altre, cinque giorni fa, a Craxi, ricordandogli che un presidente del Consiglio non può esprimersi certi giudizi sui giudici»*.

In realtà, mentre la dc ieri vedeva nell'intervento di Cossiga *«un ritorno del dissenso istituzionale alla Costituzione* — come scrive il *Popolo* — *e un contributo chiaro e rigoroso alle riforme istituzionali»*, l'*Avanti!*, applaudendo alla presa di posizione del Capo dello Stato, la collocava dentro la grande guerra in atto tra una parte del mondo politico e il potere giudiziario. L'*«esplicita censura»* di Cossiga viene anche interpretata dal ruolo del Csm — scrive Salvo Andò, responsabile per il psi dei problemi dello Stato — non ha precedenti, e cade in un momento in cui *«troppi punti di crisi sono emersi nei rapporti tra magistratura e altri poteri pubblici»* e *«troppe voci allarmate»* si sono levate contro *«certe culture e certe pratiche giudiziarie»*. Non solo.

Per l'*Avanti!*, il Csm era stato *«presumibilmente convocato per censurare le opinioni del presidente del Consiglio sulle questioni della giustizia»*: l'intervento di Cossiga che ha bloccato quel voto e quel dibattito è secondo i socialisti *«inaccettabile e chiarificatore»*.

A fianco dei socialisti, nella dura polemica con il Csm, si muovono i liberali. *«Cossiga, opportunamente, ha sventato una manovra che surrettiziamente preludeva a una vera e propria mozione di sfiducia camuffata verso il presidente del Consiglio»*, denuncia il vicesegretario Patuelli, mentre il presidente della commissione che ha discusso le riforme istituzionali, Aldo Bozzi, anch'egli liberale, parla di *«esorbitanze del Csm rispetto ai compiti attribuiti dalla Costituzione e dalle leggi»*.

Alla Costituzione, evitando ogni riferimento al conflitto tra una parte del mondo politico e la magistratura, si richiamano i democristiani, nel sostenere Cossiga, e anche i comunisti, spiegando perché non contestano l'iniziativa del presidente. Per Nicola Mancino, capogruppo dei senatori dc, la lettera del Capo dello Stato non è altro che una riaffermazione *«del primato della Costituzione sulle prassi di progressivo sfondamento istituzionale»*.

Per il giurista Marcello Gallo, senatore dc, il rilievo di Cossiga è *«costituzionalmente corretto»*. Riccardo l'ex capogruppo dei senatori comunisti, Edoardo Perna, *«nella sostanza ha ragione Cossiga, mentre per quanto riguarda la forma, ognuno adopera la sua»*. Spiega il costituzionalista Augusto Barbera, deputato del pci: *«Fermo restando che a mesi ci sono dichiarazioni gravi del presidente del Consiglio fatte in sede di partito, la lettera di Cossiga è corretta. Ma attenzione: il Csm non è soggetto politico, ma non è neppure un organo meramente amministrativo. Altrimenti non si spiegherebbe la presidenza da parte del Capo dello Stato»*.

Proprio di qui (mentre Pannella giudica *«doverosissima»* l'iniziativa del Quirinale), parte la sinistra indipendente per difendere il Csm, e chiedere al Parlamento di far svolgere nelle sue aule quel dibattito sulle accuse di Craxi ai giudici che non potrà più avere luogo davanti all'organo di autocontrollo dei magistrati. *«Un'interpretazione restrittiva delle funzioni del Csm cozza contro la prassi degli ultimi dieci anni* — denuncia Stefano Rodotà — *Ma in ogni caso, la lettera di Cossiga conferma che Craxi ha criticato i giudici come presidente del Consiglio, e non solo come segretario del psi. Il governo deve spiegare al Parlamento se era a conoscenza di questa decisione di Craxi, se l'aveva discussa e la condivideva. E il Parlamento deve discuterne»*.

Anche il pri chiede un dibattito: *«Diremo in sede che il Csm non può giudicare il presidente del Consiglio* — annuncia il capogruppo dei deputati repubblicani, Adolfo Battaglia — *ma diremo anche che il capo del governo non può condannare le sentenze dei giudici»*.

Il dibattito, oggi, sembra inevitabile, dopo che il conflitto ai vertici dello Stato ha portato alle 19 clamorose dimissioni dei membri togati del Csm. *«I dimissionari hanno torto al cento per cento, nel merito e nella forma»*, criticava ieri sera il giurista Giuliano Vassalli, senatore socialista, rilanciando le accuse al Csm. **Ezio Mauro**

Il Quirinale per ora tace I giudici senza «governo»

Il Capo dello Stato, sentiti i presidenti di Camera e Senato, può sciogliere il Csm quando «ne sia impossibile il funzionamento» - Ma questo Consiglio è già scaduto

Roma. L'intervento di Cossiga al Consiglio superiore della magistratura, nel luglio scorso. Con lui, il vicepresidente del Csm, De Carolis, a sin., e il ministro della Giustizia, Martinazzoli

ROMA — Nessuno azzarda previsioni: non ci sono precedenti e si ha l'impressione che ci sarà un vero e proprio braccio di ferro tra il capo dello Stato e la maggioranza dei componenti togati del Consiglio superiore della magistratura.

La legge istitutiva dell'organo di autogoverno prevede lo scioglimento del Consiglio quando *«ne sia impossibile il funzionamento»*. L'art. 31 stabilisce che il Consiglio è sciolto con decreto del Presidente della Repubblica sentito il parere dei presidenti del Senato e della Camera e del comitato di presidenza. Le nuove elezioni sono indette entro un mese.

In realtà il Consiglio è già scaduto da alcuni mesi e le elezioni sono già state indette per febbraio. Ed è già stato convocato il Parlamento in seduta comune per l'elezione dei componenti laici. La situazione è terribilmente confusa.

Le dimissioni dei 19 componenti togati sono irrevocabili. Cossiga potrebbe respingerle e chiedere ai consiglieri di restare in carica per l'ordinaria amministrazione per evitare un vero e proprio vuoto giuridico di un organismo previsto dalla Costituzione. A Palazzo dei Marescialli, i dimissionari sono però intenzionati a ripresentarle se non si arriverà a un *«chiarimento»*.

Ma chi sarà a fare la prima mossa? Il Quirinale tace, i dimissionari si tengono sul vago e osservano come ormai il contrasto sia insanabile. Qualunque decisione verrà presa nelle prossime ore porterà ad una pace litigiosa e che, alla prima occasione, sarà di nuovo guerra. r. m.

VENEZIA — Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga giungerà in visita ufficiale nel Veneto domani alle 16.30 all'aeroporto «Marco Polo» di Tessera-Mestre dove sarà ricevuto dalle maggiori autorità civili e militari della Regione e di Venezia.

Cossiga si recherà quindi in prefettura per incontrarsi con il presidente della Repubblica austriaca .

Martinazzoli «Fare uno sforzo di imparzialità»

ROMA — *«Non ho amici tra i magistrati e consiglio ai magistrati di non averne tra i politici. In generale, e anche per quanto riguarda il meccanismo elettorale del Consiglio superiore della magistratura, ritengo che, con lo sforzo di imparzialità da parte di tutti, dovremmo far nostri due principi: l'autonomia e dell'ordine giudiziario, l'indipendenza dei singoli magistrati»*. Il ministro di Grazia e Giustizia Mino Martinazzoli, intervenendo ieri al «question time» alla Camera, ha così replicato a vari quesiti posti dai repubblicani riguardo alla *«politicizzazione esistente in seno al Csm»* e da vari altri gruppi sulla lettera inviata dal presidente della Repubblica Cossiga.

Composto da 33 consiglieri, 20 eletti dai giudici

E' nato nel '58 per difendere l'indipendenza dei magistrati

ROMA — «La magistratura costituisce un ordine autonomo e indipendente da ogni altro potere». Con l'articolo 104 la nostra Costituzione sancisce in modo solenne il principio enunciato da Montesquieu, ma perché l'autonomia dei giudici dagli altri poteri dello Stato diventasse effettiva si sono voluti più di dieci anni. Soltanto nel '58, infatti, fu varata la legge che istituisce l'organo di autogoverno dei giudici, il Consiglio superiore della magistratura.

Dal Palazzo dei Marescialli, a pochi passi dal Quirinale, il Csm in pratica regola tutta la vita della magistratura: assunzioni, assegnazioni di sede, promozioni e provvedimenti disciplinari (tramite una apposita sezione che istruisce i procedimenti d'accusa, mentre titolare dell'azione penale è il ministro della Giustizia).

L'autonomia del Consiglio è stata mitigata dalla previsione di affidarne la guida al presidente della Repubblica, che dovrebbe essere un elemento di raccordo con il mondo politico, anche se i membri «togati», cioè eletti direttamente dai magistrati, sono la maggioranza. Il Csm è infatti composto da 33 membri: tre di diritto (capo dello Stato, pg e presidente della Cassazione), venti eletti dai giudici, dieci dal Parlamento a maggioranza dei tre quinti dei componenti.

Le attribuzioni del Csm, che dura in carica quattro anni e può essere prorogato con decreto del Capo dello Stato, hanno in pratica rovesciato il precedente sistema, che affidava al ministro della Giustizia l'alta sorveglianza sui giudici italiani: ai Guardasigilli spettavano la nomina delle commissioni d'esame, le promozioni, i provvedimenti disciplinari.

Al ministro sono ancora assegnati ampi poteri: può intervenire alle sedute (ma non presenziare alle deliberazioni); è necessario il suo concerto per il conferimento di incarichi direttivi; può promuovere l'azione disciplinare contro giudici che siano venuti meno ai loro doveri.

Fin da quando fu varata la legge istitutiva, nel '58, molti giuristi avanzarono dubbi sulla legittimità costituzionale di alcune norme e numerose sentenze della Consulta, seguite da nuove leggi nel '67 e nell'81, hanno modificato in parte l'impianto originario.

Per le elezioni dei membri togati, previste ai primi di febbraio dell'86, il Parlamento ha appena varato una mini-riforma elettorale del Consiglio, che consentirà una maggiore rappresentatività: con una nuova ripartizione dei venti «togati»: 8 nominati dai magistrati di Cassazione, 8 dalle corti d'appello e 10 di primo grado, dai tribunali e dalle preture. r. i.

L'intervento del Capo dello Stato apre un nuovo corso

Il lungo dibattito sui poteri del presidente e del suo vice

ROMA — La disputa Cossiga-membri togati del Csm segna un capitolo nuovo nella storia travagliata di questo organismo voluto dalla Costituente e che da sempre il mondo politico non ha mostrato di amare. La tematica che ha fatto esplodere il «caso» è strettamente legata alla presidenza del plenum.

La Costituzione stabilisce che essa spetta al Capo dello Stato. Dietro questa scelta ci fu un lungo e appassionato dibattito fra tre dei padri della nostra Costituzione: Calamandrei, Bozzi e Leone. Calamandrei pose il problema e disse che il punto grave e delicato era proprio quello: affidarla, come era stato fatto in Francia, al capo dello Stato faceva sorgere seri dubbi rispetto alla responsabilità politica da conservare o meno al ministro della Giustizia per l'attività della magistratura. Bozzi si pronunciò per la presidenza al capo dello Stato e Leone disse che esso rappresentava un riconoscimento per la magistratura; fece presente però che esso doveva limitarsi quasi ad una carica onorifica. In quanto la presidenza vera e propria avrebbe dovuto essere affidata al presidente della Corte di Cassazione (componente di diritto del Consiglio).

Ma le cose non andarono così. Intanto la legge istitutiva del Csm fece anticamera undici anni. Il passo da un progetto all'altro e soltanto nel 1958 fu varata una legge la quale stabilì, in buona sostanza, che la presidenza effettiva dell'organo di autogoverno sarebbe stata affidata ad uno dei membri laici eletti dal Parlamento.

Ed è stato così per venticinque anni: la delicata funzione, sia pure dimezzata, è stata svolta da un componente di nomina politica. I presidenti della Repubblica che si sono succeduti hanno presieduto solo qualche riunione del Consiglio, le più delicate, le più movimentate, quelle che hanno visto la magistratura esposta in prima linea sui fronti degli scandali, del terrorismo, della polemica politica.

Ora Cossiga ha voluto aprire un nuovo corso. Da esperto di diritto costituzionale ha inteso applicare alla lettera la Carta repubblicana con tutte le conseguenze che questo comporta. Per farlo ha scelto un momento particolare: l'attuale Consiglio è in regime di *prorogatio* e sta per cedere il passo ai nuovi componenti che giudici e Parlamento eleggeranno a febbraio. Nel corridoi di Montecitorio si sussurra già il nome del candidato alla vicepresidenza del Csm, un democristiano, che avrà in Francesco Cossiga un fermo e deciso controllore. r. m.

Persone

di Lietta Tornabuoni

Storia: chi entra chi esce

Il segretario della democrazia cristiana, rivolgendosi al segretario del partito comunista durante un dibattito, dice con tranquillità fattuale appena venata di disprezzo: *«Voi siete fuori dalla Storia»*. Naturalmente nessuno è fuori dalla Storia e la frase sarebbe una sciocchezza anche se il pci non fosse il maggior partito comunista dell'Europa occidentale o se non avesse in Italia la forza elettorale che ha, però è significativa lo stesso.

E' una frase che può lasciar intuire un'idea futile della Storia, equiparata a un gioco di *fins e vous*, mortificata a misuratore di potere contingente. Può lasciar trasparire una cultura politica da Hit Parade: per cui chi è al governo conta e chi sta all'opposizione non esiste, chi segue l'ideologia dominante è Oracolo del Presente e del Futuro mentre chi la pensa diversamente è arcaico e si condanna all'irrilevanza, chi comanda splende di luce propria mentre gli antagonisti stanno nel cono d'ombra.

Durante un convegno, l'avvocato Agnelli esorta i politici a certe azioni *«anche a costo di una dura impopolarità»*, e questo fantasma dell'impopolarità è già diventato ossessivo nelle dichiarazioni di ministri o segretari di partito: almeno verbalmente, tutti si incitano l'un l'altro a sfidare l'impopolarità, tutti si dicono pronti a prendere decisioni impopolari, molti vantano la propria indifferenza alla impopolarità e la rivendicano persino con fierezza. Facile gioco: sono già impopolari.

Ubbidire

Che posto fantastico è, a Roma, il ministero della Marina: tutto bianco e liberty, con grandi spazi vuoti, scaloni ridondanti, mega-ancore ornamentali disseminate qua e là, vasti anditi e corridoi antichi, immense finestre, saloni impressionanti, pare un simbolo assoluto di stile militar-statale e di burocrazia d'epoca.

Ma sono contemporanee certe osservazioni colte chiacchierando con un dirigente intelligente come il tenente colonnello Francesco Candia. Fino a dieci-quindici anni fa, per esempio, i concorsi banditi dalle Accademie militari andavano *«talvolta deserti»*, perché a pochi piacevano l'idea del servizio permanente effettivo e la scelta di vita della carriera militare; adesso invece pare che le domande di ammissione siano notevolmente aumentate, *«è cambiata la mentalità ma è pure cambiato il bisogno di posti di lavoro»*. Sempre più spesso, per esempio, i ragazzi cercano di fare il servizio di leva nei carabinieri piuttosto che in altri corpi, e non soltanto per motivi specifici: i carabinieri sono meno marziani e nelle loro caserme si vive meglio ma c'è pure la questione economica, la paga del carabiniere è assai migliore della paga del soldato.

Naturalmente è cambiato rispetto al passato anche l'atteggiamento giovanile verso il servizio militare. *«Il sentimento è di terrore. Non esagero, diciamo meglio: di forte ansia, di preoccupazione»*, c'è un sentimento che non muta durante il servizio. A causa dei disagi fisici e della promiscuità e della sensazione di perdere tempo, si capisce: ma soprattutto a causa dell'ubbidienza.

Del tutto disabituati in casa o a scuola all'autorità esercitata con fermezza o magari con durezza, del tutto disabituati a ubbidire senza discutere, a ricevere ordini che vanno eseguiti senza preventivo dibattito, mediazione e poi compromesso, del tutto disabituati a veder limitata la propria libertà, pare che i ragazzi patiscano come uno shock profondo i comandi, le costrizioni, gli obblighi, le imposizioni. *«Psicologicamente sono mal preparati ad affrontare la vita militare»*, quindi quell'Anno dell'Obbedienza che è il servizio di leva viene per lo più vissuto malissimo.

Classifiche

Il boom della neo-editoria giovanile a New York, informano i ragazzi amici della novità, sono i giornalini di classifiche. Somigliano alle pubblicazioni di spettacolo che riferiscono sugli incassi cinematografici, teatrali eccetera oppure somigliano alle pubblicazioni economiche con le quotazioni dei cambi e della Borsa; o ancora somigliano a certe pagine dei quotidiani sportivi dedicate ai risultati di gironi o di sport minori, fitte di numeri. Pubblicano cifre, liste, elenchi, tabelle, pagelle.

Classifiche, appunto: di disc-jockey, di ragazze belle e popolari, di oggetti, di locali, di abitudini, di cibi, di magliette, qual è il primo del momento, qual è l'ultimo; quali stanno in riazo e in quale posizione, quale ha progredito e quale è regredito rispetto alla settimana precedente, chi sta scalando la vetta e chi precipita. Pubblicano classifiche non più limitate al disco o alla canzonetta, ma che estendono il confronto primario tra vincente e perdente nella falsa obiettività dei numeri a ogni elemento d'una vita giovanile crudelmente ridotta; pubblicano *«tutto ciò che è di là superficie delle cose»*.

Jaruzelski impettito

(Segue dalla 1ª pagina)

«Il Presidente mi ha comunicato che le relazioni fra Stati hanno una loro logica. La decisione di invitare o non invitare un capo di Stato spetta a lui. A lui soltanto». E' la seconda sorpresa per la Francia, dopo l'arrivo di Jaruzelski: nella storia della Quinta Repubblica non si era mai visto un *premier* prendere le distanze dall'Eliseo, in maniera così palese e senza andarsene.

Ma a questo punto occorre distinguere, per capire l'enigma a Mitterrand che riscopre le delizie di Yalta. Una cosa è stata infatti la rabbia suscitata dalla visita di Jaruzelski in Francia. Rabbia visibile non solo nella manifestazione agli Invalidi, organizzata dai sindacati non comunisti e dagli esponenti di Solidarnosc (un migliaio di francesi e polacchi hanno tentato inutilmente di dirigersi all'Eliseo, ma sono stati bloccati dalla polizia). Era percepibile anche nella televisione pubblica: Yves Mourousi, presentatore-star della rete 1, si è presentato in impermeabile militare e occhiali neri, per meglio scimmiottare, il generale. Perfino la compagnia di balletti che solca la Senna ha rifiutato il passaggio all'ospite, costringendo lui e la figliola a passeggiare con una compagnia concorrente.

Altra cosa è l'atteggiamento del Presidente. Perché si è fatto tanto ridicolizzare? Perché ha trasmesso l'immagine di uno Stato vacillante, che si limita a accogliere un generale polacco quando quest'ultimo lo esige? La risposta, probabilmente, è in quella presa di distanze di Fabius, e nelle legislative che sono ormai alle porte. Mitterrand, tutti lo dicono, non ha intenzione alcuna di dimettersi, se l'opposizione vincerà nel marzo 86. Vuole anzi ingraziarsela, e sa bene che sono numerosi, i gollisti e i giscardiani, che disprezzano la sua politica dei diritti dell'uomo. Soprattutto il più temibile oppositore, Raymond Barre, auspica relazioni più «normali» con l'Urss. Anche Jaruzelski lo sa, e non a caso annuncia il «ritorno» agli Anni Settanta. Allora tanto vale stabilire nuove regole del gioco, adattarsi ai tempi distensivi annunciati a Ginevra, dai due Grandi. Tanto più facile sarà dopo l'85 la coabitazione tra centro e sinistra. Soprattutto se sarà chiaro, come Fabius spiega, quali sono le decisioni che spettano al presidente, e quali le prerogative di un primo ministro.

Resta questa giornata, intrisa di cattivo gusto. L'ha descritta molto bene Seweryn Blumsztajn, portavoce di Solidarnosc a Parigi: *«So bene che non si fa diplomazia con i sentimenti. Tanto meno con i sentimenti polacchi. Ma per parte mia non sottovaluterei l'estetica. Questo incontro non rappresenterà alcunché, e non lascerà in bocca che un senso di disgusto»*.

Barbara Spinelli

Secondo «Jane's» costa troppo

«Lo Scudo è una sfida che dissangua gli Usa»

LONDRA — Il programma di ricerche per lo scudo spaziale, voluto dal presidente americano Ronald Reagan, sta assorbendo quasi tutti i fondi per la difesa degli Stati Uniti nel momento in cui l'Unione Sovietica si sta avvicinando al loro livello tecnologico nel settore dell'aeronautica. Lo afferma uno studio della rivista britannica *«Jane's»*, specializzata in problemi militari.

In un volume di un migliaio di pagine dedicato all'aeronautica mondiale, *«Jane's»* afferma che lanciando la sua iniziativa di difesa strategica nota come *«guerre stellari»*, il presidente Reagan ha *«impegnato gli Stati Uniti in un programma di spese così immenso da sfuggire a ogni preventivo»*.

Assorbiti da questo sforzo gli americani e i loro alleati della Nato stanno trascurando lo sviluppo dell'aeronautica militare proprio mentre i sovietici progettano e costruiscono caccia e bombardieri sempre più perfezionati.

«Jane's» pubblica le fotografie di un prototipo *«segretissimo»* di aereo che i sovietici stanno costruendo, con soluzioni tecniche carpite all'Occidente. Il *«Sukhoi Su 27»*, si può constatare dalle foto, è dotato di radar, missili teleguidati e strumenti elettronici copiati da modelli americani.

Secondo l'autore dello studio, John Taylor, il numero degli aerei del Patto di Varsavia in Europa è di 21 volte superiore a quello della Nato. Finora l'inferiorità numerica era compensata dalla superiorità tecnologica ma il margine di vantaggio dell'Occidente si sta riducendo.

«Nessuno trattiene Walesa in Polonia»

PARIGI — Prima di imbarcarsi sull'aereo per Tunisi, all'aeroporto di Orly, il generale Jaruzelski ha detto, rispondendo alla domanda di un giornalista sull'ex presidente di Solidarnosc: «Nessuno ha mai trattenuto Lech Walesa con la forza in Polonia. La Polonia è un Paese dal quale milioni di persone vanno all'estero e, tengo a sottolinearlo, sono persone che hanno opinioni politiche ben diverse da quelle del governo». Secondo il generale, queste persone manifestano liberamente le loro opinioni «da nel come da vel».

Jaruzelski ha poi precisato di non avere parlato di Walesa con Mitterrand, e di non avere invitato formalmente il Presidente francese ad andare in Polonia: «Non nascondo — ha aggiunto — che sarei molto lieto di accoglierlo.

IL NUOVO ROMANZO DI RIGONI STERN

L'anno della vittoria

Pubblichiamo in anteprima un capitolo di L'anno della vittoria, il nuovo romanzo di Mario Rigoni Stern che sta per uscire da Einaudi. E' la piccola ma intensa epopea di una famiglia e di un paese dell'Altopiano di Asiago dal 1918 all'inverno successivo. Matteo e i suoi non trovano il regno degli uccelli, né case, né prati, né boschi, ma una distesa infinita di macerie. Il faticoso ritorno alla vita avviene tra tensioni che annunciano le prime violenze fasciste.

Cercava di andare dove non vedeva soldati, evitava la strada provinciale che era stata sgomberata dai materiali abbandonati dagli austriaci in ritirata e sommariamente riparata dai soldati del Genio per permettere il passaggio dei reparti addetti al recupero dei cannoni e delle polveriere, e di quelli che inseguivano il nemico per le valli del Trentino. Matteo aggirava i reticolati e le grandi buche, saltava le macerie badando dove mettere i piedi. All'Orbe, dove il ponte scavalcava il Grabo del Pennar, stava ancora un soldato di guardia e, per evitarlo, scese in un camminamento e passò sotto il ponte. Qui sotto, lungo le volte in muratura, erano ammucchiati a catasta cadaveri di soldati italiani e austriaci; con una mano si coprì la bocca e il naso, con l'altra fece schermo agli occhi e uscì fuori dall'altra parte, verso il paese.

Ma non passò per il paese dove vedeva aggirarsi dei soldati con i loro ufficiali, e quando giunse dietro le rovine della Villa Baldin, per il corso del torrente Ghelpach e la strada della Kerla si avviò per la contrada Ebene. Dietro i dossi e per la strada erano abbandonati sulla terra cavalli dilaniati dalle bombe, carriaggi capovolti, cassoni di munizioni, armi, zaini, borse, maschere antigas e i corpi senza vita dei soldati austroungarici che due o tre giorni prima erano stati inseguiti sulla via della ritirata dal tiro delle artiglierie.

Voleva correre via, ma non aveva più la forza per farlo e, del resto, i suoi occhi e il suo viso si erano anche un poco assuefatti. Ancora un poco e sarebbe stato a casa! Non si accorse dei tre soldati inglesi morti e semicoperti da un telo, stesi accanto alle macerie delle case dei Ballot, non vide nemmeno la pattuglia che scendeva dal Moor e che scortava otto prigionieri che portavano quattro barelle. La sua casa non c'era più e il luogo dove sorgeva era un mucchio di sassi rotti e travi annerite, e l'orto più in basso era diventato un cimitero dove croci di legno sghembe o spezzate segnavano i tumuli dove nel 1916 e nel 1917 venivano sepolti i soldati italiani che morivano nell'ospedale da campo che era sorto poco lontano, nelle case dei Checie.

Dopo essersi fermato a guardare la linea dei monti e delle colline e aver visto affiorare il troncone del vecchio ciliegio che cresceva accostato al muro della stalla, si convinse che il luogo era quello. Risalì, allora, il cumulo di macerie e con le mani incominciò a spostare i sassi e le travi carbonizzate. Buttava via con furia ogni cosa morta che gli capitava, come se lì sotto dovesse esistere ancora qualcosa di vivo da salvare. Trovò un pezzo del telaio della finestra, i ferri contorti del letto dei genitori, i resti bruciati del piumino, una pentola schiacciata e poi, sotto un'asse, la bambola di pezza con la quale giocavano le sorelline. Era ancora intera, forse l'unica cosa che ancora rimaneva e le ripulì il viso e le vesti. Sul viso apparvero la bocca ricamata con la lana rossa e gli occhi fatti con la lana nera e celeste. Sulla veste di lino c'erano ancora le impronte lasciate dalle manine delle piccole quando giocavano vicino al focolare.

Gli venne da piangere, ma con il dorso della mano ricacciò le lacrime; mise la pupa sul punto più alto delle macerie e poi sentì una gran sete, una grande sete, e si ricordò che poco lontano doveva esserci la sorgente del Prunnele. Avrebbe bevuto ancora acqua dopo tutto quello che aveva subito la terra? Cercò un recipiente per attingere, camminò attorno e dietro il Grabo dove gli austriaci avevano piazzato una batteria di cannoni. Trovò quanto cercava perché poco lontano dalle postazioni dei pezzi, i soldati avevano scavato i ricoveri addossati al terrapieno costruito in antico per arginare le acque del Madarelo; e lì dentro i ricoveri c'erano tavole, sgabelli, giacigli, coperte, stoviglie di ferro smaltato. Raccolse una gavetta per andare ad attingere e quando si presentò all'imboccatura della nascente rimase sorpreso di trovare il Prunnele pulito e in ordine e, posata la un sasso, la cazza di rame che da sempre nella sua casa era stata appesa accanto ai secchi per attingere l'acqua e bere.

Bevette avidamente sorridendo due volte e gli sembrava che quell'acqua fosse la migliore di ogni altra; ma ancora non sentiva sazia la sua sete e ancora attinse.

Le ore del giorno erano corse via senza che se ne rendesse conto; le ombre della sera scendevano dal Mosciagh verso il Moor e il Kraxenarecchè; laggiù, tra le macerie del paese, sentì una tromba che chiamava l'adunata per il rancio. Ritornò a sedersi sulle macerie della sua casa con accanto la bambola di pezza e in mano la cazza di rame; un pettirosso venne a posarsi sul troncone del grumo come per fargli compagnia. Quando si alzò era quasi buio; dal bosco distrutto di Gallio si levò la luna piena tra gli scheletri degli alberi e lui lentamente si avviò verso i ricoveri degli austriaci. Entrò, e ricordandosi che prima aveva raccolto e messo in tasca un pezzo di candela, lo cercò e l'accese.

Dopo quanto aveva visto durante la giornata, questo rifugio gli pareva una tana per animali selvatici, anche se conservava ancora un barlume di presenza umana. Cercò un posto per sdraiarsi e dormire e con la candela in mano guardò negli angoli e sulle mensole. Da una branda raccolse un tascapane; sgocciolò la candela sul tavolo e la fissò sulla cera calda, si sedette su uno sgabello e frugò nella borsa. Nel mettere dentro la mano un topo gli sgusciò tra le dita, ma da lì levò fuori una pagnotta, una scatoletta di sardine e una cartolina illustrata. Aperse la scatola di sardine e lentamente incominciò a mangiare intingendo il pane duro e acido nell'olio. Dopo, con curiosità, prese la cartolina e per quel poco di tedesco che aveva imparato dal padre quando parlava con gli altri emigranti cisenponar e dall'antico dialetto che ora loro parlavano i nonni, lesse stampato sotto l'immagine di un paesaggio con una chiesa, un lago e montagne: *Ein Gruss von Kärnten* e sul retro, scritto con caratteri latini leggeri e chiari: *An Herrn Rüdrich Walter Kumer — 9° I.R. Regiment Feldartillerie — Feld Post.* Lesse seguendo con il dito e computando le parole a voce alta come fosse a scuola: *Wir erwarten Dich so schnell wie möglich zu Hause. Mama Pepa.*

A casa, anche loro a casa. I nemici. Ripensò ai cadaveri che aveva visto tra le une e le altre trincee, a quelli sotto il ponte dell'Orbe e si augurò che anche l'alfiere Walter Kumer fosse già a casa.

Si alzò dallo sgabello e si stese sul primo giaciglio che trovò; si coperse alla meglio e spense la candela. Ma non riusciva a prendere sonno, forse era troppo stanco e troppe cose avevano visto i suoi occhi; allora pensò al nonno e alla madre che certamente erano ancora alzati ad aspettarlo laggiù nella casetta del Prà del Giglio, alle sorelle, alla bambola che avrebbe riportato loro. E suo padre? Dove era suo padre? Da un mese non avevano nessuna notizia; forse era morto anche lui, come quei soldati; forse era prigioniero; o forse inseguiva gli austriaci su per le valli del Tirolo. Sentì un topo passargli sul viso e con una mano lo scacciò; mise la testa sotto un pezzo di tela e se lo tenne stretto e aderente, lasciando appena un piccolo buco per respirare e, finalmente, in quella prima giornata di pace, si addormentò profondamente come un sasso sotto il muschio.

Mario Rigoni Stern

Morto Cochrane esplorava Il Rinascimento

FIRENZE — Eric Cochrane, docente di Storia all'Università di Chicago, ritenuto uno dei più preparati studiosi del tardo Rinascimento italiano, è morto a Firenze. Aveva 57 anni. Proprio in questi giorni stava curando una sua nuova opera, *Il barocco in Italia*.

Tra le opere principali *Tradition and enlightenment in the tuscan academies* (Tradizione e cultura delle accademie toscane).

POLEMICHE SUL PROVVEDIMENTO CONTRO GLI ABUSI EDILIZI

Il pasticciaccio del condono

Dal 1950 all'83 più di 3 milioni di alloggi fabbricati senza licenza; altri 2 milioni 272 mila ristrutturati illecitamente - La sanatoria poteva essere la grande occasione per il recupero delle nostre città - Ma per incassare un po' di miliardi si premiano costruttori fuori legge - «E' un invito a convivere con l'abusivismo» - «Dietro una facciata di severità affiora la tendenza ad allentare le briglie»

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — «Il condono conviene»: *grandi manifesti sono stati affissi, a cura del Comune, per invitare i 150 mila abusivi, proprietari di almeno 800 mila vani, a presentare la domanda per la sanatoria. Anche a Roma, capitale dell'abusivismo, la gente esita, intimorita da una legge difficilmente comprensibile. I cittadini più zelanti, quelli che hanno compiuto piccoli illeciti come lo spostamento di un tramezzo, fanno code interminabili agli uffici comunali e catastali. E' fiorente una nuova forma di bagarinaggio: c'è chi si mette in fila alle 3 di notte e poi vende il posto alle otto di mattina. Ma le domande di condono sono inferiori alle previsioni.*

Tra gli effetti perversi della malfamata legge 47, approvata il 28 febbraio scorso e recentemente prorogata, va incluso anche questo: molti, a decine e centinaia di migliaia, verificano la loro situazione nei Comuni e al catasto ma restano in attesa guardinga, fidando nella impossibilità di controlli. E' scatenata la corsa alle «visure catastali», non quella alle autodenunce. A Milano e a Torino gli uffici del catasto sono sommersi da decine di migliaia di richieste, in buona parte fatte da proprietari che vogliono accertarsi di essere in regola. A Napoli non basterebbero vent'anni per aggiornare il catasto e gli archivi comunali.

La legge ha provocato uno stato confusionale senza ottenere gli effetti voluti. Poteva essere la grande occasione per la bonifica ambientale e per il recupero delle nostre città, per il restauro di paesaggi marini e montani oggetto di rapina da decenni. Si potevano individuare le zone da recuperare, mettendo a carico degli abusivi le spese di urbanizzazione. Si potevano restaurare interi Centri Storici, sempre a spese di chi li aveva manomessi. Invece è stata approvata una legge che mostra i segni della degradazione e della trascuratezza annidate negli strati sociali responsabili della cosa pubblica.

Svendita

«Questa legge è il frutto di compromessi votati senza che la maggioranza dei parlamentari avesse cognizione di quel che stava approvando», è il giudizio della Confedilizia. Su versanti diversi, se non opposti, raccolgo giudizi analoghi. «Per incassare 4000 miliardi si è imposta agli italiani una legge immorale, che copre con un velo di legittimità operazioni illecite, incentivando un ulteriore abusivismo. Siamo di fronte alla svendita del territorio e all'eversione giuridica», dicono a Italia Nostra. Ecco l'Istituto Nazionale di Architettura: «Siamo contrari per principio al condono, perché il danno fisico rimane e siamo contrari alle proroghe. Ammesso che lo stralcio possa avere un certo introito dalle costruzioni fuori legge ci sembra che la misura delle oblazioni sia troppo modesta». L'Istituto Nazionale di Urbanistica: «La legge è un invito a convivere con l'abusivismo in assenza di seri controlli. Per il future la legge sembra severissima. Ma chi la farà applicare?». Senza arrivare ai sindaci minacciati dalla mafia e dalla camorra, dubito che un sindaco di Roma faccia demolire le migliaia di superattici entrati da decenni nel paesaggio aereo del Centro Storico.

L'intero testo della legge, nella parte rivolta al passato come in quella che vorrebbe disciplinare l'attività edilizia nel futuro, mostra il vizio del distacco dalla realtà. «Si direbbe che tutto sia stato scritto e approvato senza distinguere tra l'attuale proprietario, magari acquirente incauto, e il costruttore abusivo che ha intascato il profitto. E' prevalsa la preoccupazione di raccogliere al più presto una manciata di miliardi», *mi dice il segretario generale di Italia Nostra, Antonio Iannello. Infatti inizialmente si trattò di un puro provvedimento fiscale: lo Stato dà un colpo di spugna fino al 30 settembre 1983 e incassa qualche migliaio di miliardi.*

Venne fatta una stima, in mancanza di un censimento delle costruzioni legali e illegali: dal 1950 al 1983 3 milioni e 100 mila alloggi erano fuorilegge, altri 2 milioni e 272 mila ristrutturati abusivamente. Ben 6 milioni e 372 mila avrebbero subito lavori di manutenzione straordinaria non autorizzati. Con la sanatoria, il Tesoro avrebbe incassato da 6 a 9 mila miliardi. Probabilmente non saranno tanti. Ma il pagamento del condono, anche se fosse generalizzato, non risolve il problema delle costruzioni non ammissibili, né quello del dopo. E poi, quale sorte devono avere le opere compiute abusivamente dopo il 1° ottobre 1983? Come impedire che l'abusivismo si radichi nel tessuto fino ad essere considerato benevolmente dalla società?

E' preoccupante un rapporto del Censis da cui risulta che il 63 per cento degli intervistati non ritiene colpa seria l'abuso edilizio. Questo atteggiamento è dovuto alla farragine della normativa, aggravata dalla legge sul condono che apre prospettive drammatiche per il futuro. I proprietari di edifici costruiti in tutto o in parte fuori legge dopo il 1° ottobre 1983 restano nascosti, e perché non hanno i soldi per pagare (si pensi all'immigrato che si è costruito la casetta con i suoi risparmi, ignorando leggi e regolamenti) o perché sono certi della mancanza di controlli. Altrettanto fa chi ha costruito dove dovrebbe passare una strada o dove è previsto un cimitero, un campo sportivo, una scuola. La legge impone in questi casi la demolizione. Ma è pura teoria. Nessun sindaco ha la volontà o i mezzi per fare accertamenti a tappeto, tanto meno per mandare le ruspe a demolire», osserva il presidente del consiglio dei geometri, Pietro Raffaelli.

A prima vista alcuni articoli della legge sono severissimi per il futuro. Vedi l'articolo 18: nel caso di lottizzazioni abusive confisca dei terreni e degli edifici, carcere fino a due anni. Gli articoli 9 e 10 sono pesanti nei confronti del proprietario che ristruttura una casa o rifà la facciata senza autorizzazione: se l'edificio si trova nel Centro Storico o in zona vincolata il responsabile deve demolire e ripristinare tutto.

Il segretario generale dell'Istituto di Urbanistica, Gianluigi Nigro, osserva: «Dietro questa facciata di severità si nasconde la tendenza ad allentare le briglie sull'edilizia. Per invertirla occorrono norme più chiare, che i cittadini possano osservare senza difficoltà. Va dunque aperto un dibattito culturale per uscire dall'incertezza su questioni dibattute da anni. Faccio un esempio: gli interventi interni, come lo spostamento di una divisione o l'installazione di un bagno, vanno liberalizzati e affidati alla responsabilità del professionista incaricato, quando l'edificio non ha particolari valori. Quali competenze devono avere i Comuni? Quale preparazione va richiesta ai loro tecnici?».

Il dopo-condono apre un discorso ampio e complesso. Richiede la mobilitazione di urbanisti, architetti, ingegneri, geometri. L'ing. Lucio Passarelli, del direttivo IN-Arch, mi dice: «Noi insistiamo sul recupero urbanistico e edilizio, pur non sottovalutando le difficoltà, soprattutto a Roma».

Pericolo

Italia Nostra chiede il rispetto rigoroso delle norme contro l'abusivismo futuro, sollecita la Magistratura a intervenire dove i sindaci non riescono a farlo. Antonio Iannello aggiunge: «Bisogna risolvere il problema delle costruzioni abusive in zone sismiche o dissestate idrogeologicamente. Il pagamento di un'oblazione non le rende sicure». *Il presidente del consiglio nazionale dei geometri è d'accordo:* «E' indispensabile un censimento delle abitazioni nelle aree di pericolo, per avviare il consolidamento. Il solo condono lascia tutto immutato».

E' significativo questa concordanza di propositi fra categorie e associazioni che in passato sembravano molto lontane tra loro. La maturazione culturale del Paese è evidente. Non altrettanto quella dei politici che lo governano, almeno su questi temi.

Mario Fazio

Il Ghiberti salvato dalle acque

Firenze. Particolare della Genesi, una formella della Porta del Paradiso del Battistero, da poco restaurata. Il capolavoro del Ghiberti, danneggiato dall'alluvione del 1966, sarà da sabato il tema d'una mostra al Museo dell'opificio delle pietre dure. Contemporaneamente è stata allestita anche un'esposizione sul restauro della cosiddetta Madonna dei Cardi del Museo Bardini

1927-1986: IN MOSTRA EROI E SEGRETI D'UN PREMIO ALLA MILANESE

E Gadda rubò il Bagutta a Palazzeschi

MILANO — Via S. Andrea congiunge ad angolo retto le due vie parallele dei negozi di lusso vecchi (Montenapoleone) e nuovi (Spiga). Qui c'è un piccolo museo dove non va mai nessuno, perché si chiama «*Museo di Milano*» e ai milanesi non piace prendersi sul serio la loro città. Ditelo a qualcuno ci verrà, fra il 18 dicembre e il 6 gennaio per una mostra dal titolo lungo: «*Milano degli scrittori, Bagutta, 50 premi letterari, 1927-1986*».

Bagutta è il nome di un'altra stradina da queste parti, che congiunge S. Andrea con il Babila. Verso metà c'è un ristorante che prende nome dalla strada; una volta era un'osteria da muratori, senza tovaglie. Qui, una piovosa sera di novembre del 1926 nacque il primo premio letterario d'Italia, fondato da un gruppetto di personaggi fra cui si ricordano Riccardo Bacchelli e Orio Vergani. Fu vera storia?

La mostra cerca di rispondere. Il premio Bagutta, benché sia stato il primo, non ha mai avuto la gloria nazionale di altri, toscani, romani; e, a parte la gloria, proprio anche solo nella storia e nella cronaca delle belle lettere d'Italia il Bagutta è sempre stato un po' defilato, un po' «*locale*». Quest'anno sarà assegnato la sera di martedì 10 e si sa già che non costituirà un anno in via clamorosa.

La mostra non ha nessuna pretesa trionfalistica, e se qualcuno vorrà visitarla la troverà garbatamente impostata appunto su toni di «*storia locale*». Nel 1926 Milano era una città molto diversa da quella d'oggi, il centro era chiuso nel liquido anello dei Navigli scoperti.

Qui era apprendista il bolognese Riccardo Bacchelli per lavorare alla *Fiera letteraria* di Umberto Fracchia, che era in via Spiga al 24 (una rivista storicamente meno importante delle altre due alle quali aveva lavorato Bacchelli negli anni precedenti: *La voce fiorentina* e *La ronda romana*). Alla sera, Bacchelli da via Spiga veniva in via Bagutta per cenare in compagnia e poi, scortato dalla compagnia, andava a casa a piedi chiacchierando, in via S. Marco, dove i Navigli formavano un laghetto. Erano tutti una compagnia di immigrati, anche Orio Vergani, milanese, ma passato per il Veneto, la Toscana, Parma e Roma prima di tornare dov'era nato.

Un disegno di Tabet sull'assegnazione dell'ottavo Premio Bagutta, vinto da Carlo Emilio Gadda. In piedi, da sinistra: Orio Vergani, Gadda, Riccardo Bacchelli. Seduti, da sinistra: Adolfo Franci, Paolo Monelli, Anselmo Bucci, Ottavio Steffenini, Mario Vellani Marchi, Luigi Bonelli, Gino Scarpa

A Milano cominciava a languire la casa Treves, mentre non decollava ancora la Mondadori; a Milano erano spenti gli ultimi fuochi del futurismo, e pochi sapevano che a Milano ci fossero due riviste, *Il convegno* di Enzo Ferrieri e *L'esame* di Enrico Somaré.

Eppure, forse (la mostra insinua il sospetto) Milano era importante, anche se non aveva certo l'aria di una capitale letteraria. Il premio Bagutta, per esempio, nel 1926 era già deciso che dovesse andare alle *Sorelle Materassi* di Aldo Palazzeschi e poi invece fu assegnato a Carlo Emilio Gadda, autore milanese quant'altri mai, che proprio nessuno aveva mai sentito nominare.

A scorrere l'albo d'oro del premio Bagutta si ha un'impressione di scelte più temperative e sicure di altre, fatte altrove, nelle vere capitali letterarie. Sarà un'impressione giusta a misurarla coi bilancini della vera storia? Ci sarà un inganno della commozione per una civiltà letteraria tramontata?

Certa è una cosa, il profondo radicamento milanese di Bagutta dà il fascino e il limite alla rievocazione. Il visitatore occasionale diranno molto le fotografie e i manoscritti degli autori premiati attraverso gli anni (per esempio Landolfi, o Calvino, o il Primo Levi che firmava ancora Damiano Malabaila), ma cosa diranno le caricature goliardiche dei personaggi che via via assegnarono quei premi? Monelli e Novello, oltre a Bacchelli e Vergani, e poi Bucci, Vellani Marchi, Franci, Steffenini, Ramperti, Negro, Radice... Per il visitatore d'oggi, la percentuale del «Curiosone, chi era costui?» sembra molto alta.

E va detta un'altra cosa: la mostra e il bellissimo catalogo sono sponsorizzati dalla ditta Campari, che nell'occasione celebra i propri 125 anni. Un premio letterario legato a una trattoria, una mostra legata a un aperitivo. Ecco, forse questo è veramente milanese, ammesso che la parola abbia un significato. Significato vecchiotto e simpaticamente reazionario quanto basta. Diceva un letterato tanti anni fa che tre cose cominciano per O e danno sicurezza nella vita: i Carabinieri, il Campari e la Cotoletta alla milanese. Ultimo tocco: a Bagutta non mise mai piede nessuna donna, tranne qualche premiata. Quante? Tre (Banti, Ginzburg, Durante). Quando? A partire dal 1972, non prima!

Giampaolo Dossena

UN CRITICO SCOZZESE DENUNCIA

Londra: falso il Mantegna che fu pagato 20 miliardi?

LONDRA — L'*Adorazione dei Magi* del Mantegna è un falso! La tesi clamorosa è stata lanciata ieri a Dundee, in Scozia, da un quotato critico d'arte, Peter Collins, che ha dedicato cinque mesi all'esame dell'opera, custodita nella «National Gallery» di Edimburgo, ma destinata a essere trasferita a Malibu, in California, nel museo intitolato a Paul Getty.

A un'asta da Christie's, lo scorso aprile, i rappresentanti del museo californiano si erano aggiudicati il capolavoro del Rinascimento per 9,1 milioni di sterline (circa 30 miliardi di lire), una cifra record mai raggiunta prima da un dipinto. Il ministero dell'Arte di Londra aveva cercato di non far espatriare il dipinto, sospendendone la licenza di esportazione fino al prossimo 11 dicembre. Ma ieri è arrivato l'annuncio di Collins sul quale anche il *Times* e la Bbc hanno dato ampio risalto). Secondo lo studioso, il dipinto sarebbe un falso realizzato nel 19° secolo da un restauratore italiano, un certo Bianchi, conosciuto negli ambienti artistici per aver lavorato agli affreschi della Camera degli sposi del Mantegna.

Il critico scozzese avvalora la sua ipotesi sostenendo che la porcellana cinese portata in dono dai magi che compare nel quadro non poteva essere conosciuta in Italia alla data in cui la pittura era stata effettuata, attorno al 1500. Poi, la pellicola usata nel cappello e nel colletto di due personaggi sembra appartenere a un ocelot, conosciuto in Europa solo dopo la scoperta dell'America.

Gli altri critici, e anzitutto il direttore della Galleria Nazionale scozzese Tim Clifford, ribadiscono che l'*Adorazione dei Magi* è davvero un capolavoro del Mantegna.

p. pal.

VITA E PROCESSO DI SUOR VIRGINIA MARIA DE LEYVA
MONACA DI MONZA
Nell'anno manzoniano è uscito
OSSERVAZIONI SULLA MORALE CATTOLICA
STORIA DELLA COLONNA INFAME
Si ricorda
BISANZIO
NELLA SUA LETTERATURA
I testi di una cultura millenaria
a cura di Umberto Albini e Enrico V. Maltese
I LIBRI della SPIGA
Garzanti

FANTOZZI,
IL SECONDO TRAGICO LIBRO DI FANTOZZI,
FANTOZZI CONTRO TUTTI,
FANTOZZI SUBISCE ANCORA.
Per la prima volta riunita in un unico volume
la più terrificante saga del nostro secolo!
Paolo Villaggio

SUPERFANTOZZI
Ritorna servilmente vostro il ragioniere più famoso d'Italia: più tragicamente vile, più vilmente tragico, più irresistibilmente basso, più bassamente irresistibile, in una serie di mostruose, tragicomiche avventure.
RIZZOLI

Si dimette il direttore del Consiglio per la sicurezza nazionale

McFarlane vinto dai falchi

Politico colto e raffinato, artefice con Shultz del successo di Ginevra, era in rotta con il capo di gabinetto della Casa Bianca Regan - Il Presidente: se ne va per motivi di famiglia - Gli succede l'ammiraglio di squadra John Poindexter, l'uomo che ha progettato l'intercettamento del Boeing egiziano a Sigonella

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — La notizia è ufficiale: Robert McFarlane, il grande architetto della distensione insieme col segretario di Stato Shultz, si è dimesso. Gli succede il suo vice, l'ammiraglio di squadra John Poindexter, preferito dal Presidente e soprattutto dal suo potente capo di gabinetto Donald Regan a una fitta schiera di altri candidati, dall'ex ambasciatore all'Onu, la signora Kirkpatrick, all'ex sottosegretario di Stato Eagleburger. McFarlane è il terzo direttore del Consiglio di sicurezza nazionale della Casa Bianca ad andarsene in cinque anni — gli altri due furono il politologo Allen e il giudice Clark — ma è il primo a lasciare un grave vuoto.

La notizia delle dimissioni di McFarlane l'ha data il Presidente in persona, ieri mattina, salendo sull'elicottero, in giacca e a capo scoperto nonostante il freddo polare, per una visita a una scuola nel Maryland. «Si parte», ha gridato Reagan da lontano, sorridendo e aprendo con rassegnazione le braccia, in risposta a un giornalista. La conferma è venuta più tardi dalla «first lady» Nancy, che ha sempre nutrito affetto e ammirazione per McFarlane, da lei chiamato familiarmente «Bud»: «*Mi mancherà*», ha detto la signora Reagan.

Il primo accenno alla scelta di Poindexter per la successione lo ha fatto invece Donald Regan, sempre ieri mattina: «*Sarà l'ammiraglio?*», gli ha chiesto un giornalista. «*Potrebbe darsi*», ha risposto il capo di gabinetto. I dubbi sono stati sciolti nel pomeriggio quando, affiancato da McFarlane e da Poindexter, il Presidente si è presentato ai giornalisti per il cambio della guardia. «*E' con profondo rammarico e rilutanza* — ha detto Reagan — *che acconsento alla richiesta di "Bud"... i suoi 30 anni di servizio al Paese sono stati esemplari sotto ogni punto di vista*».

Il Presidente ha quindi accolto «*sul ponte di comando*» Poindexter, «*che possiede* — ha spiegato — *una mano salda per il timone*». Per ultimo, quasi con le lacrime agli occhi, McFarlane si è accomiatato, affermando di volersi dedicare alla famiglia. Nonostante la secca smentita di Reagan, McFarlane sembra essersi dimesso perché incapace di accettare la personalità e il potere del capo di gabinetto Regan, significativamente assente alla cerimonia. Abituato al suo predecessore Baker, l'attuale ministro del Tesoro, un uomo dedito alla mediazione, McFarlane si è scontrato subito con Regan, che ha inteso il suo ruolo alla Casa Bianca come quello del premier. Secondo il *Washington Post*, lo ha trovato «*invadente e poco competente*».

Neppure la comune origine militare — sono entrambi colonnelli dei marines — sarebbe servita a riavvicinare i due consiglieri. Regan, ex ministro del Tesoro, ex capo della Merrill Lynch, la più grande agenzia di borsa al mondo, è dispettoso e rude. McFarlane, discepolo di Kissinger al cui fu uno dei più fedeli collaboratori, è cortese e colto. Il *Washington Post* racconta che una volta Regan ironizzò sul fatto che a McFarlane erano occorsi vent'anni per diventare colonnello. McFarlane rispose che Regan lo era diventato nella seconda guerra mondiale, quando promuovevano chiunque.

Se non ci fosse stato di mezzo il vertice di Ginevra tra Reagan e Gorbaciov, McFarlane si sarebbe dimesso certamente prima. Ma aspettato invece che il Presidente ottenesse una vittoria diplomatica.

McFarlane lascia un vuoto grave per due ragioni: perché è uno dei leaders politici americani più preparati, e perché insieme con la «colomba» Shultz ha saputo contenere il «falco» Weinberger. Suo è stato in gran parte il merito dei sia pur modesti progressi compiuti dagli Stati Uniti e dall'Urss nelle trattative sul disarmo. Suo era il disegno — andato a vuoto — di una limitazione del progetto dello scudo spaziale americano in cambio di un drastico taglio degli arsenali missilistici sovietici. Non a caso, il democratico Ed Neili, il leader della Camera, ha osservato che in due anni McFarlane aveva portato ordine nella Casa Bianca e placmato con Shultz «*la politica estera del dialogo*».

Il nome di Poindexter sarebbe stato fatto al Presidente e a Regan dallo stesso McFarlane quale garanzia di continuità. Ma l'ammiraglio ha due svantaggi: è maggiormente alla mercé del capo di gabinetto, e non ha lo stesso rapporto di fiducia con Shultz. Nonostante le sue qualità e la sua risolutezza — è l'uomo che progettò insieme col colonnello North l'intervettazione del Boeing egiziano a Sigonella — riuscirà di indebolire la carica.

Ennio Caretto

Elicottero abbattuto in Nicaragua (dai ribelli?)

MANAGUA — Un elicottero delle Forze Armate nicaraguensi è precipitato nel Nord del Paese, dove sono in corso aspri combattimenti. Tutte le 14 persone che erano a bordo sono morte.

Un portavoce del governo ha detto che le cause dell'incidente, avvenuto nella provincia di Matagalpa, 250 km a Nord-Est di Managua, non sono note. Secondo alcuni testimoni, il velivolo sarebbe stato abbattuto dai guerriglieri.

Un anno dopo l'immane tragedia di Bhopal

Una nuova fuga di gas A Delhi 235 intossicati

Nella città vecchia, da una fabbrica di fertilizzanti - Le autorità minimizzano - Tre fermi: ha ceduto il supporto di un serbatoio

NOSTRO SERVIZIO

NEW DELHI — *Migliaia di persone in preda al panico sono fuggite ieri per le strade di Delhi, abbandonando case, uffici e negozi aperti, in seguito alla fuga di un gas acre, anidride solforica, da una fabbrica privata di fertilizzanti in una zona sovrappopolata della città vecchia. Secondo la polizia, sono state ricoverate 235 persone; 31 sono state trattenute (14 sono gravi), le altre sono state dimesse dopo le prime cure.*

Alla notizia dell'incidente (in questi giorni il ricordo della tragedia di Bhopal, un anno fa, è particolarmente vivo: ieri è stato annunciato che altre tre vittime dell'isocianato di metile sono morte), c'è stato un panico tale che la All India Radio ha dovuto rivolgere continui appelli, spiegando che non c'era ragione di temere e che la fuga era stata bloccata. Ma il traffico nella capitale è rimasto paralizzato, e tribunali, scuole e università sono stati chiusi.

La fuga, secondo le autorità, è durata soltanto «pochi minuti». La gente si è riversata all'esperto, denunciando irritazione agli occhi e alla gola. Dopo cinque ore, quasi tutti sono tornati nei quartieri circostanti la fabbrica, Bara Hindu Rao e e il mercato Azad. Alcune vittime dell'intossicazione, interpellate dai giornalisti, hanno detto che per mezz'ora non si riusciva a vedere nel raggio di pochi metri. Un testimone ha raccontato di avere visto quattro passanti accasciarsi senza conoscenza a Chandni Chowk, un lussuoso shopping center della vecchia Delhi.

Il primo segretario del Comune della capitale, Virendra Prakash, ha sostenuto che «non ci sono state altre fughe di gas», e che non si devono più temere danni. La Briarn Chemical Fertilisers, che ha due impianti contigui, se ha chiuso uno. Il governo ha ordinato un'inchiesta; tre dirigenti della fabbrica sono stati fermati per «negligenza».

Nell'impianto che è stato chiuso vi sono due serbatoi di di acido solforico, ciascuno di 50 tonnellate. Al momento della fuga, uno era vuoto. I tecnici affermano che il liquido è fuoriuscito dal serbatoio inclinatosi in seguito al cedimento, per corrosione, dei supporti metallici.

Varie organizzazioni ecologiche hanno già tentato di fare spostare la fabbrica di fertilizzanti in un luogo più sicuro. Un consigliere comunale, P. K. Chandia, ha denunciato che le norme di sicurezza «sono inadeguate», e che se si verificasse una fuga di cloro (un gas che viene prodotto nell'impianto) provocherebbe un disastro. Una piccola perdita di cloro avvenne il 10 settembre scorso.

Un esperto britannico, il dottor Slater, ispezionò la fabbrica alcuni mesi fa; nel rapporto affermava che la situazione è pericolosa, e che soltanto il trasferimento dell'impianto può ridurre il rischio. Il Municipio ha discusso la cosa, ma non è potuto intervenire anche perché la manodopera non vuole trasferirsi. Il caso Briram è arrivato anche in Parlamento, ma la discussione è stata rinviata per mancanza di documentazione sufficiente. Il direttore generale del Consiglio per la ricerca scientifica e industriale, S. Varadarajan, ha sostenuto che l'anidride solforica è dannosa soltanto se inalata in forti quantità.

Kuldip Nayar

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Lima, ondata di attentati

LIMA — Quarantanove attentati dei guerriglieri contro sedi pubbliche e private martedì a Lima. Sono esplose non meno di 70 bombe e un vasto settore della città è ancora senza luce. Reparti speciali della polizia peruviana sono stati posti in stato di massima allerta, la capitale è stata rastrellata da reparti antiguerriglia.

Con questi attentati, secondo la polizia, «Sendero Luminoso» avrebbe voluto ricordare il compleanno del leader storico del movimento guerrigliero maoista, Abimael Guzman Reynoso.

Tutu: «Noi parliamo di pace, Pretoria spara»

Pretoria. Un gruppo di giovani sfila per le strade ai funerali di un bimbo ucciso durante i recenti scontri. Intervenendo alla riunione speciale del Consiglio mondiale delle Chiese che si è aperto ad Harare (Zimbabwe), il vescovo Desmon Tutu ha affermato che, se fosse giovane, rinnegherebbe se stesso perché quando noi parliamo di pace, il governo di Pretoria risponde con proiettili, lacrimogeni, arresti

I militari insistono sul collegamento guerre stellari-armi strategiche

Mosca smorza gli entusiasmi con altri «niet» sullo scudo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Messe a tacere le più calde espressioni d'ottimismo sul futuro dei rapporti con gli Stati Uniti, ma senza rinunciare a una valutazione complessivamente positiva dello «spirito di Ginevra», l'Unione Sovietica intensifica il barrage delle perplessità e dei dubbi non cui già Gorbaciov era parso smorzare — la settimana scorsa — l'euforia sovietica scaturita dal summit. La *Tass*, per esempio, leva esplicite accuse a «*influenti forze politiche*» americane, incolpandole di dare interpretazioni «*volutamente distorte*» dei risultati conseguiti a Ginevra; e la *Pravda*, incatenata al «niet» sovietico sulle armi spaziali, invita Washington a preparare il prossimo incontro fra Reagan e Gorbaciov (fissato per l'86) con una rinuncia alle «guerre stellari».

L'umore di Mosca è cambiato e continua a cambiare. Nelle conversazioni che si raccolgono in ambienti diplomatici occidentali, ma anche parlando con funzionari sovietici, si ha la chiara sensazione che il Cremlino non voglia sbarrare la strada alle speranze scaturite dal summit; ma che, al tempo stesso, non si senta più di avallare il facile entusiasmo che due settimane fa aveva contagiato l'Est europeo non meno dell'Occidente. Un'indiretta conferma sembra venire da Berlino Est, dove nelle ultime 48 ore si sono riuniti i ministri della Difesa del Patto di Varsavia.

Il maresciallo Sergej Sokolov, che guidava la delegazione di Mosca, non ha infatti esitato a definire «*ancora tese*» le relazioni fra Est e Ovest, e a ribadire l'impegno sovietico a «*fare tutto il necessario per prevenire qualsiasi alterazione dell'equilibrio militare*», cioè ad adottare quelle «*contromisure*» che la Piazza Rossa ha sempre minacciato se Reagan non rinuncerà al suo «scudo». Il commento della *Tass*, firmato dall'esperto militare Vladimir Bogaciov, ripete che lo «scudo» resta il principale ostacolo a un accordo sugli armamenti; che, come aveva sottolineato Gorbaciov parlando la settimana scorsa al Soviet Supremo, la rinuncia americana a quello sviluppo rappresenta tuttora una precondizione sul difficile cammino di un accordo strategico.

«Non è un segreto — rimarca la *Tass* — *che certe influenti forze politiche, le quali chiaramente non gradiscono la prospettiva di una normalizzazione con l'Unione Sovietica, sono vigorosamente attive negli Usa».* Tali forze, dice il Cremlino, si adoperano per scindere il tema delle «guerre stellari» da quello delle armi strategiche: «*Si cerca di convincere l'opinione pubblica internazionale* — scrive la *Tass* — *che durante il vertice di Ginevra la parte sovietica ha quasi accettato la militarizzazione dello spazio da parte degli Usa*».

Potrebbe essere uno dei temi toccati in un colloquio fra il ministro degli Esteri Shevardnadze e l'ambasciatore americano Hartmann, svoltosi martedì sera e coperto con'è consuetudine dal massimo riserbo. Il breve annuncio diramato dalla *Tass* precisa che la conversazione ha toccato «uno spettro di questioni di reciproco interesse».

Fabio Galvano

Presidenziali filippine Imelda Marcos non si candiderà

MANILA — Il presidente filippino Marcos ha annunciato che sua moglie Imelda non si candiderà alla Presidenza né alla vicepresidenza nelle prossime elezioni. In un'intervista alla radio americana National Public Radio, Marcos ha inoltre garantito che le Presidenziali, previste per il 7 febbraio, saranno «libere ed eque».

Polemica a tre sul Boeing (Atene critica i due contendenti)

Malta: processeremo noi il pirata «Consegnatelo» insiste l'Egitto

LA VALLETTA — Malta non concederà all'Egitto l'estradizione di Omar Marzouki, unico sopravvissuto fra i dirottatori del Boeing. Lo ha annunciato ieri Paul Mifsud, portavoce del governo, il quale ha ribadito anche la convinzione che i terroristi fossero palestinesi.

Mifsud ha spiegato che fra Malta ed Egitto non esiste un trattato che regolamenti l'estradizione, aggiungendo che non vede in ragione per la quale il processo relativo ad un crimine commesso in territorio maltese dovrebbe essere celebrato altrove.

Il portavoce ha aggiunto che il suo governo non è in possesso di alcun elemento che confermi le ipotesi, apparse sulla stampa internazionale, d'un coinvolgimento libico nel dirottamento. Non per questo si ritengono «*infondate*» le accuse del Cairo nei confronti di Tripoli: semplicemente, mancano prove e stata fornita a loro sostegno.

Commentando le affermazioni delle autorità maltesi, il ministro degli interni egiziano Esma Abel-Meguid ha ribadito che il suo Paese «*ha il diritto*» di giudicare Omar Marzouki. Anche se fra Malta ed Egitto non esiste un accordo per regolamentare le estradizioni — ha detto il ministro — il governo del Cairo all'inizio di quest'anno riconsegnò a quello di La Valletta due cittadini maltesi accusati di voler organizzare un complotto per uccidere il primo ministro libico Abdel-Halim Bakoush.

Pare ormai accertato che i pirati fossero soltanto tre, e non quattro o cinque come sostenuto dal comandante dell'aereo, Hay Dalal. In un primo tempo ci sono stati problemi di identificazione dei cadaveri carbonizzati, ma ora sussistono pochi dubbi che fra le vittime del massacro i dirottatori siano più di due. Secondo fonti diplomatiche occidentali, avevano passaporti marocchini, salvo Marzouki che era in possesso di uno tunisino (le autorità di Tunisi hanno peraltro smentito di aver mai rilasciato un documento a questo nome).

Sempre sulla vicenda del Boeing 737 Egypt Air, da registrare una presa di posizione del governo greco, che si è lamentato della scarsa collaborazione fornita dalle autorità maltesi ad egiziane alle indagini.

Raid d'Israele (17 le vittime) Beirut all'Onu «Intervenite»

BEIRUT — Il Libano ha deciso di inviare una lettera di protesta al segretario generale delle Nazioni Unite, dopo le due incursioni israeliane nel Sud del Paese, affinché l'Onu intervenga denunciando la violazione.

Duecento soldati dello Stato ebraico avevano oltrepassato la «zona di sicurezza», nella regione di Rashaiya el Wadi, scontrandosi con guerriglieri del «fronte popolare per la liberazione della Palestina» (anti Olp) e libanesi del partito progressista socialista. Secondo la polizia, il bilancio è di 17 vittime.

Ostaggi a Beirut Kuwait e Siria negano il visto a mediatore Usa

BEIRUT — Le autorità di Kuwait e quelle siriane avrebbero rifiutato il visto d'entrata all'inviato dell'arcivescovo di Canterbury, l'americano Terry Waite, che sta mediando per la liberazione degli ostaggi americani e francesi in Libano (nove in tutto).

A diffondere la notizia è stata la radio Voce della Nazione.

Laos, la marcia delle donne

Vientiane. Giovani donne, fucili in spalla, alla parata per il decimo anniversario del regime comunista

Cracovia, padre Zaleski sequestrato e percosso (seconda volta in 8 mesi)

VARSAVIA — Padre Tadeusz Zaleski, il sacerdote ferito da sconosciuti e ricoverato in ospedale lo scorso aprile, ieri è stato nuovamente vittima di un'aggressione nel suo appartamento di Cracovia.

Il religioso, 38 anni, è stato malmenato da tre sconosciuti, due uomini e una donna, introdottisi nel suo appartamento travestiti da infermieri con la scusa di recare notizie sulla salute del parroco della Chiesa in cui Zaleski presta la sua missione.

I tre, legato il prete con fili di ferro, hanno devastato l'appartamento prima di fuggire indisturbati.

Secondo quanto ha dichiarato all'Ansa la madre, la sorella del sacerdote ha potuto andarlo a trovare all'ospedale, dove ancora si trova per esami, insieme al suo avvocato, che ha presentato una denuncia contro ignoti.

Le condizioni del sacerdote, a detta della sorella, non sono preoccupanti anche se Zaleski è stato ripetutamente colpito al volto.

Nell'aprile scorso il religioso era stato trovato esanime, con ecchimosi sul corpo e tracce di bruciature. Secondo la sua denuncia, l'avevano aggredito e torturato a seguito dei suoi atteggiamenti in favore di Solidarnosc. La polizia aprì un'inchiesta che giunse tuttavia a una conclusione sconcertante: il giovane si sarebbe procurato da solo lividi e ustioni con una sigaretta durante un attacco di epilessia.

Secondo il portavoce del «comitato contro la violenza» (kop) di Cracovia, creato dopo l'uccisione di Padre Popieluszko, Zaleski stava indagando su casi di aggressioni contro sacerdoti. In particolare aveva cercato, ultimamente, di raccogliere informazioni sulla vicenda di un giovane salesiano malmenato per strada da sconosciuti che prima gli avevano chiesto i documenti.

Usa, nuova arma contro cancro e distrofia muscolare?

Riprogrammate 7 cellule umane Fegato e pelle diventano muscoli

NEW YORK — All'università di Stanford, in California, un gruppo di biologi, diretto dalla dottoressa Helen Blau, è riuscito a modificare il codice genetico di sette tipi di cellule umane (prelevate da fegato, polmoni, cartilagine e liquido amniotico e tre tipi di cellule epiteliali) e le ha mutate in cellule muscolari fondendole con cellule muscolari prelevate da topi in laboratorio e riprogrammandole.

Nel corpo umano ci sono miliardi di cellule, tutte si sono sviluppate da un singolo uovo fecondato e ognuna contiene la stessa informazione genetica. Eppure, man mano che si differenziano in organi specializzati, esse usano parti diverse o combinazioni di parti del loro codice genetico.

Per molto tempo si è pensato che lo sviluppo della cellula fosse controllato da una serie di cambiamenti ritenuti irreversibili, ora la scoperta dei biologi di Stanford dimostra «*che i geni responsabili sono comprendentemente suscettibili alle manipolazioni*». Da qui la speranza di poter acquisire un nuovo strumento per la cura del cancro e della distrofia muscolare.

«*Se si riesce a capire la differenziazione normale* — ha detto la dottoressa Blau — *si potrà forse intervenire nella differenziazione abnorme, come, per esempio, nelle metastasi cancerose e nel trattamento nella distrofia muscolare. Quest'ultima malattia è chiaramente dovuta ad uno sviluppo anormale, talvolta prima della nascita, talvolta dopo. Nelle cellule dei muscoli o di altri organi, come il sangue, i geni si esprimono in momenti diversi ed il processo ha i suoi effetti sullo sviluppo dell'intero sistema muscolare».

**«*Le nostre cellule ibride* — ha concluso la dottoressa Blau — *si sono attivate producendo proteine che si trovano solo nelle cellule muscolari specializzate nel controllo delle contrazioni*».

I biologi di Stanford stanno ora cercando di isolare i regolatori dei geni muscolari e studiare la loro interazione. La ricerca, finanziata dall'Istituto nazionale di Igiene, dall'Associazione americana contro la distrofia muscolare e altre istituzioni pubbliche è illustrata in un numero speciale del periodico «Science».

Pilota francese arrestato con dieci chili di eroina

PARIGI — Un secondo pilota della compagnia Air France è stato arrestato all'aeroporto parigino di Roissy con dieci chili di eroina in valigia, per un valore di oltre tre miliardi di lire.

Il pilota rientrava da un volo Hong Kong-Parigi.

Stato civile di Torino

3 DICEMBRE 1985

NATI — Barbara Claudia, Alessandra Simonetta.

MORTI — Vercesi Diliana in Cantoia, di anni 30, nata a Torino, casalinga, abitante in Via Monastir 28; Donato Michele, a. 57, Villafranca, pens.; v. Cernaiona 22; Bandini Guglielmo, a. 79, Bairnhilton (Germania Occ.), v. G. Dina 38/13; Valmadi Carolina, a. 82, Cuneo Adriano, pens., v. Cassini 14; Bressolo Maddalena, a. 90, Centerano Canavese, pens., v. F. Aporti 19; Viola Arnoldo, a. 75, Ozzano, pens., v. Canova 47.

Decessi in ospedale: Simoni Dionisio, a. 73, Palazzo, pens.; Scaglia Pierina, a. 69, Roma, casal.; Gennarelli Angela v. Pezzana, a. 90, Fontanetto, pens.; Arbor Teresa in Lorenzon, a. 75, Motta di Livenza, pens.; Di Sario Renato, a. 70, Torino, pens.; Lista Alfano, a. 30, Amato, operaio; Montemurro Placida v. Cipollino, a. 70, Viggiano, pens.; Angela Anna in Ferrari, a. 67, Imola, casal.; Tavera Ippolito, a. 84, Torino, pens.; Amatulo Giovanni, a. 63, Volpiano, imp.; Sgaera Antonio, a. 40, Carignano, artig.; Debiaggi Yvonne v. Agazzi, a. 77, Monti Chanin les Mines, Francia, pens.; D'Agostino Rosa in Frammartino, a. 59, Bovalino Marina, casal.; Tavella Valeria v. Buttaio, a. 77, Alpignano, pens.; Peralio Fiorenzo, a. 58, Torino, pens.; Elissa Antonina, a. 61, Bene Vagienna, pens.; Dessena Cosimo, a. 49, Orosei, operaio; Gallina Emilia, a. 66, Torino, pens.; Lafrancesshina Nunzia in Scivoli, a. 47, Dorno, pens.; Allara Orsola, a. 83, Torino, pens.; Pisia Rosa, a. 83, Torino, pens.; Vendese Celestina, a. 69, Monchiero d'Asti, pens.; Baldoni Romano, a. 50, Chivasso, pens.; Perla Giovanni, a. 74, Saluggia, pens.; Giornelli Carolina v. Bianco, a. 76, Carmagnola, pens.; Zubiena Pietro, a. 79, Viverone, pens.; Pirovano Luigia v. Papa, a. 80, Bagnolo Cremasco, pens.; Lussa Giuliana, a. 86, Torino, pens.; Tedeschi Dino, a. 71, Cerogne Veneria, pens.; Squillaci Ferdinando, a. 62, Canosa, pens.; Ricci Elvira v. Lavera, a. 86, Lugo, pens.; Russo Leonardo, a. 82, Orio Nova, pens.

Nati 2 - Morti 38

Ci mancherà

Teresa Gaggero in Francesia

Ne danno il doloroso annuncio il marito Tommaso, le figlie Giuseppina ed Anna con le rispettive famiglie, l'affezionata sorella e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 direttamente nella chiesa parrocchiale di Bruino.

— Bruino, 5 dicembre 1985.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora:

Gina Gaggero in Francesia

Filippo Alchieri
della Cassagna
Serafino Castiglia e famiglia
Dagnino ave
della Demaria
Gianni e Gian Marco Cavigo
Euro 2000
della Fasano
Roberto Bruno Galino
Irsteri Guido
della Massimello
Nicola e Massimo Mussetti
Paolo Prato
Giovanni Ramondo
Rossi & Pedretti
della Gamarello
Ignazio Tarallo

— Torino, 4 dicembre 1985.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Ezio Calderoni

Lo annunciano affranti, la moglie Rosetta, le figlie Evelina e Cristina, il genero Pierpaolo, la nipotina Rossella, le cognate Piazza, Cugliara, Pegoi, Guarente. Funerali 6 c.m. ore 9,30 Parrocchia S. Rita Non fiori ma offerte alla ricerca sui tumori.

— Torino, 5 dicembre 1985.

Roberto e Luisa Almese e rispettive famiglie partecipano commossi al grande dolore di Evelina e Pierpaolo e famiglia.

Gli amici:
Antonio Fenoglio
Carlo Genovese
Renato Giorgis
Orfeo Lisandoni
Ernesto Serbey
Guido Morello
Ettore Messaglio
Attilio Pancino
Giorgio Grattapaglia
Fernando Negro
Renato Scaiaroto
Oliviero Allioni
Carlo Marinoni
Giuseppe Brenna
Luigi Zabert

partecipano al dolore della famiglia Calderoni per la scomparsa del caro amico EZIO.

La famiglia Brenna si sente particolarmente vicina ai familiari e si associa al loro dolore per la scomparsa del caro EZIO.

Partecipano al dolore della famiglia Calderoni gli amici: Tino, Marco, Claudio, Gigio, Mario, Pedrini, Anna, famiglia Marzetti, Rossella Livia, Fritz, Passadori, Gibi, Marchetti, Angelo Lorena, Laura Maurizio, Silvia Alex, Lello Claudia, Nicoletta, Gianni, Enrico, Luisa Roberto Agostino, Santa Luca, Adriana Rena, Rita Pino Ugenio, Emilio Liliana, Carlo Bruna, Emilio Beppe, Anita Silvana.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Picatti ved. Nicola

L'annunciano figli, nuora, generi e nipoti tutti. Funerali venerdì 6 dicembre alle ore 10 con partenza via Orvieto 18/30.

— Torino, 5 dicembre 1985.

La famiglia Crosetto Orlando Bonaia partecipano al dolore della famiglia Nicola.

E' mancato

Antonio Negro (Nino)

Andava Fiat

Lo annunciano: moglie, sorelle, nipoti, cugini, amici tutti. Funerali oggi ore 14 Cappella Molinette, indi la salma proseguirà per Villastellone. Le presenta la partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 dicembre 1985.

Le famiglie Rolfi e Cotogno unitamente vicini alla cara Noè partecipano al grave lutto.

Partecipano al dolore la famiglia Manfredi Bologna, Simini Mario, Marinella Thivelle e famiglia Geraglia.

Ha raggiunto in cielo il caro Mario

Giuseppe Nigra

Cav. Vittorio Veneto
Aviatore Fiat
anni 87

Ne danno il triste annuncio la moglie Pasqualina, i figli Giovanni e Rosalba, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 6 corr. ore 9,30 parrocchia Madonna del Rosario (Basal). La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 dicembre 1985.

E' mancato

Primo Zorzan

Lo annunciano la moglie Argene i figli Luigi, Vittorio e parenti tutti. Funerali venerdì 6 dicembre, ore 9,30 nella cappella dell'ospedale San Luigi.

— Collegno, 5 dicembre 1985.

Amici e colleghi Agenzia Centrale C.P.I.T. sono vicini al dolore di Luigi.

— Torino, 5 dicembre 1985.

E' mancata ai suoi cari

Maria Fidanza Favaro

Lo annunciano i figli Lelia, Marisa, Loredana, il caro Aldo e parenti tutti. Funerali g. 6 ore 9,30 nella Parrocchia Sacro Cuore di Maria.

— Torino, 5 dicembre 1985.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Edvige Lisre vedova Degiorgis

Ne danno il dolorosa annuncio la figlia, il genero, nipoti, parenti tutti. Funerali in Nizza privati ore 15,30 nella cappella dell'ospedale.

— Torino, 5 dicembre 1985.

(Continua a pag. 5)

Lussemburgo: per Pflimlin (Parlamento europeo) è «delusione», per Delors (Esecutivo Cee) è «tristezza»

Europa, si riparte daccapo

Il 16 dicembre si riuniscono i capi delle diplomazie dei Dodici - I ministri dovranno affrontare anche le questioni che i capi di governo non hanno trattato, come la riforma finanziaria della Cee - L'assemblea di Strasburgo si pronuncerà sui compromessi di martedì sera: se li respingerà l'Italia porrà il veto alle risoluzioni del vertice?

Lussemburgo. Un soldato in divisa da combattimento fa la guardia nel quartier generale della Cee durante la conferenza stampa del presidente Delors. Notevoli le misure di sicurezza, dopo l'esplosione d'una bomba avvenuta il primo giorno del summit europeo

DAL NOSTRO INVIATO

LUSSEMBURGO — Pierre Pflimlin parla di «delusione», Jacques Delors di «tristezza»: e intanto la parola torna ai ministri degli Esteri. Dopo il vertice più lungo, e certo fra i più inconcludenti, della storia comunitaria, toccherà ai capi delle dodici diplomazie raccattare i cocci e cercare di rimetterli insieme. Si riuniranno il 16 dicembre: in pratica riprendendo la struttura formale di quella conferenza intergovernativa alla quale il Consiglio europeo di Milano, a giugno, aveva assegnato l'ambizioso obbiettivo della rifondazione.

I ministri affronteranno ancora una volta le spinose questioni trattate al vertice, e le questioni più spinose ancora che il vertice non ha trattato: come la riforma finanziaria della Comunità. E' proprio su questa riunione che gli innovatori, come Pflimlin, appuntano le residue speranze che qualche progresso sostanziale possa ancora uscire da questa procedura di revisione dei trattati. Così come su una nuova iniziativa parlamentare: simile a quella che era culminata, un anno e mezzo fa, nell'approvazione del progetto Spinelli.

Davanti ai palazzi d'Europa, sulla collina del Kirchberg, a ricordare la riunione appena conclusa sono rimaste soltanto le dodici bandiere che sventolano alte sui pennoni. Partiti i capi di governo con le loro delegazioni, smobilitato il sistema di sicurezza, la città granducale è tornata alla sua sonnacchiosa *routine*. Ma dentro, negli uffici delle istituzioni europee, il vertice ha lasciato anche una montagna di carta. Sono le «conclusioni del Consiglio europeo», redatte nelle sette lingue ufficiali della Comunità.

Il senso di quanto è accaduto fra lunedì e martedì è tutto nella prima pagina di questo documento. Là dove si elencano i capitoli, dal mercato interno alla cooperazione monetaria, dal ruolo del Parlamento alla politica sociale, su cui i Dodici hanno raggiunto il faticoso accordo notturno: e dove si aggiungono tre frasi-chiave. «*La Danimarca ha dichiarato di non poter prendere posizione su questi testi. L'Italia ha subordinato la sua accettazione definitiva all'esame parlamentare. Esistono inoltre alcune riserve specifiche*». Sui compromessi del Kirchberg incombe dunque la prospettiva di un duplice veto incrociato.

Da una parte infatti il governo danese di Poul Schluter, privo di maggioranza parlamentare, è vincolato a bloccare ogni riforma: e per uscire dal vicolo cieco sta meditando di ricorrere al referendum popolare. Dall'altra si guarda con interesse all'atteggiamento italiano. L'Italia, con procedura inconsueta, ha subordinato la sua accettazione di qualsiasi progetto di riforma al coinvolgimento del Parlamento europeo.

In pratica un primo risultato lo ha ottenuto: l'iniziativa italiana infatti regala al Parlamento una buona palla da giocare. Ma ora ci si chiede: che cosa accadrà il giorno che l'assemblea, come sembra quasi scontato, respingerà il compromesso? L'Italia lo bloccherà col veto? E' quanto sperano gli innovatori, ansiosi di seppellire una riforma così deludente. Ma nel documento conclusivo, come si è visto, la condizione perché l'Italia dica sì al pacchetto viene indicata non già nell'approvazione parlamentare, ma soltanto nell'«esame».

Che ci sia ancora qualche incertezza interpretativa su quanto è accaduto a Lussemburgo, e che in definitiva il problema sia ancora aperto, è apparso chiaro l'altra notte, quando dopo la conclusione dei lavori alcuni fra gli antagonisti del vertice hanno tenuto le rituali conferenze stampa. François Mitterrand, Helmut Kohl, Margaret Thatcher si sono detti soddisfatti di come le cose sono andate. Di avere evitato la rottura tenendo a freno il massimalismo italiano, ma senza cadere nell'eccesso opposto dell'immobilismo danese. Ma lo hanno fatto con cautela, senza forzare i toni. Perché la vita continua, e così la laboriosa rifondazione europea.

Alfredo Venturi

Spinelli: non molliamo la rifondazione si farà

(Intervista con l'animatore della «nuova Europa»)

Altiero Spinelli

BRUXELLES — Altiero Spinelli non si arrende, non accetta la sconfitta subita martedì al Lussemburgo dal progetto di «rifondazione» della Comunità europea del quale da anni è il principale animatore, tant'è che porta il suo nome. Il presidente della commissione istituzionale del Parlamento europeo, che sulla collina lussemburghese del Kirchberg aveva seguito dall'esterno, nervoso «*come un leone in gabbia*», le sedute del Consiglio europeo, è rientrato immediatamente a Bruxelles e già ieri mattina alle 10 ha riunito la commissione, presentando un progetto di risoluzione che respinge il compromesso raggiunto dai capi di governo e dai ministri degli Esteri e suggerisce che il Parlamento riprenda la sua attività, preparando una nuova bozza di trattato.

Durante una pausa del dibattito della commissione istituzionale abbiamo raggiunto Spinelli per porgli alcune domande.

Sorpreso per il magro risultato della riunione del Lussemburgo?

«Per niente, non sono stato colto di sorpresa. Ho sempre criticato il metodo scelto per la conferenza, che ha tre difetti: 1) di non partire dal progetto presentato dal Parlamento; 2) di affidare tutto nelle mani dei diplomatici, che compongono i gruppi di lavoro; 3) di convocare la conferenza sulla base dell'articolo 236 che impone l'unanimità e quindi produce inevitabilmente un accordo di basso livello».

Può il compromesso del Kirchberg bloccare il processo di rifondazione europea, oppure lascia aperto uno spiraglio?

«Potrebbe bloccarlo, ma c'è di positivo un elemento politico importante, che riguarda la posizione dell'Italia. Il governo italiano ha detto (e in questo è impegnato anche dal voto della commissione Esteri della Camera di venerdì scorso), che accetta le decisioni del Lussemburgo soltanto alla condizione che il Parlamento europeo dia ad esse il suo voto favorevole. Orbene, se il parere del Parlamento europeo sarà contrario, come è probabile, *sul compromesso del Lussemburgo, n.d.r.*, il governo italiano è impegnato a non accettare l'accordo di martedì. Ciò vuol dire che il discorso rimane aperto e che si riprende daccapo, come desideriamo».

Il Parlamento europeo ha approvato il suo progetto di riforma con una maggioranza di voti di deputati che ora al Lussemburgo sono stati, per così dire, «sconfessati» dai loro capi di governo. Come si comporteranno ora costoro? Per esempio i democristiani tedeschi?

«I democristiani tedeschi durante i lavori della commissione (per il momento ce ne sono due) sono divisi. Uno, che ha partecipato a un incontro di concertazione tra tutti i democristiani della commissione istituzionale, si è espresso in termini assai negativi, l'altro invece in termini più positivi. Klepsch, che è il presidente del gruppo del Ppe (i parlamentari democristiani) ha detto che i risultati del Consiglio europeo del Lussemburgo sono del tutto insoddisfacenti».

Ma potranno i parlamentari ribellarsi? Per esempio, sempre in riferimento ai tedeschi, potranno dire bianco laddove Kohl ha detto nero?

«Il Parlamento l'ha già fatto più volte. In un'occasione per ben tre volte ha votato il rigetto del bilancio, quando il bilancio era già stato fatto dai governi. E molte altre volte i parlamentari europei si sono comportati in modo differente dai loro governi».

Insomma c'è speranza che la rifondazione vada in porto?

«Non c'è alcun dubbio. La risoluzione che ha presentato, e che abbiamo dibattuto per tutto il giorno, è chiara: in essa si dice che il Parlamento non può accettare i risultati del Consiglio europeo del Lussemburgo e che il Parlamento stesso elaborerà entro marzo, prima del vertice in Olanda, emendamenti ai testi lussemburghesi, condizionando il suo parere favorevole al fatto che i ministri accettino gli emendamenti».

Mentre Altiero Spinelli diceva queste cose, il dibattito era ancora in corso. La risoluzione è stata messa ai voti dopo le 19 e approvata a larga maggioranza.

Tito Sansa

Palazzo Chigi Una nota sull'esito del vertice

ROMA — Dopo il vertice di Lussemburgo la posizione italiana è stata riassunta in una nota di Palazzo Chigi, in cui si afferma tra l'altro, che, anche se i compromessi raggiunti non possono considerarsi pienamente soddisfacenti (in alcuni casi, anzi, si sottolinea, essi appaiono decisamente inferiori alle aspettative) è stato formalmente acquisito il principio della riforma dei trattati; si è parzialmente innovato sulle procedure decisionali, che si erano ormai rilevate non più adeguate ad un efficace ed equilibrato funzionamento delle istituzioni; è stato esteso il metodo comunitario a nuovi settori di attività; è stato accolto il concetto di uno spazio europeo senza frontiere, anche se si è voluto delimitare la sua concreta evoluzione.

In particolare, sulla realizzazione di un grande mercato interno europeo, la nota di Palazzo Chigi sottolinea che è stato possibile, non senza difficoltà, raggiungere un accordo sull'armonizzazione delle legislazioni nazionali.

Europa sempre più divisa dopo la proposta tedesca del mini-scudo Evi

Andreotti media la lite stellare

Alla riunione dell'Ueo invito all'unità del ministro italiano - La Francia rilancia il piano Eureka

PARIGI — Sui problemi della sua sicurezza strategica l'Europa continua ad avanzare in ordine sparso. Ora esistevano divergenze profonde sull'opportunità di partecipare all'iniziativa americana detta «*scudo spaziale*». Adesso la proposta, sia pure soltanto accennata da Bonn, di una protezione anti-missili europea ha gettato nuovi sassi in acque abbastanza agitate. E tutte le incertezze si sono riproposte ieri a Parigi, dove sono in corso i lavori dell'Ueo, l'unico foro politico autorizzato a discutere dei problemi della difesa dei partner occidentali del Vecchio Continente.

Nell'emiciclo del Palais Iéna si sono intrecciate, finora, almeno tre voci diverse. Quella del tedesco Timmermann (sottosegretario alla Difesa) che vorrebbe un'Europa impegnata sia nella ricerca delle «*guerre stellari*» reaganiane che in un progetto indipendente. Quella del ministro degli Esteri francese, Dumas, che insiste nel giudicare pericolosa la Sdi americana e rilancia l'«*opzione strategica*» contenuta nel neonato piano Eureka (e fin qui negata). Quella del ministro degli Esteri italiano, Andreotti, che cerca una sintesi e invita a riflettere sull'esigenza di unità.

Se è ormai chiaro che saranno i singoli governi a decidere sulla partecipazione allo «*scudo spaziale*» Usa, il nuovo problema lanciato sul tavolo della discussione si chiama «*Evi*», «*Europeische Verteidigungs Initiative*»: iniziativa di difesa europea, il mini-scudo proposto dal ministro della Difesa tedesco appena due giorni fa alla riunione Nato di Bruxelles. Si tratta di un sistema per intercettare e distruggere i missili nucleari a media gittata: quelli che minacciano i Paesi dell'Europa occidentale e che sfuggono ai sofisticati meccanismi stellari immaginati dagli americani.

Lo scudo Usa, se e quando sarà realizzato, dovrebbe neutralizzare i missili balistici, quelli a lunga gittata che passano oltre l'atmosfera terrestre per raggiungere i loro bersagli: l'America da una parte, la Russia dall'altra. E la preoccupazione dell'Europa (quella che ha provocato le divergenze con Washington) è proprio di rimanere scoperta, di diventare l'area più vulnerabile.

L'idea tedesca è di realizzare un sistema di avvistamento e con radar mobili in grado di intercettare i vari SS-20, 21, 22 e 23, cioè tutto l'arsenale offensivo a media gittata dell'Urss e del Patto di Varsavia. E, naturalmente, di distruggere questi ordigni in volo utilizzando o dei raggi laser, o dei «*cannoni elettromagnetici*» capaci di sessanta colpi al secondo con ricerca automatica del bersaglio. Uno scudo terrestre, e non stellare, ma altrettanto efficace.

Il governo di Bonn ha già i risultati degli studi preliminari condotti da un consorzio di imprese di cui fanno parte Messerschmitt, Siemens, Telefunken e Dihell ed anche una previsione di tempi di realizzazione (15 anni) e di spesa. Evi, quindi, è più di un'idea e gli altri Paesi europei sono stati presi alla sprovvista. Soprattutto la Francia che sin dall'inizio ha proposto uno scudo spaziale europeo ma che, a differenza dei tedeschi, lo concepisce slegato dall'Sdi americano.

Ieri Dumas lo ha ripetuto: «*Eureka non è un progetto militare ma è chiaro che può diventare l'avvio di una seria mobilitazione europea nel campo delle grandi tecnologie militari*». Molto più cauto Andreotti. Per il ministro italiano c'è il rischio di cadere in una logica perversa: quella di «*una corsa ai sistemi di difesa*» che rilancerebbe inevitabilmente «*in corsa agli armamenti offensivi*».

L'approccio europeo dovrebbe essere, allora, quello di mantenere una credibile dissuasione nucleare (*«anche perché è presto per giudicare la reale efficacia degli scudi anti-missili»*) e di affrontare contemporaneamente l'unico problema di fondo: la distensione Est-Ovest e il graduale disarmo. E il dato più importante, secondo Andreotti, è che il vertice Reagan-Gorbaciov di Ginevra ha dimostrato che la polemica sulle «*guerre stellari*» non ha spezzato il dialogo Usa-Urss.

Enrico Singer

Frate albanese muore in gulag

VIENNA — Il francescano albanese Filip Mazrekhu è morto dopo aver trascorso oltre 30 anni in un campo di lavoro. Lo riferisce l'agenzia Kathopress, riprendendo un comunicato del Centro d'informazione cattolico-albanese di Santa Clara, in California.

All'inizio degli Anni Cinquanta, fu arrestato come «nemico del popolo, prete reazionario e fascista».

Bomba devasta ad Anversa sede della Banca d'America

BRUXELLES — Una bomba ha devastato ieri mattina la sede della Banca d'America di Anversa, in Belgio. L'attentato è stato rivendicato dalle CCC, le cellule comuniste combattenti. Due persone sono state soccorse per lievi ferite. Si tratta del 25.mo attentato delle CCC, attive in Belgio dall'ottobre 1983.

Dieci minuti prima dell'esplosione della bomba, il personale della banca era stato avvertito da una telefonata dell'imminenza dello scoppio.

Truffa alla Nasa: congedato Beggs

NEW YORK — All'indomani della sua formale incriminazione per truffa ai danni del Pentagono, il capo della Nasa (l'ente spaziale americano) James Beggs ha deciso di prendersi «un periodo di aspettativa a tempo indefinito».

Contemporaneamente il ministero della Difesa di Washington ha bloccato ogni nuovo contratto (e quelli in corso non saranno rinnovati) con la «General Dynamics», la ditta di cui Beggs era uno dei responsabili all'epoca della vendita al governo, a prezzi artificialmente aumentati, di materiale militare.

Giudice messicano: tortura diffusa

CITTA' DEL MESSICO — Numerosi i casi di tortura da parte della polizia in Messico. Lo ha sostenuto il procuratore della Giustizia, Sergio Garcia Ramirez, precisando tuttavia che non è un fatto «*istituzionalizzato*» e che chi la esercita «*non lo fa a nome del governo e deve assumersene le conseguenze*». E' la prima volta, nel Paese, che un altissimo magistrato ammette l'esistenza di questa pratica.

Al Senato è attualmente in discussione una proposta di legge per punire severamente i responsabili, mentre la Camera sta esaminando una proposta di amnistia per 500 detenuti «desaparecidos» negli ultimi quindici anni, molti dei quali sarebbero chiusi in carceri clandestine.

Germania, un attentato al giorno

Nell'85 vistosa recrudescenza del terrorismo - Bonn parla di uno «stato maggiore internazionale»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — L'85 ha segnato la Germania con il risveglio del dialogo Est-Ovest e con la tanto attesa ripresa dell'economia: ma, allo stesso tempo, l'ha turbata con una vistosa recrudescenza del terrorismo. Quasi un attentato al giorno, si è avuto nella Repubblica Federale, nei primi undici mesi di quest'anno, uno stillicidio di violenza, talvolta spietata e sanguinosa. Nel descrivere questa offensiva, il segretario di Stato al ministero degli Interni, Hans Neusel, ha esortato i cittadini a restare vigili, ad assistere tenacemente i servizi di sicurezza.

Di terrorismo ha parlato pure, ma in altra sede, il viceministro agli Esteri Jürgen Möllemann. Il terrorismo internazionale, esso il suo tema: una minaccia di cui la recente tragedia a Malta ha confermato tutta la gravità. Möllemann ha fatto un pronostico. Forse, prima o poi, vari Paesi istituiranno uno «stato maggiore comune», con due compiti: «l'addestramento di specialisti internazionali dell'antiterrorismo» e «la direzione collegiale di eventuali operazioni». In altre parole, si accetterebbe una responsabilità internazionale nella lotta contro questo nemico.

Non bisogna attribuire alle previsioni di Möllemann il valore di un impegnativo annuncio governativo: ma c'è un auspicio. Il viceministro ha aggiunto: «*Per combattere questo nuovo terrorismo, non basta però la solidarietà, bisogna andare oltre, bisogna trovare metodi meno convenzionali*». Quali? Möllemann non li ha indicati. Ha fatto menzione tuttavia dell'unità Gsg-9, le ormai famose teste di cuoio tedesche. Furono questi uomini a liberare, il 17 ottobre '77, i passeggeri di un Boeing della Lufthansa dirottato a Mogadiscio.

Purtroppo, neppure gli abili servizi federali di sicurezza sono riusciti a sconfiggere, all'interno, l'ultima, feroce brigata della Raf, che, anzi, collabora adesso con l'Action Directe e le Cellule comuniste combattenti, la prima in Francia, le seconde in Belgio. Le cifre del segretario di Stato Neusel informano che ben 295 attentati sono stati commessi tra il 1° gennaio e il 20 novembre, 79 più che nel medesimo periodo dell'84. Quasi tutti questi attacchi hanno avuto per obiettivo installazioni militari, banche, imprese elettroniche, aziende che lavorano per l'esercito: per fortuna, senza gravi conseguenze.

Ma tre attentati hanno ucciso. Il 1° febbraio, la Raf ha assassinato, a Monaco, l'industriale Ernst Zimmermann; una bomba anonima all'aeroporto internazionale di Francoforte ha indi ammazzato tre persone e ne ha ferite quaranta. Un'altra, rivendicata dalla Raf, alla vicina base aerea americana di Rhein-Main ha lasciato due morti e venti feriti. Dieci giorni fa, infine, un'altra bomba, o della Raf o «araba», dilaniava un emporio americano, pure a Francoforte. Trentacinque feriti.

Mario Ciriello

Lauro, sindacato pagherà l'aereo delle 5 ballerine

LONDRA — Non dovranno più pagare le spese di viaggio cinque delle sei ragazze inglesi che lavoravano sull'Achille Lauro e che avevano chiesto d'essere subito rimpatriate al termine del dirottamento.

Il costo del biglietto aereo Il Cairo-Londra (280 sterline, circa mezzo milione di lire), era stato anticipato dal ministero degli Esteri inglese, che nei giorni scorsi ha chiesto il rimborso alle ragazze. Ora, invece, il sindacato degli attori, «Equity», ha fatto sapere che si assumerà le spese.

Le cinque giovani facevano parte di un coro-ballo.

Bomba devasta ad Anversa sede della Banca d'America

BRUXELLES — Una bomba ha devastato ieri mattina la sede della Banca d'America di Anversa, in Belgio. L'attentato è stato rivendicato dalle CCC, le cellule comuniste combattenti. Due persone sono state soccorse per lievi ferite. Si tratta del 25.mo attentato delle CCC, attive in Belgio dall'ottobre 1983.

Dieci minuti prima dell'esplosione della bomba, il personale della banca era stato avvertito da una telefonata dell'imminenza dello scoppio.

Truffa alla Nasa: congedato Beggs

NEW YORK — All'indomani della sua formale incriminazione per truffa ai danni del Pentagono, il capo della Nasa (l'ente spaziale americano) James Beggs ha deciso di prendersi «un periodo di aspettativa a tempo indefinito».

Contemporaneamente il ministero della Difesa di Washington ha bloccato ogni nuovo contratto (e quelli in corso non saranno rinnovati) con la «General Dynamics», la ditta di cui Beggs era uno dei responsabili all'epoca della vendita al governo, a prezzi artificialmente aumentati, di materiale militare.

Giudice messicano: tortura diffusa

CITTA' DEL MESSICO — Numerosi i casi di tortura da parte della polizia in Messico. Lo ha sostenuto il procuratore della Giustizia, Sergio Garcia Ramirez, precisando tuttavia che non è un fatto «*istituzionalizzato*» e che chi la esercita «*non lo fa a nome del governo e deve assumersene le conseguenze*». E' la prima volta, nel Paese, che un altissimo magistrato ammette l'esistenza di questa pratica.

Al Senato è attualmente in discussione una proposta di legge per punire severamente i responsabili, mentre la Camera sta esaminando una proposta di amnistia per 500 detenuti «desaparecidos» negli ultimi quindici anni, molti dei quali sarebbero chiusi in carceri clandestine.

Falsificati i dati ufficiali sugli spettatori per coprire una produzione mediocre

Il made in Urss non piace al pubblico La cura Gorbaciov investe il cinema

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — La «cura» Gorbaciov sta per abbattersi sul cinema sovietico. I segnali sono frequenti, ultimo un articolo del regista Vladimir Motyl, pubblicato da *Sovetskaja Rossija*, nel quale dure accuse vengono mosse a Filipp Ermash, presidente del Goskino, l'Ente di Stato per la Cinematografia. Lo si accusa di falsificare i dati sul numero di spettatori attirati dal filo di produzione sovietica, al puro fine di giustificare una produzione sovente scadente, e di ignorare il pericolo «morale» che per i sovietici rappresenta il crescente numero di film stranieri messi in circolo. «*Il vento fresco e forte della scorsa primavera* — scrive Motyl in un trasparente riferimento all'azione di Gorbaciov dopo la sua nomina a segretario generale nel marzo scorso — *spazzò la nostra terra e portò via le cose morte. Ma il cinema non si affrettò a rinnovarsi*».

Motyl è regista di una certa fama all'interno dell'Urss. Suo è quel film («*Il sole bianco del deserto*») che per scaramanzia tutti i cosmonauti sovietici vedono alla vigilia della loro partenza per lo spazio. La sua voce si inserisce in una polemica che *Sovetskaja Rossija* aveva già avviato a fine ottobre: invocando un maggiore rigore ideologico; rammaricandosi per certi prodotti casalinghi in cui non rifulgono le qualità dei «veri eroi comunisti» ma piuttosto le debolezze di certi personaggi «negativi» e «in preda a crisi personali»; denunciando le simpatie del pubblico per certi film occidentali (i pochi che approdano in questo Paese), colpevoli a suo avviso di «*presentare con lustro il mondo capitalistico*».

Degli oltre settecento film prodotti in Urss dal 1980 a oggi, dice Motyl, troppi sono senza alcun valore artistico, eppure la direzione del Goskino (leggi Ermash) li difende. Inerzia? Incapacità? Impreparazione? Difficile dire: sta di fatto che «*poche persone, soprattutto nelle periferie urbane, vanno a vedere i film sovietici*». La cassetta si fa con quelli stranieri. Colpa dei dirigenti cinematografici (il fatto Ermash non viene mai nominato direttamente) e non solo di chiudere un occhio sui dati falsi forniti dai dirigenti regionali, ma di provvedere essi stessi alla falsificazione. I dati forniti da Ermash, dice Motyl, indicano che nel 1982 la percentuale di spettatori per i film di produzione sovietica è stata del 72 per cento; i dati ufficiali, invece, parlano del 56,2 per cento, l'8 per cento in meno rispetto al 1981.

I dati falsi servono, secondo l'accusa, a mascherare l'interesse per i film stranieri. Quale sia l'obiettivo dell'accusa è presto detto: «*Le proteste contro il dominio dei film stranieri non riguardano certi eccellenti artisti dell'Occidente, né quei registi i cui film aderiscono alla lotta per la pace, il progresso e la giustizia sociale. Il guaio è che l'anima di milioni di cittadini sovietici viene catturata da prodotti borghesi privi di spirito, che deformano i gusti e indeboliscono la coscienza della società*».

f. gal.

Prima multa per molestie agli oratori di Hyde Park

LONDRA — Per aver cercato di disturbare e più riprese gli improvvisati conferenzieri allo «Speaker's corner» di Hyde Park, un giornalista californiano, Brian Beckett, arrestato il 14 luglio, è stato multato da una Corte londinese.

E' la prima volta che una persona viene processata per aver turbato le regole, non scritte, dello «speaker's corner», dove chi vuole può alzarsi e parlare

(Segue da pagina 4)

Il marchese
Carolina Borello ved. Dentis (Lina)
anni 72
L'annunciano il figlio Giovanni con la moglie Franca e la nipote Carla, le sorelle, cognati, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali giovedì 5 ore 15 da via Faruffini 39, Pianezza. Un ringraziamento particolare al dr. Renato Piovano per le amorevoli cure prestate.
— Pianezza, 4 dicembre 1985.

Margherita, Franco, Vittorio Tomatis e famiglie piangono la perdita di MAGNA LINA.

I nipoti Danilo e Lucio con mamma partecipano al lutto.

La famiglia Alfredo Gremaglio partecipa al grande dolore.

La famiglia Berutti, Peironi, Calcaterra partecipano al dolore di Giovanni e famiglia.

La cognata Lucia Dentis ved. Vada e famiglia partecipano al lutto.

Don Michele e Teresa Balma partecipano con profondo dolore.

Ugo insieme a Guido con Anita e Claudia annunciano con grande dolore che hanno perduto il loro carissimo papà e nonno

Alberto Gatti

che li ha guidati con costante esempio di amore, dedizione e saggezza. Rimarrà sempre con loro il ricordo di un uomo che ha vissuto con gioia e ha dato gioia a chi gli stava vicino. Ciao, PAPA'. La mamma li aspetta. I funerali avranno luogo oggi, giovedì 5 dicembre alle ore 14 partendo dal Duomo di Torbone. La famiglia chiede di non inviare fiori, ma di devolvere la somma a favore dell'istituto dei ciechi di via Vinzaglio, 7 o al Pio Albergo Trivulzio.
— Milano, 4 dicembre 1985.

I Collaboratori della Ars Computa sono fraternamente uniti a Ugo Gatti nel dolore che lo ha colpito con la perdita del padre

Alberto Gatti

al quale era legato da profondissimo affetto. Ha concluso la sua vita un uomo che nella vita ha dato amore.
— Milano, 4 dicembre 1985.

I Collaboratori della Milano & Gray sono vicini con grande affetto a Ugo Gatti che ha perduto il padre amatissimo

Alberto Gatti

Ugo, in questo momento così triste, sia di conforto il pensiero che il tuo affetto e la tua costante presenza gli hanno regalato a ottant'anni quasi ottanta anni di vita
— Milano, 4 dicembre 1985.

Fabrizio Feltrinelli con Fernanda, Micaela, Francesca, Chiara e Pulcio è vicino con commosso affetto a Ugo e famiglia per la scomparsa del caro, amato

Alberto Gatti

che tanto ne rappresentato per ciascuno di noi nella sua lunga, laboriosa e generosa vita
— Milano, 4 dicembre 1985.

I Consiglieri della Milano & Gray, Alberto De Liguoro, Fabrizio Feltrinelli, Ed Meyer, Norman Vale partecipano con amicizia ed affetto al dolore di Ugo Gatti per la scomparsa del padre

Alberto Gatti

— Milano, 4 dicembre 1985.

Giuliano e Bianca Ceramanga con l'affetto profondo di una lunga amicizia sono vicini al caro amico Ugo e a tutti i familiari nel momento dolorosa della perdita dell'amatissimo padre

Alberto Gatti

— Milano, 4 dicembre 1985.

Le Bocconi Italia Spa si unisce al grande dolore del dottor Ugo Gatti presidente dell'Agenzia Milano & Gray Spa per la perdita del caro padre

Alberto Gatti

— Milano, 4 dicembre 1985.

L'Assessore e Collegio tutti del Economato partecipano al dolore del dottor Michele Muranio per la perdita della mamma

Nunzia Prudente Muranio

— Torino, 4 dicembre 1985.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonino Albano

Addolorati lo annunciano il figlio Elisi con Nina, l'affezionata signorina Thelma, la cara nipote Antonietta, congiunti, nipoti e parenti tutti. Funerale venerdì 6 corrente ore 10,15 parrocchia Divina Provvidenza
— Torino, 4 dicembre 1985.

E' mancato ai suoi cari

Elvio Croce

Addolorati l'annunciano la moglie, la cognata, i parenti tutti. I funerali saranno il dì ore 8,30 nella cappella del cimitero Martiri via Talarne. La presente vale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 dicembre 1985.

E' mancato improvvisamente

Pietro Vassali Knaflitz

Ne danno l'annuncio con grande dolore la moglie Gioconda, il figlio Sandro con Chiara e gli adorati nipoti Emiliano, Sabrina e parenti tutti. I funerali saranno luogo oggi 5 dicembre alle ore 14,30 nella parrocchia Ss. Pietro e Paolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 dicembre 1985.

Partecipano al dolore la sorella Renata, la cognata Eva, Marco e Franca.

Prendono parte al dolore Maria, Raffaella e Incoronata

Condomini, Amministratore e Custode Condominio Orvieto, via Ormea, via Silvio Pellico, partecipano al dolore della famiglia.

Famiglia Valle partecipa commossa

Le DOTTORESSE
Elsa Alby Stragiotti
ha chiuso la sua lunga vita serena. I nipoti Lella e Dino la ricordano con affetto
— Ivrea, 4 dicembre 1985.

E' mancato
Stefano Frizza
Ne danno il triste annuncio la moglie Floriana, i figli Gabriella con il marito Edoardo, Walter con la moglie Giuliana, i nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Ferreri ed al reparto di rianimazione, al dottor Moramarco ed al reparto di urologia dell'Ospedale Civile di Asti, ai dottori Audisio, Garia e Zanella per le assidue cure prestate
— Asti, 5 dicembre 1985.

Si uniscono al dolore di Walter e famiglia
Roberto ed Enrica
Carlo e Daniela
Antonio ed Eugenia
Ugo e Milena
Sandro e Martha
Robert e Lisi
Andrea e Bruna
Ernesto e Grazia
Giorgio e Viviana
Giorgio e Arnalda
Ugo e Lella

Emma e Claudio Ponzano partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico STEFANO.

La famiglia Grosso è vicina e Ombretta per la perdita del PAPA'.

Improvvisamente è mancato
Vito Gadaleta
Segretario Ferrovie dello Stato
amato funzionario esemplare
anni 60
L'annunciano la moglie Ada Mordenarchi, gli adorati figli, la mamma, il fratello, le sorelle, i cognati, parenti tutti. Funerali giovedì 5 corr. ore 15,30 parrocchia Buon Pastore
— Torino, 4 dicembre 1985.

(Continua a pag. 7)

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. S.r.l. la 1ª società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecati) e mutui su alloggi, ville, terreni
FINANZIARIA FID
via Cernaia 18
telefoni 650.445 - 542.834

A.A.A.A. PRESTITI personali immediati (pagamento in 2 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Minimo 1 milione, massimo 15 milioni. Rimborso 6/36 mesi. Istruttoria gratuita. Mutui ipotecari diretti (pagamento in 4 giorni) anche 2ª ipoteca. Massimo L. 35 milioni. Rimborso 3-5-10 anni. Non siamo intermediari, finanziamo direttamente.
FINCOTEX
779.826 - 749.6200 - corso Francia 15.

A.A.A. A tutti, casalinghe, dipendenti, artigiani, commercianti, in quattro ore eroghiamo direttamente finanziamenti qualsiasi importo. Aperto il sabato. Telefonare 011 636.389.

A.A. A industriali, commercianti, dipendenti, pensionati si danno finanziamenti con firma singola, senza garanzie e senza tante storie. Aperta il sabato. Telefonare 011 636.3661.

A.A. ANCHE senza garanzie a tutti prestiti fiduciari fino a L. 30 milioni, tasso 23%, rapidità. C.B.I. tel. 549.684.

A.A. PRESTITI fiduciari, mutui, leasing, risolviamo il vostro problema in 24 ore.
FINITALIA
via Po 46 (piazza Vittorio) tel. 837.588

A. ATTENZIONE credo fiduciari a tutti società finanziaria concede telefonando al numero 556.1313 aperto il sabato.

A. FIPAT un finanziamento è una scelta importante. Di interessi ma realmente anche i suoi problemi? Finanziamenti fiduciari ipotecari su appendici anche fino 5 anni senza cambiali. Via Garibaldi 29, telefoni 518.280 - 538.472.

A.FI.T.
corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino
telefoni 650.3717 - 650.3702
PRESTITI IN GIORNATA
concediamo su
auto case terreni

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 3° grado, aperture di credito. Speciale 3/5 anni senza cambiali.
FI.SE.T. s.a.s.
piazza Statuto 15, telefoni 521.4278 - 521.4400. Serietà, immediatezza.

ABBISOGNI di un prestito? Centralino te lo conferisce su misura con cortesia e convenienza. Tel. 748.974.

AFILEND
a tutti prestiti fiduciari fino L. 30 milioni circa, rimborso L. 240 mila al milione/mese garantito. Tel. 210.849.

ALLA Lisace finanziaria tel. 011 755.133 - 758.227 finanziamenti personali e sovvenzioni rapide e segrete. Cortesia e serietà. Bassi interessi. Interpellateci senza impegno per ogni necessità.
dal 1950
BASTA una telefonata al 650.9658 per un credito fiduciario al lavoratori dipendenti anche se protestati.
CDN formula risparmio B.Fin.Ge e finanziaria in 24 ore. Telefonaci al n° 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12 - Torino, ora anche a Cuneo tel. 0171 66.316.

FAIT
da 30 anni concede prestiti. Torino via Assietta 10. Telefonare 518.198 - 538.787.

FINANZIAMENTI
FIDUCIARI E IPOTECARI
PER TUTTE LE ESIGENZE
DA L. 1 A 100 MILIONI.
Comode rateazioni.
Riservatezza e celerità.
FINTIME
VIA SACCHI 58 - TORINO
tel. 594.760 - 598.916

FINANZIAMENTI
fiduciari in giornata con minima formalità a dipendenti e autonomi. Telefonare 513.620 - 511.894.

FINANZIARIA TORINESE in 24 ore presta a commercianti artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Borgaro. tel. 011 832.433 - 831.304 ore ufficio.

GABETTI
35 anni di esperienza, concede mutui ipotecari diretti a privati persone fisiche senza cambiali per acquisto e ristrutturazione di unità immobiliari. Massima velocità, tasso interesse competitivo. Informazioni: Filiale di Torino, corso Galileo Ferraris 66, telefono 5787.

INTERESSI ragionevoli senza la base di un finanziamento serio. Se non avete pretese ci penso telefonate tranquillamente. Studio Sabbo 505.401.

PRESTITI FIDUCIARI
DA 1 A 200 MILIONI
ad aziende, artigiani, commercianti, professionisti, privati.
Riservatezza e celerità.
FIDITALIA
TEL. 323.136
Grandi agenti

PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Telefonare 533.810.

PRONTO PRESTITO
presentando i documenti ritirate subito contanti senza cambiali
E' una delle 10 linee di credito
DA 1 A 500 MILIONI
MULTIFIN S.p.A.
TEL. 353.674 - 329.0310
Agenzia di Torino, via Tripoli 108
Cercansi agenti e brokers

QUANTO vuoi come vuoi quando vuoi Finanziamenti per ogni esigenza. Tel 531.660 - 510.070 Torino.

SA.PI.FIN.
PRESTITI
dipendenti, casalinghe, pensionati, artigiani, colleghi. La cortesia di un prestito alle migliori condizioni con rapidità e serietà. Via Cesare 70 (zona Crocetta). Telefoni 562.836 - 549.756.

SE avete bisogno di un finanziamento fiduciario noi ve lo diamo in 24 ore per qualsiasi necessità ad artigiani, commercianti industriali e privati. Telefonare 650.9658.
SPEDA presta i soldi prima! Prestiti da L. 200 mila a 2 milioni senza formalità. Via N. Fabrizi 140 bis, tel. 011 749.6421.

SOCIETA' DI LEASING
concede rapidamente lease-back (rifinanziamento) macchinario già proprio
Mutui ipotecari
a piccole medie industrie, artigiani commercianti, [illegible] Società
TEL. 471.548

SOCIETA' finanziaria concede prestito a dipendenti e lavoratori in pensione. Telefonare 541.671.

10 MILIONI IN 24 ORE
LOCAFIN
VIA T. ROSSI 3
TEL. 539.925 - 540.269

18% annuo solo dipendenti. Esempio: L. 3 milioni in 48 rate da L. 110 mensili. Telefonare Alba 630.6449 - 630.478.

3 Aziende, negozi

A.A. BAR adatto nucleo familiare ad 25 di caffè settimanali zona centro incasso garantito pagamento dilazionato vendesi. Tel. 383.298.
A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e pretesa.
A. SALVOLDI abbigliamento 2 vetrine bilaterale mq 27 anni incasso L. 360 milioni annui, poca merce. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI centralissima Bottega del Formaggio arredamento nuovo ricavato L. 650 mila al dì. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI centralissimo autolavaggi elettrici 8 vetture mq 200 incasso 500 milioni annui. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI Crocetta gastronomia salumeria con alloggio arredamenti in legno ottimo reddito. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI macelleria con permesso macellazione prima cintura attrezzatura completa L. 22 milioni. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI S. Salvario alimentari tabelle I, VI, XII, XIV, 2 vetrine incasso 4/5 milioni dì, cessioni. Tel. 650.2196.

A prezzo affare anche senza merce
RIVOLI
COLORIFICIO
Ingrosso e minuto
ampi locali vetrinati zona passaggio
cede Labeo 746.222
specialisti cessione attività negozi

ABBIGLIAMENTO casalinghi giocattoli articoli regalo zona via Cigna buon passaggio incrementabile cede.
ABBIGLIAMENTO 511.501 casalinghi - elettrodomestici zona Rivoli; ottimo avviamento cedo L. 45 milioni più merce.

Acquistiamo subito in Torino
INGROSSO
ARTICOLI GIARDINAGGIO
FERRAMENTA UTENSILERIA
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

AFFARE cartoleria profumeria giocattoli ottima posizione e giro d'affari pagamento a convenire vendesi. Tel. 383.098.
AFFARONE isola d'Elba cedesi negozio biancheria intima, moda mare. Tel. 0565 916.073.
AGENZIA STATUTO compra vende bar ristoranti latterie pizzerie in qualunque zona di corsi presso. Telefonare 521.2272.
ATTIVITA' alberghiera zona centrale, vicinanze stazione, L. 130 milioni, disdetto. Tel. 510.801 Chiamamatelo.
AUTOSALONE nuovo usato con licenza autorizzata zona Carmagnola ottimo giro d'affari cedesi. Tel. 780.2588.
AUTOSALONE zona Moncalieri cedesi con licenza. Telefonare 647.0917.
AZIENDAL MARKET 650.2175 annuncia via Goito avviamento quindicennale ampie tabelle, richiesta L. 25 milioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 tre supermarket Milano affare epoca. Richiesta L. 55 milioni. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cartoleria zona Statuto arredamento nuovo L. 20 milioni dilazionati.
AZIENDAL MARKET 650.2175 polleria tenuta zona Regina 80 mq 2 vetrine L. 85 milioni e merce. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 avviata pescheria zona Regina 40 mq attrezzature quasi nuove. Richiesta interessante.
AZIENDAL MARKET 650.2175 bottega zona piazza Bengasi ampi locali buona clientela. Richiesta L. 20 milioni.
BAR arredamento quasi nuovo galleria zona signorile incasso 700 mila giornaliere. Tel. 537.0195.
BAR corso Francia angolare incasso L. 600 mila al dì arredamento nuovo pagamento agevolato vendesi. Tel. 383.298.
BAR pizzeria sola metà mensile L. 10 milioni bongo S. Paolo cedo anticipando L. 50 milioni. Tel. 539.470.
BAR ristorante pizzeria zona forte passaggio cedo anticipando L. 20 milioni più affitto mensile. Tel. 521.2272.
BAR su corso centrale unico in zona L. 250 mila al dì dimostrabili ottimo corso cedo L. 140 milioni. Tel. 545.231.
BAR super angolare zona Stadio L. 350 mila al dì incrementabili grande corso L. 130 milioni pluriennale. Tel. 539.470.
BAR super fronte lago centro lunga veranda corso L. 750 mila al dì cedo anticipando L. 60 milioni. Cassetto 539.472.
BAR super affare corso su corso intenso passaggio con Tabaccaio cedo con anticipo L. 35 milioni. Tel. 521.2272.
BAR super orario cedo ben avviato incasso L. 400 mila al dì cedo anticipando L. 30 milioni. Tel. 521.2272.
BAR tabaccaio zona S. Rita incasso L. 500 mila al dì L. 10 milioni levate settimana orario corso cedo. Tel. 548.931.
BAR tavolaccine 6 Rita incasso 350 mila al dì incrementabile cede L. 100 milioni dilazionando. Tel. 547.189.
BAR vallauria tenuta arredamento nuovo 2 dehors ottimo fatturato affitto mite cedesi zona Lingotto L. 100 milioni. Telefonare 544.340 - 774.150.
BAR zona Statuto vicinanze scuole e uffici chiuso sera incasso L. 600 mila al dì cedo anticipo modesto. Tel. 548.231.
BIANCHERIA intima superlusso (X-XIV) zona Porta Nuova 60 mq L. 98 milioni, ottima clientela dilazioni. Tel. 811.238.
BOMBONIERE pasticceria ampio fronte passaggio, incasso L. 150 milioni cede L. 85 milioni, dilazioni. Fiana 521.4012.
CALZATURE galleria corso Francia nuova locazione per ritiro anche senza merce L. 28 milioni. Tel. 680.905.
CAVIT 598.092 cede rivendita pane zona Mirafiori mq 50 2 vetrine L. 350 mila al dì anticipo L. 30 milioni.
CAVIT 598.092 cede edicola centrale adatta una persona arredo nuovo ottimo incasso L. 10 milioni dilazioni.
CAVIT 598.092 cede tabaccaio zona commerciale 2 vetrine fatto nuovo ottimo incasso L. 130 milioni dilazioni.
CAVIT 598.092 cede all'ingrosso vicinanze Via di Lauro 17 camere ottimo giro affari L. 85 milioni dilazioni.
CAVIT 598.092 cede pizzeria vicino Mercatale arredo nuovo L. 580 mila al dì L. 85 milioni dilazioni.
CAVIT 598.092 cede bar orario corso zona S. Rita L. 350 mila al dì sotto nuovo anticipo L. 40 milioni.
CEDESI attività commerciale 90 mq 2 piani centralissimo tabella IX X XIV arredamento nuovo affitto mite. T. 806.8404.
CEDESI in Torino zona centralissima libreria ottimo reddito clientela selezionata. Telefonare 780.2088.
CEDESI Loano pensione 8 camere corpo unico ovalata banquette ristrutturata. Tel. 019/648.985.
CENTRALISSIMO cedesi negozio abbigliamento tabella XIV ottimo avviamento. Tel. Adriana Torino 832.289.
DROGHERIA tabelle I VI XIV zona Cit Turin incasso L. 300 mila al dì cedo anticipo L. 25 milioni. Dilazioni. Tel. 511.238.
FERRAMENTA zona piazza Benefica punto forte passaggio stevalo vicasso angolare cede studio C.L. 560.965.
GELATERIA vendesi rinomata pasticceria con alloggio grande abbigliamento, centro privato, scuole, piscina e sala da balli davanti, ottimo giro d'affari. Telefonare pomeriggio 937.6221.
GIOIELLERIA orologeria cedesi in cittadina provincia di Cuneo. Telefonare 011 [illegible] 871.
MACROBIOTICA cedesi angolare 3 aperture zona corso Dante grande passaggio elevato stile e clientela cede Studio C.L. facilitando. Tel. 560.955.
PARRUCCHIERE vendo cede prima attività incasso dimostrabile 33 milioni trasferisco zona Montecucco. Tel. 795.864.
PASTIFICIO gastronomia zona S. Rita tabelle I-VI con attrezzature, negozio nuovo L. 33 milioni. Tel. 511.936.
PELLETTERIE tabella XI cedesi zona centrale bellissimo negozio su 2 piani di mq 180 L. 85 milioni. Finzi 505.891.
PIAZZA Statuto mq 150 adatto uffici vari eventualmente ristoro alimentari anche vuoto L. 20 milioni. Fiana 521.4012.
PRIVATO vende avviato negozio fiori, buona posizione, clientela selezionata, utili documentabili. Tel. sera 011 937.6697.
PROFUMERIA commerciante cinque negozi (cinquantatre) vende licenze cedesi agevolmente. Tel. 781.257 - 774.048.
RATEALMENTE vendesi Alfa Val Susa più lavoro stagionale ottimo incasso. Telefonare Alba 630.6449 - 635.478.
RATEALMENTE vendesi negozio Bar Borgo Vittoria ottimo incasso. Tel. Alba 630.6449 - 635.478.

GALLE D'ULZIO
cedesi subito avviatissimo ristorante-latteria cedo centrale 70 coperti. Tel. 293.301 Torino.

STELLA 447.4602 - 447.6280 bar super zona Porta Palazzo incasso L. 600 mila chiusura serale e domenicale.
STELLA 447.4602 - 447.6280 licenza ambulante pulita e vettura posto fisso ottimo incasso.
STELLA 447.6280 447.4602 pizzeria ottima posizione cede causa trasferimento minimo anticipo.
STELLA 447.6280 - 447.4602 cede edicola giocattoli zona Porta Nuova forte incasso.
STELLA 447.6280 - 447.4602 cede pasticceria zona Madama Cristina anche locale vuoto.
SUPERMERCATO alimentari zona centro ampliare ottimo incasso dimostrabile minima cessione. Tel. 383.298.
TABACCHI bar 21 grado incasso annuo L. 650 milioni modernissimo ville 65 milioni cede Fiana 521.4012.
TABACCHI cartoleria Tolocalcio incasso L. 1 miliardo annuo alloggio prima cintura Torino cede Fiana 521.4012.
TABACCHI edicola cartoleria profumi ottimi L. 37 milioni annui cede volendo anche muri. Fiana 521.4020.
TABACCHI [illegible] levata L. 6 milioni cedesi 110 milioni più muro dilazionate Fiana 521.4020.
TABACCHI profumi vasta licenza levata L. 7 milioni alloggio annesso buon affare cede Fiana 521.4012.
VEZZINI affarone milioni familiari cedesi negozio elettrodomestici con annesso laboratorio riparazioni, avviamento ventennale, tabella XII, zona centrale. Intermediari. Telefonare 535.669.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 6566 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.
NAZIONALCASE da 30 anni la garanzia di un nome conosciuto vende affitta locali industriali commerciali. Tel. 701.450.

offerte

A. AFFITTASI zona Nord Torino locali mq 250 e alloggio. Affitasi lotti da mq 700 a 8000 carrozzoni Enel-gas. Tel. 861.918.

A. AFFITTO vendo direttamente locali ufficio lotti indipendenti mq 850 - 450 - 700 - 1800 in città. Tel. 851.819 mattina.

A L. 1 miliardo 600 [illegible] vendiamo
COMPLESSO INDUTRIALE NEL PINEROLESE
AREA COPERTA MQ 7700
SU TERRENO MQ 65.000
due lotti indipendenti con palazzina uffici spogliatoi mensa alloggio custode cabina linea binario corrispondente
LABEO 746.222
specialisti vendita affitto locali

A L. 1200 mq affittasi capannoni in nuovo complesso cintato Torino Nord da mq 400 a 14.000 Tel. 011 502.518

Adiacente casello autostrada To-Mi
CAPANNONE
CON RACCORDO FERROVIA
area coperta mq 1600 con uffici servizi terreno recintato mq 12.500
vende Labeo 746.222
specialisti vendita affitto locali

AFFARE vendesi Rivoli bellissimo magazzino mq 419 con uffici servizi cortile privato. Tel. 633.947 - 540.233.

AFFITTO LOCALE
via Madama Cristina mq 300 a piano terra con servizi al piano rialzato. Gabetti per l'Impresa 5787.

AFFITTO vendo salone 4 camere servizi più scuola parrucchiere 1° piano Porta Nuova atrio vari usi. Area 480.215.
AFFITTO vendo Rivoli Piemonte capannoni industriali mq 600-900-1200 con uffici cortile ampi calore. Tel. 746.222.
ALASSIO cedesi bar centralissimo alto rendimento lire 90 milioni. Telefonare Agenzia Alassio 0182 43 641.
BOX libero corso Agnelli (Stadio) piano cortile comodo manovrabilità L. 21 milioni 800 mila. Tel. 532.264 - 544.793.
BOX spaziosi per camper e camion alti 4,5 metri vendonsi zona corso Francia. Telefonare 505.125.
BOX 3-4 auto libero corso Francia angolo corso Monlalcone. Tel. Edilduciaria 513.853.
CAPANNONE industriale autoporto Pescarito superficie totale mq 2360 coperti mq 760 con mq 70 di uffici. A.D. Casa vende. Telefonare 557.0374.
CAPANNONI di mq 360 affittasi Orbassano frazione Garbale vicinanze uffici tassisti zona parcheggio. Tel. 509.982.

CAPANNONI Rivalta zona Claudiano nuova prestigiosa costruzione con grandi piazzali alluso. Tel. 681 877 al mattino.

CINTURA TORINO VENDESI
fabbricato industriale (centro urbano)
uffici alloggio mq 1210
terreno mq 1041
possibilità trasformazione
in locali commerciali. Scrivere «Pubblimpasa 447 — 10100 Torino»

CENTROSUD 533.322 vende via Carlo Alberto angolo via Andrea Doria muri negozio parrucchiere mq 40 L. 70 milioni.
EDILCASE 548.154 vende zona Martinetto (piazza Paravia) muri locali commerciali mq 84 adatto bar L. 54 milioni.
EDILCASE 548.154 Pozzo Strada via A. di Barbiano box auto e magazzini ristrutturati e vuoti. Fiana interessanti.
EDILCASE 548.154 corso Francia 94, locali commerciali piano cortile mq totali 320 anche frazionabili in due unità.
EDILCASE 548.154 vende corso Vittorio 52 (Palazzo Printi) ufficio di rappresentanza e piania aperta e studi professionali. Posizione di prestigio. Bene anche disponibili box auto. Agevolazioni e prezzo permute. Iva 2% infrazionamenti piazze.
EUROEDILE vende corso Toscana magazzino mq 170 libero interno cortile con passo carrabile. Tel. 746.650.
LIBERO corso Telesio vendesi locale indipendente 300 mq più cortile servizio ufficio L. 170 milioni. Sam 485.490.
LIBERO negozio con retro adiacente via Digione, adatto varie attività, L. 90 milioni. Dilazioni Chiamamatelo 510.801.
LOCALE seminterrato libero recente zona Viberti mq 115 con servizi passo carraio uso magazzino o laboratorio L. 70 milioni. Telefonare 561.717.
LOCALE 600 mq divisibile attuale modernissima stabile Mirafiori pavimento marmo riscaldato. Tel. 344.909.
MADAMA Cristina via adiacenze attigui e vendesi locale 180 mq interno cortile. Tel. 344.909.
MAGAZZINO bello libero 80 mq corso Peschiera angolo corso Brunelleschi. Affare. Telefonare 339.829 ore ufficio.

MURI NEGOZIO
mq 75 vendiamo corso Brunelleschi prezzi via Telesio in piccola palazzina. Gabetti per l'Impresa 5787.

NUMI negozio libero via S. Anselmo presso corso Vittorio mq 80 più cantina estremamente vendo. Tel. 537.6374.
NAZIONALCASE affitta zona Mirafiori casetta a locale indipendente luminoso mq 450 anche divisibile. Tel. 747.148.
OFFRESI azienda per compagnia sportiva o privata. Telefonare 627.0404.
PANELLA negozio angolare su corso mq 130 più alloggio 2 vani accessori terrazzo. 2 box vendo affitto. Tel. 399.700.
SALUZZO zona centrale vendesi locali nuovi uso commerciale o artigianale mq 900 più 3 alloggi mq 100 cadauno. Tel. 0175 44.341 ore pasti.
SERIM vende zona S. Paolo (su via forte passaggio) muri negozio di mq 28 e 44 pennule diagonali. Tel. 518.801.
VENDESI in Moncalieri centralissimo locale commerciale mq 1300 su 2 piani parcheggio. Tel. 640.7340 ore ufficio.
VENDESI libero a Verolengo capannone indipendente mq 900 passo carraio cortile 2 alloggi sovrastanti. Tel. 854.238.
VENDO muri e arredamento di negozio libero due vetrine corso Sebastopoli. Tel. 337.680 dalle ore 8 alle ore 10.
VENDO via B. Galliari angolo via Talevia muri negozio libero 3 vani 4 vetrine cantina mq 70 circa L. 80 milioni. Telefonare 668.2313.
VENDONSI zona corso Belgio muri panificio. Tel. 637.244.

VIA BELFIORE
quasi angolo via Berthollet vendiamo negozio libero mq 78 con 2 vetrine. Gabetti per l'Impresa 5787.

VICINANZE piazza Statuto in stabile signorile vendiamo muri negozio libero e occupato mq 40. Tel. 501.899.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AIUTO cuoco pratico ristorante offresi per stagione. Tel. 011 / 736.1257.
AIUTO cuoco qualificato 17enne offresi per stagione invernale a ristorante o mensa. Tel. 011 631.3242.
APPRENDISTA pellicciaio libero con esperienza biennale pratica phon offresi. Tel. 73 91 034 ore 8-17.
CAMERIERE cerasa con esperienza cerca lavoro bar ristorante. Telefonare 661.368.
CAMERIERE lunga esperienza libero offresi per ristorante o albergo, lago o aveia. Tel. 605.1271.
CAMERIERE 20enne militesente con esperienza pluriennale cerca lavoro si Torino provincia o all'estero. Tel. 011 655 591 ore 15-16 chiedere di Antonio.
CAPO vaniciallura referenze offresi. Telefonare 309 0127, ora pasti.
COMMIS di cucina con esperienza cerca impiego zona preferibilmente in città. Telefonare 011 964.9353 ore ufficio.
CONRDI referenziati offronsi per pomeriggi per serietà. Tel. 309.6801.
CONUGI referenziati offronsi per pulizie scale e condomini. Tel. 309.5801.
CUOCO offresi nella stagione riminese. Telefonare 854.294.
ELETTRICISTA 22enne militesciolto esperienza quinquennale offresi, eventuale passaggio diritto. Tel. 485.574 ore pasti.
ES carpentiere pensionato offresi lavoro di fiducia, anche part-time. Telefonare 800.3487.
GUARDIA giurata esperienza decennale referenziato offresi come custode o altre mansioni di fiducia. Tel. 870.692.
MONTATORE pomeggi offresi immediato per Italia ed estero, disponibile anche squadra. Telefonare 011 2734.
OFFRESI referenziate fisse come collaboratrice domestica presso famiglia. Telefonare 837.581.
RAGAZZA sedicenne offresi come apprendista per qualsiasi lavoro serio, anche part-time. Telefonare 469.117.
REFERENZIATA offresi per conti domestici a giornata, dalle 8.30 alle 17. Casella Telefonare 394.850.
TORNITORE [illegible] attrezzista-tornio serio Camera di Commercio offresi a piccola azienda. Tel. 0121 800.192 ore serali.
TUTTOFARE serio referenziato offresi mattino. Telefonare 363.548.
VOLENTEROSO offresi pomeriggio per qualsiasi lavoro. Telefonare 776.140.
25ENNE aggiustatore tranciatore stampista quinto livello offresi. Telefonare 736.052.
35ENNE serio volenteroso pluriennale esperienza libero subito patentuato offresi come fattorino autista magazziniere anche part time. Tel. 216.2703.

commessi, baristi

COMMESSA bella presenza, buona esperienza vendita materiale elettrico, offresi ingresso a minuto, anche part-time. Telefonare 968.0934.
DIPLOMATA 23enne cerca lavoro come commessa o qualsiasi genere. Tel. 562.5680 ore pasti.
21ENNE diplomata cerca lavoro come barista. Telefonare 813.8930.

impiegati

AGENZIA viaggi addetta ufficio/reception esperienza settennale francese inglese eventualmente anche part-time, passaggio diretto offresi. Tel. 657.334.
CONTABILE bilanci chiusi fornitori clienti esperienza pluriennale gestione autonoma passaggio diretto immediato offresi anche tel. 749.2045 ufficio.
DIPLOMATA cerca lavoro come segretaria, conoscenza 5 lingue-alber. Telefonare 491.331 - 491.259.
DIPLOMATA perito commerciale operatore ufficio automazioni programmazione offresi libera subito. Telefonare 210.306.
DIPLOMATA grande conoscenza 4 lingue offresi passaggio diretto. Telefonare 218.8886 ore serali.
ESPERTA pagha contributi, maturata scientifica dattilografia sistema ibm pratica lavori ufficio ventitreenne primo impiego cerca sistemazione adeguata. Scrivere «Pubblimpasa 5333 — 10100 Torino».
IMPIEGATA espellenza quadriennale lavori ufficio diploma ragioniere passaggio diretto disponibilità immediata offresi. Telefonare 34 97 974.
IMPIEGATA vellotriennale offresi passaggio diretto cassa, testamenti aziende esperienza pluriennale pratica contabilità fornitori banche tra fatture. Telefonare serali 470 1065.
MANAGER 38enne esamina proposte dirigenziali con inquadramento C.C.N.L. per Torino e cintura. Scrivere «Pubblimpasa 8283 — 10100 Torino».
OTTICO diplomato cerca posto preferibilmente ottica esperienza laboratorio. Tel. 944.05.30 ore pasti.
OTTIMO inglese tedesco francese russo scolastico, pluriennale esperienza agenzi import dopolavoro anche part-time. Telefonare: «Pubblimpasa 5338 — 10100 Torino».
PERITO aziendale operativo import export francese (semestre in Francia) dattilografia + inglese offresi. Tel. 369.272.
PRATICA paghe e contributi occuperebbesi presso terza ditta commerciale econ. ecc. regolamentato. Scrivere «Pubblicompasa 8294 — 10100 Torino».
QUARANTAQUATTRENNE pratica lavori ufficio ed trattative clienti offresi. Telefonare 442.835.
RAGAZZA diplomata cerca lavoro come stenodattilografa, primo impiego. Telefonare 748.496.
RAGIONIERA con esperienza, pratica lavori ufficio, cerca lavoro come impiegata. Telefonare 249.8619.
RAGIONIERA esperta contabilità generale, bilanci, iva, computer Olivetti e Audit offresi. Tel. 637.5864 dopo le ore 14.
RAGIONIERA 34enne pluriennale esperienza ufficio vendite e contabilità società commerciali offresi anche part-time. Tel. 967.9483.
RAGIONIERA 28enne, pluriennale esperienza amministrazione, fra, contabilità, clienti-fornitori, esamina offerte anche part-time. Telefonare 442.163.
RAGIONIERE cassa, banche, primanota, iva, gestione clienti fornitori, offresi Torino Sud. Telefonare 624.930.
RAGIONIERE 28enne esperienza venticinquennale contabilità iva, bancaria, problematiche fiscali offresi. Tel. 011/391.054.
REFERENZIATA esperienza decennale posizione amministrativa e commerciale offresi. Telefonare 470.2548 - 759.3309.
SIGNORA esperienza ventennale lavori vari ufficio offresi anche part-time. Telefonare 206.107.
SIGNORA esperienza decennale lavori ufficio cerca impiego anche part-time. Tel. 749.60.37.
TRENTASETTENNE contabile pluriennale esperienza cerca impiego. Telefonare 749.4015.
VALIDO 38enne tecnico hr. diplomato, adeguatamente offresi. Tel. 900.043.
VENTOTTENNE impiegata, esperienza pluriennale contabilità semplificata, contatti con clienti fornitori. Tel. 480.180. No perditempo.

impiegati

AGENZIA viaggi addetta ufficio/reception esperienza settennale francese inglese eventualmente anche part-time, passaggio diretto offresi. Tel. 657.334.
CONTABILE bilanci chiusi fornitori clienti esperienza pluriennale gestione autonoma passaggio diretto immediato offresi anche tel. 749.2045 ufficio.
DIPLOMATA cerca lavoro come segretaria, conoscenza 5 lingue-alber. Telefonare 491.331 - 491.259.
DIPLOMATA perito commerciale operatore ufficio automazioni programmazione offresi libera subito. Telefonare 210.306.
DIPLOMATA grande conoscenza 4 lingue offresi passaggio diretto. Telefonare 218.8886 ore serali.
ESPERTA paghe contributi, maturata scientifica dattilografia sistema ibm pratica lavori ufficio ventitreenne primo impiego cerca sistemazione adeguata. Scrivere «Pubblimpasa 5333 — 10100 Torino».
IMPIEGATA esperienza quadriennale lavori ufficio diploma ragioniere passaggio diretto disponibilità immediata offresi. Telefonare 34 97 974.
IMPIEGATA vellotriennale offresi passaggio diretto cassa, testamenti aziende esperienza pluriennale pratica contabilità fornitori banche tra fatture. Telefonare serali 470 1065.
MANAGER 38enne esamina proposte dirigenziali con inquadramento C.C.N.L. per Torino e cintura. Scrivere «Pubblimpasa 8283 — 10100 Torino».
OTTICO diplomato cerca posto preferibilmente ottica esperienza laboratorio. Tel. 944.05.30 ore pasti.
OTTIMO inglese tedesco francese russo scolastico, pluriennale esperienza agenzi import dopolavoro anche part-time. Telefonare: «Pubblimpasa 5338 — 10100 Torino».
PERITO aziendale operativo import export francese (semestre in Francia) dattilografia + inglese offresi. Tel. 369.272.
PRATICA paghe e contributi occuperebbesi presso terza ditta commerciale econ. ecc. regolamentato. Scrivere «Pubblicompasa 8294 — 10100 Torino».
QUARANTAQUATTRENNE pratica lavori ufficio ed trattative clienti offresi. Telefonare 442.835.
RAGAZZA diplomata cerca lavoro come apprendista per qualsiasi lavoro serio, anche part-time. Telefonare 469.117.
RAGIONIERA 34enne pluriennale esperienza ufficio vendite e contabilità società commerciali offresi anche part-time. Tel. 967.9483.
RAGIONIERA 28enne, pluriennale esperienza amministrazione, fra, contabilità, clienti-fornitori, esamina offerte anche part-time. Telefonare 442.163.
RAGIONIERE cassa, banche, primanota, iva, gestione clienti fornitori, offresi Torino Sud. Telefonare 624.930.
RAGIONIERE 28enne esperienza venticinquennale contabilità iva, bancaria, problematiche fiscali offresi. Tel. 011/391.054.
REFERENZIATA esperienza decennale posizione amministrativa e commerciale offresi. Telefonare 470.2548 - 759.3309.
SIGNORA esperienza ventennale lavori vari ufficio offresi anche part-time. Telefonare 206.107.
SIGNORA esperienza decennale lavori ufficio cerca impiego anche part-time. Tel. 749.60.37.
TRENTASETTENNE contabile pluriennale esperienza cerca impiego. Telefonare 749.4015.
VALIDO 38enne tecnico hr. diplomato, adeguatamente offresi. Tel. 900.043.
VENTOTTENNE impiegata, esperienza pluriennale contabilità semplificata, contatti con clienti fornitori. Tel. 480.180. No perditempo.

21ENNE diplomata, francese inglese commerciali, cerca lavoro impiegata o segretaria anche part-time. T. 827.0319.
25ENNE pluriennale esperienza ufficio ultima stenodattilografia conoscenza Ete 300 disponibilità immediata offresi passaggio diretto. Tel. 985.3667.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AFFIDASI lavoro lucidatura domestiche. Scrivere Arcom, Ivrea Maggio 1 - 30009 Basso-San Giovanni (Milano).
AGGIUSTATORE 4°-5° livello pratico lavorazione e montaggio macchine speciali ricerca ditta meccanica. Telefonare 220.1828.
AZIENDA costruzione macchine speciali in Denasco cerca tornitore molto esperto per lavori precisione su lastrune. Telefonare 340.9234.
CASA cura Lanzo cerca intervenori professionali e generiche. Tel. (0123) 28 181.
CERCASI esperto taglialegno falegname su casetta prefabbricata. Tel. 220.1138.
CERCASI operaio manutenzione fonte. Telefonare ore ufficio, 599.578.
FABBRICA affida avantpuss lavoro domestico confezione giocattoli. Scrivere Giomodel, via Gaetano Marzoni 21 - Roma.
OFFICINA carrelli elevatori, pale caricatori cerca organizzatore meccanico minisassonto. Telefonare 642.150.
OFFICINA meccanica elettro e elettronica cerca tecnico e responsabile di officina. Scrivere «Pubblicompasa 442 — 10100 Torino».
PERITO aziendale operativo import export francese (semestre in Francia) dattilografia + inglese offresi. Tel. 369.272.
RAGIONIERA con esperienza, pratica lavori ufficio, cerca lavoro come impiegata. Telefonare 249.8619.
RAGIONIERA esperta contabilità generale, bilanci, iva, computer Olivetti e Audit offresi. Tel. 637.5864 dopo le ore 14.
RAGIONIERA 34enne pluriennale esperienza ufficio vendite e contabilità società commerciali offresi anche part-time. Tel. 967.9483.
RAGIONIERA 28enne, pluriennale esperienza amministrazione, fra, contabilità, clienti-fornitori, esamina offerte anche part-time. Telefonare 442.163.
RAGIONIERE cassa, banche, primanota, iva, gestione clienti fornitori, offresi Torino Sud. Telefonare 624.930.
RAGIONIERE 28enne esperienza venticinquennale contabilità iva, bancaria, problematiche fiscali offresi. Tel. 011/391.054.
REFERENZIATA esperienza decennale posizione amministrativa e commerciale offresi. Telefonare 470.2548 - 759.3309.
SIGNORA esperienza ventennale lavori vari ufficio offresi anche part-time. Telefonare 206.107.
SIGNORA esperienza decennale lavori ufficio cerca impiego anche part-time. Tel. 749.60.37.
TRENTASETTENNE contabile pluriennale esperienza cerca impiego. Telefonare 749.4015.
VALIDO 38enne tecnico hr. diplomato, adeguatamente offresi. Tel. 900.043.
**VENTOTTENNE

La moglie di Sacharov a Siena per una visita oculistica

Elena Bonner vedrà Craxi Rinviato il viaggio in Usa

La donna chiederà a Mosca di prolungare il soggiorno - Fiori da Cossiga e da Andreotti

DAL NOSTRO INVIATO

SIENA — La moglie di Andrej Sacharov incontra il presidente del Consiglio Bettino Craxi. Ora oggi, al massimo domani. La sua partenza per gli Stati Uniti, proprio all'ultimo momento, è rinviata. Elena Bonner vedrà Craxi per ringraziare, lui e l'Italia — prima a Milano, poi a Roma, ieri a Siena, questa mattina a Firenze — per l'ospitalità, la solidarietà, l'affetto, le attenzioni, le pressioni della stampa magari eccessive cause nel pomeriggio di ieri. A Milano, appena scesa dal DC9 Alitalia, lunedì era stanca e tesa. A Roma, martedì, stupita. Qui a Siena più stanca e più tesa.

A gran voce, anche se è quella del figliastro Alekseij, Andrej Sakarov chiede di lasciare l'esilio e l'isolamento di Gorkij. «*Per noi, ma soprattutto per lui: è il primo desiderio, la prima speranza. Se l'attuale amministrazione, se Gorbaciov volesse dare un segno della distensione nei rapporti Est-Ovest, ora avrebbe la possibilità di dimostrarla...*». Sacharov, più che andarsene dall'Unione Sovietica, vuol lasciare il confino di Gorkij e tornarsene a Mosca. E — ripete il giovane Alekseij — possibilmente con la moglie Elena accanto.

Via del Romitorio è appena fuori le mura di Siena. Qui, alle quattro e mezzo del pomeriggio, arriva Elena Bonner Alena da Renato Frezzotti, direttore della clinica oculistica dell'ospedale senese che dal 1978 la segue e ne cura il glaucoma agli occhi.

Siena. Elena Bonner fotografata al termine della visita oculistica

La via scende verso Porta Camollia. Frezzotti ha lo studio in cima; il codazzo di giornalisti e fotografi e televisioni scende giù in questo via che diventa vicolo e poi budello. Arriva la signora ed è la bolgia. «*Finisce che l'ammazzano qui...*», sorride Irina Alberti, l'amica che la segue e le fa da interprete.

Fuori, in quella bolgia, il figlio di lei ed il genero Efrem. Traduzine dall'inglese e dal russo: dice il figlio: «*A Milano e a Roma le era andata meglio*»; aggiunge il genero: «*Però quest'avvenimento dal mass media viene seguito bene...*». Elena Bonner, spaventata da tanta ressa, era appena salita al primo piano, dal professor Frezzotti. «*Non sappiamo dire quando partiremo per gli Stati Uniti* — risponde il figlio —, *dipende dalla visita e dalla diagnosi di Frezzotti*». Per chi ascolta è chiaro: la signora Sacharov oggi non partirà per gli Stati Uniti. Poi si saprà di Craxi.

Poco più tardi — alle 18,30 — a Frezzotti si domanda se è possibile un prolungamento del soggiorno italiano causa ragioni di salute. «*Per quanto mi riguarda, anche se sono in attesa del risultato di alcuni accertamenti clinici, non credo che la signora debba rimanere qui a Siena. Per lei, più che gli occhi, è importante il cuore*».

Elena Bonner ha cambiato programmi. Non parte questa mattina, volo Alitalia 640, Roma-New York, delle 10,50. Posto prenotato, e confermato, anche ieri mattina. La signora Sacharov rimane in Italia, e a Firenze questa mattina. L'incontro con Craxi nel pomeriggio o domani mattina. «*Io non so niente*», dice il figlio. «*Io non so niente*», ribadisce il genero. Sarà... La notte l'hanno passata a Firenze, nell'appartamento della marchesa Nina Harkevitch, amica di famiglia, che ha già ospitato — dal 1972 al 1983 — 436 esuli russi, soprattutto russi che desiderano tornare in Israele. A casa della marchesa, la Bonner ha ricevuto ieri mattina due mazzi di fiori: uno del presidente della Repubblica Cossiga e l'altro del ministro degli Esteri Andreotti.

A sera, dopo una seconda visita nello studio del professor Frezzotti, arriva la conferma che Elena Bonner chiederà alle autorità di Mosca una proroga al novanta giorni di permesso: dopo l'intervento al cuore negli Stati Uniti dovrà tornare a Siena, da Frezzotti. E, a Siena, la signora Elena torna sempre volentieri: «*Sapesse quanto le son piaciuti i tortellini con la panna*», confida il figlio. Beh, mica sarà una questione di tortellini? A Siena c'è anche di meglio... «*Mi scusi, ma non le posso rispondere*». Inutile domandare la data della partenza: è segreta, finora. In attesa, sembra di capire, di qualche segnale. E magari dall'Est.

Giovanni Cerruti

Il provvedimento va ora al Senato

La Camera approva la legge che aumenta l'indennità ai sindaci

Le nuove «retribuzioni» andranno da un minimo di 400 mila lire mensili a un massimo di 2 milioni

ROMA — Con 333 voti favorevoli e 80 contrari (su 363 presenti, nessun astenuto) la Camera ha approvato la proposta di legge che aumenta le indennità ai sindaci e agli altri amministratori locali e disciplina la concessione dei permessi e delle aspettative per gli eletti negli stessi organismi. Il provvedimento passa ora all'esame del Senato (da dove già proveniva) per la ratifica definitiva. A favore della legge hanno votato dc, psi, pri e psdi. I liberali hanno lasciato libertà di voto. Favorevoli anche comunisti, indipendenti di sinistra e dp. I radicali, in ossequio al loro codice di comportamento, non hanno preso parte al voto. Il deputato Roccella, anch'egli radicale e anche lui assente al momento della votazione, è però intervenuto nelle dichiarazioni di voto per motivare, dando un giudizio negativo della legge, il proprio dissenso rispetto alle valutazioni espresse dal suo gruppo.

Gli elementi salienti della proposta di legge, così come riformulata dalla Camera, riguardano l'aumento dell'indennità di carica dei sindaci (su cui poi vengono riparametrate quelle degli assessori, dei consiglieri comunali e provinciali e di tutte le altre cariche elettive previste dalla legge), la nuova disciplina dell'aspettativa e il diritto dei cittadini di prendere visione degli atti delle amministrazioni.

Per le indennità dei sindaci gli aumenti sono variegati a seconda della popolazione del comune su un ventaglio che va da un minimo di 400 mila lire mensili per quelli dei comuni fino a tremila abitanti a un massimo di 2 milioni per quelli con popolazione superiore ai 500 mila. Le indennità sono raddoppiate per i sindaci dei comuni con oltre mille abitanti che svolgono attività lavorativa esterna e che, se lavoratori dipendenti, siano collocati in aspettativa non retribuita.

Il nuovo testo stabilisce che possono essere collocati in aspettativa non retribuita, dietro presentazione di domanda (e godere quindi del raddoppio delle indennità), solo i lavoratori dipendenti pubblici o dipendenti da imprese, aziende o enti pubblici o privati eletti negli enti locali. L'obiettivo era quello di escludere i funzionari dei partiti.

Tutte le indennità previste dalla legge non sono cumulabili fra loro. Dal godimento delle indennità sono esclusi, quindi, i parlamentari nazionali europei e i consiglieri regionali. Per essi è previsto solo il gettone di presenza.

Sono distratti i nostri deputati

ROMA — Occhiali, anelli, orecchini, portafogli, pipe, ombrelli, orologi, chiavi e perfino una macchina fotografica. E' questo l'«inventario» degli oggetti smarriti negli ultimi mesi nel palazzo di Montecitorio dai suoi «distratti» frequentatori, quasi sempre parlamentari e giornalisti. L'elenco è stato affisso nella bacheca delle convocazioni parlamentari.

Provocazione sullo scenario del Sinodo

San Pietro, una donna tenta di dire Messa

E' una americana: fa parte di un gruppo che chiede alla Chiesa di riconoscere il sacerdozio femminile

Città del Vaticano. I gendarmi bloccano l'infermiera Baby Burke che cerca di celebrare messa

CITTA' DEL VATICANO — Il Sinodo straordinario ha fatto da scenario a una provocazione: ieri pomeriggio una donna americana, Baby Burke, di 43 anni, infermiera, ha cercato di celebrare messa in San Pietro, all'altare della cattedra, per protestare contro la posizione ufficiale della Chiesa, che nega il sacerdozio femminile. Del tentativo era stata messa al corrente un'agenzia di stampa statunitense, che è riuscita, nonostante l'intervento della «vigilanza» vaticana, a far filtrare all'esterno alcune fotografie. Oltre ai giornalisti, era presente nella basilica un'amica della Burke, Marie Therese Soumoy. Le due donne appartengono a un movimento che si batte perché alle donne sia riconosciuto il diritto al sacerdozio.

Ecco i fatti. Intorno alle 14,30 Baby Burke, residente a Fort Lauderdale, in Florida, madre di quattro bambini, vestita di una tunica nera lunga fino ai piedi, e con una sciarpa verde al collo, si è diretta verso l'altare della cattedra, portando in mano un piccolo calice e un'ostia. La donna ha avuto appena il tempo di incominciare a recitare la formula di consacrazione eucaristica, quando è stata bloccata dai gendarmi vaticani. Gli addetti alla vigilanza hanno anche sequestrato la pellicola a un fotoreporter, ma ciò non è bastato sufficiente a evitare che si diffondesse una documentazione fotografica dell'avvenimento.

Baby Burke e la sua amica belga si erano fatte notare, nei giorni scorsi, durante una conferenza stampa, per alcune domande poste ai presuli che partecipano al Sinodo in tema di ruolo e diritti della donna nella Chiesa. Baby Burke è accreditata presso la sala stampa vaticana per l'agenzia «Cnsfr», emanazione di un «Centro di ricerche di attività per le donne religiose».

Prima di tentare di consacrare l'ostia, la Burke aveva distribuito un messaggio ai giornalisti. «*Il Vaticano II ha detto che ogni discriminazione basata su sesso, razza e classe va condannata perché contraria alla volontà di Dio* — scrive la donna — *Al momento ci sono 185 uomini presenti al Sinodo che stanno decidendo il futuro della Chiesa e ancora non c'è una donna con diritto di voto in questo Sinodo*». Il tentativo ha avuto luogo sull'altare della Cattedra e non su quello della Confessione, ha detto la Burke «*per rispetto al Pontefice*». Un rispetto «*del tutto singolare*» commentano in Vaticano, irritati per un gesto «*così grave e offensivo per i cattolici*».

Provocazioni a parte, il Sinodo prosegue sui suoi lavori. Che si concluderanno, molto probabilmente, con tre documenti: un messaggio alla cristianità (i cinque cardinali incaricati di stenderlo lo stanno correggendo, la prima bozza non è piaciuta a molti: troppo povera di contenuti, e ricca di angoscia), una relazione del cardinal Danneels, e dei suggerimenti. Relazione e suggerimenti saranno consegnati al Papa, che deciderà che uso farne. Intanto anche l'ultimo gruppo linguistico, quello latino, ha reso noti i risultati del suo lavoro. Ha lamentato la «*troppa fretta*» con cui è stata attuata la riforma liturgica del Vaticano II, «*uno certa perdita del senso del sacro e del mistero*» e ha negato natura e base teologica alle Conferenze episcopali, sulla linea di quanto espresso dal cardinal Joseph Ratzinger, prefetto dell'ex Sant'uffizio.

Marco Tosatti

Cominciata a porte chiuse l'audizione degli 007

Pandico non convince sui contatti Aca-Sismi

ROMA — Con le audizioni a porte chiuse di Sandro Petrucceli e Luigi Bonagura, i due funzionari del Sismi che raccolsero le prime confessioni di Agca, nel processo sull'attentato al Papa si è aperta la sfilata degli 007 di rango. Per le prossime udienze sono stati convocati dalla Corte d'assise Alexander De Marenches, capo del controspionaggio francese ai tempi di Giscard d'Estaing (avrebbe avvertito il Vaticano che si preparava un complotto per eliminare Giovanni Paolo II); Nino Lugaresi, capo del Sismi. Il controspionaggio italiano (fu lui che lavorò per i servizi segreti bulgari; e l'ex numero due del controspionaggio Pietro Musumeci, era detenuto (secondo il camorrista «pentito» Giovanni Pandico, attraverso i buoni uffici della camorra cutoliana Musumeci prefabbricò con Agca la pista bulgara nel super-carcere di Ascoli).

Insieme col generale Musumeci, in Corte ha conosciuti anche alcuni personaggi che nel carcere di Ascoli erano in contatto con il camorrista Cutolo: il direttore del penitenziario, Cosimo Giordano; il cappellano Mariano Santini; il maresciallo Guarracino e il brigadiere Di Sabato.

Tutti compaiono sullo sfondo nel racconto del «pentito» Pandico, secondo il quale Agca fu imbeccato da Musumeci. Ma nulla finora dà sostegno a questa tesi.

Lo stesso Pandico, interrogato ieri mattina, non ha saputo spiegare in maniera convincente perché abbia parlato della «pista bulgara».

Ex vicesindaco friulano condannato per truffa

UDINE — Due anni e sei mesi di reclusione, senza i benefici di legge: questa è la condanna del tribunale di Udine inflitta a Nevio Gerussi, 36 anni, ex vicesindaco di Cassacco, nelle liste della dc.

Gerussi è stato riconosciuto colpevole di truffa aggravata ai danni della Regione.

Con una falsa procura, intestata al titolare di una abitazione danneggiata dal terremoto del 1976, l'ex amministratore aveva, infatti, intascato 75 milioni, cioè la somma che l'ente pubblico aveva assegnato per la riparazione della casa.

Una nuova puntata nella polemica tra i servizi segreti e l'esecutivo

Il governo chiese l'arresto di Gelli

Almeno per due volte sollecitato il fermo del «venerabile» alle autorità dei Paesi dove i servizi ne segnalavano la presenza

ROMA — «*Non è vero. Due volte personalmente, negli ultimi due anni, il governo ha sollecitato l'arresto di Licio Gelli alle autorità di quei Paesi dove, di volta in volta, i servizi segreti avevano segnalato la presenza del 'venerabile'*». La precisazione raccolta in ambienti vicini alla presidenza del Consiglio sembra essere avvalorata anche da una prima indagine effettuata dai vertici del Cesis (il comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti) che proprio oggi è chiamato a chiarire la questione sollevata da una notizia diffusa lunedì scorso dall'agenzia Ansa e interpretata come una nota ufficiosa del Sismi.

Un compito delicato e difficile che certamente non metterà fine alla polemica, nata sulla suggestione di un possibile, imminente rientro in Italia del capo della P2, da anni latitante. Secondo Spadolini, anzi, in tutta la vicenda «*c'è lo zampino dello stesso Gelli, è non saremmo che agli antipasti*».

Il disegno, parte da lontano; prima un piccolo assaggio ai settimanali, poi notizie «pilotate» ai quotidiani. Infine *Panorama* con un servizio un po' «scoperto» nel quale si sostiene che il capo della P2 ha intenzione di tornare in Italia al più presto e di consegnarsi alla giustizia. Il settimanale accenna anche a un possibile memoriale del «venerabile» indirizzato al presidente della Repubblica, Cossiga. L'articolo passa inosservato, ma dopo qualche giorno qualcuno informa i giornali.

Scoppia un nuovo «caso Gelli». Il primo ad inserirsi nella polemica politica è il vicesegretario liberale Patuelli che accusa i servizi segreti di non aver fatto nulla per individuare il rifugio del capo della P2 e per contenirne, di conseguenza, l'arresto. Il giorno successivo, sull'Ansa, compare una misteriosa nota che in un primo momento viene attribuita al Sismi: scarica sul governo ogni responsabilità sostenendo che i servizi hanno continuamente avvertito palazzo Chigi degli spostamenti del «venerabile».

La reazione della presidenza del Consiglio arriva dopo poche ore: da palazzo Chigi è partita subito una allarmata telefonata all'ammiraglio Martini, capo del Sismi, che però verbalmente smentisce di aver autorizzato chicchessia a rilasciare la dichiarazione all'Ansa. Stessa assicurazione viene fornita al senatore repubblicano Qualtieri, presidente del comitato parlamentare sui servizi segreti. Nonostante ciò la polemica non tarda ad arrivare. Parlamentari liberali, radicali, comunisti e della sinistra indipendente rilasciano dichiarazioni e pongono interrogazioni al governo per sapere se mentono i servizi o se mente invece palazzo Chigi, accusato di non aver preso alcuna iniziativa per giungere alla cattura di Gelli.

C'è chi avanza l'ipotesi che sia stato lo stesso Spadolini, ministro della Difesa, a lanciare un «siluro» contro Craxi e Andreotti per riprendere la polemica all'interno del pentapartito. «*Ma non è così* — dice un parlamentare repubblicano —. *Semmai è il contrario. C'è qualcuno che ha voluto danneggiare il ministro della Difesa*».

Oggi se ne parlerà al Cesis: dalle prime indagini, comunque, sembra proprio di non poter escludere in tutta la vicenda la presenza dello zampino di Gelli, nemico giurato di Spadolini (che sciolse la P2) e dell'ammiraglio Martini, sostituto del piduista Santovito al vertice del Sismi. A fornire la notizia all'Ansa, infatti, non sarebbe stato né l'ammiraglio Martini né uomini di sua fiducia, ma probabilmente qualcuno della vecchi guardia, legato ancora ai vecchi vertici piduisti dei servizi. Riuscire a snidarlo non è impresa facile: sulla vicenda, comunque, sta indagando sia la presidenza del Consiglio, sia lo stesso ministero della Difesa. Sul momento scelto da Gelli per agire sembrano esserci pochi dubbi: non sarebbe estranea — secondo molti — la decisione del presidente della Camera Jotti di mettere in discussione per il 16 dicembre (dopo un anno e mezzo di attesa) la relazione della commissione sulla loggia P2.

Il radicale Teodori intanto ha chiesto che prima di quella data venga invitato in aula il Cesis per spiegare il Parlamento il comportamento dei servizi. «*Altrimenti* — sostiene — *senza una preventiva chiarezza sui modi, i conflitti, le ambiguità, le reticenze apparse in questi giorni, il dibattito sulla P2 sarebbe troncato*».

Ruggero Conteduca

Taglio di pini per i mondiali di Bormio Due condanne

SONDRIO — Con la condanna dell'allora assessore regionale lombardo al Territorio, Maurizio Ricotti (ora ha un altro incarico) e di Renzo Maganetti, presidente del comitato esecutivo dei mondiali di sci svoltisi a Bormio tra la fine di gennaio e l'inizio di febbraio, si è concluso il processo davanti al pretore di Tirano.

L'accusa era quella di alterazione di bellezze naturali sottoposte a tutela, formulata da «Italia Nostra» in seguito al taglio degli alberi per allargare una pista per le prove libere.

Siracusa, paura per un convegno di Paesi arabi: scuola chiusa

SIRACUSA — Anche ieri la scuola media «Archimede» a Siracusa è stata disertata dai 440 alunni per paura di attentati. Nell'edificio vicino a quello che ospita la scuola ha sede l'istituto superiore internazionale di scienze criminali nel quale fino a sabato è in corso un convegno con 75 rappresentanti di undici Paesi arabi, compresi delegati dell'Olp, sul tema «Insegramento, ricerca e protezione dei diritti».

Già martedì, temendo attentati, i genitori degli alunni hanno tenuto i figli in casa.

Negli ultimi due anni oltre duecentomila giovani in più del previsto

C'è un nuovo boom (soprattutto femminile) delle iscrizioni nelle scuole medie superiori

MILANO — Tra il 1976 e il 1981 il numero complessivo degli studenti che imboccavano la scuola media superiore subì un arresto, stabilizzandosi intorno al 51 per cento dei giovani che uscivano dalla scuola dell'obbligo. I responsabili della pubblica istruzione ritennero dunque di non investire denaro in strutture scolastiche, perché il boom della scuola superiore sembrava esaurito e anche perché il tasso di natalità del Paese continuava ad abbassarsi. E invece, negli anni successivi si è verificata un'esplosione nelle iscrizioni, al punto che oggi si può valutare nel 60 per cento il tasso di scolarizzazione dei giovani compresi tra i 14 e i 18 anni. In termini reali, ciò significa che oltre 300.000 giovani in più rispetto alle previsioni si sono affacciati negli ultimi due anni alla scuola media superiore senza trovarvi aule, insegnanti, strutture didattiche adeguate.

A queste deduzioni è arrivato il rapporto 85 del Cisem di Milano (Centro per l'innovazione e la sperimentazione educativa), che fornisce anche gli elementi per capire le cause del fenomeno. Ad esempio, protagoniste di queste corse all'istruzione superiore sono le donne (l'85 per cento di quei 200.000 studenti non preventivati è costituito dall'elemento femminile): piuttosto che affrontare la disoccupazione, fortissima tra l'elemento femminile, le giovani preferiscono «parcheggiarsi» nella scuola superiore puntando su una riqualificazione personale da ottenersi con lo studio.

La tendenza alla maggiore istruzione non mostrerà flessioni in futuro: ci sono i giovanissimi, cioè quelli di età compresa tra i 14 e i 15 anni, con tassi di scolarità quasi totali, che tra breve entreranno in scena; poi c'è una richiesta di cultura da parte dei giovani che si indirizza soltanto in parte verso la scuola, ma cerca anche altri canali. La scuola superiore non è vista più dai giovani come un bene raro, bensì come un bene diffuso che penalizza chi non lo possiede. A fronte di tutto questo troviamo una struttura immobile, con «vistose carenze», dove il vento dell'innovazione e dell'efficienza stenta a soffiare.

Tra i dati interessanti forniti dal Cisem nella sua ricerca vi sono quelli riguardanti le scelte di studio dei giovani: stabile è il liceo, che nei due indirizzi classico e scientifico attira il 13 per cento degli iscritti; in aumento invece i giovani che si rivolgono agli istituti tecnici, soprattutto commerciali e terziari, e professionali; in calo invece le scuole magistrali.

Ancora, i tassi di scolarizzazione superiore sono più alti nel Centro Italia, con il 68 per cento circa, che nel Nord con il 56 e nel Sud con il 51,4; la Liguria presenta il tasso più alto, circa il 70 per cento, seguita da Lazio, Umbria e Abruzzi. In coda la Puglia, con il 47,41 per cento. La Lombardia, nonostante la presenza di parecchi istituti universitari, presenta una scolarità media (56,86) inferiore. Il Piemonte si colloca tra quella elevata (59,02) e il Veneto in quella bassa (51,95). Infine c'è il problema degli abbandoni: un terzo degli studenti della scuola media superiore abbandona gli studi, per lo più nei primi tre anni: quasi mezzo milione di giovani sui quali la collettività ha investito le proprie risorse invano.

g. mo.

CREMONA — Mario Alquati, l'imprenditore cremonese arrestato nell'agosto scorso per associazione per delinquere, bancarotta fraudolenta, truffa e altri reati tributari, ha ottenuto gli arresti domiciliari, probabilmente per motivi di salute, ed è stato scarcerato.

I medici ospedalieri lanciano una colletta per la sanità

ROMA — I medici ospedalieri si faranno promotori di una sottoscrizione pubblica per acquistare apparecchiature di elevata tecnologia per gli ospedali.

L'annuncio è venuto dal segretario nazionale dell'Anaao-Simp, Aristide Paci, in una conferenza stampa a Roma, definendola provocatoria. «Nel fondo sanitario — ha detto — soltanto 1655 miliardi sono stanziati in conto capitale, cioè per il rinnovo tecnologico. E' una cifra talmente esigua che non migliorerà affatto la situazione precaria nella quale si trovano oggi i circa 1500 ospedali pubblici, che nel 1983 hanno erogato 110.282.000 giornate di degenza (-12,1% rispetto al 1980) con una dotazione di 423.885 posti letto (-8,2% sempre rispetto a tre anni fa)».

La spesa per gli ospedali è stata, nell'83, di diecimila miliardi, con un aumento rispetto a tre anni prima del 18,1%.

(Segue da pagina 5)

Il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, i Dipendenti tutti della Vetrocoke S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto del presidente della Società Italiana Vetro dottor Francesco Maria Landeschi per la scomparsa del padre

Guido Landeschi

— Gallarate Torinese, 4-12-1985.

Dopo una coraggiosa lotta contro il male ci ha lasciati

Armando Franzoso

anni 64

Lo annunciano la moglie Ilia, la figlia Franca con Enrico ed Elisa. Un ringraziamento particolare al dott. Manuto, a nonna Angela, Alberto, Anna, Marcello, Giovanni, Michela. Funerali venerdì 6 c.m. ore 8,30 da via Frederic 163. Tumulazione cimitero di Nichelino. Non fiori ma offerte per la ricerca del cancro

— Torino, 4 dicembre 1985

Ti ricordiamo sempre con tanto affetto nonna Angela, Ines, Giovanni e Michela, Anna Alberto e Marco.

I Condomini di Via Filadelfia 183-185 si uniscono al dolore della famiglia.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compresa il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 16,30

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie Damiano e Comuti ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro lutto, impossibilitati al tanto singolarmente, ringraziano di cuore tutte le persone che hanno ricordato ad onorato l'inconsolabile scomparsa

— Vinovo, 4 dicembre 1985.

ANNIVERSARI

1900 Colosso 1985
gen. Luciano Bolinella
Sempre nel cuore della moglie che con infinito rimpianto la ricorda a parenti ed amici

1977 1985
avv. Germano Genti
Sempre nel nostro cuore con infinito rimpianto

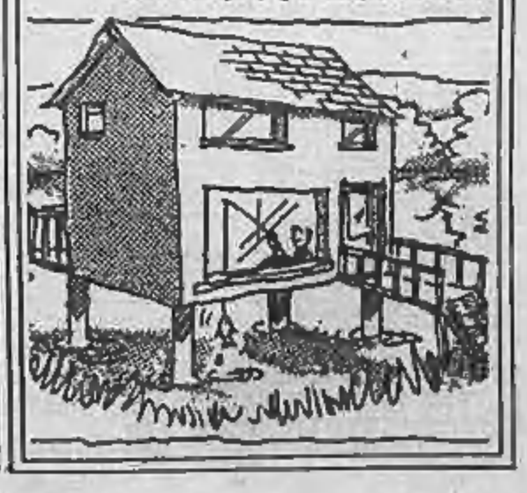
comm. Giuseppe Spasso
Affettuosa costante ricordo. Tua Mimì.
— Torino, 5 dicembre 1985.

1979 5 dicembre 1985
Con immutato affetto la famiglia ricorda il

comm. Giovanni Triberti
Messa suffragio oggi ore 8 Santo Cuore Maria

1985 1979
Alberto e Angela Doglio
Vivono nel cuore dei loro cari.
— Torino, 5 dicembre 1985.

1985 1985
Giovanni Ghirra
con immutato affetto. Santa Messa oggi ore 17 Parrocchia Giovinotto.

domani su Tutto Come LA STAMPA
Costruire la casa da soli


NATALE CHE VIENE FIAT CHE CONVIENE

In dicembre, qualsiasi vettura o veicolo commerciale Fiat scegliate fra tutti quelli disponibili per pronta consegna, farete un affare su tutta la linea. Tanto per cominciare, se scegliete una vettura diesel, esclusa soltanto la Croma, vi ritrovate ben 2 anni di superbollo compresi nel prezzo. E questo non è che l'inizio. Perché dovete sapere che se decidete per un acquisto rateale Sava, scoprirete che, in un certo senso, più ve la prendete comoda col pagamento più risparmiate. In contanti bastano Iva e messa in strada. Per pagare c'è tempo: da 12 a 48 mesi con interessi tagliati del 30%. Quanto si risparmia? Ecco qualche esempio: su una Regata 70S, con rate costanti a 48 mesi da L. 385.000 cad., potete risparmiare fino a L. 2.473.000. Su una Uno D 3P, fino a L. 1.965.000. Su una Ritmo 60S, fino a L. 2.184.000. Su una Panda 30S, fino a L. 1.374.000. Su un Ducato DS furgone, fino a L. 3.572.000. La festa continua con Savaleasing. Dalla Panda alla Uno, dalla Ritmo alla Regata, dal Fiorino al 242E, con le oltre 100 praticissime soluzioni da 18 a 48 mesi, su misura per le esigenze di Aziende, professionisti e privati, farete un business che, grazie a una sensazionale riduzione del costo del finanziamento in vigore, si traduce in un risparmio che arriva fino a L. 2.500.000, Iva inclusa. Avete capito bene. Fino al 31 dicembre le auto di maggior successo in Europa vi offrono milioni di risparmio con i pagamenti più facili del mondo.

SAVA TAGLIA DEL 30% GLI INTERESSI DELLE RATEAZIONI

SAVALEASING OFFRE FINO A 2.500.000 DI RISPARMIO

IN PIU' TUTTI I DIESEL PORTANO IN DONO 2 ANNI DI SUPERBOLLO

Speciale offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, in base alle condizioni in vigore il 2/12/85 e ai normali requisiti richiesti da Sava e Savaleasing. Il risparmio Sava è calcolato sull'ammontare degli interessi

FIAT

È UNA SPECIALE INIZIATIVA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI FIAT VALIDA FINO AL 31/12/85 SU TUTTE LE VETTURE E I VEICOLI COMMERCIALI DELLA GAMMA

Lubrificazione specializzata OLIOFIAT

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

LIBERO subito acquistasi decoroso 2 camere tinello con terrno accensione pagamento immediato. Tel. 758.883.

NAZIONALCASE acquista pagamento contanti case ville alloggi liberi in Torino massima serietà. Tel. 747.148.

PENSIONATO cerca in Torino zona comode servizi appartamento libero 2-3 camere cucina servizi in casa decorosa pagamento pontuali. Tel. 388.0212.

PRIVATAMENTE acquista/vende: cerca 2 camere cucina preferibili libero in casa d'epoca pagamento contanti. T. 566.269.

PRIVATO acquista da privato camera tinello terrno accensore libero in Torino spesa non oltre L. 35 milioni. Tel. ore pasti 352.711.

PRIVATO acquista da privato alloggio 2-3 camere servizi recente S. Rita S. Paolo pago contanti. Tel. 369.843.

PRIVATO acquista libero medio signorile mq 120/150 in Torino e prima cintura no intermediari. Tel. 960 9578.

PROFESSIONISTA cerca da privato alloggio 3-4 camere servizi pagamento contanti. T. 756.850 ufl. 599.852 sera.

SABATELLI IMMOBILI

633.339 servizio compra-vendita appartamenti, casette, rustici, attabili, ville. Il risultato realizzo al miglior prezzo.

SOCIETA' d'investimento acquista per contanti stabile in Torino. Grandi interessenti Tel. 532.282.

SPOSI acquistano camera tinello cucinino servizi libero in contanti. Telefonare 742.100.

URGENTISSIMO acquistasi libero 2 camere cucina bagno terrno accensore tinello L. 50 milioni. Tel. 532.408.

19 Vendita alloggi

A.A.A. EDILERA cornmercionista direttamente impresa vende costruendi alloggi 3-3-4 camere più servizi box via Gozzano, Vanzina, mutuo rateazioni fino a 5 anni. Visite in loco. Tel. 011 733.539.

A.A. BENECASA 502.773 - 598.213 libero zona Tesoriera 2 camere cucina servizi cantina soffitta mq 65 L. 63 milioni.

A.A. BENECASA 502.773 libero via Albenga signorile mq 90 salonone camere cucina servizi cantina soffitta giardino.

A.A. BENECASA 502.773 - 598.213 libero Lucento in casa signorile ampio camere tinello cucinino servizi mq 55.

A.A. BENECASA 502.773 Gruglasco libero signorile piano alto 2 camere cucina servizi cantina mq 75 L. 68 milioni.

A.A. BENECASA 502.773 libero prima cintura ampie camere tinello cucinino servizi cantina mq 50, 30 milioni a mutuo.

A.A. BENECASA 598.213 libero signorile c. Montecucco salonc.no 2 camere cucina servizi box L. 117 milioni a mutuo.

A.A. CAFIM 747.773 corso Giulio Cesare libero signorile salonc.no 2 camere cucina servizi mq 105 L. 82 milioni.

A.A. CAFIM 748.744 Moncalieri libero corso Trieste recente luminoso camere tinello cucinino servizi L. 46 milioni.

A.A. CAFIM 748.744 piazza Rivoli libero camere cucina servizi ingresso cantina mq 45 cassa ampie dilazioni.

A.A. MULTICASE 553.457 libero S. Paolo corso Lione panoramico 2 camere tinello cucinino servizi L. 66 milioni.

A.A. MULTICASE 548.165 libero S. Rita signorile salonc.no 3 camere cucina servizi terrazzo box L. 160 milioni.

A.A. MULTICASE 553.148 libero privati via Vigliani ristrutturato soggiorno 3 camere cucinotta bagno L. 79 milioni.

A.A. MULTICASE 553.148 libero Gruglasco 1981 salonc.no 2 camere cucina terrazzo terrazzo box auto L. 95 milioni.

A. ATTICO libero piazza Risorgimento, 3 camere cucinetta bagno cantina ascensore. Tel. 839.7473.

A. CENTRO (piazza E. Filiberto) libero signorile, completamente ristrutturato: salone, 4 camere, 2 servizi, 180 mq piano 3° no ascensore, L. 710 milioni. Telefonare B&P 752.098.

A. GRUGLIASCO libero recente signorile soggiorno 2 camere cucina bagno L. 62 milioni. Tel. B & P 752.098.

A. VENDESI zona Mercati Generali camera tinello bagno. Tel. 504.240.

A. VIA S. Marino (S. Rita) libero recente 3 camere cucina doppi servizi terrazzo L. 120 milioni. B & P 752.098.

A 30 minuti dal centro di Torino a 10 minuti dal lago di Avigliana nel verde del Gipl Le Fronde (Rumiglieso) vendesi libere, villa con giardino in complesso di ville a schiera: ingresso, salone, sala pranzo, cucina, 6 camere, doppi servizi. Ampia mansarda, giardino, 2 posti auto. Per informazioni (P.) 2 1.382.

AFFITABILE subito via Cigliero appartamento, riscaldamento, ingresso, 2 camere, cucina, Lagno, posto auto, sufficienti L. 30 milioni contanti e L. 420 rate mensili. Fiduciaria immobiliare Tel. 657.5056.

ADIACENTE c. Montegrappa libero ampio camere tinello servizi vendesi a prossimi lavori. Tel. 741.3125.

ADIACENTE corso Re Umberto (via Massena) libero 2 camere cucina bagno alte e L. 37 milioni. Tel. 530.183.

ADIACENTE corso G. Cesare, via Montevecchio 59: 3 camere, cucina, ingresso, bagno, libero L. 20 milioni contanti più mutuo di L. 336 mensili. Tel. 657.5056.

ADIACENTE corso Montegrappa libero ingresso, camere, tinello, cucinino, bagno, terrno L. 21 milioni trattabili. Telefonare 473.0387.

ADIACENTE corso Francia via Beaumont in stabile d'epoca 3 vani servizi ottimo uso ufficio. Studio Massima 506.828.

ADIACENTE piazza Bengasi (via Nizza) libero 2 camere cucina ingresso bagno L. 50 milioni. Tel. 530.183.

ADIACENTE via Cernaia 8 camere un bagno 2 servizi no 340 posto auto 2 cantine L. 280 milioni vendo. Tel. 567.014.

ADIACENTI via Genova, via Canelli in caratteristica stessa casa camere tinello libere L. 43 milioni; 2 camere tinello libero L. 56 milioni. Fiduciaria immobiliare 557.6656.

ADIACENZE corso Tassoni libero ottimo casa 2/3 camere tinello cucinino da L. 60 milioni trattabili. Grimaldi 505.917.

ADIACENZE corso Vittorio Emanuele libero pago alto 6 camere tinello cucinino servizi L. 66 milioni. Grimaldi 505.917.

ADIACENZE corso Potenza via Lodi 150 libero subito: 1-2 camere tinello servizi ristrutturati. Tecnoimmobili 701.075.

ADIACENZE via De Sanctis libero nuovo 2 camere soggiorno cucinotto bagno ripostiglio mq 65 piano alto. Tel. 701.073.

AFFARE 510.990 libero recente Grugliasco piano alto salonc.no 2 camere cucina balconi 2 servizi box auto locazione.

AFFARE 518.988 libero prossi piazza Rivoli, 2 camere tinello cucinino terrno basso L. 58 milioni dilazionabili.

AFFARE 518.988 vende libero via Pianezza 2 camere cucina bagno terrno cantina L. 45 milioni. Ampie dilazioni.

AFFARE in via Zumaglia 15 vendesi alloggio di 2 camere tinello cucinino terrno bagno cantina L. 36 milioni. Tel. 537.796.

AFFARE lungo Racconigi libero 2 camere tinello servizi terrno accensore L. 55 milioni ristrutt. Tel. 457.741.

AFFARE S. Rita camera cucina bagno libero 50 mq sufficienti L. 10 milioni in contanti. Tel. 740.5987.

AFFARE via Mongreno terrno accensore camere tinello angolo cottura servizi L. 33 milioni dilazionati. Tel. 877.300.

AFFARE via Saluzzo 2 camere cucina ingresso bagno, L. 22 milioni 450 mila contanti o 24 rate L. 936 mila. No intermed. no lungo. Tommasi 530.019.

AFFARONE corso Vigevano vendesi alloggio di 2 camere tinello cucinino terrno bagno cantina, 42 milioni. Tel. 637.796.

AL 510.229 adiacenze corso Trapani libero ampio salonc.no 2 camere cucina 2 servizi Centro Immobiliare.

AL 516.229 attico signorile zona Rebaudengo salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo. Centro Immobiliare.

AL 516.229 Collegno libero recentiss su 2 piani salone 2 camere tinello cucina bagno. Centro Immobiliare.

AL 510.229 corso Galileo Ferraris libero signorile salone 4 camere cucina 3 servizi doppi ingressi box prestigiosa costruzione. Centro immobiliare.

AL 510.229 Grugliasco libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo box costruzione. Centro immobiliare.

AL 548.153 corso Marsiglia adiacenze libero recente salonc.no 2 camere cucina 2 servizi box. Centro Immobiliare.

AL 548.153 libero S. Rita zona casa recente salonc.no [illegible] camere cucina servizi. Centro Immobiliare.

AL 548.153 pre ottimo via Cavalcanti in palazzino 2 camere cucina servizi L. 87 milioni. Centro Immobiliare.

AL 548.153 via Cernaia adiacenze libero ristrutturato salone ampie camere cucina bagno. Centro Immobiliare.

ALLOGGI occupati S. Rita casa recente 2-3 camere tinello servizi vendesi stessa casa Tel. 887.910.

ALLOGGIO libero recente (piazza Galimberti) camera tinello cucinino servizi L. 35 milioni a mutuo. Tommasi 541 451.

ALLOGGIO su corso Crocetta occasione 300 mq stabile signorile piano 4 eccezionale accessorio vendo. Tel. 535.851.

ALMESE casetta indipendente soggiorno 2 camere tinello cucinino mansarda abitabile box giardino. Tel. Abitare Torino 832.288.

ALPIGNANO appartamenti 1-2-3 camere possibilità box varie scelte rifiniture a mutui. La Torretta 700.1858.

APPARTAMENTO libero vicinanze Porta Nuova mq 160 salone 4 camere tinello cucinino doppi servizi ripostiglio cantina rimesso a nuovo signorilissimo vendiamo urgentemente. Ortelo Immobiliare s.a.s. telefono 540.220.

ASTI

centro storico via S. Martino libero 3 camere cucina bagno posto auto, L. 67 milioni. Gabetti 011 5767.

ATTICO libero via Perigliano 3 camere mansarda cucinotto servizi terrazzo L. 98 milioni. Grimaldi 505.464.

ATTICO libero S. Rita camera tinello cucinino servizi terrazzo L. 60 milioni. Immobilfina box. Grimaldi 505.464.

ATTICO libero S. Rita (via Sarpi) 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo L. 55 milioni. Grimaldi 505.464.

ATTICO libero via Filadelfia recente camere tinello cucinino servizi terrno mutuo. Casamercato 767.858.

ATTICO piazza Adriano libero signorile salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi. Comasicasa 749.852.

BARRIERA Milano libero ristrutturato: camera grande cucina bagno, 38 milioni dilazionabili. Tel. 011 442 388.

BARRIERA MILANO

via Fossata adiacenze corso Vercelli libero: 3 camere tinello cucinino bagno con mutuo cass. Gabetti 5767.

BARRIERA Milano libero piano 4° ottimo camera tinello cucinino terrno accensore 505.917.

BORDERGO libero in palazzina ingresso salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi. Comasicasa 749.852.

BARRIERA Milano libero ristrutturato: camera grande cucina bagno, 38 milioni dilazionabili. Tel. Bit 442 388.

BARRIERA MILANO

via Fossata adiacenze corso Vercelli libero: 3 camere tinello cucinino bagno con mutuo cass. Gabetti 5767.

BARRIERA Milano libero piano 4° ottimo camera tinello cucinino terrno accensore 505.917.

BORGARO libero in palazzina ingresso salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi. Comasicasa 749.852.

BARRIERA Milano libero ristrutturato: camera grande cucina bagno, 38 milioni dilazionabili. Tel. Bit 442 388.

BARRIERA MILANO

via Fossata adiacenze corso Vercelli libero: 3 camere tinello cucinino bagno con mutuo cass. Gabetti 5767.

BARRIERA Milano libero piano 4° ottimo camera tinello cucinino terrno accensore 505.917.

BORGARO libero in palazzina ingresso salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi. Comasicasa 749.852.

BORGARO splendido alloggio libero 2 camere soggiorno cucina 2 bagni cantina prezzo occasione mutuo T. 820.0270.

BORGARO Torinese libero recente disponibile 2 camere tinello cucinino servizi L. 57 milioni. Grimaldi 505.464.

BORGATA VITTORIA

via Giachino libero ristrutturato: 3 camere, cucina, bagno, cantina. Possibilità mutuo. Gabetti 5767.

BORGATA VITTORIA

via Baracca libero panoramico spaziosissimo 3 camere tinello angolo cottura bagno cantina. Gabetti, tel. 5767.

BORGATA VITTORIA

via Baracca libero in piccolo condominio ristrutturato: 2 camere, cucina, bagno. Gabetti, telefono 5767.

CASABIANCA libero corso G. Cesare in corte casa d'epoca camere cucina servizi piano 1° L. 10 milioni. Tel. 321.008.

CASABIANCA 531.310 libero signorile corso M. Gropia ideale per studio 2 camere tinello cucinino L. 65 milioni.

CASABIANCA 531.310 libero fondo corso G. Sowiesca signorile 2 camere tinello cucinino bagno piano B° L. 76 milioni.

CASABIANCA 531.310 libero c. Giannone camere cucina servizi piano alto no ascensore L. 26 milioni meno mutuo.

CASAMERCATO 5586 libero 1-2-3-4 camere tinello casa completamente nuova contrade. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 5586 libero via Balzaretti (Valentino) 2 camere cucina servizi. Risanamento Ampie dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Cellini camera bilocale indipendente composta 2 appartamenti giardino Mutuo.

CASAMERCATO 5586 libero v. Orbetello casetta indipendente adiacenze camera cucina servizi seminuovo box Mutuo.

CASAMERCATO 5586 libero via La Chiusa (S. Donato) 2 camere cucina servizi perfetto stato manutenzione. Mutuo.

CASCINE VICA

Rivoli, via F.lli Maccalo angolo corso Francia e Allemano, centro residenziale Stella Bianca: una nuova piccola città costruita a misura d'uomo in un area verde di mq 90.000. Prestigiosi appartamenti di varie metrature in edilizia tradizionale con mutuo CEE, tasso agevolato e base. Visite in cantiere tutti i giorni. Telefonare, telefono 648.184.

CASCINE Vica via Lessa 2, risanamento ultimi appartamenti recenti con terrno bagno accensore 2 camere tinello da L. 42 milioni. Visite sul posto dalle 10 alle 19. Intermobil 999.782.

CASETTA a Settimo ristrutturata libera 2 alloggi indipendenti 2 box giardino recinto L. 265 milioni. Abitat 748.2535.

CASETTA da ristrutturare 5 km piazza Rivoli 150 mq alloggio terrano famiglia magazzino L. 75 milioni. Tel. 740.924.

CASETTA indipendente corso nuova al prezzo di un appartamento di pari superficie, via Cristoforo, vendesi con locazione 3 camere grandi, bagno rivestimento, volendo box, ristrutturata a lusso abitabile L. 35 milioni contanti e L. 672 mila mensili. Tel. 657.6856.

CENTRALE (corso Vittorio) libero: 3 camere cucina servizi, affare L. 42 milioni dilazionate. Tel. 741.3125.

CENTRALE via Saccarelli in palazzina ristrutturata salone 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 781.073.

CENTRO CASA 513.831 libero corso Monforte: signorile 2 camere tinello ampia cucina bagno ingresso mq 95.

CENTRO CASA 513.831 libero S. Rita recente 2 camere tinello cucinino bagno mq 80 occupato a soli L. 48 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero adiacenze piazza Marmo recente piano alto 2 camere cucina bagno. Volendo box auto.

CENTRO CASA 513.831 corso Francia 77 Collegno recente 3 camere tinello cucinino bagni L. 70 milioni. Volendo box.

CERCHI casa? Con noi l'hai trovata! Basta telefonare. Realizziamo il nuovo complesso i Giardini di Orbassano, tennis, piscina, verde, riscaldamento autonomo. Anche senza anticipo, mutuo dilazioni 2-10 anni. Prezzi a partire da L. 33 milioni. Tel. 564 654 - 547 226.

CHIERI

Impresa vende direttamente nel centro di Chieri, piccola Alessandria n° 10, villette a schiera in pronta consegna composte di: 3 camere, salone, cucina, biservizi, mansarda, box, lavanderia, giardino, orto. Passeggiate sul posto anche adatto a domenica mattina. Telefonare 610.338.

CITTADELLA A 519.260 corso Francia libero recente signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi L. 310 milioni. Permute dilazioni.

CITTADELLA B 519.260 Crocetta via S. Secondo libero 4 camere cucina servizi ingresso L. 76 milioni dilazioni.

COLLEGNO adiacenze corso Francia risanamento palazzina villamilare con appartamenti liberi di 2-3-4 camere servizi e box prezzi da L. 68 milioni. Per appuntamenti telefonare A. D. Casa 958 0483 - 958 0480.

COLLEGNO libero soleggiato 1 camera tinello cucinino servizi L. 43 milioni. Affare Tel. 647 6312 ore ufficio.

COLLEGNO vendesi in nuova costruzione alloggio salone cucina 4 camere 2 servizi. Tel. E.A. Tel. 519.939.

COLLINA

Bellissima villa moderna panoramicissima mq 400 su 3 piani con possibilità di mq 34.000 terreno. Gabetti 5767.

COLLINARE 12 minuti da piazza Castello ristrutturazione civile d'epoca, vendonsi ultimi due alloggi panoramici con giardino e garage privati mq 140 e 210. Studio geom. G. P. Bianco 011 [illegible] - 590.997.

CONSULCASE 740.852 corso Svizzera piano alto luminoso camere tinello cucinino bagno L. 35 milioni.

CONSULCASE 740.852 Pianezza libero recente ottimo camere tinello cucinino bagno L. 48 milioni.

CONSULCASE 740.852 corso Tassoni via Tonale libero camere tinello cucinino bagno L. 33 milioni.

CASAMERCATO 55.86 libero via S. Secondo signorile ingresso camera tinello cucinino servizi. Completamente ristrutturato. Dilazioni. Permuta.

CASAMERCATO 55.86 libero v. Orbetello casetta indipendente adiacenze camera cucina servizi seminuovo box Mutuo.

CASAMERCATO 55.86 libero via La Chiusa (S. Donato) 2 camere cucina servizi perfetto stato manutenzione. Mutuo.

CASAMERCATO 55.86 libero Pino via Chieri 2 ingressi salone 3 camere cucina servizi box giardino. Dilazioni.

CASAMERCATO 55.86 libero via Bono (Barriera Milano) camera, tinello, cucinino, servizi. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero v. Orbetello casetta indipendente adiacenze camera cucina servizi seminuovo box Mutuo.

CASAMERCATO 55.86 libero via La Chiusa (S. Donato) 2 camere cucina servizi perfetto stato manutenzione. Mutuo.

CASCINE VICA

Rivoli, via F.lli Maccalo angolo corso Francia e Allemano, centro residenziale Stella Bianca: una nuova piccola città costruita a misura d'uomo in un area verde di mq 90.000. Prestigiosi appartamenti di varie metrature in edilizia tradizionale con mutuo CEE, tasso agevolato e base. Visite in cantiere tutti i giorni. Telefonare, telefono 648.184.

CASCINE Vica via Lessa 2, risanamento ultimi appartamenti recenti con terrno bagno accensore 2 camere tinello da L. 42 milioni. Visite sul posto dalle 10 alle 19. Intermobil 999.782.

CASETTA a Settimo ristrutturata libera 2 alloggi indipendenti 2 box giardino recinto L. 265 milioni. Abitat 748.2535.

CASETTA da ristrutturare 5 km piazza Rivoli 150 mq alloggio terrano famiglia magazzino L. 75 milioni. Tel. 740.924.

CASETTA indipendente corso nuova al prezzo di un appartamento di pari superficie, via Cristoforo, vendesi con locazione 3 camere grandi, bagno rivestimento, volendo box, ristrutturata a lusso abitabile L. 35 milioni contanti e L. 672 mila mensili. Tel. 657.6856.

CENTRALE (corso Vittorio) libero: 3 camere cucina servizi, affare L. 42 milioni dilazionate. Tel. 741.3125.

CENTRALE via Saccarelli in palazzina ristrutturata salone 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 781.073.

CENTRO CASA 513.831 libero corso Monforte: signorile 2 camere tinello ampia cucina bagno ingresso mq 95.

CENTRO CASA 513.831 libero S. Rita recente 2 camere tinello cucinino bagno mq 80 occupato a soli L. 48 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero adiacenze piazza Marmo recente piano alto 2 camere cucina bagno. Volendo box auto.

CENTRO CASA 513.831 corso Francia 77 Collegno recente 3 camere tinello cucinino bagni L. 70 milioni. Volendo box.

CERCHI casa? Con noi l'hai trovata! Basta telefonare. Realizziamo il nuovo complesso i Giardini di Orbassano, tennis, piscina, verde, riscaldamento autonomo. Anche senza anticipo, mutuo dilazioni 2-10 anni. Prezzi a partire da L. 33 milioni. Tel. 564 654 - 547 226.

CHIERI

Impresa vende direttamente nel centro di Chieri, piccola Alessandria n° 10, villette a schiera in pronta consegna composte di: 3 camere, salone, cucina, biservizi, mansarda, box, lavanderia, giardino, orto. Passeggiate sul posto anche adatto a domenica mattina. Telefonare 610.338.

CITTADELLA A 519.260 corso Francia libero recente signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi L. 310 milioni. Permute dilazioni.

CITTADELLA B 519.260 Crocetta via S. Secondo libero 4 camere cucina servizi ingresso L. 76 milioni dilazioni.

COLLEGNO adiacenze corso Francia risanamento palazzina villamilare con appartamenti liberi di 2-3-4 camere servizi e box prezzi da L. 68 milioni. Per appuntamenti telefonare A. D. Casa 958 0483 - 958 0480.

COLLEGNO libero soleggiato 1 camera tinello cucinino servizi L. 43 milioni. Affare Tel. 647 6312 ore ufficio.

COLLEGNO vendesi in nuova costruzione alloggio salone cucina 4 camere 2 servizi. Tel. E.A. Tel. 519.939.

COLLINA

Bellissima villa moderna panoramicissima mq 400 su 3 piani con possibilità di mq 34.000 terreno. Gabetti 5767.

COLLINARE 12 minuti da piazza Castello ristrutturazione civile d'epoca, vendonsi ultimi due alloggi panoramici con giardino e garage privati mq 140 e 210. Studio geom. G. P. Bianco 011 [illegible] - 590.997.

CONSULCASE 740.852 corso Svizzera piano alto luminoso camere tinello cucinino bagno L. 35 milioni.

CONSULCASE 740.852 Pianezza libero recente ottimo camere tinello cucinino bagno L. 48 milioni.

CONSULCASE 740.852 corso Tassoni via Tonale libero camere tinello cucinino bagno L. 33 milioni.

CONSULCASE 740.852 via Cigliero libero piano alto ottimo 2 camere cucina bagno L. 73 milioni.

CONSULCASE 740.852 via Duchessa Jolanda libero soleggiato 2 camere cucina bagno L. 60 milioni. Volendo box auto.

CONSULCASE A 533.322 corso Ferrucci angolo via Bardissa, modernissimi, recenti, soleggiati: 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagni. Visite pomeridiane su posto.

CONSULCASE 533.322 libero via Fea (corso Grosseto) 2 camere cucina ingresso bagno L. 53 milioni. Dilazioni.

CONSULCASE 533.322 via Monte Rosa 122, angolo largo Sempione 1-2 camere cucina ingresso bagno da L. 15 milioni.

CONSULCASE 533.322 corso Sommeiller libero in casa signorile, splendida, pienissima, piano 3°, mq 330 L. 190 milioni. Vera occasione.

CONSULCASE 533.322 libero signorile via Manzoni salone 4 camere cucina doppi ingressi doppi servizi mq 160.

CONSULCASE 533.322 libero, via Cernaia meravigliosa ristrutturata 1 camera, angolo cottura, bagno L. 32 milioni.

CORSO Agnelli libero ampio panoramico camera tinello e servizi piano alto immobiliare Montezemolo 351.332.

CORSO Belgio libero appartamento di camere cucina L. 21 milioni. Pagamento dilazionato. Grimaldi 505.917.

CORSO Duca degli Abruzzi libero grazioso ingresso 2 camere cucina bagno completamente ristrutturato. Finci 505.691.

CORSO Ferrara casa recente 2 ingressi 4 letto salone proprio cucina 3 bagni box solarium cantina. Tel. 581.014.

CORSO Francia adiacenze Tirreno libero ottimo 2 camere cucina servizi L. 53 milioni dilazioni. Grimaldi 505.917.

CORSO Francia via Digione libero piano alto camera tinello cucinino servizi terrno ascensore. Gabetti 515.548.

CORSO Francia adiacenze piazza Bernini libero 3 camere cucina bagno adatto anche uso studio. Tel. 530.183.

CORSO Marconi libero 60 mq ristrutturato signorile ottimissi a nuovi in stabile '65, soleggiata camera cucina bagno, L. 82 milioni. Tel. B & P 752.098.

CORSO Matteotti adiacenze salone divisibile mq 60 camera cucina grande bagno lussuoso dilazioni. Tel. 341.269.

CORSO MATTEOTTI

libero panoramico in stabile prestigioso d'epoca 3 salone 3 camere cucina triplo servizi. Grimaldi Elite 505.917.

CORSO Moncalieri (Fiorandino) stanza Curioli appartamento in vista, salone 2 camere cucina 2 bagni, box auto, panoramico su ampio terrazzo. Fiduciaria immobiliare 657.6956.

CORSO Monte Cucco adiacenze signorile libero ottimo, triplo cucinino servizi terrno ascensore Sarni 445.490.

CORSO Montecucco adiacenze lussuosa palazzina vendesi casa 2 camere cucina servizi L. 90 milioni. Grimaldi 506.464.

CORSO Montecucco libero privato vende a privato salonc.no camere tinello cucinino 2 servizi. Tel. 386.365.

CORSO Orbassano (via Fiano) libero 2 camere cucina ingresso bagno ripostiglio L. 57 milioni. Tel. B & P 752.098.

CORSO PESCHIERA

adiacenze corso Trapani panoramico piano alto: camere tinello cucinino bagno soleggiato. Gabetti, tel. 5767.

CORSO Peschiera vicino piazza Sabotino libero vendo 2 camere cucinotto ampio L. 42 milioni. Tel. 740.469.

CORSO Peschiera adatto bottegai o 2 camere cucina bagno adiacenze da L. 18 milioni dilazionabili. Finci 503.318.

CORSO Potenza libero in palazzina camera cucina abitabile servizi grande giardino privato. Grimaldi 715.548.

CORSO Regina angolo corso Tassoni libero 2 camere tinello cucinino servizi Tel. Abitare Torino 832.288.

CORSO Rosselli libero signorile bellissimo ingresso camera soggiorno cucinino bagno panoramico mq 65. Finci 505.691.

CORSO Rosselli libero spazioso ingresso camera tinello cucinino servizi terrno ascensore. Grimaldi 715.548.

CORSO S. Maurizio (via Sava) libero signorile salone 3 camere cucina biservizi L. 120 milioni. Tel. Devim 506.581.

CORSO Sebastopoli presso Alberi libero ingresso 2 camere cucina libero terrno accensore L. 58 milioni. Finci 505.691.

CORSO Svizzera adiacenze libero soggiorno 4 camere cucina servizi ampia metratura, posto auto. Grimaldi 505.917.

CORSO Tassoni adiacente salonc.no camera cucina grande entrata bagni portineria signorile recente. Tel. 341.269.

(continua)

IL MANIACO sessuale avvicinava le donne al buio. Era solo occasionato dalla pratica amnesia. Adesso si presenta in pieno giorno con un immacolato sorriso.

clinex IL DENTIFRICIO FA BRILLANTE LA DENTIERA

I giudici di Verona impegnati in una lunga serie di controlli

Hanno sparato le armi di Omar?

Nell'arsenale del palestinese arrestato ci sono anche pistole-mitragliatrici «Makarov», del tipo usato in diverse azioni terroristiche dal 1977 al 1984 - La foto di Saadat mostrata dai giudici ai «pentiti» della Achille Lauro - L'uomo era a Roma nei giorni in cui avvennero due attentati - L'11 sarà processato

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Contatti con inquirenti di mezza Europa per cercare di stabilire se Omar Saadat Salem Abdel Fattah, il giordano trovato in possesso di armi ed esplosivo in un appartamento di Castelnuovo del Garda, sia coinvolto in qualche misura in una serie di attentati terroristici compiuti nell'arco di sette anni. Un tentativo di comporre un quadro dell'attività di questo personaggio, che insiste nell'attribuirsi il grado di ufficiale dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina.

L'attenzione degli investigatori veronesi è rivolta in particolare a quelle pistole-mitragliatrici calibro «9 Makarov», di fabbricazione polacca, che facevano parte del micidiale «bagaglio» di Omar Saadat. E c'è una lista di imprese terroristiche in cui s'è fatto uso dello stesso tipo di arma: la serie comincia con una rapina a Essen, nella Germania Federale, nel '77. Poi, il rapimento e l'uccisione del presidente degli industriali tedeschi, Schleyer; nel '78 la liberazione dal carcere di Berlino Ovest del terrorista Til Meyer; nello stesso anno, a Londra, l'attacco portato da due militanti del Fronte per la liberazione della Palestina ad un autobus delle linee aeree israeliane, in cui uno degli attentatori rimase ucciso; poco più di due mesi dopo, in Olanda, gli agenti doganali assassinati da un commando della Raf; nell'80, a Londra, l'occupazione dell'ambasciata iraniana; l'anno dopo l'attentato alla sinagoga di Vienna, e nell'82 l'ambasciata israeliana presa di mira a Londra. La lista continua con un assalto a un ristorante parigino, con l'uccisione di un rappresentante dell'Olp in Portogallo e l'attacco all'ambasciata giordana di Madrid, nell'84.

Naturalmente, le indagini sono intense anche per quanto riguarda incursioni dei terroristi nel nostro Paese: in particolare gli inquirenti si occupano dell'attentato alla sinagoga di Roma del 9 settembre dell'82 e del ferimento dell'ambasciatore di Giordania in Italia, avvenuto il 20 ottobre dell'83.

Al centro dell'interesse, dunque, quelle pistole-mitragliatrici contraddistinte dalla sigla «WZ63», cui si aggiunge la definizione «calibro 9 Makarov». Ora si tratta di accertare se le armi del medesimo tipo di cui disponeva Omar Saadat abbiano sparato in qualcuna di quelle drammatiche circostanze. Il riscontro non dovrebbe richiedere molto tempo, né presentare tante difficoltà: dato che in genere un'arma ha una sua inconfondibile caratteristica, l'esame delle perizie sui bossoli recuperati dopo gli atti terroristici dovrebbe consentire risultati abbastanza precisi.

Una rete vasta di terrorismo in cui si cerca di vedere se compaia Omar Saadat, qui o là. La figura di questo cittadino giordano, comunque, rimane alquanto indecifrabile. Gli investigatori ribadiscono la convinzione che non si tratti di un gregario. «*Lui ha partecipato a corsi di incursore come ufficiale dell'Olp*».

E restano gli interrogativi sui progetti recenti di Omar Saadat, l'allarme per l'ipotesi di un piano per liberare i terroristi che sequestrarono la «Achille Lauro». Da Genova si ha notizia che il consigliere istruttore Francesco Paolo Castellano, titolare dell'inchiesta sul dirottamento della nave italiana, ha deciso di recarsi nelle carceri a interrogare i quattro membri del «commando» che si impadronì della «Lauro». Intanto ieri, a quanto risulta, gli inquirenti genovesi hanno mostrato le foto di Omar Saadat ai palestinesi del gruppo che si dichiarano «pentiti».

Si attendono ancora tante risposte dalle indagini su questo personaggio, bloccato il 28 novembre scorso dai carabinieri a Castelnuovo del Garda. Anche gli investigatori romani stanno cercando di sapere qualcosa di più di quest'uomo, di chiarire se Omar fosse partecipe di un progetto del Fronte per la liberazione della Palestina per azioni di ritorsione. Tra l'altro, la Digos romana avrebbe confermato che Saadat si trovava nella capitale nei giorni in cui furono compiuti gli attentati al «Café de Paris» e alla sede della «British Airways».

«*Una delle cose più difficili* — osserva il sostituto procuratore di Verona, Mario Schinaia — *è stabilire se la differenza tra iniziati palestinesi e frazioni terroristiche sia soltanto di comodo oppure reale*».

Con ogni probabilità il processo contro Omar Saadat, soltanto per le armi, si terrà l'11 dicembre. Con il cittadino giordano dovrebbe comparire davanti ai giudici la cognata, Fulvia Boni, coinvolta in una vicenda tanto clamorosa per aver dato capitalità a questo parente.

Giuliano Marchesini

Arrestati due ex poliziotti

Epaminonda aveva talpe in Questura

Ha dichiarato: «Pagando mi davano informazioni interessanti»

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Angelo Epaminonda ha colpito ancora: il superpentito della «mala» ha travolto con le sue confessioni due ex poliziotti della squadra mobile di Milano, che ieri sono stati arrestati. Si tratta di Augusto Corradini, 51 anni, ex vice capo della squadra mobile di Milano negli Anni Sessanta, e di Francesco Bozzi, ex maresciallo.

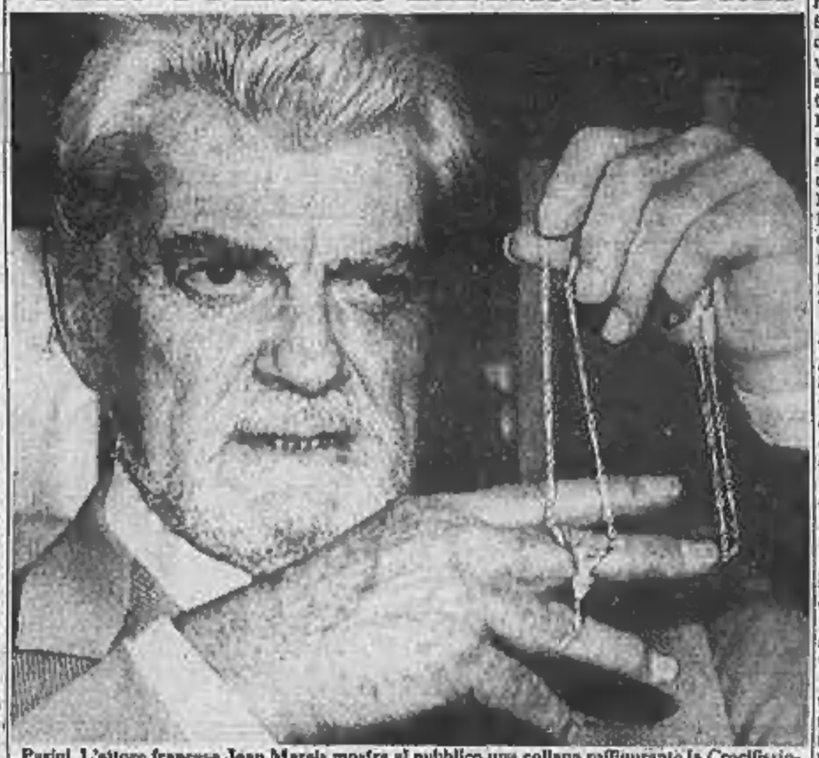
Nei loro confronti è scattata l'accusa di associazione per delinquere: nel periodo tra il 1979 e il 1983 avrebbero aiutato Epaminonda che intendeva aprire alcune bische nel Pavese, nella zona di Rivanazzano. A proposito degli ex poliziotti, Epaminonda, nel corso delle sue deposizioni, aveva detto: «*Affrancese Bozzi e Corradini ebbi la possibilità di ottenere favori dalla questura di Milano presso la quale gli stessi riuscivano a procurarsi informazioni per me estremamente interessanti. Non ho però mai saputo chi i due corrompessero. So solo che l'operazione venne a costarmi sette milioni. Mi fu recapitata dai due una lista di circa 400 nomi che conteneva l'elenco di tutti i più grossi pregiudicati in attività. Mi fu recapitato inoltre, in copia, il carteggio relativo ad un fascicolo nel quale venivano messi in rilievo i miei rapporti con Lello Liguori, presentato come mio stretto collaboratore*».

Dei due Corradini è certamente il personaggio più noto qui a Milano. Negli Anni Sessanta è stato prima capo della Buoncostume, per diventare poi vice capo della squadra mobile nonché stretto collaboratore del questore Nardone. Insieme ai collaboratori Oscuri e Cosentino era stato uno dei protagonisti della lotta contro la mala dell'epoca, una mala di stampo locale, non ancora inquinata da infiltrazioni mafiose e camorristiche. Poi era stato trasferito a Pavia, quindi a Reggio Calabria.

Agli inizi degli Anni Settanta si era dimesso dalla polizia e aveva ricominciato da capo la carriera come liquidatore presso la Siarca, una compagnia di assicurazioni che oggi opera sotto il nome della Card (gruppo Fondiaria). Un anno fa, poco prima che scoppiasse il caso Epaminonda, Corradini si era dimesso dalla Card.

Non appena ha saputo di essere inseguito da un mandato di cattura, Corradini si è presentato spontaneamente al giudice Gianfranco Muntoni, accompagnato dal proprio legale: è stato interrogato per tre ore, negando ogni addebito, ma è stato ugualmente portato in carcere. L'ex maresciallo Bozzi è stato invece arrestato a Roma.

Una collana firmata Dalí



Parigi. L'attore francese Jean Marais mostra al pubblico una collana raffigurante la Crocifissione, opera di Salvador Dalí. Uno dei cento esemplari è stato acquistato per cinque milioni di lire

Detenuta affetta da Aids rifiutata dalle compagne tenta il suicidio in cella

LIVORNO — Il problema del contagio da Aids, con le sue paure e superstizioni, è esploso drammaticamente a Livorno, con il caso d'una giovane detenuta per droga affetta dal morbo in forma grave.

La donna, trasferita dall'ospedale al carcere, messa in una cella di isolamento perché le altre detenute non la volevano, si è trovata sola con la sua disperazione. Allora ha cercato di togliersi la vita recidendosi i polsi con un frammento di vetro. Trovata in un lago di sangue è stata portata di nuovo in ospedale ed è stata salvata.

Agata C. 27 anni, originaria della Sicilia ma domiciliata a Livorno, riconosciuta affetta da Aids, in uno dei controlli clinici previsti per i detenuti tossicodipendenti, venne ricoverata nel settembre scorso alla sezione carceraria dell'ospedale.

Qui non avrebbe avuto vita facile per le proteste, sembra, di altri detenuti (alla sezione di Livorno vengono ricoverati i detenuti malati dai vari penitenziari della zona, Pianosa, Porto Azzurro, Capraia e Gorgona). Da ciò sarebbe maturata la decisione di rimandare la donna in carcere; questo ha provocato in Agata C. con il conseguente isolamento la decisione di farla finita.

La donna, che dicono in gravi condizioni per l'Aids, rimasta terrorizzata alla fine della scorsa estate, quando un suo fratello che abitava a Milano morì per il terribile morbo.

g. m.

Orion

U.S.A.
INVESTIMENTI DI PRIM'ORDINE
Investimento immobiliare in cooperativa
(«Limited Partnership»)

Missouri Income Properties Limited I, società americana in accomandita («Limited Partnership») offre delle partecipazioni di US$ 26.000 (o multipli) nella proprietà di un immobile di uffici fittato come centro di distribuzione alla

FEDERAL EXPRESS CORPORATION

società quotata alla Borsa di New York e la più importante compagnia degli Stati Uniti nel campo della distribuzione postale rapida (cifra d'affari 1984: 1,4 miliardi di dollari).
Contratto di fitto «Triple Net» (con tutte le spese a carico dell'inquilino) ed a lungo termine.
Reddito «Triple Net» garantito: 7,5% di media.

Per informazioni e per un prospetto gratuito, pregasi scrivere o telefonare a:

ORION INVESTMENTS & TRUST LTD.
15, rue du Cendrier
1201 GINEVRA
Tel.: 0041.22. 324805
Tlx: 23676 orion ch
Fax: 0041.22. 314491

THE ORION GROUP
MIAMI, GINEVRA, MONTREAL
AGENTI DI VENDITA: FRANCOFORTE, MONACO, ESSEN, LONDRA, LUGANO
Le operazioni avverranno nel rispetto delle leggi valutarie

IMPORTANTI
VENDITE ANTIQUARIATO
DICEMBRE '85
In asta:
Dipinti fiamminghi - Argenti antichi - Mobilio d'epoca - Porcellane - Orologi - Tappeti orientali

ASTA
Giovedì 5 dicembre ore 21 precise
Sabato 7 dicembre ore 16 precise
Esposizione aperta al pubblico in sede
Orario 10-12,30 e 16-20
Segreteria e informazioni presso
Louis Robert Italia
Corso Vittorio Emanuele n. 109
10128 Torino - Tel. 011/50.11.50

FEDERICO I IMPERO

Esami a Napoli per stabilire se fu colpito da un missile

Il mistero del «jet» di Ustica nei poveri resti di 4 vittime

NAPOLI — Il mistero del jet «Itavia» precipitato cinque anni fa al largo di Ustica potrà forse essere chiarito attraverso l'esame di alcuni poveri resti: i corpi di quattro vittime dell'incidente aereo sono stati esumati in questi giorni e trasportati a Napoli, nell'istituto di medicina legale della seconda università. Adesso, un gruppo di periti attende solo che le formalità di legge siano compiute per iniziare l'esame. Si tratta di stabilire (sembra sia ancora possibile) se le condizioni di quei corpi siano compatibili con l'ipotesi di un'esplosione, se questa sia avvenuta all'interno o all'esterno del «Dc 9», che aveva a bordo 81 persone, e soprattutto se gli esami chimici ancora consentano di scoprire tracce di zolfo, potassio, fosforo, o qualsiasi altra sostanza riconducibile all'esplosione di una carica di «T4», con cui in genere vengono equipaggiati i missili da esercitazione.

I resti portati a Napoli sono quelli di una bambina, che il 29 giugno di cinque anni fa, all'aeroporto di Bologna, era stata affidata dai genitori allo steward; di una ragazza, che all'aereo era arrivata in carrozzella per una frattura a una gamba e di due uomini. Di tutti, grazie ai documenti della società aerea, si conosce esattamente la collocazione all'interno del «Dc 9». Due si trovavano nelle prime file, gli altri erano seduti in coda: la scelta, quando si è trattato di ordinare questo triste recupero, sembra sia derivata soprattutto da queste considerazioni, dalla possibilità cioè di ottenere, attraverso i corpi che erano stati recuperati, le più ampie possibilità d'indagine su quanto era accaduto a bordo.

Ieri mattina, all'istituto di medicina legale, si trovava anche il dottor Bucarelli che nell'inchiesta, affidata alla magistratura romana, è giudice istruttore. Ha avuto un lungo incontro con il professor Carlo Romano, direttore del reparto: si è discusso dei problemi che una simile iniziativa può comportare, delle difficoltà che, a tanti anni di distanza, il tentativo di ricostruire la dinamica di una morte contiene.

Anche dal punto di vista morale l'iniziativa non mancherà di sollevare polemiche: una davvero necessaria ordinare queste riesumazioni a cinque anni dal disastro, e se lo era, perché nessuno ci ha pensato prima?

La risposta sembra derivare dai risultati degli ultimi accertamenti che il collegio dei periti (composto, fra l'altro, da sei ingegneri ed un esperto in balistica) ha consegnato ai giudici. La tesi più volte sostenuta dai legali dell'«Itavia» — è un frammento di metallo proiettato nel corpo di un passeggero, dicono, sono state trovate tracce di sostanze che facevano parte dell'aereo poteva contenere — sembra aver ricevuto dai nuovi accertamenti più di un sostegno. Anche tra i familiari delle vittime comincia a farsi strada l'idea di un disastro causato non dalle condizioni, peraltro pessime, del vecchio «Dc 9» ma dall'impatto .Tra l'aereo e un missile, partito per errore (in quella zona, il 29 giugno dell'80, era in corso un'esercitazione aeronavale) o forse attirato, anziché dal vero bersaglio, dalla grossa «fonte di calore» costituita dal jet di linea.

A Napoli, proprio mentre ci si appresta a questo tardivo esame, in un altro settore dell'università si continua a studiare un'altra faccia del problema. Alla facoltà di Ingegneria, sempre su incarico della magistratura, si stanno tentando di chiarire le concrete possibilità di un recupero del relitto dell'aereo.

I primi risultati dell'indagine sembrano fornire indicazioni positive: il recupero, nonostante il relitto sia appoggiato all'orlo di un vertiginoso fondale, tecnicamente sembra possibile. Più difficile, e comunque tutta ancora da compiere, l'analisi dei costi che questo intervento richiederebbe. Ma forse, anche senza la «scatola nera», attraverso gli esami su quei quattro corpi il mistero potrebbe trovare una soluzione.

g. z.

Tenta di gettare il figlioletto tra le fiamme

ROMA — Una donna stava per gettare il figlioletto di sei anni su un lettino al quale aveva dato fuoco, ma è stata fermata appena in tempo dalla madre settantenne: il bimbo ha subito solo lievi escoriazioni; la madre, che ha agito in preda ad una grave crisi nervosa, è stata arrestata.

Il fatto è avvenuto a Roma, alla Circonvallazione Nomentana, dove la donna, Rosa Mannino, di 32 anni, abita con il piccolo Davide.

Caso Orlandi Mario Ponzi ha scritto un solo comunicato

ROMA — Il giudice Ilario Martella, che coordina l'inchiesta sulla scomparsa di Emanuela Orlandi, ha interrogato ieri Mario Ilario Ponzi, il giovane marchigiano incriminato per avere scritto alcuni messaggi attribuiti al gruppo «Turkesh».

Ponzi — secondo quanto si è appreso — avrebbe ammesso di avere scritto un solo messaggio, quello nel quale si dichiara l'estraneità al rapimento dei Lupi grigi e veniva chiamato in causa un gruppo di studenti turchi di Ancona.

Al termine dell'interrogatorio il magistrato ha emesso nei confronti del giovane un mandato di comparizione per «pubblicazione e diffusione di notizie false e tendenziose atte a turbare l'ordine pubblico».

Quanto all'ultimo comunicato giunto all'Ansa di Milano martedì sera e sottoscritto a macchina «Fronte liberazione turco anticristiano - Turkesh» la polizia romana ritiene sia autentico.

Sequestrati 45 chili di stupefacenti comprati in Oriente e Sud America

Un avvocato guidava il clan della droga manette per 76 a Roma, Napoli e Verona

ROMA — Ondata di arresti nel «clan» della droga di diverse città italiane: l'operazione è coordinata dalla sezione istruttoria del Tribunale di Roma e non è ancora terminata. Gli arresti, avvenuti quasi tutti nella notte, sono già 76 su mandati di cattura firmati dal consigliere istruttore Ernesto Cudillo. L'operazione è guidata dal comandante della Legione carabinieri di Roma, colonnello Guarino ed ha portato al sequestro di documenti e ingenti quantità di eroina.

La rete di trafficanti in Italia era il complesso «terminale» di una via dell'eroina con piazze di rifornimento in Estremo Oriente, Sudamerica, Nord Africa. I carabinieri hanno finora precisato di aver eseguito i mandati di cattura a Roma, Napoli e Verona: per tutti gli arrestati le accuse sono di associazione per delinquere, detenzione, spaccio e traffico internazionale di sostanze stupefacenti, e ricettazione pluriaggravata.

Quest'ultimo reato è stato contestato dagli investigatori perché le 76 persone finite in carcere avrebbero rivenduto gioielli e preziosi rubati per un valore di oltre cento milioni di lire; cifra questa che sarebbe servita per acquistare parte degli stupefacenti.

In seguito alle perquisizioni domiciliari, i carabinieri hanno sequestrato: 25 chili di eroina, 10 di cocaina e 11 di hashish che la banda è riuscita a trasferire nel nostro territorio dalla Thailandia, dalla Siria, dal Marocco e dal Sud-America.

Tre uomini a capo dell'organizzazione, tutti e tre romani: l'avv. Olimpietro Milani, 43 anni (nella sua abitazione è stato arrestato Livio Bruno, appena arrivato dal Brasile e trovato in possesso di 17 banconote false da 50 mila lire), il chimico Silvio Chiumento, 27 anni, figlio di un perito del tribunale di Roma, e il pregiudicato Alfredo Massetti, 39 anni.

Alle indagini hanno collaborato gli specialisti del reparto operativo antidroga (Road).

Nessun capo br scarcerato per decorrenza dei termini

ROMA — Nonostante i timori della vigilia, e le voci ricorrenti che danno per imminente la scarcerazione di alcuni dei più grossi «nomi» del terrorismo e della criminalità organizzato, le nuove norme sui termini della carcerazione preventiva non hanno provocato, almeno ancora (a cinque giorni dalla scadenza del 3 dicembre), il previsto «esodo» in massa dalle carceri.

Quasi tutti i più noti tra gli «scarcerandi», infatti, hanno sulle spalle più di un procedimento penale, il che comporta la permanenza in carcere o agli arresti domiciliari, anche in caso di decorrenza dei termini per un singolo processo. Non uscirà ad esempio l'ideologo delle Br Giovanni Senzani, che non è implicato solo nel processo fiorentino delle Br (ieri ci sono state le richieste del pm) ma in una serie di altri in varie città italiane.

Né uscirà l'irriducibile Pasqua Aurora Betti, condannata all'ergastolo anche in secondo grado, una settimana fa, nel processo alla colonna milanese delle Br «Walter Alasia», senza contare le altre pendenze giudiziarie. Non uscirà neppure Flavio Lotti, che oltre che a Firenze ha un processo a Roma.

terzo sorso

Dandini & Associati

AMORE, COME UNA VOLTA

L'impiego di tradizionali caldaiette a vapore e di alambicchi di rame dei maestri distillatori per creare con cura e sapienza la buona grappa friulana. Oggi come allora. Per aggiungere sapore prezioso ad una grappa che nasce già preziosa. E' Grappa Mangilli. Così vera.

GRAPPA MANGILLI
Adesso conosci la grappa

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO Traiano libero recentissimo signorile salone 2 camere cucina biservizi piscina. Casamercatonove 746.203.

CORSO Traiano adiacente libero 2 camere tinello angolo cottura servizi L. 43 milioni dilazionabili. Grimaldi 506.917.

CORSO Umbria adiacente piazza Statuto libero recente ginutebo camera tinello cucinino bagno mq 60. Finci 503-318.

CORSO Unione Sovietica signorile soleggiato 2 camere cucina doppi servizi L. 128 milioni mono mutuo. Tel. 877.090.

CORSO Vittorio angolo corso Re Umberto prestigioso libero mq 130 altro occupato attività commerciale mq 330. Telefonare Abitare Torino 832.258.

CORSO VITTORIO

In stabile elegante vendiamo ultimi 2 alloggi soggiorno 2 camere cucina servizi e 2 camere cucina servizi. Esecutiva Tel. 748.998.

CORSO VITTORIO

Porta Nuova casa d'epoca vari piani vendiamo direttamente alloggi uffici liberi mq 150-200-400. Tel. 515.009.

CORSO Vittorio (via Ozieri) libero piano 4° ed ascensore termo cantinato 3 camere cucina bagno, 52 milioni. D&P 760.098.

CRIMEA

Casa d'epoca signorile mq 324 perfettamente da ristrutturare adatta 8 camere servizi. Tel. 593.316.

CROCETTA attico libero signorile soleggiato 3 camere cucina 2 servizi terrazzo 50 mq termo ascensore. Baem 647.1238.

CROCETTA signorile Re Umberto grandi Colombo libero salone 4 camere cucina doppi servizi ingressi. Tel. 740.024.

CROCETTA

su corso casa d'epoca prestigiosa mq 270 più terrazzo salone cinque camere servizi box. Tel. 882.214 ufficio.

CROCETTA via Colombo libero signorile piano alto 2 camere cucina bagno cantina ascensore L. 80 milioni. Tel. 740.024.

CROCETTA via Fratelli Carle libero piano alto luminoso 2 camere cucina bagno. Finmiller tel. 557.0021.

DAVIDMMOBILIARE vende libero corso Giulio Cesare camera cucina servizi L. 32 milioni dilazioni. Tel. 779.012.

DAVIDMMOBILIARE vende libero S. Rita ingresso camera cucina servizi L. 34 milioni vero affare. Tel. 779.012.

DAVIDMMOBILIARE vende libero borgata Vittoria ingresso 2 camere tinello cucinino servizi affare Tel. 779.012.

DAVIDMMOBILIARE vende libero corso Novara ingresso 3 camere cucinotta servizi L. 62 milioni mq 90. Tel. 779.012.

DEFINIZIONE

trasformerebbe zona Francia spaziosi alloggi camere cucina entrata bagno L. 22 milioni dilazionabili. Tel. 533.947.

DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 vende libera via G. Reni signorile mq 150 salone 2 camere cucina doppi servizi.

ECCELLENTE offerta corso Potenza angolo via Nole 75, bella costruzione, camera cucina ingresso bagno L. 8 milioni compresi più mutuo; 3 camere-cucina, libero, L. 18 milioni contanti più mutuo. Disponibili negozi, box, magazzini. Fiduciaria Immobiliare, telefono 657.6056.

EDILCASE 548.154 in stabile d'epoca zona Centro (c. V. Emanuele) liberi soleggiati 3 camere cucina biservizi mq 100.

EDILCASE 548.154 vende Venchiglia (Università) attico libero dicembre '86 camera tinello cucinino bagno, 44 milioni.

EDILCASE 548.154 vende via Assisi 20 bis (Venchiglia) appartamento nuovo libero novembre '86: 3 camere cucina bagno (mq 90) L. 75 milioni.

EDILCASE 548.154 vende Collegno, via della Croce, in nuovo complesso residenziale in costruzione appartamenti tipo villa completamente autonomi dotati di lavanderia e giardino privato. Mutuo fondiario e permute. Interazioni sul posto ogni sabato.

EDILCASE 548.154 vende piazza Rivoli 10, libero piano alto salone 2 camere cucina bagno L. 135 milioni.

EDILCASE 548.154 vendo adiacente piazza Adriano libero camera tinello cucinino bagno L. 32 milioni.

EDILCASE 548.154 vende Moncalieri (corso Pannì) recente signorile libero soggiorno bicamere cucina bagno box 2 auto L. 100 milioni.

EDILCASE 548.154 vende precollina via Martiri Libertà appartamento libero piano 3° mq 255 salone 4 camere cucina biservizi. Prezzo interessante.

EDILCASE 548.154 vende via Globero 38 piano alto 2 camere cucina bagno L. 42 milioni, dilazioni.

EDILCASE 548.154 vende via Principe Tomaso (S. Salvario) in stabile signorile totalmente ristrutturato appartamento ottimi di varie metrature anche mansarde a locali commerciali, informazioni sul posto.

ESIM 953.43.07

Alpignano libero in palazzina ampio soggiorno 2 camere cucina servizi box ottima posizione economica.

ESIM 958.51.50

Alpignano libera casetta bifamiliare completamente ristrutturata su 2 piani 2 box corte rinchiusa.

ESIM 958.15.25

Cascine Vica libera su corso panoramico soggiorno 3 camere cucina servizi ottimo stato dilazioni.

ESIM

Libero attico corso Massimo d'Azeglio recente signorile saloncino 2 camere cucina servizi terrazza mutuo dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM

Libero corso Francia soleggiato 2 camere cucina biservizi dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM

Libero centralissima casa d'epoca signorile salone 3 camere cucina biservizi permute dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM

Libero Crocetta prestigioso recente ampio salone 2 camere cameretta cucina biservizi bilgressi. Tel. 512.012.

ESIM

Libero centralissima ristrutturato soggiorno 2 camere cucina doppi servizi L. 55 milioni. Tel. 512.012.

ESIM

Libero corso Belfiori recente signorile piano alto soggiorno camere cucina servizi box mutuo. Tel. 512.012.

ESIM

Libero Lingotto via Allenga casa del 1975 saloncino-camera cucina servizi bella rifinitura. Tel. 512.012.

ESIM

Libero Madonna di Campagna via Lurisia costruzione recente 2 camere tinello cucinotto bagno permute. Tel. 512.012.

ESIM

Libero precollina in ottima posizione 2 camere cucina servizi box permute dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM

Libero presso largo Firenze casa d'epoca signorile soggiorno 2 camere cucina servizi agevolazioni. Tel. 512.012.

ESIM

Libero Porzo Strada, presso corso Peschiera casa decorosa ampio 2 camere tinello cucinotto servizi permute dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM

Libero signorile presso corso Mediterraneo in casa recente ampio salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 512.012.

ESIM

Libero via Cibrario soggiorno 2 camere cucina servizi L. 78 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

ESIM

Libero via Pietro Micca luminoso signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi ristrutturato. Tel. 512.019.

ESIM

Libero via Servais recente in palazzina signorile; saloncino camera cucina servizi box. Mutuo. Telefonare 512.012.

ESIM

Libero via Vinovo recente in palazzina saloncino 2 camere cucina servizi box giardino condominiale. Tel. 512.012.

ESIM 958.15.25

Parella (via Servais) libera luminoso spazioso 1 camera tinello cucinino servizi mutuo dilazioni.

ESIM 959.15.25

Piacenza libero in palazzina prestigioso salone 2 camere cucina biservizi box giardino privato. Permuta.

ESIM 953.43.07

Rivoli libera villetta nuova costruzione soggiorno 2/3 camere tinello cucinino ristrutturata mq 1000 giardino.

ESIM 958.54.59

Rivoli libera centralissima casetta indipendente su 2 piani terrazzo orto ristrutturamento interno indipendente.

ESIM 958.15.25

Rivoli libero centralissimo 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato permuta.

LAVAZZA BAR

Le stelle si meritano anche al momento del caffè.

Il laboratorio della Lavazza specializzato per il bar.

Nei ristoranti più prestigiosi, quando sono in gioco le "stelle", al momento del caffè, vi offrono un espresso di ottima qualità. Ma un grande caffè espresso non si improvvisa. Lavazza ha istituito da anni un settore specializzato per il caffè espresso: Lavazza Bar.
Lavazza Bar sceglie e tosta le migliori qualità di caffè del mondo ed offre una vasta gamma di miscele che consentono, nei ristoranti più raffinati, di offrire un caffè espresso veramente all'altezza del pranzo che lo ha preceduto.

LAVAZZA BAR
settore specializzato

ESIM 953.43.07

Rivoli libera villetta nuova costruzione soggiorno 2/3 camere tinello cucinino ristrutturata mq 1000 giardino.

ESIM 958.54.59

Rivoli libera casetta indipendente su 2 piani terrazzo orto ristrutturamento interno indipendente.

EUROCASE D 513.721 libero Barriera Milano salone camera tinello cucinino servizi L. 76 milioni dilazionabili.

EUROCASE E 547.470 libero Borgo Vittoria camera tinello cucinino servizi 2 anni dilazionando.

EUROCASE M TORINO 548.745 libero via Pagliano (c. Regina) attico soleggiato 2 camere cucina terrazza 50 mq cantina solaio. Pagamento lateriziato.

EUROCASE N TORINO 545.643 libero zona via Cigna, camera tinello servizi casa recente spazioso. Facilitazioni.

EUROCASE O TORINO 557.4367 libero zona p. Bengasi camera tinello [illegible] posti-letto 60 mq L. 46 milioni dilazioni.

EUROCASE P TORINO 537.033 libero zona corso Grosseto camera tinello servizi panoramico L. 43 milioni dilazioni.

EUROEDILE vende stesso stabile signorile corso Toscana alloggi 2 camere tinello cucinino bagno e monofocale occupati Tel. 746.096.

EUROEDILE vende corso Vercelli libero monolocale con bagno a L. 21 milioni. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende via Carrara vero affare occupato 2 camere cucino bagno 4 posti letto accompagnato Tel. 746.096.

EUROEDILE vende Madoni stesso stabile recentissimi alloggi occupati 1-2 camere cucina bagno. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende Borgo Vittoria stesso stabile alloggi liberi occupati da 1-2 camere cucina bagno. Tel. 746.096.

EUROCASE
A Grosolia via Lamarmora libero prestigioso salone 4 camere cucina 3 servizi 2 ingressi L. 320 milioni. Tel. 504 863.

EXPOCASE 500.706 via Genova libero piano alto 2 camere, tinello, cucinino, servizi L. 63 milioni.

EXPOCASE 506.456 precollina corso Spezia libero ampio soggiorno 2 camere cucina servizi L. 90 milioni.

EXPOCASE 506.458 precollina corso Moncalieri libero salone 3 camere cucina 2 servizi mq 140 L. 155 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero pozzo Savoiino terzo ascensore alloggio mansardato soggiorno camera cucina bagno lavanderia L. 58 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Trieste, recentissimo signorile vuotissimo alloggio mq 110 in stato perfetto L. 129 milioni dilazionabili.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero p.zza Statuto corso Principe Eugenio terzo ascensore salone 2 camere tinello cucinino bagno (mq 120) poi terrazzo mq 60 L. 125 milioni.

FALLA & BERTINETTO libero corso Inghilterra signorile soggiorno camera cucina abitabile doppi servizi cantina L. 80 milioni. Tel. 741.2874.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente corso Marconi ingresso 3 camere cucina bagno rimesso a nuovo terzo ascensore L. 60 milioni dilazionabili.

FINMITER corso Cavalli libero signorile soggiorno camera cucina servizi ampio terrazzo vista Po. Tel. 557.0021.

FINMITER piazza del Monastero libero ampio signorile salone 2 camere cucina biservizi ottima box. Tel. 557.0021.

FINMITER via Vernigliana libero signorile ingressi soggiorno 3 camere tinello cucina box auto. Tel. 557.0021.

FINMITER via Sassari libero in palazzina recente ampio monolocale signorile al piano rialzato. Telefonare 557.0021.

FIMIM libero presso corso Sicilia Unni alloggio mansardato panoramico 2 camere cucina servizi Tel. 505.373.

FIMIM libero Mercati Generali spazioso vero affare 2 camere cucina servizi L. 53 milioni dilazionabili. Tel. 531.708.

FIMIM libero Porzo Strada adiacente permanente camera tinello cucinino servizi mutuo permuta Tel. 661.079.

GABETTI 5787

vende Barriera Milano via Elva appartamento mansardato di: camera, cucina, servizio. L. 12 milioni.

GABETTI 5787

vende libero Centro Europa via Ingauno, piano alto: soggiorno, living, cucina, 2 camere, bagno.

G.E.A. vende libero via Pinelli 3 camere, cucina, servizi a posto auto. Telefonare 541 484.

G.E.A. vende libero via De Sanctis nuova costruzione palazzina di 2 alloggi di salone cucina 3 camere biservizi box auto. Tel. 519 930.

G.E.A. vende piazza Statuto alloggio occupato 3 camere cucina bagno. Tel. 541 484.

G.E.A. vende piazza Rivoli alloggio occupato camera tinello cucinino servizi. Tel. 541 484.

G.E.A. vende via Boccherini in stessa casa 2-3 camere tinello cucinino 2 servizi. Tel. 541 484.

G.E.A. vende via Giordano Bruno alloggio libero camera tinello cucinino bagno. Tel. 541 484.

G.E.A. vende via Nassena libero completamente ristrutturato alloggio camera cucina bagno cantina. Tel. 519 930.

GEDIM adiacente piazza Bottesini stesso casa 1-2 camere cucina bagno da L. 40 milioni anche liberi. Tel. 517.566.

GEDIM adiacente lungo Po Antonelli in stabile d'epoca mono bilocali a partire da L. 8 milioni dilazioni. Tel. 517.566.

GEDIM adiacente corso G. Cesare in stabile ristrutturato mono-bilocali anche liberi da L. 8 milioni. Tel. 517.566.

GEDIM libero attiguo adiacente piazza Adriano salone 4 camere biservizi cucina L. 80 milioni. Tel. 517.566.

GEDIM libero adiacente p. Statuto/via Cernaia 2 camere tinello cucinino ristrutturato bagno pilate mutuo. Tel. 517.566.

GEDIM mansarda libera stessa casa ristrutturata di varie metrature adiacenti corso S. Maurizio. Tel. 517.566.

GEDIM zona Stadio stesso casa ingresso 1-2 camere tinello cucinino bagno da L. 24 milioni anche liberi. Tel. 517.566.

GESTIM libero via G. Reni signorile piano alto ampio 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 650.3052.

GESTIM libero corso M. D'Azeglio 4 camere molto ristrutturato servizi cantina L. 110 milioni dilazioni. Tel. 650.3053.

GESTIM libero adiacente Piazza Bernini ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi L. 73 milioni. Tel. 650.3053.

GESTIM libero via Monginevro piano alto 2 camere cucina servizi cantina L. 57 milioni dilazionabili. Tel. 650.3053.

GESTIM libero adiacente Piazza Filippa ampio 2 camere tinello cucinino servizi piano mare, dilazioni Tel. 650.3053.

GRAN Madre libera 2 camere cucina e 4 camere cucina servizi con mansarda in stabile d'epoca I.P.I. 445.433.

GRUGLIASCO appartamenti nuova costruzione 1-2-3 camere varie scelte, box 2%, mutui. La Torre 220.1858.

GRUGLIASCO stessa casa vendiamo libero mq 65, terrazzo mq 70 eccezionale cantina vero affare. Tel. 011 967.014.

IL PORTICO 835.544 San Paolo libero casa decorosa ingresso 2 camere cucina bagno cantina Lit. 64 milioni, mutuo.

IL PORTICO 835.544 Valdocco stabile epoca mansarda libera ingresso camera cucina bagno volendo arredata.

IL PORTICO 835.544 libero via Parma spazioso ingresso saloncino 2-3 camere cucina servizi cantina.

IL PORTICO 835.544 adiacente via Po libero ristrutturato saloncino zona pronto camere bagno 50 mq L. 45 milioni.

IMMOGEST S. Salvario libero 2 camere cucina servizi ristrutturato L. 80 milioni cantina, mutuo. Tel. 539 803.

IMPRESA vende direttamente nuovo bilmo alloggio in Pavetta box giardino condominiale, no intermediari. Tel. 669.432.

IMPRESA vende via Lanzie 14 ristrutturato alloggi di 4-5 camere doppi servizi mutuo ampie dilazioni. Tel. 890 021.

IMPRESA vende direttamente alloggi via Foglì 54, di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. 740 024.

IPI 511.382, Barriera di Milano stesso stabile, 1-2 camere cucina. Prezzi a partire da L. 12 milioni 700 mila.

IPI 511.382, centro in casa d'epoca ristrutturata nelle parti comuni appartamenti mansarda e locali commerciali di varie metrature. Possibilità 50% mutuo. Perizie in loco ore 14,30-18.

IPI 511.382, zona Lecce 70 stesso stabile unità occasione di: camera tinello cucinino bagno a L. 26 milioni. Possibilità 70% mutuo tasso interessante.

IPI 511.382, corso Siracusa 62 ultime occasioni di: 1-3 camere tinello cucinino bagno a partire da L. 37 milioni 600 mila con possibilità di mutuo 60%. Personale sul posto ore 15-19, escluso festivi.

IPI 511.382, libero Avigliana in recente costruzione zona residenziale: ingresso, salone, 3 camere, tinello, cucinino, doppi servizi, box auto. Prezzo interessante. Mutuo.

IPI 511.382, San Paolo via Milo 37 altezza; camera tinello cucinino bagno doppia esposizione L. 35 milioni 400 mila, minimo contanti L. 9milioni.

IPI 511.382, via Vigliani 61 appartamenti di: 1-2-3 camere tinello cucinino bagno, anche liberi, a partire da L. 33 milioni 100 mila. Possibilità 60% mutuo. Visite in loco ore 14,30-18.

IPI 511.382, vicinanze Parco Rignon stesso stabile: 1-2 camere tinello cucinino bagno balconi. Possibilità 60% mutuo. Facilitazioni.

IPI 511.382, via Di Nanni. Ingresso 3 camere cucina bagno. Possibilità mutuo e facilitazioni.

ISOLA PEDONALE

corso Galileo Ferraris signorile appartamento libero, piano alto: 2 ingressi salone 4 camere cucina, 3 camere servizio 3 bagni. Gabetti 5787.

LA GINEVRA 447.5651 libero adiacente via Rosolino 4 camere tinello cucinino bagno, 73 milioni, facilitazioni.

LA GINEVRA 447.5651 libero adiacente Stadio 2 camere cucina ingresso bagno termo ascensore L. 60 milioni.

LEIM alloggi recenti termo autonomo 2 camere tinello cucinino bagno cantina pagamento dilazionato. Tel. 820.5648.

LEUMANN

(Collegno) zona Terracorta libero in palazzina recente salone camera cucina bagno mq 115, altare L. 59 milioni. Paola & Barimello, telefono 741.2874.

LIBERO A barriera di Milano camera cucina servizi tetto casa L. 8 milioni contanti e mutuo. TC Immobili 488.760.

LIBERO A corso Montegrappa camera cucina bagno 6° piano terzo ascensore L. 18 milioni mutuo. TC Immobili 488.972.

LIBERO A corso Giovanni 2 camere tinello cucinino bagno casa 60L. 30 milioni mutuo. TC Immobili 472.488 - 488.972.

LIBERO adiacenze corso Tassoni terzo ascensore 6° piano ingresso camera tinello cucinino servizi terrazzino L. 40 milioni. Grimaldi 506.464.

LIBERO adiacenze via Vigliani recente camera tinello cucinino L. 36 milioni dilazioni Sabatelli Immobili 882.568.

LIBERO al 6° piano via G. Reni saloncino 2 camere cucina biservizi posto auto L. 130 milioni. Grimaldi 506.464.

LIBERO ampio camera tinello cucinino bagno in cuscino casa d'epoca ottimo prezzo, mutuo. Casamercato 500.292.

LIBERO attico adiacente via Ventimiglia camera tinello cucinino ingresso bagno terrazzo Tre-Vi 650.107.

LIBERO borgo Vittoria 2 camere tinello cucina bagno 3 posti auto L. 45 milioni dilazioni. Tel. 447.1829.

LIBERO camera tinello cucinino servizi terrazzo cantina casa recente zona corso Brescia. Tel. 839.0876 Bozzo.

LIBERO Cenisia via Duchessa Jolanda camera cucina servizio 2 anni L. 16 milioni. Grimaldi, tel. 506 464.

LIBERO corso Brescia presso 3 camere cucina bagno termoautonome L. 80 milioni dilazionabili. Tel. 339.701.

LIBERO corso Cibrario camera tinello bagno termoautonoma L. 43 milioni rateizzabili L. 16 milioni. Tel. 339.701.

LIBERO corso Cibrario 2 ingressi salone 4 camere tinello cucinino 2 servizi terzo ascensore mutuo. Tel. 447.4844.

LIBERO corso Palermo entrata soggiorno cucinino camera servizi cantina terzo ascensore dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO corso Regina Margherita camera cucina 2° piano, prezzo affare L. 16 milioni. Tel. 512.842.

LIBERO corso Telesio recente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi giardino box. Fiducia tel. 506.365.

LIBERO corso Montegrappa saloncini 2 camere cucina doppi servizi facilitazioni di pagamento. Tre-Vi 650.104.

LIBERO dirimpetto salone 3 camere cucina 2 bagni ingressi e ascensori L. 188 milioni largo O. Cesare. Tel. 740.024.

LIBERO dirimpetto, camera tinello cucinino servizio completamente ristrutturato. Permuta, dilazioni. C.S.I. 920.5630.

LIBERO piazza Massena presso camera tinello bagno tutto nuovo L. 38 milioni ampiamente dilazionabili. Tel. 339.701.

LIBERO piazza Barcellona ingresso 3 camere cucina servizi terzo cantina L. 66 milioni dilazionabili. Tel. 447.4844.

LIBERO piazza Vittorio ingresso 4 camere studio cucina servizi terzo ascensore posto auto dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO

recente appartamento: 1 camera tinello cucinino entrata bagno cantina, L. 46 milioni. Tel. 545.239 - 531.047.

LIBERO recente 2 camere cucina bagno in Pozzo Strada ottima casa L. 58 milioni, mutuo. Casamercatonove 500.292.

LIBERO residenza prestigiosa ampi giardini corso Traiano 10, saloncino 2 camere cucina servizi L. 57 milioni contanti e mutuo fondiario. Tel. 657.4858.

LIBERO S. Paolo ingresso camera tinello cucinino servizi ristrutturato terzo L. 31 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

(continua)

GIOVANE FORZA COMPATTA

VOLVO 360 GLE è da oggi la nuova protagonista nella classe 1600

Giovane e attuale con l'inedito motore di 1721 cc. della nuova generazione europea.
Forte e brillante ha l'energia per lunghi viaggi in economia di consumi.
Compatta ed elegante ha misure da città e interni spaziosi e confortevoli.
All'avanguardia nella sicurezza si impone per la sua evoluta tecnologia: motore di 1721 cc. con Electronic Mapping System, trasmissione transaxle, sospensioni Mc Pherson, ponte De Dion. Le dotazioni di serie emergono per la loro completezza ed includono vetri azzurrati, vernice metallizzata, tappezzeria in velluto, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici anteriori, cinture di sicurezza a 3 punti anteriori e posteriori, lava-tergi-tari, termometro temperatura esterna, poggiareni regolabili nei sedili anteriori, poggiatesta imbottiti sedili anteriori e posteriori, climatizzazione posti posteriori, cerchi in lega.
Prezzo chiavi in mano L. 16.600.000 (IVA inclusa).

VOLVO
Qualità e Sicurezza

L'Italia adeguerà le [illegible] per i motociclisti agli altri Paesi europei

Un affare da 200 miliardi con il casco obbligatorio

I costruttori italiani hanno stock sufficienti a soddisfare le richieste: più di un milione di pezzi

ROMA — Anche l'Italia si avvia in tempi brevi all'adozione obbligatoria del casco per tutti gli utenti di motocicli. E' un adeguamento a una norma diffusa in quasi tutti i Paesi del mondo e comunque in tutti quelli europei, ma è anche il cambiamento di un costume, di abitudini radicate legate ai tempi eroici del vento tra i capelli. Il mutamento nella normativa comporta anche un movimento economico indifferente; considerando realmente circolanti in Italia poco più di tre milioni di motocicli, si valuta l'incremento di vendita imposto dall'obbligatorietà del casco, tra un milione e un milione e trecentomila pezzi. L'aumento del giro d'affari può calcolare tra i 70 e i 100 miliardi, alla produzione, quindi in cifra quasi doppia nella vendita al dettaglio.

Secondo un recente studio condotto dall'Ispea (istituto di studi politici, economici e sociali) sono avvenuti nell'83 oltre incidenti, che hanno coinvolto motocicli di ogni genere. Sono oltre 1600 i morti e più di cinquantamila i feriti. Le cifre lo specchio di una situazione che va affrontata in qualche modo, dopo oltre dieci anni di gestazione una legge per ragioni economiche e politiche non ha mai visto la luce.

«*L'uso del casco è indispensabile* — dice Pier Luigi Nava, titolare dell'omonima ditta produttrice —. *Non lo dico soltanto per convenienza economica, ma perché ritengo che sia un dovere in una società civile introdurre una simile norma. In Europa esiste più alcun che permetta di circolare in motocicletta senza una protezione al capo. Oltre il per cento delle lesioni avviene in testa e si può ben capire siano queste le più gravi assolute*».

Concorda Gino Amiano, titolare dell'Agv di Valenza: «*E' impressionante constatare siano più morti per gli incidenti dei ciclomotori che non quelli che coinvolgono le maxi-moto. Salviamo qualche vita in più, va benissimo, chi può sollevare obiezioni? Si è perso tempo però e adesso il rischio di fare tutto in fretta e male.*»

L'industria del motociclo tenta frenare l'adozione del casco obbligatorio. Non più la posizione retrograda e indifendibile di qualche anno fa, che concretizzava in pressioni fortissime per impedire l'approvazione di ogni tipo norma. Ora con più duttilità si obbietta che un'adozione immediata e indiscriminata porterebbe ad una situazione di crisi nel settore motociclistico, che anni alla Nava, ora titolare della New Way, consulente della Nolan: «*L'industria italiana si è dimensionata ormai quattro anni in previsione dell'obbligatorietà del casco. stranieri hanno reti vendita e prima che facciano a tempo ad attrezzarsi il momento espansione sarà già finito. In più c'è da considerare che la leggera flessione degli ultimi due anni mercati esteri ha lasciato degli stock potrebbero essere smaltiti in questa occasione*».

Si può valutare tra un milione e un milione e trecentomila pezzi la domanda potenziale del mercato: si presume infatti che non abbiano il casco almeno un terzo dei motociclisti che circolano realmente sulle strade italiane».

Contrattacca Amiano: «*Bisogna che pensiamo a proteggere posizione italiana dalla concorrenza straniera. I francesi hanno fatto a suo tempo. E poi stiamo attenti: quanti accetteranno di metterci il casco e quanti rinunceranno al ciclomotore?*».

Giorgio Vigilno

Fanfani blocca il decreto-legge

«Si può varare il provvedimento in Senato l'11 dicembre»

ROMA — «*E' ora che i ministri la finiscano portare a destra e a sinistra come se fossero i padroni delle assemblee legislative*» tuona Amintore Fanfani dal suo seggio di presidente del Senato. Obiettivo della polemica insolitamente aspra è il ministro dell'Industria, il liberale Renato Altissimo. La sua colpa è aver annunciato un decreto legge per rendere finalmente obbligatorio il casco per motociclisti e scooteristi italiani).

Fanfani non l'ha col casco, col decreto. Annunciare un provvedimento d'urgenza questo tipo inevitabilmente sua accusa ai ritardi del Parlamento. E siccome il disegno di legge sul casco obbligatorio è stato già approvato dai deputati ed è ora al Senato, Amintore Fanfani è sceso in campo, si potrebbe dire, per fatto personale.

L'accusa di inefficienza, proprio lui, non può lasciarla passare senza replica. Noi potevamo approvare il disegno di legge già il 21 novembre, spiega, ma lo hanno impedito le che regolano le sessioni di bilancio, bloccano votazioni e deliberante in commissione, durante il dibattito in assemblea.

Comunque, assicura categorico Fanfani, sarà convocata mercoledì 11 commissione Trasporti, che in giornata dovrebbe approvare definitivamente la legge. Eventuali decreti legge saranno «*intempestivi ed inopportuni*» ha aggiunto Fanfani e finiranno col complicare il dibattito in corso.

«*Non ho voluto minimamente interferire con i lavori del Senato*» ha immediatamente replicato il ministro Altissimo. Il decreto non lo chiederà. Ma ha però voluto aggiungere con una punta polemica: «*Prendo atto che il disegno di legge in questione verrà discusso tra una settimana e mi auguro che in modo concludersi iter parlamentare rimane impiegabilmente lungo; essendo iniziato alla Camera il 9 febbraio 1984 e al Senato il 26 giugno stesso anno*».

a.rap.

della massima qualità.

Lo straordinario risultato delle nostre accurate selezioni sui luoghi d'origine, dell'importazione diretta senza intermediari e in grandi quantità.
Non segreti quindi... ma la bella certezza di acquistare al giusto prezzo la migliore qualità.

L'a[illegible] più grande d'Europa!

Tappeti Persiani, Turchi, Indiani, Russi, Pakistani, Cinesi di vecchia e antica lavorazione in tutte le dimensioni. Una grandissima scelta... per un tappeto veramente nella misura delle vostre esigenze!

[illegible]

L'esclusiva **Formula C.I.T.O. per il pagamento dilazionato.** Niente cambiali, né maggiorazioni di prezzo, né interessi. Soltanto 12 mesi di comodità... senza alcuna formalità per ritirare subito il vostro prezioso e unico tappeto orientale con il relativo Certificato Origine e

C.I.T.O. CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO Tel. (011) 519665 MILANO [illegible]2716803

E' già polemica [illegible] in tilt [illegible] di Linate

MILANO — Hanno avuto un'inaspettata conferma fatti le preoccupazioni dell'Azienda Autonoma Assistenza al Volo e della Società Esercizi Aeroportuali (Sea), che, ieri, a Marina, hanno convocato una conferenza stampa anche per mettere guardia «da eccessive attese, quasi miracolistiche» chi, dopo l'installazione a Linate dell'International Landing System (Ils) di terza categoria pensasse che «la nebbia è stata sconfitta»: la precedente l'Ils si è infatti all'improvviso inceppato, è stato declassato seconda categoria. quelle condizioni Linate ha operato fino 13,30, quando, di nuovo impreciso, è arrivato l'annuncio: l'Ils ha ricominciato a funzionare in terza.

Si è ricordato l'aeroporto di Torino, l'unico dotato dell'impianto giudicato questo campo il più moderno e completo. Tra i piloti presenti, Secondo Mesturino ha posto alcuni interrogativi sulla sicurezza, anche in relazione alle interferenze, che, nella zona aeroportuale milanese, sono numerose e, rando con terza diventano ancora pesanti. Tra i rappresentanti dell'Alitalia, qualcuno ha puntualizzato che tutti i piloti della compagnia sono in grado di operare con l'Ils.

Roma, le opere d'arte proprietà delle banche esposte a Castel S. Angelo

I capolavori escono dal «caveau»

L'interessante iniziativa culturale realizzata da ventina di Istituti di credito italiani Ammirato il «Cristo» Giovanni Bellini, acquistato dalla Cassa di Risparmio di Prato

ROMA — Sono mostra da ieri, nelle sale museo di Castel S. Angelo, i grandi tesori di banche italiane. Sottratte, per la prima volta al segreto dei «caveaux», all'eleganza ovattata degli uffici dei presidenti e dei direttori generali, le opere, un centinaio di quadri, arazzi, sculture, collezioni di monete, ceramiche e d'arte, resteranno esposte per un mese, fino al 6 gennaio.

Partecipano all'iniziativa, battezzata «Le banche e l'arte» e realizzata dalla editrice Compendium con il patrocinio dell'Associazione Bancaria Italiana, una ventina di istituti: mancano Banco di Roma e Banco del Lavoro e sono invece presenti il San Paolo Torino, il di Napoli, il Monte dei Paschi di Siena, la Cariplo, la di Risparmio di Firenze, la Sicilcasse, la Cassa di Risparmio e Depositi di Prato.

L'abitudine tradizionale a non svelare i segreti economici e la riluttanza a mettere in piazza l'entità e la qualità delle proprie risorse, sono fra i motivi rifiuto a partecipare di molte banche.

Nonostante questo, protetti da fortissima assicurazioni sono arrivati a Castel S. Angelo molti capolavori: il più importante è il Cristo crocifisso di Giovanni che apparteneva alla Collezione Niccolini da Camugliano ed è stato comprato nel 1981 dalla Cassa di Risparmio e Deposito di Prato. La tavola, caratterizzata da una minuziosa e affascinante del paesaggio, che sfondo alla Croce, è datata 1501-1503 ed è stata un primo tempo attribuita a Marco

Da Prato provengono altre opere interessanti: due tele con storie di Mosè di Bigiomondo Coccapani e la piccola Madonna con bambino di Filippo Lippi. Il del Paschi di inviato a Roma i dipinti «San Girolamo» di «Susanna» di Rutilio Manetti insieme il «Cristianismo» di Bernardino Mei.

Banco di Napoli, che espone stabilmente le sue opere al Museo Capodimonte, è in mostra l'intera collezione dell'artista olandese Anton Smink Pitloo. Il San Paolo di Torino, re- cente impegnato nelle opere di ristrutturazione della Galleria Sabauda Torino, Castello di Riv, ma soprattutto nell'ampliamento Museo Egizio, è presente con il gigantesco Trionfo di Charles Le Brun; un'apoteosi del Re Sole realizzata in cinque metri per tre.

Tre tele, «Gesù e la Cananea» Mattia Preti, «Giudizio di Salomone» di Domenico Vaccaro e il «Paesaggio con figure» Salvator Rosa, rappresentano contributo di Risparmio di Calabria e Lucania; la Banca Popolare di Bergamo ono «Madonna col bambino» di Simone De' Crocifissi, mentre Banca To- partecipa con opere Rosai, Morandi, Carrà, Tosi, Savinio.

Importanti anche i contributi raccolti nelle altre sezioni della mostra: l'ampia documentazione fotografica che testimonia le opere di restauro realizzate molte banche raccolta di volumi, in 1520, che riguardano i campi più vari della ricerca storica, geografica, nomica e sociologica artistica.

Giuliano Briganti, che fa parte del comitato scientifico di «Le banche e l'arte» insieme con Dante Bertini, Sabino Jusco, Carlo Pietrangeli e Giovanni Urbani, non è soddisfatto luogo scelto per ambientare la Mostra («*Ci vogliono spazi adatti che facciano risaltare il valore delle opere*»), ma apprezza il innovativo dell'iniziativa: «*E' importante far conoscere gente l'attività di finanziamento delle banche* — dice —, *dopoguerra poi, di- le protagoniste di molta parte della vita artistica del nostro Paese*».

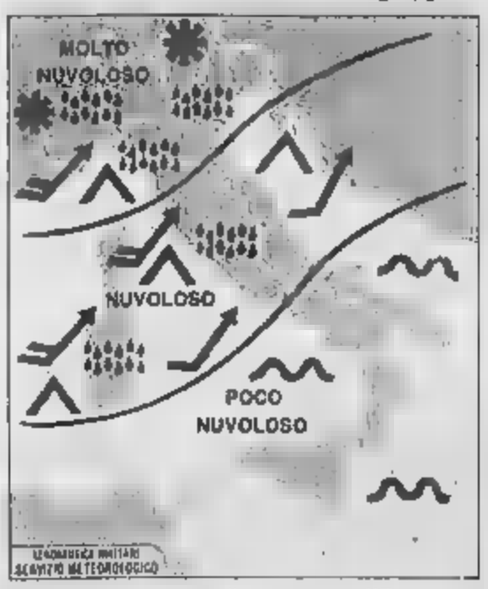
Intanto è già in progetto la seconda edizione della stra: si svolgerà nel prossimo autunno a Milano.

Fulvia Caprara

Un rottame da 37 miliardi

San Diego. Un caccia bombardiere F-18 della Marina Militare fotografato dopo essersi schiantato al suolo alla base di Miramar. E' il primo incidente in cui rimane coinvolto un velivolo di questo tipo, che costa 37 miliardi di lire. Il pilota non è riuscito a lanciarsi paracadute è morto sul colpo

Il tempo oggi



tempo previsto: sulle regioni settentrionali annuvolamenti irregolari in intensificazione con precipitazioni a inizio da Piemonte e Liguria.

temperatura: variazioni di al Nord, Centro e Sardegna lieve ulteriore aumento sulle altre zone

venti: a prevalenza meridionali, deboli al Sud sulla penisola e sulla Sicilia, moderati sulle altre zone con rinforzi Sardegna, Liguria e Toscana

mari: da mossi a molto mossi il Mare di Sardegna, il Mar Ligure e il Tirreno settentrionale.

Italiane

Bolzano	—6	6	L'Aquila	—2	12
Verona	4	8	Roma Urbe	3	14
Trieste	8	10	Roma Fiumi.	7	15
Venezia	5	9	Campobasso	4	12
Milano	7	8	Bari	7	14
Torino	1	6	Napoli	8	15
Cuneo	3	7	Potenza	6	11
Genova	14	16	S. M. Leuca	17	15
Bologna	8	12	R. Calabria	13	16
Firenze	10	17	Messina	15	16
Pisa	4	13	Palermo	11	17
Falconara	3	13	Catania	4	16
Perugia	7	11	Alghero	4	16
Pescara	3	13	Cagliari	8	16

città estere

Amsterdam	3	12	nuvoloso	Lisbona	12	21	nuvoloso
Atene	8	20	sereno	Londra	12	13	nuvoloso
Bangkok	24	33	sereno	Los Angeles	12	21	nuvoloso
Berlino	8	12	nuvoloso	Madrid	7	17	sereno
Bruxelles	3	12	pioggia	Montreal	—3	7	nuvoloso
Buenos Aires	16	29	sereno	Mosca	—10	—1	neve
Il Cairo	11	21	sereno	New York	3	8	nuvoloso
Copenaghen	4	10	nuvoloso	Parigi	11	13	sereno
Dublino	8	12	nuvoloso	Pechino	—4	9	neve
Francoforte	3	10	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	26	pioggia
Helsinki	—3	—3	sereno	Sydney	18	27	pioggia
Honolulu	21	27	sereno	Tokyo	8	18	nuvoloso
Gerusalemme	9	16	nuvoloso	Varsavia	—7	2	nuvoloso
Ginevra	—3	14	nuvoloso	Vienna	4	11	sereno

Scoperta la cascata più alta del mondo

Torna dall'Amazzonia l'esploratore Periotto

[illegible] — L'esploratore italiano Franco Periotto rientrerà venerdì in Italia a conclusione di una serie di spedizioni nell'Amazzonia che hanno permesso localizzare quasi con certezza una cascata più alta del Salto Angel che, con i suoi 967 metri, è considerata la più alta del mondo.

Arrivato in Venezuela ottobre scorso, accompagnato dalla Angela, dal fotografo Luigi Vignato e dallo statunitense Charles King, Franco Periotto aveva in programma in particolare tre missioni, di cui la più importante e spettacolare appunto quella della ricerca della cascata record, portata compimento quasi per intero nonostante difficoltà ambientali praticamente proibitive. Egli avrebbe voluto anche esplorare i «buchi di Bari Nama», che aprono misteriosamente per metri di larghezza e profondità nel mezzo giungla dello Stato Bolivar, ma ha dovuto rinunciare a causa di insuperabili difficoltà burocratiche presentate dalle autorità venezuelane.

Le ricerche nel Venezuela di Franco Periotto portano concluse questi ultimi giorni con un viaggio nel massiccio Auyan-Tepui (montagna del diavolo) alla di testimonianze di insediamenti umani preistorici nella zona, come sostenuto da un eremita lituano vive in quell'area oltre 40 anni.

Periotto ha dichiarato di essere molto della spedizione: «*Lo scopo principale era quello di trovare una cascata più alta del Salto Angel infatti torniamo in Italia con prove fotografiche questa esistenza. Non siamo riusciti ad arrivare fino alla base della cascata l'abbiamo vista e fotografata da vicino.*

Lutto?
Perché Dove il Nuovo si Postmoderno
verso una parola.

Il Nuovo Zingarelli, il più fedele specchio dell'evoluzione della lingua italiana, è anche il più attento cultore della tradizione. Tra i suoi 127 000 vocaboli troverete non solo le 9 000 parole nuove nate dai mutamenti di costume e dagli sviluppi tecnologici e scientifici anche tutte le parole antiche che hanno fatto le origini e la storia lingua. Parole che potete lavare leggendo Dante, Petrarca, Machiavelli.

Parole di cui pochi ormai conoscono il significato e che altri vocabolari riportano. Il Nuovo Zingarelli è il vocabolario italiano più consultato, perché è il più completo.

Parola di Zanichelli

Mai più i diesel di una volta.

Nuova BMW 324d diesel: un'auto che vale per quattro.

BMW 324d: l'economicità ■ nuovo diesel.
Basso costo di manutenzione, garantito da robustezza e affidabilità. E soprattutto, un eccezionale rapporto consumi/prestazioni: 4,8 lt. / 6,7 lt. / 8,5 lt. per 100 km, rispettivamente a 90, 120 km/h e nel traffico urbano.

BMW 324d: il temperamento ■ un'auto a benzina.
Accelerazione vivace e spontanea (16,1 sec. da 0 a 100 km/h), ripresa brillante (15,7 sec. da 80 ■ 120 km/h in 5ª), velocità (165 km/h ■ 4600 giri). Con 86 CV e una coppia di 15,5 Kgm già ■ 2500 giri, per ulteriore sicurezza attiva.

BMW 324d: l'efficienza ■ la silenziosità dei 6 cilindri ■ linea.
Un propulsore che, in versione turbo sulla 524td, eroga senza problemi ben 29 CV in più: la migliore garanzia di efficienza ■ durata. Con una silenziosità che si inserisce perfettamente in quella dell'intera vettura: il gruppo motore è completamente incapsulato e la carrozzeria è totalmente insonorizzata.

BMW 324d: la qualità ■
La certezza di un investimento eccellente, che mantiene nel tempo tutto il suo valore, anche in caso ■ rivendita. Una prova su strada ne sarà la più chiara dimostrazione.

Siamo a vostra disposizione, anche per illustrarvi i vantaggi del Leasing BMW ■ dell'esclusiva garanzia triennale BEST.

Venite ■ provarla da noi.

TORINO
CAS - Via Pubblici 14 Tel. 011/466277-489194
TORINO
BIAUTO s.r.l. - Via Cigliano 44/B - Tel 011/643345-6
TORINO
ITALCAR - Corso F. Turati 52 - Tel. 011/505252
ALBA-GUARENE
FERRERO - Corso Canale 8 - Tel 0173/361306
■
ROLANDI AUTO
Via delle Maestranze Zona Art. ■ - Tel. 0331/347131-2
ASTI
AUTOSTYLE - Via L. Einaudi 54 - ■ 0141/53444
BIELLA
BIELLA AUTO - Via Candelo 8 - Tel 015/21850
Filiale di Borgosesia - Via XXV Aprile 38 - Tel. ■
■ **MONFERRATO**
ROMANO BRUNO - Via G. Di Vittorio - ■ - Tel. 0142/76151
CUNEO
GARNERO SECONDO & C.
Corso Grimaldi 20 - Tel 0171/2053
IVREA-ROMANO
C.E.A. - Via Sbarrugino ■ - Tel 0125/47113/4-713000
■
CAMAUTO - Viale V■ 88/A - Tel 0321/20217
Filiale di Borgomanero
CAMAUTO s.r.l. - Via Novara 131 - Tel. 0322/84991
TORTONA
GENTRY MOTORS S.r.l.
Via Emilia 373 - Tel 0131/802031
VERCELLI
CAMAR - Via Grevola ■ - Tel. 0161/390282
AOSTA
AUTORIPARAZIONI GERVINO
Via G. Carrel 41 - Tel 0165/41042
■
GARAGE LINO di Coccolotto Giovanni & C. s.n.c.
Via della Repubblica - Pal. SEP - Tel 0189/20850
SAVONA
EMMEGI - Via Boselli ■ - ■ 019/802733

EDILCASE
VENDE
agevolando, dilazionando, permutando

PALAZZO PRIOTTI
C.SO VITTORIO EMANUELE, 52
«Centro» pochissimi a 100 mt. da Porta N■ ■ ■ negozi, spettacoli, uffici.
Un palazzo prestigioso, architettonicamente unico, ristrutturato con cura. Tagli di ampia ristrutturazione per abitazioni signorili e uffici grande panoramicità. Al 1° piano ufficio e studi professionali. Mutui agevolazioni di pagamento e parziale permuta. IVA 2%. Ufficio in Via Cavalli e vendite sul luogo.

San Salvario
VIA P. TOMMASO, 14
Appar■ totalmente ristrutturati a nuovo ■ riscaldamento autonomo:
- soggiorno 1 - 2 - 3 camere, cucina, servizi.
- Muri negozi varie metrature.
- I.V.A. 2%. Ufficio sul ■

VIA FILANGIERI, 7
(Giardino Colombo)
Posizione particolarmente favorevole nelle immediate■ ■ corso Re Umberto
Sono ancora disponibili due alloggi compo■ ■ 3 camere, cucina, bagno
Prezzi vantaggiosissimi e ulteriori facilitaz■ per definizione frazionamento.

Corso Re Umberto
VIA MASSENA, ■
Stabile completamente ristrutturato. Appartamenti nuovi: soggiorno, sala pranzo, cucinotto, due camere, bagni. Mansarde con angolo cottura, bagno ed ascens■ al piano. Posti auto cortile. IVA 2% - Ufficio sul posto.

■
Via Calandra 23, appartamento libero piano ammob., soggiorno, due camere, cucina, bagno, grande terrazzo, vista panoramica

PIAZZA ADRIANO
Via Revello 4/4, vendiamo libero, ottimo 7° piano, ingresso, due camere, cucina, bagno
L. 33.000.000.

PRECOLLINA
Via Madonna della Libera 30 bis, appartamento libero, 5° piano, mq. 250: salone, 4 camere, cucina, 3 servizi.

COLLEGNO
Via C. Cicerone 7, ristrutturazione signorile libera fine '86: salone, 3 camere, ampia cucina, doppi servizi e box auto.
Prezzo interessante per rapida

VIA GIOBERTI, 38
Vendiamo appartamento di 4 camere, cucina, bagno.
L. 42.000.000. Mutuo e agevolazioni.

LUCENTO
Via Solari 21, appartamento in buone condizioni: ingresso, cucina, bagno.
L. 36.500.000

LUCENTO
Corso Toscana 79, appartamento libero in buone condizioni: cucina, soggiorno, camera, bagno.
L. 42.000.000

SANTA RITA
Via Passo Alto 84, appartamento libero, ristrutturato, piano alto: soggiorno due camere, cucina, servizi.

ZONA BARCA
Strada Abbadia 12, casa recente ultimi appartamenti di 2/4 camere, cucina e bagno.
Prezzi molto favorevoli per rapida risoluzione.

MADONNA CAMPAGNA
Via Monterlo 9, alloggi duplex di 3/4 camere, cucina, bagno, e garage da L. 10.000.000. Soluzione unica e unica.

CORSO MATTEOTTI 50
Vendiamo libero 6 vani e servizi, mq. 160, da ristrutturare.
Prezzo favorevole.

SAN DONATO
Via Don Bosco 87, libero: cucina, soggiorno, due camere, bagno.
L. 43.000.000

CORSO STATI UNITI
Ang. Corso Castelfidardo 31, appartamento libero piano 5°: soggiorno, 3 camere, studio, cucina e bagni, mq. 190

PIAZZA RIVOLI, 10
Vendiamo libero, piano alto, appartamento: salone, 2 camere, cucina, bagno
L. 135.000.000. Mutuo

VIA CHIOMONTE
Prossi Università, ottimo stato, libero dicembre '86: cucina, studio, soggiorno, bagno
L. 44.000.000. Dilazionabili

GRAN MADRE
Via Ludovico II, appartamento signorile, 3 camere, cucina, servizi, mq. 160

BARRIERA MILANO
Via Pergolesi ■ ■ libero 4 vani, servizi e cantina.
L. 30.000.000

POZZO STRADA
Via Fontanili 1, ventilato, libero subito su piano: 2 camere, cucina, bagno.
L. 47.000.000

MONCALIERI
Corso Pastrengo 10, vendiamo libero, su piano, signorile soggiorno 3 camere, cucina, ripost. box per 2 auto L. 100.000.000

VILLA SCHIAPPARELLI
Gassino - Fraz. Bussolino
A soli 15 km. da Torino un■ ■ ricupero strutturale e funzionale ■ prestigiosa villa del '7■ con parco, piscina e tennis. Sono ■ ■ vendita due appartamenti composti ■ salone, 3 camere, cucina tavernetta, tripli servizi, mansarda, ■ auto, giardino privato. Prezzi di vendita estremamente favorevoli ■ rateo e personale. Visite su appuntamento. IVA 2%

EDILCASE
In esecuzione di incarichi fiduciari
ESAMINA L'ACQUISTO
pagamento in contanti
- di appartamenti singoli in buone condizioni situati in zone semicentrali e precollinari
- di stabili in blocco anche locati con eventuale ritiro di società.

EDILCASE S.A.S.
Settore edilizia abitativa
Corso Matteotti, 47 - Torino
Tel. (011) 54.81.54

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO subito via Ventimiglia angolo via Bazzoni appartamento, ristrutturato, 1 camera, cucina, ingresso, bagno, pulitissimo L. 22 milioni contanti. Tel. 657.8956.

LIBERO via Saluzzo ingresso 2 camere libero subito ottimo servizi, 2 ariosissime terrazze ampia stanza. Tel. 447.4844.

LIBERO via Giolitti camera, cucina, ripostiglio, bagno L. 42 milioni. Possibilità dilazionare. Tel. 510.671 Chiaromonte.

LIBERO via Lulot grande appartamento ristrutturato 2 camere, tinello, cucinino, doppio servizio. Casamia Immobiliare 740.253.

LIBERO via Reni metrazione piano alto 2 camere cucinotto servizi termo ascensore L. 53 milioni. Quinzani 715.540.

LIBERO via Tolmino ingresso soggiorno 3 camere cucinotto servizi terrazzo posto auto ampie dilazioni. Tel. 447.4844

LIBERO zona G. Pasio 1° piano 3 camere tinello cucinino bagno cantina L. 70 milioni. Shedrof Tel. 011.541.546.

LIBERO 2 camere tinello cucinino bagno in Borgo Vittoria casa recente, mutuo agevolato. Casamia 500.292.

LIQUIDIAMO corso Siracusa 2°-3° piano, 3 camere cucina terrazzo bagno ascensore. Lire Case 544.100.

LUMIOSO Cascina adiacente piazza Vittorio, recente costruzione ascensore, riscaldamento centrale in marmo 2 camere tinello L. 30 milioni contanti più mutuo; salone no 2 camere cucina L. 40 milioni contanti più mutuo. Casa Sicura Immobiliare. Fiduciaria Immobiliare 537.6926

MADONNA del Pilone vendesi libero mq. 150 alloggio composto di ampio ingresso, salone, 3 camere, cucina, terrazzo, servizi, cantina, primo piano, casa signorile, volendo box due auto. Telefonare 748.2293 Immobiliare Angelica.

MANIAGO
via S. Quintino primo corso Re Umberto completamente ristrutturato ad alloggio mq.90, ascensore. Tel. 54.447.369

MIRAFIORI
via Candido spaziosa: camera, tinello, cucinino, bagno, L. 32 milioni trattabili. Dabetti, tel. 6787.

MONCALIERI alloggi tutti i 2 camere servizi garage in palazzina recente varie metrature. Affari, Telefonare 643.145.

MONCALIERI in costruzione recente, signorile alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno cantina eventuale box. Tel. 447.414.

PINO Torinese libera soleggiata soggiorno 2 camere cucinetta servizi terrazzo box auto pertinenza. Tel. 630.882.

PINO TORINESE
villaggio Edilalia libera in palazzina con giardino soggiorno, 2 camere, cucina, 2 bagni, box. Dabetti 6787.

PIOSSASCO
libera recentissimo appartamento panoramico su 2 piani soggiorno 2 camere, cucina, 2 bagni. Dabetti 6787.

POZZO Strada proprio vendo libero alloggio 3 camere tinelli ristrutturato mq 80 Tel. 653.727.

PRECOLLINA corso Gaetano recente signorile 2 camere cucina servizi termo posto auto/box. Tel. 329.935

PRECOLLINA corso Lanza libero signorile soggiorno 3 camere cucina servizi termo L. 140 milioni Quinzani 447.1238

PRECOLLINA libero in casa signorile di 6 vani camera tinello accessori, terrazzo vista 570 0387

PRECOLLINA libero panoramico appartamento prestigioso ingresso salone 4 camere cucina 2 servizi 2 posti auto pertinenziali. Feinstein 537 0031

PRECOLLINA
via Cardinal Massaia 1-2 camere, cucina, bagno, ristrutturato abitabile. Dabetti, tel. 6787.

PRECOLLINA via Cumiana libero prestigioso sole 5 camere cucina 2 servizi 2 posti auto L. 400 milioni. Sacre 545.480.

PRESSO Valperga monolocale servizi soppalco comodo a nuovo urbe vendesi ottimo prezzo affare. Telefonare 543 545.

PRESTIGIOSO c. Francia zona Gemelli recentissimo piano alto libero 230 mq con 2 ingressi. Permuta. Sacre 545.480

PRESTIGIOSO via Roma libero salone 2 camere cucina doppi servizi ristrutturato signorile proprietario. Tel 883.040.

PRIVATO vende alloggio occasione camera tinello servizi 5° piano con ascensore L. 24 milioni Tel. 743.971.

PRIVATO vende alloggio completamente ristrutturato: ingresso salotto cucina abitabile di 6 vani servizi 3 due corpi zona Largo Sempione, occupare, piazza Almagià. 170 milioni. Telefonare 519.057.

RIVOLI libero recente signorile 3 camere cucina servizi ripostiglio 2 cantine L. 74 milioni trattabili Tel 959.897

RIVOLI via Stampini privato vende a posto 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 L. 75 milioni Tel. 331.562.

S. ANDREA recentissima Selene villa di 7 vani bifamiliari 2 box, finiture di pregio ■ autonomo C.E.I 920.5435

SAN DONATO
via Principe■ ■ ottimo libero 4° con 4 camere, cucina, bagno, ampio terrazzo. Dabetti, tel. 6787.

S. MAURO in palazzina signorile ascensore cucina 3 camere separate ripostiglio O.E.A. vendiamo libero. Tel. 519.930.

S. PAOLO ridente via Veronese ampio 2 camere cucina bagno L. 20 milioni trattabili Quinzani 740.293.

S. PAOLO via Braccini tranquillo ascensore signorile cucina cucina servizi L. 22 milioni. Grimaldi 500.484.

S. PAOLO via Cardano libero 3° piano 2 camere cucina servizi cantina L. 35 milioni Quinzani 500.484

S. RITA adiacente Stadio Comunale libero, ingresso camera tinello cucinino abitabile. Gestinori, Finzi 505.691.

S. RITA via Cigna libero tranquillo ascensore 2 camere tinello cucinino servizi L. 78 milioni. Quinzani 500.484.

SAN SALVARIO
via Madama Cristina libero in casa d'epoca: salone, 3 camere, cameretta, cucina, servizi. Dabetti, tel. 6787.

SANREMO villetta libera più 700 2 camere cucina bagno ammobiliata 400 mq terreno L. 48 milioni. a Portico 636.344.

SANREMO in palazzina ottimo piano abitabile mq 85 ingresso 2 camere soggiorno cucinino servizio 2 alle Tel. 642.1181

SASSI San Mauro vista Po signorile nuovo salottino cucina 2 camere luminose box L. 139 milioni a Portico 635.644

SERRA Lagnasco affitto eccellente via Bobbio salone 2 camere cucina bagno terrazzo solarium box doppio. Tel. 519.801

SERRA libero a Fino arredo 3 camere cucina ripostigli terrazzo ampio, box 2 auto L. 136 milioni, patrimoniale. Tel. 519.801

SERRA libero via Orta ottimo ingresso camera cucina bagno 2 alle terrazzo L. 31 milioni 500 mila. Permuta. Tel 519.801

SERRA prestigiosa libero piano 86 in palazzina del 1901, ingresso 2 camere cucina bagno, permuta. Tel 519.801

SETTIMO vendiamo ingresso 2 camere cucina servizi in recente villetta doppi servizi L. 87 milioni. Tel. 778 012

SOMMARIVA libero casa recente corso Piemonte camere cucina bagno ripostiglio box 2 camere 3 balconi mutuo. Tel 519 057

SOMMARIVA libero casa del '74 corso Trieste soleggiatissima salone camere cucina servizi L. 79 milioni Grimaldi 500 484

STUDIO centrale trilocale cucinino bagno via Borgari corso Matteotti vendesi prezzo conveniente. Arnaldo 502 308

STUDIO DATA vende libera mansarda camera cucina servizi piazza S. Giulia L. 32 milioni trattabili. Tel. 519 057.

STUDIO DATA vende camera ingiardinata di 6 vani servizi 3 due corpi zona Largo Sempione, occupare, piazza Almagià. 170 milioni. Telefonare 519 057.

STUDIO MESSINA tel. 506 668 ristrutturata via Cavour appartamento mansardato camera cucina servizi terrazzo.

STUDIO MESSINA tel. 506 688 in Valsusa libero corso Garibaldi camera tinello cucinotto bagno

STUDIO MESSINA tel. 506 688 nazionale in stabile via Morgari appartamenti locali e negozietti 1-2 camere tinello cucinino servizi vari.

STUDIO MESSINA tel. 506 668 corso Stati Uniti in stabile d'epoca signorile soggiorno camera cucina servizi.

STUDIO MESSINA tel. 506 668 corso Francia via Belfiore in stabile d'epoca 3 vani servizi chiuso uso ufficio

STUDIO MESSINA tel. 506 668 piazza Paesana via Cavour appartamento mansardato camera cucina servizi terrazzo.

TAIT A 506 661 libero di corso Vittorio (Centro) alloggio sup. di 8 punto di 3 salone 4 camere ampio ingresso (legno, mq 250, e L. 250 milioni

TAIT 504 661 libero di Pinta (via Donizetti) signorile soggiorno 2 camere cucinino ampio ingresso bagno terrazzo

TAIT 506 661 libero via S. Secondo (6 Balconi) 2 camere soggiorno cucina ripostiglio bagno L. 40 milioni 506 mila

TAIT 506 661 libero adiacente corso Belgio ampio 3 camere cucina ingresso bagno terzo accessori

TAIT 506 661 libero in via De Sanctis signorile piano alto 2 camere ■ ingresso bagno. pl. 30 milioni

TAIT 506 661 libero (via S. Donato) zona piazza Statuto camere cucina. cucina. e L. 14 milioni 200 mila. definiti mutuo

TAIT 506 661 libero zona C.I.D (via Genova) camere tinello cucinino ingresso doppio ingresso accessorio. 2 ■■

TAIT 506 661 libero prossi corso. Unione (Fiat) 2 camere tinello cucinino ingresso bagno lavoro accessorio.

TECNOKASA 548 662 Druglasca libero recente signorile salone 2 camere tinello box ingresso camere cucine bagno posto auto accessorio terzo 5° piano L. 43 milioni.

TECNOKASA 545 662 via Cenischia libero ingresso camere cucine bagno posto auto accessorio terzo 5° piano L. 43 milioni.

TECNOKASA Nichelino signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi ampio accessorio. Quinzani 715.540.

TESTONA
prossimi appartamenti ristrutturati con giardino a tavolino in corso residenziale Box inclusi 12,50%. Tel 599 816

TRANA città vicina soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box cantina vicinato ristrutturato Tel. 937.7052 ore ufficio.

TRE VI 550 104 Rivoli villa unifamiliare libera 3 camere cucina doppi servizi giardino box e taverna

UFFICIO libero v. Zumaglia 16 composto di ingresso 4 camere bagno lavoro accessorio Quinzani L. 61 milioni. Tel 637.796.

UTIP 518.526 libero ristrutturato soleggiato corso Venezia, ottimo stato 2 camere ripostiglio cucinino doppio bagno. Telefonare ore ufficio.

UTIP 543.828 libero signorile corso S. Maurizio, Quadri Fiori, salone 3 camere studio cucina doppi servizi.

UTIP 547 828 libero adiacente corso Giulio Cesare: 2 camere tinello cucinino terzo piano 4° piano ascensore

UTIP 547.828 vicino Brunelleschi con 3 appartamenti di soggiorno 2 camere cucina bagno piano intermedio a mansarde.

VALLE CEPPI

villa unifamiliare in costruzione di mq 300 più seminterrato con mq 600. Terreno mq 13.000. Mutuo. Dabetti 6787.

VANCHIGLIA libero appartamento su 2 piani salone 4 camere cucina ripostigli. Tel Alviano Torrillo 822.288

VENARIA appartamento 2 camere cucina servizi ingresso camera (ideal studio) La Torre tel. 920.7265

VENDESI richiamo appartamento libero camera tinello servizi possibilità dilazionare dilazioni Tel 559 099.

VENDO soggiorno libero via Levanna, 3° piano cucina 3° camere ristrutturato camera mq 120 L. 150 milioni. Telefonare 668 7254.

VIA G. Alberia vendesi alloggio salone 4 camere cucina abitabile 2 servizi piano alto ristrutturato box. Tel. 600 8404.

VIA Chieri cella Serre 64 ristrutturato stabile disponibili alloggi magazzini box da L. 15 milioni Tel 581.009 ufficio

VIA GENOVA

via Richelmy 1, per inizi frazionamento appartamento ultimo piano a prezzi affare camere cucine servizi L. 8 milioni 800 mila, camere tinello cucinino bagno mq 55 L. 22 milioni, 3 camere cucine servizi L. 30 milioni 500 mila. Ufficio vendite in loco ore 15-19 Fiaba & Gastaldo 741.2874.

VIA Revello mansarda 2 camere tinello cucinino bagno camere buone condizioni L. 33 milioni dilazioni Tel 447 6844

VIA SUSA

libera in palazzina recente alloggio, 3 camere cucina servizi anche uso ufficio, volendo box. Tel. 749.696.

VICINANZE stazione Porta Nuova signora cede condomini eleganti appartamenti doppi composti soggiorno 3 camere cucina 2 bagni e abitabile da 45 a 108 mq da L. 70 milioni Tel 011 537 068

VILLA

a schiera Orbassano recente ottima rifinitura 4 camere cucina 3 servizi taverna giardino privato box. Lire 370 milioni Esposito 694 043.

VILLA Belvedere cedesi ingresso salone 4 camere cucina servizi, ristrutturata mq 200 Grimaldi Chiaramonte 901.2710

VILLA Lombardore via Chiesa in ultima fase lavori a scelta terreno mq 1000 dilazioni Iva 2% Tel. 844.118

VILLA Bruino, recente 2 camere tinello cucinino servizi garage. Immobiliare Grimaldi Chiaramonte 901.2710.

VILLA Buttigliera Alta villa/rustico 400 mq abitabili terreno 1600 mq, assolutamente panoramica Consolata 740.852.

VILLA collina Pianezza salone 4 camere 2 servizi semiarredata terreno L. 145 milioni trattabili. Tel 901.2161

VILLA indipendente ampissima vendo in costruzione distinti appartamenti mutui fino 2% eventuali permute Tel. 000 3410

VILLA Pino Torinese indipendente 2 salotti 5 camere 2 cucine 4 servizi taverna/tavernetta ampio 3 box auto mq 2000 giardino vendesi Tel. 698 571

VILLA panoramica Moncalieri composta ampio ingresso, tinello, cucina abitabile, 3 camere, bagno, cantina, terrazzo, box per 2 auto. Ufficio Via Cavour 17 - Moncalieri - Tel. 641.1100 - 641.1101.

VILLA Rivoli collina panoramica libera 340 mq trasformabili 7000 mq di parco eccellente piscina in Portico 635.644.

VILLE bifamiliare a tettoie/rustico Pianezza zona panoramica, ambedue con giardino 2000 mq Grimaldi 901.2710.

VILLETTA a Moncalieri libera composta 3 camere cucina doppi servizi giardino L. 138 milioni. Quinzani 740.852

VILLETTA volendo intervenire da costruirsi possibilità modifiche interne 3000 mq Banco Piemontese Imperiale vendo lucrando Tel 635.601

VOLPIANO comune libera casa indipendente su 2 piani con alloggio locali negozio e laboratorio L. 130 milioni dilazioni e permuta Cittadella tel. 619.700

ZONA corso Traiano libero 2 camere cucine bagno riscaldamento autonomo ultimi C.E. 20 milioni Tel. 637.7062 ufficio

ZONA Stadio libero parzialmente signorile 3 camere libera cucinino box mq 180. Immobiliare Monterone 351.335

TESTONA

prossimi appartamenti ristrutturati con giardino a tavolino in corso residenziale Box inclusi 12,50%. Tel 599 816

TRANA città vicina soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box cantina vicinato ristrutturato Tel. 937.7052 ore ufficio.

TRE VI 550 104 Rivoli villa unifamiliare libera 3 camere cucina doppi servizi giardino box e taverna

UFFICIO libero v. Zumaglia 16 composto di ingresso 4 camere bagno lavoro accessorio Quinzani L. 61 milioni. Tel 637.796.

UTIP 518.526 libero ristrutturato soleggiato corso Venezia, ottimo stato 2 camere ripostiglio cucinino doppio bagno. Telefonare ore ufficio.

UTIP 543.828 libero signorile corso S. Maurizio, Quadri Fiori, salone 3 camere studio cucina doppi servizi.

UTIP 547.828 libero adiacente corso Giulio Cesare: 2 camere tinello cucinino terzo piano 4° piano ascensore

UTIP 547.828 vicino Brunelleschi con 3 appartamenti di soggiorno 2 camere cucina bagno piano intermedio a mansarde.

ZONA VANCHIGLIA

via Lessolo libero, recente, primo piano: ingresso, cucina, servizio, cantina. Dabetti, telefono 6787.

20 Domande affitto

A.A.A.A. AFFITTIAMO necessità per clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel. 543 230

A.A. ALLOGGI vuoti e arredati: società ricerca in ambio transitorio per ristrutturati. Tel 644.703 - 532.204

A. CERCASI subito/urgentissimo per dipendente monolocale appartamento accesso privato con Modem, telefono 626.8409.

A.'UNICABE ricerca alloggi e villa vuoti o arredati anche prima estate per dirigente italiano. Telefonare 331 540

ALBERGHI/MOBILI 512 642 cerca per proprio cliente prestigiosa abitazione mq 200 circa, meglio/meno altra o villa

CENTRO CASA 512 031 ricerca in ultimi ordini uffici vuoti o arredati per diversi selezionata clientela.

MONCALIERI o dintorni cercasi alloggio o villetta, preferito vani uffici. Telefonare 642 410 - 610.0329

STUDIO MESSINA tel. 506.664 ricerca in ultimo arredato in zona Cernaia/Gioberti 2 camere tinello cucinino servizi

STUDIO MESSINA tel. 506 688 ricerca per professionista alloggio signorile servizi 3-4 camere zona Centro-Crocetta.

TRE-VI 550 107 ricerca appartamenti in box e alloggi per le proprie clientele convenienti immediati

21 Offerte affitto

A ADRIANO in Circonvallazione camera cucina servizi esterno ad equo canone Tel 707.2267 giudo arredamento

A referenziati affittasi mansarde arredate pedonale tram metropolitana arredate. Brandi 011 505 518

A 25 km alliasi in palazzina 2 camere cucina servizi box. Telefonare 670 626

AFFITTIAMO accoglienti alloggi arredati 1-2-3 camere servizi in casa comode centro Affitta Rivoli (cortile) 751 826

AFFITTIAMO arredati bene adiacenze Lingotto palazzina corso Unione Europea soggiorni in casa prestigiosa Tel 540 265

AFFITTIAMO libero subito seconda camera soggiorno ex entrata camera tinello cucinino bagno box L. 22 milioni, 3 camere cucine servizi L. 30 milioni 500 mila. Ufficio vendite in loco ore 15-19 Fiaba & Gastaldo 741.2874.

AFFITTIAMO soggiorno arredato zona tranquilla comodo tram Telefonare 930.5453

AFFITTIAMO camere uffici da mq 30 200 245 da L. 700 mila a 1 milione 500 mila mensili. Telefonare 619.401.

AFFITTIAMO in nuovo complesso alloggi a L. 700 mila, mensili 120 mila box 30 mila 15 km Torino Tel 011 503 515.

AFFITTIAMO monolocali a bocconi arredati uso piedi-a-terra con servizi da L. 1 milione 500 mila Tel 644.703 - 532.204

AFFITTIAMO alloggi arredati di 1 camera tinello cucinino servizi, metratura casa nuova/piccolo condominio servizi. Tel. 745.720.

AFFITTIAMO alloggi 2 camere tinello cucinino box, metratura casa nuova/piccolo condominio servizi. Tel 447 4222

AFFITTIAMO alloggi arredati di 1 camera tinello cucinino servizi, metratura casa nuova/piccolo condominio servizi. Tel. 745.720.

AFFITTIAMO alloggi arredati di 1 camera tinello cucinino servizi, metratura casa nuova/piccolo condominio servizi. Tel 447 4222

AFFITTIAMO Cumiana salottino, 2 camere, cucina doppi servizi L. 500 mila parzialmente arredato con lavatrice. Scrivere: Via Principessa 53/6 — 10100 Torino.

AFFITTIAMO locale mq 280 circa in casa prestigiosa piano 2°, adatto studio professionale. Tel. 510 661.

AFFITTIAMO a persona monogamica bella grandezza in Avigliana a pochi chilometri da Torino. Telefonare 011 381.673

AFFITTIAMO alloggi a ristrutturare 4 vani+ab. Cirenaica grande piano alto Via Bellamonti Telefonare 353 066

AFFITTIAMO ampio appartamento signorile arredato volendo libero. Tel 541 020

AFFITTIAMO uso ufficio corso Siracusa 3 vani ufficio Telefonare Riverano 345 349

AFFITTIAMO villetta libera su 2 piani 6 camere tinello cucinotto 2 bagni garage giardino a Rivoli Tel. 095 234.

AFFITTIAMO zona piazza Castello in casa signorile locale uso ufficio mq 130 ampie dilazioni referenze Tel. 560 029.

AFFITTO a giovani uomo arredato camera tinello bagno, L. 150 mila mensili. Telefonare mattinata 393 515.

AFFITTO a referenziati piedi-a-terra ristrutturatissimi elevatissimi massimi tranquillità. Di Giuliano 597.183 - 597.535

AFFITTASI alloggi arredati di 1 camera tinello cucinino servizi, metratura casa nuova/piccolo condominio servizi. Tel. 745.720.

AFFITTASI alloggi arredati di 1 camera tinello cucinino servizi, metratura casa nuova/piccolo condominio servizi. Tel 447 4222

AFFITTASI cumulativo camera tinello cucinino servizi, metratura casa nuova/piccolo condominio servizi. Tel. 745.720.

AFFITTASI elegante zona Molinette uso ufficio 2 camere tinello cucinino bagno telefono, L. 400 mila Tel 447 4222

AFFITTASI Cumiana salottino, 2 camere, cucina doppi servizi L. 500 mila parzialmente arredato con lavatrice. Scrivere: Via Principessa 53/6 — 10100 Torino.

AFFITTASI locale mq 280 circa in casa prestigiosa piano 2°, adatto studio professionale. Tel. 510 661.

AFFITTASI a persona monogamica bella grandezza in Avigliana a pochi chilometri da Torino. Telefonare 011 381.673

AFFITTASI alloggi a ristrutturare 4 vani+ab. 2 camere grande piano alto Via Bellamonti Telefonare 353 066

AFFITTASI ampio appartamento signorile arredato volendo libero. Tel 541 020

AFFITTASI uso ufficio corso Siracusa 3 vani ufficio Telefonare Riverano 345 349

AFFITTASI villetta libera su 2 piani 6 camere tinello cucinotto 2 bagni garage giardino a Rivoli Tel. 095 234.

AFFITTASI zona piazza Castello in casa signorile locale uso ufficio mq 130 ampie dilazioni referenze Tel. 560 029.

AFFITTO a giovani uomo arredato camera tinello bagno, L. 150 mila mensili. Telefonare mattinata 393 515.

AFFITTO a referenziati piedi-a-terra ristrutturatissimi elevatissimi massimi tranquillità. Di Giuliano 597.183 - 597.535

AFFITTO a referenziati appartamento 3 camere cucina bagno senza riscaldamento, L. 105 mila mensili Tel mobiliare 393 613

AFFITTO monolocale servizi zona Parella adatto ufficio indicatissimo distributo recapito, libero subito. Tel 749 6068

ARREDIAMO abbiamo per impiegati e studenti a diversi prezzi Torino grande casa. Tel. 757.944

ARREDATI scelti e ristrutturati a diverse zone stanze case L. 150-200-250 mila mensili vasto assortimento. Tel. 561.735

ATTICO centro Mediolanum ultimamente ristrutturato subito. 3 camere cucina camerette bagni servizi giardini esclusivo box 2 posti affittasi Tel. mensile 670.967.

(continua)

Incontro decisivo oggi sindacati-Confindustria per sbloccare la situazione

Passi avanti sul costo lavoro Sgravi Irpef, ancora ritardi

ROMA — Con molta fatica, ma con determinazione e costanza, si cerca di costruire un accordo sindacati-industriali su scala mobile e orario di lavoro, in stretto collegamento anche con gli altri diciannove tavoli aperti con commercianti, artigiani, agricoltori ecc. Due incontri «dietro le quinte», ristretti, riservatissimi, tra Lama, Marini, Benvenuto e Lucchini (Confindustria), Pasi (Intersind), De Cesaris (Asap), intercalati a una riunione fra gli esponenti imprenditoriali, hanno preparato il terreno per un confronto che si svolge oggi a delegazioni plenarie in una atmosfera di «suspence».

Qualche disponibilità in più, alcune inequivocabili aperture, maggiore comprensione incoraggiano a ritenere possibile una stretta della trattativa per la fine della settimana e l'entrata in dirittura di arrivo nei primi giorni della prossima, nell'intento di non scavalcare un insuccesso la scadenza 13 dicembre posta dal governo un eventuale intervento di autorità.

Le posizioni si sono dipanate sui diversi aspetti al termine della riunione di ieri sera.

Orario. Sindacati e imprenditori hanno ragionato la della proposta Uil: una di riduzione d'o- limitata, generalizzata, in cambio della flessibilità di contratto (mercato di lavoro, contratti a termine e di formazione-lavoro, part-time ecc.) da stabilire al tavolo della trattativa e da recepire legge, rinviando una eventuale seconda *tranche* di riduzione contratti di categoria. Ad un tratto — ed è la novità di maggior rilievo — la Confindustria si è detta disponibile ad una diminuzione di 30 ore annue, alle quali andrebbero aggiunte le 16 ore costituite dalle due nuove festività (la Befana e la festa del tricolore) che il governo si accinge a proporre al Parlamento. Si tratterebbe, cioè, di un pacchetto di 38 ore di riduzione annua, non distante dalle 35 ore annue della proposta Benvenuto si tradurrebbero nella riduzione di un'ora la settimana.

Scala mobile. Sembrerebbe acquisito il grado di copertura di circa il 50%, mentre per il meccanismo il sindacato chiede la possibilità di agganciare la scala mobile anche agli aumenti scaturiranno rinnovi contrattuali. Confindustria è contraria sostenendo che, in tal modo, si realizzerebbe una «doppia indicizzazione». Inoltre, i sindacati insistono sull'adozione del sistema per il pubblico impiego, pur lasciando intendere che non si farà su questo una «guerra di religione».

Decimali. Posizioni per incontrollabili.

Gian Carlo Fossi

Litigano democristiani e socialisti

ROMA — L'alleggerimento dell'Irpef è un altro caso politico. I tempi si allungano alla commissione Finanze della Camera; la maggioranza è divisa. Il ministro Visentini si è preso qualche giorno per preparare ritocchi al suo disegno di legge, che modifica l'imposta sui redditi delle persone fisiche a partire dall'anno prossimo; rifiuta di superare i limiti imposti dalla legge finanziaria miliardi). Le richieste della dc costerebbero 1400 miliardi in più, quelle dei liberali addirittura 4000. I socialisti no la di «leggerezza».

Di fronte al del ministro e alla dura polemica dei socialisti, i democristiani cercano di guadagnare tempo: lasciano in sospeso i loro emendamenti, invocano l'«equità», riservandosi di giudicare la controproposte che Visentini elaborerà insieme ai due relatori, il socialista e il dc Usellini. Le opposizioni, poi, almeno indipendente e mai, si sono ritirate comitato ristretto, per costringere la maggioranza a portare i propri dissensi interni nella commissione al completo.

Non è solo questione di quanto spendere per la riforma dell'Irpef. Visentini ha detto che sarebbe lieto di far pagare meno imposte contribuenti, legge finanziaria e il ministro del Tesoro, democristiano, gliene impossibilità. E' anche questione di come i progetti modifica dell'Irpef sono concepiti. I democristiani erano convinti di aver trovato un difetto nel disegno di legge governativo, do i socialisti il contropro-getto dc, tecnicamente mai concepito, comporterebbe inconvenienti peggiori.

«I democristiani, con i loro emendamenti, riuscirebbero contemporaneamente a ridurre il gettito fiscale e a far pagare l'imposta, per la prima volta, ai pensionati sociali che sono stati sempre esentati» sostiene il socialista Franco Piro, fondandosi sul fatto che uno degli emendamenti da noi è stato ancora depositato. *«Non è vero* — risponde il capogruppo dc, Luigi Rossi di Montelera — *le nostre ipotesi sono molto più favorevoli ai contribuenti di quelle del governo tranne che in pochissimi casi»*.

Rossi Montelera conferma che gli emendamenti democristiani danno, comparativamente, maggiori vantaggi al lavoro – che *«contiene una dose di rischio maggiore»* rispetto lavoro dipendente. Anche questo irrita i socialisti, che su questa materia fiscale si affiancano in pieno al ministro repubblicano. Piro, insieme all'indipendente di sinistra Vincenzo Visco, ha elaborato una tabella secondo la quale per un lavoratore dipendente senza carichi di famiglia basso reddito (fino a 11 milioni) la proposta sarebbe più onerosa di quella del governo, ma anche della normativa attuale.

«Inaudito leggerezza dell'essere democristiani» concludono Piro e Visco. Vi- che sta all'opposizione. notare che l'opposizione si è preoccupata di trovare la copertura in bilancio per il proprio progetto riforma dell'Irpef, mentre la che è nella maggioranza no.

Stefano Lepri

A COLLOQUIO CON IL PRESIDENTE CORBELLINI

Io, l'Enel, le centrali

«L'ente chiuderà l'85 in pareggio, un grande risultato se si pensa ai 2400 miliar- di deficit dell'82» - Tariffe? «Per noi non c'è necessità di aumento, meno che la finanziaria non ci riduca i fondi» - Il nucleare? «C'è molto da fare»

MILANO — Quale virtù necessaria fare presidente dell'Enel? *«Sette vite la pazienza»*. E cosa può invidiare presidente dell'Enel ai colleghi stranieri? *«Senza polemiche, la capacità di decisione autorità politiche»*. Francesco Corbellini, poco più di 59 anni, nascita fiorentino milanese nell'animo (è stato amministratore delegato del Gie), 1976 presidente dell'Enel, dal 1983 in regime di prorogatio (*«Ma ormai* — commenta — *sono buona compagnia se penso a a Revolin che ci raggiungerà pochi mesi»*), guida da sette anni una delle navicelle più sperdute nel mare della programmazione economica di un Paese che, spesso, programmazione non ha voluto sentir parlare.

Adesso, attorniato resto del consiglio d'amministrazione, accetta di parlare dell'universo Enel: un fatturato miliardi, 113 dipendenti (erano 120 mila nell'82 allora produzione di energia elettrica cresciuta 20%), terzo ente energetico a livello mondiale destinato a diventare maggior acquirente mondiale di carbone, perno larga parte della struttura industriale italiana con oltre miliardi di investimenti nell'85, e che diverranno, nell'86 e nell'87, rispettivamente, e 9918 miliardi.

Corbellini parla a pochi giorni dal consiglio d'amministrazione che ha approvato il preconsuntivo '85, alla vigilia del varo della Finanziaria, cui è previsto un robusto taglio dotazione dell'ente (*«Eredità* — commenta — *di Marcora senza cui la nostra ripresa sarebbe stata impossibile»*), poche ore prima dell'inizio convegno su ambiente energia che segna l'avvio controffensiva dell'Enel acquisito, tra nucleare e carbone, di essere portatore del *«mal sottile»* dell'inquinamento.

«Proprio noi — replica Corbellini — *che disponiamo di struttura di 700 ricercatori nel e che siamo in grado di fornire dati aggiornati sull'andamento dell'atmosfera in regioni come Lombardia e che possiamo sfatare certi miti, magari offrendo un contributo fenomeni come la pioggia acida*». Diamo la parola, perciò, a Corbellini.

CENTRALI — L'86 viene visto dall'Enel come l'anno del decollo. «*Finora* — dice Corbellini — *abbiamo messo in cantiere impianti per un potenziale complessivo di seimila megawatt. equivale, tenendo conto di un'espansione del prodotto industriale del 2,5% annuo, alla copertura fabbisogno interno fino 1992 con un grado di sostituzione minimo dei vecchi impianti. Occorre, insomma, fare molto. «Per — soggiunge Corbellini — voglio due cose. localizzazione della centrale nucleare in Lombardia e il superamento dei problemi amministrativi la centrale a carbone Gioia Tauro. Questo ci porterebbe altri megawatt*». E poi? «*Per l'anno prossimo mi aspetto anche la decisione per gli impianti a carbone di Piombino, Vado Ligure e Trieste, altri 3000 megawatt*».

POLEMICA ENI — «*Voi giornalisti cercate il sangue. Abbiamo solo differenze d'opinione. Per noi la soluzione metano per le centrali un desiderato transitoria, loro la pensano diversamente così come è successo per carbone. L'Eni voleva che compensasse attraverso loro, invece ce ne occupiamo direttamente i nostri risultati*». Basta scavare, però, e la polemica salta fuori. «*Con il piano energetico ci sono interessi e qualche volta lasciano da pensare compagne come quella sul metano assurdo oppure lo bonifica verde. Il carbone, purtroppo, è nero. Ma perché se ci parlano dell'inquinamento da acido o delle norme di sicurezza*».

TARIFFE — «*Per noi, sotto il profilo societario, non c'è di aumento. Se la Finanziaria deciderà di tagliarci fondi dotazione occorrerà ridiscutere la materia. Ma voglio adoperare gli utenti mezzo di pressione*».

BILANCIO — L'Enel chiuderà in pareggio, così come è successo nell'84. «*Un grande risultato è pensi ai miliardi di deficit dell'82.*

I FURTI — l'1,5% dell'energia elettrica (150 miliardi di chilowattora) erogata dall'Enel rubata da- utenti. Dagli industriali di Brescia alle vette Napoli e Palermo. «*Stiamo affrontando il problema distribuendo contatori a prova di raggiro. Certo che alcuni sistemi elettromagnetici proprio ingegnosi*». sospira Corbellini alle prese, però, con problemi ben più difficili e ingegnosi.

Ugo Bertone

Forse ancora prolungata «cassa» per i 7 mila sospesi della Fiat Auto

ROMA — Come risolverà il problema 7 mila cassintegrati ore della Fiat Auto? I dirigenti dell'azienda ed i sindacalisti nazionali responsabili del settore auto si sono incontrati ieri pomeriggio nella sede romana della Fiat per proseguire la discussione. Attorno tavolo si sono trovati il responsabile delle relazioni industriali della Fiat Spa, Figurati, con il responsabile delle relazioni industriali della Fiat Auto, Magnabosco, ed i sindacalisti Airoldi (Cgil), Bepi (Cisl) e Angeletti (Uil).

E' stato proseguito precedente incontro si era svolto a Torino) l'esame della situazione complessiva del auto sono stati analizzati strumenti e le ipotesi per ridurre il dei cassintegrati zero ore trovare soluzione definitiva almeno entro il luglio dell'anno prossimo.

In questo senso è probabile che per la fine dell'anno le parti decidano di usufruire della possibilità prevista dall'accordo dell'ottobre 1983 di prorogare la cassa a zero ore fino alla fine di luglio. Un incontro tra la Fiat ed i sindacati è stato fissato il 16 dicembre a Torino.

Gli strumenti per ridurre il dei cassintegrati a zero ore sono quelli noti: ca- di lavoro annuo; mobilità all'interno degli stabilimenti dimissioni incentivate, as- negli enti pubblici locali, sviluppo di iniziative cooperativistiche, eccetera. Il sindacato parla anche di contratti di solidarietà e di lavoro a tempo parziale, ma la discussione su questi temi difficile.

Tutte queste iniziative, comunque, consentirebbero di collocare piccole quote di cassintegrati. Il provvedimento risolutivo sembra il prepensionamento a 59 anni che il ministro del Lavoro, De Michelis, pronto ma che tarda a diventare operativo perché è ancora aperta la vertenza scala mobile tra Confindustria e confederazioni sindacali.

a. d. v.

Treni e autobus oggi al fermano tre ore Sciopero Marchiolini chiedono 13ª?

ROMA — Treni e autobus metropolitane e autolinee in concessione si fermano oggi per tre ore in tutta Italia, ma altri servizi importanti rischiano di restare paralizzati nei prossimi giorni in seguito ad una scioperi decisi per sollecitare rinnovi contrattuali o rilancio da tempo attesi. Le tredicesime e gli stipendi degli statali potrebbero rimanere bloccati per una serie astensioni proclamate sindacati personale della Banca d'Italia (Cgil - Uil - Fabi - Snalbi) in perdurante dissenso con la Fiba-Cisl. I voli nazionali ed internazionali potrebbero cancellati il 12 e il 14 dicembre a agitazioni confermate organizzazioni dei vigili del fuoco per sollecitare la soluzione della vertenza sugli organici e la riforma del corpo.

«*Non fermeremo le città piovedi* — ci ha dichiarato il segretario della Federazione autoferrotranvieri aderente alla Cisl (Fenial), Davino — *per chiedere miglioramenti carattere economico: l'obiettivo dei nostri 150.000 ferrotranvieri riguarda la ristrutturazione e la flessibilità*». In particolare, Davino, il riconoscimento della professionalità, una maggiore efficienza del trasporto urbano ed extraurbano, il miglioramento delle complessive condizioni lavoro. «*Abbiamo anche avanzato* — ha aggiunto il sindacalista — *alle costruttive, come l'informazione dei mezzi trasporto modello integrato, l'aumento della produttività, lo sblocco delle assunzioni*».

Sotto la minaccia di scioperi diretti mettere in difficoltà altre categorie di lavoratori (statali), i sindacati dei bancari si presentano oggi all'incontro, visto con i rappresentanti della Banca d'Italia, divisi e in forte frizione con l'istituto di Anche la Fiba-Cisl, che si è dissociata in questa fase comportamenti delle altre organizzazioni di categoria, lancia un ultimatum: se la Banca non affronta i problemi in modo concreto e coerente, anche il personale aderente entrerà in agitazione.

La Fiba-Cisl reclama fin da oggi mutamenti nella posizione espressa dalla banca e risposte positive alle richieste sindacali prevalentemente incentrate sui temi delle relazioni sindacali, contrattuale, orario lavoro, inquadramenti, salario, produttività.

Su tutti i partecipanti all'trattativa pesa l'in- alla coerenza i fatti assunti governo e accettati a livello confederale, gli inevitabili riflessi vertenza più generale per il rinnovo del contratto dei trecentomila lavoratori bancari.

r. c. f.

Benvenuti nel vostro futuro.

Iniziate il vostro futuro, Raccogliete i frutti di quanto avete fatto sino a questo momento, del tempo impiegato a studiare, lavorare, guidare una famiglia. Entrate nel vostro futuro con la serenità che meritate.

Il Lloyd Adriatico capisce queste vostre aspirazioni: è una Compagnia capace di affrontare i problemi assicurativi in modo diverso, più dinamico ed aperto, per creare soluzioni e personalizzate.

E i suoi Agenti, persone responsabili e preparate, pronti, a tutt'Italia, a mettere a vostra disposizione la loro professionalità e a consigliarvi le soluzioni migliori per trasformare certezze i vostri desideri.

Una delle polizze cui potrebbero parlarvi è, per esempio, la E.P.U. (Elevata Partecipazione agli Utili). Si tratta di una formula assai vantaggiosa che trasforma l'assicurato in principale beneficiario degli utili ottenuti dal reimpiego delle riserve matematiche. Un buon investimento un'efficace difesa anti-inflazione, quindi, per garantire una pensione costantemente rivalutata, anche dopo l'inizio della riscossione, o un interessante capitale.
Una certezza per il futuro.

EPU

Un'altra originale soluzione, studiata per dare una risposta "su misura" alle particolari esigenze del pubblico femminile.
AVVENIRE DONNA. Questa polizza garantisce pensione rivalutabile o un capitale liberadisponibile alla scadenza, la completa copertura contro gli infortuni con il rimborso delle spese mediche, diarie per i giorni di degenza altri interessanti vantaggi previdenziali e finanziari.
Di nuovo: una certezza.

Avvenire Donna

E.P.U. e AVVENIRE DONNA, due idee, due polizze studiate per voi, per quel futuro nel quale il Lloyd Adriatico e i Agenti augurano benvenuti!

Lloyd Adriatico

Idee e certezze per il vostro futuro.

Il dollaro ridiscende a 1717

Marco (683) sempre super

E' il quarto massimo consecutivo

ROMA — Dollaro di nuovo in calo nelle quotazioni ufficiali europee dopo la ripresa iniziata mezza a segno martedì: ne approfitta il marco che tocca un nuovo record nei confronti della lira. Il biglietto verde è stato quotato 1317,5 lire alla Ufic, in calo di sei punti e mezzo sulle 1724 di martedì. Il Francoforte il biglietto verde è stato fissato a 2,3224, perdendo un pfennig nei confronti dei 2,3325 precedenti. La non ha dollari al fixing né sembra che l'abbia fatto in anticipo.

A detta degli operatori il ribasso del è dovuto essenzialmente a realizzi dopo il recupero di martedì. L'orientamento di fondo del mercato resta, comunque, ribassista nei confronti del dollaro anche se la comunicazione del superindice dell'economia per ottobre (+0,3) e la correzione di quello di settembre (+0,6+1), nei confronti di una precedente stima (+0,1), venuto in aiuto della valuta americana.

Il marco rafforza consistentemente nei confronti della lira, e stabilisce un nuovo record per il quarto giorno consecutivo con 682,96, due punti in più delle 680,90 di martedì.

Una conferma all'orientamento sostanzialmente ribassista del mercato nei confronti del dollaro è venuta dalle dichiarazioni fatte in giornata dal governatore della Banca del Giappone Satoshi Sumita che ha detto di ritenere la giapponese abbia acquisito sufficiente forza nei confronti del dollaro. Perciò, egli aggiunto, non vi mutamenti nella politica monetaria giapponese.

Gli operatori ritengono che una queste affermazioni Sumita abbia voluto escludere una prossima riduzione del tasso di sconto nipponico. Per un certo periodo, infatti, di cui non è stata precisata l'ampiezza, sarà necessario, secondo Sumita, che lo yen resti stabile per contribuire a riequilibrare gli scambi commerciali con gli Usa.

Il più grosso detentore privato di azioni dell'industria tedesca

Flick vende il suo impero

Stanco e malato, coinvolto in uno dei più gravi scandali a Bonn, il proprietario cede tutto - Controlla imprese siderurgiche, chimiche, cartarie, assicurative

BONN — Friedrich Karl Flick, proprietario della maggiore concentrazione privata di partecipazioni nell'industria tedesca, ha preannunciato la vendita del suo intero gruppo alla Deutsche Bank.

L'annuncio è stato fatto ieri pomeriggio a Düsseldorf. La Deutsche Bank, secondo quanto è stato riferito, conta di trasformare il gruppo in una società per azioni da collocare in Borsa. Si tratta di un'operazione che è in grado di cambiare gli equilibri nella finanza tedesca.

Al gruppo finanziario Flick che ha un capitale nominale di milioni di marchi, appartengono importanti imprese industriali quali la Buderus Ag (meccanica e acciaio) e la Dynamit Nobel Ag (esplosivi e chimica). Inoltre la Flick ha una partecipazione di controllo (75%) nel gruppo assicurativo Gerling Colonia, una del 10 per cento nella Daimler Benz una del 5 per cento nel gruppo chimico americano Grace. In totale il gruppo Flick ha partecipazioni in non meno di sessanta imprese tedesche.

L'anno scorso, il gruppo finanziario Flick ha realizzato un fatturato di 10,5 miliardi di marchi corrispondenti a circa settemila miliardi di lire.

La decisione di vendere il gruppo alla Deutsche Bank, ha dichiarato l'istituto di credito di Francoforte, è stata motivata dal desiderio di Flick di assicurare il proseguimento del gruppo indipendentemente dalla sua persona e dai suoi eredi.

In precarie condizioni di salute, a 83 anni, Flick, che vive circa un anno in California, è stato coinvolto nel più grande scandalo della recente storia tedesca (un affare di tangenti) che provocò le dimissioni del presidente del Parlamento tedesco Barrel e del ministro per l'Economia Lambsdorf.

I particolari della transazione verranno resi noti all'inizio di gennaio. Obiettivo della Deutsche Bank è quello di dare un'ampia diffusione alle azioni del gruppo Flick.

Non ha ammesso che la decisione non è stata facile e che però sin dall'inizio egli ha sempre puntato su una soluzione tedesca, che è stata possibile anche grazie al positivo sviluppo del mercato tedesco dei capitali.

Il gruppo Flick è il più grande gruppo tedesco di proprietà familiare.

La gamma dei prodotti va dai carri armati fino alle maniglie da bagno (è proprietario anche delle cartiere Feldmühle), dalle caldaie per riscaldamento fino ai fazzoletti di carta e alle assicurazioni. Comprese le partecipazioni estere e quella nel gruppo assicurativo Gerling, la Flick ha realizzato lo scorso anno a livello mondiale un fatturato di 33 miliardi di marchi.

A luglio aveva già venduto ad un gruppo industriale (appeggiato dalla Messerschmitt-Bolkow-Blohm) e bancario per Krauss Maffei Ag, la fabbrica che produce il carro armato Leopard 2. Il restante 15 per cento rimaneva comunque in sua.

Boun. Friedrich Karl Flick ha deciso di vendere il suo impero

Finanziaria: stop (con scappatoia) alle assunzioni degli statali

Sono aboliti gli sconti sui treni nessun aumento per i pendolari

ROMA — Si riaffacciano le tentazioni clientelari, le assunzioni nella pubblica amministrazione come raccolta del consenso. La legge finanziaria si muove al rallentatore. Colpa anche di qualche intoppo clamoroso: litiga per gli sconti dei treni. Liberali e repubblicani hanno chiesto che agevolazioni per le tariffe ferroviarie vengano cancellate a tutti; una parte della dc e i ministri sono favorevoli, a vita soltanto per i parlamentari, gli ambasciatori e gli altissimi dirigenti. Fanfani, per evitare una prova di cattivo gusto per il Senato, è stato costretto a sospendere la seduta, applaudito anche dai comunisti: *«Il problema è delicato e certe cose non si possono mascherare con il velo segreto»*.

Dopo un'animata discussione tra i partiti della maggioranza ha prevalso il buon senso contro il corporativismo: dal 1° gennaio saranno aboliti tutti gli «sconti» per i treni. In compenso non scatteranno gli aumenti del 20 per cento per gli abbonamenti di pendolari e studenti.

Come se non bastasse c'è voluta l'un mattinata per approvare l'articolo 6. Il testo è, in apparenza, promettente e lapidario. Nelle prime battute si afferma: *«Per l'anno '86 alle amministrazioni statali è fatto divieto di procedere alle assunzioni di personale»*.

Finalmente viene chiuso un rubinetto dal quale sgorgano miliardi dello Stato a maggiore inefficienza della pubblica amministrazione vi-

Amintore Fanfani

sto che spesso le assunzioni vengono fatte senza una logica organizzativa? Niente affatto. Tra deroghe e emendamenti approvati sempre ieri in Senato ci si rende conto di quanto le maglie siano larghe.

La stessa legge infatti riconosce al presidente del Consiglio la facoltà di emettere decreti che consentono di far rientrare dalla finestra quanto si è tentato di buttare dalla porta. Così passate altre decisioni importanti sulle quali nessuno, nel governo, se l'è sentita di protestare. Si potrà chiudere un occhio per il personale della scuola e dell'università, per il personale stagionale, per il personale in provincia di Bolzano, negli enti locali ma nel limite del 20 per cento dei posti vacanti (1500 nella sola Sardegna), per la polizia, per la Guardia di Finanza e i vigili del fuoco. Deroghe sono previste in certi casi anche per le Usl.

Quanto alla fine queste spese incideranno sul bilancio dello Stato è in grado di fare previsioni. Per quest'anno il fabbisogno (+25 per cento nuovo) del Tesoro resta a livelli elevati ma ancora nei limiti fissati che restano, secondo fonti del ministero, intorno a 110.000 miliardi: nei primi dieci mesi dell'85 è stato di 80.000 miliardi.

Le sorprese, per quanto riguarda la voce assunzioni nella macchina pubblica, potrebbero esservi il prossimo anno. Il governo centrale negli passati ha fatto un ricorso silenzioso ma cospicuo di provvedimenti di deroga. Secondo stime parlamentari hanno riguardato 29.000 persone nell'84 e circa 30.000 nell'85. Gli enti locali si sono tenuti in confini molto più modesti, 426 e 6100. Senza contare che alla Camera l'articolo 5 della legge finanziaria potrebbe essere ulteriormente manomesso.

La legge finanziaria marcia comunque troppo a rilento. Ieri il presidente del Senato Fanfani ha richiamato i senatori a non battere la fiacca: *«Arroccarsi gli sproloqui sugli emendamenti* — è abituato — *altrimenti rischiamo di stare qui tutto il mese»*. La stessa preoccupazione è stata manifestata dal ministro del Tesoro Goria il quale ha fatto capire che in questo modo salterà l'obiettivo di approvare la legge entro sabato.

Eugenio Palmieri

L'Eni cambia il vertice finanziario?

ROMA — L'Eni ristruttura l'importante settore finanziario, sotto accusa dopo l'incidente del «venerdì nero». La recente presa di posizione critica della corte dei Conti ha sicuramente favorito il ripensamento dei vertici della holding sul funzionamento della finanza dell'ente: la giunta, il massimo organismo «politico», aveva sollecitato da ottobre il presidente Reviglio a provvedere alle carenze e alle disfunzioni nel funzionamento episodio. In questi due mesi si è lavorato per elaborare un progetto complessivo che oggi sarà discusso in una delicata riunione della giunta stessa.

Oltre a Reviglio ne fanno parte il socialista Cagliari, il democristiano Barbagli, il socialdemocratico Adami e il liberale Grignaschi, vicepresidente in regime di prorogatio, e tutti insieme dovranno approvare gli aggiustamenti e le modifiche all'attuale struttura. Non è ancora chiaro se la ristrutturazione riguarderà anche gli uomini che hanno gestito più o meno direttamente la vicenda. Secondo alcune voci la dc sarebbe pronta a sostituire con un proprio uomo, si il nome dell'attuale responsabile del personale Giorgio Della Flora, l'attuale direttore finanziario Mario Gabrielli.

Westland incontro a 3 (con Agusta)

LONDRA — I dirigenti delle tre industrie europee produttrici di elicotteri, l'italiana Agusta, il francese Aérospatiale e la tedesca Mbb, si incontrano oggi a Londra con il ministro della Difesa britannico Michael Heseltine e con i dirigenti della Westland per esaminare insieme la proposta presentata venerdì dai costruttori europei di intervenire nel a mezzo una crisi.

«Financial Times», che ha ieri la notizia dell'incontro, precisa la sia anche trattando la cessione con la Fiat per un progetto che prevede l'acquisizione da parte delle due società del 29,5% del pacchetto azionario della società britannica. Ambienti appongono a questa notizia un «no comment». (Ansa)

: il ci allontana dagli

FROSINONE — Il Paese ha bisogno di una grande diffusione di spirito imprenditoriale: nelle imprese, certamente, ma anche nei servizi, nelle banche, nel sistema pubblico, dovunque svolga un'attività economica. Lo detto l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, nel corso del suo intervento all'Assemblea Industriale di Frosinone. Soffermandosi sul problema della competitività, Romiti ha detto che non è possibile pensare che il processo di ristrutturazione industriale sia concluso, date le grandi sfide competitive che abbiamo di fronte, «ma d'altra parte, tutti gli sforzi che sta facendo l'industria per recuperare la sua competitività, urlano, alla fine, contro una specie di muro: la differenza di inflazione fra l'Italia e i Paesi suoi concorrenti».

«La verità è — ha proseguito Romiti — che niente è stato fatto, o quasi niente, per neutralizzare i nostri meccanismi di inflazione interni, quando tutti gli altri Paesi hanno chi prima e chi più preso provvedimenti energici per frenare e bloccare la spinta verso l'alto dei salari».

TESSILI USA — Le importazioni americane di tessili e abbigliamento sono aumentate a 17,9 miliardi di dollari nei primi dieci mesi dell'anno, con un incremento del 7,8% rispetto all'analogo periodo del 1984. Le esportazioni sono invece calate del 2,8% ammontando a 2,62 miliardi di dollari. Nel solo mese di ottobre le importazioni tessili e abbigliamento hanno registrato un balzo del 17,1%.

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 2

CONCORSO PUBBLICO

Indetto concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di:

N. 1 POSTO DI FARMACISTA DIRIGENTE

I termini di ammissione sono quelli previsti dal Decreto della Sanità del 30-1-1982.

La partecipazione al concorso pubblico dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo del servizio postale postale e dovranno pervenire a pena di esclusione dal concorso entro le ore 12 del giorno 18 dicembre 1985.

Per ogni informazione gli interessati potranno rivolgersi:

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 2 SANREMESE
Via G. Borea, 56
18038 SANREMO (Im)
Telefono (0184) 78.90.1
Int. 119 - 127.

IL COORDINATORE AMMINISTRATIVO
(dott. Mario Revello)

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE
(dott. Giorgio Gangemi)

Centro Sviluppo Leasing S.p.A.

AVVISO

Richiesto dalla CONSOB, ai sensi di legge, di avvenuta pubblicazione del Prospetto informativo relativo alla offerta al pubblico per la cessione "pro-soluto" di crediti derivanti da contratti di locazione finanziaria (leasing) stipulati dalla CENTRO SVILUPPO LEASING S.p.A. Prospetto depositato presso l'Archivio Prospetti della Consob in data 3 dicembre 1985 al n° 290. Ammontare della seconda tranche dell'offerta: Lire 4.125.377.623, con scadenze decadali dal 10/1/86 al 30/12/86. Società cedente i crediti: CENTRO SVILUPPO LEASING S.p.A. - Piazza Solferino 6 - 10121 Torino.

ASPETTI CARATTERISTICI DELL'OPERAZIONE

- L'offerta al pubblico concerne la cessione di diritti di credito della **Centro Sviluppo Leasing S.p.A.** nei confronti di locatari titolari di contratti di locazione finanziaria (leasing) stipulati con la stessa **Centro Sviluppo Leasing S.p.A.** ed aventi come oggetto a disposizione di beni mobili (autovetture, autoveicoli industriali, macchinari, mobili e attrezzature d'ufficio), contro il pagamento di determinati canoni a prefissate.
- La cessione di crediti al pubblico è offerta "pro-soluto", trasferendo cioè interamente ai cessionari il rischio di insolvibilità o di perdita parziale o totale dei crediti stessi.
- I crediti offerti al pubblico attraverso il prospetto ammontano in totale a Lire 4.125.377.623 ed hanno scadenze decadali in ogni mese a partire dal 10/1/1986 fino alla scadenza del 30/12/1988. Tali crediti sono identificati dal prospetto attraverso un elenco riepilogativo dei canoni aggregati per decadi e mediante un elenco analitico per singolo ammontare, debitore e scadenza, sottoscritto presso il notaio R. De Ipo in data 27/9/1985, come da sua dichiarazione allegata al prospetto stesso. L'esistenza, contabilizzazione e l'avvenuto pagamento dei canoni contrattuali anticipati sono inoltre attestati da dichiarazione della società di revisione, iscritta all'Albo Speciale Consob, Orga Revisioni S.a.s., datata 16/10/1985, pure allegata al prospetto.
- L'ammontare di ogni investimento non può essere inferiore a Lire 5.000.000 e deve essere pagato in un'unica soluzione all'atto della sottoscrizione della lettera preliminare di acquisto allegata al prospetto.
- L'investitore ha facoltà di scegliere l'ammontare che desidera investire e la scadenza dei crediti che desidera acquistare, determinando così la remunerazione prescelta tra le alternative di attualizzazione dei crediti preventivamente indicate dalla **Centro Sviluppo Leasing S.p.A.**
- La remunerazione dell'investimento consiste nella differenza tra il capitale iniziale pagato e l'ammontare dei crediti che saranno esigibili alle loro scadenze prescelte. Tale differenza, calcolata attualizzando i crediti con il metodo dell'interesse composto che prevede la capitalizzazione periodica della remunerazione maturata, è offerta dalla **Centro Sviluppo Leasing S.p.A.** prendendo come riferimento percentuali di attualizzazione variabili secondo la scadenza dei crediti prescelta dall'investitore (vedi paragrafo III b del prospetto).
- Con la firma della lettera preliminare di acquisto, l'investitore conferisce esplicito mandato alla **Centro Sviluppo Leasing S.p.A.** per l'incasso alla scadenza dei crediti maturati, per conto e nell'interesse del cessionario. Gli ammontari dei crediti incassati non potranno essere in alcun modo reinvestiti dalla **Centro Sviluppo Leasing S.p.A.** e dovranno essere rimessi da quest'ultima al cessionario con assegno bancario entro 5 giorni dalla scadenza dei crediti. Inoltre con la firma della suddetta lettera d'acquisto, l'investitore conferisce esplicito mandato alla **Centro Sviluppo Leasing S.p.A.** affinché proceda al recupero coattivo di eventuali crediti che risultassero insolventi o impagati alla scadenza, con ogni spesa o onere connessi a carico della **Centro Sviluppo Leasing S.p.A.** stessa. Non esistono oneri o costi aggiuntivi a carico dell'investitore.
- I crediti per canoni da leasing, oggetto di cessione, non sono né negoziabili o cedibili a terzi da parte dell'investitore/cessionario, né sono rimborsabili anticipatamente rispetto alla loro naturale scadenza.
- L'art. 1/10 della Legge 7/6/74 n° 216 introdotto dall'art. 12 della successiva Legge 23/3/85 n° 77 dispone: "L'efficacia dei contratti stipulati mediante vendita a domicilio è sospesa per la durata di giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione, entro detto termine l'acquirente ha facoltà di comunicare al venditore o al suo agente, procuratore il commissario a mezzo telegramma di proprio recesso senza corrispettivo". A tal fine di ricordo che l'indirizzo del **CENTRO SVILUPPO LEASING S.p.A.** è il seguente: **PIAZZA SOLFERINO 6 - 10121 TORINO**

AVVERTENZA

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Consob sulla opportunità dell'investimento proposto o sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relative. La responsabilità della completezza e veridicità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nel Prospetto informativo appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso che lo hanno sottoscritto. L'investimento oggetto di questa sollecitazione al pubblico risparmio non può essere eseguito se non previa sottoscrizione della lettera preliminare d'acquisto, debitamente compilata, inserita nel Prospetto di cui costituisce parte integrante e necessaria.

SOCIETA' IN CONCORDATO PREVENTIVO VENDE

— Macchine per produzione di materiale elettrico - stampi - marchi e brevetti corrispondenti
— Materiale elettrico civile da installazione - assortimenti vari.

Tel. n. 02 802.3025/26

Filosofia:

Essere con MICHELIN XM+S100

Oppure non essere puntuali!

ASTA DI ARREDI ANTICHI

Mobili dal '400 all'800; DIPINTI antichi di scuola europea ed italiana dal '500 all'800; SMALTI ed avori antichi; TAPPETI antichi ed ARGENTI d'epoca; COLLEZIONE di antiche icone ed orologi da ; curiosità varie d'epoca.

OGGI ESPOSIZIONE
ore 10-12,30/15-20

ASTA
Sabato 7 dicembre ore 15,30

IFIR PIEMONTE
Istituto Vendite Giudiziarie
Via Bonzanigo 16 - TORINO
Per informazioni tel 011-482.822 - 485.338

U.S.S.L. n. 70 ALESSANDRIA
Via Tesiore 19 - Cap 15100 - Tel. (0131) 3081

Estratto di Bando di Gara

L'U.S.S.L. n. 70 di Alessandria rende noto che sono state indette le gare ad appalto concorso, ai sensi della legge 30-3-1981, n. 113, per l'aggiudicazione delle seguenti forniture occorrenti durante l'anno 1986:

— Mezzi di contrasto iodati non ionici - Spesa presunta L.
— Pellicole radiografiche e prodotti - Spesa presunta L.
— Emodializzatori e linee ematiche emodialisi - Spesa presunta L. 850
— Pace-Makers da impianto fisso, elettrodi ed - Spesa L. 800.000.000.

Le aggiudicazioni saranno effettuate con i criteri di cui all'art. 15, lett. b) della legge 30 marzo 1981, n. 113 a favore delle offerte valutate economicamente più vantaggiose in rapporto ai parametri prezzo e qualità appositamente stabiliti per le gare relative a «Mezzi di contrasto non ionici», «Pellicole radiografiche e prodotti chimici» e «Emodializzatori e linee per emodialisi».

Per l'appalto concorso per l'affidamento della fornitura di «Pace-Makers da impianto fisso, elettrodi ed accessori» le offerte saranno valutate in base al valore clinico, al valore tecnico, al prezzo ed alla funzionalità del materiale proposto.

Le imprese interessate possono rivolgersi per informazione e per la visione del testo integrale del bando e dei capitolati speciali all'Ufficio Provveditorato dell'U.S.S.L. n. 70 - Via Venezia - 15100 Alessandria - Tel. (0131) 306.22.37.

Il di gara è stato trasmesso in data 25 novembre all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee ed alla Gazzetta della Repubblica Italiana.

Le domande di partecipazione, redatte su carta da bollo e in lingua italiana, nella forma prescritta dal di gara, dovranno pervenire all'U.S.S.L. n. 70 - Ufficio Protocollo - Via Tesiore n. 19 - 15100 Alessandria, entro il 30 dicembre 1985.

Le domande di partecipazione non vincoleranno l'U.S.S.L. al senso del 2° comma dell'art. 8 della legge n. 113/1981.

IL

In Liguria, a Cavi di Lavagna la tua casa.
residence
Cala degli Ulivi
FIMICASA
Telefonate o scrivete a: FIMICASA PARETI LAVAGNA
Via Aurelia 1682
tel. 0185/360620

VUOI FINANZIARE LA TUA AZIENDA?

CREDITO AGEVOLATO, A FONDO PERDUTO!

Se hai appena sostenuto o devi sostenere investimenti per il futuro della tua impresa, puoi avvalerti di numerose leggi sul credito agevolato e/o a fondo perduto.

È possibile. Lo sapevi?

Scrivici o telefonaci per un incontro informativo

011-

INTERIMPRESA
C.so F. Turati 11/C - 10126 TORINO

Ieri prima udienza in tribunale per la causa intentata dalla Buitoni

Oggi l'Iri apre le offerte per le Sme ma ce ne sono solo 2 (Barilla e Lega)

De Benedetti ritiene valide le condizioni pattuite nella vendita di maggio

ROMA — Oggi si aprono le buste dell'asta Sme, per i risultati delle valutazioni definitive delle offerte bisognerà aspettare ancora. Secondo la procedura fissata dall'Iri, oggi si riunisce il comitato di presidenza per esaminare le lettere pervenute in risposta alla richiesta dell'Iri di una dichiarazione di irrevocabilità delle offerte da parte dei gruppi interessati fino a tutto febbraio prossimo e le lettere fidejussorie delle banche pari al per cento delle offerte.

Illustrerà agli altri quattro membri del comitato il contenuto delle lettere arrivate entro sabato il comitato deciderà quando convocare il consiglio di amministrazione dell'Iri che fissera il calendario dei lavori, stabilendo in pratica i tempi per l'aggiudicazione.

Dei cinque gruppi ritenuti interessati alla Sme, soltanto le industrie Alimentari Riunite (Barilla, Ferrero, Fininvest e Conservitalia) e la Lega delle cooperative hanno reso noto di aver depositato le proprie offerte formali corredate dalle garanzie richieste dall'Iri.

La Colima, che riunisce un gruppo di industriali campani, ha confermato la propria offerta di acquisto, legandola però all'esito del ricorso presentato dalla Buitoni contro l'Iri.

La Buitoni ha inviato una lettera all'Iri in cui ricorda che il consiglio di amministrazione dell'istituto, nel deliberare il 14 maggio la vendita alla Buitoni delle azioni Sme-Sidalm, aveva chiesto alla società di Perugia di prestare fidejussioni a sede di esecuzione vendita. Buitoni pertanto ritiene di aver tempo pattuito con l'Iri le condizioni e i termini vendita.

Ieri intanto la Buitoni ha portato avanti la sua battaglia legale: si è tenuta una udienza dinanzi al giudice del tribunale civile, Filippo Verde, per la causa intentata dalla contro l'Iri. *(Ansa)*

Una lettera di Darida a Craxi

Trattativa Falck-Finsider interviene il governo

ROMA — Il ministro delle Partecipazioni Statali Clelio Darida ha inviato una lettera al presidente del Consiglio Bettino Craxi per valutare la possibilità di un'iniziativa governativa che consenta di sbloccare in tempi brevi l'impasse della trattativa tra Finsider e Falck. Lo si è appreso da fonti interessate in riferimento ai tentativi che sono in corso per tentare di riavviare il difficile negoziato dopo l'interruzione dei giorni scorsi.

Alcune indiscrezioni si precisa che nuove ipotesi si starebbero verificando per rendere possibile un avvicinamento delle rispettive posizioni. Riguarderebbero in particolare le richieste della Falck di vedersi remunerati maggiori costi derivanti dalla intenzione della Finsider di non chiudere alcun impianto stabilimento Campi la cui produzione dovrebbe integrarsi con quella dell'acciaieria Sesto San Giovanni. Invece maggiori sovvenzionamenti pubblici chiesti dall'imprenditore privato (circa 600 miliardi) si starebbe studiando la possibilità di uno scambio azionario con un passaggio alla Falck di una quota della Cementir? La società interessa da sempre al gruppo Pesenti che, in aggiunta alla sua vocazione tradizionale nel settore cementiero, vanta una quota rilevante nel pacchetto della Falck. Commentando tali indiscrezioni ambienti Finsider hanno precisato che la Cementir non è in vendita.

In evidenza le Fiat, le Montedison e gli assicurativi

Borsa (+0,7) riprende la marcia verso l'alto

MILANO — Dopo [illegible] pausa di lunedì, ieri la Borsa ha ripreso il cammino al rialzo, raggiungendo il nuovo massimo storico dell'indice Comit a 446,06 (+0,71%). La domanda è tornata vivace e ha interessato più o meno tutto il listino. Rialzamenti generalizzati ai [illegible] avuti sui titoli industriali, in particolare quelli delle scuderie Agnelli e De Benedetti, e [illegible] settore assicurativo, [illegible] una volta trascinato dai movimenti su Fondiaria e Generali. Il gruppo fiorentino ha chiuso [illegible] un ulteriore rialzo [illegible] 5,8%.

Montedison ha raggiunto, [illegible] un incremento del 2,8% il nuovo massimo di 2648 lire. Bi-Invest è salita dalle 6300 lire di lunedì a 6602 lire e Iniziativa Meta ha guadagnato 2890 punti di quota 55.290: la fusione fra le due società, approvata ieri in assemblea, ha evidentemente avuto un immediato positivo riflesso.

Meno attiva invece [illegible] Paf, del gruppo Varasi, che ha ieri ufficializzato l'acquisto del 10% di Montedison da Gemina: il titolo ha chiuso in lieve perdita a [illegible] Sostanzialmente invariata anche [illegible] Gemina.

Nel gruppo Fiat sono [illegible] Fiat (+2,2%), Ifil priv. (1,8%) e Ifil (+1,8%); hanno terminato invece con un ribasso dell'1,2% le Rinascente. Sul fronte Pesenti, qualche miglioria per Italcementi, Toni e Cogefar, stabile la Bastogi e in ribasso Italmobiliare.

Molto richieste fra i bancari le Interbanca che hanno toccato il traguardo di [illegible] lire; guadagni tra l'1,1% e l'1,5% per Lariano, Ambrosiano e Cattolica del Veneto. Ha perso invece l'1,2% Mediobanca. Nel settore assicurativo si sono distinte Abeille (+2,2%), Toro (+1,5%) e Sai (+0,9%), e positivo è stato anche l'andamento di Generali, Alleanza e Ras.

Un altro scatto si rialza hanno registrato la Falck che [illegible] è portata a 9650 lire contro le 9100 del giorno prima e la Cantieri Metallurgici, salita a 6090 lire.

Stamane scatta la quotazione ufficiale della Cofide, e sarà presente sul parterre Carlo De Benedetti. Per lunedì prossimo è invece attesa in [illegible] la visita del presidente del Consiglio Craxi, che è stata ieri confermata. Gli altri appuntamenti [illegible] fitto sono per l'11 dicembre, giorno in [illegible] comincerà a decorrere la negoziazione delle [illegible] ordinarie del Credito Fondiario e il 17 dicembre, data in cui prenderà il via l'aumento di capitale a pagamento del Banco di Roma da 280 a 420 [illegible] (una azione [illegible] a 10.000 lire ogni due possedute).

v. s.

Il Mistrello a Milano

[illegible] — Seduta positiva per il [illegible]o ristretto di Milano, con l'indice Ibi che [illegible] quota 325,40 e migliora dell'1,80%.

Titoli	Quotazioni	
Banca Brianteo	18.700	[illegible]
Banca Pico. Cred. Valtellinese	18.800	[illegible]
Credito Agrario Bresciano	[illegible]	[illegible]
Terme di Boghanco	[illegible]	(551)
Italiana [illegible] Vita	94.000	(37.000)
U.S.A.	24.010	(12.000)
Vittoria Assicurazioni	27.300	(24.000)
Banca Popolare Brescia	7.000	(7.000)
Banca Centro Sud	5.000	(5.200)
[illegible] Pop. Commercio-Industria	16.450	[illegible]
Banca d[illegible]	3.500	(3.500)
Banca Ind. Gallaratese	24.100	(24.000)
Banca Popolare Bergamo	30.500	(30.000)
Banca Provinciale Napoli	4.500	(4.500)
Banca Popolare Crema Ware	[illegible]	(3.700)
Banca Popolare Crema	2[illegible]	(27.000)
Banca Popolare Intra	11.750	(11.500)
Banca Popolare Lecco	8.000	(7.850)
Banco di Chiavari	[illegible]	[illegible]
Banca Subalpina	[illegible]	[illegible]
Banca Tiburtina	4.110	(4.110)
Banco di Perugia	2.250	(2.700)
Banca Prov. [illegible]	12.500	(12.050)
Finance ord.	29.100	(25.100)
Finance priv.	15.700	(15.700)
Ifitalia	6.700	(6.330)
Creditwest	10.550	(11.000)
Fralte	2.450	(2.550)
Zerowatt	1.130	(1.101)
Ind. Secco	3.000	(3.000)
Ind. Secco 83 cv 15 pct	176	(175)
Banca Pop. Lodi	17.300	(16.000)
Banca Pop. Lecco e Varese	9.000	(9.000)
Banca Pop. Milano	13.700	(13.500)
Credito Commerciale	8.900	(10.000)
Banca Pop. Novara	17.000	(17.100)
Credito Bergamasco	21.750	(21.000)
Banca Cred. Pop. Siracusa	7.300	(6.300)

Lo ha deciso l'Uic

Per le banche abolito il limite ai debiti esteri

ROMA — L'Ufficio Italiano dei cambi (Uic) ha abrogato, con decorrenza da oggi, le disposizioni impartite nel luglio [illegible] 1984 per porre una serie [illegible] all'indebitamento sull'estero delle banche italiane.

«Fermo restando il divieto di assumere posizioni creditorie sull'estero — afferma il dispaccio [illegible] — sono abrogate le disposizioni contenute nel provvedimento del 26 luglio 1984 che obbligava le banche a mantenere una posizione debitoria nella [illegible] l'estero entro il limite della [illegible] posizione al 30 giugno dello stesso anno.

Il provvedimento dell'Ufficio Italiano dei cambi è stato preso perchè la situazione dei prestiti all'estero delle banche italiane — che un anno fa avrebbe potuto creare difficoltà nel controllo dei mercati [illegible] cambi e della liquidità interna — è rientrata entro limiti giudicati «normali» dalle autorità monetarie.

L'intervento dell'Uic nel 1984 venne deciso in considerazione del forte aumento dell'indebitamento netto sull'estero delle aziende di credito, passato da 21.357 a 35.797 miliardi di lire.

Grandi [illegible] su Foro Bonaparte dopo l'uscita della Gemina

Bi-Invest e Meta fusione al via

L'operazione entro l'anno - [illegible] Paf il 10% Montedison - L'Enel [illegible] compra le centrali Selm

MILANO — L'universo Montedison è in continua evoluzione. [illegible] mattina, mentre l'assemblea della Bi-Invest dava la sua approvazione al progetto di fusione [illegible] l'Iniziativa Meta (il 9 dicembre toccherà [illegible] soci Meta, poi [illegible] fusione diventerà realtà entro l'85), il consiglio d'amministrazione della [illegible] Paf di Gianni Varasi prendeva atto che la finanziaria ha concluso l'acquisto dalla Gemina [illegible] milioni di [illegible] ni Montedison pari al 10% del capitale di Foro Bonaparte al prezzo unitario di [illegible] lire. Un po' meno, quindi, di quanto filtrato dall'incontro londinese della finanziaria che, comunque, dovrà [illegible] sopportare [illegible] esborso di 265 miliardi [illegible] frazionato in due rate: il pagamento avverrà per metà [illegible] fine del mese e il restante [illegible] alla fine di gennaio e permetterà alla Paf [illegible] divenire l'azionista di maggioranza con una quota del 10,25%.

Intanto, in [illegible] albergo a metà strada tra via Turati (sede della Bi-Invest) e il quartier generale della Paf, il presidente dell'Enel, Franco Corbellini, gettava un po' d'acqua sul fuoco delle voci su una prossima cessione delle centrali della Selm, controllata Montedison, all'ente. «Non abbiamo alcuna intenzione di procedere a questa operazione — ha detto Corbellini — [illegible] ci sono state fatte proposte in merito».

Ma torniamo all'assemblea Bi-Invest. In [illegible] la Meta era presente con il [illegible] azioni ordinarie mentre in Comit (raggruppando con ogni probabilità larga parte dei titoli oggetto della scalata dell'estate scorsa) rappresentava il 36,3% dei voti. A libro soci (aggiornato al 2 dicembre) la [illegible] proprietaria [illegible] delle ordinarie è del 37,7% del capitale [illegible] tre l'Ifitalia di Bonomi risulta ancora iscritta per l'11,17% del capitale. Nel prospetto per [illegible] risulta che la Meta disponeva [illegible] 67,75% delle ordinarie e dal 60,14% del capitale complessivo. L'assemblea ha approvato [illegible] obiezioni i rapporti [illegible] concambio (1 Meta per 8 Bi-Invest) e la valutazione dei due patrimoni stimati dai periti in [illegible] miliardi per [illegible] Meta e in [illegible] miliardi per [illegible] Bi-Invest.

Impressione, semmai, ha suscitato l'opera di pulizia richiesta dalla partecipazione Tronno, la società sospesa dal [illegible]no e finita nel portafoglio della Finanziaria Milanese (nei bilanci [illegible] gruppo Bonomi veniva considerata una presenza di trading) [illegible] crollo della quotazione. «Nell'intendimento [illegible] riportare la Finanziaria [illegible] — [illegible] detto il presidente Roberto Poli — all'originaria funzione [illegible] pura commissionaria abbiamo deciso [illegible] cedere alla controllata Mapale il 29,36% della Tronno [illegible] carico alla Finanziaria concedendo alla Mapale un finanziamento infruttifero di [illegible] miliardi.

Trova conferma insomma, l'ipotesi che proprio il problema Tronno ha accelerato la [illegible] del gruppo Bonomi mentre resta la partita aperta del 17,5% della Sogere (ex Immobiliare Roma).

Sul futuro della società che nascerà dalla fusione Poli ha detto: «Le sinergie [illegible] evidenti perchè le due società hanno una struttura simile [illegible] capitale, partecipazioni [illegible] per i servizi. La Bi-Invest, per esempio, dispone della Fondiaria mentre la Meta ha la Standa».

In sostanza, il progetto è di vendere le polizze attraverso la grande distribuzione ma si tratta [illegible] vedere [illegible] gli altri soci Fondiaria (i fiorentini e Camillo De Benedetti) saranno d'accordo. Dato che si [illegible] registrando forti acquisti [illegible] mercato borsistico [illegible] titolo che continua a stabilire nuovi massimi storici.

g. b.

General Motors acquista il 20% della Comau P.S.

[illegible] — La General Motors ha acquistato il [illegible] per cento [illegible] Comau Productivity Systems (C.P.S.) di Troy (Michigan).

[illegible] che fa parte del Settore [illegible] e Sistemi di Produzione [illegible] Gruppo Fiat, è specializzata in servizi e prodotti per sistemi produttivi integrati di grandi dimensioni relativi a gruppi motopropulsori, scocche e operazioni di assemblaggio ed è il [illegible] fornitore [illegible] impianti Comau per il Nord e Sud America.

Contestualmente la C.P.S. e la Chevrolet Pontiac Canada Group (C.P.C.) della General Motors hanno formato un accordo operativo che prevede lo sviluppo e [illegible] fornitura [illegible] parte della C.P.S. di componenti e servizi per grandi sistemi integrati di produzione.

«La cessione di una partecipazione di minoranza [illegible] General Motors — ha dichiarato Paolo Cantarella, amministratore delegato [illegible] Comau — rientra nella nostra strategia di espansione su un mercato dalle enormi potenzialità, come quello statunitense.

[illegible] così importante partner significa per la C.P.S. non [illegible] un ampliamento della propria sfera [illegible] conoscenze tecniche e commerciali, [illegible] anche [illegible] rafforzamento nei confronti della [illegible]ana internazionale».

DIRITTI

Pirelli az x az 115; Pirelli 13 x az 82; Agricola dir. gr. 3010; Agricola risp. dir. gr. n.r.; Agricola az x az 745; Agricola ob x az n.r.

[illegible] TERZO MERCATO — Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi):

Banca Agricola Milanese 100.000; Broggi 199; Banca del Friuli 18.500-19.500; Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti 2.100.000; Popolare di Sondrio 72.000; Banca Toscana 6300-6350; Banco Sailo' Spirito 2700-2750; Credito Fondiario 5650-7100; Credito Romagnolo 18.500-18.800; [illegible] varia Assicurazioni 4000; Altalia categoria A 1140-1260; Obbligato Roma 230-270; Alla risparmio 3400-3500; Calzaturificio Varese 400-420, [illegible] 600-605; Cbm Fiat 2250-2300; Centenari 11,50-13,50; Finsoen [illegible]. Finalder 85-90; Gaic 14.800-15.150; Immobiliare Roma 450; diritti Pirelli Spa 2,75%, [illegible]; Montefibre 1810-1850; [illegible] 25-28; Nordita-lia Assicurazioni [illegible], diritto 17-25; Riat 31.800; Sicle risparmio 27.800-28.000; Sondel 1620-1650; Sorin 12.700-13.500; Sopaf 1/7/85 [illegible] 2500; Sopav risparmio non convertibile 1820-1850; Teknecomp 2380-2450; Viacom 1/8/85: 4900-5000; Trenno 7500; Cofide 3980-4300; Cederna 5250.

FONDI D'INVESTIMENTO

(Fonte Radiocor)

ITALIANI		4-12
Ala	L	11.121
Arca BB	a	19.270
Arca RR	b	11.317
Aureo	a	11.811
Azzurro	a	12.896
Capitalgest	a	11.843
Euro Vega	a	10.683
Euro Azione	a	11.256
Euro Androm.	a	13.426
Fiorino	a	12.004
Fondattivo	a	12.117
Fondersel	a	18.324
Fondicri 1°	a	10.606
Fondinvest 1	a	10.743
Fondinvest 2	a	11.349
Fondo Centrale	a	10.529
Fondo Previdenza	a	10.687
Genercomit	a	13.297
Genfirst	a	13.709
Imicapital	a	17.583
Imirend	a	12.841
Interbanc. az.	a	14.238
Interbanc. ob.	a	11.423
Interbanc. ra.	a	11.185
Libra	a	12.968
Multirac	a	12.639
Nagracapital	a	11.200
Nagrarend	a	10.602
Nordcomit	a	11.728
Primecash	a	12.641
Primerend	a	14.806
Primecapital	a	15.201
Rendicit	a	10.497
Risp. Italia bil.	a	12.620
Risp. Italia ra.	a	11.015
Reddihotello	a	11.364
Sicrisparmio	a	11.554
Visconteo	a	12.749
Verde	a	10.997
Fondo Ina	a	1693,1

ESTERI AUTORIZZATI		4-12
Fonditalia	E	38,26
Interfund	E	20,23
Int. Sec. Fund	E	[illegible]
Italfortune	E	19,86
Meinvest	E	14,36
Multifund	E	37,84
Capitalitalia	E	18,71
Euclidaimum	E	23,85
Rominvest	E	23,87
Rasfund	L	37.307
Fondo Tre R	L	28.300

OBBLIGAZIONI

Titoli	[illegible]	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/5/86	100 75	100 60
C.C.T. 1/8/86	100 70	[illegible]
C.C.T. 1/7/86	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/9/86	[illegible]	100 30
C.C.T. 1/10/86 I	100 60	100 45
C.C.T. 1/10/86 II	100	100 15
C.C.T. 1/11/86	101 40	101 10
C.C.T. 1/12/86	101 40	101 00
C.C.T. 1/1/87	101 60	101 20
C.C.T. 1/2/87	101 10	100 20
C.C.T. 1/3/87	101 15	101 25
C.C.T. 1/4/87	101 40	101 20
C.C.T. 1/5/87	101 50	101 50
C.C.T. 1/6/87	101 [illegible]	101 75
C.C.T. 1/12/87	101 30	100 70
C.C.T. 1/7/88	102 25	102 10
C.C.T. 1/8/88	101 80	102
C.C.T. 1/10/88	102 15	102
C.C.T. 1/12/89	102 50	102 25
C.C.T. 1/1/91	102 50	102 40
C.C.T. 1/3/91	101 95	102
C.C.T. 1/8/91	101 95	101 65
C.C.T. 1/7/91	100 50	100 60
C.C.T. 1/8/91	100 90	100 70
C.C.T. 1/11/91	100 80	100 65
C.C.T. 1/11/92	99 70	99 60
C.T.Ecu 14% 22/2/88	113 50	112 90
C.T.Ecu 11,5% 20/10/90	109 45	107
C.T.Ecu 10,5% 22/11/93	105 80	105 60
C.T.R. 2,50%	96 85	96 50
B.T.P. 14% 1/4/89	100	100 10
B.T.P. 13,50% 1/10/90	99 90	99 90
B.T.P. 12,50% 1/11/87	99 80	99 85
B.T.P. 12% 1/10/87	99	99 30
B.T.P. 12,25% 1/5/89	96 15	97 90
OBBLIGAZIONI		
Enel 9% 83/98 I	86 80	86 30
Enel 9% 86/99 I	87 30	86 90
Enel 7% 71/88	102 90	100 30
Enel 7% 72/87 I	98 80	96 60
Enel 7% 73/93	92 20	92 20
Enel 12% 78/98	99 50	100
Enel 12% 80/87	99 30	99 20
Enel 85/97 Ind.	100	100
Enel 81/88 Ind.	100 10	100 20
Enel 82/89 Ind. I	104	103 20
Enel 82/89 Ind. II	103 60	104 40
Enel 82/89 [illegible] III	103 70	104 50
Enel [illegible] Ind. IV	103 60	103 50
Enel 83/90 Ind. I	104	103
Enel 83/90 Ind. II	102	102 85
Enel [illegible] Ind. III	103 30	103 20
Enel 84/92 Ind.	103	102 95
Enel 84/93 Ind. II	103 60	102 50
Enel 84/93 Ind. III	103 60	102 55
Enel 84/93 Ind. IV	103 60	102 25
[illegible] 85/95 Ind. I	99 95	99 65
I.R.I. Alit. w. 84/89 TV	131 90	132
[illegible] S. Spir. ex 82/86 TV	107	107
I.R.I. S. Spir. w. 83/88 TV	111 25	110
I.R.I. Siderr 82/89 TV	102 10	102 15
I.R.I. Stet w. 84/89 TV	178 25	179
I.R.I. Stet w. 84/91 TV	175 90	176
Aut. I.R.I. 8% 68/88 I	91	89 80
Aut. I.R.I. 8% 6 /89	86	85
CCOP 8% 30.6	79 85	79 70
C..OP 8% 30.6	71 40	70 25
CCOP 7% 30.6	70 15	70 50
CCOP 9% 1978/2008	80 60	80 25
CCOP 9% 1978/2008	74 10	[illegible]
CCOP 10% 1977/2007	75	73 10

Titoli	Milano	Torino
CCOP int. st. 6% 68/88 IV	86	86 25
CCOP int. st. 6% 68/88 [illegible]	86 60	86 50
CCOP int. st. 7% 70/90 I	87 25	86 10
CCOP int. st. 7% 71/91 II	84 50	85 15
CCOP int. st. 7% 73/93 IV	83 30	83
CCOP Asso 7% 73/2003 I	76 50	76 60
CCOP Ast. 6% 68/88 I	73 80	71
CCOP 7% 71/91	86 25	84 10
CCOP 7% 72/92 I	85	84 10
CCOP 7% 72/92 II	83 50	83 20
CCOP pr 6% 67/87 V	96 10	91
CCOP pr 6% 67/87 VI	88 60	90 20
CCOP pr 6% 68/88 VII	88 50	88 60
CCOP pr 7% 69/89 VIII	87	86 60
CCOP pr 7% 71/91 [illegible]	85 70	85
ANAS, FS 6% 68/88	88	88 20
[illegible]	87 60	87 10
AZ. FS 83/90 [illegible]	102 70	103 85
AZ. FS 83/90 Ind. II	103 10	101 80
AZ. FS 84/92 Ind.	101 60	101 60
IMI 6% 67/87 XXVI	93	91 40
IMI [illegible] 69/89 XXVII	87 90	88
IMI [illegible] 70/90 XXVIII	91 15	90
IMI 7% 70/90 [illegible]	92 25	91 85
IMI 7% 73/[illegible]	92 50	94 40
AMI TV 81/88 LXXIII	118	118 20
BEI 14% 84/91	104 20	n.q.
BIRS 12,5% 85/92	96 90	—
S. Paolo cr. 8%	89 85	85
S. Paolo cr. 8% conv.	79 50	82 80
S. Paolo cr. [illegible]	79 20	79 30
S. Paolo cr. 8% M/93 IP Ind.	150	138
S. Paolo cr. TV 81/91 2°	101	101
S. Paolo cr. TV 81/91 3°	101 50	102
S. Paolo cr. TV 82/92 4°	103	103
S. Paolo cr. TV 82/92 5°	100	100
S. Paolo op. 6% ex 5%	88 60	86 85
S. Paolo op. 8%	87	88 60
S. Paolo op. 7%	79 60	93 80
S. Paolo op. FS	81 80	80
S. Paolo op. 9% 78/88 Eau	134	134 50
S. Paolo op. [illegible] 81/91 10°	100	101 50
S. Paolo op. TV 81/91 2°	102 40	102
S. Paolo op. TV 81/91 3°	104	102 50
S. Paolo op. TV 82/92 2°	102 50	102 50
Fiat TV 81/88	100 50	102 50
Olivetti TV 82/87	100 80	102
[illegible]dison 83/88 I TV	99 30	n.q.
Pirelli spa TV 82/89	102	102 80
OBBLIGAZIONI [illegible]		
Cart. Burgo 13% 81/86	128 50	132
CIR 13% 81/88	383 90	380
Cogefar 14% 81/96	570 [illegible]	n.q.
Generali 12% 81/88	530	525
IFIL 13% 81/87	[illegible]	384
Ifil-F. Roma 12% 81/87	133 95	131
Ifil-Cantù 13% [illegible]	148 40	148
Ifil-Crach 13% 81/87	156 [illegible]	151
[illegible]s 14% 82/88	265	262
IMI-CIR TV 85/91	186	184 50
[illegible] Marzotti 12,50% 81/91	[illegible]	460
Mediobanc. 14% 82/89	[illegible]	1510
Med. Fidit 13% 81/91	340	334 50
Med. S. Spir. 7% 70/90	320	321
Med. Selm 14% 82/92	[illegible]	220
Montedison 14% 84/91	203	—
Olivetti 12% 81[illegible]	[illegible]	173
[illegible] spa 13% 81/91	230	240
S. Paolo Alt. ba. 12% 82/92	200 50	195 50
Unicem 14% 81/87	[illegible]	190
Unicem 15% 82/90	154 40	155

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE		MILANO		UFFICIALE UIC	
	3 - 12	4 - 12	3 - 12	4 - 12	3 - 12	4 - 12
Dollaro Usa	1723	1716	1724	1717,90	1724	1717,50
Dollaro Usa t. p.	1900	1890	—	—	—	—
Marco tedesco	573	571	581	582,35	583,05	582,20
Franco francese	822	823,50	823,50	823,50	823,54	823,055
Fiorino olandese	690	687	698,21	698,18	698,35	698,29
Franco belga	33,35	33,50	33,521	33,558	33,515	33,575
Sterlina	2580	2560	2565,9	2561,70	2546,5	2552,35
Lira irlandese	2075	2070	2104	2109	2104	2109
Corona danese	186,5	186,50	188,28	188,53	188,27	188,545
E. C. U.	—	—	—	1804,75	1802,1	1804,875
Dollaro canadese	1230	1225	1241,3	1235,70	1241,3	1235,50
Yen giapponese	0,8	0,80	0,831	0,828	0,8310	0,826
Franco svizzero	813	810	816,48	818,85	816,80	818,825
Scellino austriaco	96,5	96,50	96,99	97,13	96,995	97,13
Corona norvegese	222	222	226,81	226,19	224,85	226,20
Corona svedese	223	223	224,7	224,56	224,85	224,90
Marco finlandese	312	312	314,52	315,01	314,81	315,13
Escudo portoghese	9,6	9,50	10,726	10,64	10,708	10,666
Peseta spagnola	10,75	10,75	11,599	11,648	11,664	11,663
Dinaro taglio gr.	8,25	8,25	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	7,5	7,50	11,477	—	11,475	—
Dollaro australiano	1136	1128	1160	1170,80	1164,7	1169,30

AZIONI

Rilevazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quotazioni ufficiali fornite dal Consiglio Borsa Valori

[illegible]	MILANO 4-12	MILANO Varipa	MILANO Quantità trattate	TORINO 4-12
ALIMENTARI				
Alivar	8950	— 40	8500	8990
Bonifiche Ferr.	21490	— 510	9400	n.q.
Buitoni ord.	3985	— 15	84000	n.q.
Buitoni a 1/7/85	3000	—	13400	n.q.
Buitoni risp.	3350	— 40	16000	n.q.
Buitoni r. 1/7/85	2860	— 130	25000	n.q.
Eridania	12820	— 20	32500	12850
Fiorio	n.q.	—	—	287
Perugina ord.	3800	—	23000	n.q.
Perugina risp.	3787	— 3	61000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	26400	+ 200	24300	n.q.
Ausonia Ass.	1722	+ 112	4035000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	23700	— 210	10400	24000
C. [illegible] Mi. risp.	16330	+ 310	13400	16200
C. Latina ord.	4270	— 40	45800	4350
C. Latina priv.	3600	+ 1	27900	3600
Fondiaria ord.	26500	+ 150	70000	n.q.
Fondiaria risp.	1585	+ 35	17000	n.q.
Generali	24500	+ 450	134400	75100
Italia Ass.	3000	— 40	75500	n.q.
L'Abeille	22000	+ 1210	4755	n.q.
La Fondiaria	25500	+ 2100	60000	n.q.
La Previdente	21000	+ 2000	19300	n.q.
Lloyd Adriatico	11550	+ 45	34000	n.q.
RAS	135020	+ 835	62200	135000
SAI ord.	26450	+ 250	242200	26300
SAI priv.	27900	— 100	600	27900
Toro Ass. ord.	24100	+ 400	84700	23850
Toro Ass. priv.	18730	+ 204	42000	18750
BANCARI				
B. Cat. Veneto	6751	+ 100	61600	n.q.
B. Comm. Ital.	22100	— 130	68700	25400
B.N.A. ord.	7125	+ 45	78000	7120
B.N.A. priv.	5450	—	16000	5450
Banco Lariano	8035	+ 85	217000	n.q.
Banco Roma	10250	+ 80	58900	10500
Cred. Italiano	3091	— 8	351000	3210
Cred. Varesino	8760	+ 20	39500	n.q.
Interbanca p.	22400	+ 1250	58100	22000
Mediobanca	134200	— 1700	30300	135000
N.B. Ambrosiano	3744	+ 80	810000	3710
N.B. Ambrosiano r.	3170	+ 80	102000	3140
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	10850	— [illegible]	74000	11000
Burgo priv.	5400	+ [illegible]	7000	5400
Burgo risp.	10025	— 5	21500	10200
De Medici	4210	+ 20	85000	n.q.
L'Espresso	13950	+ 150	3000	n.q.
Mondadori o.	6433	— 15	22500	n.q.
Mondadori p.	4485	+ 135	62500	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	2480	— 30	221000	n.q.
Pozzi Ginori o.	167	— 8	625000	191
Pozzi Ginori r.	n.n.	—	175000	193
Italcementi o.	28950	+ 50	6700	n.q.
Italcementi r.	20050	— 250	4800	n.q.
Unicem ord.	21720	+ 120	7950	21900
Unicem risp.	14040	+ 20	64700	14350
CHIMICI-GOMMA				
Montedison	2648	+ 73	6421000	2640
Montefibre	n.q.	—	—	1750
Montefibre risp.	1190	— 10	3600	n.q.
Pierrel ord.	2540	— 154	30800	2300
Pierrel risp.	2570	— 90	31000	2720
Pirelli S.p.A. o.	3350	— 10	272000	3350
Pirelli S.p.A. r.	3200	—	46000	3250
Saffa ord.	1170	+ 10	2000	1170
Saffa risp.	1040	+ 10	1000	1040
Saffa priv.	1000	—	1000	1000
Snia BPD ord.	5154	+ 34	481000	5140 *
Snia BPD risp.	5188	+ 15	45000	5135 *
U.C.E.	2320	— 8	10000	n.q.
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	1050	— 12.5	1405000	1083
La Rinasc. priv.	800	—	680000	818
La Rinasc. risp.	780	+ 21	240000	795
Bilbo	2120	— 30	246000	2180
Standa ord.	17000	—	19500	n.q.
[illegible] risp.	16420	+ 170	8500	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	1195	—	11840000	1180
Ausiliare	6450	+ 270	5000	n.q.
Ausiliare 1/7/84	4200	+ 125	800	n.q.
Autostr. To-Mi	7630	+ 60	111500	7560
Italcable ord.	18900	+ 10	31000	18900
Italcable risp.	18218	+ 40	2500	18100
Nord Milano	7500	+ 200	3800	n.q.
SIP ord.	2710	+ 3	421000	2705 *
SIP Warrant	2520	+ 20	254000	2810 *
SIP risp.	2730	+ 10	60000	2710 *
Sirti	7595	+ 45	118000	n.q.
ELETTROTECNICI				
Selm ord.	5070	+ 15	78000	n.q.
Selm risp.	4970	+ 5	81000	n.q.
Tecnomasio	1901	— 70	315000	n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	3260	+ 52	181000	n.q.
Agricola Fin. o.	2990	+ 180	541000	n.q.
Agricola Fin. r.	—	—	—	n.q.
Bastogi-Libri	512	—	3400000	519
Bi-INVEST ord.	6602	+ 487	254000	6404
Bi-INVEST risp.	6400	+ 250	58000	6300
Bi-INVEST r.n.c.	n.n.	—	75000	4034
Bonif. Siele	45100	+ 1500	74000	n.q.
Brioschi	1190	+ 115	431000	n.q.
Buton	2849	— 1	16000	n.q.
Cabel. Mi. C. o.	13300	— 90	30100	n.q.
Cabel. Mi. C. r.	10200	+ 100	2000	n.q.
CIR ord.	5350	— 30	85500	5360
CIR risp.	5325	— 45	18000	5350
CIR risp. n.c.	4855	— 22	68000	4855
Euregest ord.	1000	+ 4	36000	n.q.
Euregest risp.	1000	—	7000	n.q.
Euregest r. n.c.	1420	— 80	6000	n.q.
Eurometalli	6500	+ 100	8500	n.q.
Eurovetro r.	4500	+ 100	19000	n.q.
Fidis	11630	— 50	23000	11780
Fin. Breda	5700	— 1	68500	n.q.
Finrex	1401	— 23	25000	n.q.
Fiocombi	7300	—	2500	7200
Fiocombi r.	5150	— 18	5000	5000
Gemina ord.	1699	+ 4	1725000	n.q.
Gemina risp.	1549	+ 46	325000	n.q.
Gilardini ord.	6450	— 65	12000	6500
Gilardini risp.	3485	— 13	24500	3500
IFI priv.	13150	+ 250	81500	13150
IFIL ord.	9040	+ 165	147500	9010
IFIL risp.	7180	+ 60	38500	7100
Iniziativa Me.T.A.	55000	+ 2000	122250	n.q.
Italmobiliare	145500	— 200	7425	n.q.
Metal	3200	+ 100	58500	3190
Partec. Finanz.	7540	— 55	283000	n.q.
Pirelli & C.	5450	— 20	59000	5450
Pirelli & C. r.

[illegible] regionale contro i tagli [illegible]

Senza treni per 24 ore

Dalle 21 di questa sera: aderiscono i ferrovieri Cgil, Cisl, Uil e Fisafs - Si prevedono notevoli disagi, le [illegible] hanno predisposto pullman sostitutivi soprattutto per i pendolari - I treni internazionali deviati [illegible] Sempione - Bloccato a Genova, Milano e Tortona il traffico nazionale

Piemonte e Valle d'Aosta senza treni per 24 ore: alle 21 entra in sciopero tutto il compartimento di Torino. L'agitazione, [illegible] non [illegible] anni, è unitaria. l'hanno dichiarata i confederali di Fit-Cgil, Fit-Cisl, Uil e gli autonomi Fisafs per protesta contro i tagli [illegible] ferrovie [illegible] (350 chilometri in Piemonte), già annunciati [illegible] ministro dei Trasporti.

[illegible] prevede che [illegible] maggior parte dei 22 [illegible] ferrovieri piemontesi incrocerà le braccia creando serie ripercussioni (disguidi fino a sabato) anche sulla rete nazionale. I treni internazionali non potranno quindi transitare nel compartimento piemontese: il *Napoli-Express*, il *Palatino*, lo *Stockholm* verranno deviati su Domodossola.

I treni nazionali che fanno capo a Torino verranno in parte soppressi. Gli altri faranno capolinea a Genova (per la linea tirrenica), Torino e Piacenza (Bologna e linea adriatica), Milano (per la direttrice di Venezia) i collegamenti col Piemonte [illegible] no parzialmente assicurati [illegible] pullman [illegible] sono però specificati né la capienza, né l'orario)

La maggior parte dei servizi sostitutivi verrà comunque concentrata [illegible] tra le 20 e le [illegible] per consentire il rientro delle migliaia di pendolari. Questo il programma messo a punto [illegible] ferrovia per questa [illegible]

Torino-Alessandria — Partono regolarmente gli *Espressi* [illegible] per Palermo (ore 20,30) e Lecce (20,30). Il locale in arrivo da Alessandria [illegible] 21,10 [illegible] limitato [illegible] i passeggeri potranno proseguire con 2 bus. Il locale delle 19 per Alessandria è garantito fino ad Asti. Il diretto delle 20,54 da Acqui sarà limitato a Moncalieri. I locali delle 22,30 e 22,35 per Asti saranno sostituiti con 3 bus. Altri 2 bus sostituiranno il locale delle 22,23 per Chieri.

Torino-Novara — Regolari le [illegible] delle 19,53 per Milano e delle 19,35 (Porta Susa) per Santhià. Soppresso l'*Intercity Foscari* (da Milano, 19,15). Limitato a Porta [illegible] 5 diretto da [illegible] in arrivo a Porta Nuova alle 21,38. Limitato a Vercelli e sostituito con 2 autobus il diretto da Milano in arrivo a P.N. alle 21,57. Limitato a Chivasso il locale delle [illegible] da Milano. Sostituiti [illegible] autobus: locale delle 20,30 per Novara; locale Novara-Chivasso delle 22; locale delle [illegible] per Ivrea e Santhià.

Torino-Savona (Cuneo) — [illegible] non sono garantiti su tutta la tratta e saranno eventualmente sostituiti con bus: locale delle 21,34 [illegible] Savona; [illegible] cale delle 21,33 da Cuneo; diretto delle 21,55 da Savona; diretto Savona-Fossano (21,38); diretti delle 19,05 e [illegible] 20,10 per Savona; locale delle 18,25 per Cuneo. Un bus partirà alle [illegible] da Torino [illegible] per Lingotto-Mondovì-Ceva.

Torino-Modane — Regolare il locale in arrivo da Modane alle 21,02. Non garantite e sostituite eventualmente [illegible] bus le corse delle 18,15 per Bardonecchia e delle 20,36 per Bussoleno.

Torino-Bra-Ceva — [illegible] sono garantiti i treni in arrivo da Ceva alle 21,04 e in partenza per Bra alle 21,14. Garantito fino a Ceva il locale delle 18,30 da Torino Dora.

Torino-Aosta — Il diretto in arrivo a Porta Nuova [illegible] 21,43 non è garantito da Chivasso. Alle 22,45 è previsto un bus Torino-Montanaro.

Torino-Casale — Oltre Chivasso non è garantito il diretto delle [illegible] da Porta Susa: sarà eventualmente sostituito [illegible] un bus. Non è garantita la partenza del diretto delle 20,48 da Casale.

Torino-Torre Pellice — Soppressi da Pinerolo a Torre Pellice i treni in partenza da Torino alle 18,36 (bus da Pinerolo); alle 18,51; alle 19,40 (bus [illegible] Pinerolo), 21,42 [illegible] da Torino). Soppresso da Pinerolo e sostituito con bus il locale delle [illegible] da Torre Pellice per Susa. Soppresso il locale delle 21 da Torre Pellice

Dalle 9 alle 12 tram e bus [illegible] circolano

Oggi, dalle 9 alle 12, [illegible] non circolano [illegible] tram né [illegible] tobus, sono bloccate anche [illegible] linee extraurbane, le autolinee in concessione e [illegible] due ferrovie Canavesana e Circolare (gestite dal Consorzio trasporti), per lo sciopero nazionale

«*Abbiamo scelto queste ore* — spiega il responsabile regionale Cisl della categoria, Guiotti — *perché non vogliamo danneggiare lavoratori e studenti. Certo, prevediamo disagi in questo periodo di acquisti per il Natale* [illegible] *controparte diciamo che intendiamo proseguire la trattativa*»

MICHELIN — All'Unione Industriale, riprendono domani le trattative al fine di [illegible] «*soluzioni concordate*», afferma il sindacato, sul riassetto del gruppo gomma e perché «*vengano tolte le vecchie pregiudiziali*». In particolare, per sollecitare la direzione a «*investire* [illegible] *vita il polo produttivo in città, consolidando lo stabilimento Stura con il trasferimento delle lavorazioni rimaste a Dora*». Cgil-Cisl-Uil hanno organizzato una manifestazione

Alle 9 si riuniscono, in corso Umbria, rassinteressati e lavoratori fuori turno, [illegible] è escono gli addetti [illegible] sciopero. Si formerà un corteo che si dirigerà in via Vela.

ARTIGIANI — Viva preoccupazione è stata espressa dalla Confartigianato agli esponenti regionali dei partiti politici [illegible] confronti della [illegible] finanziaria che «*colpendo lavoro autonomo e apprendistato, penalizzerebbe ulteriormente l'economia locale*».

Sciopero all'acquedotto, possibili [illegible]

Da ieri fino a lunedì mattina: funzionano squadre d'emergenza

[illegible] oggi a lunedì mattina [illegible] possibili disguidi anche a Torino nella fornitura d'acqua a [illegible] uno sciopero nazionale dei lavoratori del settore. «Intendiamo intensificare la lotta — spiegano le organizzazioni sindacali — per giungere a una rapida conclusione del rinnovo del contratto nazionale. [illegible] sono garantiti i servizi a scuole, ospedali e il pronto intervento».

L'agitazione non dovrebbe quindi avere particolari ripercussioni sui cittadini. L'Azienda acquedotto e i sindacati, dopo una serie di incontri (che hanno evitato anche la minaccia preventiva di [illegible] precettazioni), [illegible] concordato [illegible] scaglionamento delle presenze nei vari settori.

Manutenzione: domani e lunedì antenionali dalle 10 alle 11 e dalle 16 alle 17. Squadre di pronto intervento: domani e lunedì dalle 20 [illegible] 22. Centrali di Madonna delle Rose a Lavorano: oggi e lunedì dalle 10 [illegible] 17. Centrali di Venaria, Beinasco, Scalenghe, Volpiano, Città Minna, Regina e Sangano: domani e lunedì dalle 13 alle 17. Gli impiegati [illegible] sede: domani e lunedì dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30. Centrale del Po: oggi e domani dalle 13,30 alle 16,30; lunedì dalle 7,30 alle 9,30. Infine, lo sciopero interesserà i servizi di guardia nelle centrali: domani dalle 8 alle [illegible] sabato, domenica e lunedì dalle 8 alle 8; martedì dalle 4 alle 6.

«Il rischio maggiore — spiega il sindacato — potrà verificarsi domenica mattina, giorno di maggior consumo idrico oppure in caso [illegible] grave fuga su una condotta di grande diametro che abbasserebbe la pressione sulla rete. Ci rendiamo conto del disagio ma confidiamo nella comprensione dei cittadini. Occorre che sappiano come in tutto il Paese [illegible] necessarie [illegible] 2000 assunzioni al di fuori del turn-over. Solo a Torino, dove siamo in 650, occorrerebbe almeno il doppio dei [illegible]. Infine chiediamo un adeguamento salariale al costo della vita».

La tragedia maturata nel tormento di [illegible] vita coniugale difficile

Nato coiffeur uccide la moglie poi si spara e le muore accanto

Sono Ezio Scolaro, 55 anni, con negozio in via [illegible] Tommaso 2, e Nella Audino, [illegible] tempo malata

Ezio Scolaro, 55 anni. La domestica, Natalina Sau: «Mi hanno chiesto di restare sola»

Uno dei più noti parrucchieri di Torino, disperato [illegible] aggravarsi delle condizioni psichiche della moglie da tempo colpita da esaurimento nervoso, l'ha uccisa con due colpi [illegible] pistola e subito dopo ha rivolto l'arma contro se stesso, suicidandosi. E' accaduto ieri pomeriggio in un elegante alloggio, al decimo piano di via Don Orione 4, a Mirafiori.

Vittime di questa tragedia della disperazione sono Ezio Scolaro, [illegible] anni, e Nella Audino, 51, titolari di un grande salone, con [illegible] boutique, in via Principe Tommaso 2 all'angolo [illegible] Vittorio Emanuele. [illegible] al tempio valdese. Il fatto è stato scoperto [illegible] il figlio Aldo di 29 anni, chiamato dalla cameriera della coppia, Natalina Sau, [illegible] anni, che non riusciva a rientrare nell'alloggio, dal quale era stata allontanata subito dopo il pranzo dal parrucchiere che intendeva rimanere solo con la moglie.

Ezio Scolaro, originario di Nelve, nel Cuneese, era giunto a Torino giovanissimo e aveva cominciato, come semplice apprendista, [illegible] professione di coiffeur. [illegible] carriera [illegible] successo che in pochi anni, sia pure con molto lavoro e molti sacrifici, l'aveva portato ai vertici, aprendo un salone in corso Vittorio Emanuele 23 (da poco trasferito di pochi metri, in via Principe Tommaso) con [illegible] ventina di collaboratori, alcuni dei quali associati all'azienda: un negozio frequentato da una scelta clientela. Ezio Scolaro era anche presidente dell'Art Hair Studios, una cooperativa nazionale [illegible] parrucchieri che [illegible] lanciato il «made in Italy» anche per gli stili di acconciatura.

Da 8-10 anni Nella Audino soffriva di una fortissima esaurimento nervoso ed era in cura dallo psicanalista. Aveva lavorato [illegible] cassiera nel [illegible] del marito, ma recentemente si occupava [illegible] una boutique annessa [illegible] negozio. Le sue condizioni erano però peggiorate negli ultimi tempi: l'8 novembre aveva organizzato una sfilata e, alle clienti, era apparsa tristissima, emozionata. Da allora in negozio l'avevano vista poco.

[illegible] domestica, Natalina Sau, ha raccontato [illegible] polizia che la signora uscita ieri mattina, era rientrata alle 11. Una parente, incontrandola, l'aveva trovata sconvolta, [illegible] da arrestare il figlio che collabora [illegible] gestione del negozio. [illegible] 17,30 è rientrato il marito per il pranzo. L'atmosfera era tesa, i due discutevano vivacemente. Ezio Scolaro ha pregato la Sau [illegible] lasciarli soli, volevano discutere [illegible] testimoni: «*Sono andata da mia sorella, ex custode del palazzo, che abita al terzo piano e [illegible] stabile*». Alle 14 Aldo Scolaro ha fatto una breve visita ai genitori prima di tornare in negozio e [illegible] l'ultimo a vederli vivi.

[illegible] [illegible] la [illegible] ha bussato senza avere risposta e, poco dopo ha tentato di aprire con il suo mazzo di chiavi: la porta socchiusa, era trattenuta dal corpo [illegible] della vittima. Allora [illegible] scorgevano mano insanguinata. Allertata la domestica ha telefonato in negozio. Aldo Scolaro, entrato nell'alloggio, ha trovato la madre, [illegible] il cappotto addosso [illegible] uscire, riversa nell'ingresso. Ai piedi [illegible] scala interna che conduceva alla mansarda c'era il corpo del padre, fulminato da un colpo alla tempia. A terra un revolver calibro 38, regolarmente denunciato, che il parrucchiere aveva nascosto in quali ultimi tempi temendo proprio un gesto disperato della moglie.

Qualche ora prima «Non ne posso più»

Sempre gioviale, il sorriso pronto, la battuta per ogni cliente, poche ore prima della tragedia Ezio Scolaro aveva il volto teso di chi ha maturato in cuore un'angoscia che [illegible] per esplodere. Gli occhi arrossati, lo sguardo inquieto, [illegible] sorta [illegible] indifferenza anche verso chi, com'era abitudine in negozio, tentava di intrattenerlo in chiacchiere.

«*Che cosa le racconto?*». La domanda affiora spontanea alla cronista amica. Lui fa un sospiro, esita, mormora: «*Ognuno ha i suoi guai. Tutti*». Si siede, come prostrato da un [illegible] ormai insopportabile. Ma la confidenza antica prevale. Parla adagio, con voce sommessa, uno sfogo [illegible] se stesso.

«*E' per mia moglie. Una situazione difficile, insostenibile. E' esaurita, non parla; e se parla è un litigio continuo. Non ne più come comportarmi, [illegible] più che fare* (un velo [illegible] lacrime gli annebbia lo sguardo). *Curarla? E come, non ci ho forse pensato? Ho tentato tutto. Sì, gli psicanalisti, anche quello, ma lei non accetta. Non c'è possibilità di dialogare, di convincerla*».

[illegible] mano gli trema nel salutare, si sforza di sorridere senza riuscirci. E' sulla porta [illegible] parole di conforto e [illegible] coraggio, si stringe nelle spalle: «*Spero di farcela. Spero proprio di riuscire*».

Più tutela per fiumi e ambiente

[illegible] duecento fiumi [illegible] Piemonte saranno posti sotto controllo. La delibera, attuativa della legge [illegible] sulla tutela dell'ambiente, è stata presa dalla giunta regionale e sarà portata [illegible] più presto alla discussione del Consiglio. E' uno dei primi provvedimenti per la tutela ambientale che in questi giorni sta assumendo grande importanza.

Lunedì infatti il pci presenterà una propria legge. «*Norme* [illegible] *valutazione d'impatto ambientale*» che, [illegible] i presentatori, «*è la prima iniziativa in materia assunta dalle Regioni*».

Sempre sul tema ambientale, il «Verde civico» Angelo Penanna ha inviato al Consiglio regionale un'interpellanza [illegible] problemi d'inquinamento [illegible] Tortonese, [illegible] sarebbero provocati [illegible] Roi di Viguzzolo, su uno dei quali è [illegible] corso un'indagine del procuratore della Repubblica. In particolare rileva un contrasto tra l'Usl locale che non ha convalidato un progetto per nuovi impianti e la giunta regionale [illegible] «*ha ritenuto di esprimere parere favorevole al programma* [illegible] *investimenti presentato dalla società al Cipe*». In questi impianti si produrrebbe dimetilsolfato «*al cui confronto la polemica sul nucleare fa sorridere*».

«Viaggi perduti» fino al 6 gennaio

Oltre 35 mila visitatori alla mostra fotografica «I [illegible] perduti» curata [illegible] Alberto Arbasino e [illegible] alla [illegible] Antonelliana: un successo straordinario di pubblico e di critica. Il richiamo delle vecchie immagini, che documentano pae[illegible] e [illegible] di viaggiatori-fotografi, è talmente suggestivo da indurre gli organizzatori a prorogare la rassegna fino al 6 gennaio.

Com'è [illegible] la mostra ricostruisce attraverso fotografie originali l'epoca e i luoghi percorsi [illegible] noti personaggi, soprattutto le grandi capitali europee e del medio e lontano Oriente. Orario per il pubblico: nei giorni festivi dalle 9 alle 19; nei giorni feriali dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso.

Studente di 15 anni travolto da un Tir in via Nizza, presso [illegible]

Chiede: «Chi è il ragazzo ucciso?» Poi scopre la bicicletta del figlio

La donna, vedendo la folla dei curiosi, si è avvicinata - Colta da malore quando ha saputo la verità - Un altro ragazzo muore scontrandosi in scooter con un autobus

Con orgoglio portava la [illegible] prima carta d'identità in tasca. Fresca di stampa, era stata rilasciata appena due [illegible] fa. [illegible] è [illegible] per riconoscere il suo corpo straziato [illegible] un Tir francese.

L'incidente [illegible] dopo le 14, [illegible] 15 via [illegible] angolo via Canova, vittima una studente, Salvatore Puglia, [illegible] anni.

Questo il racconto di alcuni testimoni: «*Il ragazzo percorreva* [illegible] *in bicicletta via Nizza; proveniente dal centro, stava girando in via Canova. L'autocisterna arrivava* [illegible] *via Canova, [illegible] stava immettendo in via* [illegible] *per dirigersi verso piazza Carducci. Salvatore è andato a infilarsi fra le ruote* [illegible] *dei rimorchio*». Il corpo è stato scaraventato sulle rotaie del tram.

L'autista del Tir, Ernest Bastian, [illegible] anni, abitante nel dipartimento [illegible] Mosella, è stato colto [illegible] choc. Ha spiegato in modo confuso ai vigili urbani: «*Avevo sbagliato, ero poi passato nei docks e stavo andando a scaricare* [illegible] *dilla* [illegible] *ho visto nulla, non mi sono accorto di nulla. Ho sentito un urlo e* [illegible] *sono fermato*».

La [illegible] di Salvatore, [illegible] nell'arco [illegible] pochi [illegible] «*Anche grazie al sangue freddo degli attori è stato possibile evitare che serpeggiasse panico tra gli spettatori*».

★ I carabinieri di Rivoli hanno arrestato due giovani torinesi. Paola Ghignone, 23 anni, via [illegible] 194, e Massimo D'Antona, 26 anni, via Mughetti 31, sorpresi mentre [illegible] per uscire dall'ipermercato di Cascine Vica con [illegible] musicassette e dischi non pagati.

L'Usl accetta le dimissioni [illegible] Siliquini

Dal 15 dicembre il prof. Pier Nicola Siliquini non sarà più direttore sanitario del Sant'Anna. Il comitato [illegible] gestione dell'Usl 1-23, presieduto [illegible] Giovanni Salerno, ieri pomeriggio ne ha accettato le dimissioni. Spiega Salerno. «*Al Sant'Anna conserverà l'incarico di primario* [illegible] *una divisione di ostetricia e ginecologia. Le dimissioni erano state già date in giugno, per motivi di famiglia e* [illegible] *studio. Sono solamente state ritenute*».

Salvatore Puglia, aveva 15 anni

Orsola, titolare di una merceria poco lontana, è arrivata pochi minuti dopo che necrofori e vigili urbani dell'infortunistica avevano portato via il corpo straziato. Raccontano i vicini: «*Aveva sentito dire che era stato investito un bambino. E' scesa di corsa da casa, fabbiana in via Canova 9, con il figlio più piccolo, Pierfranco*».

[illegible] è avvicinata trepidante alla solita folla [illegible] curiosi: «*Chi hanno investito? Lo sapete?*». Il piccolo Pierfranco vede la bici da corsa del fratello ammaccata, appoggiata [illegible] marciapiede: «*Mamma, la bici di Rino...*». La donna, colta da malore, è svenuta.

★ Altro tragico incidente, vittima ancora una volta uno studente. Pasquale Fina, 17 anni, via Ademollo 31, [illegible] 2/altra [illegible] le [illegible] mentre percorreva sulla sua Vespa 50 corso De Gasperi, nelle vicinanze [illegible] è stato travolto da un pullman [illegible] linea dell'Azienda trasporti Torino, guidato da Francesco [illegible] Bartolomeo, 39 anni, Collegno. Soccorso e trasportato all'ospedale di Rivoli, è giunto cadavere per le gravi ferite riportate. I carabinieri hanno svolto gli accertamenti, rilevando anche la scarsa illuminazione della zona.

★ Su ordine di carcerazione della Procura della Repubblica di Torino i carabinieri [illegible] Nichelino hanno arrestato Giuseppe Di Pasquale, [illegible] anni. Deve scontare un anno 7 mesi e 12 giorni di reclusione per [illegible] illegale [illegible] armi.

[illegible] Sorpresi all'uscita dei magazzini Mega di Trofarello con merce non pagata, Filippo Pizzo, 21 anni, via Arquata 21, Carmelo Repaci, 39 anni, via Orvieto 46, e Danilo Soprana, 40 anni, corso Moncalieri 213, sono stati arrestati dai carabinieri.

Temperatura [illegible] ieri

massima	+	8,4
minima	+	2,0
media	+	5,1

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Aeronautica militare di Caselle [illegible] ore [illegible] pressione a livello del mare 1031 mb; umidità 82%. Temperatura: [illegible] +8; minima —0,8, media +4,7. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso con locali addensamenti. Visibilità: ridotta per nebbie in pianura al mattino. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli o calmi. Sole: sorge alle 7,51, tramonta alle 16,48. Temperature delle scorse ore a Torino: max +3,6; min. +0,8

Al processo per le tangenti

L'on. La Ganga [illegible] martedì in aula

Accusato da Nanni Bilfi Gentili per 30 milioni, il parlamentare psi smentisce

Arriva l'on. La Ganga. Il parlamentare socialista sarà interrogato martedì al processo tangenti. [illegible] ultimi dubbi sulla sua presenza [illegible] sulle sembrano scomparsi. Fotografi e cineoperatori non aspettano altro, per giorni hanno avuto ben [illegible] da fare nella prima [illegible] sempre più deserta.

Chiusi La Ganga, personaggio nuovo di questo giudizio, l'unico [illegible] politici sotto [illegible] sa ancora in carica, deve rispondere [illegible] ricettazione nella primavera dell'82 avrebbe ricevuto 30 milioni da Nanni Bilfi Gentili. E' stato proprio quest'ultimo a metterlo [illegible] guai quando confessò al giudice: «*La Ganga sapeva che il denaro arrivava dall'operazione del cartografico e da Zamplini*». Versione poi smentita da Nanni Bilfi e sempre respinta da La Ganga: «*Mai visto quei soldi*».

Nell'attesa, il [illegible] ha vissuto ieri un'altra udienza monotona, un elenco di cose dette e ridette da Zamplini prima e da Gianluigi Testa poi. Si è parlato [illegible] rio cartografico regionale distrutto da un incendio, per la sua ristrutturazione era prevista una spesa di oltre due miliardi. Un altro affare di Zamplini non andato in porto.

Il faccendiere ha confermato: «*Testa avrebbe avuto l'4 per cento dell'affare, circa 200 milioni. Ci mettemmo d'accordo sulla cifra una sera a cena al Tiffany*». Testa ha replicato: «*Zamplini racconta storie. E' [illegible] che siamo andati a cena insieme ma noi s'è contrattato nessun affare*».

Al termine dell'udienza, mentre rientrava in ufficio in piazza Castello Zamplini è stato avvicinato da alcuni giovani. «*Uno ha urlato il mio nome e gli altri con le mani* [illegible] *il coppotto, hanno fatto il gesto di spararmi. Io sono scappato nel portone* [illegible] *tornati fosse il messaggio di qualcuno*». L'interrogatorio [illegible] cartografico prosegue [illegible]

[illegible] Emanuele Calandra, [illegible] anni, e Pietro Marra, 27 anni, di Torino, via Michele Coppino 115 e [illegible] sono [illegible] arrestati [illegible] carabinieri [illegible] Settimo per aver scippato Antonio Manotti, [illegible] anni.

Piccolo fuoco durante [illegible] spento [illegible]

Al Regio, durante [illegible] cavaliere della Rosa», si è incendiata una tenda - Il basso, continuando a cantare, l'ha strappata: poi è stata spenta dai vigili, e i ballerini l'hanno sospinta fuori dalla scena

Principio di incendio [illegible] scena l'altra [illegible] al Regio, durante la prima [illegible] «Il cavaliere [illegible] Rosa» di Strauss. Alle 21,30 era rappresentato il [illegible] atto: sul palco la ricostruzione di una taverna con [illegible] candele accese [illegible] tavoli. Improvvisamente una tenda, entrata [illegible] contatto [illegible] una delle fiammelle, [illegible] è incendiata. Il fuoco è stato affrontato con grande freddezza: il [illegible] Kurt Rydl [illegible] continuato a [illegible] e, [illegible] il coro lo accompagnava, [illegible] è avvicinato al tendaggio e lo ha strappato. Immediato l'intervento [illegible] due vigili del fuoco [illegible] teatro, in servizio dietro le quinte, che hanno spento il principio d'incendio.

In sala c'erano in quel [illegible] mento circa 1900 spettatori (almeno 200 se ne erano andati, un po' annoiati, [illegible] il secondo ed il terzo atto). Tutti hanno visto, ma pochi si sono spaventati: qualcuno ha addirittura pensato ad una variante scenica, anche perché il rumore degli estintori è stato coperto da orchestra e coro, mentre i resti di tela bruciacchiata rimasti sul palco sono stati allontanati a passo di danza dal corpo [illegible] ballo.

Il basso Kurt Rydl

Tecnicamente si è trattato soltanto dell'errore di un «avventore» della taverna, che ha tirato la tenda qualche centimetro oltre il punto previsto durante le prove: [illegible] perché sono divampate le fiamme?

La presenza delle candele è stata giustificata dall'addetto stampa [illegible] Regio, Ugo [illegible] troni, con la necessità di «*un allestimento scenico particolarmente affascinante, che prevede l'uso* [illegible] *fiamme libere*». E sulla possibilità di utilizzarle concordano i vigili del fuoco. Anche l'incendio [illegible] drappo ha una spiegazione. Trattandosi [illegible] «*materiale scenico*» [illegible] ha infatti bisogno di essere ignifugato. L'unica condizione posta [illegible] uso [illegible] impiego è [illegible] vengano [illegible] in atto dal gestore del teatro accorgimenti per garantire la sicurezza sulla [illegible] E il pronto intervento [illegible] vigili del Regio ha dimostrato che tali misure [illegible] prevenzione [illegible] [illegible] adottate.

Per il comandante dei vigili del fuoco, ing. Marini, l'episodio è «*una dimostrazione di quanto sia elevato il livello di sicurezza del teatro. Il servizio interno, che opera sotto il nostro controllo, è intervenuto*».

Specchio del tempi

Domande [illegible] d'un figlio [illegible] divorziati - «Insegnanti [illegible] villa e cattedra, non potete scegliere?» - Le gemme migliori sono italiane - Kermesse alla Crocetta - Slalom fra i rifiuti - Borsa piena di studio

Un lettore ci scrive:

«*Sono figlio di genitori divorziati e vorrei sapere due cose per me importanti. La prima, è stato, finalmente, indirizzato per legge l'assegno alle divorziate? Mia madre è costretta a vivere con una miseria mentre mio padre se la gode con un lauto stipendio e [illegible] disoccupato.*

«Seconda domanda perché porto il cognome di mio padre che in 15 anni mi ha visto due volte, in quanto l'ho cercato io? Non si potrebbe approvare una legge che consentisse, come in Spagna e, forse, in altri Paesi, [illegible] portare [illegible] il cognome della madre? Mi sembrerebbe giusto visto che mio padre ha abbandonato moglie e figli dopo 25 anni di vita insieme».

Segue la firma.

Una lettrice [illegible]

«*Offesa dei genitori, dall'età [illegible] 5 anni, sono riuscita a laurearmi, brillantemente, in Toscana, con sacrifici immensi. Non trovando lavoro e confidando di avere una sistemazione nelle città settentrionali, sono venuta a Torino dove risiede una zia anziana. Amorevolmente, mi ha offerto un tetto, ma non può certo mantenermi, perché percepisce solo una pensione modesta.*

«Mi sono subito [illegible] *fare per trovare un lavoro onesto, ma, per il momento, non ci sono riuscita. Pianti e delusioni non ti conto più, però ho appreso che nelle scuole medie e [illegible] licei hanno [illegible] le cattedre tante signore con mariti industriali, impiegati, professionisti, senza figli, o, al massimo, con figlio unico. Inoltre possiedono in [illegible] in collina, la casa in montagna, la "barca" al mare [illegible] almeno [illegible] mesi dorano di pellicce.*

«Possibile che a nessuno di loro venga in mente di stare [illegible] *di lasciare tanti posti* [illegible] *liberi per altre creature che hanno necessità di un vitto decente e di un supporto che non* [illegible] *raccomandato?*».

Maddalena Tocl

[illegible] lettore [illegible] scrive

«*Non darò una risposta diretta al "turista contrabbandiere" perché la sua domanda mi sembra perlomeno ingenua. Enumererò invece alcuni dati che fanno comprendere, [illegible] di là del reclamizzato dettato [illegible] leggi valutarie italiane, quanto sia assurdo acquistare gioielli all'estero, operando in [illegible] affari.*

«Gli orafi italiani hanno trasformato 203 tonnellate di oro nel 1985 e ne hanno esportate 153 (il 75%!). Il resto dell'Europa (dove figurano i Paesi Bassi) ha lavorato 18,3 tonnellate (il 9%), compreso il [illegible] (Fonte Consolidated [illegible] Fields e Istat).

«Questo significa che [illegible] 1) che l'Italia è il leader riconosciuto del gioiello nel mondo; 2) che il "turista contrabbandiere" ha buone probabilità [illegible] acquistare all'estero un manufatto nostrano. Il prezzo delle gemme poi può, per ragioni contingenti di mercato, essere inferiore [illegible] Italia piuttosto che nei luoghi di origine o taglio. L'unico [illegible] buon acquisto è, quindi, quello effettuato attraverso il filtro qualificato del negozio di fiducia con un nome da difendere ed un domicilio ben reperibile».

Gianpiero Monticone
Vicepresidente Ass. piemontese orafi argentieri

Una lettrice ci scrive:

«*Fonti diverse segnalano che il dicembre ci sarà una "grande" kermesse al mercato* [illegible] *Crocetta con ospiti d'onore, manifestazioni varie e canore, sfilate [illegible] moda. Presumo che lo scopo sia di dare maggiore movimento al locale commercio. Ciò appare del tutto superfluo e qualsiasi osservatore poiché esso va continuamente sperimentando. Oltretutto non appare chiaro il motivo di scimmiottare quanto [illegible] fa ai Balon che si trova in [illegible] ben diverso.*

«Non sembra quindi il caso di spendere pubblico denaro (che è poi denaro del contribuente) a questo scopo, mentre altri settori della città ne avrebbero ben maggior bisogno specialmente in questo periodo d'austerità.

«Vedasi ad esempio la let[illegible] [illegible] sindaco (Specchio dei tempi del 24-11) relativa al ritardo dei [illegible] comunali a cittadini disagiati. Co[illegible] ritardo viene motivato con difficoltà finanziarie.

«A quando una coscienti politica del denaro altrui e e quando una politica della lesina? Rivolgo questa domanda all'assessore preposto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«*A Torino come a Roma? Da dopo [illegible] feria in via Berlolotti [illegible] diventato abituale trovare montagne di rifiuti e sacchetti colmi [illegible] immondizie ammassati a fianco dei bidoni già pieni. Eppure, prima, i bidoni erano sufficienti.*

«*Cos'è accaduto? Forse ri[illegible] l'immondizia è superfluo? [illegible] forse a Torino non tutti fanno il proprio dovere? E meno male che arriva l'inverno, senno chissà che puzza!*».

Marco Tartaglia

Un lettore ci scrive

«*Sono uno studente del 1° anno della facoltà di medicina cui è stato rubato domenica sera in piazza Statuto, un borsone celeste pieno [illegible] libri ed appunti per [illegible] molto preziosi.*

«*Sarò veramente grato e ricompenserò adeguatamente chi, ritrovandolo magari abbandonato, mi telefonerà [illegible] 53.63.05. Se i libri fossero già stati rivenduti, grego di spedirmi i quaderni degli appunti che rappresentano per me mesi di duro studio*».

Corrado Bollo

Sgominata la gang responsabile della tragica rapina costata due vittime

Erano il terrore della collina

Dopo Mario Selis sono finiti in carcere tre banditi - Uno di loro, incensurato, titolare di una piccola impresa, avrebbe partecipato al sanguinoso assalto sparando contro la moglie del dentista e la cameriera - Colpì in un mese, con violenze da «Arancia meccanica»

Nicola Gianturco, 21 anni, arrestato in Riviera, a Loano, e Pino Cavallo, Alfonso

Vito Geraldi, 27 anni, originario della provincia di Agrigento, incensurato, titolare di una piccola impresa per la ristrutturazione dei terrazzi, abitante in via Don Murialdi: per gli inquirenti, il boss di secondo nome feroce, tragica rapina che è costata la vita all'insegnante Maria Teresa Garzino Demo e alla governante costaricana Trinidad Carmona.

Secondo la polizia, questo giovane atletico, dai capelli e dagli occhi neri come la pece, ha sulla coscienza almeno uno dei due assassinii compiuti martedì della settimana nella villa in strada della Viola 137. *«Oltre a Mario Selis, il bandito arrestato subito dopo l'assalto — hanno detto in questura — anche Geraldi ha sparato quasi a bruciapelo contro le due donne»*.

Entrambi i rapinatori sono accusati di duplice omicidio e di una serie di colpi compiuti in ville e residences isolati nel verde. Partendo da Selis, la squadra Mobile è subito arrivata a Geraldi; e da questi, il commissario Sassi e il collega Faraoni sono risaliti a Fabrizio Melchiorre, 22 anni, torinese, corso Novara 3, pregiudicato, ed a Nicola Gianturco, 21 anni, originario di Melfi (provincia di Potenza), via Galvani 25, anch'egli noto alla giustizia. Melchiorre è stato catturato domenica sera, a casa sua; Gianturco 24 ore più tardi, a Loano.

«Con i loro arresti — ha detto il questore Catalano — abbiamo sgominato una banda pericolosa, molto organizzata». La cosiddetta «gang della collina»: in un mese ha seminato il terrore in cinque ville e in un negozio razziando denaro, gioielli, quadri e pellicce per circa due miliardi. Di questa cifra enorme però, a detta degli investigatori, nelle tasche dei malviventi sono finite le briciole: a fare affari d'oro con la banda violenta del quartetto erano tre ricettatori.

Pure loro sono già in carcere. Si chiamano Pino Casolo, 31 anni, via Bonzo 4; Alfonso Orlando, 29 anni, via Nave 9; Alessandro Azzano, 48 anni, piazza Rebaudengo 3, proprietario del piccolo bar sotto i portici di via Garibaldi 57. Oltre che di ricettazione, sono stati incriminati dal magistrato Stella Caminiti, insieme a tutti i banditi, di associazione per delinquere.

Cardini delle rapide indagini, le ammissioni di Selis. Ferito dal figlio della sfortunata professoressa Garzino Demo, e ricoverato alle Molinette, il malvivente — dopo un iniziale, breve mutismo — avrebbe cominciato a parlare, addossando le responsabilità degli assassinii a Geraldi. Ammissioni hanno fatto pure Melchiorre e Gianturco. Labbra sempre cucite, invece, quelle di Geraldi: il commissario Faraoni il presunto killer ha detto: *«Guardi le sue mani, quanti calli. Mani di un lavoratore, non di un delinquente»*. Nessuna reazione neppure quando gli hanno fatto sapere che il suo alibi era fasullo.

Questo l'organigramma della gang disegnato dagli inquirenti: *«Vito Geraldi era il capo, sceglieva gli obiettivi, faceva i sopralluoghi. La sua piccola ditta di ristrutturazioni era un'ottima copertura, gli permetteva di andare per le ville e di studiare per bene la situazione e le future vittime. Selis era il suo braccio destro. Ambedue hanno partecipato a tutti i colpi. Melchiorre e Gianturco, invece, fungevano da gregari, prendendo parte alle incursioni soltanto uno alla volta. Non erano stati chiamati per la tragica rapina in casa del dentista Garzino Demo, quindi, non devono rispondere dei delitti. Il loro debito con la giustizia è ugualmente salato»*.

Con indagini a tamburo battente, i commissari Sassi e Faraoni hanno ricostruito la carriera, almeno quella più recente, della banda. L'esordio, il 25 ottobre, con la rapina alla maglieria «Canella» di via Sospello 21. Quattro giorni dopo, incursione nella villa di Maria Albanese Gandini, nei pressi di Reaglie; il 13 novembre tocca alla casa dei dott. Matossi; due sere dopo, a quella dell'industriale di laterizi Aldo Provera.

Cinque giorni di riposo, poi Geraldi e soci tornano in azione. Ripuliscono l'appartamento dell'ex assessore Silvano Alasia e, 24 ore più tardi, l'abitazione del dott. Hutter Jonitz. Poi, il 28, la tragedia di strada della Viola.

Sempre uguale la tecnica: due all'assalto, con pistole caricate con le micidiali pallottole «dum-dum», uno di guardia; la razzia, poi la fuga su una «Uno turbo». *«Il tutto — hanno detto Sassi e Faraoni — condito da violenza tipo "Arancia meccanica", pugni, calci, e peraltro, un po' di occasionali, tentativi di stupro»*.

Claudio Giacchino

Inchiesta petroli Un altro arresto

E' stato arrestato a Firenze Vieri Tafi, ex responsabile dell'Utif (ufficio tecnico imposta di fabbricazione) di Verona. Tafi è tra gli imputati nel maxiprocesso per lo scandalo petroli che s'inizierà il 14 gennaio davanti alla sesta sezione del tribunale.

L'ex capo dell'Utif è già stato condannato, sempre per la truffa petroli, dai tribunali di Venezia e Verona ad 8 anni di carcere. Era latitante dal 1984, quando, ottenuti gli arresti domiciliari, fuggì in Spagna.

Rosario Saporito, 25 anni, Rivoli, vicolo Pianezza 8, è stato condannato dal pretore di Avigliana, dott. Fulvio, a tre mesi di reclusione e 600 mila lire di multa. Era imputato di furto e lesioni. Il Saporito, il 15 maggio scorso, sorpreso da Teresio Merlo, 72 anni, e da un nipote, a rubare nella propria villetta a Rosta, via Dante Alighieri 2, li aveva aggrediti e feriti fuggendo poi a bordo di un'auto sulla quale aveva già caricato oggetti rubati dall'abitazione.

echi di cronaca

Pianoforti
Pianoforti
Pianoforti
Pianoforti

privata di dirigenza a trasferirsi per pochi mesi, nel più ameno, ha più spazio, se le permette a casa gratis, stabilisce lui il sistema di pagamento, sul garantito il resto. Magazzino musicale Bra (Cn) fraz. Pollenzo. Tel. (0172) 425.691.

Nullaosta provvisorio Nop

Questo che la legge prescrive... molto caro e più economico di quello che si fa. Tel. Ore 770 547

Programmatori Basic Cobol

Ufficio programmi applicativi - Convenzione «Piave Diritto» regionale - Prestito Inizio Orario lavori: antimeridiano 8.30-12.30 pomeridiano Vagnone - Via Vagnone 9 - Torino - Tel. 436 994

Lejolo pianoforti

Bolmer, Schlossmayer Bach Sauter Yamaha. Concessionario ufficiale. Tutti gli strumenti musicali. Piaz. S. Maurizio 19 - Tel. 879.445.

Vivere insieme

Si propone gratuitamente da 50 a 70 anni motivazione proposta a scopo matrimonio amicizia seriamente si gradirebbe la Sua collaborazione contattando ogni singolo caso Corso Vittorio 18 bis - Torino telefono 011 544.470 - 544.630. Aperto anche sabato Trascorri Capodanno con noi e Auguri!

PIETRO MARCHISIO
PELLICCERIA
GRANDIOSA VENDITA
della nuovissima collezione 1985-86
A PREZZI ECCEZIONALI
NELLA SUA RINNOVATA SEDE DI
VIA GARIBALDI 4
ang. v. XX Settembre - Torino - Tel. 546.373
(a mt da P.zza Castello)

LA PRESENTE OFFERTA
E' VALIDA PER 30 GIORNI

Vito Geraldi, 27 anni, accusato di essere il secondo uomo della rapina, e Alessandro Azzano, titolare di un bar in via Garibaldi

Rafforzate in città le misure di prevenzione

Nuove pattuglie borghesi e agenti in moto per le vie del centro garantiranno maggiore sicurezza nel periodo delle feste

L'ha detto, ieri, il questore ai giornalisti, in un'affollata conferenza stampa: *«Con questi arresti possiamo ragionevolmente sperare di avere un po' di tranquillità. Ci sono le premesse per un Natale più sereno»*. La banda sgominata (una mezza dozzina di rapine a carico) con le sue imprese ha contribuito a creare un clima di insicurezza, divenuto via via più palpabile negli ultimi tempi soprattutto in collina.

Non tuttavia, solo gli abitanti della collina, a finire insidiati dai *Jerry e John* di turno (*Jerry e John* erano i nomi di battaglia dei Selis e dei Geraldi per confondere le idee alla polizia), ma anche i cittadini, soprattutto i negozianti, di altre

«Perché — ha sottolineato il Catalano — l'ondata criminale che ha investito la ville della collina con le rapine e il recente duplice omicidio, non è diversa da quella che ha interessato altri quartieri della città». L'aveva detto anche il capo della Mobile, Sassi, in una intervista rilasciata sabato alla Stampa: *«Nei giorni scorsi — aveva dichiarato — l'assassinio di un uomo reso a passeggiar l'auto in via Lamarmora aveva fatto divampare il "terrore Crocetta". Ora c'è il "terrore collina"»*.

Il sospiro di sollievo per la cattura della banda diviene più profondo all'annuncio delle misure straordinarie di prevenzione attuate in occasione di «dicembre nera» (l'apertura dei negozi fino a tardi) e ribadite ieri mattina da) questore: *«Abbiamo diviso la città in zone di "intensificazione commerciale"* (in pratica il centro, nord e di «vigilanza allargata» — il dottor Catalano — *«dove, oltre alle normali pattuglie, abbiamo sguinzagliato anche equipaggi in borghese»*. Ossia, quanti uomini in più? *«Nella sola zona commerciale — risponde il questore — dicianno, sei pattuglie, in più, oltre a quelle "normali": in pratica, un passaggio di poliziotti ogni venti minuti»*.

«Lungo la via Garibaldi — dichiara inoltre il Questore — abbiamo introdotto, fino al 6 gennaio, gli agenti sulle motociclette». Tutte misure, lo sottolinea il dottor Catalano, che devono comunque essere integrate dalla collaborazione dei cittadini: *«Si adottino sistemi di difesa passiva (allarmi, blindature alle porte, ecc) e il contatto polizia-cittadino si faccia più serrato: anche così — dice Catalano — la città diverrà più tranquilla»*.

Massimo Boccaletti

Messaggi urgenti

LAUTA marcia per ricongiunge cucciolo Pastore tedesco amarissimo 8-12 via Di Vittorio (Moncalieri). Telefonare 647.0054

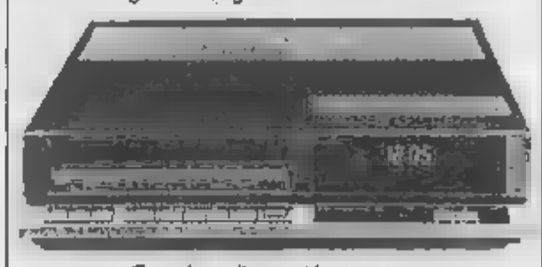
RIVIERA Ponente Capo Mimosa ultimo piano. 2 camere cucina, riscaldamento autonomo, arredato, giardino, privato vende. Telef. 0175 44.686 - 0172 831.247.

Cronaca:
Città sommersa dalla neve, niente c'è MICHELIN X M+S

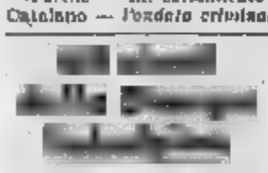
boutique
GIANFRANCO FERRE
IN ESCLUSIVA A TORINO
UOMO DONNA
BORSE ACCESSORI
MASSANOVA via santa teresa n.6 torino

Cronaca:
Il Sindaco ringrazia
MICHELIN XM+S100
per aver risolto il problema del traffico su neve!

Marvin
grandi regali piccoli prezzi.
VIDEOREGISTRATORE
PHILIPS mod. VR 6462 VHS
Con telecomando a raggi infrarossi, numero 2 blocchi di memoria per 99 fermo immagine ed avanzamento fotogramma singolo con effetto moviola.



Completo di una videocassetta BASF 180-VHS.
DA MARVIN A SOLE L. 998.000
Pagamento rateale fino a 6 mesi senza interessi, anticipo, cambiali.
Pagamento rateale fino a 5 anni, gratis i primi 6 mesi di interesse.
Dal 9 al 14 Dicembre orario continuato dalle 9.30 alle 19.30, domenica compresa.
Marvin
Dalla foto al computer.



Si è svolte le elezioni per il rinnovo delle cariche dell'Associazione Stampa Subalpina. Due le liste: Rinnovamento sindacale e elenchi tra i professionisti e i pubblicisti) e Partecipazione e professionalità (6 profess. e 5 pubb.). Sono consiglieri i giornalisti professionisti Cesare Roccati, Lorenzo Mondo, Giancarlo Carcano, Paolo Ghiola, Giorgio Barberis, Umberto Zanetta, Antonio Di Rosa, Francesco Bullo, Bruno Borcellotti, Giuseppe Grosso, Filippo Mineilo e Gianni Pignata, e i pubblicisti Anna Maria Rapelli, Bruno Segre, Silvano Rho, Aldo Timossi e Giampaolo Testa.

Probiviri: Clemente Granata, Otello Pacifico, Gian Paolo Bosetti, Sergio Devecchi e Antonio De Vito (professionisti); Giorgina Levi Arian, Roberto Scaglioni e Carla Jacquemod Marchisio (pubblicisti).

Revisori dei conti: Emanuele Cassarà e Adriano Veli (professionisti), Roberto Fasano (pubblicisti).

Hanno votato 333 professionisti su 667 aventi diritto, e 111 pubblicisti su 1761.

Saper spendere

Cambio di millesimi

può ottenere se ci si accorge di un errore o se nello stabile sono avvenute modifiche

Si acquista una mansarda, poi ci si accorge che le spese condominiali attribuite sono eguali a quelle *«addebitate al piano normale sottostante»* e qualcuno pensa a *«un errore»*. A parte questioni di condono di cui si occupa altra rubrica (*«Filo d'Arianna»*), un lettore di Trieste s'informa: *«L'appartamento "normale" si di sotto della nostra mansarda ha gli stessi millesimi nostri, avendo — è vero — gli stessi metri quadrati, ma meno corrispondenti ai nostri metri cubi, in quanto le nostre pareti hanno un massimo di altezza di 2,50 metri e un minimo di 1,40 metri nella parte più bassa. Ci chiediamo e chiediamo come sia stata calcolata la divisione dei millesimi, senza tener conto dei coefficienti di altezza o luminosità, palesi nel caso nostro visto che abbiamo abbaini e non finestre. C'è una soluzione per modificare tutto questo a nostro favore, senza incorrere in gravi oneri?»*.

★★ Il dubbio sollevato dal lettore triestino pare legittimo. Sostiene infatti l'avv. Piera Bessi, consulente dell'Unione piccoli proprietari: *«Il meccanismo di formazione tecnica delle tabelle millesimali si basa effettivamente sui dati delle superfici reali con il supporto dei vari coefficienti che entrano in gioco per modificare l'entità della superficie reale. Questi coefficienti si possono così riassumere: coefficiente di raggualio, coefficiente di orientamento, coefficiente di luminosità, coefficiente di panoramicità, coefficiente di quota, coefficiente di prospicienza, coefficienza di altezza, di destinazione e di razionalità.*

«Dal computo delle superfici reali coordinate con l'applicazione dei coefficienti elencati se ne trae, dal volume effettivo degli ambienti, il cosiddetto «volume fittizio» che serve a stabilire la differenza quantitativa e qualitativa fra le varie quote di condominio. Questa differenziazione quantitativa e qualitativa è necessaria perché da questa ne deriva quel valore simbolico condominiale a stabilire il livello di importanza tra le quote di un immobile e ripartire le spese».

Sul caso specifico, il legale spiega: *«Se il lettore riterrà da un'analisi esatte delle tabelle millesimali fino ad oggi adottate che le stesse siano frutto di errore, oppure debbano essere modificate in seguito a diversità avvenute nello stabile, potrà ai sensi dell'art. 69 delle disposizioni d'attuazione del codice civile rivedere le stesse tabelle, qualora queste risultassero conseguenza di errore e quando, per le mutate condizioni di una parte dell'edificio (ad esempio, per le conseguente di sopraelevazioni di nuovi piani, di espropriazione parziale o innovazioni di vasta portata), risulti notevolmente alterato il rapporto originario fra i valori dei piani o porzioni di piano»*.

★ Lorenzo domanda: *«La sostituzione delle funi ascensore è soggetta alla decisione d'assemblea od esistono disposizioni legislative sulla durata delle funi?»*. Ci perdoni il lettore, ma la seconda parte della domanda sarebbe come chiedere se esistono disposizioni legislative su quanto deve durare un bollor prima di essere sostituito. Tutto dipende dallo stato d'uso e non c'è legge che tenga. Ma il voto dell'assemblea è certo necessario come per qualsiasi tensione condominiale. Un particolare: la ripartizione fra padrone di casa e inquilino, si divide in parti eguali, secondo l'accordo (che non ha valore di legge, ma soltanto d'indicazione) sottoscritto dalle organizzazioni di categoria.

★ *«Sono stato l'unico bidonato — scrive Ferruccio T. — con certe scarpe tipo Timberland, che con le originali statunitensi nulla hanno da fare? E che fa la pubblicità e l'Istituto di autodisciplina»*. La pubblicità relativa è già stata segnalata, esaminata e condannata, perché atta a indurre in errore il consumatore il fatto che quelle scarpe abbiano un'origine americana, mentre sono invece di schietta produzione nazionale. Purtroppo, è vero, non è stato Ferruccio l'unico compratore, ma dubitiamo che possa ottenere il rimborso dal venditore o produttore.

VUOI VENDERE LA TUA AZIENDA?
Vendere un'azienda vera e propria composta da uomini, impianti, tecnologie, strutture produttive e commerciali richiede una grande professionalità.
INTERIMPRESA "entra" nella tua azienda, analizza con te le sue risorse ed attende ad una valutazione oggettiva.
Dopodiché potrà proporre cessione totale o parziale a quegli esigentissimi interlocutori, interessati ad investire in imprese. Con dovuta riservatezza e professionalità.
Scrivici o telefonaci per un incontro informativo e riservato
INTERIMPRESA
C.so F. Turati, 11/C - 10128 Torino
Tel. 011/59.50.59

Ascona e Kadett. 6.000.000 di finanziamento. Senza una drakma di interessi.

La bella Ascona e la giovane Kadett vi aspettano a Itaca. Ripartire con loro alla volta di casa vostra è molto semplice e per niente avventuroso. A Itaca, infatti, **i Concessionari Opel offrono un finanziamento di 6.000.000 che potrete restituire con tutta calma in 24 rate mensili da 250.000 lire. Niente interessi, niente ipoteche, niente cambiali.**

Insomma, con un piccolo anticipo e magari, con l'intervento provvidenziale del vostro fedele usato, potrete ripartire da Itaca alla guida di una elegante Ascona o di una fiammante Kadett. O, se preferite, a bordo di una Corsa o di una Rekord: l'offerta è valida anche per loro.

Approdate a Itaca, come un personaggio notoriamente piuttosto astuto ha già fatto. Ma fate presto, qualcun altro potrebbe innamorarsi proprio vostra Opel.

Opel Operazione Itaca.
Un'isola mare delle promozioni.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI OPEL. FATE PRESTO!

OPEL IDEE IN MOVIMENTO.

L'offerta è riservata a clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A. - Assistenza qualificata e ricambi originali in oltre 700 centri di servizio Opel.

ECONOMICI

21 Offerte affitto

CENTRO CASA 513.831 zona stadio proprietario recente libero uso lavanderia salone 2 camere cucina doppi servizi

CENTRO CASA 513.831 ammobiliato corso Palermo sala pranzo 2 camere letto cucina bagno L. 600 mila mensili

CENTRO CASA 513.831 libero zona semicentrale 1 camera libero ingresso uso lavanderia bagno a non residenti o ufficio.

CENTRO corso Vittorio ottimo ufficio rappresentanza soleggiato 2 camere ingresso bagno. Tel. 819.745.

CORSO G. Cesare 3 camere cucina bagno arredato L. 280 mila mensili contratto annuale Tel. 501.1609 - 510.415

DORSO Vittorio angolo corso M. D'Azeglio affittasi anche tempi brevi ufficio lussuosi camerieri servizio segreteria recapito telefonico postale Tel. 550.5045.

EPOCASE 506.405 ufficio centrale su corso da mq 130 a 200 in casa signorile dal 1. milione mensile più spese.

MANSARDA corso Vittorio, panoramica, ammob. Schema. Publicambiaso 9242 - 10100 Torino.

PRECOLLINA grazioso signorile salone 2 camere cucina bagno uso lavanderia L. 600 mila mese. Finanziari tel. 857.0091.

RESIDENCE via Piave 52 affitta monolocale arredati servizio alberghiero pasti e bevi. Tel 344.5333

VIVOLI attico vuoto pavimentato salone 3 camere tinello cucinotto 2 bagni terrazzo L. 700 mila Tel 544.193.

ZIO affitta corso Peschiera splendido alloggio nuova costruzione 2 servizi lavoro separati soggiorno termoautonomo. Tel. 370.425.

UFFICI arredati centro pavimentazione intarsio ingresso sala riunioni vista cortile ascensori sistema telefonico Tel. 557.11.

UFFICI mq 25-40 stessa Casa corso Turati ottimi. Telefonare 545.961 - 513.516

UFFICIO in nobile con salottino di seguito cinque grandi saloni cessa di prestigio parte Statuto affitto Tel 480.215.

UFFICIO mq 80 via Ormea corso Dante ottimo Telefonare 543.061 - 312.568

UFFICIO
prestigioso ambienti: salone, 4 vani, 2 servizi, marca Ostino Ferrari. Studio Cons. Milano 810.997.

VIA Cavour affittasi alloggio signorile uso ufficio 5 vani e servizi mq 140 C.E.A. lire 810.000

VILLETTA a schiera affittasi posta Villarbasse (Al) L. 470 mila mensili Tel 0141 930.167.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e lunghe tratte magazzino deposito mobili. Tel 340 747 - 348 Vasarin.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camera matrimoniale L. 549 mila, cucine in laminato da 378.000. Pagamento mensile Lagrange 20 (corso).

25 Artigiani, ecc.

CERCANDI per assistenza tecnica ditte anche individuali con esperienza nell'editoria per computers programmatori Telefonare 801.1115.

CIRCO lavoro a domicilio cucitrice vestito di circo Piccolo lattaia. Telefonare 847.2130.

DECORATORE lapidarista plurienne esperienza lavori comuni. Iusso Pierantino Savigliano Telefonare 357.312.

PELLICCIAIA lavorante, operaia pulizia pellicce. Prezzi bassissimi. Telefonare 547.664.

33 Matrimoniali

CAMERIERE giovane cerchi scopo matrimoniale donna libera seria. Scrivere «Pubblicompass 417 — 10100 Torino».

TORINESE solo celibe piacevolezza buona condizioni economiche conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova senza figli 50enne. Scrivere C.I. 61436945 - Fermo Posta - 15038 Serralunga (Im).

37 Campeggio e sport

CONTRIVENDO camper/pop in Toscana, pernottamento, vicino mare, propone acquisizione quote proporzionale collettiva bungalows-aerei. Telefonare 378 810

OULX
prenotazioni piazzole con servizio immediate nel villaggio camping Prà Lung. Telefonare 011.407.110 - 0122 831.779.

ROULOTTES
SCONTO INVERNALE
LAVERDA 10%
ROYALCAR BINO 30%
da listino zitta e verenda compresi pagamento fino a 60 mesi. Concessionario Garrè, c. Trieste 92, 1 040 7787 - Moncalieri.

38 Animali e veterinaria

A. BARBONCINI colori vari pelosetti nanini-lupi pechinesi mansueti chow-chow pastorelli bassotti cocker cuccioli di Bernardi gatti persiani Tel. 011 643 065

ARMANO bravo schnauzer dolcissimo pastori tedeschi collie bobtail cavalieri cocker pechinesi volpini pechinesi nani volpini setter Tel 011 918 1003.

42 Antiquariato

CAMINETTO in marmo stile autentico barocco piemontese del 1700 autentica occasione irripetibile in stile palazzo Tel. 557 6858.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Cavaglia (ordinario) cascina abitabile 6 vani stalla fienile terreno 1000 mq. Possibilità ampliamento per 2 famiglie L. 65 milioni documentabili in 10 anni Centro 650 2053

A.A.A. BASSA Val Susa rustico ristrutturato 5 vani 1000 mq terreno eccezionale L. 48 milioni. Centro, tel. 650 2053.

A.A.A. 40 km Torino cascinetta abitata stalla 4 vani soffitti travate terreno mq 800. L. 33 milioni. Tel. 011 974.420

A.A. ALLOGGIO libero in Carmagnola 4 vani servizi cantina riscaldamento autonomo L. 36 milioni Tel. 011 974.420.

A.A. ANTEY di Aosta (Aosta) zona Cervinia Cascinetta 50/60 mq adiacente terreno 2 camere 2 servizi terreno 500 mq prezzo L. 110 milioni mutuo anche dilazioni 20 rate.

A.A. MAZZE' Caramagnola 65/66 vista con grandiosa cantina 2 camere cucina ampio bagno box magazzino locale caldaia L. 125 milioni trattabili. Affare.

A.A. MURIALDO Caramagnola 65/66 casa da ristrutturare abitabile subito salone 2 camere cucina taverneria bagno giardino L. 90 milioni, mutuo agevolato.

A.A. QUATTRO km da Torino Carignano 35/40 vani indipendenti 600 mq terreno arredato 2 camere cucina box 3 auto forno L. 145 milioni mutuo agevolato agevolato.

A. A. Duomo 2 locali + 1 Autoplano vendo casetta civile 4 vani box cortile 1000 mq terreno L. 52 milioni Tel 836.7473

A.A. 4.000.000
più 24 rate da L. 400 mila a Pulcherà Inferiore vendo rustico con giardino più 10.000 mq di bosco Tel 808.936.

A Savoia d'Asti incanto cantina piano alto soggiorno cucina 2 camere bagno L. 90 milioni. Ormanda 505.917.

A Settimo Vittone complesso rustico ristrutturato armadi a muro da L. 37 milioni mutuo agevolato. Ormanda 505.917

AFFARE Pietra Ligure 100 mq. mare soggiorno cucina camera servizi terrazzo autonomo L. 35 milioni più rate mensili Telefonare 019 646.817

AFFARE vicinanze Canale vendo villetta sasso indipendente con terreno di mq 700 L. 26 milioni Tel. 0173 263.326.

ALASSIO piccolo vendo bilocale a 50 metri e vista mare. Telefonare 0182 42 434 ore pasti.

ALBENGA vendiamo in zona residenziale villetta mare 6 vani più cantina ripostiglio ampio soggiorno cucina camera servizi bagno autonomo. Possibilità ampliamento. Mutuo, ampie dilazioni di pagamento. Tel 2%. Per appuntamenti tel 0182 50 713

ALBENGA vicinanze monolocale più servizi primo ingresso indipendente vendo solo L. 31 milioni rateizzabili. Tel 019 647.098.

ALLOGGIO libero Vallanca d'Asti camera cucina box ripostiglio, affare Tel 0141 954.208 ore pasti

APPARTAMENTI nuova costruzione mansarde vicinanze scuola Vanchiglia lavanderia giardino, parcheggio. L. 550 mila al mq Telefonare 02 345.2093

AYETTA vendo Finale Ligure alloggio soggiorno 1 camera cucinino a servizio box nella piena di proprietà Tel. 932 162 - 932.558

BARDONECCHIA camera Smith vendesi alloggio 2 camere doppio cellino servizi fuori Tel 011 461 414

BARDONECCHIA centrale via Medail alloggio arredato signorile 2 camere ingresso cucinetta servizi box. Tel. 531.025

BARGE S. Martino cedesi vendo casa con terreno indipendente composta no vani, 22 milioni Tel 0323 71 021

BELLUNTE vicinanze acquisti terreni edificabili terreni agricoli, 10 metri quadrati. Tel 02 345.2094

BORGHESIRA impresa vende direttamente ripeto direttamente bilocali box posti. Appunto 2%. Tel. 0144 348.44 58 140

BORGHETTO centralissimo 1 camera in nello cucinino mq 34 2° piano ripe pari dominio nobiliare Casa Reale 820.8705

BORGIO Verezzi vendo stupenda villa vista mare Telefonare 019 582.366 ore ufficio

BRA via Moffa vendiamo 2 saloni 5 camere 3 servizi giardino mq 1000 mutuo agevolato La Terra 011 (977.6041

CANTALUPA casa bifamiliare completamente ristrutturata con box cantina orto terreno edificabile L. 132 milioni. Gi R L'Immobiliare 011 320 524.

CARIGNANO rustico indipendente 2 saloni 4 camere 2 cucine 3 servizi settore terreno 1.000 mq Tel 877.2041

CASA ristrutturata cortile Val Po acqua luce telefono giardino vendo L. 28 milioni Tel 0175 75 345 ore pasti

CASE vendesi anche separatamente cortile Pralormo, Pralormo 4000 mq di terreno edificabile L. 25 milioni. Tel. [redacted] 71.831

CASA rustica ristrutturata a Carignano 350 mq abitabili 800 mq terreno L. 30 milioni a 20 milioni mutuo. Tel. 583 445

CASALBORGONE 5 vani salone cucina camera giardino cantina L. 40 milioni Rivarolese Elim Ass. tel 0141 204 074.

CASAMERCATO A (011) 5580 comprendente rustico, casotto, cascina, fieno, terreni, vita in ogni senso. Possibilità contratto Aperia subito pertinenziale

CASETTA indipendente 2/3 km Sud di Torino recente costruzione con 1000 mq terreno, dilazioni. Le Terre, tel. 877.6041.

CASETTA rustica in parte ristrutturata giardino recintato vicinanze Revello vendo L. 12 milioni. Tel 0175 71 276.

CASTELLAMONTE in residence miniappartamento mq 56 grande camera cucinetta bagno ripostiglio cantina box L. 38 milioni Sabaudi Immobili 011 655 359

CASTELLO
alle 780 Ligure 3 saloni soffitti a cassettoni 18 camere 7 letti riscaldamento parco di mq 10 mila cede edificio. Telefonare 0141 354.076 Esim Asti.

CESSANA impresa vende villini bilocali arredati box 3% mutuo dilazioni Telefonare 011.447.894 - 885.443

COAZZE Rubiani Sangonetto proprietà casa 3 camere doppio bagno L. 42 milioni Fiella & Barbero tel. 761 2874

COLLINA Baldissero vendesi villa panoramica ristrutturata con terreno indipendente L. 8 milioni Tel. 011 21 71 274.

CRISSOLO vendo alloggio signorile 2 camere giardino L. 8 milioni più 60 rate da L. 400 mensili Tel 0121 62.00

CUMIANA cedesi alcuni box mimimo 4-5 Camere posto auto da L. 35/75 milioni vendo Tel 905 6208 - 905.8267

CUNEO Mondovì Paradiso casetta ristrutturata semi indipendente su 2 piani con terreno L. 38 milioni 600 mila trattabili Tel ore pasti 0174 685.141.

FENESTRELLE alloggi nuovi 2 camere cucina bagno camino giardino riscaldamento autonomo da L. 49 000 000 valorizzato per 2. D. R. L'Immobiliare 370.524.

FINALE Liguria panoramico 2 camere cucina abitabile bagno ingresso ripostiglio balcone-terrazzo L. 125 milioni Tel 019 692.026 - 691.694

FINALPIA primo piano 3 camere 1 cucina 2 servizi posto auto L. 100 milioni. Tel 019 818 729 ore 10-21.

GIAVENO Cascina vicinanze stupenda posizione panoramica nuovi servizi box vero affare Tel 937.7062 ore ufficio.

GIAVENO vicinanze vendo belle casette soggiorno 2 camere cucina bagno giardino mutuo agevolato rate L. 75 milioni Tel 937.7062 ore ufficio.

GROSCAVALLO bivio rustico completamente ristrutturato su 2 piani 3 camere cucina servizi Tel 011 505 273.

IMPERIA vicino 2 camere cucina servizio 35 000 000 altro monolocale servizi 24 000 000 rateabili. Tel. (0141) 831.210. IPI 511 382. Assia 0160 43.741. Valcontrada delle pelli villa a schiera abitabile L. 170 milioni.

LIMONE splendida recente soleggiato comodo impianti str L. 68 milioni compreso box auto. Consulcasa 011 740.852.

LIRE 3.000.000 contanti, mutuo, terminoni appartamenti ristrutturandi vicinanze piazza Vittorio. Tel. 02 345.2093.

LIRE 450 000 al [redacted] mutuo appartamenti ristrutturandi vicinanze piazza Bernocchi. Tel. 02 345.2093.

LOANO appartamento indipendente cinque mesi con giardino L. 160 milioni. Tel. 019 810.729 ore 10-21

LOANO anticipo casa rustica 2 piani 100 mq solo L. 15 milioni più rate mensili. Telefonare 019 647 048.

LOANO vendesi corso Europa mq 65 arredato terrazza vista mare 5° piano ascensore. Tel. 011 743.971 - 745.051.

MONTAFIA Asti comoda servizi abitabile cucina casa 3 camere cucina doppi servizi giardino. Tel. 0141 354.076 Esim.

MONREGALE
Cascina strada Piani del Re 202, alloggi 2-5 vani, affare, minimo anticipo. Impresa Amerio 011 852 298 - 508.202.

NOLI cedesi appartamento nuovo indipendente da ristrutturare solo L. 25 milioni più piccola rata. Tel. 019-645.817.

PIETRA Ligure 100 mt. mare vendo casetta indipendente 2 piani con 400 mq giardino Tel. 019 612.139 ore pasti.

PIETRA Ligure Borgio Verezzi vendonsi ottimamente appartamenti 2-3-4 locali, deposito, mutui. Permettendo gratuito. Tel. 019 667 650 - 0187 970.210.

PIETRA 50 metri mare soggiorno cucinino servizi terreno pianeggiante, comodi nuovi, L. [redacted] milioni più rate [redacted]. Telefonare 019 646.817.

PORTO Maurizio (IM) direttamente sul mare antica torre ottimamente ristrutturata vista superba bilocali da L. 50 milioni più L. 22 milioni mutuo. Dilazioni fino a 24 mesi tre 2% rimborsabile Fiasi, tel 0184 650 111

PRADELATO
6 metri sotto dal declivio fronte pista panoramico soleggiatissimi appartamenti ultimi disponibili L. 48 milioni mobili inclusi 14 milioni. Mutuo agevolato consegna chiavi subito compresi nel prezzo ultimi impianti sportivi aperti. Chiedi Turistica Bes telefoni Pradelato tel 0122 76.086 Torino tel. 011 631.027.

PRADELATO
affittasi splendido appartamento 6 posti letto ogni periodo. Tel. 705.645 ore serali.

PRESTIGIOSA
villa 1600 mq. 3 saloni con caminetti, 11 camere, cucine, 6 bagni, garage, parco, piscina, riscaldamento autonomo. Telef. 0141 354.076 Esim.

PRIVATO vende 2 camere servizi cantina ingresso indipendente autonomo vista mare zona centrale residenziale. Tel 0182 650 102 ore pasti.

RIVIERA Ligure Albenga vendesi signorile 100 mq ottimamente rifinito zona tranquilla Casamercato 0182 63 06

RIVIERA Ligure Bergeggi panoramicissimo monolocale arredatissimo come nuovo. Occasione Casamercato 010 53 09.

RIVIERA Ligure Andorra trilocalissimo 100 mq piano alto vista splendida Chiappini Casamercato 010 52 08

RIVIERA Ponente Capo Mimosa ultimo sul mare 2 camere cucinino, meccanismo ascensore, arredato, giardino, privato vendo Tel 0175 44.880 - 0122 831.247.

ROSTA prestigiosa villa su 3 piani 350 mq abitabili, 4000 mq terreno garage piscina Tel Edilsubalpina 613.863.

RUSTICO di ogni tipo vari grossi diversificati a località di cui offriamo a richiedere Mutuo. Casamercato 5588.

S. BARTOLOMEO al Mare in complesso residenziale, 250 metri dal mare, completamente nuovo, mansarde, soggiorno, angolo cottura, camera letto, balcone, cantina/ripostiglio arredato, L. 58 milioni trattabili. Telefonare 06 800 8139.

S. DAMIANO Asti bello casa 6 camere cucina 2 saloni 3 bagni garage parco L. 150 milioni. Tel 0141 964.016 Esim.

S. STEFANO Mare immerso verde ristrutturi panoramicissimi villini mono-bilocali 100 mt mare prezzi scontati tre 2% cucinino arredato posto auto compresa. Dilazioni a mutui. Tel. 019 20.250. Vasta in loco anche sabato e domenica mattina

SALICE d'Ulzio vicinanze stupendi di antiche vendesi appartamenti mono-bilocali arredati posti auto. Prezzi interessanti. Mutuo a ampie dilazioni. tre 2%. Per informazioni telefonare 012 201.827 - 201.537

SANREMO 100 mq mare direttamente da ingresso mono a bilocali L. 45-60 milioni. Tel 0184 663.154.

SICILIA
PER TURISMO
UNA CASA PER VACANZE
Visino Taormina
panoramiche vicinie con giardino.
Minimo contanti
600 mila mensili
senza interessi
e mutuo a lasso
Tourist Division
tel. 011 550.218
02 498.8181

LUANO appartamento indipendente cinque mesi con giardino L. 160 milioni. Tel. 019 810.729 ore 10-21

LOANO anticipo casa rustica 2 piani 100 mq solo L. 15 milioni più rate mensili. Telefonare 019 647 048.

LOANO vendesi corso Europa mq 65 arredato terrazza vista mare 5° piano ascensore. Tel. 011 743.971 - 745.051.

MONTAFIA Asti comoda servizi abitabile cucina casa 3 camere cucina doppi servizi giardino. Tel. 0141 354.076 Esim.

MONREGALE
Cascina strada Piani del Re 202, alloggi 2-5 vani, affare, minimo anticipo. Impresa Amerio 011 852 298 - 508.202.

NOLI cedesi appartamento nuovo indipendente da ristrutturare solo L. 25 milioni più piccola rata. Tel. 019-645.817.

PIETRA Ligure 100 mt. mare vendo casetta indipendente 2 piani con 400 mq giardino Tel. 019 612.139 ore pasti.

PIETRA Ligure Borgio Verezzi vendonsi ottimamente appartamenti 2-3-4 locali, depositi, mutui. Permettendo gratuito. Tel. 019 667 650 - 0187 970.210.

PIETRA 50 metri mare soggiorno cucinino servizi terreno pianeggiante, comodi nuovi, L. [redacted] milioni più rate [redacted]. Telefonare 019 646.817.

PORTO Maurizio (IM) direttamente sul mare antica torre ottimamente ristrutturata vista superba bilocali da L. 50 milioni più L. 22 milioni mutuo. Dilazioni fino a 24 mesi tre 2% rimborsabile Fiasi, tel 0184 650 111

PRADELATO
6 metri sotto dal declivio fronte pista panoramico soleggiatissimi appartamenti ultimi disponibili L. 48 milioni mobili inclusi 14 milioni. Mutuo agevolato consegna chiavi subito compresi nel prezzo ultimi impianti sportivi aperti. Chiedi Turistica Bes telefoni Pradelato tel 0122 76.086 Torino tel. 011 631.027.

PRATONEVOSO
affittasi splendido appartamento 6 posti letto ogni periodo. Tel. 705.645 ore serali.

PRESTIGIOSA
villa 1600 mq. 3 saloni con caminetti, 11 camere, cucine, 6 bagni, garage, parco, piscina, riscaldamento autonomo. Telef. 0141 354.076 Esim.

PRIVATO vende 2 camere servizi cantina ingresso indipendente autonomo vista mare zona centrale residenziale. Tel 0182 650 102 ore pasti.

RIVIERA Ligure Albenga vendesi signorile 100 mq ottimamente rifinito zona tranquilla Casamercato 0182 63 06

RIVIERA Ligure Bergeggi panoramicissimo monolocale arredatissimo come nuovo. Occasione Casamercato 010 53 09.

RIVIERA Ligure Andorra trilocalissimo 100 mq piano alto vista splendida Chiappini Casamercato 010 52 08

RIVIERA Ponente Capo Mimosa ultimo sul mare 2 camere cucinino, meccanismo ascensore, arredato, giardino, privato vendo Tel 0175 44.880 - 0122 831.247.

ROSTA prestigiosa villa su 3 piani 350 mq abitabili, 4000 mq terreno garage piscina Tel Edilsubalpina 613.863.

RUSTICO di ogni tipo vari grossi diversificati a località di cui offriamo a richiedere Mutuo. Casamercato 5588.

S. BARTOLOMEO al Mare in complesso residenziale, 250 metri dal mare, completamente nuovo, mansarde, soggiorno, angolo cottura, camera letto, balcone, cantina/ripostiglio arredato, L. 58 milioni trattabili. Telefonare 06 800 8139.

S. DAMIANO Asti bello casa 6 camere cucina 2 saloni 3 bagni garage parco L. 150 milioni. Tel 0141 964.016 Esim.

S. STEFANO Mare immerso verde ristrutturi panoramicissimi villini mono-bilocali 100 mt mare prezzi scontati tre 2% cucinino arredato posto auto compresa. Dilazioni a mutui. Tel. 019 20.250. Vasta in loco anche sabato e domenica mattina

SALICE d'Ulzio vicinanze stupendi di antiche vendesi appartamenti mono-bilocali arredati posti auto. Prezzi interessanti. Mutuo a ampie dilazioni. tre 2%. Per informazioni telefonare 012 201.827 - 201.537

SANREMO 100 mq mare direttamente da ingresso mono a bilocali L. 45-60 milioni. Tel 0184 663.154.

SICILIA
PER TURISMO
UNA CASA PER VACANZE
Visino Taormina
panoramiche vicinie con giardino.
Minimo contanti
600 mila mensili
senza interessi
e mutuo a lasso
Tourist Division
tel. 011 550.218
02 498.8181

SPOTORNO vendo 30 metri mare angolo fruttaferro e cucina termoautonomi. Ristrutturato. Tel. publi@10.000 ISO.

SPOTORNO 30 mt mare soggiorno 2 camere cucinetta servizi fronte autostrada L. 35 milioni più mutuo. Tel. 019 647.098.

STUDIO DOPPIO 647.6344 vende Balzaretto Torinese rustico da ristrutturare con mq 64 mila di terreno edificabile

TORRE PELLICE villa mq 2 camere cucina doppi servizi più alloggio 2 camere cucina bagno garage mansarda terreno mq 1100 L. 350 milioni, ottimo. Rateali immobili 882.889

VALLI di Lanzo varie zone villette unifamiliari indipendenti con terreno mutuo. Tel. Torino 230 2285

VARMOTTI libero pomeriggio 2 camere bagno con cucinino bagno giardino privato. G. R. L'Immobiliare 011 320.524

VERO strada Vercellina alloggio ristrutturato mq 60 terrazzi vista Monviso L. 55 milioni. Tel. 011 743.971 - 745.051.

VILLAFRANCA Asti colonica cucina sala 5 camere bagno garage terreno terrazzi L. 90 milioni Tel. 0141 354.076 Esim.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

CERSALE fronte spiaggia signorili nuovi bilocali 5 letti termoautonomi dalle immediato. Telefonare 019 668.109.

DIANO Marina affittasi mese invernale 3 camere servizi, 4 posti letto, vicino a vista mare. Tel 011 533.066

DIANO Marina attico in villa vicinanze Marittima e successivi disponibile da 2 a 5 posti letto Telefonare 0184 40 451.

PRADELATO affittasi stagione invernale 4/6 posti letto bagno posto sleo. Chiedi Turistica Bes telefoni Pradelato tel 0122 76.086 Torino tel. 011 631.027.

SANREMO affitto bilocali con giardino mesi invernali o periodo ridotto. Tel. 011 740.279

SANREMO Foce affittasi anche mesi soggiorno camera cucina servizi giardino privato. Tel 011 441 414

47 Alberghi, pensioni residence

A Lagueglia Pensione Chiavari 50 mt mare, condizioni familiari, completo tranquillo, prezzi modici. T. 0182 40 068.

FINALE Ligure vicinissimo mare stagione eccezionale scelta menu servizi. Astrilla Supplemento festività 019 692.920

RESIDENCE «Loano 2» ampi spazi verdi [redacted] lavanderia bar reception 3 campi tennis, 2 campi bocce, palestra piscina bambini. Telefonare 019 668.078

BOGLIASCO per amanti, pellegrini brezza e silenzio, assistenza, Bello Carlevaro. Telefonare 0124 501.018 - 501.275.

49 Informazioni

ALLA Mamma dolcissima qualcun piccolino meraviglioso prima, sinfonici, controllo infallibili. Clinica di alto avanguardia. Tel. 505 403 - 501 578 corso Re Umberto 63

ALLA Stampa investigazioni concetto infallibili indagini sinfonici Via Pazza 36, telefono 650 4967.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini sociali, sinfonici. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 311.074 - 038.882.

50 Smarrimenti

GENEROSA ricompensa a chi rinvia Fox-Terrier bianco e nero smarrito Grottaglie Lanzo 0123 81 Tel. 988.7081.

LAURA marcia per ricevimento cucciolo Pastore tedesco smarrito 3-12 via Da Vinci (Moncalieri) Tel. 647.0654

PERRO yorkshire di razza femmina, sparito dalla Pronda 1054 Gruglasco. Chiunque lo ritrovi o possieda notizie Tel. 957.1626

51 Occasioni

ABBIGLIAMENTO uomo donna misto 85-90 lotto da 42 a 60 inoltre capi in pelle Corso Re Umberto 50, portoncino.

AL Centro Industriale mobili di Borgaro Torinese stipato stipo per bar. Cucine soggiorni salotti camere camerette armadi ecc. Inquadrano a reali prezzi. Vieni e sarai liquidazione mobili a Borgaro Torinese, strada Aeroporto 44, tel. 470.1721

MERCATINO del mobile usato e mobili. Esposizione: strada del Fortino 34, tel. 472.050, parcheggio dopo ore 15.30

52 Varie

AAAAA GIOIELLERIA compra ed oro [redacted] metalli preziosi. Prezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel. 534.812.

AAAA COMPERIAMO argenteria cristalli gioielleria vecchie antiche valutazioni massime Tel. 876.327 via Mazzini 27.

A.A. ACQUISTO
oro, argento, gioielli, monete preziose pagate per contanti valutazioni massime. Via Raimondo 47, telefono 668.068.

ACQUISTA antichità mobili smantellamento palazzo liberty arredamenti completi in stile. Dalla B. tel 257.264.

CA Nino compra-vendita mobili vecchi stile e moderni, stock liquidazioni, antiquariato Strada del Fortino 2, tel 232.417

MATERASSI a noi tutte le misure e modelli a richiesta artigianali, vendita via Belfiore Via Stampini 15, telefono 749.513.

Agip

FANTASTICO

CAMBIA L'OLIO O IL FILTRO PUOI DIVENTARE MILIONARIO!

I GESTORI AGIP TI REGALANO UN BIGLIETTO DELLA LOTTERIA ITALIA

«Specchio dei tempi» raggiunge oggi una tappa significativa

Trent'anni di solidarietà

La rubrica, apparsa la prima volta su La Stampa il 5 dicembre 1955, grazie al crescente appoggio dei lettori, ha distribuito fino ad oggi oltre trenta miliardi - Dalle grandi sottoscrizioni ai piccoli aiuti individuali, una concreta testimonianza di sincera partecipazione verso chi si trova in improvvise difficoltà

L'impegno è immutato

Sono passati trent'anni da quando, il 5 dicembre comparve per la prima volta, nella pagina di cronaca, la rubrica di lettere «Specchio dei tempi». Giulio De Benedetti, direttore del giornale, la presentò dicendo: «*Voglio aprire un colloquio con tutti, deve essere un angolo di cui i lettori si sentono padroni, dove si incontrano e scambiano le loro opinioni*». In questi sei lustri, il confronto è puntualmente realizzato attraverso la pubblicazione di migliaia di lettere. Non c'è stata, di politica, di morale, di cronaca, che non abbia avuto un riscontro immediato negli interventi dei lettori.

Scopo primo all'iniziativa era di dar voce alla gente, ai soli, agli indifesi, agli inascoltati: poter parlare è già un inizio di considerazione. Ma i lettori non si sono limitati ad ascoltare: hanno voluto donare speranza, soccorrere tempestività, offrendo un'immagine diversa da quella di un mondo che spesso appare cinico e violento. Una testimoniata dagli oltre trenta miliardi versati alla rubrica. «*Quello che mi distingue — è il parere di chi invia la offerta — è la tempestività con cui intervenite e la chiarezza dei resoconti. Ognuno vede e giudica come sono utilizzati i suoi soldi*». Aggiungiamo che le spese di organizzazione sono a carico del giornale e non sono sottratte agli aiuti.

Così, ogni volta, le grandi iniziative popolari continuano a destare stupore e emozione, rivelando sentimenti comuni: aiutare altri a vivere e, nello stesso tempo, essere migliori.

Sono i medesimi propositi che, dal 1975, spingono i lettori a rinnovare il loro impegno verso gli anziani più soli, quelli che, nella grande città, possono anche morire senza che nessuno se ne accorga. Per incontrare questi amici silenziosi bisogna salire nelle soffitte dei palazzi del centro storico o raggiungere case fatiscenti di periferia. A mille di loro, entro la fine mese, i cronisti di «*Specchio dei tempi*» porteranno assegni da quattrocentomila lire, testimonianza di un impegno immutato di amicizia e pace.

Marco Marolla

Dagli aiuti all'Italia al villaggio di Lioni

Dalla sottoscrizione per il crollo del Vajont (328 milioni nel '64) alla campagna per la carestia in India (600 milioni nel '66), fino ai sette miliardi raccolti in due mesi quando, nell'80, la Campania fu devastata dal terremoto (in 60 giorni venne costruito a Lioni un villaggio per mille senzatetto): sono centinaia le grandi iniziative popolari. Non c'è festa in cui i lettori si siano dimostrati sordi: dal «Salvare Venezia» al massacro di Kindu, dall'inondazione dell'Alessandrino alla campagna per acquistare cinquanta reni artificiali, fino alla costruzione di un centro per bimbi handicappati donato nel 1979 al Comune di Torino (costo 461 milioni)

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte per le «Tredicesime»:

M. Z. [illegible]; Anna e Riccardo 400.000; in memoria di Romolo 400.000; C. F. 300.000; Luigi Brusa [illegible]; Angela 150.000; in memoria di Eugenio Perotto, gli ex Rauchiero e cugini 150.000; Lorenzo e Gaia 150.000; A. A. 100.000.

Gigi 100.000; A. B. 100.000; A. D. 100.000; in memoria di Grasso Michele, la mamma, il papà e fratello 100.000; Guglielmina 80.000; cinque amiche 75.000; Wilma 70.000; A. P. D. L. Susa 50.000; in onore di Papa VI 50.000.

In memoria di Elena 50.000; T. P. 50.000; A. R. pensionata 50.000; A. M. 50.000; Ernesta e Nicola 50.000; N. S. 50.000; Roberto in memoria dei nonni R. P. D.; in memoria dei nostri cari 50.000; per i miei defunti A. C. 50.000; V. O. Wanda 50.000; Elsa C. 50.000; Bruno, Maria e Stefano Camia 50.000; M. N. 50.000; Mariarosa e Valentina in ricordo di Emilio 50.000.

A. T. D. 30.000; R. A. [illegible]; A. B. G. 30.000; R. F. 30.000; S. O. 25.000; Quacchia Terasso Elena in ricordo dei suoi genitori [illegible] in memoria dei [illegible] morti, Emma 20.000; [illegible] il sorriso di una nonnina E. L. 30.000; R. F. [illegible]; G. L. 20.000; B. A. 20.000; M. T. 10.000; Giovanna 10.000; Anna 10.000; Claudio e Chiara 10.000.

Famiglia Rolla [illegible] in memoria dei propri defunti 100.000; [illegible] i bimbi handicappati [illegible] felice Natale 50.000.

Ferraudi e Bruno 300.000; in memoria di nonno Giovanni 150.000; Riccardo e nonno Luigi 150.000; scuola media statale «U. Saba» Torino 104.000; per chi ha tanto bisogno T.C. 100.000; in memoria del suo adorato marito Nino, Liliana 100.000; A.M. [illegible] Franca e Cesare 75.000; per il Natale del disoccupato a reddito [illegible] con figlio handicappato [illegible].000; in [illegible] dei miei cari defunti [illegible] F. Giulia e Alessandro Verna [illegible] R.C. 10.000; in [illegible] Papa Giovanni e Sant'Antonio, una mamma 10.000; in onore di Papa Giovanni, Feliciana 10.000; in onore di Papa Giovanni 5.000. B.E. 50.000; G.P. 50.000; Antonella e Barbara 50.000; ricordando padre Marocco 50.000; Nella P. in memoria dei suoi genitori 50.000.

Giovanna Datta [illegible] Pina e Gian in ricordo di Ettore Celoria 50.000; in memoria di Gigi 50.000; N.N. Susa [illegible] M.C.M. ringrazia Papa Giovanni 50.000; M.M. 50.000; P.A. [illegible]; P.L. 50.000; [illegible] 50.000; Goffi foglio Ambrogio in memoria della moglie Vittoria [illegible].

P.G. 50.000; Marisa e Giorgio 50.000; A.A. 50.000; E.M. 50.000; Magdalena 50.000; A.M.C. 50.000; N.N. 50.000; Margherita [illegible] in onore della Consolata 50.000; M.P. 50.000; M.F. 50.000; L.V. 50.000; in memoria di Vincenzo [illegible] e dei miei genitori 50.000; Paola e Maria in memoria di Valentina Cavandoli 50.000; B.D. [illegible].

Rita e Renato [illegible]; Valentina e Renzo 50.000; F.E. in ricordo dei genitori 50.000; Teresa e Giuseppe ricordando i propri cari 50.000; Lalla e Bruno 50.000; [illegible] ricordo di Pola 50.000; F.C. 50.000; M.C. 50.000; A.C. [illegible] memoria [illegible] loro defunti 50.000; Alberto e Maria 50.000; G.E. 50.000; ricordando Anna Maria 50.000; Giovanni e Franca 50.000; S.e L. [illegible]00; in ricordo di Vighetti Luigi 50.000; [illegible] 3° anniversario della morte di Dante Meirano, ricordandolo [illegible] affetto, moglie e figlio 50.000.

Piero e Irene 50.000; I.P. 50.000; [illegible] F. 50.000; Ettore e Germana 50.000; ricordando Liliana (Cicla) 50.000; ricordando Tom e Vitta 50.000; F.e M. in memoria di Sabina 50.000; Maddalena e [illegible] 50.000; P.C. 50.000; per gli anziani bisognosi G.M. 50.000; Maria Luisa 50.000; L.M. ricordando mio marito 50.[illegible].

Maria Teresa ricorda Margherita Forneris 50.000; A.B.B. 50.000; C.R. [illegible] in memoria di Enrico Tamagno, i [illegible] cari 50.000; Ugo C. 50.000; ricordando Eva 50.000; G.L. 50.000; in ricordo di nonna Olga 50.000; Mario M. Torino 50.000; L.M. Settimo Torinese [illegible]; A.C. 50.000; C.C. 50.000; A.R. 50.000; G.C.B. in memoria dei defunti 50.000; Massimo e Franca 50.000; L.F. 50.000; M. 50.000; B.V. [illegible]; Ida in memoria di Marilio 50.000.

B.N. 50.000; E.C. 50.000; N.N. [illegible]; [illegible] memoria di Paolina Bardanelli 30.000; ricordando Papà [illegible] per grazia ricevuta [illegible] B.G. 50.000; Maria e Vittorio 50.000; M.[illegible] 50.000; ricordando [illegible] i genitori 50.000; Silvio e Giovanna 50.000; ricordando lo zio Flavio, Lina e Stefano 50.000; Mattioli Ventura 50.000; V.M. 50.000; A.A.C. 50.000; in memoria di Giuseppe Marchesi [illegible] nonna Piera 50.000.

(Continua)

I versamenti

I versamenti per le «Tredicesime» agli anziani più soli si possono fare agli sportelli di «Specchio dei tempi», via Roma 80, dal lunedì al sabato (9-12,30; 13-19) e via Pierino 32 (8,30-13; 15-17, escluso il sabato).

Le offerte possono anche essere inviate con assegno a «La Stampa» (via Marenco 32) indicando l'indirizzo del mittente, cui sarà inviata la ricevuta, e [illegible]vando la dicitura che si vuole pubblicata sul giornale. Infine è possibile versi del conto corrente postale n. 7104.

Una sottoscrizione popolare: dal 1978 ricevuti 126 mila versamenti

Le offerte per la ricerca sul cancro

La scuola «Lessona» in memoria di Cosimo Graffone 182.500; le famiglie Pavarin Ricci e collaboratrici De Paveri in ricordo di Ettore 170.000; alla memoria di Garbi Solidea, i colleghi dell'ufficio sanitario [illegible] in memoria di Currado Consiglio, famiglie Palmisano [illegible]; in memoria del padre 160.000; V.R. 150.000; condomini e inquilini dello stabile di corso Racconigi 167 Torino, in memoria di Torchio Antonino 150.000; in memoria di Pier Antonio Marra, i condomini e inquilini di piazza Peyron 1 [illegible] in memoria di Tesio Angelo, i condomini di corso Siracusa 49 140.000; i colleghi [illegible] Toro Assicurazioni in memoria di Orazio Campailla 140.000; gli ex compagni di lavoro di Romana [illegible].

In memoria di Paretti Francesca, i condomini di piazza Statuto 130.000; i colleghi di lavoro Fiat Costruzioni Sperimentali in memoria della madre di Nicola Giovanni 120.000; in memoria di Martini Pietro, i colleghi di Vittorio [illegible] ricavato della vendita «Ricordo quel bimario» Punto Verde corso Siracusa 109 125.000; in memoria di Gorbi Angelo dagli [illegible] di Giancarlo e Rosetta 125.000; in ricordo di Candelicino Luciana, gli amici 125.000; in memoria di Liliana Boggia, gli amici di Anna e Giorgio 121.000; i colleghi dell'ufficio cassa Credito Italiano Sede in memoria di Schellino Luigina 120.000.

Condomini, inquilini e amministratore condominio via Piscina 38/40 in memoria del sig. Ferrero 110.000; in memoria di Leonelini Gina ved. Marconi, i condomini di via San Paolo 6 bis 110.000; in memoria di Ugliori Vittorina di Brundu, il condominio [illegible] Cirié 24 110.000; in memoria di Lupo Mariante Vorrasi Leonarda, i dipendenti [illegible] Vigoi 105.000; Da- [illegible] Nunziella ricordano Luciana 100.000; alla memoria di [illegible] caro fratello Vittorio 100.000; Gigetti Rosetta, Nocera Francesco e Giuseppe, in memoria di Dario Antonucci 100.000; Iris e Leo, in memoria di Dario Antonucci 100.000; il personale [illegible] scuola «Rodari», in memoria del papà di Mariangela 100.000.

M.P.L. 25.000; una anziana Fiat 25.000; C.D.P. 25.000; S.B.G. 25.000; Novellino Emanuele 25.000; [illegible] Madonna del Bambino [illegible] per grazia ricevuta 25.000; S.G. [illegible]; in memoria di Antonio Montescone 20.000.

Dal GRUPPO FABBRICANTI MOBILI

UN BELLISSIMO REGALO PER TUTTI!

Fino al 31 Dicembre 85, 10.000 arredamenti
superscontati pagabili a rate senza interesse.
Tutte le migliori marche di cucine, camere, soggiorni, salotti, camerette, armadi moderni e classici.
Non aspettate gli ultimi giorni, vi attendiamo oggi stesso in [illegible] dei 6 centri vendita del GRUPPO FABBRICANTI MOBILI.

mobilopoli
LA CITTÀ DEL MOBILE
[illegible] MAPPANO (TO) S.S.ST.TORINO-LEINI
SUPERMEC DEL MOBILE
2 TORINO C.so Polenza 166
3 TORINO Via Lanino 9
4 ROSTA Str.Avigliana Km.17
5 TROFARELLO Str.Torino 244
CASA DEL MOBILE
6 BORGARO TORINESE Str. Lanzo 48
NATALE [illegible]: LA TUA CASA SARA' BELLISSIMA!

PENSA IN GRANDE: SEAT MALAGA.

PRESSO LA NUOVA PRESTIGIOSA CONCESSIONARIA
SEAT CAR-ESSE
TORINO - CORSO MATTEOTTI 47
TEL. (011) 547.294

Sagla viaggi e soggiorni
C. De Gasperi, 35 - To - (011) 50 53 61
APERTO IL SABATO (sino al 21/12)
Per prendere ancora più comodamente i Vostri viaggi e [illegible]ent

[illegible] DONO DI CLASSE
VALCLER
PELLETTERIE VALIGERIE ARTICOLI REGALO
V. Duchessa Jolanda 67a

Salone LA STAMPA
specchio dei tempi
abbonamenti ecc.
acquisti arretrati
pubblicità Publikompass
Via Roma 80
Telefoni 517.698 - 535.370/6 - 535.113

SE RICEVI UN REGALO «BOIDI» CIÒ HA PENSATO A TE E' «UN SIGNORE»

PRODUTTORE - PELLICCERIA - FABBRICA DELLE PELLICCE - LABORATORIO SPECIALE PER LA SCELTA E LA LAVORAZIONE DELLE MATERIE PRIME - RIPARAZIONI - PULITURA - CONSERVO PELLICCE - ACCESSORI - PRIVATA

BOIDI - VIA MARCO POLO 15 - TORINO (CROCETTA) - TEL. [illegible]

L'area risulta [illegible] vincolata a grande industria

Montefibre: quale futuro?

Da [illegible] anno, ogni giorno i soci perdono 5 milioni - Dice il responsabile: «Chiediamo solo che il [illegible] predisponga gli strumenti urbanistici per consentirci di operare» - L'amministrazione: «Non ci sarà demolizione degli stabilimenti»

Ogni giorno i soci della Seram (Società operdiese recupero area Montefibre) perdono [illegible] complessivamente cinque milioni. E soltanto calcolando gli interessi attivi che un qualunque istituto di credito [illegible] disposto a corrispondere [illegible] fronte di un versamento di otto miliardi. Ricordando che l'area Montefibre è stata acquistata un anno fa, ecco che il mancato guadagno arriva a cifre da nove zeri. Insomma, chi a suo tempo paventava operazioni a carattere prettamente speculativo (acquisto e realizzo in tempi brevi) è stato smentito.

Lo conferma anche il responsabile della Seram, Serafino Actis Perino: *«Non abbiamo mai avuto intenti speculativi, lo si è ripetuto sino alla noia durante le prime fasi della vicenda. Il nostro è un discorso imprenditoriale, un investimento. Vogliamo che il Comune predisponga gli strumenti urbanistici per consentirci di operare»*.

L'area Montefibre (200.000 metri quadri, centomila dei quali coperti) è infatti vincolata [illegible] vecchio piano regolatore a grande industria. Una destinazione anacronistica, anche perché l'unica grande azienda operdiese, la Olivetti, intende espandersi in altre zone della città. Né sono pensabili trasferimenti di altri colossi dell'industria.

L'intera area, infatti, rientra nel Parco fluviale urbano della Dora, [illegible] nel piano [illegible] recupero della zona centrale e degradata che insiste sulle [illegible] sponde del fiume. Un progetto che finirà per coinvolgere anche Tecnocity e [illegible] prevede investimenti per decine di [illegible] nascerà [illegible] nuova «city» operdiese, cui si dovrebbero aggiungere centri per le tecnologie [illegible] sede, scuole, impianti sportivi e residenze. Insomma, [illegible] nuova livrea proiettata nel [illegible].

L'esecuzione del piano, [illegible] dall'architetto Valle, s'inizierà proprio dall'area Montefibre. Ma che cosa sorgerà al posto dei vecchi stabilimenti? Le idee sono molte: in un incontro in municipio i responsabili della Seram hanno proposto la costruzione di palazzine per gli uffici, in modo da liberare altri edifici comunali [illegible] centro storico. «Ci auguriamo soltanto — sostiene Actis Perino — *che non si giunga a destinazioni decise a tavolino, non precedute cioè da serie analisi di mercato. Perché ora non [illegible] può sapere quali saranno le richieste di uffici, [illegible] insediamenti industriali?*».

Su un punto gli amministratori operdiesi sembrano d'accordo: il rilancio dell'area [illegible] partirà dalla completa demolizione degli stabilimenti, che comporterebbe costi aggiuntivi altissimi [illegible] comprometterebbe l'economicità dell'operazione.

La Seram è nata all'acquisto della Montefibre, [illegible] capitale fornito da imprenditori in parte operdiesi e, pare, in parte arabi. Nel contratto [illegible] vendita [illegible] proprietà degli stabilimenti si [illegible] impegnata allo sgombero dei capannoni, che è tuttora in corso e dovrebbe concludersi con l'anno nuovo.

Intanto la vicenda dei lavoratori in cassa integrazione a zero ore non è ancora chiusa: il [illegible] [illegible] sta [illegible] garantito fino a settembre e il sindacato si sta impegnando per [illegible] ulteriore rinnovo. Assunzioni (ad esempio, alla Farmitalia di Settimo) e prepensionamenti hanno assottigliato la pebbiera dei senza lavoro, che restano comunque circa 500. Alcuni [illegible] [illegible] impegnati in attività socialmente utili [illegible] conto del Comune, altri hanno seguito corsi di riqualificazione professionale che dovrebbero facilitarne la reimmissione nel ciclo produttivo.

Ma nel complesso la situazione [illegible] difficile.

Pinerolo: la dc su pli e giunta

La democrazia cristiana, in merito all'uscita dei liberali dalla giunta comunale di Pinerolo, motivata più da [illegible] trasti personali che politici, pur rispettando la scelta del pli la definisce «non opportuna» e ritiene, considerando le esigenze della città, che essa non debba pregiudicare l'attività dell'Amministrazione comunale.

La dc si rammarica che l'uscita dei pli privi in maggioranza dell'apporto esecutivo di una forza politica importante e si augura che, chiariti i contrasti di questa incresciosa vicenda, [illegible] possibile ripristinare il pentapartito.

Giunta a Settimo

Manca intesa tra pci [illegible] psi per la cultura

Nuove divergenze [illegible] Settimo tra pci e psi nella formazione della giunta di sinistra che [illegible] prendere [illegible] posto del monocolore [illegible] presieduto da Teobaldo Fenoglio. Lo scoglio è l'assegnazione dell'assessorato alla Cultura, finora gestito dai psi attraverso alcune iniziative che nella passata amministrazione hanno suscitato critiche e polemiche [illegible] solo dai psi ma anche all'interno [illegible] psi. Ora i [illegible] rivendicano l'assessorato per lanciare «un messaggio culturale nuovo», ma il psi non sembra disposto a cedere.

Se ai comunisti resterà l'assessorato [illegible] Cultura, abbinato allo Sport, [illegible] psi toccherà la Pubblica Istruzione. [illegible] definiti [illegible] altri [illegible] psi: psdi, Rapporti con le circoscrizioni e responsabilità delle aziende municipalizzate (assessore Tommaso Cursio); al pci Lavori pubblici, Viabilità e Trasporti (incarico confermato [illegible] Corgiat); Bilancio e Finanze dovrebbero restare [illegible] neo eletto Alfredo Morabito.

Ai psi quattro incarichi: Urbanistica, Edilizia privata e pubblica per l'ex vicesindaco Giovanni Ossola; Attività economiche per Franco Vernì; Rapporti con il personale per Angelo Carbonella.

Il psi [illegible] ha a [illegible] chi sarà il quarto assessore: i candidati sono Corrado Arrotini e Giuseppe Liace, entrambi della sinistra. Contro quest'ultimo pende tuttavia un ricorso [illegible] Tar che potrebbe dichiararlo decaduto. E' stato presentato dal primo escluso della [illegible] socialista, Mariano Nicolosi: sostiene che ai Liace sono state assegnate 14 preferenze in più

Una strada, un compromesso

Aperta tra Mongrando [illegible] Borgofranco

Ivrea e Biella sono più vicine. E' [illegible] [illegible] ai tra[illegible]o la statale 419, che collega Mongrando a Borgofranco. Si [illegible] dal primo tratto [illegible] un'arteria destinata [illegible] proseguire fino a Settimo Vittone, [illegible] vent'anni fa [illegible] garantire un collegamento più rapido tra la città lariana e, attraverso il valico del Monte Bianco, i grandi operanti del Nord Europa.

Da allora molto è cambiato: la bretella autostradale ha risolto il problema del traffico pesante, sicché la nuova arteria [illegible] per [illegible] percorsa soprattutto da mezzi [illegible] modeste dimensioni.

L'apertura della Mongrando-Borgofranco è arrivata dopo mesi di discussioni. L'amministrazione del Comune operdiese si era opposta, in quanto la statale si innesta sulla [illegible] rinciale [illegible] Andrate, [illegible] stretta e [illegible]. «La frazione Bio è quasi isolata e le auto sbucano a un passo dall'abitato, con gravi pericoli per i cittadini» hanno sostenuto sindaco e assessori più d'una volta.

Alla fine si è giunti a un compromesso: limitare il traffico pesante fino agli [illegible] quintali; rifacimento della segnaletica; opere [illegible] allargamento nei tratti più pericolosi della provinciale.

Intanto, proseguiranno i lavori in direzione di Mongrando. L'ultimo tratto è il più discusso: gli abitanti di Borgofranco temono danni al Balmetto, le caratteristiche cantine ricavate nella roccia morenica. [illegible] la Regione si è impegnata [illegible] un nuovo progetto, tenendo conto delle indicazioni [illegible] fornite dai geologi.

AUTORIZZAZIONE COMUNALE
n. 1601 (legge [illegible] del 19-3-80)
CONFEZIONI SHOPPING 2001
CORSO ORBASSANO [illegible]
VENDIAMO TUTTO
ANCHE I MURI

Giacconi donna	~~L. 110.000~~ a	L. [illegible]
Paletò donna	~~L. 180.000~~ a	L. 99.000
Abiti donna	~~L. 90.000~~ a	L. 49.000
Gonne	~~L. 40.000~~ a	L. 19.000
Abiti uomo	~~L. 190.000~~ [illegible]	L. 99.000
Paletò uomo	~~L. 240.000~~ [illegible]	L. 99.000
Pantaloni [illegible]	~~L. 40.000~~ a	L. 20.000
Camicie uomo	~~L. 35.000~~ a	L. [illegible]

Ricordate:
CORSO ORBASSANO 236

...UNA CASA
SENZA TAPPETI È COME
UNA CASA [illegible] QUADRI
SI AVVERTE LA MANCANZA DELL'ARTE,
DELLA CULTURA, [illegible] BUONGUSTO.
SE [illegible] TAPPETO RAPPRESENTA
[illegible] TOCCO [illegible] UNA TRADIZIONE
INTRAMONTABILE, LA MOQUETTE NE
È LA NATURALE CONTINUAZIONE.
WOLMER
TAPPETI E MOQUETTES
Strada [illegible] 12 253
Via [illegible] 011/774.656

PER CAMBIO ATTIVITA'
Autor. n. 1197 del 16-10-
itar [illegible] per l'arredamento
Galleria Subalpina
Torino - Tel. 011 532.029
VENDITA PROMOZIONALE
DI TUTTI I MOBILI IN ESPOSIZIONE
[illegible] - Letti - Credenze - Librerie - Tavoli - Sedie
[illegible] - Poltrone - Divani letto - Luci - Complementi
SCONTI VARI
DAL [illegible] AL 40%

Il [illegible] [illegible] Sebastiano Po: concluso [illegible] processo

Ho ucciso, ma ero solo? Il [illegible] non è risolto

Valentino Amantea condannato a 17 anni per omicidio volontario - Per i giudici non ha detto tutto ciò che sa

Valentino Amantea, 30 anni, secondo i giudici [illegible] 2ª Corte d'Assise è l'assassino del meccanico Franco Bertolina, 44 anni, ucciso nel cortile [illegible] casa con [illegible] colpo di pistola la mattina [illegible] 1 aprile '84. Il giovane, riconosciuto colpevole di omicidio volontario, dovrà scontare [illegible] anni di carcere.

La sentenza, arrivata dopo tre ore di camera di consiglio, è un processo che avrebbe dovuto chiudersi [illegible] un paio di giorni e che, invece, [illegible] durato [illegible] settimane, [illegible] sato d'un colpo tutti i dubbi che l'Amantea, con il [illegible] atteggiamento, aveva fatto sorgere sulle indagini [illegible] l'omicidio [illegible] [illegible] Sebastiano Po.

In sostanza, l'Amantea, nella prima udienza, aveva spiazzato [illegible] negando la prima versione dei fatti, su cui si basava il castello delle accuse, precisando: *«Non è vero che sono [illegible] [illegible] del Bertolina trovandolo già ferito; è stato un mio amico, di cui non voglio fare il nome, a portarmelo moribondo sotto casa: non ho fatto altro che accompagnarlo all'ospedale»*. Per chiarire se il giovane stesse o no mentendo, la Corte ha praticamente rifatto l'istruttoria in aula, ma con [illegible] risultati.

Alla fine, i giudici della Corte d'assise hanno fatto propria la [illegible] della parte civile (avvocati Zançan ed Elena Negri in rappresentanza della moglie della vittima) secondo cui, la mattina del 7 [illegible] '84, non poteva essere [illegible] che l'Amantea a sparare [illegible] Bertolina. C'era lì [illegible] vante, perché l'assassino e la vittima litigavano per una questione [illegible] macchine, e pure una serie di [illegible] che provano la presenza dell'Amantea nel cortile [illegible] casa del Bertolina. Movente e indizi aspramente contestati dagli avvocati difensori, Cappelletto e Badellino.

«La sentenza ci ha deluso — sostiene l'avv. Cappelletto — *ma abbiamo fiducia nel giudizio d'appello. Sarà interessante leggere [illegible] motivazioni con [illegible] i giudici sono arrivati al convincimento [illegible] l'Amantea è l'assassino»*.

Un dubbio comunque resta e cioè se l'Amantea [illegible] davvero l'unico responsabile dell'omicidio. Per tutto il processo il presidente Capirossi ha insinuato, sgridato, cercato di convincere l'imputato a dire tutto ciò che [illegible], ma senza risultati.

Giorno per giorno

Credenti e città

Al Seminario metropolitano, [illegible] XX Settembre 83, si svolgerà stasera, alle 21 l'ultimo [illegible] di preparazione del seminario *«Il [illegible] e il futuro [illegible] città»*. Parla [illegible] Mela [illegible] Politecnico di Torino su «Città, Torino, cambiamento».

[illegible]

Alle 9.30, all'Unione industriale, via Fanti 17, incontro con una delegazione maltese guidata dal ministro K. Vella [illegible] da un gruppo di industriali. Sarà proiettato il filmato *«Malta, investire conviene»*. Seguirà una lettura di [illegible]. Nel pomeriggio, nella sede [illegible] [illegible] estero [illegible] piemontesi, via Ventimiglia [illegible], incontri singoli con gli esponenti di Malta.

[illegible]

Via Lagrange 20, sede Sisl, [illegible] 17.30, relazione del prof. Alessandro Marazzi su *«L'azione delle Nazioni Unite per lo sviluppo e la [illegible] codificazione del diritto internazionale»*.

Sulla [illegible]

Il prof. Giovanni Tamburelli, alle 18, all'associazione elettrotecnica, via Giolitti 1, parlerà su «La Sindone rivelata dal computer».

Dirigenti tecnici

All'Unione industriale, ore 21, si svolge una tavola rotonda su *«Europa ed Esprit: due programmi per l'Europa»*, organizzata dal Club Dirigenti tecnici. Relatori: Michele Principe, [illegible]; Basilio Catania, direttore generale Csst; Salvatore Tropea, giornalista.

Un [illegible] [illegible] la ricerca

Alle 21, all'hotel Royal, [illegible] Regina Margherita 249, si svolgerà una serata di Gala. Il ricavato verrà devoluto all'Associazione prevenzione e cura dei tumori.

Scienza, cultura e vita

«Per un tentativo di giudizio. scienza, cultura e vita», è il titolo del libro, della prof. Paola Bruno Longo del Politecnico, che sarà presentato all'Istituto Mazzarelli, via Bogino 9, alle 21, dal prof. don Luigi Negri.

Congresso Fiom-Cgil

Si inizia oggi, ore 14, sala comunale di Bobbio. Il [illegible] [illegible] tresso della Fiom-Cgil [illegible] Compensorio [illegible] Ivrea. I lavori proseguiranno fino alle 18.

Sull'Eritrea

Alle 20, al circolo Sestre Agnelli, via Sarpi 117, [illegible] sul tema *«Eritrea, un anno dopo»*.

ALLA RICERCA
DEL TEMPO PERDUTO
KOMPAX BY PORTA
PORTA GIOIELLIERI
VIA C. BATTISTI [illegible]

FESTIVAL DEL CINEMA SPORTIVO

I giorni della gloria

«Sedici giorni di gloria» è il film ufficiale sulle Olimpiadi di Los Angeles '84 che viene presentato [illegible] ore 21 al cinema Ambrosio in anteprima europea per la rassegna del Festival Cinema Sportivo. Verrà introdotto dal presidente della Federazione Italiana [illegible] di Atletica Leggera Primo Nebiolo, che è anche vicepresidente del Festival torinese, dagli olimpionici Sara Simeoni e Maurizio Damilano, dalla maratoneta Laura Fogli.

«Abbiamo *sofferto fino all'ultimo istante* — spiega il presidente Nebiolo — *per ottenere e ritrovare questo film. Prima lo abbiamo richiesto a Los Angeles che ha mandato "la pizza" in un suo ufficio [illegible] New York. Da qui è partito ad una spedizioniere che [illegible] ha inoltrato all'Alitalia. Però invece di viaggiare su un aereo [illegible] linea [illegible] copia è stata spedita in Italia* con un [illegible] che è *arrivato a Roma con altri 1786* [illegible] *roba. Hanno impiegato tre giorni a ritrovarlo e l'altro ieri abbiamo davvero vissuto una giornata di panico,* [illegible] *contare che* [illegible] *frattempo avevamo speso quasi un patrimonio* [illegible] *telefonate per scoprire dove mai poteva essere finito».* Comunque, al di [illegible] di queste peripezie, si può affermare [illegible] il film sui Giochi di Los Angeles, oltre alle gare, altamente spettacolari, offrirà al pubblico torinese uno spaccato dell'America.

tv, bur.

Sono proiezioni per le scuole

Questo il programma odierno del 41° *Festival Internazionale di Cinema Sportivo*: alle ore 21, al cinema Ambrosio, in anteprima europea, «*Sixteen Days of Glory*» (Sedici giorni di gloria». Al cinema Charlie Chaplin 1, alle 19 e 22, e al cinema Charlie Chaplin 2, alle 16 e alle 20, rassegna [illegible] film in [illegible] tra cui «*I pionieri* [illegible] *Karakoram*». In quest'ultimo cinema, alle 16,30 e alle [illegible]: *Sport aperto*. [illegible] termine delle proiezioni Enzo Maolucci presenta: «*Sopravvivere per vivere: il survival competitivo*». Caffè San Carlo: alle ore 17, rassegna di film: retrospettiva proiezioni in concorso delle precedenti edizioni. Inoltre, tutte le mattine, alle 9,30, al cinema Ambrosio a Romano, proiezioni per le scuole (in quest'ultimo [illegible] tutti i film saranno preceduti dal cortometraggio inedito [illegible] lingua originale «*Carol Johnston*», [illegible] J. Thomson e J. Cosgrove, prodotto dalla Walt Disney). Sempre di mattina, alle 9,30, [illegible] Charlie Chaplin 2, «*Storia del ciclismo - I più celebri Giri d'Italia e Tour* [illegible] *France*». Alle 17,30 e 21, al cinema Charlie Chaplin 1, Retrospettiva «*Maciste*» / Omaggio a Bartolomeo Pagano. In programma «*Maciste Alpino*», di O. Pastrone (1916). [illegible] sala degli Antichi Chiostri, in via Garibaldi, prosegue [illegible] mostra «*Maciste*». Nella libreria Paravia, via [illegible] 23, tutte [illegible] sere, [illegible] 21 alle 23, selezione di film in concorso. Per stasera è pure in programma un articolato dibattito sullo sci-alpinismo per la presentazione del libro di Lorenzo Berzezio «*La riscoperta delle Alpi con gli sci*». Tessera giornaliera, lire [illegible] mila; abbonamento, lire 10 mila.

IN MOSTRA QUARANTA AUTORI

Da album e cartelle

Dopo la pittura dell'800, ecco i fogli preziosi tratti «*da albi e cartelle*»: ed è l'annuale appuntamento offerto dal Fogliato (via Mazzini 6) [illegible] amanti della grafica, con disegni e incisioni, acquerelli e pastelli compresi, nei quali può vedersi spesso [illegible] meglio di quanto — per libertà di ispirazione e spontaneità di grafia persino pittorica — possa darsi degli artisti moderni, scomparsi.

Sono in complesso [illegible] meno di 130 opere d'una quarantina di autori: dai tre pastelli montani di Ugo Alessio ad una *Venezia* ad inchiostro acquerellato [illegible] Terzolo. Ritorna così un passato prossimo — nel quale hanno operato Massimo Quaglino [illegible] Roberto Terracini, Boschetti e Bertinaria [illegible] Deabate, Felice Casorati [illegible] Cino Bozzetti, [illegible] Revigliono — e quello tra le due guerre, [illegible] risalire poi ad un quasi [illegible] secolo addietro.

Non è naturalmente la dimensione [illegible] far la qualità [illegible] un'opera [illegible] [illegible] minuscolo schizzo del Po datato da Marco Calderini nell'aprile del 1874 può [illegible] considerato tra i suoi più felici. [illegible] metro raggiunto dal carboncino col *Paesaggio presso Reigner (Alta Savoia)* di Fontanesi ne fa tuttavia un'opera importante, per la tenuta del segno inconfondibile nell'elaborata lumeggiatura che anima di sé [illegible] folta macchia boschiva dietro [illegible] quale stava la lunga esperienza dell'eccellente litografo di vedute ginevrine.

Notevole, com'è naturale, anche *Il ritorno dallo* [illegible] *caccia* di Quadrone [illegible] cui non [illegible] caso il catalogo reca l'immagine in frontespizio), per la magistrale resa della finissima gamma d'un [illegible] seppia dilavato che nulla [illegible] da invidiare al dipinto ad olio che sullo stesso motivo l'artista monregalese ci ha lasciato.

Assai fini, tra gli altri, i disegni a matita di Avondo e certe pagine di Boccardo e Beccaria, le paretina con le acqueforti di Boglione e i pastelli di Conterno. **an. dra.**

«Il ritorno [illegible] caccia» dell'ottocentista G. B. Quadrone

Con Avigdor in libreria

Oggi, dalle ore 18 [illegible] *alla Libreria Luxemburg in piazza Carignano, l'artista fotografo Giorgio Avigdor mette in mostra alcune cartelle a numero limitato che riuniscono sei stampe originali. Avigdor sarà presente all'incontro che rientra nel Dicembre Sera, l'iniziativa che per un mese fa tenere aperti i negozi torinesi fino a tardi e di cui diamo un programma dettagliato in altra parte di questa pagina.*

Il torinese Avigdor è [illegible] *dei più quotati fotografi italiani e le sue mostre hanno* [illegible] *toccato varie città italiane.*

orario [illegible]

Fine delle trasmissioni.

I magazzini CAROSELLO, dopo oltre vent'anni di attività, CHIUDONO DEFINITIVAMENTE restituendo la licenza [illegible] competenti autorità locali. Tutte le merci [illegible] magazzino [illegible] quindi in vendita A [illegible] SOTTOFATTURA per [illegible] convenienza senza limiti!

APPROFITTANE! solo per [illegible]

MAGAZZINI CAROSELLO

V. GORIZIA 52 — V. GENOVA 81

N.B. - Sono anche in vendita, ai migliori offerenti, tutti gli arredamenti dei negozi.

Autor. n. 72 e 73 del 18/10/85

INCONTRI A «DICEMBRE SERA»

Anche gli antiquari nell'orario «lungo»

Questo il programma odierno di «Dicembre Sera» (organizzato dall'Assessorato per il Commercio). Alla *Galleria Narcho* mostra sino alle [illegible] di Guttuso, Vespignani, Carus. Alle 21 alla *Libreria Paravia* [illegible] sull'alpinismo e sullo sci alpinismo [illegible] Luigi Desmaitels, Enrico Camanni e Lorenzo Berzezio. Alla *Campus*, ore 21, Andrea [illegible] e Tullio Regge presentano il libro *Le armi nucleari e il diritto internazionale*.

Alle bancarelle di corso Siccardi, dalle 21 alle 23,30 incontro con Michele Ruggero che presenta il libro *Da Napoleone a Bartali*. Alla *Petrini* (ore 18,30) Adalberto Chiesa parlerà del libro *Amori e guerre* di Carlo Perotti.

Alle 21 sfilata della banda [illegible] vigili urbani che partiranno da piazza Castello (davanti [illegible] negozio «Mascillo») e poi proseguiranno per via Maria Vittoria. Altra sfilata di banda musicale [illegible] corso Siccardi.

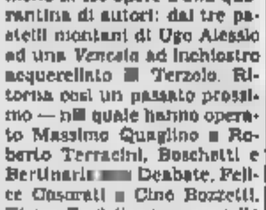
Alla *Galleria Berman* in via Arcivescovado 9 acquarelli di Sergio Manfredi (dalle [illegible] 21 alle 23) mentre seguono [illegible] stesso orario serale anche *Cazzaniti* (via Lagrange 5d), *Viotti* (via Viotti 5c), *Bottega d'Arte* (via Monte di Pietà 13), *Lo Scorpione* (corso Peschiera 177bis), *Tallagrafico* (piazza Carlina 15g), *Dante Alighieri* (piazza Carlo Felice 15). Tutti questi negozi espongono mostre d'argenti, quadri e altri pezzi artistici. Gli antiquari aderiscono all'orario «lungo» il martedì e il giovedì. Insomma, una vasta scelta [illegible] appuntamenti per chi vuole fare le ore piccole.

DA OGGI UN CONVEGNO SUL MANZONI

Alessandro fa discutere

Per molti Manzoni è soltanto uno scolorito ricordo scolastico: perché non approfittare del bicentenario della nascita dello scrittore milanese per ripercorrere la sua avventura letteraria, specchio di un momento cruciale della storia italiana? L'iniziativa è del Liceo linguistico «Cadorna» che in collaborazione con la Facoltà di Lettere ha organizzato un articolato convegno nazionale su «Manzoni e l'idea di letteratura».

Da oggi a sabato nell'auditorium [illegible] Biblioteca nazionale di piazza Carlo Alberto sono in programma le relazioni di alcuni tra i maggiori studiosi dell'opera manzoniana: analizzeranno «*I promessi sposi*» ma anche le poesie, il teatro, l'opera storica [illegible] critica per disegnare [illegible] complessa biografia letteraria [illegible] un intellettuale totale.



Il convegno si apre oggi [illegible] 16 con [illegible] relazione [illegible] Giancarlo Vigorelli, presidente del Centro nazionale di studi manzoniani, che traccerà un bilancio critico delle iniziative [illegible] bicentenario. Seguiranno relazioni di Ettore Bonora sulla lettera a Marco Coen, Mario Ricciardi sulla prima stesura [illegible] «*Fermo e Lucia*» e di Guido Davico Bonino sul teatro manzoniano.

[illegible] 21,15 nella saletta centrale del castello [illegible] Rivoli prima esecuzione assoluta delle musiche composte [illegible] Gambarana e Neri [illegible] testi del Cinque Maggio, [illegible] Pentecoste, e la Strofe per una prima Comunione. L'esecuzione è affidata [illegible] Anna Galliano e Renzo Rovedi [illegible] il coro della Scuola comunale [illegible] musica di Mondovì.

Il convegno proseguirà domani (il mattino dalle 9,45 e il pomeriggio dalle 15). La sera (ore 21,15) al castello [illegible] Rivoli lettura del dialogo «*Dell'invenzione*» affidata a Paola Roma e Giovanni Moretti del «*Teatro dell'angolo*». Il convegno si concluderà sabato mattina. **a. q.**

Cabaret danza afro [illegible] poi rock

Appuntamento con il cabaret questa sera al «Centralino» di via delle Rosine 10/A. E' di scena Sandro Benvenuti, già membro del Giancattivi. Dopo lo scioglimento del gruppo (Francesco Nuti se ne andò per intraprendere la carriera [illegible] attore e regista) Benvenuti ha proseguito da solo, [illegible] notevole [illegible] successo. La sua [illegible] torinese segna il ritorno del grande cabaret al «Centralino», dopo un periodo di silenzio.

Sempre stasera spettacolo di danza afro (ore 21,30) al «Re di carta» di via Germanasca 37, e concerto rock dei Kgb al «Primopiano» di via Clara 1 a Chivasso.

All'«Erbaveglio» di via alla Grotta 6 a Cumiana [illegible] no domani gli Anytime Blues, mentre [illegible] al «Capolinea» [illegible] via di [illegible] Maddalene l'appuntamento con la [illegible] Band di Gianni Basso.

PORTE REI TAGLIA FUOCO
pronte a magazzino materiali edili
SASSO - TORINO
Via Cercenasco 30
Tel. 850.710 - 859.942

BUON NATALE
Gioielleria
PONS
Piazza Barbieri, 29
Tel. 0121-22065
PINEROLO

gioiellieri riuniti piemontesi - Tel. 011-4473928

E' [illegible] «ballerina»

Il Teatro Mirafiori domani sera (ore 21,15) apre il sipario sullo spettacolo «Bentornato varietà» portato in scena dalla compagnia [illegible] *Giorgio Molino. A questa rivisitazione del teatro brillante è abbinato il recital del cantante torinese Enzo Mairo che torna davanti ai microfoni dopo qualche* [illegible] [illegible] *silenzio. Presenterà il suo ultimo* [illegible] *pirla dal titolo «Ballerina», tratto dall'Lp di genere melodico «Un giorno e l'altro».*

Lo spettacolo sarà replicato al teatro di [illegible] *Cocorea 68 sabato sera, domenica 8 (pomeriggio, ore 16 e sera) e nei giorni 13, 14 e 15 dicembre con gli stessi orari. L'ingresso costa 10 mila lire.*

Un dibattito — Alle 21, al Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27, dibattito [illegible] Riccardo Licata, Paolo Valle e Giovanna Barbero su «Il segno e il simbolo: valori estetico-espressivi tra arte e architettura». E' organizzato dall'Associazione Giovani Architetti.

Poesia — All'Istituto [illegible] via [illegible] Francesco d'Assisi, [illegible] 15, Sergio Albesano, Graziella Grana e Lorenzo Mascetta presentano il libro [illegible] poesie «Aria di casa» [illegible] Ettore Mingolla. Alcune liriche saranno lette da Anna Belena.

Sull'amore — Alle 21, al Centro Pannunzio in via dei Mercanti 1, Giacomo Dacquino parlerà sul tema «Psicologia dell'amore».

L'anello forte — Alle 17, alla Pro Cultura Femminile [illegible] corso Vittorio Emanuele 101a, Giorgio Calcagno parlerà su Nuto Revelli (che sarà presente) [illegible] in particolare [illegible] libro «L'anello forte».

C'è Mahler — All'Auditorium, ore 20,30, e domani alle 21, concerto per la Stagione Sinfonica Pubblica della Rai, con la «Settima» di Gustav Mahler. Dirige Moshe Atzmon.

Love letters — «Love letters», lettere d'amore. Il [illegible] selezione di celebri brani in lingua inglese che leggeranno, alle 16,30, Phillip e Rita Hatton con l'assistenza di Ruth Henderson. Alla British School in via Giolitti 55. Ingresso libero.

Ecco Arigliano — Alle [illegible] nell'Aula 1 del Politecnico in corso Duca degli Abruzzi, incontro con il cantante Nicola Arigliano accompagnato al pianoforte da Santo Palumbo. Partecipano Gigi Marsico, Mario Poglietti e Bartolomeo Lingua.

Diventeranno famosi?

Vuoi mettere alla ribalta [illegible] «*Diventeranno famosi?*», [illegible] festival della canzone organizzato da Radio Nu[illegible]e Orc di Moncalieri. La gara canora [illegible] disputerà al teatro comunale di Cambiano (via Lame, inizio ore 21) in quattro serate: tre di eliminazione, il 7, l'8 e il 14 dicembre, e una finale il 15 dicembre. L'iniziativa, sulla scia del successo riscosso nella passata edizione, si ripropone come occasione per aspiranti cantautori, solisti e gruppi che vogliono mettersi in luce e provare, almeno una volta, il «brivido» del palcoscenico.

I concorrenti si esibiranno su basi musicali [illegible] a meno che [illegible] intendano accompagnarsi con strumenti propri. [illegible] I premiati, tre semifinalisti e tre finalisti, che saranno designati da una giuria che voterà per tre distinte sezioni: [illegible] voce, l'interpretazione, la coreografia.

Anche il pubblico potrà esprimere una preferenza mediante il tagliando-voto abbinato al biglietto di ingresso. Le iscrizioni al festival [illegible] gratuite. Non ci sono limiti di età [illegible] per partecipare alla gara, chiunque ritenga di possedere una bella [illegible] può farlo. Per ulteriori informazioni occorre rivolgersi al numero telefonico 640.7308. **g. l.**

Televisioni in regione

Quarta [illegible]

10,30 Victoria Hospital, telefilm
[illegible] — Commerciali
12 — Il mondo degli animali, documentario
12,30 S.W.A.T., telefilm
13,30 Victoria Hospital, telefilm
14 — Don Chuck il [illegible], cartoni
14,30 Le sule della settimana
15,15 Hurricane Polimar, cartoni
15,45 Adolescenza inquieta, telenovela
16,30 Victoria Hospital, telefilm
17,15 S.W.A.T., telefilm
18,15 Gli emigranti, telenovela
19 — Le sule della settimana
19,30 Don Chuck il castoro
20 — Victoria Hospital, telefilm
20,30 Sloane, telefilm
21,30 I filibustieri delle Antille, film di Charles F. Berton, con Donald O'Connor, Helene Carter
23 — Le 1000 e una notte
0,15 Tilla la cinema
1 — Verona la contessa nuda, film di Kurt Nachmann, con Ursula Blauth
2,30 Le sule [illegible] sel[illegible]

Telesubalpina

11 — A viso [illegible]erta, film di George Sidney con Rock Hudson
12,50 Il regionale, notiziario
13 — L'ora di Hitchcock, telefilm
14 — Il ballello e voi, rubrica
16,30 Il regionale, notiziario
16,40 Il commissario Nella vita, film di Julien Duvivier, con Barbara Stanwick, Charles Boyer
18,30 The Flying Khri
19 — Quartiere in stella, rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
20,10 Otello, il moro di Venezia, film di Sergiej Iutkievic, con Sergiej Bondarciuk, A. Popov
22,30 Sottotetto: centro storico ieri, oggi, domani...
23,30 Il regionale, notiziario
24 — I Pruttia, telefilm

Grp

12 — Mezzogiorno di... gioco, spettacolo
15 — Speciale spettacolo, rubrica
16,05 Selvaggio West, telefilm
16 — Luisana mia, telenovela
17 — Bill Cosby show
17,30 Il' Zecchino d'oro, programma per bambini
18 — Andiamo al cinema, rubrica
19,40 Video cer, programma
20 — Bill Cosby show, telefilm
20,20 Affare fatto, spettacolo
23,30 Speciale spettacolo, rubrica
23,35 Grp monitor, replica
24 — Andiamo al cinema, rubrica
24,05 Vendita promozionale
1,00 Bill Cosby show, telefilm
[illegible] — Onore e prepotenza, film di Tiziano Longo con Pino Mauro

[illegible]

12,20 Telerouletta e caccia al tesoro
13,25 Andrà per donna
14 — Un'ora col mistero
15 — Telemarket
16,20 Film
18,05 Le sule della settimana
18,35 Monticosa
19,05 L'oggetto misterioso
19,40 Speciale 68
20,20 Film
22 — Le sule della settimana
[illegible] Incontro con Mina
23,20 Film
1 — Le sule della settimana

Telestudio

11,30 L'incredibile [illegible], telefilm
12,40 Lamù, cartoni animati
13,20 Transformer, cartoni animati
14 — Innamorarsi, novela
15 — La montagna di fuoco, film di Umberto Lenzi, con Richard Harrison, Luciana Gilli
17,20 Tindanda: Gli orsetti del cuore, Isabella, Il mondo dell'uomo [illegible] Anna dai capelli rossi, cartoni animati
18,20 Carmin, novela
20,30 Atlantide al Transamerica express, film [illegible] David Lowell, con Sam Johnson, Vera [illegible]
22,20 Doctor John, telefilm
23,20 Tutto cinema
23,25 Football australiano, sport
[illegible] Automania, rubrica
[illegible] Per qualche dollaro in meno, film di Mario Mattoli, con Elio Pandolfi, Lando Buzzanca
2,45 Automania, rubrica

Grp

12 — Mezzogiorno di... gioco, spettacolo
15 — Speciale spettacolo, rubrica
16,05 Selvaggio West, telefilm
16 — Luisana mia, telenovela
17 — Bill Cosby show
17,30 Il' Zecchino d'oro, programma per bambini
18 — Andiamo al cinema, rubrica
19,40 Video cer, programma
20 — Bill Cosby show, telefilm
20,20 Affare fatto, spettacolo
23,30 Speciale spettacolo, rubrica
23,35 Grp monitor, replica
24 — Andiamo al cinema, rubrica
24,05 Vendita promozionale
1,00 Bill Cosby show, telefilm
[illegible] — Onore e prepotenza, film di Tiziano Longo con Pino Mauro

[illegible]

12,20 Telerouletta e caccia al tesoro
13,25 Andrà per donna
14 — Un'ora col mistero
15 — Telemarket
16,20 Film
18,05 Le sule della settimana
18,35 Monticosa
19,05 L'oggetto misterioso
19,40 Speciale 68
20,20 Film
22 — Le sule della settimana
[illegible] Incontro con Mina
23,20 Film
1 — Le sule della settimana

Adolfo Celi interpreta il film «Le braghe del padrone» (ore 20,25) su Videogruppo

Videogruppo

16,20 La città rubata, film
17 — Cartoni animati
18,05 Tre l'amore e il potere, telefilm
18,30 I cento giorni di Andrea, telefilm
19 — Videonotizie
19,10 Primo piano, attualità
19,15 Fuorigioco
19,45 Andrea Celeste, telenovela
20,25 Le braghe del padrone, film di F. Magherini, con E. Montesano, A. Celi
22,15 Leocasia, telefilm
23,15 Le sule della settimana
23,45 Videonotizie
23,55 Primo piano
[illegible] — Bowling bowling
0,30 Ho sposato una strega, film
2 — Le sule della settimana

Primantenna

18 — Fila Patatrac, telefilm
19,30 Speciale Piemonte
20 — Tutti frutti, rubrica
20,30 La grande vallata, telefilm
21,30 Le sule della settimana
22 — 30 minuti
22,30 Pianeta previdenza, rubrica
23,30 Medi news
24 — La campana ha suonato, film
1,30 Le sule della settimana
2 — Buona notte con...

Telecupole

12 — Cowboy in Africa, telefilm
13 — The Beverly..., telefilm
13,30 Settimo continente, documentario
14 — I cento giorni di Andrea, telenovela
14,30 Jango, cacciatore di taglie, film
15,30 Nel regno del cartone
17 — Telefilm
17,30 Columbia fantasy, cartoni
18,15 The Beverly..., telefilm
19 — Il discorriere, rubrica musicale
19,30 Tg 4
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela
21,30 — La vendetta del barbaro, film
23,45 Videocar, rubrica
24 — La ghiaina [illegible] mani d'acciaio, film

[illegible] Canavese

12,45 [illegible]ogi
13 — L'ovo di Eva, telefilm
13,30 The Flying Khri, telefilm
14 — Capitan America, cartoni
14,30 Dinky Dog, cartoni
15 — Billy Chang, cartoni
15,45 Alì Musto
16 — Dinky Dog, cartoni
16,30 L'incredibile Hulk, cartoni
18,15 Ca[illegible]e oggi
[illegible],45 The Flying Khri, telefilm
20,15 La notte dell'ultimo giorno, film
22,15 Canavese oggi
22,30 Magico Natale
23,30 Videocar
24 — I miliardari, film

TV Star

13 — Chips, telefilm
16 — Bentornato e cara ragazza, film
16,30 Love american style, telefilm
17 — I cento giorni di Andrea, telenovela
18 — Il gabbiano azzurro, telefilm
18,30 Rickety Ricket, cartoni animati
19 — Trider G 7, cartoni animati
19,30 Notiziario
19,45 Una famiglia al [illegible] per dire, telefilm
20,15 Due occhi per uccidere, film
22 — Capriccio e passione, telenovela

[illegible] Rete

12 — Phyllis, situation [illegible] dies
[illegible] Automania, rubrica
13 — Uno scomodo negro, [illegible] nario
14 — Mamalinda, novela
16 — Milaides, rubrica
15 — Billy Cheby show, telefilm
16,30 Telefilm
17 — Microsuperman, cartoni animati
17,30 Judo Boy, cartoni animati
18 — Gordian, cartoni animati
18,30 Phyllis, situation comedies
18,55 Speciale spettacolo
19 — All'ombra del grande carro, soap operas
20 — Buonanotte bambini, cartoni animati Lamù
20,30 Venti chili di guai... e una tempesta di gioia, film di N. Jewison, con Tony Curtis, Mary Murphy
22,20 Boomerang, settimanale
23,30 Sensività, film di Enzo Castellari, con Wolfango Soldati, Leonora Fani
1,30 Automania, rubrica
2 — Sam e Sally, telefilm
3 — Film non stop

Telecity

14 — Viviane, [illegible]nia
14,30 Capriccio e passione, telenovela
15,30 Skyways, sceneggiato
16,15 Viva, spazio tv per i [illegible]zi: Batman, te[illegible]on, Yeddon, cartoni; L'invincibile Shogun, Jackie l'orso del monte Tallac, cartoni
18,15 Selerita Andrea, telenovela
19,30 Chips, telefilm
20,30 Povera Clara, telenovela
21,30 Dolce veleno, film
23,30 Vendita Medicase
24 — Boxing, pugilato
[illegible] Chips, telefilm
1,40 Tra l'amore e il potere, telenovela - Segue Non stop

Raitre

19,30-20 [illegible] senza rete, di Edmo Fenoglio (1ª puntata) Nunzio Filogamo. Tre ritratti di personaggi torinesi che in diversi campi hanno dedicato la loro vita allo spettacolo. L'attore-presentatore Nunzio Filogamo, il direttore d'orchestra Cesare Gallino e il cantante di musica leggera Ernesto Bonino.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dal [illegible] non tempestiva [illegible] delle emittenti.

CHI SI ABBONA PER L'86

COME CHIUDERE L'ANNO CON UN DOPPIO AFFARE

Da qui al 31 dicembre, l'abbonamento è un autentico affare su tutta la linea. Sì, perché con il fatto che La Stampa ha mantenuto il prezzo invariato, se vi abbonate o rinnovate subito l'abbonamento potete assicurarvi per un anno intero il vostro quotidiano al prezzo... dell'ottobre '84! È proprio il caso di dire che mai come in questo momento abbonamento fa rima con investimento. Cifre alla mano, ecco la dimostrazione.

TARIFFE DELL'ABBONAMENTO "SEMPLICE" CON RECAPITO A MEZZO POSTA (VALIDE FINO AL 31/12/85)

7 numeri settimanali	6 numeri settimanali	5 numeri settimanali
359 copie l'anno	308 copie l'anno	257 copie l'anno
L. 137.000	L. 124.000	L. 118.000
ogni copia L. 382	ogni copia L. 403	ogni copia L. 459

Gli abbonati di Torino possono usufruire dell'apposito servizio di recapito entro le ore 7.30 pagando il supplemento di L. 55.000 l'anno

UN AFFARE MOLTO "SPECIAL"

Non è tutto. Nel momento stesso in cui vi abbonate o rinnovate il vostro abbonamento, potete farvi un altro magnifico regalo. Come? Scegliendo la formula dell'abbonamento "Special" che vi consente, con un supplemento di sole L. 15.000 di scegliervi il regalo che preferite. Per capirne tutta la convenienza, basta fare due conti. Quanto valgono, ad esempio, due giornalieri a Sestrieres? Sottraete la somma dall'abbonamento e vedrete che il regalo diventa un altro affare nell'affare.

TARIFFE DELL'ABBONAMENTO "SPECIAL" CON RECAPITO A MEZZO POSTA (VALIDE FINO AL 31/12/85)

7 numeri settimanali	6 numeri settimanali	5 numeri settimanali
359 copie l'anno	308 copie l'anno	257 copie l'anno
L. 152.000	L. 139.000	L. 133.000
ogni copia L. 423	ogni copia L. 451	ogni copia L. 517

Gli abbonati di Torino possono usufruire dell'apposito servizio di recapito entro le ore 7.30 pagando il supplemento di L. 55.000 l'anno

POTETE SCEGLIERE 6 FILM GRATIS IN PRIMA VISIONE NELLE PIÙ IMPORTANTI SALE DI TORINO...

...OPPURE DUE GIORNALIERI PER SCIARE GRATIS A SESTRIERES O A SAUZE D'OULX...

...OPPURE I GRANDI VOLUMI DELL'EDITRICE LA STAMPA

Con l'abbonamento potete avere in un sol colpo i 7 volumi finora pubblicati della collezione di "Tuttoscienze", oppure due grandi opere rilegate di "Prima Pagina": *"Battaglie del XX secolo"* e *"Sport di un secolo"*.

POTETE VINCERE OGNI MESE MILIONI IN BUONI ACQUISTO *la* Rinascente

Da ottobre '85 a marzo '86, ogni mese potete vincere ricchi buoni acquisto LA RINASCENTE: *1 buono acquisto del valore di 1.000.000, 1 buono da 500.000, 3 da 400.000 e 4 da 200.000.* L'estrazione viene effettuata solo tra coloro che si sono abbonati in quel mese. Avete quindi altissime probabilità di vincere.

...PIÙ ALTRI MILIONI E DUE AUTO SUCCESSO

Non è finito. Ad aprile '86, grande estrazione finale. I premi: *1 Fiat Regata 70, 1 Autobianchi Y10 Fire, un buono acquisto LA RINASCENTE del valore di 3.000.000, 2 del valore di 1.000.000, 4 da 500.000 e 10 da 200.000.*

ENTRO L'85

PAGA COME NELL'84

NON SIATE EGOISTI: L'ABBONAMENTO È ANCHE UN SUPERBO REGALO PER CHI VI STA A CUORE

L'abbonamento è anche una meravigliosa idea per fare un regalo alle persone care, ai collaboratori più validi, ai clienti più importanti. Un regalo doppio perché l'abbonamento porta con sé altri vantaggi e, se lo offrite a una persona fortunata, magari anche i premi a sorteggio.

COME E DOVE ABBONARVI VISTO CHE VI CONVIENE FARLO SUBITO

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso l'apposito sportello de La Stampa in via Roma 80. Ma potete anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul c/c 7104 intestato a La Stampa, via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario.

In questi ultimi due casi dovrete indicare nella causale di versamento il tipo di abbonamento e l'eventuale regalo scelto. Per qualsiasi informazione, il Servizio Abbonati La Stampa (Salone de La Stampa, via Roma 80 - tel. 011/6568334-6568335) è a vostra disposizione.

L'ABBONAMENTO "EDICOLA"

Se risiedete in Torino avete anche questa possibilità: l'abbonamento "edicola". Richiedete al vostro giornalaio di fiducia le notizie dettagliate su questo servizio particolare che l'abbonamento a La Stampa vi offre.

L'ABBONAMENTO: IL PRIMO ATTO DELL'86.

Aut. Ric.

Il cantante-mattatore [illegible] Roma (con qualche [illegible] tecnica) [illegible] spettatori

Sting, scanzonati esperimenti

Con lui una band di scatenati jazzisti - Riconciliate le sue due anime, quella bianca e quella nera

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — L'ultima volta [illegible] Italiana dei Police, [illegible] paio di anni fa proprio al Palaeur, la [illegible] macchia rossa dell'abito di Sting era una violenta affermazione [illegible] protagonismo in contrasto singolare con una sua sorta di imbarazzo affiorato [illegible] stare in scena nel ruolo che gli competeva [illegible] diritto, quello di protagonista del concerto. Ora che Summers e Copeland se ne [illegible] andati per i fatti loro, Gordon «Pungiglione» Sumner si è scrollato [illegible] dosso quell'imbarazzo colorato; ed ha potuto finalmente riconoscersi, e far conoscere agli altri, quello che [illegible] diventato, [illegible] scanzonato sperimentatore. Il mattatore biondo di una musica che [illegible] il rock, non [illegible] reggae e non [illegible] jazz: e [illegible] una banda non è caso tutta di pelle nera.

Grande novità, e grande l'attesa: [illegible] musicista ha mobilitato al Palaeur, per la data di debutto della sua breve tournée italiana, quindicimila persone (e quasi altrettanto ieri sera), con un successo felice della sua miscela musicale, appena velato di qualche ombra tecnica (volumi eccessivi o distorti) [illegible] perché no filosofica, quando ha lasciato prender troppo la mano alle elucubrazioni dei suoi scatenati jazzisti davanti a un pubblico che mostrava [illegible] di non esser [illegible] per quello.

E' parsa, la serata, una sorta di catarsi di Sting, dopo la rivendicazione [illegible] un individualismo sognato [illegible] le Tartarughe [illegible] dell'ultimo disco, che lo ha spinto a [illegible] gliersi la gente con cui suonare, gente con in testa già la sua musica: Omar Hakim, applauditissimo batterista dei «Weather Report», che quando entra in azione [illegible] ancora sentire i sapori della sua ditta originaria; Darryl Jones, il meno protagonista [illegible] scena, ma comunque bassista di Miles Davis; Kenny Kirkland, tastierista [illegible] gruppo di Winton Marsalis, che verso la fine ha esagerato [illegible] nel sovrastare il re della festa ma ha pure regalato una travolgente performance in *Bring on the night*, vecchio successo dei Police, brano che da solo valeva la serata e durante il quale è successo di tutto, perfino un abbozzo di rap [illegible] parte [illegible] Branford Marsalis, fratello di Winton: il suo lavoro al sax in scena, come supporto a Sting, è stato il migliore in assoluto.

Perfette le due coriste, Dolette Mc Donald e Janice Pendarvis, già [illegible] i Talking Heads, che ha[illegible] dato grande energia alle interpretazioni, oltreché [illegible] a [illegible] con tutto il gruppo. E con Sting generalissimo protagonista, in uno show che ha come scenografia una scala bianca [illegible] alte pedane dello stesso colore, e sta fra i sapori [illegible] Broadway e un Cotton Club Anni Ottanta.

Sting titolare [illegible] ditta, vestito [illegible] bianco come i suoi compagni, è anche un grande intrattenitore, parla un po' [illegible] italiano e incita continuamente [illegible] pubblico a cantare con [illegible] e a battere le mani, [illegible] toglie la voglia di rifare le sue musiche del passato come gli sarebbe piaciuto farle allora. Il concerto comincia con *Shadows in the rain*, da *Zenyatta Mondatta* che è inserita anche nel disco delle Tartarughe e che suona inquietante [illegible] sapori rock non scontati. Si capisce che questo disco, di musica [illegible] anche di contenuti, ha colpito molto i fans: l'lammelle si accendono per *Children's Crusade*, il cui tema si ritrova [illegible] Crociata dei Fanciulli nell'XI Secolo fino al flagello della droga dei nostri giorni; e anche la musica allarga i suoi spazi attraverso continui giochi di improvvisazione di sapore jazz, sempre tenuti in [illegible] saldo rigore stilistico.

Si cambia, sovente, il registro musicale, si ritorna al reggae'n'roll che fece le fortune serie dei Police, dove [illegible] voce di Sting continua a trovare le sue migliori suggestioni, quasi [illegible]. *Love is the seventh wave* è [illegible] questo filone, poi arriva *Every little [illegible]ing she does is magic* (e lo recita pure [illegible] grande stirpe).

Contrastanti le reazioni per *Moon over Bourbon street*, il brano che somiglia [illegible] poco a *Les feuilles mortes*, e che viene accolto a fischi e fischiarelle. Una lunga tirata jazz sconcerta la platea. Sting si mette da parte per ricomparire in [illegible] superbo blues che riconcilia [illegible] sue due anime: quella bianca e quella nera. Ma ormai sono i bis, che non si contano. Sting spossato ma eroe sino alla fine chiude, da solo, con *Message in a bottle*, dove si [illegible] prende che [illegible] chitarra non la [illegible] suonare. Ma la canzone comunque viene cantata in [illegible] da tutta la platea, e chi se ne accorge se qualcosa non [illegible] proprio perfetto?

Pubblico delle grandi [illegible] sioni, in prima fila Arbore con i suoi due «consulenti» Dario Salvadori e Roberto D'Agostino (collarino clericale con strass e giacca di camoscio viola con frange: un look che definisce «clericale country»); Tony Esposito e [illegible] la sua band. Giornalisti in piedi nella tribuna stampa perché il ministro De Michelis aveva prenotato un'intera fila (18 posti), per sé e [illegible] sua «banda». Si replica domani [illegible] sabato a Milano.

Marinella Venegoni

Il guerriero si rilassa col tennis: dopo il concerto dell'altra sera al Palaeur (due ore e mezzo, grandissimo dispendio di energie) ieri mattina alle 11 il biondo Sting era al Circolo Canottieri Roma, in Lungotevere Flaminio: ha giocato con la moglie per più di due ore

I FILM IN TV

Il giornalista cerca gloria in manicomio

IL CORRIDOIO DELLA [illegible] *(1963) su Raitre alle 22,35* di Samuel Fuller, magistrale thrilling che è anche uno studio sulla violenza, e soprattutto analisi della frenesia, allora tipicamente americana, del [illegible] e lutti: un ambizioso giornalista in cerca [illegible] sensazionale scoop, saputo di un assassinio in manicomio, [illegible] finge pazzo e [illegible] fa ricoverare sotto falso nome per indagare: riuscirà nell'intento, ma ci sarà l'ambito premio Pulitzer, [illegible] i suoi nervi, a contatto con tanti orrori, ne usciranno spezzati per sempre.

FIAMME SULL'INGHILTERRA *(1937 su Montecarlo alle 20,30)* di Alexander Korda e William Howard, uno dei primi film interpretati da Laurence Olivier nel ruolo di un fedele suddito della regina Elisabetta che sventa un complotto ordito da Filippo [illegible] Spagna, tra gli altri affari — Flora Robson, Leslie Banks — c'è anche una poco più che ventenne Vivien Leigh, e il film segnò l'incontro con Olivier e l'inizio [illegible] un rapporto artistico e sentimentale durato poi molti anni.

FLIC STORY *(1975 sulla Svizzera alle 20,30)* [illegible] Jacques Deray con Alain Delon, Jean-Louis Trintignant, Renato Salvatori, Claudine Auger, tratto un best-seller [illegible] ricordi scritto dall'ex ispettore della Sûreté Roger Borniche: il film racconta la furibonda caccia e poi, durante l'istruttoria, il complesso rapporto tra [illegible] poliziotto (Alain Delon) e l'irriducibile bandito Emile Buisson condannato e giustiziato nel '56 (qui splendidamente caratterizzato [illegible] Trintignant).

DOPPIO MISTO *(1985 su Italia 1 alle 20,30)* [illegible] Sergio Martino, erotico farsesco con Tini Cansino, Moana Pozzi, Gigi e Andrea: sproloqui a gogò e scambi di partner fra due coppie di [illegible] [illegible] d'albergo.

11. DIAVOLO NELLO SPECCHIO *(1959 su Canale 5 alle 23,30)* [illegible] Anthony Asquith con [illegible] Dirk Bogarde, Robert Morley, Olivia [illegible] Havilland, barocchetto inglese accurato di omicidio e sostituzione di persona.

Da stasera il programma della Carrà: giochi, balli e cartoons

Raffaella è [illegible] e fumetti

Tutti i personaggi vivono in un'isola fatta a cuore - Combattono [illegible] drago tecnologico

ROMA — Lei si chiama [illegible] ha i capelli lunghi e biondi, gli occhioni umidi e spalancati, l'ombelico in eterna esposizione e somiglia tale e quale a [illegible] Carrà. Lui si chiama Japi, è il gran capo negro degli japinidi, ha i baffi malvagi [illegible] forza tenera e somiglia tale e quale a Sergio Japino, uomo del cuore [illegible] della spettacolo di Raffaella Carrà.

Con loro ci sono anche Martuga, la tartaruga che porta fortuna, Lallo lo sballo selvaggio della tribù degli japinidi, un rinoceronte [illegible] pò scemo e un po' cane che è il servo Lipocrita, [illegible] simpatica che fuma l'avana, un pipistrello dalla faccia malv[illegible] e tanti altri pupazzetti [illegible] vivono in un'isola a forma [illegible] cuore detta Tutia. Tutt[illegible] insieme, Lalla, Japi e la loro [illegible], al battono contro il drago tecnologico e inquietante soprannominato Toxicon, un incrocio tra [illegible] lupo e un coccodrillo: l'arma segreta [illegible] contro di [illegible] è la Melopistola, [illegible] sorta di ordigno sonico che spara soltanto note musicali.

Per tredici puntate questi personaggi terranno compagnia [illegible] pubblico di grandi e bambini che ogni giovedì, a cominciare da stasera, seguirà l'ultimo mega show inventato dalla mitica coppia: **Buonasera Raffaella**.

L'idea di inserire nel programma anche un filmetto [illegible] cartoni animati l'ha avuta Sergio Japino, [illegible] ha affidato [illegible] realizzazione a Pierluigi De Mas, che con Luca Nicoletti e Caterina De Rita hanno messo a punto in serie di 3 minuti e [illegible] filmino. Nati come videoclip [illegible] accompagnamento alla canzone *Africa* cantata dalla Carrà nell'83, questi fumetti sono invece diventati parte integrante di un giochino a premi riservato ai più piccoli.

Secondo Japino potrebbe essere questo anche un modo per tracciare una linea di confine tra [illegible] parte del programma destinata a tutto [illegible] pubblico e quella destinata solo agli adulti: «*Dopo i cartoni ci si augura che i bambini filino subito a letto: è l'ora del sonno*».

M. Fo.

Non vuole presentare il Festival di Sanremo e medita una lunga vacanza

Baudo lascia? «Voglio cominciare [illegible] vivere»

Dice: «Mi sento stanco, [illegible] dormo la notte, desidero sposarmi e dedicarmi alla famiglia»

ROMA — *Pippo Baudo merrebbe smettere di fare il presentatore: niente Sanremo, niente spettacolo di mezza primavera, niente serate estive, unica eccezione la notte della musica (e mondovisione) il 20 giugno: «Se lasci» per [illegible] — spiega — vorrei scomparire la notte del sei gennaio con l'ultima puntata di Fantastico e ricomparire sul teleschermo ad ottobre con un nuovo programma».*

Ma perché una decisione così drastica? «Sono stanco, ho tirato la corda finché ho potuto ma adesso mi sento [illegible] stanco. [illegible] dimagrito di sei chili, non riesco a mangiare di buon appetito, non dormo bene la notte: cos'altro c'è da dire? [illegible] ritmo [illegible] non riesco più a reggerlo».

Ma [illegible] c'è un contratto che la vincola al rispetto degli impegni presi? «Non è questione di contratto: né la parte mia né da parte dell'azienda c'è l'intenzione di arrivare a un [illegible] contenzioso. Stiamo cercando, nella massima disponibilità reciproca, una serena via d'uscita. [illegible] problema che tuttavia [illegible] lato la mia salute e dall'altro garantisca l'azienda. L'altra sera all'Hotel Hilton [illegible] stato a cena [illegible] Emanuele Milano, [illegible] direttore della prima rete, e gli ho spiegato amichevolmente il mio stato d'animo».

E qual è in questo momento il suo stato d'animo? «Voglio sposarmi, voglio dedicare più tempo [illegible] famiglia e a mia moglie, voglio viaggiare, vedere il mondo, vivere. L'obbligo [illegible] comparire ogni momento [illegible] video comincia a sembrarmi troppo [illegible].

Ma [illegible] l'ha voluto lei quel primato? «Indirettamente: lavorando sodo, non dicendo mai di no, sobbarcandomi qualunque sforzo. Ma adesso veramente mi pare una insensatezza. Perché mai, per esempio, dovrei esser per forza io a presentare Sanremo? Sanremo è un circo Barnum che richiede nervi saldi e grande entusiasmo, due qualità che in questo momento non mi pare di avere».

Non è che dietro questa sua stanchezza, peraltro visibile, ci siano anche altre ragioni, per esempio [illegible] dissapore con il suo gruppo di lavoro, aspettative professionali deluse?

«Fantastico va benissimo, meglio dell'anno [illegible]: non si vede quindi perché dovremmo litigare tra noi. Quanto alle eventuali aspettative deluse, che altro potevo avere dalla Rai che non abbia già avuto? Mi ha dato tanto, perfino troppo: dovrei chiedere ancora di più?».

[illegible] dice che lei miri a una carica [illegible] direzione all'interno dell'azienda. «È assolutamente falso: [illegible] io né nessun altro ha mai pensato a qualcosa del genere. E perché mai dovrei sognare di fare [illegible] direttore [illegible] rete sapendo [illegible] sarei [illegible] pessimo direttore?».

Quanto costa, Baudo, dire basta? «Costa molto, tanto è vero che, [illegible] ogni ragionevolezza, ancora non è deciso se riuscirò a prendermi questa lunga vacanza oppure no. Io ci spero molto».

Simonetta Robiony

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22,25; 23,20
9,30 **Televideo**, pagine dimostrative
10,30 Dieci e lode con amore: **L'amante dell'Orsa Maggiore**, di Anton Giulio Majano, con Ray Lovelock
11,55 **Che tempo fa**
12,05 **Pronto... chi gioca?**, [illegible] Enrica Bonaccorti
13,55 **Tg1 - Tre [illegible] di...**
14 — **Pronto... chi gioca?**, l'ultima [illegible]
14,15 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela: «Il vecchio della foresta» - «Latitudine zero»
16 — **Cronache italiane - Cronache dai motori**
16,30 DSE: **Scuola - Storia: Piccole corti padane**
18 — **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm
16,30 **L'amico Gipsy**, telefilm: «Il fuggiasco»
[illegible] **Oggi [illegible] Parlamento**
17,05 **Il flauto [illegible] Sherlock Holmes**, cartone [illegible] mato
17,50 **Le meravigliose storie del prof. Kitzel**, cartoni animati
18 — **Tuttilibri**
18,30 **Parola mia**, di Luciano Rispoli
19,35 **Almanacco [illegible] giorno dopo - Che tempo fa**
20,30 [illegible]**sera Raffaella**, con [illegible] Carrà. Regia di Furio Angiolella

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,30; 23,50
9,30 **Televideo**, pagine dimostrative
11,55 **Cordialmente**, rotocalco quotidiano, [illegible] studio Enza Sampò
[illegible] **Tg2 - Ambiente**
13,30 **Capitol**, serie televisiva
14,35-16 **Ambrogino '85**, nuove canzoni per i ragazzi, presenta Lara Saint Paul
16 — [illegible] **Osservazioni sugli animali: I cafarboni**
16,30 **Pane e marmellata**, [illegible] studio Rita Dalla Chiesa e Fabrizio Frizzi. Con la partecipazione di René Ludan e il cane Toby
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Moda** o tutto quanto fa costume
18,30 **Tg2 - Sportsera**
18,40 **Ho strada di San Francisco**, telefilm: «Un [illegible] per marionette» - Al termine: **Meteo [illegible]**
20,20 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm: «CHI ha [illegible] ciso l'avvocato Prester?»
21,35 **Abbocaperta**, ideato e condotto da Gianfranco Funari
22,40 **Tg2 - Sportsette**: La violenza nello sport - **Basket**: Zalgiris-Simac
24 — Cinema di [illegible]. Il club [illegible] giovedì. **Gervaise** (1956), film [illegible] René Clément

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,25
11,45-13 **Televideo**, pagine dimostrative
13 — Canzoni, **Hockey su ghiaccio**: [illegible] zano
14,05 DSE: **Laboratorio infanzia**, «Dizionario [illegible] fantile»
15,35 [illegible]: **Horizon: l'occhio della mente**
15,05 **Omni. Le nuove frontiere**, presenta Peter Ustinov
16,05 DSE: **L'America [illegible] Garibaldi**: l'Uruguay
16,35 DSE: **Viaggio nella fantasia**
17,05 **Dadaumpa**, Della Scala Story (1958)
18,10 **L'orecchiocchio**
20,05 DSE: **L'arte [illegible] ceramica**, tecniche [illegible] l'invetriatura
20,30 **Capitali culturali dell'Europa: Madrid**
22 — **Io e il Duce**, di Alberto Negrin, con S. Sarandon, A. Hopkins, Bob Hoskins, Annie Girardot, B. De Rossi, V. Mezzogiorno, F. Testi (1)
23,35 **Il corridoio [illegible] paura** (1963), film di Samuel Fuller

Lara Saint Paul dalle 14,35 alle 16 presenta su Raidue in Eurovisione da Milano l'«Ambrogino d'oro», una rassegna di nuove canzoni per ragazzi

Italia 1

8,30 **Gli eroi di Hogan**
9 — **La [illegible]a nella [illegible]a-teria**, telefilm
9,50 **Fantasilandia**
10,30 **Operazione ladro**
11,30 **Quincy**, telefilm
12,30 **Le donne bionica**, telefilm
13,20 **Help!**, gioco a quiz
14,15 **Dee jay television**
15 — **Chips**, telefilm
16 — **Bim, Bum, Bam**, cartoni animati
17,50 [illegible] **casa nella prateria**, telefilm
18,50 **Gioco delle coppie**, gioco a quiz
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Doppio misto**, [illegible] di S. Martino, [illegible] Gigi e Andrea
22,30 [illegible] **cin.** telefilm
23 — **Baskel Nba**
0,15 **Première**, settimanale di cinema
0,45 **Cannon**, telefilm
1,45 **Bulke Force**

Canale 5

8,35 **Alice**, telefilm
9 — **Una famiglia [illegible] ricana**, telefilm
9,50 **General Hospital**
10,45 **Facciamo un affare**, gioco a quiz
11,15 **Tuttifamiglia**
12 — **Bis**, gioco a quiz
12,40 **Il pranzo è servito**, gioco a quiz
13,30 **Sentieri**
14,30 **La valle dei pini**
15,30 **Una vita [illegible] vivere**
16,30 **Hazzard**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**
18 — **L'albero delle mele**, telefilm
18,30 **C'est la vie**, quiz
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Zig zag**, quiz
20,30 **Pentatlon**. Ospite d'onore il ministro Spadolini
23 — **Protagonisti**, intervista
23,30 **Il diavolo nello specchio**, [illegible] A Asquith, con D. Bogarde, R. Morley

Rete quattro

9,40 **Lucy Show**
10 — **Marakalumba, ma non è una rumba!**
11,45 **Magazine**
12,15 **Jennifer**, telefilm
14,15 **Destini**, novela
15 — **Pluma e pallattas**
15,40 [illegible] **che ci amiamo**, film
17,50 **Lucy Show**
18,20 **Ai confini [illegible] nella**, telefilm
18,50 **I Ryan**, telefilm
19,30 **Febbre d'amore**
[illegible] **Mike Hammer**
21,30 **Matt Houston**
22,30 **Cinema e Company**. Servizi [illegible] «A Chorus Line», di Richard Attenborough, con Michael Douglas, e su Arnold Schwarzenegger ed Enrico Montesano
23 — **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm
23,30 **Dick Tracy**, telefilm
24 — **Agente speciale**

Eurotv

14 — **Innamorarsi**
17,30 **Gli orecchi del cuore**
18 — **Iridella**, cartoni
18,30 **Il ritorno dell'uomo tigre**, cartoni
19 — **Anna dai capelli rossi**, cartoni
[illegible] **Camilla**, telenovela
20,30 **Attentato al Texas American Express**
22,20 **Dr. John**, telefilm

Rete A

[illegible] — **Accendi un'amica**
14 — **Felicità... dove sei**
15 — **Il meglio di A[illegible] di un'amica**
17 — **Arrivano le spose**, telefilm
18 — **L'avamposto dell'inferno**, film di Joe Kane
19,30 **Curro Jimenez**
20,25 **Felicità... dove sei**
21,30 **Primavera di sole**, film di R. Thorpe
23,30 **Superproposte**

Montecarlo

Telegiornale: 19,15
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Visite a domicilio**, telefilm
19 — **Stilisti di pellicce - Telemenu**
19,25 **Fbi oggi: «Dirottamento»**
20,30 **Fiamme sull'Inghilterra**, film
22,15 **Pianeta neve**

Capodistria

Telegiornale: 14,15; 18,55; 19,30; 22
15 — **Il pirata Barbanera**, film
18 — **Addio, cicogna addio**, telefilm
18,30 **Pacific International Airport**, telefilm
[illegible] [illegible] **Il marinaio**, film
22,10 **Quel pazzo mondo dello sport**

Svizzera

Telegiornale: 18; 18,45; 20, [illegible], 23,15
18,15 **L'isola [illegible] fuggiaschi**
19 — **Il quotidiano**
20,30 [illegible] **story**, film
[illegible] **T.T.T. Arrivederci [illegible] la Legione Straniera**

Alla radio

«Spettacolo»; 22 Stanotte la tua voce, 23,05 La telefonata. Stereouno. 15-24.

RADIODUE. Giornali radio: 8,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 13,30, 18,30, 17,30, 18,30, 18,30, 22,30 — 9,10 Si salvi chi può, 10,30 3131; 12,10-14 Trasmissioni regionali. 12,45 Discogame. 15-18,30 Scusi, ha visto il pomeriggio?, 16,05 [illegible] e il nostro io, 16,35 Chiamate in casa, 17,32 Quando Hollywood cantava e ballava, 18 «Le mie prigioni», 18,32-20,10 Le ore della musica, 19,50 Dse, scheda musicali; 21 Jazz, 21,30 3131; Stereodue. 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio [illegible] Stereonotte. 24-8.

7,25, 8,45, 11,45, 13,45, 15,15, 18,45, 20,45, 23,55 — 8,55-8,30-11 Concerto del mattino, 10 Ore «D»; 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso; 17 Musica e fumetti, 17,30-18,15 Spaziolibero, 21,30 Musiche di G. Casadesus, F. Schubert, A. Dvorak, 22 Jazz, 23,40 Il racconto di mezzanotte; 23,53 Ultime notizie. Stereonotte. 24-8.

QUESTA SERA NEWS ALLE 23.00

PROTAGONISTI

CONVERSAZIONI E [illegible] DI GIORGIO BOCCA CON I PROTAGONISTI DELLA CRONACA, DELLO SPORT, DELLO SPETTACOLO DELLA CULTURA.

CANALE 5

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Il pentito, Tony Musante, Franco Nero, Erik Estrada, Max Von Sydow. Vist. 14. Or. 15,40, 17,50: Ingresso 6000: Festival cinema sportivo, spettacolo unico ore 21.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): La donna esplosiva, Kelly Lebrock, Anthony Michael Hall. Col. Non vist. Or. 15,20; 17,15, 19; 20,45; 22,30. Ingresso 6000

CAPITOL (via Dalmazzo 24, tel. 540.605): La carica dei 101, di Walt Disney. Or. 15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingresso 6000

CENTRALE (via M. 27, tel. 540.119): Prima notte, di M. Mowbray, con Maggie Smith, Michael Palin (commedia divertente) Colori. Or.: 16,40, 18,50; 20,50, 22,40. Ingresso 6000, rid. 3500.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): 41° Festival internazionale del cinema sportivo

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): 41° Festival internazionale del cinema sportivo

CRISTALLO (via Gorizia 8, tel. 650.71.00): Sotto il vestito , con Tom Schanley, Renée Simonsen, Nicole Perrig, Maria Mc Donald. Colori. Vist. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,50; 22,40. Ingresso

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): L'onore dei Prizzi, Jack Nicholson, Kathleen Turner (drammatico) Or. 15,20; 17,45; 20,05; 22,30. Ingresso

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241): L'anno del dragone, di M. Cimino Rourke, delfini Dolby Vist. 14. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingresso 6000, rid. 4000.

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): L'inferno bianco, di Enrico Casari (dal romanzo di Tarzani), con Gudrun Landgrebe Col Vist. 14. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingresso 6000, rid. 4000

ELISEO ROSSO (piazza , tel. 447.5241): Miranda, di Tinto Brass, con Serena Grandi, F. Bianchitorri, col. Vist. 18. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,00; 22,30. Ingresso 6000, rid. 4000.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): Il pentito, Tony Musante, Franco Nero, Erik Estrada, Max Von Sydow. Vist. 14. Or. 15,40, 17,50, 20, 22,30. Ingresso 6000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 540.760): Scandalosa Gilda, con Monica Guerritore, Gabriele Lavia. Col. Vist. 18. Or.: 16; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000

IDEAL (corso Bagnera 4, tel. 521.431): Cocoon, con Don Ameche, Wilford Brimley, Hume Cronyn, Tandy Col

KING KONG (via Po 21, tel. 539.7503): Sogni proibiti, di Joel Coen con John Getz, Frances Mc Dormand (Usa 1984-87 min.) Or.: 17, 18,50; 20,40, 22,30 Ingresso 6000, Abbo 3500

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 837.100): Sotto il vestito niente, con Tom Schanley, Renée Simonsen, di Carlo Vanzina. Colori. Vist. 14. Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30 Ingresso 6000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.285): I pompieri, Lino Banfi, Paolo Villaggio, Massimo Boldi (divertentissimo). Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30 Ingresso 6000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.550): La foresta di smeraldo di John Boorman con Charley Boorman. Colori. Non vist. Or.: 14,30; 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 6000, rid 4000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Uomo di guerra, di Dino . con Beppe Grillo, Corinne, Fabio Testi. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 6000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): La messa è finita, di e con Nanni Moretti Or.: 15,10; 17, 18,50, 20,40, 22,30 Ingresso 6000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Ritorno al futuro, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Cristopher Lloyd in dolby stereo. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30 Ingresso 6000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Intimo bestiale, di Liliana Cavani (dal romanzo di Tarzan), con Gudrun Landgrebe Col Vist. 14. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30 6000, rid.

STUDIO (via Accaia 2, tel. 850.521): cola nella diretta, di Michel Deville con Nicole Garcia, Michel Piccoli, R. Behringer (Berlino 85 - Nomination «Oscar» 1986)' colori Vist. 14. Or. 15,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingresso 6000, Abbo

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.769): Fletch un colpo da prima pagina, Chevy Chase, Dana Wheeler (commedia brillante)- Or.: 15,20; 17,10, 18,55; 20,45; 22,30. Ingresso 6000.

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 68, tel. 749.2907): Rosa purpurea del Cairo, di Woody Allen, con Mia Farrow, Jeff Daniels. Or.: 21; 22,35.

PRIME VISIONI

AMBRA (via Cristo Galileo 77, tel. 297.197): 007 bersaglio mobile, Roger Moore, Grace Jones, Christopher Walken. Edizione in dolby stereo Ap. 20, ult. 22,30 Ridot. Rifle - Aga

FALCHERA (via Tanaro 50, tel. 282.1045): diavolo per ricciolo.

FANO (via Po 30, tel. 832.214): Maccheroni, di E. Scola, con J. Lemmon, M. Mastroianni (commedia) Col. Non vist Ap. 20,20. Fam 20,30; 22,30.

FORTUNA (via Cigna 47, tel. 486.550): oggi chiuso. Domani: 007 bersaglio mobile.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.803): Desiderii, un film di Dario Argento con Urbano Barberini Vietato 18. Ore 20,30; 22,30.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.171): Cinemazione. Rassegna cinetechica del cinema: ore 15,30 e 18,30 video: spazio autogestito; ore 21 Il potere di Augusto Blum, ore 22,40 La mente che sorveglia di David Lynch. Tessera per l'intera rassegna L. 3000, Ingresso L. 2000.

NUOVO (via Venaria 8, tel. 749.82): Cercasi Susan disperatamente, un film di Susan Seidelman, musiche di Thomas Newman, con R. Arquette, Aidan Quinn e Madonna, in high dynamic system - Megasensurround (min. 107). Ap. 20; ult. 22,20.

LUCI ROSSE

(via Sacchi 16, tel. 511.293): Body play, sexy femmes. Samantha Fox, Vanessa Del Rio Vist. 18. Orario: 14,00; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUBBICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): L'amore e la bestia, con Marina Frajese e Gabriel Pontello. Proiezioni video film originali porno system. Vist 18 Ap. 14.30 Ult 22,30

CINECLUB (via Cassiodoro 15, tel. 831.682): dalle 14,30 alle 23 continuato Anal perpetuamente. Novità assoluta Ingresso riserv. soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 105, tel. 851.964): Mia zia (insaziabile perditona - Porno girl. Tutti i giorni festa no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24). Vist. 18. Ingresso 4000

MAFFEI (via Principi di Piemonte 5, tel. 655.334): Sesso alla specchio, con Marina Frajese, Evelyn D'Kesle Col. Vist. 18 Ap 14.30, ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.04.70): La dolcissima supervisiosa, con Gabriel Pontello Col Vist 18 Ap 14.30, ult. 22.30

MILANO - ROY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.255): I piaceri proibiti di una donna di classe. Vist 18 Ap 10, ult. 22,30.

PRINCIPE (via Principi d'Acaia 45, tel. 749.6951): Apprendista viziosa, Marina Frajese, Vist. dramma erotico (2 hard core 2). Vist 18 Ap. 15, ult. 5000.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.865): 2 film, Dolce Alice (Usa), con Sela, Kevin James, Francesca di una magia (Usa): John Leslie, Juliet Anderson. Vist. 18 Ap. 10, ult. 22,30 L 4000, rid. 3000-2000

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): Sex orge college, con Brooke Fields, Laurie Smith, Sharon Caine. (new american picture hard core). Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3000.

SPERIA (via Nizza 170, tel. 696.361): Prendisi doppiatto - Sensuel erotic. Novità Vist 18 Ap 15 Ult 22,30

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.353): sex games, con Shauna Grant, Becky Savages, Julie Ashton Colori. Vist. 18. Ap. ore 10, ult 22,30, no stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): Super shaking blue - insaziabili e scorbose. Vist. 18. No stop dalle ore 14 alle 24

E[illegible]IBIONI

AGNELLI (via Pablo Sarpi 117, tel. 812.138): chiuso Sabato: Urla del silenzio, di R. Joffe

CUORE* (v. Nizza 24, tel. 687.668): Witness, il testimone, Harrison Ford Or. 19,30; 22,15

FUORI CITTA'

LUX: American lolly pop. Vist. 18.

MARGHERITA: Miami Supercops

Non vist

SPLENDOR: A me mi piace.

CHIVASSO

CINECITTA': Festa[illegible] taurea.

MODERNO: La foresta di smeraldo.

POLITEAMA: Desiderii, Vist. 18

CHIERI

CATALANO: Ritorno al futuro.

ITALIA: I pompieri, con Lino , Paolo Villaggio. Col. Non vist

NUOVO: Fandango, Kevin Costner. Bmovie.

CUORGNE'

PERONA: A me mi piace.

MARGHERITA: L'onore dei Prizzi.

IVREA

[illegible] d'Essai: Pranzo reale.

[illegible]: Miami Supercops, i poliziotti della[illegible]

MONTANARO

VITTORIA: Una hard core Profumo di vergine.

[illegible]

MODERNO: Film per adulti

PINEROLO

HOLLYWOOD: L'anno del dragone.

ITALIA: Foresta di smeraldo.

RITZ: L'onore dei Prizzi.

RIVOLI

NUOVO: Kim per adulti

BESTINERE

FRATELLI: Pizza connection.

[illegible]

AMBRA: Ritorno al futuro, Michael J. Fox

Oggi al CAPITOL

In anticipo a Torino il regalo di Natale

Orario: 15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

I 2 FILM del momento

NAZIONALE

si ripete il trionfo di CANNES!

dopo EXCALIBUR

ecco il poema della NATURA selvaggia e incontaminata

Il primo film di NATALE!

GIOIELLO

Le donne applaudono la rabbia di una donna tradita

Scandalosa Gilda... favolosa Monica!

DOMANI eliseo blu

SCRITTO PER JOHN BELUSHI

DIRETTO DA SAM RAIMI

(LA CASA)

SCENEGGIATO DA J. & E. COHEN

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO al TEATRO NUOVO (c.so D'Azeglio 17): ore 10,30, Corpo di ballo del Teatro Regio Spettacolo riservato alle scuole

TEATRO REGIO: ore 20,30, Turno B, Il cavaliere della Rosa, di Richard Strauss. Direttore Milan Horvat

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30, Plexus T-Arsenni presenta Anna Proclemer Gabriele Ferzetti in Chi ha paura di Virginia Woolf?, di E. Albee, con Roberto Alpi, Susanna Javicoli. Regia di Maresco Sciaccaluga. Spett. in abbon Telef. 657.6248 (T Alfieri 535.440).

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Stagione Sinfonica Pubblica, 9° Concerto. Questa sera ore 20,30 - domani sera ore 21. Direttore Moshe Atzmon. Violino: Sinfonia n. 2. Orchestra Sinfonica della Rai di Torino.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30, Teatro di Roma presenta La veneziana, di anonimo del '500, con Valeria Moriconi, Andrea Matteuzzi, Enda Valenti. Regia di Maurizio Scaparro Spett. in abbon Telef 657.6248

CLUB (v. della Rocca 15/A, tel. 837.500): ore 22 Produzione Giancarlino Viva Benvenuti. Ingresso soci.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Pietro e Mitica, Ballo storico per scuole Repliche scolastiche Prem. tel. 530.238.

MASSAIA BORGHESE (v. C. Massaia 104): ore le Cooperativa Teatro Zeta presenta Pedrolino della luna, di Pier Giorgio Gai Presentazioni per le scuole al n. 257.881 ore 9-12.

NUOVO: domani ore 20.30 Compagnia di Opera di Torino diretta da Sara Acquaviva. Inf. tel. 655.552

TEATRO MARIONETTE STUDIO (c.so Siracusa 56): venerdì e sabato ore 21,15. Domenica ore 16,15 e 21,15 Molino in Boemia di Vanilla. Prenot. e abbonamenti tel 839.6740; 839.6543.

TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA-RAGAZZI: Teatro Nuovo - Sala Valentino: ore 10, Ma che storia è questa? Testo e regia di Franco Passatore Allestimento del T.S.T. e del T.R.T

[illegible] Prosegue la Campagna Abbonamenti, 5 spettacoli a scelta, presso Teatro Adua, Erba, Cadi, Teatro Nuovo. Per informazioni tel. 274.32.76 - 281.871.

ALFIERI: vendita abbonamenti a 5 spettacoli Stagione '85-'86: sala teatro Interm. 535.440

CABARET VOLTAIRE - TORRATI: dal 9 dic. ore 21 al Teatro Nuovo - Fase Movimento» presenta Collelli nel cuore di Mario Mariano Spettacolo in abbon Prosegue Campagna Abbonamenti e 18 spettacoli: intero 60.000, ridotto 45.000; giovani 35.000 Inf. Cabaret Voltaire, v. Cavour 7, 516.045 - 841.458.

PUNTO FISSO Teatro di Movimento di F. Cardellino. Si prenota per i corsi di mimo e acrobatia. Inizio a gennaio. Tel. 882.208.

TEATRO STABILE: Stagione in abbonamento 1985/86. Vendita abbonamenti c/o biglietteria via Roma 40, tel. 544 582 - 557 6246.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE Torino Esposizioni (Pellerina 39): 15-17,15; 20,30-22,45 Bigi, unico.

AL BARATTOLO (str. Cavoretto 2) - Sala blu: Stagione Arca 85/Sala rossa: Cabaret.

ARLECCHINO: 18.15 e 21 tutto l'acio

ARTI (tel. 657.228): 15-21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30 danze; ore 21 Lisanio Giambarba.

DU PARC: ore 21 orch. Puma.

FARO: ore 21 orch Rusty

ore 15,30 tipicissima Armando Ingresso libero. Ore 21 la prima tipicissima serata. Ingresso libero.

GARDEN (str. 47a, Nuovo Gallo: invito a Mimmo's 15 alle 18 ingresso libero a tutti Sorteggio dischi.

LA LUCCIOLA: ore 15,30 ingr. libero ore 21 serv. ingr. libero

LE PARADE (c. Massimo 14 - 850.775): ore 21 Attrazione Carmen Rizzi e Danilo.

LE ROI: ore 21 Bal Musette.

NUOVO PRINCIPE: ore 21 dame ingresso gratuito e consumazione offerta. Penna per tutti. Gioco del tombolone

LE NOISE - PIANO BAR da Cinzia e Emilio (Viesce 47/B), chiuso Mart

ODEON NIGHT, 21, DISCOTECA - Orbassano (giovedì sera, ingr. libero)

S. GIORGIO: Relax - Danze - Valentino. Gran Principe, a Moncalieri

SHAKER CLUB - Piano Bar (C. Belgio 3, 1 532.492) Renzo Cutino, Gianni Palumbo, Saxana

SHAKER DISCOTECA: ore 21

WHISKY NOTTE (687.363): 21.30

V.F. - Piano Bar - Rist. (S. Croce 32, Moncalieri, 640 7977): Carla Pino

RADIOFLASH 97.3-104 ENJAS

venerdì 13 dicembre ore 21.15 al Palasport di Torino

[illegible]

prevendita:

Rock & Folk-libreria Book'Store-Ricordi Discoteca-New Nay Music-Hot point-Intelligence service-Zelig-Let's Go-Poma

ritorna **club 84** ore 15,30 per gli amatori del ballo ore 21 orchestra spettacolo **LEARCO GIANFERRARI**

GALLERIE E MUSEI

ANTICHITA' CABARTELLI (via Lagrange 6/D - Torino): dal 29 novembre al 24 dicembre Argenti antichi Soc. XVII-XIX

ARTE ANTICA (L') (via Votta 8 - To- 515.634 - 540.041): Importanti Mobili del XV e XVII secolo (Duver - Leydet - Canot - Rambrandi - Canaletto - Tiepolo ecc.).

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 838.331): Ezio Francesco Orsenigo.

ARTE 121 (Nizza 121): S. Brunetto.

ARTE NAIF (Galleria 19): Pitture nelle vetrine[illegible] regali di Natale. Dipinti e grafiche ore 16-20

BATTILOSSI (piazzetta M. Teresa - v. Cibrario 47, tel. 839.5[illegible]): Tappeti d'antiquariato propone la 1ª Selezione di tappeti antichi Dr.: 9.30-12.30, 16-20. Fino al 14-12

BIASUTTI (Juvarra 18): Savinio, De Chirico, Casorati, De Pisis, Severini, Carrà, Spigli, Sassu, Guttuso, Mirabile

CASA D'ARTE - Alpignano, 967.744? Personale di Biagio Scardino

CASTELLO DI RIVOLI - Museo di Arte Contemporanea Internazionale Ouverture, sino al 31-12-85. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000 Per [illegible] tel 958.1547.

CELERONI - Carmagnola: Stefano Bergia Inaug. oggi ore 17.30

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (c. Svizzera 185, tel. 752.424): Rapallo, tutti i giorni orario 9-19.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI: Mostra sociale Orario dalle 16 alle 19.30

DAVICO: pers. Roberto Pastoris.

GALLERIA D'ARTE LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via delle Rocce, tel. 874.544): Produttissimo meraviglie di qualità e proponiamo il più vasto assortimento in Europa di manifesti originali Cultura e sensibilità per l'arte e i suoi contenuti sono alla base della nostra professionalità Aperto anche alle ore 23,30

GALLERIA «IL CANCELLO» - ANTIQUARIATO - Novara (c. Cavour 11, interno, tel. 31.308): Antiche icone russe Dal 22 nov. al 24 dicembre 1985. Dr.: 10,15-19,15

GALLERIA L'AFFICHE (via C. Alberto 30, tel. 319.005): a Natale festeggiate anche le vostre pareti! Potete scegliere con i manifesti più esclusivi del mondo Assortimento di articoli, litografie e grafica d'autore Tutto dicembre orario continuato 10-19; 21-23

GUERNICA (v. Gioberti 40): Wharol serigrafie' acquerellate. Fino al 21-12 orario 15-19.

IL QUADRATO (v. Gioia 2): personale Fiorenzo Isaia. Dalle 15,30 alle 19,30.

L'ACQUAFORTE (Pr. Amedeo 29): incisioni XVI-XX secolo.

(v. Bava 33): Mostra Bucci - Le Gatte.

LA CONCHIGLIA: N. Lucchino, 10.

S. GIORS (521 1974): A. Ciocca

SCUOLA GIORNALISMO (c. Matteotti 36): F. Luchino sino al 13-12.

STAMPERIA BORGO PO (G. Madre, 14): Natale '85 Grafica d'arte come idea regalo. (Aperti festivi).

ZABERT (Piazza Cavour, 10, tel. 871.627): Dipinti, sculture del XVI al XIX secolo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: grande collettiva

A.I.C. (877.657): [illegible]

ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11): Fiera della grafica e del libro d'arte, 3° [illegible] 10-12,30; 16-23,30

BERMAN: Sergio Mantedi Acquarelli e tecnica mista. Natale 1985 nella salletta. Acquaforti dell'800 e '900 Opere grafiche contemporanee di Annigoni, Calandri, Ferroni, Fornetti, Gotta, Mastrangelo, Mario D., Morbelli, Pasquini, Pippo Vento, Una, Verna Martegli e giovani aperto anche alle ore 23

Spettacolo: [illegible]

Vince l'Oscar per la migliore esibizione su nevel

CEIAD - CEIAD - CEIAD - CEIAD - CEIAD - CEIAD

al LUX

SUPERDIVERTENTE

FINALMENTE RISPONDONO ALLA CHIAMATA.

Risate a sirene spiegate!

PAOLO VILLAGGIO • LINO BANFI • MASSIMO BOLDI

DE SICA • RONCATO • TOGNAZZI • SAMMARCHI

I POMPIERI

con PAOLA ONOFRI

Regia di HENRI PARISIENTI

AMBROSIO e FIAMMA

Il pentito «parlon» e trema la mafia da Palermo a New York

CEIAD - CEIAD - CEIAD - CEIAD - CEIAD - CEIAD

LUCIO

Via Stefanat Bruno 10 Venaria Telefono 495.142-493.855

5 DICEMBRE

GIPO

FARASSINO

e la sua orchestra

CENA E CABARET

gradita prenotazioni

FARO

Via S. Massimo 1 ang. via Po Ore 21 PATRIZIA DA I[illegible]

NUMERI DEL

FARO

Il film è stato prescelto per rappresentare l'Italia all'assegnazione del Premio Oscar.

...Ultimi posti

WALTER MATTHAU

vi aspetta nel giardino del buonumore

Domani all' OLIMPIA 1

e CENTRALE

I FILM Titanus DA PRIMA PAGINA Titanus

DORIA

1° giorno 16.500 spettatori! Appunti e passioni: un cocktail micidiale per un film stupendo!

Titanus CRISTALLO lilliput

un thrilling inquietante nel mondo dorato della moda!

Titanus OLIMPIA 2

Un capolavoro!

Applausi ad ogni fine spettacolo

IDEAL

Un cugino di E.T. L'EXTRATERRESTRE e INCONTRI RAVVICINATI DEL TERZO TIPO tra con un'originalità tutta sua

People Magazine

Da sabato all'Ambrosio

Il terrore è già dentro di voi!!!

Marlene Dietrich

MARLENE D.

L'autobiografia di una star simbolo e sogno di un'epoca.

Agostini

Metropol

OGGI BOOM!

[illegible]

supervisiosa

con Gabriel Pontello Pauline Besnard

Una grande prima vietato ai minori di 18 a.

4ª SETTIMANA ALLO STUDIO RITZ

DEL FILM CHE DA' UNA DEFINIZIONE ESATTA ALLA PAROLA EROTISMO

PERICOLO NELLA DIMORA

MICHEL DEVILLE è molto bravo in un esercizio [illegible] al cinema: LA SUSPENSE EROTICA

Stefano Reggiani - LA STAMPA

Successo e suspense al Regio per l'opera di Strauss diretta da Horvat

Un bel Cavaliere di rango europeo

Nonostante [illegible] di divi, lo spettacolo è stato di altissimo livello, pieno di poesia malinconica e voluttuosa

Un momento del «Cavaliere della rosa» diretto da un Milan Horvat che dipana con naturalezza l'enorme partitura di Strauss

TORINO — Dopo la premiata *Lulu* di [illegible] fa, dopo il premiabilissimo *Flauto magico* dell'anno scorso, questo nostro Teatro Regio, [illegible] molti torinesi hanno poca stima perché non gli fa sentire i campioni [illegible] do di petto, ha [illegible] un [illegible] spettacolo di rango europeo col *Cavaliere della rosa* in un'edizione che, senza spreco di divi, è riuscita a rendere la [illegible]a malinconica e voluttuosa del capolavoro di Hofmannsthal e Strauss.

Poesia della decadenza. Decadenza [illegible] invecchia, poesia della menopausa che [illegible] affanna sulla gloriosa carriera sessuale della squisita Marescialla. Certamente questo [illegible] non è la stessa cosa che *Marschallin*. In italiano evoca magari immagini di madre del reggimento, di vivandiera dell'esercito austro-ungarico, quasi una robusta *Mutter Courage*. No, la Marescialla è principessa Werdenberg in arte Richetto. I suoi campi di battaglia [illegible] i letti; il duello con baldacchino, sua armatura [illegible] vestaglia [illegible] seta e *négligé*.

Per uno di quei fenomeni di trasgressione storica a cui [illegible] abituati i capolavori artistici, vanno incontro senza che gli autori ne sappiano niente, succede che questo delizioso personaggio femminile, inventato [illegible] Hoffmannsthal nel 1911, divenuti ai nostri occhi, col senno [illegible] poi, quasi l'immagine e il presagio dell'Europa [illegible] [illegible] avviava inconsapevole, tra feste, valzer e fuochi artificiali, incontro alla catastrofe. Un colpo di pistola a Sarajevo, e [illegible] la festa è finita, [illegible] [illegible] la maiura, [illegible] sempre appetibile Marescialla perde il suo ultimo tracciato amoroso. Il di- [illegible] Ottavian, «giovane di nobile casato», in arte Quin-Quin, soffocato dalle leggi incancellabili dell'età.

[illegible] sappiamo chi [illegible] questo soprano [illegible] Beckmann che impersona molto bene l'emblematico personaggio. [illegible] favorisce l'eleganza [illegible] pure la venustà della figura, ma anche la voce non ha problemi nel controllo della parte. Naturalmente l'interpretazione è sopra ogni conforme di quella, immortale, della Schwarzkopf, ma come potrebb'essere altrimenti?

Le dà la replica, in [illegible] gioco di commedia vivacissimo, il mezzosoprano Trudelisse Schmidt, che la piccola personcina e [illegible] buona [illegible] di mezzosoprano «condannano» a ruoli maschili [illegible] questo di Octavian, [illegible] quelli [illegible] Cherubino, [illegible] Haensel o del [illegible] pollore in *Arianna* [illegible] [illegible], di [illegible] canto e [illegible] gioco [illegible] con una disinvoltura, un entusiasmo che la lasciano sprizzare. L'altra [illegible] nell'ultimo atto [illegible] ne poteva più: nel divino terzetto femminile (poi duetto) di chiusa, si lasciò quasi sorpassare da Barbara Carter (Sofia), che le è inferiore per qualità vocali e interpretative, [illegible] che [illegible] quest'ultima scena tirò fuori le unghie di una bella vocina, non ampia, [illegible] pura negli acuti.

Inoltre la Sofia [illegible] questo spettacolo gode il privilegio di possedere una Governante assolutamente fuori serie, nientemeno che Wilma Lipp, come dire [illegible] più grandi cantanti viennesi di questo secolo, [illegible] che è stata una Regina della Notte incomparabile, e che ora, a sessant'anni, accetta volentieri una parte di comprimario pur di non abbandonare le smaglianti tavole [illegible] palcoscenico; e s'impone anche dal suo angolino per [illegible] forza della [illegible] per la caratterizzazione del personaggio marginale, servita da un'esperienza teatrale quale pochi artisti [illegible] in carriera possono vantare. Una Governante risentita e popolana quale, timbro di [illegible] a parte, potrebbe fare [illegible] nel una Fedora Barbieri.

L'altro pilastro musicale dell'opera è Ochs, «il due di *Lerchenau*», e anche qui il basso Kurt [illegible] appoggiandosi a [illegible] inobliabili come Otto Edelmann e Theo Adam, snocciola con brio la parlantina sciolta e volgare del vanagloriosso personaggio, che tanto somiglia a Falstaff per la crudeltà del castigo a cui va incontro [illegible] finale della commedia. Paninai è il baritono Franz Grundheber, adeguato alla parte senza grande spicco; il nostro Francesco Meneo [illegible] l'intrigante Valzacchi e Margaret Vauger la sua compagna Annina. Pietro Ballo è il «tenore italiano» che canta un'aria durante il *lever* della Marescialla. Tutti italiani, e [illegible] azzeccati, gli altri innumerevoli personaggi.

Il maestro Milan Horvat che, lo confessiamo, in precedenti apparizioni nel nostro teatro (*Fidelio* e *Sposa venduta*) non [illegible] entusiasmato, qui compie prima di tutto il miracolo di dipanare con naturalezza l'enorme partitura. Pochi credevano che l'orchestra potesse cavarsela così bene. Naturalmente questo risultato il maestro Horvat lo ottiene con la sua tipica direzione prudentiale, molto [illegible] [illegible] colorita. La parte elegiaca dell'opera [illegible] riesce quindi meglio che quella brillante, la malinconia della carne viene in primo piano; [illegible] la buffonesca volgarità [illegible] non ha tutto il rilievo che dovrebbe, [illegible] non dipende dal cantante, che è bravo di voce e di gioco scenico.

Ma, detto questo, [illegible] tratta d'un *Cavaliere della rosa* di tutto rispetto, cui conferiscono prestigio le scene tradizionali e fastose, ma di buon gusto, di Rolf Langenfass, i bellissimi costumi di Venzero [illegible] e John Moore, la regia [illegible] e vivace [illegible] Peter Busse. (Perché il marito che chiude il primo e l'ultimo atto non [illegible] vestito [illegible] giallo [illegible] vuole? Una curiosità: non [illegible] un bambino, bensì una bambina). Fulvio Fogliazza direttore del coro, che ha poca parte nell'opera; [illegible] coro di voci bianche dei «Piccoli cantori di Torino» è diretto da Mauro Bouvet.

Bravissimo anche l'inserviente che nell'ultimo atto è sbucato come un fulmine [illegible] mille quinte per spegnere con un estintore le fiamme che stavano avvolgendo [illegible] tenda, senza che cantanti e [illegible] spettatori perdessero neanche una [illegible] battuta.

Massimo Mila

«Chi ha paura di Virginia Woolf?» all'Alfieri, regia di Missiroli

La [illegible] contro [illegible] in [illegible] duello all'ultimo sale

TORINO — A giudicare dai fatti, caldi applausi che hanno salutato lo prima, l'altra sera, all'Alfieri, anche il pubblico torinese, come già quello di Milano, è stato daccapo conquistato dal fascino aspro, inquietante di Chi ha paura di Virginia Woolf? di Edward Albee, regia di Mario Missiroli, interpreti Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti.

Il merito di questo successo spetta, come osservammo all'indomani dell'esordio milanese, per metà all'autore, per metà al riduttore e al regista italiano.

Quando, nell'ormai remoto 1962, Albee, allora trentaquattrenne, ideò questo notturno «gioco di massacro» tra due coppie, una adulta ed una giovane, nel [illegible] un orgiastico e distruttivo party, dalle due alle sei del mattino [illegible] un'atroce domenica in un atroce campus universitario, volava essenzialmente schernire e vilipendere [illegible] [illegible]lo «sogno americano», mettendo a brusco confronto quattro intellettualoidi della [illegible] opulenta con la volgarità delle loro trite illusioni, con tutte le meschinità delle loro ambizioni deluse.

Era molto per quei tempi, e non a [illegible] la commedia fece scandalo; sarebbe poco per oggi, con tutta l'acqua passata sotto i ponti, di qua e [illegible] là dell'Oceano. Ma Franco Bru- [illegible] [illegible] commedia [illegible] solo l'ha tradotta e ridotta, [illegible] (si può dire?) l'ha riscritta, riportandone sempre alla luce l'elite nervatura di scontro etologico, come quelli che descrive Konrad Lorenz, tra generazioni e tra sessi.

E Mario Missiroli ha avuto la finezza critica d'intuire che sotto quello scontro c'era solida, plasmabile pasta [illegible] buona cultura teatrale; c'era Strindberg (la donna come mantide religiosa, almeno mentalmente omicida, certo castratrice) e c'era persino Pirandello: perché il clima di quel party è [illegible] «teatro nel teatro», c'è addirittura un figlio immaginario, di cui si ricrea una [illegible] settimo personaggio, in cerca d'autore, l'esistenza fittizia.

E gli attori, vi chiederete voi, di merito non ce n'hanno affatto? Molto, moltissimo, perché questa [illegible] una «ring-play», direbbero a Broadway: e lassù, su quel quadrato, ci [illegible] due lottatori formidabili: la Proclemer, che, da grande attrice qual è, sfodera tonalità quasi inedite [illegible] grassa e lugubre farsa, nel personaggio, disperato e tragicamente vitale, di Martha, la frustrata «fi- [illegible] del signor Rettore»; e Ferzetti, [illegible] e spomentato, [illegible] e lievemente ironico, con misurazioni espressive di più duro acciaio, nel ruolo di George, l'eterno professore aggiunto di storia.

Roberto Alpi, che in queste sere gioca [illegible] nella natia Torino, è Nick, un giovane fisico di freddo arrivismo e dall'ambiguità bellissima. Susanna Javicoli è Honey, la sua giovane moglie, tutto un miele [illegible] isteria e stoltezza.

g. d. b.

Un bellissimo Weber in scena al Comunale di Bologna con la direzione di Weller

L'allegro «Cacciatore» di Pizzi [illegible] che è sceso a patti col diavolo

BOLOGNA — *Il Teatro Comunale [illegible] Bologna, [illegible] del [illegible] passato wagneriano, si mantiene fedele alla tradizione europeistica e anche quest'anno ha aperto la stagione lirica con [illegible] capolavoro [illegible] non italiano, il Franco [illegible] cacciatore [illegible] [illegible]r, celebre [illegible] nifaste (1821) di «opera romantica» [illegible] Tettona vicinato- [illegible]nio al cuore [illegible] pubblico [illegible] teatro.*

Anche presentandolo in lingua originale, [illegible] qui a Bologna, oggi è inutile insistere sugli specifici caratteri nazionali: irrimediabilmente perduto [illegible] il mosaico [illegible] cori di contadini e [illegible] cacciatori (diversi fra loro), [illegible] valser e polacche, Lieder e Volkslieder, arie e ariette, rivalità fra contadini e cacciatori, motti blasfemi popolareschi, proverbi, riferimenti [illegible] biedermeier; un [illegible] ricostruibile a tavolino; [illegible] non sulle [illegible] fanche perché i lunghi dialoghi vengono quasi del tutto tagliati; e non è questione di lingua straniera, si fa così anche a Salisburgo o in Germania).

Per lo spettatore quello che [illegible] è l'emergere [illegible] due climi contrapposti, entrambi fa- centi [illegible] alla foresta: uno positivo, come luogo lieto e sportivo, di giovani canti, allegre bevute e gare [illegible] fra, l'altro negativo e notturno: [illegible] forse dominato [illegible] forze occulte e patti col diavolo, il bosco in cui [illegible] sono rintanati i minacciosi resti [illegible] paganesimo.

Ora, la prima curiosità [illegible] allestimento bolognese era vedere Pier Luigi Pizzi regista e scenografo alle prese con gotiche diavolerie, lui, grande interprete della classicità, «solare», da Rameau a Gluck e Rossini; ebbene, anche passando dall'Olimpo ai Brooklyn, [illegible] Orlando [illegible] Orfeo [illegible] santo Valpurga, [illegible] da una prova felicissima della sua intelligenza teatrale e del suo gusto infallibile.

Fedele alle didascalie originali, preciso e chiaro senza pedanterie, divide bene i due campi (bene e male, [illegible] cielo e sregolatezza) lasciando tuttavia [illegible] sottile e recettiva [illegible] parete di confine; generale [illegible] cambio di [illegible] (esterno-interno) per la prima [illegible] di Max, mentre il valzer [illegible] spegne [illegible] alla volta nel suono lontano dei corni. Anche il coro fuori dell'autunnale foresta (che si è guadagnata un applauso a scena aperta) non sarà così rigoglioso, così [illegible] so perché alimentato da qualche spirito maligno? Forse le radici [illegible] quelle piante fluttuanti [illegible] meggianti affondano in qualche luogo maledetto, bevono il «sangue dell'uomo», [illegible] dicono i versi di Hebbel apposti da Schumann a [illegible] delle sue Scene [illegible] [illegible].

[illegible] forse sorretto dallo spettacolo [illegible] assicurato anche dalla direzione [illegible] Walter Weller: tiene bene in pugno l'orchestra, forse stringe un po' troppo i freni, preferisce la sicurezza alla fantasia momentanea, ma insomma ci guida in porto [illegible] solo senza incidenti [illegible] anche senza affanni o patemi d'animo. Qualcosa di più si potrebbe chiedere al coro istruito da Fulvio Angius).

In un'opera [illegible] il Franco cacciatore le singole figure, assediate come sono dall'ambiente, [illegible] diventano personaggi pur quando pagine musicali incontestabili; ma proprio il loro tendere alla condizione di personaggio si è più volte avvertito nell'allestimento del Comunale, ed è il [illegible] più sicuro della bontà e coerenza della compagnia.

Reiner Goldberg [illegible] Max, teso e pugnace, appena limitato da un timbro un po' troppo cupo; chi invece ha voce naturalmente bella e fusa in ogni registro [illegible] la [illegible] compagna Agathe (il soprano Helena Doese), più [illegible] agio nella tenerezza della Cavatina [illegible] che [illegible] virtuosismo dell'Aria nel primo atto.

Perfetti nelle rispettive parti Hartmut Welker (Kaspar) e Dorothea Wirtz (Annina); straordinario infine il risalto vocale e scenico che Dieter Schweikart [illegible] dato alla figura risolutrice dell'eremita: lo ha fatto sentire fratello del Sarastro di Mozart, del Fernando di Beethoven, che tutti sono poi raffigurazioni del «caro padre» della Nona [illegible] fonia, il lieber Vater che siede sopra il padiglione stellato e ora è sceso giù per dare una mano alla brava gente. [illegible] applausi a scena aperta e grandi ovazioni per tutti.

Giorgio Pestelli

Una scena del «Franco cacciatore» di Weber: Pizzi dà una prova della sua intelligenza teatrale

Verdi a Roma con [illegible] per Bussotti e Gelmetti che hanno rappresentato il mondo teatrale [illegible] capitale

Ma questo «Ballo» è [illegible] scherzo o è follia?

Il pubblico dell'Opera ha protestato vivacemente anche perché la regia abbandona gli attori a se stessi e sembra curarsi solo di mimi e ballerini

ROMA — Spettacolo di- [illegible] e sonoramente contestato [illegible] pubblico questo *Ballo* [illegible] *Maschera* andato in scena l'altra sera all'Opera sotto la direzione musicale di Gianluigi Gelmetti e quella scenica di Sylvano Bussotti, autore di regia, [illegible] e [illegible] alunni (in collaborazione con Ivan Stefanutti e Rocco per le pantomime).

[illegible] sua idea [illegible] questa: visto che il *Ballo* è l'opera più italiana e melodrammatica che esista, e l'Opera di Roma è il teatro più melodrammatico d'Italia, portiamo sul palcoscenico dei frammenti [illegible] mondo teatrale romano. «E' *scherzo* o è *follia*?», si chiede lui stesso, conscio dell'assurdità [illegible] citando le parole [illegible] delcaprimo *Andante* [illegible] [illegible] lenore; e noi stiamo al gioco.

Il quale funziona benissimo laddove Bussotti, grande uomo di spettacolo, riesce ad inserire quei frammenti nella spiccata originalità figurativa dei suoi bozzetti: l'allusione al palco [illegible] per definire il trono di Ricardo è spiritosamente plausibile, la riproduzione del soffitto del teatro con [illegible] suo cielo azzurro, il lampadario, i veli degli [illegible] rini, i cavalli bianchi e le danzatrici more, s'inserisce [illegible] bene nel rococò di fantasia, a pannelli frantumati e bizzarramente sconvolti, che domina i suggestivi interni di Bussotti.

Anche la scena del campo notturno alla periferia di Boston con le sue cupezze e i toni accesi, da notturno espressionista, risponde alle esigenze e al clima dell'azione verdiana. Ma dove proprio non ci siamo è nella [illegible] dell'abituro in cui Ulrica compie le sue divinazioni. Qui, lungi dal richiamare il surrealismo [illegible] Bruegel e di Bosch, come vorrebbe Bussotti, i ponti mobili del teatro romano, coperti da veleri trasparenti e grigiastri, ricordano piuttosto le fabbriche di Bironi, e il tetro abbandono d'un pezzo di archeologia industriale.

[illegible] gli animali giganteschi che vi trovano posto, e i mimi che percorrono quegli [illegible], riescono a mettere in relazione ponti e pilastri con il primo piano in cui [illegible] svolge l'azione. Lo stesso [illegible] delle [illegible] Ceracalla che, occupando [illegible] stondo nella scena finale, suggeriscono un effetto di teatro nel teatro, [illegible] tutto estraneo al luogo della festa, e totalmente privo [illegible] qualsiasi suggestione [illegible] gistica. D'altra parte, meglio così: l'*en plein air*, con l'ultima [illegible] scena, proprio non centrerebbe.

[illegible] il pubblico s'è inalberato anche per altri particolari infelici d'una regia che [illegible] abbandona [illegible] attori a se [illegible] e pare curarsi [illegible] dei mimi, ballerini, comparse in continua agitazione e molto [illegible] denti (anche quando sono sullo sfondo) nelle scene di massa! Ho è stato accettato il fatto che Riccardo compaia in [illegible] con un bimbo in braccio (quello di Renato, probabilmente, [illegible] [illegible] vuole sottolineare l'amicizia), [illegible] te- [illegible] che spunta [illegible] palcoscenico durante le allucinazioni di Amelia ha suscitato una sonora [illegible] e, certo, alle violente proteste finali avranno contribuito tante incomprensibili stranezze [illegible] l'assenza [illegible] velo che nel secondo atto dovrebbe coprire il volto [illegible] Amelia, la figura dell'impiccato, [illegible] su come un salame nel [illegible] notturno, l'inspiegabile agonia «in piedi» di Riccardo, l'uso abile ma talvolta bizzarro delle luci, e così via.

Il malumore ingenerato nel pubblico [illegible] questa messa in scena [illegible] è [illegible] anche nei riguardi dell'esecuzione musicale [illegible] diretta [illegible] alterna fortuna da Gianluigi Gelmetti, e sovente disturbata dalle proteste [illegible] loggione. [illegible] pieni voli, tuttavia, sono [illegible] a laurearsi i due protagonisti. Il tenore Luis Lima [illegible] notevoli mezzi vocali e dallo stile appropriato e, soprattutto, l'ottimo soprano Leona Mitchell che [illegible] ricevuto meritate ovazioni dopo le due arie di Amelia, nel secondo e nel terzo atto. Più cantanti che attori capaci di dar vita a veri personaggi, lasciano il desiderio di rivederli e di riascoltarli in un contesto teatralmente e musicalmente più coerente dove le loro doti possano realizzarsi appieno.

Molto contestata, invece, la prestazione del baritono Louis Miller nel ruolo di Renato mentre Adelina Scarabelli e, soprattutto, Stefania Toczyska hanno diligentemente con amore e approvazione degli spettatori le parti di Oscar e di Ulrica. Nessuno, comunque, alla fine si è sentito di uscire da solo al proscenio per affrontare il giudizio del pubblico.

Paolo [illegible]

Pozzetto si sdoppia e diventa suo fratello

ROMA — Sugli schermi natalizi quest'anno ci sarà un doppio Renato Pozzetto: nel film «E' arrivato mio fratello» di Castellano e Pipolo l'attore [illegible] impersona [illegible] coppia di fratelli-gemelli differenti nel fisico e psicologicamente. Orfeo è un [illegible] fessore di ginnasio alle prese con un sacco di problemi pratici e di comunicabilità, fidanzato con [illegible] timida e odiosa ragazza, mentre Raf è un poco di buono, spensierato e scapigliato, che ha come compagna una bella ragazza.

Per le riprese i registi si sono serviti come controfigura di Pozzetto dell'attore Pietro Ghiaiandi (di spalle nelle foto). Nei progetti per il «dopo Natale» di Pozzetto figurano tre impegni: una partecipazione a «Grand Hotel» di Castellano e Pipolo, un film con Carlo Verdone e Luciano De Crescenzo, che sarà diretto da Luca Verdone; e il ritorno alla regia con una storia in cui dividerà il ruolo di protagonista con Ugo Tognazzi.

Una splendida serata
in casa Carrà
con giochi, spettacoli,
tanti ospiti
e... il calore di sempre.

Buonasera Raffaella

La sigla e le canzoni del programma sono incise su dischi e cassette

IN DIRETTA OGNI GIOVEDI' ALLE 20.30

RAIUNO

CALCIO SEMPRE PIU' NELLA BUFERA — Mentre si mette in dubbio la validità delle sponsorizzazioni

Caso Viola, si scopre che tutti sapevano

Pochi mesi dopo la partita col Dundee un allenatore rifiutò un'offerta della Roma: sapeva che Viola era coinvolto in un fatto «illecito»

ROMA — Il caso Viola assumendo dimensioni sempre più inquietanti, risvolti che vengono a galla quasi giornalmente, rischiando di coinvolgere i vertici dirigenziali del calcio. E' saltato fuori un altro episodio che genera pesanti sospetti su personaggi importanti che sarebbero stati a conoscenza della tentata corruzione dell'arbitro Vautrot, ai tempi in cui avvenne il fattaccio.

Dopo la famosa partita Roma-Dundee, la giallorossa, come stava avvenendo da qualche tempo in considerazione di un sempre più probabile divorzio da Liedholm, contattò un allenatore che in merito a fama la sua abilità.

Molti erano al corrente contatti, se ne parlò anche sui giornali. Ma sui motivi non conditisero l'unione a buon fine, furono formulate varie interpretazioni, tutte vaghe e generiche, subito dimenticate con l'arrivo di Giagnoni.

Ora lo stesso in questione, dopo lo scandalo scoppiato fragorosamente nella scorsa settimana, ha rivelato in via confidenziale ad un alto dirigente della sua società, quali furono i veri motivi che lo indussero a rifiutare le allettanti proposte del club romanista. «Non accettai — ha l'allenatore — perché seppi che Viola era implicato in una faccenda di codice sportivo».

A questo punto viene spontaneo domandarsi se è credibile che la vicenda tentata corruzione di Vautrot (che nel «bidone» dei intermediari), fosse completamente ignorata da altri importanti addetti ai lavori e conosciuta invece da un semplice allenatore.

Alle rivelazioni pubbliche rese Evangelisti, si aggiunge, quindi, un preciso episodio avvenuto non sospettati. Se è valida l'ipotesi che Evangelisti avesse contuso le date, parlando genericamente del periodo estivo in conoscevano i fatti senza che gli organi federali intervenissero. dialoghi sull'allenatore che rifiutò la Roma, assume ben altra consistenza. Egli ha raccontato fatti avvenuti dopo Roma-Dundee.

Attraverso quali vie questo tecnico venne a conoscenza dello scandalo che gli suggerì di rispondere negativamente alla società giallorossa? Possibile che almeno una voce non fosse giunta ai sensibili orecchi di qualche dirigente federale? All'interrogativo strano, lungo di Bergamo, se aggiungono altri non meno sconcertanti.

Si dirà che la «perizia» dell'allenatore di cui parla avrebbe dovuto indurlo, proprio in virtù di questa dote, a denunciare subito il all'Ufficio Inchieste. Ma un mondo in cui si vive di sospetti, calunnie, vendette, collusioni di ogni genere, i «paladini della verità» rischiano di finire sul rogo, specialmente quando uno in grado riferire solo voci che altri più alto, sennati, avrebbero il dovere di controllare.

Mario Bianchini

Probabile deferimento per il senatore

Per frase contro gli arbitri e le altre squadre - Il presidente della Roma resta al suo posto

ROMA — *La Federcalcio sembra decisa a condurre la guerra contro Viola dichiarato da Sordillo nelle ultime riunioni federali. presidente giallorosso al profilo secondo deferimento alla Corte Federale. In un comunicato dell'ufficio stampa Figc si legge che «il procuratore Palladino ha segnalato presidenza federale, per l'eventuale deferimento alla Corte federale per violazione dell'art. 1 del regolamento di disciplina, il comportamento del senatore Dino Viola, per aver affermato, una dichiarazione rilasciata alla stampa, che «la Roma è l'unica squadra serie A che non ha mai comprato arbitro». implicitamente denunciando una supposta corruttibilità della classe arbitrale e presunti comportamenti illeciti delle altre società».*

Immediata è stata la replica di Viola che, a Tripoli, prima di incontrarsi con i consiglieri della società ha rilasciato una dichiarazione piuttosto polemica nei confronti delle decisioni adottate da Palladino: «Ci tengo a chiarire — ha detto — che non ho mai pronunciato quella frase lesiva di altre società. In tal senso ho già chiarito la vicenda con il presidente dell'Udinese Mazza».

Il senatore sta preparando inoltre suo attacco, che si prevede duro, nell'ambito della magistratura ordinaria la quale si occupando vicen. ha nominato i suoi rappresentanti legali nelle persone degli avvocati Coppi, Moscato e Tuormina, i quali ieri mattina sono rimasti a colloquio oltre un'ora con il giudice Paoloni, incaricato di condurre l'inchiesta. E' stato concordato in massima l'appuntamento il magistrato e il presidente romanista. Ma si prevede che forse non avrà luogo prima di lunedì.

In procura si è appreso un particolare importante: la dichiarazione che Viola, in qualità parte offesa, renderà al sostituto procuratore, sarà determinante per fissare l'esatta ipotesi di reato nei confronti degli indiziati e Cominato.

I dirigenti della Roma sono riusciti ieri sera a Trigoria. Doveva trattarsi di un appuntamento conviviale, ma dopo clamorose conclusioni dell'inchiesta De Rinse, la riunione ha assunto un'importanza tutta particolare.

Viola, impegnato in Senato con la discussione sulla legge finanziaria, è arrivato a tarda sera. Il senatore ha spiegato le ragioni e il retroscena che l'hanno visto protagonista.

Verso le 21,30 la riunione dei dirigenti è stata interrotta per breve tempo al fine di consentire all'avvocato Pierodi incontrarsi con i giornalisti.

«Il presidente Viola — ha detto Pieroni — ha svolto una lunga relazione sulla nota vicenda nei limiti consentiti dal segreto istruttorio. I consiglieri hanno espresso la certezza unanime che Viola abbia agito in buona fede. Attendono fiduciosi gli accertamenti della magistratura ordinaria e di quella sportiva».

In sostanza ha ottenuto in blocco il conforto del consiglio direttivo e ha quindi deciso di restare al suo posto di presidente. m. b.

Comunicazioni giudiziarie per Coni e Federcalcio?

ROMA — Si è diffusa ieri a la voce che il giudice Infelisi, il quale sta conducendo un'inchiesta su alcune federazioni del Coni, potrebbe essere allargata al calcio.

Secondo indiscrezioni di buona fonte, addirittura imminente l'invio di una serie di comunicazioni giudiziarie dirette maggiori responsabili dell'ente sportivo e della Federazione italiana gioco calcio.

Lazio, [illegible] mare

ROMA — Situazione molto agitata alla Lazio. Quando sembrava che il gruppo di imprenditori amici del vice presidente Chimenti stesse per rilevare le azioni della società, tutto è tornato in alto mare. Giacomini, uno dei maggiori imprenditori del gruppo, ha dichiarato: «Se Chinaglia va via, da parte mia non ci sarà accordo».

Dal canto suo Chinaglia, che doveva recarsi a New York, ha improvvisamente rinviato la partenza. «Sono ancora presidente, e a Roma finché non verranno rispettati i patti».

Tra Pisa e O.T.C. [illegible] giuridico

ROMA — Nuove ombre sul miliardario mondo del calcio, già turbato dal caso Viola: anche il sistema delle sponsorizzazioni è entrato nell'occhio del ciclone. L'eventualità è quella che la magistratura, facendo proprie le tesi di un noto legale romano, Dario Di Gravio, secondo il quale norma, che prescrive alle società sportive manovra del fine di lucro ha carattere generale, crei un precedente che portare di fatto ad una nullità di tutti i contratti di sponsorizzazione.

Ne deriverebbe, alla luce dell'attuale strutturazione delle società calcistiche sul profilo economico, una crisi difficilmente sanabile sulla programmazione propria dei vari club. A dare il via al nuovo caso è la vertenza sorta tra il Pisa e la società O.T.C. del gruppo Agnelli, che alla società calcistica nerazzurra affidò a suo tempo la sponsorizzazione. La O.T.C. si è ritirata dal ruolo di sponsor ed il Pisa ha promosso un'azione legale di rivalsa. Di Gravio, cui la O.T.C. si è affidata e che tra l'altro è autore di interessanti interpretazioni giuridiche sul fallimento delle società calcio, sostiene che il tratto di sponsorizzazione relativo Pisa «deve rientrare nell'alveo della nullità».

«E' risaputo — sottolinea Di Gravio — che le società sportive, costituite società azioni secondo l'ordinamento federale, non possono perseguire fini di lucro.»

Dal canto proprio, i legali del Pisa sostengono che il contratto di sponsorizzazione è valida in quanto il rapporto deve essere configurato non come avente rso di sponsorizzazione di abbinamento, ma come rapporto tra società sportiva ed azienda partner-promozionale.

L'avvocato Roberto Mirabile, che difende gli interessi del Pisa nei confronti della O.T.C. ha fornito ulteriori elementi a sostegno della posizione assunta dalla società calcistica. «La legge 91 del 23 marzo 1981 conferma — dichiarato Mirabile — che gli utili ricavati da operazioni di merchandising devono essere reinvestiti dalle società calcistiche per il perseguimento esclusivo dell'attività.

ne saprà nei prossimi anno, allorché ad occuparsi della vicenda sarà il tribunale di Pisa.

JUVENTUS — Aspettando la sfida l'Argentinos, si parla del futuro del francese

Tutto bene, un solo problema: Platini

Trapattoni ottimista - Boniperti: «Lasciate che Michel decida serenità» - lui: «Mi guardo solo attorno»

Tokyo. Ecco Platini all'arrivo: curiosità per il francese

DAL NOSTRO INVIATO

TOKYO — *Valerio miliardo di lire, la Coppa Intercontinentale, prima che una lieve flessione del dollaro ne ritoccasse il montepremi. Juventus Argentinos Juniors si sono però trovate d'accordo nel modificare il progetto Tokyo che prevedeva distribuzione degli che teneva conto del risultato: stavolta milioni (scarsi) per squadra comunque vada a finire sul campo, nella notte sabato e domenica. Al miglior giocatore, secondo una giuria di giornalisti e tecnici andranno circa milioni, l'equivalente del valore di un'auto di tipo abbastanza corrente.*

I dirigenti argentini hanno già deciso di fare a metà i giocatori, i quali dovranno dividersi 300 milioni, la loro parte. Alla Juventus il discorso è ancora aperto, ma pare che ai bianconeri rimarrà tutto. La società guarda alla Coppa, al prestigio, punta incrinare nell'albo d'oro del mondiale il suo nome.

Queste cifre del business di Tokyo, chiare come mai perché una manifestazione come questa parte l'affare degli organizzatori con l'interessata benedizione della Fifa) è per le due squadre un fatto soprattutto sportivo. Non nulla italiani: argentini vicino la vigilia nello stesso hotel, il Tokyo Prince, si gli uni dopo gli altri: c'è un'atmosfera diversa e meno drammatica, che peraltro non toglie nulla alla voglia di vincere delle due «finaliste».

Le diciannove ore di volo Caselle ad Haneda, Parigi, Düsseldorf e Anchorage, diventate in pratica una giornata con i fermi scalo, hanno offerto la sensazione di Juve più che mai carica tra superoppa pionato. «La cosa più bella questo gruppo — Trapattoni per scoprire un segreto — è che i nuovi sui quali inserimento c'era molta attesa, diventando dei trascinatori».

Per questo Trapattoni respinge domanda un po' provocatoria avrebbe ancora da fare in Juve, dopo aver vinto tutto, con domenica. «Primo — ribatte deciso — non accetto provocazioni così netti, anche se pensiamo avere qualcosa in più dell'Argentinos. Secondo, c'è ancora molto fare. C'è subito da vincere campionato una squadra nuova, diciamo sperimentale. E' un'avventura che affascina i ragazzi e me». Gli avversari sono ambiziosi, nessuno conti su rilassamento bianconero.

L'allenatore deve soltanto calmare i più battaglieri, buon segno, ma non ha altri problemi. Domenica giocherà la squadra tipo, con Mauro, e con Brio chi in panchina. Se un problema, semmai, lo stanno affrontando Boniperti e Platini. «Lasciate che Michel decida con serenità, non rompiamo un equilibrio quando non esiste» dice il presidente. «Lasciate che io mi guardi attorno, pur senza dimenticare cos'è la Juve per me, e come potrei farlo» il giocatore.

Il contratto fra il club bianconero e l'asso francese scade a giugno. Nascerà una seconda vicenda Boniek, le parti ora in surplace ora in conflitto? Con Michel sarà diverso. Non che migliore del polacco in fatto carattere, ma è che lo stesso atleta non vive bene nell'incertezza. «Decideremo — dice coinvolgendo la Juventus — presto e chiarezza. I rapporti troppo belli e aperti con questa società perché non vengano capiti i discorsi reciproci».

Bruno Perucca

Platini, smentite voci di minacce

Una voce, «lanciata» da una notizia di agenzia, è circolata ieri intorno, diremmo addosso a Michel Platini, benché il calciatore si trovasse già in Giappone; in altre parole, le sue incertezze relative al rinnovo dell'esperienza italiana con la Juventus sarebbero legate anche al fatto che (citiamo l'AGI) «al popolare calciatore «sarebbero state chieste ingenti somme di denaro per evitare ritorsioni nei confronti dei propri familiari».

Assente Platini, ha parlato, e smentito per lui la agenzia, l'avvocato Chiusano, vicepresidente della Juventus: «Una delle tante fiabe che si raccontano in giro». E gli agenti di Platini a Marsiglia (Genestar)) e a Parigi (D'Ilumieres) ci hanno parlato, senza mezzi termini, di «fesserie».

Si esibirà in pista prima della gara

Anche Moser domenica tiferà per i bianconeri

— Platini, soprattutto, gli Brio per il gol segnato domenica alla Fiorentina, poi Serena scambiato con lo stesso Brio proprio per via del gol che solitamente è la sua specialità. Caccia a questi giocatori bianconeri e altri nella confusione dell'aeroporto Haneda, a ricerca di Cabrini e Tacconi da parte di ragazzine sognanti.

Michel dovuto far fronte a raffiche di flash davvero accecanti, a nugoli di fotografi, mentre Trapattoni rispondeva alle domande di una giornalista molto brava in italiano quanto digiuna di calcio. «Avete la difesa?» ed Trap a rassicurarla, la difesa la Juve ce l'ha e non neppure male. «Avete dei nastri?». Sì, l'Argentinos Juniors l'abbiamo studiato in filmati, ma soprattutto l'ha visto Bizzotto. «Bizzotto, il difensore più alto?». No signorina, il difensore più alto è quello laggiù, il più di tutti.

Un'atmosfera in una città di 11 milioni di abitanti, dove il football è ancora da scoprire. Ma ci pensano gli italiani di qui a tener vivo l'entusiasmo. Il Juve Club Tokyo collaborato all'organizzazione di una festa bianconera fissata per domani nel tardo pomeriggio, e soprattutto sta rincorrendo Moser (in Giappone per una serie di conferenze, oggi è ad ma domani tornerà capitale) per convincerlo a fare un'esibizione domenica nell'intervallo partita.

Magari una prova ad inseguimento contro uno specialista nipponico, Moser è un po' perplesso, la pubblicità gusta ma in caso improvvisato non gli piacciono. Comunque a sfidare Juve il trentino ci sarà, lo ha promesso. E ci an- Bettega, per Cassale 5, con Albertini.

b. p.

La Lega chiede al governo di intervenire al più presto

Matarrese incontra Lagorio - Un'ipotesi per dare linfa alle società di A e B in rosso: ottenere il 10% degli introiti annuali del Totocalcio

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — «Vado a Roma, alla Camera, per incontrare il ministro Lagorio ed invitarlo a sollecitare il governo ad intervenire a favore del calcio». L'onorevole Antonio Matarrese una gran fretta di a Linate, dopo tre ore e mezza di riunione con il consiglio di Lega. Il tempo stringe anche per il nostro mondo pallone, grande ammalato, addirittura agonizzante secondo il presidente Matarrese che sei giorni fa, lanciando l'ennesimo grido d'allarme, disse: «Stiamo per assistere ai funerali del calcio».

c'è un consulto al capezzale del... moribondo che soffre di indebitamento superiore ai 320 miliardi (per sole 36 società serie e B, tranne le poche che sono in regola fra le quali Juventus, Ascoli e Cremonese) e «sindrome» da legge 91, che andrà in vigore giugno '86, cioè lo svincolo totale che imporrà l'ammortamento e l'azzeramento del patrimonio calciatori.

Più della metà delle società professionistiche sarebbero sull'orlo del fallimento («Il caso-Cagliari si sta risolvendo l'intervento di terzi», ha confermato Matarrese) e entro il 31 gennaio sapranno se alla campagna trasferimenti a partire il 1° con i contratti preliminari.

Matarrese già proposto al governo piano di risanamento per grave crisi dovuta all'indebitamento bancario che strozza i club e quindi calcio. C'è chi propone la riduzione aliquote di tassazione degli incassi come accade per lo spettacolo, chi la trasformazione rapporto con i calciatori da dipendenti a professionisti, chi lo alleggerimento dell'ultima scadenza legge che'è diventata una legge capestro per la lungimiranza molti presidenti che adesso rischiano non poter iscrivere le proprie squadre nei campionati della stagione 1986-87.

Problema vecchio che si è fatto urgentissimo. Il Totocalcio ne rischierebbe in maniera disastrosa e non servebbero palliativi che rinvierebbero soltanto il momento della verità. Il governo non può ignorare che il 30 giugno 1986 il D-Day: verrà il 10% degli introiti globali stagione del Totocalcio, 180 miliardi. Un ricatto? Un'arma, forse determinante, che la Lega sta cercando di ma deve trovare solo il ministro Turismo e dello spettacolo Lagorio e i ministri delle Finanze e del Tesoro ma gli stessi presidenti disposti a collaborare seriamente.

I e la situazione finanziaria delle società sono state l'argomento principale riunione ieri, insieme con la riapertura delle frontiere. «Stiamo preparando progetto, per gli stranieri, che presenteremo prima all'assemblea e poi al consiglio federale», ha puntualizzato Matarrese, precisando che nessuna decisione è stata presa: «Per è una prossa pausa riflessione».

Mancavano i tre consiglieri federali Boniperti, Juriano e Pontello, nonché il consigliere di Lega, Viola, che in mattinata aveva inviato un spiegando di essere trattenuto a Roma per impegni al Senato e il consiglio d'amministrazione giallorosso. Pellegrini, presidente dell'Inter, ha seguito solo la prima parte dei lavori, lasciando via Filippetti poco dopo mezzogiorno, per contestare ma per precedenti impegni legati alla sua attività.

Il Viola» è stato trattenuto al margine alla riunione nessuno ne ha chiesto le dimissioni. «Non è di nostra competenza», ha ribadito Matarrese. Quanto alla testimonianza dell'onorevole Sangalli, secondo quale l'autorità sapeva della vicenda relativa a Roma-Dundee e non è intervenuta, Matarrese ha commentato: «Se ha argomenti li dirà fuori. Non risponde lui».

Il vicepresidente della Lega e amministratore delegato del Torino, Nizzola, ha confermato, infine, che prossima settimana, a Roma, sarà un incontro con l'Associazione calciatori.

Bruno Bernardi

Sospesi in serie A anche Manfredonia il granata Ferri

Giudice pesante con Lecce Bari

MILANO — Nove giocatori dovranno saltare il prossimo turno di campionato per squalifica. In particolare è colpito dalle decisioni del giudice sportivo il Lecce che ha avuto quattro giocatori sospesi per giornata, tutti già recidivi con diffida. Si tratta dei due argentini Barbas e Pasculli, di Enzo e Di Chiara. Anche l'altra formazione pugliese, il Bari, è stata duramente colpita perché dovrà fare a meno di Bola e Di Trizio nella trasferta di Verona.

Gli altri squalificati per una giornata Ferri (Torino) e Bruno (Como), espulsi domenica scorsa dall'arbitro per reciproche ingiurie e già recidivi e Manfredonia (Juventus) per comportamento scorretto nei confronti avversario, pure lui recidivo.

Inoltre il giudice sportivo ha inflitto venti milioni di multa Milan per accensioni di candelotti lacrimogeni, lancio tre bottiglie e di numerosi agrumi l'arbitro Agnolin che veniva colpito ad una mano; quattro milioni al per ingiurie verbali nei confronti della terna arbitrale e un milione e mezzo alla Sampdoria sempre per ingiurie verbali nei confronti dell'arbitro e di un dirigente della Roma.

In serie B l'avvocato Barbè ha squalificato per 2 giornate Amoroni (Sambenedettese), per 2 tecnici (Ascoli) e per 1 Dell'Oglio (Ascoli), Jacobelli (Catanzaro), Lebri (Cesena), Loseto e Venturini (Pescara), Occhipinti (Cagliari) e Pellegrini (Catania).

è infortunato il libero Righetti

— Il libero della Roma Ubaldo Righetti si è infortunato ieri nell'allenamento che la squadra giallorossa ha sostenuto a Trigoria. Righetti ha riportato la distorsione della caviglia destra. radiografici hanno comunque escluso qualsiasi frattura.

MESSICO '86 Completato l'elenco delle 24 squadre che prenderanno parte ai prossimi campionati

Con la Scozia è pronto il Mundial

A Melbourne pareggio (0-0) dei britannici con l'Australia, battuta 2-0 - Buona prova di Souness

MELBOURNE — Tutto secondo pronostico a Melbourne. La Scozia, con Souness in cabina di regia, ha pareggiato per 0-0 con l'Australia completando l'elenco delle 24 squadre che prenderanno parte ai prossimi mondiali. Un biglietto per il Messico che la Scozia aveva già in realtà ipotecato un mese fa aggiudicandosi per 2 a 0 la partita di andata a Glasgow.

L'Australia ha avuto la sua prima buona occasione al 23'. Mitchell è scattato sulla destra, ha crossato di precisione per Kosmina che di testa ha impegnato Leighton. Tre minuti dopo è stato il portiere australiano Greedy a salvare su un tiro in corsa di McStay.

Nella ripresa per Patikas le prime vere occasioni da rete. Leighton si oppone con grande mestiere un primo pericoloso tiro dalla distanza mentre il secondo suggerimento dell'attaccante australiano non trova i suoi compagni pronti. Al 60' è la Scozia a rendersi pericolosa con una punizione di McAvennie sull'esterno dalla destra. Tre minuti dopo è Kosmina a fallire una facile occasione per l'undici australiano che ci ritenta poco dopo con Patikas, tre difensori battuti e tiro malamente a lato.

Australia: Greedy, Davidson, Jennings, Yankos, Ratcliffe, Dunn (74' Farina), Murphy, Patikas, Mitchell, Kosmina, Wilson (88' Odiakov).

Scozia: Leighton, Gough, Malpas, Souness, McLeish, Nicholas (75' Sharp), McStay, McAvennie, Aitken, Cooper.

Anche Souness in Messico

C'è tutta l'aristocrazia del calcio

L'elenco è completo, manca nome la Scozia, è la prima volta in assoluto che una nazione partecipa per primo esame che i mondiali del Messico siano più ricchi di quelli di Spagna. Ci riferiamo alle squadre, anche ai problemi di ambiente e di altura, problemi reali, possono alterare rendimento e spettacolo rendendo ancora più difficili i pronostici.

Ma oggi, valutando carta, propensi a credere che in l'anno prossimo, il sarà maggior equilibrio: non ci squadre materasso, se si esclude forse la Corea del Sud al suo esordio assoluto nella competizione, il livello si è alzato specie per quanto riguarda le formazioni sudamericane, che per motivi ambientali godono di notevoli vantaggi rispetto a quelle europee.

Quattordici nazioni hanno riconfermato la loro presenza ai mondiali. Si tratta di Italia, Germania Ovest, Francia, Polonia, Belgio, Inghilterra, Irlanda del Nord, Scozia, Ungheria, Unione Sovietica, Spagna, Brasile, Argentina e Algeria. Il meglio europeo e sudamericano, e un elogio agli algerini che hanno ancora una volta dimostrato la bontà della loro scuola. Nessuna sorpresa, insomma, nessuna clamorosa eliminazione, come invece capita sovente agli Europei, ultimo esempio l'assenza della Francia dell'Italia campione del mondo.

Per quanto riguarda le squadre europee, vanno in Austria, Cecoslovacchia e Jugoslavia, presenti invece tre anni fa in Spagna. Il loro posto è stato preso da Danimarca, Portogallo e Bulgaria, e per la verità non è che il calcio ci perda. Il cambio. Tutt'altro, visto la Danimarca è una delle formazioni attualmente più in forma e che il Portogallo si è comportato male nei recenti campionati d'Europa. Spiace un poco invece per l'Olanda, che ha fallito la qualificazione nelle due ultime occasioni dopo splendori dei mondiali di Germania e Argentina, doppio secondo posto, c'erano una volta Cruyff e Neeskens, il rimpianto è comunque di natura romantica, tecnica.

Dove invece la qualità è cresciuta, almeno ci pare, è nel blocco americano. In Spagna c'erano Perù, Cile, El Salvador e Honduras, in Messico ci saranno Uruguay, Paraguay, Canada e Messico, appunto, che è la squadra di casa e come tale darà problemi e fastidi, se è vero che il calcio d'altura, per chi ci è abituato, può cancellare inferiorità tecniche e limiti agonistici. Non è per che bookmakers inglesi, sicuramente esperti di calcio dato il loro mestiere, posto il alla pari con , e Inghilterra nelle loro fresche quotazioni sul favoriti.

In testa, sempre per i bookmakers londinesi, stanno nell'ordine Brasile, Argentina e Uruguay, ed è particolare spiega a sufficienza come i pronostici puntino sul Sudamerica. Un giudizio del resto condiviso dai più: in Messico il calcio tecnico dovrebbe aver ragione su quello atletico, evidentemente le condizioni ambientali considerate importanti collettivo.

In effetti la tournée azzurri in Messico, a maggio, ha confermato avviso la validità di questa . Si giocherà a mezzogiorno o 2 del pomeriggio, con il sole tropici e poco, a metri sul livello del mare, in catini infuocati dove è già un problema respirare. Occorreranno dispendi calcolati di energia, recuperare in tempi brevi. Ed i suggerimenti dei medici, decisivi meno quelli del tecnico, forse anche di più.

Chi punterà sulla forza fisica rischia scoppiare, i piedi, insomma, serviranno più per toccar palla di fino che per forte. Per questo tutti dicono Brasile. Ma lo dicevano anche in Spagna, e poi fu azzurro.

Carlo Coscia

● **Il Messico** ha battuto in amichevole a Los Angeles la Corea per 2-1.

● **Il milanista Icardi** è stato squalificato dall'Uefa per una giornata.

favorito i bookmakers

LONDRA — I hanno le loro quote per Al primo posto il Brasile a quota 11/4 (un'altra di vincita per ogni altro accomandi). Secondo favorito è l'Argentina a 4/1 con l'Uruguay a 5 e la Germania Ovest a 12. Seguono a quota 14 quattro nazionali, Italia, Francia, Messico ed Inghilterra. La Danimarca è a 16 e l'Unione Sovietica a 20 davanti ad un quintetto formato da Belgio, Ungheria, Polonia, Scozia e Spagna tutte a quota 25.

10 giorni sorteggio

Con la qualificazione della Scozia a spese dell'Australia, la mappa dei prossimi mondiali è ora completa. Queste le 24 squadre:

Italia, Messico, Danimarca, Unione Sovietica, Belgio, Francia, Portogallo, Spagna, Irlanda del Nord, Germania Ovest, Ungheria, Bulgaria, Polonia, Inghilterra, Scozia, Uruguay, Argentina, Brasile, Paraguay, Corea del Sud, Canada, Algeria, Marocco e Irak.

Il sorteggio dei 6 gironi eliminatori verrà effettuato il 15 dicembre alle ore 12 locali a Città del Messico nella sede della Televisa, il gruppo televisivo cui fa capo tutta l'organizzazione. Il sorteggio sarà trasmesso da oltre Paesi, audience stimata attorno ai 2 miliardi. La partita inaugurale dei Mondiali, chi vedrà in campo l'Italia del titolo, sarà giocata allo stadio Azteca il 31 maggio. In programma il 29 giugno.

Numerosi sono stranieri del nostro campionato che prenderanno parte ai mondiali, o che hanno almeno la possibilità di convocati. Si tratta di di Bonini e Zenda (Polonia), Brigel e Rummenigge (Germania O.), Wilkins, Hateley, Francis, Hoddesi e Cowans (Inghilterra), (Francia), Elkjaer, Laudrup e Berg (Danimarca), Souness (Scozia), Maradona, Passarella, Bertoni, Diaz, Pascualli e Barbas (Argentina), Edinho, Junior, Cerezo, Batista, Dirceu, Pedrinho e Lovanor (Brasile). Esclusi invece Strosberg, Cornelusson, Peters, Klefi, Brady, Schachner, Barbadillo e Tri-

DISCHI-COPPE Torinesi battuti dal Paok

La Berloni in Grecia si arrende nel finale

— Niente da fare per la Berloni, al suo primo vero appuntamento europeo sul campo dei Paok Salonicco, dopo aver facilmente superato nelle fasi eliminatorie di Coppa Korac i turchi del e i Fleven. Il è imposto (100-92) soprattutto in virtù di una grande precisione nel tiro (spesso agevolato anche dai labelloni sbilanciati palazzetto Alessandro Magno di Salonicco), avvalendosi naturalmente del grande e rumoroso tifo del pubblico ma sostanzialmente non rubando nulla ai torinesi, apparsi ancora una volta immaturi nel carattere e privi di grinta indispensabile in campo internazionale.

La Berloni della vigilia tecnico in modo particolare il clima prevedibilmente rovente dell'incontro nonché il metro di valutazione dei due direttori di gara, il tedesco Latz ed il bulgaro Ivanov. L'andamento dell'incontro non ha fatto viceversa registrare nessun episodio scandaloso, premiando alla fine la squadra più determinata. La Berloni, peraltro, è rimasta in partita a lungo, conquistando anche sette punti di margine poco oltre la metà del primo tempo (31-38) prima di subire poi il ritorno dei greci fino al primi minuti della ripresa (63-61 al 28'). A questo punto, però, sono state le vecchie del torinesi, poco lucide in regia con Della Valle, poi sostituito in play da Savio, incapaci di contenere nei lunghi. Vecchiato, condizionato da una lombalgia, e Bantom sono stati appena sufficienti in attacco.

e. m.

PAOK-BERLONI 100-92 (45-46). **Paok Salonicco** (tiro totale 41/77, tre punti 3/15, liberi 15/21): Stavropoulos 15 (6/13), Katsoulis M. 10 (5/10), Simpson 13 (6/13), Sakelarios 9 (3/5), Koronios 14 (6/7), Warner 32 (12/16), Karatsoulidis 7 (3/4). **Berloni Torino** (tiro totale 37/62, tre punti 6/8, liberi 12/21): May 22 (9/13), Bantom 15 (7/13), Della Valle 22 (6/12), Morandotti 14 (5), Vecchiato 8 (1/4), Savio 12 (6/8), Crosa (0/1), Vidili.

Campioni: Simac duro esordio nella tana del grande Sabonis

I milanesi giunti a Kaunas, in Lituania, dopo 27 ore di viaggio

DAL INVIATO

KAUNAS — Un lungo viaggio disagevole, nebbie e nevi, alla Lituania, con tappe a Francoforte, Mosca; Vilnius e poi una bella razione pullman, ha portato il Simac dopo 27 ore nel regno dello zar Sabonis, introducendolo contemporaneamente colpo nell'atmosfera Coppa Campioni, fatta di tribolazioni (dogane, ritardi eccetera) prima che di battaglie agonistiche.

«E' l'aspetto che mi ha mai fatto amare le Coppe — dice, rassegnato, Peterson — *ma adeguarci, se vogliamo uscirne massacrati. Io ho mai visto la mia squadra uscire massacrata da qualsiasi avventura».* Con un mirabile sforzo di concentrazione, il Simac è riuscito ad arrivare a questo debutto nel girone finale a sei con le spalle coperte da doti di 18 punti accumulati in giornate di campionato, gli ultimi due portati a domenica da Reggio .

E' doti ora D'Antoni e compagni possono preventivare di spendere, in parte, sacrificandola sull'altare massimo impegno sul fronte internazionale. Il Simac ha vinto scudetti e un solo titolo europeo, quello lontanissimo del Simmenthal quando il senatore Bill Bradley venne Princeton a miracol mostrarci, con le scarpette rosse ai piedi. A parte Bologna, che non ha mai vinto nulla, Milano ha il blasone europeo più povero fra tutti gli squadroni «storici» nostro basket. Guarda con invidia a Varese e anche a Cantù. Il 3 aprile '86 no passati vent'anni trionfo di Rubini, Bradley, e Rimbuoci nella finale giubilee sulla Slavia Praga: giorno si giocherà a Budapest la finalissima di questa Coppa: e il Simac vorrebbe essere là.

Per arrivarci, occorre guadagnarsi uno dei primi posti nel girone andata-ritorno che per il Simac comincia qui, a Kaunas, proprio nella tana del lupo, anzi dell'orso. L'orso chiama naturalmente Arvidas Sabonis, compirà ventun anni fra pochi giorni il 19 dicembre), è alto 217 centimetri, studia agraria. Con le gambe potenti ma soprattutto con quelle mani pianista portato lo Zalgiris, stella Lituania, titolo sovietico, in onta agli odiati «Rumi» dell'Armata Mosca, prima di dominare l'Europa a Stoccarda, in giugno, testa di una Nazionale sovietica assai battezzata dai vari Homicius, Kurtinaitis, Jovaisha, Kaunas, e dall'altro leader, il lettone A proposito voci di servizio militare per Sabonis, e quindi di suo passaggio Cska. Il presidente dello Zhalgiris ha smentito recisamente: *«Sabonis — ha detto — rimarrà di cinque anni, come studente, il servizio di leva. E poi lo daremo persino Simac piuttosto che al Cska».*

«Qui davvero vorrebbe Carroll» tava ieri, viaggiando e sognando, qualcuno Invece c'è — numero 11 contro numero 11 — solo nostro grande vecchio Dino Meneghin (e per di più in ginocchio ammaccato).

Gianni Menichelli

Così in campo (ore 17 italiane) — *Zalgiris Kaunas:* 4 Brazys, 7 Thivilis, 8 Lekarauskas, 9 Krapikas, 10 Kurtinaitis, 11 Sabonis, 12 Jankauskas, 13 Homicius, 14 Valikonis, 15 Jovaisha (all. Garastas). *Simac Milano:* 5 Bargna, 6 F. Boselli, 7 Blasi, 8 D'Antoni, 9 Bariviera, Premier, 11 Meneghin, 12 Galanda, 14 Schoene, 15 Henderson (all. Peterson).

Coppa Campioni — *Girone finale (1° turno):* ieri, Cibona Zagabria (Jug)-Maccabi Tel Aviv (Isr); oggi, Zalgiris Kaunas (Urs)-Simac Milano (Ita), Real Madrid (Spa)-Limoges (Fra).

Coppa Coppe — *Quarti di finale (1° turno):* martedì, Barcellona-Scavolini Pu 119-102.

Coppa Korac — *Quarti di finale (1° turno):* ieri, Paok Salonicco-Berloni To 100-92; Breogan Lugo-Divarese 72-70; Hapoel Tel Aviv-Bancoroma 92-82; Partizan Belgrado-Girgi Oe 98-86.

Coppa Ronchetti — *Quarti di finale (andata):* Montferrand-Lanerossi Schio 90-85.

TENNIS Sconfitto a Melbourne da Zivojinovic ai quarti

Che scivolone, McEnroe

Mac battuto dallo jugoslavo in 5 set

MELBOURNE — John McEnroe ha concluso la settimana più nera sua carriera facendosi eliminare sorprendentemente dagli Open australiani. Ieri è stato battuto in cinque dallo jugoslavo Zivojinovic, 66 delle classifiche mondiali, che a Melbourne non era stato incluso legittimamente fra di serie. McEnroe venerdì scorso era stato multato di 1250 dollari e squalificato automaticamente per tre settimane per aver superato il tetto dei 7500 dollari. Lunedì era stato citato in giudizio per il fallimento una ditta di videocassette la quale aveva «prestato» la sua immagine; l'altro altri 1500 dollari di multa per il linguaggio violento e inadeguato usato nel match con Leconte.

questa giornata si concluse campo peggiore dei modi, per il campione statunitense: dopo una battaglia incertissima Mac è letteralmente crollato contro lo jugoslavo, un gigante di quasi due metri che con un servizio efficacissimo impedito all'avversario ogni tentativo difesa. Ne è venuto fuori nel set decisivo un netto 6-0 e McEnroe ha potuto difendersi soltanto con la lingua, continuando a gridare a Zivojinovic che gli avrebbe fatto pagare appena possibile l'umiliazione che stava subendo. Il pubblico del campo centrale di Kooyong ha fischiato l'americano per questo suo atteggiamento soprattutto alla fine, quando se ne è andato senza stringere la mano all'avversario.

Zivojinovic non è nuovo a imprese del genere; quest'anno era già distinto al primo Mats Wilander e in autunno era stato l'artefice in Coppa Davis del successo sulla di Noah e Leconte, relegata dalla Jugoslavia in B.

In semifinale con prendente jugoslavo Wilander, svedese non ha avuto problemi a superare lo statunitense Krick in tre set. Più a fatica è andato avanti Lendl, che però è ancora indietro di un turno; il cecoslovacco è entrato nei quarti concedendo un set al sudafricano Steyn. Dopo Zivojinovic e Wilander gli altri due semifinalisti di un torneo che ha per strada due grandi protagonisti con McEnroe (n. 2) e Becker (n. 4) verranno designati dai fronti Lendl-Lloyd e Edberg-Schapers.

e. p.

Singolare maschile, Ottavi: Lendl-Steyn 6-3, 2-6, 6-7, 6-2. **Quarti:** Zivojinovic-McEnroe 3-6, 6-3, 1-6, 6-4, 6-0; Wilander-Krick 6-3, 7-5, 6-2.

Melbourne, il gigante jugoslavo Zivojinovic, vincitore di McEnroe

Oggi in TV

RAI 2

Basket — Ore 22,40: in «Sportsette», da Kaunas, Zalgiris-Simac (Coppa Campioni).

RAI 3

Hockey-ghiaccio — Ore 13-13,45: da Canazei, Fassa-Bolzano.

35% DI RIDUZIONE SUGLI INTERESSI.

MINIMO ANTICIPO PARI ALLA SOLA IVA

Entrare nel futuro con la nuova Y10. E risparmiare fino a due milioni e mezzo di lire. Non è mai stato così facile e così conveniente guidare la Y10. Grazie a SAVA. Minimo anticipo equivalente alla sola IVA. I Concessionari Lancia, ti fanno risparmiare il costo messa su strada. Comode rate da 72 a 48 mesi. Comode e piccole, grazie alla riduzione del 35% sull'ammontare degli interessi. E, in più, un trattamento di riguardo per il tuo eventuale usato. L'offerta è valida solo per le auto disponibili presso le Concessionarie Lancia ed è subordinata al possesso dei normali requisiti di solvibilità.

ALCUNE NOTES DI RATEALI

MODELLO	ANTICIPO	N°	IMP. RATA*	COSTO
Y10 FIRE		47	274.000	2.101.000
		47		2.308.000
		47	334.000	2.560.000

* Comprensivo di L. 4.500 per commissioni bancarie.

Gli importi sono riferiti al listino chiavi in mano senza optional già inclusi nel costo della vettura su strada ed al tasso in vigore al 14/10/85. L'iniziativa non è cumulabile con altre eventualmente in corso.

FINO AL 31 DICEMBRE

L'Y10 TI :

CHIERI
ELLEAUTO - Strada Rosschia 4 - Tel. 011/942.67.75

RIVOLI
VENCAR - C.so Susa 306 - Tel. 011/958.05.33

SAN SECONDO DI PINEROLO
SUPERAUTO - Via Valpellice 71 - Tel. 0121/50.05.38

TORINO
AUTOGRUP - C.so G. Cesare 334 - Tel. 011/20.28.33
C.so Racconigi 26 - Tel. 38.92.68-39.94.98
CENTRO AUTO - Corso Ferrucci 24/E - Tel. 011/44.75.67.1-2
Corso Potenza 14 - Tel. 011/77.48.31
GAIDANO & C. s.a.s. - Via Ventimiglia 166
Tel. 011/69.03.58-67.65.35
LANCAR - C.so Regina Margherita 270 - Tel. 011/75.16.66
SAVEA - C.so Francia 353 - Tel. 011/71.31.13
S.V.A.T. - C.so Turati 12 - Tel. 011/58.59.63-59.31.82
TORINO SIMBOL - Via Pier Carlo Boggio 52 - Tel. 011/335.88.78-9-0

NOTIZIE FLASH

● **Il presidente della Federazione Italiana Hockey**, dottor Sergio Meisi, illustrerà stamane, in una conferenza stampa all'hotel Principi di Piemonte di Torino, la prossima costruzione in diverse città italiane di sei nuovi campi in materiale sintetico ed altri dieci in erba naturale. Madrina della manifestazione l'attrice Maria Teresa Ruta.

● **La disputa di Villars**, valevole per la Coppa del mondo femminile di sci alpino, prevista per il 13 dicembre, è stata annullata per mancanza di neve.

● **Belgrado**, che ha presentato la propria candidatura per l'Olimpiade 1992, ha già costituito un comitato organizzatore di dodici membri.

● **L'autodromo di Monza** ospiterà sabato e domenica un rally internazionale, chiusura dell'attività stagionale dell'impianto brianzolo.

● **I presidenti dei Comitati olimpici della Corea del Nord e del Sud** hanno concordato di incontrarsi il mese prossimo a Losanna.

Gli arbitri di domenica

Lanese a Napoli

MILANO — Questi gli arbitri di domenica:

SERIE A

Atalanta-Udinese: Pezzella
Fiorentina-Avellino: Boschi
Inter-Torino: Paparesta
Lecce-Como: D'Elia
Napoli-Milan: Lanese
Roma-Pisa: Matteoli
Verona-Bari: Magni.

SERIE B

Cagliari-Catania: Turallo
Catania-Arezzo: Vecchiattini
Cesena-Monza: Gabrielli
Cremonese-Ascoli: Lo Bello
Genoa-Empoli: Greco
Palermo-Brescia: Pieri
Perugia-Lazio: Redini
Pescara-Campobasso: Tesia
Rimb-Bologna: Brumbini
Triest-Vicenza: Biasiardi.

● **Dragan Simenovic**, diciottenne pugile dilettante jugoslavo, è morto in seguito a lesioni cerebrali, riportate in un combattimento la scorsa settimana.

● **La nazionale australiana** Under 19 di rugby ha battuto l'Italia per 7-3 a Rovigo, nella prima partita della sua tournée in Europa.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editore LA STAMPA S.p.A.
Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Calesso di Chiusano
Amministratori
Luca Cordero di
Umberto Cuttica
Giorgio Fattori
Giovanni Giovannini
Carlo Mastroianni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demarchi
Giovanni Peradotto
Direttore Generale Paolo Peloschi
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in rotocalco G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020 Roma
Stampa in rotocalco S.T.E. S.p.A. Quinto sul sole 36, Catania
© 1985 Soc. LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1956
CERTIFICATO N. 722 DEL
PK publikompass spa

BRUT

BRUT: il profumo dei più famosi nel mondo

Uno stabilimento che era il vanto di Casale

Agonia dell'Eternit

Il personale sarà ridotto a 70 unità dalle 434 - Il complesso sarà ceduto consorella di Reggio Emilia - Ci sono trattative per l'acquisto anche di questa società da parte di altri gruppi industriali - Cosa i sindacati

CASALE MONFERRATO — Sparisce la Eternit, uno più prestigiosi gruppi industriali con sede a Genova e stabilimenti a Casale Monferrato, Napoli, e, ultimo nato, di Reggio Emilia. Per lo tto casalese diciamo subito che è essere ceduto Eternit Reggio Emilia (si sono trattative per cui quella società verrebbe acquistata da altri gruppi industriali) e notevolmente ridimensionata, tanto da occupare non più di 70 degli attuali 434 dipendenti.

La notizia è giunta come un fulmine a ciel sereno in città: proprio ieri rappresentanti sindacali casalesi hanno avuto incontri a Roma, nel ministeri interessati, sui problemi Eternit e del settore cemento-amianto. Dicono Cisl: «*Purtroppo apprendiamo dai giornali delle decisioni dell'Eternit e, per il momento, ci limitiamo a prenderne atto. Attendiamo il ritorno dei nostri colleghi, poi, unitariamente, daremo un nostro giudizio sulla vicenda*».

quanto prevede il piano che verrà presentato al tribunale di Genova in quanto il gruppo è da un anno in amministrazione controllata, quattro operativi hanno sede nella città dove stabilimenti cesseranno la produzione e verranno posti in liquidazione. Lo stesso per la società capogruppo della maggiore concentrazione industriale nel settore del fibro-cemento, la holding, pertanto, chiederà il concordato preventivo. la dei Spariti Eternit, ora sospeso dopo l'avvio dell'amministrazione controllata.

L'Eternit, per iniziativa di Adolfo Mazza, l'attività a Casale, principio del secolo; con la produzione di lastre di cemento-amianto, un nuovo materiale per l'edilizia brevettato in Austria. La produzione venne ampliata a quella di tubi e lastre ondulate, sorsero gli stabilimenti di Napoli, Siracusa e, infine, Rubiera. Il si impose come uno dei principali produttori di materiale per l'edilizia.

Finito il boom dell'edilizia l'azienda, che era passata prima alla Eternit belga, poi a quella svizzera, perse sempre più colpi, entrando in una grave crisi che ha avuto portò alla richiesta dell'amministrazione controllata. Sembrava che il piano di risanamento potesse dare positivi riscontri, invece secondo un dell'Eternit, anche se è stato ampiamente rispettato, non è mutata la situazione esterna, mancano cioè le commesse.

«*Consapevole di questa situazione* — prosegue il comunicato — *il gruppo ha messo a punto una serie di misure che rappresentano allo stato attuale l'unica possibilità di sopravvivenza di una parte delle attività produttive e di tutela degli interessi dei creditori*». Il maggior azionista farà ancora un intervento di 15 miliardi, anche al fine di favorire l'ingresso di nuovi azionisti.

Il piano prevede la cessione dell'Eternit siciliana e dell'Eternit di Reggio Emilia che ha dato risultati migliori del previsto e che pertanto verrà potenziata utilizzando oltre proprie strutture produttive, parte di quelle dello stabilimento casalese. C'è un gruppo industriale disposto a rilevare questa società.

Per l'Eternit Napoli l'unica possibilità sembra sia quella della richiesta di fallimento.

Quando, un anno fa, ci fu il ricorso all'amministrazione controllata, per stabilimento casalese si parlò di ridimensionamento, non era però prevedibile una svolta così drammatica, con la riduzione appena dipendenti, un nuovo, grave colpo all'occupazione.

Franco Marchiaro

Nuove aree commerciali a Ovada

OVADA — I vari problemi legati al commerciale sono stati discussi in un incontro fra i responsabili della Confesercenti, preoccupati per l'insediamento nuovi supermercati in città, e la giunta comunale. La Confesercenti individuato due aree operative. Una riguarda la creazione di un adeguato servizio quartiere per i nuovi insediamenti di via Molare, l'altra la realizzazione di centro commerciale «integrato» dove dovrebbero sistemarsi gli operatori allo scopo appunto di frenare la proliferazione incontrollata dei supermercati. Quest'ultima area sarebbe stata individuata in via Galliera.

Durante l'incontro è emersa anche la necessità di una più stretta collaborazione fra l'assessorato comunale al Commercio e quello all'Urbanistica allo scopo impedire eventuali abusi sulla «destinazione d'uso» degli immobili. E proprio nel quadro del discorso di collaborazione con l'Amministrazione comunale, la Confesercenti, preoccupata per una eventuale interpretazione «estensiva» del decreto Marcora in merito raddoppio superfici vendita degli esercizi commerciali, ha deciso di indire al più presto un'assemblea. Saranno invitati a parteciparvi 1 commercianti ovadesi.

(r. ba.)

Polemica pri in Consiglio

Nomine comunali alla «Risparmio»

Fra gli eletti l'ex sindaco Barrera - Criticato il «riciclaggio di uomini politici»

ALESSANDRIA — *La nomina dei rappresentanti dell'Amministrazione comunale nel Consiglio amministrazione Cassa Risparmio Alessandria ha provocato martedì sera qualche polemica in Consiglio comunale, perché tutti d'accordo nomi indicati. Alla fine si è comunque votato, dopo la riunione è proseguita in seduta la, e le state confermate.*

Sindaco alla è stato eletto il dr. Guido Barberis, funzionario in Comune, mentre nel Consiglio di amministrazione entreranno l'ex sindaco di Alessandria Francesco Barrera, l'ex consigliere regionale Domenico Marchesotti ed il presidente del Consorzio artigiani Francesco Arpino.

A sollevare per primo obiezioni è stato consigliere comunale del pri Taverna, che ha criticato «il riciclaggio uomini politici» per incarichi più indicati per esperti set-

Ha detto Taverna: «Nessun problema di valutazioni personali; nell'ambito di concorrenza internazionale la Cassa dovrà soprattutto strumento di sviluppo della nostra economia e quindi partecipare a progetti di investimento, incentivare iniziative, aiutare le imprese, i grossi partiti, in questa occasione, non hanno saputo fare che ricalcare vecchie strade, di cui la gente è a».

Secondo i repubblicani poteva dare segno di radicale cambiamento, proponendo persone nuove, ma soprattutto dotate di una professionalità specificatamente imprenditoriale: è stato fatto e secondo noi è un'occasione importante».

Il consiglio è stato poi interrotto e la seduta, come vuole il regolamento, è proseguita a porte chiuse. Alla fine la votazione, dove non mancati i franchi tiratori: 31 voti Arpino, 30 a Marchesotti e 29 a Barrera. Nove le schede bianche e tre le nulle.

r. so.

Presentato a Fubine «Illustri e sconosciuti»

Quando un libro serve per la lotta al cancro

Successo manifestazione - Allegra Agnelli ospite d'onore

Fubine. Allegra Agnelli alla presentazione del volume

NOSTRO SERVIZIO

FUBINE — e Pino Todrino hanno ospitato l'altra sera al «Club Margara» la presentazione del quinto volume della «Illustri e sconosciuti delle vie del chio Piemonte» edito Stamperia artistica nazionale Torino e in vendita a 25 mila lire per raccogliere fondi a favore della ricerca contro il cancro.

Ospite d'onore Allegra Agnelli, presidente Comitato Piemonte e Valle d'Aosta dell'Associazione italiana per la ricerca sul e vicepresidente nazionale, accompagnata Franco Orsi, vicepresidente, e pres. Federico Filippi, del Comitato editoriale. Presenti, il prefetto Carlo Lessona il vicequestore vicario Nando Peola, i presidenti dell'Unione Industriale e dell'Api, Angelo Venesia e Vernetti, e Collegio Costruttori Franco Stradella, il comandante del Distretto col. Vito Grillo, il pretore capo Mario Dell'Aquila, l'esponente rotariano avv. Enrico Piola.

Una serie di domande storiche-culturali-sportive rivolte agli ospiti è servita ad animare all'inizio proseguita poi con l'impegno a scoprire, attraverso la descrizione fatta da conduttori dei volumi, l'identità uomini e donne che hanno contribuito a fare la Hanno presentato i personaggi da scoprire Simonetta Gallo Orsi (Eleonora Duse), Franco Orsi (Giuseppina Bonaparte), Federico Filippi (Churchill), Mariella gini (George Sand), Mariola Dianco (l'imperatrice Sissi) e Emilio Oberi (Nino

«*Un modo simpatico* — ha detto Allegra Agnelli — *per presentare i nostri volumi "Illustri e sconosciuti delle vie vecchio Piemonte" in cui vendita aiuta gli illustri e sconosciuti che fanno la ricerca. I medici, Ricerca contro un nemico, il cancro, da scoprire e da sconfiggere. Se tutti insieme, chi più, chi meno, daremo qualcosa aiuteremo la ricerca che richiede tanto tempo e, specialmente, molto denaro*».

Il prof. Cappa, uno dei ricercatori, ha annunciato che in questi giorni i fondi raccolti dall'inizio dell'anno nella di Torino hanno raggiunto il miliardo e mezzo (1084 milioni nell'84). f. m.

Il «colpo» alle cinque del mattino in strada del centro storico

Motociclista spara per bloccare due ladri che svaligiano un negozio a Tortona

L'auto, carica di capi d'abbigliamento per un valore di 15 milioni, riesce a fuggire

TORTONA — Sparatoria del Cittadini dell'ordine, l'altra notte, in pieno centro, nel tentativo di aventare un furto ai danni di un negozio abbigliamento. Due i colpi esplosi l'auto dei che si sono allontanati a forte andatura con un bottino di 15 milioni di lire.

Erano da poco suonate le 5 quando due ladri pestegiavano un'«Alfa 90» targata Milano in via Calcinara, in pieno centro storico, nella vicinanza del negozio di abbigliamento «Angelo Loguercio» via Carducci 6. Poi, avvicinatosi all'ingresso, con un tronchesino spezzavano il lucchetto che bloccava la saracinesca e nonostante la sirena d'allarme entravano e facevano bassa incredibili, montoni, giacche e quanto altro appeso negli scaffali.

Contemporaneamente nella sede centrale dei Cittadini dell'ordine di Alessandria scattava l'allarme collegato direttamente il negozio di abbigliamento di via Carducci e via radio veniva avvertito pattuglia radiomobile in servizio periferia della città.

«*Ci trovavamo all'altezza del bar Gambrinus*, in corso *Romita* — ha detto il comandante della pattuglia, Roberto Lagni di Pontecurone — *quando siamo stati avvisati. In breve abbiamo raggiunto via Calcinara*». Mentre il suo compagno di pattuglia, Fabio Grattarola, restava al volante, Roberto Lagni scendeva e riparandosi dietro altre auto posteggiate nella zona, intimava l'alt ai ladri.

«*Ho visto due persone* — ha aggiunto la guardia giurata —, *una era volante, l'altra stava uscendo negozio. Ho esploso due colpi pistola contro l'auto partita ad alta velocità*». L'«Alfa», in senso contrario, imboccava corso Montebello mentre arrivava in bicicletta terzo agente dei Cittadini dell'ordine, Angelo Morsillo, che balzando sul marciapiede riusciva ad evitare di investito.

c. r.

Stasera corso dell'Arci sulla «cucina povera»

ALESSANDRIA — *L'Arci da tempo inserito nelle proprie attività la riscoperta della vecchia cucina, soprattutto quella «povera» ma nondimeno particolarmente gustosa e varia, e delle antiche ricette e tiene periodicamente dei corsi di scuola-cucina, con lo slogan «Tanto per gradire». Chi vuole conoscere ricette oramai dimenticate o inedite oppure l'abbinamento cibi «strani» aderisce a questa originale iniziativa curata da Giancarlo Berlolino, Luigi Bruni e Giulia Gabriel, tre alessandrini che sono dedicati alla diffusione della gastronomia sconosciuta o, ingiustamente, poco apprezzata.*

mentre in passato si sono insegnati — ad esempio — i mille modi di cucinare la carne di coniglio, oppure di apprezzare gli antichi «rabasò», un classico piatto povero che ora viene inserito anche in grandi ristoranti, con l'Arci vuole celebrare matrimonio cinghiale-castagne.

Questa sera in un ristorante locale in riva alla Bormida, l'ex-Baracca, che ha mezzo secolo di vita ed una collocazione un po' campagnola e selvaggia, verrà presentato uno cena tutta a base cinghiale e castagne. Di ogni piatto verrà illustrata la ricetta e saranno forniti notizie sugli ingredienti usati per questo «menù dell'inverno che incomincia». Si assaggerà fra l'altro la crema di castagne e cipolle imparando a cucinarla, insieme pate cinghiale con castagne e pistacchi.

c. c.

Dopo l'operazione degli agenti casalesi a Camino

Sei giovani incriminati per lo spaccio di droga

Fra gli accusati due vercellesi e due gemelli novaresi - Tre denunce a Valenza

CASALE — seguito all'operazione antidroga compiuta in ottobre a Camino Monferrato dagli agenti del commissariato casalese. Il procuratore della Repubblica Marcello Parola ha rinviato a giudizio sei giovani. Secondo il capo imputazione dovranno rispondere di reati che dallo spaccio alla detenzione, dall'acquisto al favoreggiamento all'uso di sostanze stupefacenti.

Gli imputati sono: Giulio Assaloni, 32 anni, Camino, frazione Brussaschetto; Giuseppe Tromba di 28 anni. Trino, via Goriziа 2; i gemelli Vincenzo e Vittorio Stoppa di 34, Novara, via De Amicis 2 e corso Italia, tutti detenuti a Casale; Adriano Filippi di 35, Castellamonte, via Brezzi 8, in ad Alessandria; Luigi Ferraretti di 32, Livorno Ferraris, via Ferraris 17.

Giulio Assaloni è accusato di aver acquistato e detenuto illecitamente più di 30 grammi di eroina e di aver importato dalla Spagna, con la complicità di Giuseppe Tromba, certo quantitativo di hashish, spacciato poi a Trino. Sempre Giulio Assaloni avrebbe venduto ai gemelli Vincenzo e Vittorio Stoppa grammi di hashish che i due giovani spacciarono poi a Novara.

Adriano Filippi aveva, sempre secondo accuse, venduto invece a Giulio Assaloni circa un chilo di hashish, mentre Luigi Ferraretti, che accompagnava l'Assaloni a Milano, in auto, per acquistare eroina, dovrà rispondere di favoreggiamento all'uso sostanze stupefacenti.

A Valenza, invece, tre giovani sono sorpresi in auto sostanze stupefacenti carabinieri del Nucleo Radiomobile: sono Giuseppe Icaro, 29 anni, abitante a Viazzo, Giuseppe Vicino di 27, e Massimiliano Tacchino di 22, entrambi abitanti in Alessandria, rispettivamente via Pea Bruno e via Tortona 36. Sono denunciati per detenzione di droga.

r. s.

Anziana donna travolta da un'autobotte

VOGHERA — dover subire l'amputazione della gamba destra la pensionata Maria Ministrello, 76 anni, abitante in via Piave, che nel pomeriggio martedì è stata travolta in corso Marzo un'autobotte guidata Carlo Castelli, 38 anni, abitante al Bralio.

La dinamica dell'incidente stradale è ancora piuttosto incerta. Carlo Castelli, visibilmente sotto choc, ha dichiarato di non aver visto la donna. Ministrello è ricoverata nel reparto traumatologia dell'ospedale voghorese e è stata interrogata.

I medici che hanno in cura la pensionata si sono riservati prognosi. Solo nelle prossime ore sarà possibile stabilire se potrà evitata l'amputazione della gamba destra

(r. x.)

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRINO: Sotto il vestito
COMUNALE: Sala Grande colo teatrale. Ma non è una cosa sola. Sala Ferraro, Il mago di Oz.
CORSO: Scandalosa Clida.
CRISTALLO: film sexy
GALLERIA: di de.
messa a fuoco.

ACQUI TERME

L'onore dei Prizzi.
CRISTALLO: Passaggio in India.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Cocoon, l'energia dell'universo.
POLITEAMA: Il pentito.
VITTORIA: Scherzare col fuoco.

LIGURE

CRISTALLO: film sexy.
ITALIA: Fandango.
ITALIA: Mixed super cops.
MODERNO: Sotto il vestito niente.

OVADA

LUX: La di smeraldo.
MODERNO: I pompieri.

SERRAVALLE

LARA: dolci perversioni.

TORTONA

MODERNO: Morbosamente vostra.
SOCIALE: L'anno del dragone.
VERDI: Sesso profondo.

PO

SOCIALE: I pompieri.

VOGHERA

ARLECCHINO: Segreti segreti.
GALVANI: L'onore dei Prizzi.
ROMA: Mamma Ebe.
SOCIALE: L'anno del dragone.

FARMACIE

Alessandria: Odone, p. Vittoria; Notturna: Comunale Marengo, v. Marengo.
Acqui: Bollente, c. Italia
Casale: Vicario, v. Roma
Novi: Gallo-Pisano, v. Degana
Ovada: Moderna, v. Cairoli
Tortona: Centrale, v. Emilia
Valenza: Vigano, v. Cavour.
Voghera: Callegari, v. Grationi

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775. Casale: 76.361; Novi: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 813.961; Valenza: 952.401; Voghera: 41.520 (ambulanze: 213.838).

Numero telefonico e selezione diretta per Ospedale Civile (305 + numero interno)

Museo Marengo: dalle 14,30 alle 17,30

TAXI

Piazza Libertà 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51.832.

Orario: dalle 9 alle 12 14 alle 17

Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): via Marengo 150, lp, v. G Bruno 1; Esso, v G Bruno (automatico); Chevron, Acqui.

LA STAMPA Alessandria

Ufficio di corrispondenza Alessandria, via Cavour 5, tel 66.303, 445.347; Casale 0142-54.782; Tortona 812.361; Valenza 55.410. Acqui 0144-25.29, 0144-54.397; Novi Ligure 0143-75.788; Ovada 0143-56.392; Serravalle

AL TV

TELECITY
21,30 Dolce veleno, film di M Bava, con A Perkins, T. Weld — Giovane psicotico uscito da poco dal manicomio di far parte servizio segreto (1968)

PRIMANTENNA
19 — Videosera
19,30 Speciale Piemonte
20 — Tuttifrutti
20,30 La grande vallata, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — 30' di attualità regionali
22,30 Piemonte artigiano
23,30 Medi presenta
24 — La evento, film
1,30 Auto della settimana
2 — Buona notte con...

VIDEONORD
20,30 L'uomo e la città
21,30 Ok motori
22,30 Telegiornale

La variante [illegible] proposta dal Comune di Capriata d'Orba

E' approvato il piano regolatore ora l'Aura costruirà la fabbrica

Sarà chiuso lo stabilimento [illegible] Nervi - Il [illegible] complesso sarà realizzato in [illegible] fasi - [illegible] anche da pa[illegible] i sindacati - Le future possibilità [illegible] lavoro

CAPRIATA D'ORBA — Importante decisione regionale che rende ormai praticamente certo l'insediamento nel territorio di questo grosso centro della Valle Orba dello stabilimento della «Aura spa», l'azienda dolciaria attualmente con sede a Genova Nervi. Il Cur (Comitato urbanistico regionale) presieduto dall'assessore regionale Eugenio Maccari ha infatti approvato la variante al piano [illegible] di Capriata d'Orba che prevede la trasformazione [illegible] un'area di circa 150 mila metri quadrati da uso agricolo ad industriale.

«Siamo soddisfatti per la decisione [illegible] Cur e per [illegible] rapidità con cui (neppure tre mesi) è stata svolta la pratica urbanistica che ha solitamente un iter di almeno sei mesi — dice il sindaco Pier Sandro Cassulo —. Abbiamo fondati motivi di credere che entro un mese, cioè con l'inizio [illegible], sia pronta la relativa delibera regionale, dopodiché il Comune sarà nelle condizioni di poter concedere le necessarie autorizzazioni per consentire alla Aura la localizzazione nel nostro territorio».

L'area, infatti, interessata alla variazione d'uso nel piano regolatore capriatese, è già stata opzionata dall'industria dolciaria genovese che concretizzerà l'acquisto non appena avrà [illegible] necessaria concessione edilizia e i vari nulla-osta comunali. In due successive fasi la «Aura» costruirà, secondo i progetti [illegible] società, il nuovo complesso produttivo, prima [illegible] la superficie coperta di 13 mila metri quadrati, che diverranno poi 40 mila.

La decisione dell'industria dolciaria novese di trasferirsi a Capriata d'Orba, chiudendo lo stabilimento di Nervi, è la conseguenza [illegible] alla di disporre [illegible] maggiore spazio ed è stata ancora recentemente confermata dall'amministratore delegato Dino Scarrone che ha ricordato come [illegible] in Liguria il terreno costi almeno 60 mila lire [illegible] metro quadrato, [illegible] [illegible] Capriata.

Gli stessi sindacalisti genovesi [illegible] riconoscono l'enorme convenienza dell'operazione, soddisfatti dall'assicurazione che [illegible] rilocalizzazione [illegible] comporterà licenziamenti, mentre l'azienda [illegible] pronta a riconoscere «i sacrifici in termini [illegible] tempo» che i lavoratori dovranno affrontare recandosi nella nuova sede.

«Per questo motivo — fa notare il sindaco Cassulo — nell'immediato le possibilità di lavoro per la manodopera capriatese e della [illegible] sarà limitata, speriamo in una decina di unità fisse e in una quarantina di stagionali, quasi tutto personale femminile, ma [illegible] guardare al futuro e non c'è dubbio che il ricambio del personale per il turn-over avverrà in zona».

Lo stesso discorso, d'altra parte, è già stato fatto per la «Saiwa» che, [illegible] qualche mese, ha aperto sempre a Capriata, destinata [illegible] divenire zona preferita dall'industria dolciaria, un modernissimo stabilimento [illegible] costo di [illegible] miliardi.

La «Aura», un'azienda con 170 dipendenti più [illegible] cinquantina [illegible] stagionali (a Capriata [illegible] forza lavoro verrebbe diminuita) e un [illegible] medio annuo superiore ai 30 miliardi, produce per [illegible] per cento semilavorati (burro e polvere di cioccolata [illegible] cioccolato destinato ad alt[illegible] industrie) [illegible] il restante 60 per [illegible] tavolette, gianduiotti, bacri e cremini. E' sorta [illegible] Torino una quarantina d'anni fa, poi il trasferimento a Nervi e ora la rilocalizzazione a Capriata.

«L'operazione — conclude [illegible] sindaco Cassulo — resa possibile dalla collaborazione dell'assessore regionale [illegible] Genovese, del consigliere Angelo [illegible] e anche dall'interessamento [illegible] prefetto Carlo Lessona».

f. m.

Il [illegible] Consiglio comunale

Nelle piazze vie con auto al porfido nel centro di Acqui

Un mutuo di oltre [illegible] miliardo per i lavori

ACQUI TERME — Breve Consiglio comunale, ieri sera, [illegible] due soli punti all'ordine del giorno, uno [illegible] quali poi ritirato poiché i consiglieri [illegible] sono limitati a decidere l'approvazione dello studio di massima e il progetto esecutivo dell'«arredo urbano». L'altro punto che avrebbe dovuto [illegible]re discusso era la richiesta di un mutuo di 1090 milioni per opere cimiteriali (costruzione [illegible] nuovi loculi), poi ritirato dalla giunta poiché si vuole, probabilmente, discuterlo quando [illegible] pronto anche il nuovo regolamento dopo le polemiche scoppiate negli scorsi mesi per quelli che vennero definiti gli «sfratti dei defunti».

Torniamo all'«arredo urbano» che prevede, in fasi successive, tutto un insieme di opere per sistemare e migliorare il centro storico cittadino, mentre il progetto esecutivo già predisposto si riferisce alla pavimentazione [illegible] cubetti [illegible] porfido di alcune strade, dal [illegible] Italia alla via Garibaldi, alla piazza Addolorata.

Per il primo lotto di lavori l'Amministrazione comunale deve stipulare con la Cassa depositi e prestiti un mutuo di un miliardo e [illegible] milioni. La delibera adottata d'urgenza [illegible] giunta necessita però, per rendere più facile le operazioni per il mutuo, l'approvazione da parte del Cons[illegible] comunale, [illegible] qui la convocazione della seduta e, dopo breve discussione, l'approvazione quasi all'unanimità: l'unico a dissociarsi è stato il rappresentante dei «verdi».

Un primo esperimento [illegible] sistemazione con cubetti [illegible] porfido [illegible] già stato fatto, negli scorsi mesi, in via Giacomo Bove. Il risultato è stato più che positivo ed ha trovato l'approvazione degli acquesi. Di [illegible] la de[illegible] di proseguire, a lotti, [illegible] altre strade e anche in piazza della Bollente. Nella piazza, però, i lavori di sistemazione sono stati sospesi perché durante gli scavi sono venuti alla luce reperti che consigliano un esame più [illegible]nto della zona.

e. r.

PARADISO
LAVAGELLO
CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/640168
QUESTA SERA
SPECIAL PARTY
★
DISCO PARTY

dal 1846 per digerire forte
Pensiero del [illegible]
«Tutti i tesori della terra non valgono la [illegible] essere amato
Calderon de la Barca
Mazzetti 8 Ritorcilla

Cinquantenario
St. Gréé
di Viola (Cuneo)
Benvenuti
St. Gréé
Sabato 7
domenica 8 dicembre
si scia GRATIS
E' una promozione della nuova Proprietà nel programma di rilancio della stazione SCIISTICA

PALLACANESTRO - Il big-match di domenica

La formazione Basket 82 ospita la capolista Carrara

[illegible] arrivò il giorno del big-match: domenica pomeriggio, alle 17,30, tutta la tifoseria cestistica cittadina è chiamata al Palasport a sostenere il Basket [illegible] secondo [illegible] classifica, che ospita [illegible] capolista Carrara, nella decima giornata del campionato [illegible] C2 maschile di pallacanestro.

Una partita al «calor bianco»: i carraresi [illegible] a punteggio pieno e finora non hanno incontrato ostacoli in grado [illegible] impensierirli. Il Basket 82 ha subito due sconfitte: in casa con la Ju.Vi. Cre[illegible]ne (raggiunta [illegible] scorsa al secondo posto, grazie al successo 70-78 sul [illegible]po dell'Orio) nella prima [illegible] campionato, [illegible] pagò lo scotto del salto di categoria; a Vigevano, un campo proibitivo per ogni compagine.

Gli alessandrini allenati da Nicola D'Ambrosio stanno marciando «a mille» e segnaliamo qui gli exploit di [illegible]bischi, [illegible] sicura progressione di Fioretti, [illegible] ultime incredibili prestazioni di Galli, [illegible] fra l'altro è militare a Udine): a loro tocca fermare il Carra[illegible] e dare forse un volto [illegible] al [illegible].

In C1 si sta riprendendo bene anche la Guarneri Casale che, dopo il sofferto successo [illegible] sul Dugan Rho (76-75), [illegible] prossimo turno scende sul terreno dell'Orobica Bergamo, ancora a [illegible] punti. «Le prossime tre partite devono portarci nei punti se vogliamo inserirci nella lotta per il primato», dichiara mister Pino Gonella, fiducioso anche per l'attuale rendimento [illegible] Grosselli, vero match-winner con[illegible] il Rho.

La C2 maschile vede in testa alla classifica ben due formazioni alessandrine, Derthona e Stringa Valenza, assieme al Gallaratese Asti. Nell'ultimo turno i tortonesi hanno finalmente sfatato il mal di trasferta [illegible] a vincere alla grande (58-74) sul non facile terreno di Biella; una prova d'orgoglio corroborata dalla prestazione [illegible] [illegible] ritrovato Barberis. I valenzani, invece, hanno sudato le proverbiali sette camicie per aver ragione, in casa, del Perlino Asti, spuntandola solo dopo un tempo supplementare (69-66), al termine [illegible] una partita in cui le difese l'hanno fatto da padrone.

Il prossimo turno [illegible] arduo per entrambe le formazioni. Il Derthona ospita domenica al Palasport la Nuova Italfermi di Collegno, che fa parte del «gruppone» delle seconde in classifica e farà di tutto per agguantare la squadra allenata [illegible] Armano. Per lo Stringa, invece, [illegible] in programma, sabato alle 18, al Palasport alessandrino, il classico derby [illegible] l'Unipol Alessandria.

Quelli dell'Unipol non navigano in buona posizione: terz'ultimi, battuti a Torino (90-88) dal Crocetta, una delle avversarie dirette per la [illegible] trocessione, paiono nulla sfida con i valenzani [illegible] ridurre speranze di ottenere almeno un risultato prestigioso, anche se il divario tecnico è notevole.

Veniamo al basket femminile, dove l'Alessandria (serie B) ha vinto l'importante confronto interno con l'Arcore (65-51), decisivo nella lotta per non retrocedere. La situazione resta comunque difficile, anche perché la capitana Luciana Zecchin aspetta un figlio e quindi deve per [illegible] abbandonare l'attività. Domenica le alessandrine [illegible]dono sul [illegible] dell'Italsmoc Biassono.

Infine la C femminile dove [illegible] Jeans Boxer Alessandria, grazie alla vittoria sul Biella (77-56) [illegible] agguantato [illegible] ieri ultima posizione le «cugine» della Fortitudo Valenza, battute a Vercelli (45-55). Il prossimo turno è importante per entrambe, poiché avversarie sono squadre [illegible] bassa classifica.

r. s.

S. GIULIANO NUOVO — Tragico epilogo [illegible] partita di calcio [illegible] Giuliano - Monferrato, recupero di Prima Categoria: al 42' del primo tempo, mentre le squadre erano ancora sullo 0-0, l'arbitro [illegible] sospeso l'incontro perché il massaggiatore del Monferrato, Giuseppe Bruno, 45 anni, è stato c[illegible] da infarto. Trasportato d'urgenza all'ospedale di Alessandria, l'uomo è morto.

PALLAMANO - Sogni sfumati per gli alessandrini

Severa lezione al Corona nella gara con il Cassano

ALESSANDRIA — Sperante delusi per la pallamano alessandrina: il Corona Arredamenti non ce l'ha fatta a espugnare il campo del Cassano Magnago, rivelando a[illegible] dai padroni [illegible] una severa lezione (27-15). Adesso gli alessandrini sono finiti a centroclassifica, superati anche, di un punto, dall'Hand Club Savona, loro prossimo avversario, domenica, alle 11, [illegible] Palasport di Lungotanaro [illegible] Martino.

«Si [illegible] dimostrati più forti di noi», è stato lo sportivo commento nel clan alessandrino, dopo la battuta d'arresto. E' stata [illegible] superiorità, [illegible], [illegible] solo nel secondo tempo dell'incontro: il Corona, infatti, recuperato Godino (che [illegible] ottenuto un permesso speciale dalle autorità militari) e il giocatore-allenatore Massimo Ferrando, [illegible] forse per [illegible] distorsione alla caviglia, [illegible] riuscito all'inizio a mettere in seria [illegible]tà la formazione lombarda.

Proprio Ferrando e Godino «fenevano bordata» (alla fine risulteranno i migliori realizzatori rispettivamente con 7 e 6 gol) ed alla pausa il passivo era contenuto e recuperabile (7-11). Nella ripresa però [illegible] Corona veniva meno la resistenza fisica e si annebbiavano [illegible] idee mentre il Cassano saliva [illegible] cattedra.

Adesso per la squadra alessandrina si prospetta un dicembre tutto in salita: dopo la gara interna con il Savona, infatti, che dovrebbe essere alla loro portata, gli alessandrini andranno [illegible] trasferta sul proibitivo campo del San Martino, quindi ospiteranno il San Camillo Imperia.

p. b.

CALCIO FEMMINILE - Campionato di serie B

Ancora una gara positiva del Derthona Valmacca

Continua senza [illegible] la marcia positiva delle «leonesse» del Derthona Valmacca nel campionato nazionale di calcio femminile di serie B. Anche nell'ultimo turno il Derthona ha [illegible] un prezioso [illegible] superando per 3-0 le cugine della Filopur Novi. Il derby, tutto alessandrino [illegible] primo della stagione in campionato, [illegible] arrivato [illegible] un momento di particolare forma [illegible] Derthona. Per le novesi invece continua la crisi che sta tormentando la squadra già dalla Coppa Piemonte. I gol della giornata, tutti [illegible] Valmacca, sono arrivati da Malfitana, Aceto e Coppa.

Il prossimo turno riserva per [illegible] Novese la prima possibilità [illegible] aggiudicarsi un confronto in questa stagione, ospiterà infatti [illegible] Comunale l'Alassio, fanalino [illegible] coda [illegible] stifica. Per [illegible] Derthona, ora sponsorizzato da [illegible]i-Bertone», il prossimo impegno è con il Turris-Giussano.

Filopur Novi: Pellegrini, Pastorino, Bessani, Marchelli, Campani, Crescimbeni, Rizzo, Benini, Secco, Canepa, Espinosa.

Derthona: Demichell, Mazzocco (67' Santangelo), Rizzo, Bisio, Iacopo, Repetto, Aceto (70' Borgo), Coppa, Maschio, Malfitana, Filippetto.

In serie C, girone lombardo, l'Anpi Sport Spinetta sta recitando [illegible] parte squadra mattatrice e nell'ultimo [illegible] le ragazze [illegible] Boarezzo si [illegible] imposte [illegible] pieno merito sull'undici della Vigevanese [illegible] Beato San Giovanni. Il gol partita è stato messo a segno da Busetto. L'Anpi Sport [illegible] solo in testa alla classifica.

Anpi Sport: Perfilo, Zenaro, [illegible]. Stella, Formaiani, Diera, Pasolini, A. Stella, Bianchi, Benini (65' Giovinazzo), Busetto e Rivella.

In serie D per le due alessandrine, Orti e Ozzano, l'ottavo [illegible] è risultato positivo. Entrambe le squadre infatti hanno ottenuto una vittoria che consente loro di occupare i posti centrali della classifica, con [illegible] punti. L'Orti ha vinto in trasferta contro il Cambiano per 3 a 0. La Carbonchini ha avuto la campata vincente. Domenica prossima, sul proprio terreno di gioco, l'Orti affronterà l'Orbassanese.

Orti: Dova, Torchio, Bonadeo, Morgavi, Piasentier, Omodeo, Oliveri, Bussi, Morelli, Borilli, Cerbonchini.

Facile vittoria (3-1) dell'Ozzano contro il fanalino [illegible] coda Tetti-rosa. Là squadra allenata da Morella è andata a segno con Tudisco, Iannuzzo e Rosso. Il prossimo impegno sarà di fronte [illegible] proprio pubblico contro il Pianfei.

Ozzano: Pastore, Volani (45' Pagliano), Scaglioti, Rosso, Rigoli, Vaccaro (70' Leporati), Tudisco, Spigno, [illegible] Iannuzzo, Davico.

e. z.

KARATE' - Il quadrangolare

Atleti di Arquata vincono il torneo

ARQUATA — *Il quadrangolare di karatè-kumite, organizzato dall'Amministra[illegible] comunale, è stato vinto [illegible] Karatè Usa di Arquata con 103 punti, davanti al Gin[illegible] Club Tortona (86 punti). [illegible] Karatè «La [illegible]» di Voghera (60 punti) ed al [illegible] Karatè Club di Ronco Scrivia (26 punti). Al quadrangolare hanno partecipato un centinaio di atleti suddivisi in 16 categorie, dalle cinture [illegible] (8-10 anni) a quelle nere (18-36 anni).*

Gli atleti orquatesi, allenati dal maestro Sandro Garelli, hanno conquistato quattro vittorie con Montecucco, [illegible]sella Demichell (campionessa italiana [illegible] per katà e kumitè), [illegible] Bellucci e Juri Boggiano, ai secondi posti e [illegible] terzi posti. I tortonesi del maestro Domenico Catanzareti hanno vinto sei volte con Fabio Catanzareti, Botto, Di Gaetano, Rotta, Novello e Amendola, con quattro secondi e tre terzi posti.

Piazzamenti analoghi per gli atleti [illegible] Voghera del maestro Luciano Oliva, che hanno vinto sei volte con Morana, Leardi, Negri, Petriglieri, e con i fratelli Carpinella, cogliendo [illegible] loro quattro [illegible] condi e tre terzi posti. Il Karatè Club Ronco, del maestro Castellani, ha totalizzato [illegible] due secondi e tre terzi posti.

«Un quadrangolare [illegible] buon livello tecnico che ha dato la conferma della diffusione del karatè, che non è solo uno sport ma anche [illegible] di vita, che noi perchiamo [illegible] diffondere soprattutto tra i giovani», ha detto Massimo Di Gesualdo, presidente [illegible] società orquatese. Durante [illegible] gara i maestri Sandro Garelli, Yuri Boggiano, Dino Bellucci, Siena, Andrea e Massimo Di Gesualdo hanno [illegible] seguito alcune tecniche di karatè e judo.

w. gi.

SOLO AL SANPAOLO TASSO DI RENDIMENTO: Y 10 FIRE
CON IL CONTO SPECIALE PER RAGAZZI
SANPAOLO junior
Il Sanpaolo presenta oggi un nuovo lego di «rendimento» studiato appositamente per i ragazzi: parliamo di viaggi, Hi-Fi stereo, computers, videoregistratori e, per finire, di una lucidissima Y 10 Fire. Ottenerli è facilissimo partecipando all'operazione «Sanpaolo junior».
Con il consenso dei genitori, infatti, tutti i minorenni a partire dagli 11 anni possono aprire il nuovo libretto «Sanpaolo junior» e gestire attivamente i propri risparmi. E il rispetto del piano di risparmio/investimento prescelto (da un minimo di 10.000 lire mensili) dà diritto di partecipare alle estrazioni annuali del «premi rendimento».
Tutti i ragazzi che aprono il libretto «junior», oltre ad un tasso di interesse privilegiato, ottengono una tessera nominativa che consente agevolazioni presso i convenzionati PIAGGIO aderenti, nonché sconti sugli abbonamenti e sulle pellicole MONDADORI.
Da oggi, nei 353 sportelli del Sanpaolo, i ragazzi diventano protagonisti.
I PREMI-RENDIMENTO
• 1 Y 10 Fire Automatic
• 3 Viaggi Ventura di 8 giorni a New York al Waldorf Astoria
• 5 impianti Hi-Fi Pioneer da 100+100
• 10 Computers 64 Kbyte sistema MSX Philips completi di monitor e registratore
• 10 Macchine fotografiche Yashica complete di [illegible] 60 mm e di Zoom 70/210 mm
e inoltre altri viaggi Ventura e viaggi Studio Vacanze, TV color portatili Philips, videoregistratori VHS Mitsubishi, biciclette Atala, sci Rossignol, racchette tennis Head, sound-jackets e pocketables Pioneer, volumi Mondadori.

AVRELIA
AVRELIA
Albino Botto
CENTRO VENDITA
Tessuti pregiati in lana, cashmere, mohair, [illegible]
Vasto assortimento scampoli
Abbigliamento uomo/donna
Coperte
STRONA - S.S. Cossato - Val[illegible]so - Tel. (015) 702.465

[illegible] - Campionato di serie C1

Una trasferta utile per il capolista Dlf

ALESSANDRIA — Con due calci piazzati del «fratello scelto» Caridi il Dlf Rugby Alessandria ha risolto a proprio favore la trasferta [illegible] Busalla, gara valida per il [illegible] condo turno del campionato di serie C1. La formazione del coach Zucconi conserva così la guida della classifica in coabitazione con Cus Genova e Piacenza.

La gara di Busalla non ha offerto molto [illegible] Il profilo [illegible] spettacolo. I padroni [illegible] casa hanno interpretato la gara in chiave marcatamente difensiva. Il Dlf ha dato l'impressione di non essere molto determinato nella sua azione. Probabilmente, consapevole della propria superiorità, [illegible] preso un po' sotto gamba l'impegno.

Piuttosto carenti nelle touches, gli alessandrini sono andati invece bene nel reparto di mischia nonostante l'assenza per infortunio del mediano Perin. Assenti anche gli squalificati Carlin e Alessandro Sassola, il reparto dei trequarti ne è risultato penalizzato, gli è mancato lo spunto vincente, la capacità di dare sbocchi conclusivi alla notevole mole di gioco prodotta.

Domenica prossima è in programma al campo ferroviari lo scontro al vertice tra Alessandria e Cus Genova, super favorito nella corsa al successo finale.

Alla seconda giornata è giunto anche il campionato giovanile «under 18». Anche qui il Dlf è in vetta alla classifica. Ha consolidato questa posizione andando a vincere a Torino contro il Cus [illegible] un netto [illegible] a 8. In bella evidenza Ribuoli, Spiri, Sigolo, Liberio.

m. p.

ROMA — In C/2 il giudice spo[illegible] [illegible] squalificato per due giornate Lorenzo dell'Alessandria e ammonito con [illegible] Gabetta e Torri del Derthona.

BOCCE - Continua il «Trofeo [illegible] Parodi»

Quattro squadre in testa dopo la quinta giornata

OVADA — Al Bocciodromo coperto del Circolo Ricreativo Ovadese è in pieno svolgimento il settimo Torneo del bar «Trofeo Mobilificio Parodi», che sta ottenendo [illegible] notevole s[illegible] confermando [illegible] [illegible] manifestazioni più significative di questa disciplina sportiva per la stagione invernale. Vi prendono parte 24 quadrette, suddivise in quattro gironi, e dopo la fase eliminatoria che si concluderà il 10 gennaio '86, le otto finaliste daranno vita ad un girone ad eliminazione diretta.

Si è giocata la quinta giornata e quattro sono le forma[illegible] a punteggio pieno. Per il primo girone è la quadretta Calzature Adriano che [illegible] peggia la graduatoria provvisoria avendo battuto la Mocciolei Torello (13 a 5) e la Vam Ovada (13 a 0); per il [illegible] condo, due sono le squadre a punteggio pieno: la Carzara e Spalla [illegible] Castelnuovo d'Orba che ha superato la Campese B per 12 a 8 e [illegible] Calzature Dardano per 13 a 0, e la Arquatese di Arquata che ha avuto vita facile con la [illegible]ture Dardano (13 a 2) [illegible] anche con la Tre Rossi (13 a 4) vincitrice dell'edizione [illegible] scorso anno.

Nel terzo girone primeggia la Gosa di Ovada che ha battuto il Mobilificio Campese A per 13 a 3 e il [illegible] Giardini per 13 a 1. Le squadre del quarto girone hanno giocato solo un turno e le tre vincitrici sono: Ora Ovada, Agri '72 Ovada e A & P Elettronica Ovada.

Per [illegible]mani [illegible] incontri in programma sono: Agri '72 Ovada-Rimorchi Terpa Mantovana; Oemetti Marchelli A Ovada-Ristorante Italia Lerma; Abbigliamento La Pavoia Rossiglione-A & P Elettronica Ovada; Bocciofila Acqui Terme-Ora Ovada.

r. bo.

[illegible] Valenzana pareggia 1 a 1 in Coppitalia

VALENZA — E' finita 1-1 fra [illegible]a e Trevigliese [illegible] d'andata del terzo turno di Coppa Italia dilettanti. Una bella partita, anche se l'arbitro, [illegible] una severità [illegible] inoga, dopo pochi minuti ha espulso per falli, prima Mandracchia poi un giocatore ospite.

La Trevigliese ha sbloccato il risultato al 26' con un bel tiro da fuori area del centrocampista [illegible] si è infilato nel «sette». Un quarto d'ora dopo è [illegible] stato [illegible] pareggio [illegible] Mogni che abilmente ha sfruttato un passaggio al portiere della difesa della Trevigliese.

(p. b.)

DOPO UNA PICCOLA RIPRESA LA VALLE AFFRONTA UNA NUOVA CRISI INDUSTRIALE

La «Maxel» chiuderà entro due settimane

Non [illegible] più lavoro - L'azienda ha già nominato i liquidatori

Aosta. Lo stabilimento della Maxel, dove la produzione di sci cominciò circa [illegible] anni e mezzo fa

OIGNOD — Le speranze di salvare la Maxel dalla chiusura paiono ormai svanite. La fabbrica [illegible] Oignod [illegible] produce sci, bastoncini, guanti e occhiali [illegible] tra due settimane. Fino ad allora la produzione dello stabilimento continuerà per soddisfare [illegible] ordinazioni di maggio.

La situazione della Maxel, che ha circa 90 dipendenti, è emersa in tutta la sua gravità ieri durante un incontro tra l'amministratore delegato della società, Daniele Danieli, e i sindacati. [illegible] riunione chiesta dai delegati del Consiglio di fabbrica è seguita alla decisione presa venerdì a Oignod dall'assemblea [illegible] azionisti (il gruppo Mazzucchelli per il 65 per cento circa, la Finaosta per il 33 e altri soci con quote minori) di mettere in liquidazione la società.

Dice l'amministratore delegato della Maxel: *«Da troppo tempo l'azienda dava risultati di bilancio negativi conseguenti a una difficile situazione di mercato. Ordinariamente, infatti, è diminuita [illegible] richiesta di sci, soprattutto di quelli di pregio come i nostri. La domanda negli ultimi tempi riguardava soprattutto sci di bassa tecnologia e prezzo contenuto»*.

Da quando la Maxel ha installato la sua sede a Oignod, otto anni e mezzo fa, gli azionisti non hanno mai fatto investimenti destinati a potenziare o migliorare il settore tecnologico. Col tempo quindi l'azienda ha prodotto sempre più sci di buon livello qualitativo, perché di fabbricazione quasi artigianale, ma con costi di produzione proibitivi.

Dice ancora Daniele Danieli: *«Gli azionisti a causa della continua flessione del mercato nazionale e internazionale dello sci sono stati chiamati più volte a sostenere un aumento di capitale. Il denaro dato alla società serviva però a coprire le perdite e non a nuovi investimenti per i quali gli azionisti della Maxel non hanno trovato sufficiente forza economica»*.

Malgrado le difficoltà la Maxel di Oignod [illegible] riuscita finora a contenere la perdita delle [illegible] quote di mercato passate dall'11 per cento del [illegible] all'8 per cento circa.

L'assemblea degli azionisti ha nominato liquidatori Romano Bo [illegible] Aosta e [illegible] Marco Fata di Varese, i quali avranno tempo sino [illegible] 13 dicembre per comunicare se accettano o no l'incarico. Spetterà quindi ai liquidatori valutare le possibili soluzioni per lo [illegible] mento [illegible] Oignod e per i suoi dipendenti.

Secondo i sindacati la Maxel potrà ricorrere [illegible] alla cassa integrazione per i 90 dipendenti ma per il momento non esistono certezze. Le organizzazioni [illegible] per discutere del futuro dell'azienda di Oignod, che avrà ripercussioni [illegible] occupazionali per [illegible] Valle del Gran San Bernardo (è l'unica industria della zona), s'incontreranno domani in Regione [illegible] l'assessore all'Industria, Ilario Lanivi. Saranno presenti anche il sindaco di Oignod Ovando Vallet, e il presidente della Comunità montana Grand Combin, Carlo Cerise.

Dice ancora l'amministratore delegato della Maxel: *«Per poter continuare la produzione di sci sarebbe necessario un investimento [illegible] impianti [illegible] circa un miliardo e mezzo più di denaro necessario all'acquisto dei materiali. Si potrebbe così essere competitivi con un prodotto a basso prezzo e qualitativamente inferiore a quello fabbricato finora, come il mercato richiede»*.

b. m.

Ilssa, tre ore di sciopero contro la nuova holding

Proteste per la ventilata perdita [illegible] posti [illegible] lavoro e di reparti - L'azienda divisa in due settori

[illegible] — I lavoratori dell'Ilssa Viola hanno risposto con tre [illegible] di sciopero e assemblee in fabbrica alla decisione del Consiglio di amministrazione presieduto da Rosolino Orlando [illegible] di dividere in due la vecchia società, con la creazione [illegible] una sede industriale (a Pont-Saint-Martin) e di una commerciale (a Milano) che faranno capo a una nuova azienda capogruppo [illegible] quale l'Ilssa possiederà l'intero capitale.

Le organizzazioni sindacali [illegible] già predisposto [illegible] strategia d'emergenza. Hanno chiesto al presidente della giunta di avviare [illegible] più presto una trattativa con [illegible] vertici che riguardi l'intero comparto siderurgico valdostano e hanno convocato [illegible] le assemblee per lunedì.

La situazione è disperata. L'Ilssa va verso la chiusura. Ha detto Rosolino Orlando ai soci: *«La divisione industriale ci permetterà di agire con maggiore flessibilità nella ricerca di intese con altri gruppi, in modo da far fronte alle difficoltà del mercato siderurgico»*.

L'Ilssa Viola è diventata una «holding» (cioè una [illegible] pogruppo) [illegible] avrà [illegible] possibilità di [illegible] partecipazioni azionarie in altre società. L'Ilssa Viola commerciale e l'Ilssa Viola Industriale non saranno quotate in Borsa e avranno quindi maggiore libertà di azione.

[illegible] nucleo produttivo di Pont-Saint-Martin si riversa una situazione finanziaria disastrosa: più [illegible] cento miliardi d'indebitamento bancario, perdita di circa 500 lire ogni chilo [illegible] acciaio venduto, [illegible] mensile superiore ai miliardo. Un quadro che sembra preludere alla messa in liquidazione dello [illegible] mento.

Ha detto ieri al termine delle assemblee del mattino Piero Ferraris, segretario della Fim: *«Lo scenario è destinato a registrare altre soluzioni, ma l'impressione è che gli Orlando vogliano abbandonare [illegible] Valle portando via il massimo. La società sta trattando diversi terreni, dopi accordi con produttori stra- [illegible] uno possibile intesa con Terninox 150 per cento capitale americano e 50 per cento Finsider), [illegible] discorso delle sinergie tra pubblico [illegible] privato [illegible] consentirebbe alla famiglia Orlando [illegible] ottenere una ventina [illegible] miliardi [illegible] cambio della sospensione produttiva a Pont-St-Martin»*.

Ha aggiunto Piero Donà, altro segretario Fim: *«A questo punto l'intervento della giunta [illegible] indispensabile, [illegible] soltanto se avverrà a livello [illegible] governo. La Valle d'Aosta deve essere consultata prima [illegible] qualsiasi intervento nell'industria che la possa riguardare in modo diretto»*.

Ieri Rollandin ha commentato con amarezza la scelta assunta a Milano dagli azionisti dell'Ilssa: *«Non è [illegible] buona notizia. Un'eventuale trattativa con gli Orlando ci sembra offrire poche speranze»*. Una dichiarazione sintetica, ma che conferma l'esigenza d'un collegamento governativo.

La delegazione sindacale che è stata lunedì a Milano è riuscita a ottenere un incontro con Olimpio Gieri, direttore generale dell'Ilssa Viola. [illegible] gli chiedeva che cosa avrebbe significato [illegible] ro per lo stabilimento di Pont-St-Martin. Gieri ha risposto con un «no comment». Bisogna dunque aspettarsi le lettere [illegible] licenziamento per 530 lavoratori? gli è stato domandato. «Per adesso no», ha replicato il dirigente.

«Le spiegazioni non ci hanno soddisfatto e non hanno fatto altro che aumentare le nostre preoccupazioni», [illegible] detto Eliseo Lepore, [illegible] della Uil-metalmeccanici, criticando anche l'indisponibilità [illegible] Orlando.

Dopo gli ultimi avvenimenti si riaffaccia l'ipotesi denunciata dalla Fim a metà luglio, cioè [illegible] fermata della fabbrica di Pont-St-Martin [illegible] cessione delle sue quote [illegible] produzione e di mercato alla Terni-Finsider, nella quale il capitale americano vedrebbe di buon occhio l'ingresso [illegible] un altro privato.

Lunedì la situazione più generale dell'industria valdostana sarà affrontata anche dalle segreterie riunite [illegible]. Oisl, [illegible] e Uil.

Dario Crestodina

Il Comune di Aosta non ha «documenti sufficienti»

Rinviata la decisione su ospedale e autostrada

AOSTA — Nessuna risposta per ora [illegible] Consiglio [illegible] munale di Aosta sul [illegible] tracciato della tangenziale Sud della città (primo tratto dell'autostrada per il traforo del Monte Bianco) e sull'ampliamento dell'ospedale cittadino. La decisione è rimandata al prossimo Consiglio, previsto per il 17 e il 18 dicembre.

[illegible] I due argomenti più attesi dell'ultima assemblea [illegible] comunale, ma i consiglieri hanno deciso il rinvio perché non hanno avuto «sufficiente documentazione». [illegible] Regione, per quanto riguarda l'ala nuova dell'ospedale, e dai progettisti per la tangenziale.

«Non possiamo esprimere alcuna valutazione sull'ospedale perché [illegible] abbiamo potuto studiare neppure un progetto di massima», è stato detto [illegible] Consiglio. Ma tutte le forze politiche hanno riconosciuto «l'urgenza e [illegible] necessità» di aumentare [illegible] strutture ospedaliere della città.

Il problema dell'ampliamento dell'ospedale era stato sollevato anche nel penultimo Consiglio regionale e allora l'assessore Ugo Voyat aveva detto [illegible] essere in attesa del parere del Comune [illegible] Aosta. Ora durante la riunione [illegible] capigruppo [illegible] era [illegible] espressa «l'impossibilità [illegible] dare un giudizio» e il Consiglio ha ribadito questo orientamento.

Per quanto riguarda il nuovo tracciato [illegible] tangenziale Sud i consiglieri della città devono esprimere [illegible] parere consultivo perché rispetto al progetto originale sono state apportate alcune modifiche. Lo scorso aprile il Consiglio comunale aveva già detto «no» [illegible] primo tratto [illegible] come progettato.

E' stato, invece, approvato il regolamento per le commissioni consiliari e la ricostituzione dei Consigli [illegible] zona. D'ora in poi presidente delle commissioni potrà [illegible] un consigliere: è [illegible] la norma che prevedeva l'assessore competente alla guida della rispettiva commissione consiliare. Il Consiglio ha anche costituito una nuova commissione che [illegible] occuperà [illegible] problemi [illegible]

I rappresentanti dei tre [illegible] consigli di zona della collina saranno insediati in questi giorni (erano stati eletti a maggio), mentre quelli delle cinque circoscrizioni della città verranno nominati dai partiti sulla base [illegible] numero di voti riportati.

b. bas.

Nell'ultima assemblea comunale

Perloz, consigliere lancia dure [illegible] contro 3 assessori

L'ex sindaco Raimond Jugiair rischia la querela

PERLOZ — C'è aria di burrasca fra [illegible] amministratori comunali [illegible] Perloz, dopo il vi- [illegible] Consiglio di qualche giorno fa e le [illegible] lanciate all'indirizzo della maggioranza dall'ex sindaco del paese Raimond Jugiair che, dopo essere stato per 25 anni primo cittadino di Perloz, da maggio siede sui banchi della minoranza.

Spiega Marco Fey, attuale sindaco: *«Probabilmente Jugiair [illegible] voluto accettare di buon grado il suo nuovo ruolo, svolgendo con lo stile una opposizione molto dura e rinunciando a qualsiasi forma di collaborazione»*.

La goccia che ha fatto traboccare il vaso, secondo quanto si legge in un comu- [illegible] emesso [illegible] sezione dell'Union valdôtaine di Perloz, è giunta durante l'ultimo Consiglio comunale.

Spiega il sindaco Fey: *«Stavamo discutendo sull'opportunità di costruire una strada che colleghi il paese a Tour d'Hervenaz, attraversando il torrente Lys. La maggioranza, valutando la funzione che dovrebbe [illegible] quest'opera, consentendo il passaggio di mezzi anche pesanti, si [illegible] espressa favorevolmente e aveva supposto che le carreggiata fosse larga almeno sei metri»*.

Ha aggiunto il sindaco: *«Ci aspettavamo l'astensione dell'[illegible] minoranza, [illegible] nell'esprimere [illegible] suo parere negativo Raimondo Jugiair ha tenuto [illegible] comportamento che travalica la democratica partecipazione consiliaria, attaccando con stile e provocazione [illegible] la popolazione [illegible] Perloz ha scelto per guidare il Comune nei prossimi cinque anni»*.

Jugiair, [illegible] sua concitata replica, secondo quanto asserisce il sindaco Fey e riporta il comunicato dell'Uv, «indirizzava le sue accuse rivolgendosi in particolare contro gli assessori Intimo Crétaz, Delmiro Crétaz e [illegible] Laurenaz, facciandoli di fascisti».

Continua Fey: *«Jugiair [illegible] se non si è ricordato che i tre assessori investiti dalle [illegible] sono stati partigiani [illegible] brigate Lys di Perloz e hanno pagato [illegible] loro lotta per la liberazione [illegible] moralmente sia materialmente»*.

La polemica avrà perciò uno strascico giudiziario. Dice infatti il sindaco: *«Siamo profondamente sdegnati per il comportamento e [illegible] parole pronunciate da Raimondo Jugiair che hanno lanciato discredito [illegible] tutto il movimento partigiano della zona. Il Consiglio esprime la sua solidarietà ai tre assessori che [illegible] intenzionati a ricorrere [illegible] vie legali»*.

Per Jugiair c'è quindi il rischio [illegible] querela e la [illegible] tezza di altri difficili dibattiti consiliari.

Walter Barbero

[illegible] [illegible]

[illegible] respinge

AOSTA — Gian Luigi Zoppo, [illegible] anni, residente a Châtillon, è stato condannato per rapina a un [illegible] a 4 [illegible] [illegible] reclusione e a 350 mila [illegible] [illegible] multa. I giudici [illegible] tribunale di Aosta non gli hanno concesso la condizionale e lo Zoppo rimarrà in carcere.

Il giovane di Châtillon era stato arrestato dalla polizia alla fine di novembre [illegible] l'aggressione a uno studente di 19 anni, Massimiliano Chinchare, nel centro di Ao- [illegible] Luigi Zoppo [illegible] in pugno un'arma («Era [illegible] giocattolo», ha [illegible] al processo) che avesse premuto contro il petto [illegible] studente facendosi consegnare 60.000 lire in banconote.

Con lui vi [illegible] un altro giovane che la polizia non è ancora riuscita a identificare, [illegible] le indagini della squadra mobile continuano. Entrambi gli aggressori erano a volto scoperto e la descrizione fornita dal Chicherè ha permesso [illegible] indirizzare le indagini della polizia [illegible] oltre un mese.

Ultima mostra in [illegible] «Poesia della parola» [illegible] Jan Mlodozeniec

Convegno-dibattito ha concluso [illegible] stagione artistica [illegible] La Salle

Discussi i problemi del settore [illegible] grafica - I programmi [illegible] alla Maison Gerbollier

LA SALLE — Con l'inaugurazione della mostra dedicata a Jan Mlodozeniec e un convegno-dibattito si è concluso alla [illegible] Gerbollier di La Salle «Visual design: ricerca, produzione, mercato», il ciclo di esposizioni e incontri su studi grafici, organizzato dal Comune e dalla [illegible] Loco di La Salle e dagli [illegible] sorati regionali al Turismo e alla Pubblica Istruzione [illegible] collaborazione con il gruppo aostano «Ricerca aperta».

«Poesia della parola», la mostra dedicata a Mlodozeniec, è l'ultima del ciclo di cinque programmate per il 1985 e chiuderà a fine dicembre. L'hanno preceduta fra giugno e novembre le esposizioni dedicate alle opere di Franco Grignani, Roberto Sambonet, Emanuele Luzzati e Max Huber.

Il convegno-dibattito che ha chiuso [illegible] manifestazione ha visto [illegible] larga partecipazione, nazionale ed internazionale, di grafici e critici, ma anche di pubblico non specificamente addetto ai lavori. I numerosi interventi hanno affrontato [illegible] serie di importanti argomenti, fra cui innanzitutto il problema della [illegible] di [illegible] valida scuola [illegible] grafica (quelle esistenti sono molto costose e poco utili all'inserimento professionale).

Si è [illegible] discusso dei risultati che si potrebbero ottenere nelle scuole tramite l'uso [illegible] graphic computer, di questioni professionali relative ai rapporti con gli enti pubblici e i privati e di scambi di informazioni fra le [illegible] esperienze nazionali e internazionali.

[illegible] è venuto fuori un quadro uniforme secondo il quale i problemi sono simili in tutto il mondo e [illegible] curiosa constatazione che [illegible] manifestazione [illegible] quella della Maison Gerbollier è più [illegible] lizzabile a La [illegible] [illegible] in [illegible] grande [illegible] come Milano, ormai satura [illegible] stimoli culturali e professionali.

Dunque La Salle, a due anni dall'inizio di questa esperienza, prosegue nelle sue intenzioni di voler essere un centro di arte grafica.

A questo proposito Franco Balan, il pittore e grafico aostano coordinatore [illegible] manifestazione: *«I risultati [illegible] quest'anno [illegible] stati soddisfacenti, ma legati alla scelta degli espositori, grandi nomi della grafica internazionale. Per il prossimo anno sono già stati presi dei contatti [illegible] artisti che operano [illegible] specificamente nel settore umanistico [illegible] dei problemi sociali, fra cui il giapponese Fukuda Shigeo, il francese Jean Widmer, il polacco Jan Lenica e gli italiani Studio Tapiro, Armando Testa, Gianfranco [illegible] Torri e Armando Ocile»*.

Ha concluso il convegno il programma [illegible] sede regionale Rai per la Valle d'Aosta «Visual design: ricerca, produzione, mercato», realizzato da Giulio Cappa e Stefano Viaggio sui materiali delle mostre e sugli artisti che vi hanno partecipato, proiettato in anteprima.

l. b.

I pompieri in festa

AOSTA — Ieri, giorno di Santa Barbara, i Vigili del fuoco della Valle hanno festeggiato la loro protettrice [illegible] [illegible] cerimonie [illegible] nelle caserme di Aosta e Courmayeur.

Ad Aosta il vescovo monsignor Ovidio Lari ha celebrato la Messa nella caserma di [illegible] Ivrea [illegible] presenza delle autorità civili e militari, dei [illegible] Vigili del fuoco effettivi [illegible] e dei numerosi volontari.

[illegible] guardia del [illegible]

AOSTA — Proseguono [illegible] indagini della pretura e [illegible] procuratore [illegible] Repubblica sul [illegible] modello [illegible] Brissogne.

Hanno intanto ottenuto la libertà provvisoria il direttore Lodovico Gaudioso, 52 anni, accusato di concussione, il sottufficiale e le sei guardie arrestati due settimane fa per violenza e lesioni a detenuti. I magistrati hanno ritenuto che non esistano motivi che possano rendere necessaria la detenzione cautelativa.

Intanto le due inchieste (una sulla concussione, l'altra sulle percosse ai detenuti) continuano nel più stretto riserbo, con l'obiettivo di delinire i contorni esatti [illegible] una vicenda molto complessa.

Per quanto riguarda le violenze [illegible] cui sarebbero stati vittime i carcerati molto importanti saranno i risultati [illegible] perizia medico-legale ordinata dalla magistratura aostana. [illegible] qualche giorno molti episodi dovrebbero poi [illegible] essere chiariti.

RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA
[illegible] REGIONALE
[illegible] LA VALLE D'AOSTA

La [illegible] regionale della RAI
e [illegible]
all'AGRICOLTURA, FORESTE
e AMBIENTE NATURALE

comunicano che il mensile di agricoltura «La nostra terra» verrà trasmesso [illegible] 5 dicembre alle [illegible] 19,30 e replicato domenica 8 dicembre alle [illegible] 10,30 [illegible] RAITRE regionale.

[illegible]
conoscenza
Computer
Scrivere:
[illegible] C.P. [illegible]
AOSTA

Agenzia Immobiliare
CAMPIDOGLIO
Via Chambery ang. via [illegible]
AOSTA - Tel. (0165) 32.979
VENDE, in Aosta - Via Festaz, alloggio spazioso, adatto anche uso ufficio.
VENDE, in Sarre, alloggio ristrutturato cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, garage. Prezzo interessante

Immobiliare Dionea
«DI FRONTE ALLA RAI»
Via Chambéry, 57 - Tel. 361.300 - 11100 AOSTA
CEDESI [illegible] AOSTA
— laboratorio di parrucchiere
— laboratorio per la produzione e vendita vini L. 40.000.000
— motel e bar con immobile
— centro città rivendita di giornali e quotidiani
— bar [illegible] gelateria
— box al mercato coperto con attività

Immobiliare AOSTA snc
Via Lucat 2/A
AOSTA
centralissimo
3 locali + servizi
uso studio
Tel. 0165 43.621 - 34.553

Immobiliare AOSTA snc
[illegible] Lucat 2/A
[illegible]
cedonsi avviati
bar e ristoranti
Tel. [illegible] 43.621 - 34.553

[illegible]
Lattoniere
Grondaie
Rifacimento tetti
Federazioni in zinco
per imprese e privati
Regione Servillon 33
AOSTA - Tel. 0165 33.264

[illegible]
Bronchite cronica
il dr. Carlo Bursill
riceve in
Milano, Torino, Genova
Per appuntamento
telefonare a 016 22.615

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TELEVISIONI IN VALLE D'AOSTA

AOSTA

DORBO: Fandango, regia di Kevin Reynolds, con K. Costner, J. Nelson, S. Roberts (Usa 1985) — Ex liceali festeggiano l'addio al celibato di uno di loro, prima di partire per il Vietnam: a metà fra la nostalgia e l'umorismo goliardico.

GIACOSA: Desiderio, regia di Lamberto Bava, con U. Barberini, N. Haney (Italia 1985) — All'interno di un film horror gli spettatori si trasformano nei mostri rappresentati sullo schermo: pochi i superstiti.

ITALIA: L'amore e il sangue, regia di Paul Verhoeven, con R. Hauer, J. Jason Leigh, T. Burlison (Olanda-Usa 1985) — Soldati di ventura [illegible] dal loro signore si vendicano nella maniera più atroce e violenta: film sensuale e di crudo realismo.

SPLENDOR: [illegible] luce [illegible] Visconti, 18

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: Nightmare, regia di Wes Craven, con H. Langenkamp, R. Blakley, R. Englund (Usa 1985) — Uomo con artigli pagano gli incubi di [illegible] ragazza adolescente ma possono gli incubi uccidere?

VERRÈS

IDEAL: riposo

MERCATI

Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex

Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La [illegible]-Valtournenche.
Sabato: [illegible], Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

SOCCORSO ACI

Aosta - Regione Amérique, tel. (0165) 765.027.
Brusson S.S. 506, tel (0125) 300.158.
Châtillon via Chanoux 180, tel (0166) 61.907.
Courmayeur Superstrada Traforo Monte Bianco 25 (0165) 89.100 - via Circonvallazione 76 (0165) 842.031
Pont-St-Martin via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.031.
Saint-Pierre: Regione Prailo (0165) 93.088
Valtournenche: bar Clou (0166) 92.191.
Verrès: S.S. 26 Loc Quaz (0125) 92.91.82.

BENZINAI

[illegible] notturno
(dalle 21 alle 7,30)
Aosta: «Tauco» di via Chambery; «Agip» di corso Ivrea
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte
La Salle: «IP» sulla Statale 26
Morgex: «Total» in località Marsaz

FARMACIE

Aosta: Mocca in via Torino (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti)

RADIODUE

12,10 Voix de la [illegible]
14 — Tra inerti e cemenl, rubrica di consigli pratici di stagione a cura di Maria Luisa Di Lorato
14,30 Voix de la Vallée

RAITRE

19,10 Tg3 Regionale
19,30 Il corpo femminile, [illegible] zione di Maria Luisa Di Lorato

TVA

14 — Taccuino
14,15 Rubrica religiosa
19,45 Cartoni animati
19,30 Notiziario regionale
20 — Case e fatti...
20,45 Telefilm
22 — [illegible]

RETE ST-VINCENT

9 — Inizio programmi, con cartone, telefilm, film
18,30 Notiziario
20 — Telefilm
20,30 Alla bionda [illegible] tre mesi interna, film
22 — Telefilm
22,30 Notiziario
23 — Telefilm
24 — Napoli: i cinque della squadra speciale, film

RADIO VALLE D'AOSTA
[illegible] RETE

9 — Liscio di libertà
10 — Il supermattino consecutivo
10,30 Sorrino e la Rusticart
12 — Notiziario regionale
13 — Pomeriggio condiviso
16,30 Juke box
18,30 Notiziario regionale
20 — Mao pays
22 — Notturno

[illegible] RETE
[illegible]

10,30 News notizie
15,03 Superpomeriggio
18 — Notizie
17,35 Superomnibus

[illegible] AOSTA REPORTER

9,02 Notizie
9,50 Disco flash
14 — Inventa un disco
18,14 Moda e musica
16 — Sell service
18,33 Il girandone
19 — Spettacolo internazionale

RADIO GAMMA

9,14 Disco Gamma
10 — Musica e notizie
11,30 Piccoli annunci
16 — Gamma Borsa
19 — Gamma notizie

RADIO MONTE-BIANCO

8,30 Buongiorno
9 — Disco-rock
10,15 Superalbum
16,15 Disenvoglia
17 — Top Italia
18 — Prima sulla musica
19 — Voglia di rock

TOP ITALIA RADIO

7 — Buongiorno Tir
9 — Le pagine di oggi
9,30 Mattino con Raffaella e Vladimiro
11 — Prima pagina
14,30 Tutti insieme radiofonicamente [illegible]
17,30 Gran serata
19 — Notturno Tir

ANTENNE 2

15 — Hotel
16,50 C'est [illegible] vraux l'apéro-midi
17,30 Récré A2
18,30 C'est la vie
18,50 Des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales de Fr3
20 — Le journal
20,30 D'accord pas d'accord
22,35 Le film du jeudi

TV SUISSE ROMANDE

14,35 A Toulouse aussi
16,35 Téléscope
17,15 Bloc-notes
17,50 Téléjournal
17,55 4, 5, 6, 7... Bottinchabitte
18,10 Les légendes du [illegible]
18,55 Journal romand
19,15 Pedu Dede
[illegible] Téléjournal
20,10 Temps présent
21,20 Dynasty
22,10 Téléjournal
22,35 Reverir jamais

[illegible]
100 FIAT MUOVE IN PRONTA CONSEGNA
100 AUTO OCCASIONI CON GARANZIA
OCCASIONI DELLA SETTIMANA
VENDITE RATEALI
SAVA

Alpi motor
Concessionaria Fiat per [illegible]
11100 AOSTA - Corso Ivrea, 128
Telefono (0165) 34847/48/49

DUE ANNI DI [illegible] GRATIS
Su tutte le Diesel
[illegible]
Sconto 30% sugli interessi di
[illegible]

FINO A [illegible] CAMBIALI
SCONTO 30% INTERESSI SU PANDA
POSSIBILITA' DI RATE PERSONALIZZATE

Sono in forse gli stipendi dei dipendenti dell'ente

Aosta, aiuti finanziario per l'Ospizio di carità

Bilancio in rosso - Chiesti 1 miliardi alla Regione per ultimare il nuovo edificio

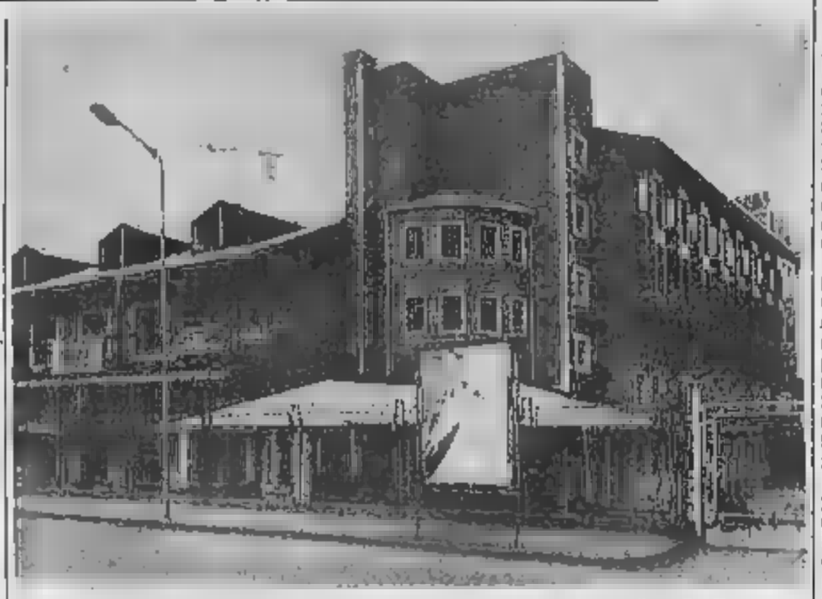
AOSTA — Senza questo un intervento finanziario della Regione dovrebbe risollevare le sorti dell'Ospizio di Carità, il cui bilancio 1984 presenta un deficit di 190 milioni. In caso contrario, secondo gli amministratori dell'Ente morale (sette rappresentanti del Comune e tre della diocesi di Aosta) l'Ospizio avrà seri problemi a pagare gli stipendi di dicembre ai circa trenta dipendenti.

L'intervento finanziario regionale, quindi la soluzione degli attuali problemi economici dell'Ospizio, pare però subordinato alla vicenda relativa alla costruzione del nuovo per gli anziani sul terreno che costeggia il tratto ovest di via Chambery (in passato via Festaz).

L'Ospizio di Carità ha infatti chiesto l'aiuto alla Regione per reperire i fondi necessario a ultimare il nuovo edificio. L'intervento finanziario pubblico si aggira sui quattro miliardi, che coprire i quali l'Ente morale cederà all'amministrazione regionale terreni e appartamenti di sua proprietà.

La vicenda, che dovrebbe ormai essere prossima alla conclusione, cominciò nel 1972 quando l'Ospizio di Carità cedette alla Regione la proprietà del vecchio edificio e il terreno adiacente metri quadrati destinati più tardi alla costruzione del nuovo rifugio). I terreni, a sud di via Chambery, vicini alla Torre dei (12 mila metri quadrati): il «palazzo Darbellay» in via De Tillier, sempre a Aosta, e gli immobili oggetto della zione Domaine nel Comune di Châtillon; in cambio ebbe milioni per la costruzione di un nuovo edificio dell'Ente morale in regione Pallin a Aosta. La doveva ottenere la disponibilità del vecchio ospizio e terreni adiacenti soltanto dopo il trasferimento dell'Ente nella sede.

Il Comune di però parere negativo alla costruzione in regione Pallin perché in non fabbricabile». L'ospizio allora ebbe il consenso di costruire sul terreno vicino al vecchio rifugio da poco ceduto alla Regione. La spesa iniziale prevista per il era di circa un L'Ente morale era convinto di poterla coprire con il ricavato delle vendite alla Regione più gli interessi maturati nel frattempo. Dopo lo studio del nuovo progetto e l'inizio dei lavori alla fine del il preventivo di però risultava miliardi.



Aosta. Il nuovo ospizio di carità che sta per essere ultimato in via Festaz (Foto De Tommaso)

Dice il di Aosta Ovidio Lari, presidente dell'Ospizio: «*Allora fu chiesto alla Regione di occuparsi della costruzione del nuovo edificio, pensando che avrebbe anche provveduto a coprire la differenza dei 600 per due motivi: il primo per il rispetto di un impegno verbale preso nel 1972 dall'allora presidente della giunta regionale, Cesare Dujany, di reintegrare le cifre necessarie ad ultimare la costruzione; il secondo per il fatto che la struttura è destinato a svolgere un servizio di pubblica utilità*».

La Regione in effetti stanziò i miliardi mancanti, ma ora s'è profilata la necessità di finanziare perizia suppletiva di quasi due miliardi, per ha chiesto all'Ospizio cessione beni patrimoniali per coprire il disavanzo e la modifica del Consiglio amministratore dell'Ente, che sarà composto da 5 rappresentanti della Regione, 3 del Comune di Aosta e 3 della Curia. L'accordo, non ancora formalizzato, prevede cessione da parte dell'Ospizio alla Regione di appartamenti e terreni di sua proprietà compresa l'area di 27 mila metri quadrati in regione Pallin.

Dice l'assessore regionale Lavori Pubblici, Augusto Fosson: «*volta terminato, il nuovo ospizio sarà costato per solo costruzione 700 mila lire il metro quadrato, quindi non molto di più di una normale abitazione. So che per coprire le spese l'Ente cederà alcune proprietà alla Regione, almeno questo è quanto è emerso da alcuni pour-parlers con la presidenza della giunta. Ora stiamo aspettando che formalizzino quali atti per ottenere i soldi e terminare l'edificio*».

Beatrice Mosca

Ciclocross per

AOSTA — Positivi risultati per gli specialisti valdostani del ciclocross impegnati lo scorso fine settimana in numerosi appuntamenti interregionali e nazionali.

A Mede campione Italia- «amatori» Ercole Drox (Velo club Nus Dalla Zanna) è giunto secondo in una competizione nazionale vinta dal pavese Franco Recalcati. Sabato a Valle, nel Vercellese, vittoria assoluta per Vigilio Barti (Velo club Nus Dalla Zanna) che si è imposto in una prova interregionale disputata su un tracciato completamente innovato. Al 7° posto si è piazzato Giancarlo Zanella.

regionali arrivi e presenze

Anche in ottobre aumento di turisti in tutta la Valle

Un incremento del 19 per cento negli alberghi

AOSTA — Anche in ottobre il turismo mostra segni positivi in Valle rispetto all'anno Negli alberghi gli arrivi aumentati del più 3,24 per cento e le presenze del più 19,01. Flessione invece negli esercizi extra-alberghieri (alloggi d'affitto, ecc.) meno per cento, ma crescita nelle presenze con più 6,4 per cento. Questo per italiani.

In oltre la situazione stagionale questa per il 1983-'84-'85, un paragone che di notare una certa ripresina: arrivi 14.503; 12.611; ; presenze 32.107; 27.305; 32.567 (alberghi). : arrivi 3707; 2367; 3168 e presenze 57.330; 54.000; 58.459 (extra-alberghieri). La situazione si riferisce sempre agli

Significativo il numero presenze alberghiere ha superato quello dell'ottobre 1983. cifre si potrebbe dedurre che l'anno maggior è stato il e vi un balzo in avanti anche se ottobre è certo un mese considerato di vacanza

Un altro dato conferma che i turisti tendono a fermarsi più (infatti in aumento più le presenze che arrivi). Poiché non vi sono state attrattive particolari nel mese ottobre, ma anzi chiusura per riposo di alberghi, ristoranti e bar deve supporre che l'incremento turistico è dovuto alle manifestazioni che sono svolte in alcuni centri Saint Vincent e al richiamo che esercita sempre una città d'arte come Aosta.

Anche per quanto riguarda gli stranieri le note non sono tutte negative: arrivi negli alberghi sono scesi del 15,49 per cento, ma le presenze sono aumentate del 2,07; così negli esercizi extra-alberghieri sono stati un meno cento negli arrivi e un più 123,79 nelle presenze.

Raffrontando sempre i tre anni 1983, 1984, 1985 osservano queste cifre: negli alberghi arrivi 6217; 5885; 5085. Presenze 7928; 8092. Esercizi extra-alberghieri arrivi 185; 83; . Presenze 472; 311; . Insomma, gli stranieri stentano a venire in Valle, poi quando si sono si fermano volentieri.

Perché non vengono con maggior frequenza? I prezzi sono troppo cari rispetto a altre stazioni turistiche francesi svizzere e austriache, dove forse trovano anche un servizio migliore e uno più vasto scelta di attrezzature per sport, che non ci (piscine, patinoire, bowling, golf, ecc.). Comunque sul perché di questa «caduta» turismo straniero (parecchi americani sono però attesi a Courmayeur per le vacanze di Natale) non esiste una risposta certa.

p. c.

spaccia per inviato dell'Inps

AOSTA — Un uomo sui anni, media statura, corporatura robusta, vestito con eleganza, contatta nelle loro abitazioni con modi affabili e garbati le persone anziane, soprattutto sole.

Spacciandosi per inviato dall'Inps, mentre non ha nulla a che fare con l'Istituto di previdenza sociale, propone l'acquisto d'un paese di biancheria, che sarà consegnato in occasione delle feste di Natale.

Si fa dare subito 300 mila lire, rilasciando una ricevuta, che ovviamente ha alcun valore. La questura mette in guardia i cittadini: si tratta d'un truffatore.

Congresso

AOSTA — Domani, a partire dalle 9, nel centro «Comanderie» di Saint-Christophe, si svolge distrettuale della Fiom-Cgil che accoglie i lavoratori metalmeccanici.

è in preparazione del congresso regionale della Cgil valdostana già programmato per il generale.

Auguri! E' TEMPO DI REGALI! Auguri!

Abbigliamento

FERRETTI *augura a tutti*

BUON NATALE!

e vi attende per proporvi la nuova collezione di pellicce, confezioni e capi in pelle.

Via De Tillier 17 - AOSTA - Tel. (0165) 44.496

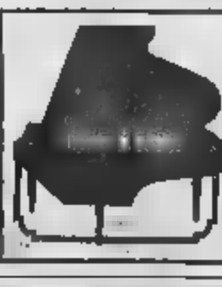
Immobiliare
Ricerca per propria Courmayeur
impiegata dinamica
Medialimmobiliare
Tel. 0165/843.526
010/543.318

verdi e fiorite
composizioni
PRENOTATELE ADESSO a prezzi di produzione
FLORICOLTURA ST-PIERRE (AO)
APERTO TUTTI I GIORNI

CEDESI
In zona centrale
Telefonare
0165 32.982
ore serali

LINTY AUTO
Per un'auto nuova prezzi interessantissimi
Alfa 33 Berlina Quadrifoglio Verde
Alfa 33 4x4
Fiat Panda 4x4
Suzuky 1000 e 1300
GARANZIA E ASSISTENZA OCCASIONI DI TUTTE LE MARCHE
Plan Felinaz 16 - CHARVENSOD (AO) - Tel. 0165 362.286

CAUSA CESSIONE ATTIVITA' VENDESI
— attrezzatura alberghiera
— macchina per caffè
— mobile bar
Telefonare pasti o serali al 0166/40.425 oppure 40.285



Un nuovo sistema d'acquistare il pianoforte
OGGI LO NOLEGGI DOMANI E' TUO!
Po 8, Torino,
SOLO PIANOFORTI

La stagione nazionale si è iniziata con 15 km

E al fondista Venturini la prima gara di Coppa

L'atleta di Bionaz in buona forma - Albarello e Polvara in America

AOSTA — A Caterina Valfurva è incominciata la stagione nazionale del fondo maschile e femminile con una valida per la Coppa Italia: gli atleti valdostani si sono messi subito in evidenza.

La prova maschile sui 15 chilometri è infatti vinta da Giovanni Venturini, 22 anni, residente a Bionaz, componente della squadra «cadetti», che ha fermato i cronometri su tempo di poco superiore ai 39 minuti impiegandosi con un vantaggio oltre 15 secondi sul ventenne Fausto Bormetti. Con un ritardo di circa tre minuti si classificati, attorno alla ventesima posizione, Gaudenzio Godioz (Vigili del fuoco Godioz) e Roberto Gal (Esercito), a volta divisi da solo secondo.

In campo femminile successo sui 5 chilometri dell'azzurra Guidina Dal Sasso e sesto posto per Gabriella Carrel, 19 anni Arpuilles, classificatasi a pari merito con Bice Vanzetta a un minuto e quindici secondi dalla vincitrice.

Giovanni Venturini

frattempo è incominciata per la squadra azzurra maschile l'avventura della Coppa del mondo che sentierà questa settimana in Nord America con 15 chilometri passo tradizionale. In programma a Labrador City. Sono convocati per questo esordio internazionale Marco Albarello e Gianfranco Polvara, entrambi del Centro Sportivo Esercito di Courmayeur, oltre a Bruno Maddalin, Patrizio Deola e Alfred Runggaldier. Rimarranno in Italia, invece, De Zolt, Vanzetta, Pioner e Walder che hanno accusato alcuni problemi tecnici al termine della lunga preparazione svolta dalla squadra sulla in Finlandia.

Nel test fine stage il preparato è risultato Marco Albarello, vice campione del mondo a nella staffetta 4x10 chilometri. Albarello ha infatti vinto il testy il «passo alternato» il giunto secondo nel «passo pattinato» alle spalle di Bruno Maddalin. Terzo in tutte e due le prove Gianfranco Polvara che i tecnici azzurri danno in grandi condizioni.

c. g.

Perdono la Valfin e l'Olimpia

Doppia sconfitta per la pallavolo

Le ragazze di Czerwinsky ultime in classifica

Irma Mauro, in squadra

AOSTA — Doppia sconfitta per le squadre valdostane impegnate nei campionati interregionali di pallavolo. La Valfin Oral Cogne femminile, che gioca nel torneo di C1, è stata superata per 3 a 2 a Genova dal sestetto del Voltri al termine una partita che le ragazze allenate da Teofilo Czerwinsky hanno perduto più per demerito proprio che per un reale valore delle padrone di casa.

Le aostane stanno attraversando un periodo crisi che rischia di avere conseguenze serie per il futuro della Valfin Oral Cogne: dopo quattro turni girone andata, occupa l'ultimo posto della classifica zero punti. Paura di sbagliare, poca sicurezza, mancanza di coesione tecnica e progressivo nervosismo sono alcune delle cause che hanno impedito al sestetto di cogliere quei risultati positivi che sembrava dovessero giungere sotto la guida di Czerwinsky.

Ora il tecnico dovrà lavorare molto anche sotto il profilo psicologico per quella personalità agonistica faceva Valfin Oral Cogne compagini più temute parquet tutto il Piemonte.

Il programma messo a punto l'arrivo dell'allenatore polacco prevedeva, oltre crescita tecnica settore giovanile, progressivo avvicinamento di Sinisio e compagne verso la serie B. I risultati di quest'anno proiettano purtroppo la squadra valdostana nella pericolosa zona della retrocessione.

Ha fatto il suo rientro, dopo un serio infortunio, la centrale Irma Mauro, una esperienza, unita ad buona visione di gioco, potrebbero consentire alle verdi di ottenere fin da sabato prossimo, nell'incontro casalingo con Valenza, la prima vittoria in campionato.

poco positive anche nel settore maschile C2 dove l'Olimpia Dardi ha perduto per 3 a 1 il confronto casalingo con il Valdocco. Per i giocatori allenati da Marco Variselia, che hanno due punti campionato e penultimi classifica, il problema tecnico più serio costituito da uno scarso «gioco» in fase di battuta dove non riescono mai a mettere difficoltà gli avversari. punto debole il «muro» troppo spesso superato con facilità.

c. g.

Al Night Club 33 del Casino de Saint-Vincent
TUTTI I VENERDI
dal 6 al 27 dicembre 1985
GIPO FARASSINO
recital

American
dalle 20,30 poi

Premiati per 30 anni di servizio

AOSTA — Durante l'assemblea annuale i maestri di sci della Valle d'Aosta hanno voluto premiare i colleghi più anziani. stato consegnato artistiche targhe d'onore e diplomi di merito a tutti coloro che hanno compiuto di servizio.

Ecco i premiati: il libero professionista Giovanni Marciandi, di Pré St. Didier, i seguenti maestri appartenenti scuola del Cervino: Carrel; Nello Cazzanelli; Rinaldo Meynet; Angelo Panoramini; Giovanni Mirmiro; Armando Perron; Igino Perron; Sebastiano Stivieri.

c. g.

Nel direttivo anche gli olimpionici Ottoz e Acerbi

Guidato da ex campioni il nuovo club di atletica

AOSTA — L'atletica leggera femminile nostana cambia volto dandosi una struttura tecnico-dirigenziale più solida articolata. Lo è programmare una crescita agonistica più aderente alla realtà sportiva capoluogo

Si infatti, costituita nuova società che raggrupperà forze atletiche sodalizi che già operano in Aosta: lo Csal Atletica leggera e l'Atletica femminile Aosta. Il nuovo club chiamerà «Atletica femminile Aosta», mantenendo perciò la denominazione uno dei due vecchi sodalizi.

Presidente onorario è stato eletto Vincenzo Bianchi, campione italiano ginnastica artistica nel . Sarà proprio un gruppo di famosi ex atleti valdostani a guidare la nuova società: presidente è stato Eddy Ottoz, primatista italiano in carica dei 110 metri ad ostacoli e medaglia bronzo a Città Messico nelle Olimpiadi 1968. Vice presidente sarà Marco Acerbi, olimpionico e semifinalista nei 110 metri a ostacoli a Monaco, nel 1972.

Segretario e amministratore Cesare Gerbelle, mentre il quadro tecnico è composto da Franco Assalen Enrico Rollandin (primatista valdostano del in lungo con metri 7,64), Gabriella Scaglia, Maria Berthod Enrica Cappello. Dei consiglieri fa parte anche Bernardo Burro, delegato regionale per la Valle d'Aosta della Fidal (Federazione italiana atletica leggera).

società svolgerà attività nelle categorie: cadetto, allievi junior senior ed avrà quale naturale rivale cittadino. I gruppi sportivi atletici che operano nelle varie scuole medie Aosta (Cerlogne, Einaudi, De Tillier, aprile, Saint Roch) oltre Polisportiva Saint Christophe.

Antonio Boscariol, presidente dell'Atletica Cogne maschile, uno dei fautori dal movimento atletico femminile aostano, detto: «*Mi auguro che tutto ciò serva ad accrescere nei confronti dell'atletica diffidano l'interesse degli amministratori in modo consenti, alla società, che conta già quasi iscritti, poter esprimere presto atleti del valore di Adriana Meynet, Roberta Brunet e altre che hanno difeso i colori dell'atletica femminile aostana*».

L'esito dell'incontro l'assessore regionale

Il futuro degli ospedali di Nizza e di Canelli

Toccherà all'Ussl fornire indicazioni necessarie La ripartizione chirurgia e della riabilitazione

NIZZA — Gli amministratori Ussl (la capo Nizza e comprende i 40 Comuni del Sud Astigiano) si sono incontrati recente l'assessore regionale alla Sanità Aldo Olivieri; si è trattato un incontro interlocutorio in considerazione della prossima scadenza dell'assemblea dell'Unità Sanitaria (le elezioni per il rinnovo si terranno in gennaio) ma che è servita per presentare al neo assessore regionale alcuni problemi.

parlato ovviamente della annosa questione dei due ospedali di Nizza e Canelli e del progetto razionalizzazione dei servizi e in particolare dei reparti doppi sono quattro: chirurgia, medicina, ostetricia e radiologia. A questo proposito l'assessore regionale si detto favorevole all'utilizzazione entrambe le chiarendo che il problema deve essere risolto dall'Ussl.

Il presidente del Comitato di gestione, Giuseppina Billitteri, ha spiegato è stata redatta una relazione tecnica che parte del piano attività e spesa (pas) dove sono contenute indicazioni su un progetto di razionalizzazione dei due ospedali: «*La relazione è ora all'esame dei componenti del Comitato di gestione e delle forze politiche per le valutazioni e anche per apportare alcune necessarie modifiche*».

Il progetto dovrebbe tener conto della realtà già esistente e delle potenzialità che due strutture offrono. Spiega il coordinatore sanitario, dottor Piero Rampini: «*A Nizza si recentemente attrezzate tre nuove sale chirurgiche per cui è ovvio che questo reparto andrà privilegiato nell'ambito della razionalizzazione dei servizi. Per contro l'ospedale Canelli offre un'ampia disponibilità di posti letto per la riabilitazione*».

Proprio a questo proposito è stato presentato all'assessore regionale il progetto per l'utilizzo della nuova palazzina in costruzione accanto all'ospedale canellese. Il servizio di riabilitazione funposto» ha detto Giuseppina Billitteri.

è poi discusso anche altri problemi ordine amministrativo. riguardante l'assunzione di personale ed in particolare funzionari.

Un dato positivo: quella di Nizza è tra le Usl piemontesi che operano per medicine e hanno fatto registrare un incremento limitato rispetto allo anno, anche se le cifre sono pur sempre raggardevoli: da gennaio a settembre quest'anno la complessiva è stata i miliardi milioni, con un incremento di «solo» il 19 per cento rispetto anno contro una regionale di oltre il 23.

f. la.

Scioperano gli autobus per tre

ASTI — Scioperano stamani i mezzi di trasporto pubblico. Il servizio degli autobus verrà sospeso per tre ore dalle 9 alle 12.

I mezzi pubblici non circoleranno in città e manchegranno anche i collegamenti con le frazioni.

L'agitazione è stata decisa dalle organizzazioni sindacali nell'ambito della vertenza per il rinnovo contratto nazionale di lavoro degli autoferrotranvieri.

L'adesione Asti totale. I servizi pubblici riprenderanno regolarmente il servizio mezzogiorno.

Asti — Domenica bre, prima della partita Inter-Torino, gli sbandieratori dell'Asta parteciperanno una manifestazione contro la violenza negli stadi, organizzata dal Comune Milano. Per la stessa motivazione anno anche presenti a Milano alla partita di pallanuoto Sisma-Divarese.

A giudizio in pretura vicesindaco Castell'Alfero

Assolto, definì fascista consigliere comunale

Altri processi: condannati un geometra (abuso della professione di ingegnere) quattro commercianti di Baldichieri (inquinamento)

ASTI — Il vicesindaco Castell'Alfero, Luciano Avidano, 42 anni, è stato giudicato ieri pretore Franco Corbo per rispondere del reato di oltraggio a pubblico ufnei confronti del consigliere comunale Paolo Ponzone.

Il fatto avvenne il 26 marzo, due mesi prima del rinnovo del Consiglio comunale. L'Aano (è anche presidente Acli di Asti), democristiano, a quell'epoca faceva parte della minoranza consiliare mentre il Ponzone (indipendente) era nella maggioranza.

Quel giorno il Consiglio di Castell'Alfero aveva discusso se ampliare il numero dei componenti della commissione edilizia in quanto l'allora minoranza sosteneva il diritto di farne parte. Terminato il Consiglio tra l'Avidano e il Ponzone nacque vivace discussione, poi il rappresentante della minoranza

Ponzone: «Lei un fascista». Il Ponzone ha presentato querela che è stata ritirata ieri prima dell'inizio del dibattimento. Trattandosi però di un pubblico ufficiale (appunto il Ponzone) il processo ha seguito il suo corso.

Al pretore l'Avidano ha detto: «*Non intendevo offendere il collega Ponzone, l'espressione fascista non appartiene al mio linguaggio*».

Su domanda pretore l'Avidano ha anche detto di essersi riconciliato con il Ponzone. Il pretore ha assolto l'Avidano dall'accusa di oltraggio per insufficienza prove.

In un secondo processo è stato invece condannato dallo stesso magistrato il geometra Dario Accornero, 62 anni, via Rossini 40, imputato di esercizio abusivo di professione per effettuato il progetto di un'abitazione (in località Valleversa) con calcoli in cemento armato. La legge prevede che soltanto gli ingegneri e gli architetti possono svolgere lavori edilizi in cemento armato.

E' stato lo stesso pretore, in un altro processo per irregolarità edilizie, a scoprire che il geometra aveva anche svolto calcoli del mento sato. L'Accornero è stato condannato a 20 giorni di arreconvertiti in quaranta giorni di libertà controllata e l'interdizione dalla professione per un mese.

Quattro soci di macelleria di pollame di Baldichieri d'Asti (Virginio Miroglio, 50 anni, Valerio Miroglio, anni, Luigina Quaotto, 42 anni, e Maria Bini, 45 anni sono stati giudicati pure dal pretore per aver riversato in fognatura scarichi inquinanti. I due Miroglio sono stati condannati a 3 mesi di arresto ciascuno con il beneficio della , le due donne a 2 mesi di arresto con i doppi benefici di legge.

v. ma.

Contrastato progetto sulla collina di S. Secondo

Villaggio a Ferrere il Comune dice «sì»

L'approvazione in una riunione Consiglio i presi- carabinieri - Agostino Balla giudicato ineleggibile

FERRERE — Due fatti strettamente connessi stanno alimentando polemiche in paese: l'approvazione in sede consiglio del piano regolatore generale (comprendente anche la contestata ipotesi di villaggio sulla collina San Secondo, avvenuta alcune sera fa) e la sentenza di secondo grado della corte d'appello di Torino che, venerdì scorso, ha riconfermato l'ineleggibilità a consigliere comunale Agostino Balla, giudice conciliatore a Ferrere, ribadendo il giudizio espresso un mese circa dal tribunale di Asti.

Le polemiche si devono fatto che Consiglio comunale è stato convocato due giorni prima della sentenza d'appello e questa — secondo la minoranza consiche da sempre si oppone San Secondo — sarebbe stata una mossa «*chiaramente strumentale*». momento «*si desiderava ottenere in Consiglio una maggioranza la più larga possibile*».

Il progetto di piano, infatti, discusso in una seduta caratterizzata da alcuni battibecchi e dalla costante presenza carabinieri, è stato approvato con dieci voti favorevoli contro quattro.

Approvato il piano, non si sono spolte dunle polemiche. Una nota del Comitato che si oppone al progetto del villaggio così commenta: «*C'è veramente da dolersi che una questione di importanza prevalentemente ambientale quella di San Secondo sia stata pesantemente condizionata da fattori politici, naturalmente connessi ad interessi economici*».

Ma soprattutto gli oppositori del villaggio criticano il fatto che piano sia stato approvato «*con tanta urgenza*», ben sapendo che due giorni dopo ci stata la sentenza d'appello sull' Balla», e che la giunta non abbia tenuto conto neppure dell'interrogazione presentata all'amministrazione provinciale dal gruppo consiliare comunista che, interpretando le proteste e le perplessità di parte della popolazione Ferrere, chiedeva al presidente dell'ente locale «*se l'amministrazione non ritenesse necessario approfondire l'esame del progetto preliminare, riprendo i termini della sua pubblicazione*».

Adesso conferma dell'ineleggibilità giudice conciliatore Agostino prospetta nuove difficoltà. Il sindaco Giovanni Benotto, a proposito degli sviluppi che potrebbe avere questa questione, commenta: «*Non appena arriverà municipio la comunicazione ufficiale della sentenza della corte d'appello, prenderemo le opportune decisioni*».

Laura Bosia

A sette dalle elezioni è ancora incerta la formula maggioranza

Si riunisce la Comunità montana non un accordo non appare facile

ROCCAVERANO — Dopo quasi sette mesi dalle elezioni del maggio, si riunisce per la prima volta l'Assemblea della Comunità Montana Val Bormida e Langa Astigiana: la convocazione è per sabato alle 15. L'ordine del giorno, che dovranno esaminare i 36 rappresentanti dei dodici Comuni compresi dall'Ente (tre consiglieri comunali per ogni paese), prevede l'elezione del presidente e della giunta.

Anche questa volta in Assemblea, si formati due schieramenti: uno ispirazione democristiana e indipendenti, con 19 seggi, l'altro rappresentanti partiti laici (psi, pri e psdi) e indipendenti, con 17 voti.

L'amministrazione uscente è un monocolore dc, con la presidenza del sindaco di Carrosso, Claudio Cocino.

Il ritardo con cui è giunti a questa convocazione situazioni burocratiche e politiche: infatti le nomine dei consiglieri, da parte di ogni Comune, devono essere approvate Comitato di Controllo. Per quanto riguarda Olmo Gentile e Mombaldone, le due pratiche state inviate in ritardo e sono giunte praticamente solo in ottobre scorso.

Per Mombaldone poi, vi erano stati anche dei contrasti interni al consiglio sulla determinazione dei tre rappresentanti, appianati solo la settimana

Rimane ancora formula politica che governerà la Comunità Montana: da parte entrambi gli schieramenti, considerata l'esperienza degli ultimi cinque anni, con ben tre cambi maggioranza e l'esiguità del divario numerico tra i due gruppi, è auspicato formazione di una giunta unitaria.

In questo senso si già espresso ufficialmente il presidente Cocino, il quale ha ribadito la necessità, per la Comunità Montana, di superare divisioni politiche e di unire le migliori forze per amministrare l'Ente: «In Val Bormida non possiamo più permetterci lusso perdere tempo: i problemi affrontare e risolvere sono molti, e se saremo tutti uniti li si potranno superare meglio».

Il gruppo laico, in una riunione svoltasi a Vesime, ha stilato un documento in cui si afferma «la volontà di raggiungere accordo con dc, per giunta unitaria, che crei necessario condizioni per far progredire la nostra Comunità». Ha aggiunto Ercole Poggio (psdi), presidente della Comunità Montana: «Siamo disponibili a qualsiasi soluzione che sancisca una pari dignità tra i gruppi: in questo ab- precise proposte dc.

Fulvio Lavina

«L'archivio finestra sulla storia»

ASTI — Quinto giornata oggi, dedicata alla pellicola nel mattino, dalle 9,30 alle 13,30 visita guidata alla mostra: «L'Archivio finestra sulla storia».

Al pomeriggio inizio alle 15,30 dibattito sui beni architettonici.

Ha inizio questa sera (ore 20,30) nel Circolo Marondo via Cortiglia il congresso provinciale della Fiom che riunisce i metalmeccanici della Cgil.

Questa sera è previsto oltre saluto del sindaco Asti e degli esponenti politici e sindacali cittadini, relazione della segreteria.

I lavori proseguiranno poi domani e sabato mattina.

E' aperta nel circolo «Spaghetti Jazz» in via XX Settembre la mostra fotografica «Venezia» di Franco Mosoero.

E' possibile visitarla ogni giorno, sino al 17 dicembre, a partire dalle ore 19. (c. s.)

Fiati e corale domani Nizza «Sociale»

NIZZA — Doppio appuntamento musicale domani sera al Circolo Sociale in via Trieste: si esibiranno un quartetto di fiati e una corale.

Il doppio concerto, dal programma incontestato anche per le più rinomate sale da musica, rientra tra le iniziative culturali promosse dal circolo.

Il Quartetto fiati è composto da giovani concertisti nicesi: Roberto Bocchio al clarinetto, Rosanna Milanese al flauto, Gianfranco Elia all'oboe e Rota al corno.

Seguirà il concerto Laboratorio Corale Nicese, diretto dal maestro Gianni Gioncola: la corale è composta da elementi e propone un repertorio musiche del '400 e del '600.

Il programma domani sera prevede brani di Palestrina, Donato, Josquin Desprès e di Bach.

Il concerto si inizierà alle 21.

Convegno sul condono

NIZZA — Il condono edilizio, le norme in materia di controllo dell'attività edilizia e più in generale i problemi legati all'interpretazione delle leggi urbanistiche, saranno il tema di un convegno promosso dall'assessorato all'Urbanistica del Comune che si terrà domani pomeriggio al Circolo Sociale.

Sono stati invitati i sindaci e gli assessori competenti dei Comuni della provincia e i professionisti che operano in questo settore. notai e geometri. Dopo l'intervento introduttivo del vicesindaco di Nizza, Tullio Massa, il convegno entrerà nel vivo relazione che sarà tenuta professor Paolo Bonaccorsi, docente di Diritto urbanistico alla Libera Università Internazionale di Studi sociali.

In particolare dibattuti diversi aspetti normativa del condono precise proposte dc.

Fulvio Lavina

Mostra all'Istituto italiano di cultura di Salonicco

Esposte in Grecia le xilografie dell'astigiano Carlo Carosso

Carlo Carosso mostra Salonicco con l'ambasciatore italiano Grecia, Mario Pisa

ASTI — Ancora una prestigiosa affermazione per il pittastigiano Carlo Carosso Grecia. Presso l'Istituto Italiano di Cultura di Salonicco si svolge 4 novem la mostra sette xilografie acquarellate a mano dell'artista astigiano, ispirate da altrettante poesie inedite del poeta greco Giania Ritsos. Il connubio fra i due autori, legati lontana amicizia, ha come oggetto d'espressione «Il grande problema dell'esistenza». Sono quindi raccontati i della dignità, del dolore, della solitudine, sacrificio.

In occasione della mostra viene presentata l'opera «Infine», contenente le xilografie e le poesie di Ritsos, più volte candidato premio Nobel, un'edizione tirata in 99 esemplari. Le incisioni Carosso hanno la particolarità di mano (fuori quindi da ogni procedimento di stampa industriale). Le xilografie sono stampate su carta Fabriano.

L'edizione è stata presentata durante manifestazioni per «Atene capitale culturale d'Europa» ed assumerà di conseguenza notorietà internazionale. Carlo Carosso inoltre la presenterà in sione personali che allestirà il prossimo anno, in America e in Giappone. t. b.

A Montegrosso per

MONTEGROSSO — Furto, la scorsa notte, nel magazzino di abbigliamento Termin-Al, sulla Asti-Mare, fuori paese, di proprietà Matteo Lodati, abitante ad Asti in via Sanzio.

I ladri, dopo aver forzato la porta d'ingresso principale, sono entrati nel locale a pian terra: si sono impossessati di giacche, vestiti donna e altri capi abbigliamento per un valore dichiarato di oltre dieci milioni.

Il magazzino, che stato inaugurato pochi , sorge proprio a della statale, all'altezza semaforo che regola l'incrocio con la strada che conduce in paese. A fianco c'è anche una pizzeria, aperta sino a tarda notte. I ladri devono aver agito vigliaccamente per evitare di essere sorpresi: forse qualcosa li ha però disturbati, poiché non hanno fatto completa «razzia» della merce.

Un altro furto è avvenuto ad Asti nell'abitazione di Elio Colagrossi, via Roreto 94. I ladri hanno rubato vari oggetti d'oro.

Un'autovettura «Opel Ascona» stata rubata a Gianpiero Duretto, 31 anni, abitante in Salvo D'Acquisto. L'auto era in sosta in corso Torino.

f. la.

Bronchite cronica

Il dr Carlo

riceve in Biella Torino Genova

Per appuntamento telefonare a 015 22.815

Un nuovo sistema d'acquistare il pianoforte

OGGI LO NOLEGGI E' TUO!

Via Po 6, Torino,

SOLO PIANOFORTI

IL TACCUINO

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna Bandini, piazza S. 18; notturna: San corso Casale 180

Canelli: Gilli, via XX Settembre.

Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi 21.

Nizza: Bella, Carlo Alberto

GUARDIA

Centralino telefonico: 353.552; Nizza 721.971; 532.525; Monastero Bormida 69.048; Rocca d'Arazzo 508.160; Calliano 928.444; Montechiaro 406.156; Cantano 978.010; Castigliole 668.779; Villafranca 633.844; Cocconato 485.059; Montemagno 53.263; C Bosco 997.6486; Villanova

TELEFONI UTILI

Croce Verde 33.345; Croce Rossa (autoambulanze) Asti 217.883; Canelli 834.222; Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.73.66; Vigili fuoco 21.22.22; Vigili urbani 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 32.722; Piazza 52.605.

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 26, tel 33 252 - 50.224; Canelli e Nizza Monferrato 726.706; Moncalvo 202.486. Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32.222

AL CINEMA

ASTI

LUX: Scandalose Gilda, di Lavia, con M. Guerritore, Lavia (commedia erotica)

Cocoon, l'energia dell'universo, H. Howard, con Ameche, W. Gimley (avventura-fantastico)

NAZIONALE: Sotto il vestito niente, di C Vanzina, con T. Schanley (thriller)

SPLENDOR: Fuck me.

VITTORIA: Pericolo nella dimora, di M. Deville (poliziesco).

CANELLI

BALBO: Mad Max, oltre la sfera fuoco, con M. Gibson, T. Turner (fantastico).

NIZZA

AURORA: Erotico.

LUX: chiuso.

SOCIALE: Miranda, di T. Brass, con S. Granel, A. Occhipinti (com- erotica)

VERDI: erotico.

SAN DAMIANO

CRISTALLO: chiuso.

LUX: Aspetta che sta venendo.

SPLENDOR: chiuso.

ERRE UNO TV

20,30 **Fila story**, film di J. Deray, A. Delon, J.-L. Trintignant — *L'infallibile ispettore Borniche è impegnato nella caccia di terribile bandito* (1975)

22,20 **Telegiornale**

22,30 **T.T.T. Temi, sfondi e testimonianze. Settimanale**

23,25 **Telegiornale**

TELECUPOLE

20,30 **Vacanze, il volto dell'amore**, telenovela

21,00 **La vendetta dei barbari**, film di G. Veri, con D. Rocca, A. Sisol — *Nel 406 Galla Placidia salva Ravenna dall'al- dei Visigoti* (1960)

23,45 **Videocar**, rubrica

24 — **La chiesa dalle mani d'acciaio**, film di F. Meng, con Y. Chung, K. Ling — *Un'antica saperta nelle arti marziali deve eliminare un generale, ma avverrà un imprevisto* (1973)

BAUME & MERCIER GENEVE 1880

The symbol of your success...

BAUME & MERCIER 1830

Concessionario esclusivo

Gioielleria BERTONE di UTARI

Piazza S. Secondo 21

Tel. 53.557 - ASTI

St.Gréé di Viola (Cuneo)

Benvenuti St. Gréé

Sabato 7 e domenica 8 dicembre

si scia GRATIS

E' una promozione della nuova Proprietà nel programma di rilancio della stazione SCIISTICA

AVRELIA

Albino Botto

CENTRO VENDITA

Tessuti pregiati in lana, cashmere, mohair, seta

Vasto assortimento scampoli

Abbigliamento uomo/donna

Coperte

STRONA - S.S. Cossato - Vallemosso - Tel. (015) 702.485

BUONE FESTE

DE PASCALE
CALZATURE
ALTA MODA
Corso Dante 21 - ASTI
Tel. 0141/54.200

OTTICA
FRANCESCHINI
Centro lenti a contatto
Corso Dante 49 - ASTI
Tel. 0141/55.370

boero
vini e liquori
C.so Dante 37 - ASTI
Tel. 53.365

L. C. Mode
C.so Dante 103 - 14100 ASTI
Tel. 0141/53.181

ZANETTI
Intimo
accessori abbigliamento
Alberto Zanetti
14100 ASTI - C. Dante
Tel. 0141/32.679

Bottega d'Arte
Arredamenti
Inghirami
Corso Dante 88 - 14100 ASTI
tel. 0141/54.685

CO.V. AUTO
concessionaria CITROEN
ASTI - C. Dante 114
Tel. 0141/212.790 - 214.055

ESIM S.A.S.
ESPERTI
SETTORE
IMMOBILIARE
C.so Dante 19 - ASTI
Tel. 354.076

Giulio Saracco
gioielliere
Corso Dante 7 - 14100 ASTI
Tel. 34.204

Fea
profumeria
ASTI - C.so Dante 77
Tel. 0141/52.022
TORINO - C.so G. Cesare 46
Tel. 011/851.637

borelli
PELLICCERIA
Corso Dante [redacted] - ASTI
Tel. 0141/53.905

CORSO DANTE:
UN NATALE PIU' «IN»

Oggi pomeriggio incontro Cortemilia

Il Bormida inquinato soltanto un ricordo?

Impianto di depurazione delle acque scarico all'Acna di Cengio

CORTEMILIA — La parola fine sulla storia lunga e maledetta dell'inquinamento del fiume Bormida sembra prossima. Da alcuni mesi, nello stabilimento Acna di Cengio, sono in corso i lavori di costruzione dell'impianto di depurazione delle acque di degli impianti, la principale fonte dell'inquinamento ormai quasi secolare del fiume. Lavori che dobbono terminare entro la fine della primavera prossima per essere in regola.

«In base alla tabella le acque restituite al Bormida dovranno essere completamente depurate», dichiara il presidente della Comunità Montana Alta Langa, l'ingegner Giancarlo Obertino.

E aggiunge: *«In base a questo programma di lavoro l'Acna di Cengio sarà in grado di eliminare l'inquinamento del Bormida a partire dal marzo del prossimo anno. Il luglio aveva invitato gli amministratori la Valle Bormida ad un incontro, in cui erano stati illustrati progetti, intenzioni e le prime realizzazioni. Adesso dobbiamo e vogliamo verificare quanto è stato fatto»*.

Per questo oggi, alle 17,30, nella sala riunioni delle scuole elementari di Cortemilia, in corso Luigi Einaudi Comunità Montana Alta Langa, in collaborazione con il muna Cortemilia, ha organizzato incontro. Saranno presenti alti dirigenti e tecnici della Montedison (da cui dipende lo stabilimento Acna di Cengio), amministratori pubblici di tutta la Valle (nei versanti ligure, cuneese, astigiano e alessandrino), delle province e delle regioni interessate.

Spiegano Giancarlo Obertino e Carlo Bomer, sindaco di Cortemilia: *«Nell'incontro i tecnici della Montedison faranno il punto sui lavori di costruzione dell'impianto di depurazione. Spiegheranno il livello raggiunto, illustreranno le possibilità dell'impianto, confermeranno le della Valle Bormida»*. Obertino: *«Il nostro ottimismo è fondato su alcuni elementi molto concreti: innanzitutto nell'incontro di luglio l'azienda mostrato la sua intenzione di arrivare finalmente soluzione di un problema storico e drammatico. Personalmente poi ho potuto visitare, poco tempo fa, nuovo stabilimento Acna. I lavori per la costruzione del depuratore stanno procedendo molta rapidità. I tecnici dell'Acna mi hanno assicurato che l'impianto sarà senz'altro pronto per scadenza della primavera prossima. L'azienda vuole adeguarsi alle disposizioni della legge Merli restituire finalmente acqua pulita al Bormida»*.

Nell'incontro di dovrebbe dunque avere, dopo anni pessimismo e di proclami delusioni e di promesse mai mantenute, la conferma che sull'inquinamento del Bormida potrà calare al più presto la parola fine.

Luigi Sugliano

Servizi sociali nuovo libro

CUNEO — «Persona, munità e servizi sociali» è il titolo del libro scritto dall'ex assessore ai servizi sociali del Comune, Giovanni Cerutti, e realizzato editrice Esc Saluzzo.

Il volume raccoglie in modo sistematico elementi essenziali della legislazione nazionale e regionale tema di servizi sociali e scolastici.

Il libro è dedicato in particolare a coloro che sono interessati alla complessa realtà sociale e scolastica. *(i. s.)*

Si potrà salvare la «Serb»?

VIGNOLO — La crisi internazionale che investe le fonderie in provincia coinvolge degli stabilimenti del gruppo «Bonglovanni». Barb, che costruisce radiatori, aperta a Vignolo nel . E' possibile avere uno sbocco che il licenziamento almeno 13 dei dipendenti?

La risposta sembra, al momento, positiva dopo l'incontro tra sindacati e imprenditori, avvenuto la scorsa settimana nella sede Cuneo dell'Unione Industriale. Dice il sindacalista della federazione metalmeccanica Mirafiori Formicola: *«Nella riunione ci siamo accordati perché i lavoratori potessero un'ulteriore deroga altri sei mesi della cassa integrazione a zero, essere una soluzione meno traumatica in attesa di provvedimenti governativi atti a superare le effettive e gravi difficoltà del settore fonderie. Si spera che il Cipi accolga le nostre proposte e evitino pertanto i licenziamenti che approverebbero di più l'economia Vignolo»*.

Secondo i rappresentanti lavoratori esistono poi altre soluzioni per risolvere il delicato problema della Serb. Almeno dieci dipendenti, infatti, potrebbero trasferiti nello stabilimento delle Fonderie Bongiovanni di Fossano e per gli altri dovrebbe essere applicato contratto di solidarietà.

b. a.

medici Pavia ottimisti sul decorso operatorio di Giovanni Ghigo

Domani i familiari potranno sentire il giovane d'Entracque col cuore nuovo

Il cognato ieri è rientrato a Peveragno - La mamma assiste il marito ricoverato a Cuneo per una grave malattia

Angela Botto e Antonio Ghigo, i genitori del giovane operaio di Entracque al quale è stato trapiantato il cuore. A destra Giuseppe Ghigo dopo l'intervento

ENTRACQUE — Buone notizie Pavia: il decorso operatorio di Giovanni Ghigo procede bene, non si sono avute complicazioni. La prognosi è ancora riservata, ma i medici dell'equipe del dottor Viganò, che lunedì notte gli hanno trapiantato cuore nuovo, sono ottimisti e ieri hanno sottoposto ai primi esami, hanno fatto respirare a tratti delle apparecchiature.

I parenti, però, non hanno ancora potuto visitarlo. Dice il cognato Nino Dalmasso, rientrato ieri pomeriggio a Peveragno: *«Potremo vederlo soltanto domani, venerdì. I medici sono comunque soddisfatti delle sue condizioni generali anche se, all'inizio, ci sono stati problemi respiratori»*.

«Giovanni è sempre stato un ragazzo robusto e forte: al buon Dio chiedo che torni quello prima»: Angela Botto, la madre del giovane entracquese, vive il suo dramma distante dal capezzale del figlio. *«L'ho visto ieri sera, tre giorni prima dell'operazione. Era fiducioso, mi aveva fatto coraggio. Ho dovuto abbandonarlo per tornare a Cuneo per assistere mio marito, che dalla scorsa primavera è ricoverato in ospedale per una grave malattia, ma domani, quando ce lo faranno visitare, sarò lì, e dargli un bacio»*.

Due tristi esperienze quelle di Antonio e Giovanni Ghigo, che hanno sconvolto l'intera famiglia. Angela Botto quando anche il marito è stato ricoverato in ospedale si è trasferita a Peveragno, dove abita la figlia Marilena, per poter accudire meglio al figlio e al marito. *«A Entracque, in Prior, ci tornate poche volte: correre da una corsia all'altra dell'ospedale in più tutto il peso delle responsabilità della famiglia. Avevamo lasciato le stalle, le ho dovute vendere tutte. Giovanni era il braccio forte della famiglia, nelle ore libere dalla Michelin occupava insieme il padre dei campi e della stalla. Poi è ammalato, il è ricaduto tutto mio marito e quando anche lui è stato ricoverato ho dovuto chiudere tutto per trasferirmi»*.

Ora la speranza sembra tornare casa Ghigo e a riaccendersi è stata la disponibilità al trapianto da parte della mamma Eva Moltedelli, la studentessa milanese diciannove anni, deceduta per gravi lesioni. Un dramma nel dramma: il padre sfortunata è ricoverata ospedale per infarto e all'oscuro della morte della figlia: la madre, da sola, ha concesso l'autorizzazione al prelievo del cuore della ragazza.

«Vorrei abbracciare e ringraziare quella donna: il gesto ha ridato vita al mio Giovanni, gli ha permesso di formare e sperare in un'esistenza normale: è pre un forte e robusto, sono convinta che tornerà quello di prima, che potrà di nuovo andare a caccia e a pesca, ei bei tempi», conclude Angela Botto.

Pier Paolo Luciano

Centallo — Francesca Cravero è la prima centenaria del paese. Il singolare evento è stato festeggiato domenica scorsa nell'ospedale «San Camillo» di Centallo.

Piero Rossetti denunciato per falso in certificazione amministrativa

Mondovì, due assessori da sollo accusa

giunta parte anche Lucetta Billò, a giudizio per l'esplosione all'ospedale

MONDOVI' — L'assessore all'agricoltura Piero Rossetti è stato denunciato carabinieri per «falso in certificazione amministrativa».

La notizia, che ufficiosamente circolava da una settimana, è stata confermata ieri dalla magistratura.

E' il primo risultato indagini che i carabinieri stanno svolgendo negli uffici urbanistici del comune di Mondovì in seguito ad un interrogazione liberale che il sindaco Luciano Mondino, un mese fa, consegnò al procuratore della Repubblica.

Nell'interpellanza i liberali domandavano al sindaco se «è a conoscenza di irregolarità che sarebbero state commesse tra il 1975 e l'82 rilascione di op di urbanizzazione e nella e di licenze edilizie».

Luciano Mondino, affermando di non conoscenza di irregolarità, invitò, durante Consiglio comunale, i liberali a rendere pubblico tutto ciò che sapevano su queste presunte irregolarità e inviò l'interpellanza al procuratore.

Il magistrato incaricò i carabinieri di svolgere delle indagini.

Gli archivi dell'ufficio urbanistica del comune di Mondovì vennero chiusi al pubblico e agli impiegati per permettere agli inquirenti di vagliare con attenzione la migliaia di pratiche edilizie.

La scorsa settimana i carabinieri hanno denunciato l'assessore all'agricoltura Piero Rossetti e sequestrato alcuni documenti.

Rossetti, secondo l'accusa, avrebbe firmato un documento in cui si attestava il cambio di qualifica lavorativa di un imprenditore edile di Sant'Anna Avagnina, Andrea Vernassa, da «artigiano ad agricoltore».

Un documento che sarebbe servito all'imprenditore per pagare minori oneri di urbanizzazione nella costruzione di una casa.

La denuncia è stata consegnata, per competenza, al pretore Riccardo Bausone.

E' una vicenda giudiziaria che potrebbe avere delle ripercussioni sull'attuale alleanza di giunta. Mondovì l'amministrazione è appoggiata da dc, pri, psi e psdi. Martedì i responsabili locali dei pri hanno chiesto la convocazione delle segreterie per una «verifica».

Nessuna dichiarazione o comunicato ufficiale parla di crisi ma «dietro le quinte» si discuterebbe di un rimpasto di giunta.

Due assessori comunali, Lucetta Billò e Piero Rossetti, democristiani, hanno dei procedimenti giudiziari in corso.

Lucetta Billò è accusata di «omicidio colposo e disastro» per l'esplosione che avvenne l'ospedale di Mondovì, Piero Rossetti è stato denunciato e il magistrato ha aperto una nuova inchiesta.

g. m.

Ordinanza del sindaco Mondovì

Crepe nei muri scuola chiusa

MONDOVI' — Con un'ordinanza il sindaco ha fatto chiudere ieri alle 13 la scuola materna comunale via Alba. I 100 bambini e le 8 maestre sono stati mandati a casa.

La decisione è stata presa dopo che i tecnici del Comune hanno constatato che nelle pareti e sul soffitto dell'edificio si erano aperte alcune crepe.

Per precauzione il sindaco, ha ordinato chiusura in attesa che un perito, entro la settimana, stabilisca se l'edificio è pericolante o se le crepe sono solo di assestamento.

Questa scuola è stata costruita 7 anni fa con lastroni cemento prefabbricati. Lunedì alle 11,30 le maestre hanno chiesto l'intervento tecnici comunali sostenendo che *«improvvisamente si sono aperte delle crepe e alcune mattonelle sono staccate»*.

g. m.

Canale — Questa sera alle 21 per gli incontri «Autunno 1985», promossi Comune e dalla civica di Canale, conferenza sul tema «Nasce il sole? Muore il sole?».

Da cinque anni si ripete il rito Fiera Fredda

Le lumache di Borgo S. Dalmazzo aspettano oggi tanti buongustai

BORGO SAN DALMAZZO — *Per la città è l'appuntamento più importante dell'anno: migliaia di persone invaderanno dalle prime ore del mattino centro storico di Borgo per la tradizionale Fiera . Un rito che si ripete da quasi cinque secoli; decembrino, infatti, ha origini più remote rispetto alla data del 1589, in cui il Duca Emanuele Filiberto concesse fiera franca a Borgo San Dalmazzo.*

Allora come oggi la manifestazione è appuntamento da non perdere per centinaia e centinaia di che si riversano su Borgo San Dalmazzo dalle valli Gesso, Stura Vermenagna dai comuni della piana cuneese.

Ma il grande mercato le vie del centro storico della non è l'unica attrattiva della «Sagra dicembrina»: c'è, nella piazza del Quartiere, il «Mercato nazionale della lumaca» che oggi ospita i battenti con un bilancio estremamente positivo: le partite migliori hanno spuntato prezzi tra le 20 e 25 mila lire il chilo; e c'è l'esposizione commerciale che presenta uno spaccato della produzione artigianale e industriale Borgo San Dalmazzo e, più in generale, della provincia.

Ma soprattutto c'è to degustazioni, all'interno del complesso fieristico, dove è possibile (oggi anche a pranzo) degustare le chiocciole preparate in vari modi dai migliori chef internazionali e gli altri piatti tipici cucina locale, quali il minestrone di trippe, il cravatt e cotechino, le mezpole.

Tanta gente anche nel padiglione spettacoli: le manifestazioni allestite dall'apposito Comitato hanno ottenuto un lusinghiero successo, in particolare il palio della lumaca.

Dice Celestino Chesta, presidente del Comitato manifestazioni: «Quella di domenica è stata per Borgo giornata particolare: almeno ventimila persone hanno affollato la città per assistere alla sfida tra i rioni, vinta da Borgo Nuovo davanti a San Rocco e per visitare la Fiera Fredda».

Il cartellone degli spettacoli propone per domani un altro grande appuntamento: il concerto degli Stadio alla discoteca «Cantaco». «Hanno mosso i primi passi nel do della musica leggera accompagnando Lucio Dalla, Ron e Francesco De Gregori» spiega Luisella Molino, di Radio Piemonte Sound, «per poi imporsi singolarmente alcuni long play, senza tuttavia interrompere la collaborazione alcuni più grandi cantautori».

I biglietti per il concerto — che è organizzato Raffaele Paone — si possono acquistare in prevendita da «Euro C» corso Borale, Borgo Dalmazzo.

p. p. l.

LA STAMPA
Cronache di Cuneo
30-11 - 8-12

2° MOSTRA NATALE
SAVIGLIANO DEL POPOLO

Domanda: Che cosa portavano i tre Re Magi?

Risposta .....
Nome ..... Cognome .....
Città ..... Via .....
Tel. ..... Anni Min. Rich.

REGOLAMENTO

1) L'Editrice La Stampa Spa tra tutti i lettori del quotidiano LA STAMPA - edizione di Cuneo - un concorso
2) giovedì novembre a domenica 8 dicembre La Stampa pubblicherà un tagliando con domande sulla storia dei Presepi e la tradizioni popolari.
3) I tagliandi potranno essere e La Stampa - Promozione, Marketing e Pubblicità - via Marenco 32 - 10126 Torino - o imbucati in urne nello stand de La Stampa all'interno della Fiera Idea Natale Savigliano in Piazza del Popolo
4) Fra tutti i tagliandi pervenuti entro il 12 dicembre 1985 con le esatte risposte, saranno estratti a sorte i seguenti premi:
- 1 buono acquisto per giocattoli Euro Vivo L. 150.000
- 5 buoni acquisto per giocattoli Euro Vivo L. 50.000
- buoni acquisto per giocattoli Euro Vivo L. 10.000

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO

MARISA

Laboratorio Proprio
di Alto Artigianato
Esclusivista:
Christian Dior
Fourrures
Breco's *Shearling e Pelle*
Donna - Uomo

Marisa Vi offre la pelliccia dei Vostri sogni con il Credito Personale

18 Mesi di Credito Gratuito

UNICA SEDE CUNEO
Via IV Reg. Art. Alpina 12 - 12100
a 100 m dallo stadio comunale
Tel. 0171 55.479

Ditta iscritta Alla ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA

L'ARCIERE ricerca
PERSONA DINAMICA
con esperienza area commerciale di organizzazione aziendale.
Livello culturale adeguato dovendo operare con funzioni direttive.
L'età richiesta intorno ai 40 anni. La provenienza dal settore editoriale o similare costituirà titolo preferenziale.
La sede di lavoro è Cuneo.
Inviare curriculum a:
EDIZIONI L'ARCIERE - via Roma 8 - CUNEO
astenendosi dal telefonare

LA STAMPA
Cronache di Cuneo
CONCORSO DAL 23-11 AL 7-12-1985

Ente Fiera S. Giovanni (Cn) Regione Piemonte Amministrazione provinciale di Cuneo
Comitato organizzatore Borgo San Dalmazzo Camera di Commercio Cn Agenzia Autonoma Turismo Cn

416ª FIERA FREDDA
ESPOSIZIONE ARTIGIANALE COMMERCIALE INDUSTRIALE
29 NOVEMBRE - 8 DICEMBRE 1985
BORGO SAN DALMAZZO - Punto di quartiere
Orario feriale 15-24; sabato ed 24, domenica e giovedì 5 dicembre 10-24

DOMANDA: Come si chiama l'antica piazza Martiri Libertà a Borgo S.
RISPOSTA:

REGOLAMENTO

I tagliandi potranno essere inviati a La Stampa - Promozione, Marketing e Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino - presso la redazione La Stampa, via XX Settembre 39 - Cuneo o direttamente all'ufficio organizzazione in fiera, piazza Querbera Borgo San Dalmazzo.
Tutti i tagliandi pervenuti le risposte esatte saranno estratti a sorte i seguenti premi:
— Marmitta pentola a pressione mod. modello unico della Pellicceria Nadia by Lorenzo - Cuneo.
— Girocollo tutto a mano in oro con monetina antica e brillantino, prezzo unico della Gioielli Tessone Cuneo.
— N. 05 buoni acquisto di cinque lire presso Macelleria Co.Al.Vi.
I tagliandi devono pervenire entro il 7-12-1985 alle ore 12. La premiazione avverrà nel padiglione della a Borgo San Dalmazzo alle ore 20 di domenica 8-12-1985.

Nome ..... Cognome .....
Città ..... Via .....
N. civico ..... Tel. .....

Tutte le sere DEGUSTAZIONE LUMACHE preparate da cuochi di fama internazionale in collaborazione con il comitato enogastronomico presso il padiglione della fiera. Possibilità di acquisto di lumache.

Nuova Metro: 7.800.000 - 1.500.000 = 6.300.000

1000 e 1300 Turbo, 3 e 5 porte, 8 versioni | Listino versione Special, IVA incl., f.co Conc. | Di supervalutazione dell'usato | Offerta valida sulle auto disponibili in Rete

Così conveniente, non c'è proprio niente. AUSTIN ROVER

E' un'offerta dei Concessionari Austin Rover, valida fino alla fine del mese.

I «cannoni» al lavoro agli impianti del Sole

A Limone neve per gli sciatori

Adesso si spera in un abbassamento della temperatura

Limone non ha fretta, ma gli sciatori sì. Con 30-50 centimetri di neve, gli impianti sono rimasti fermi.

«Non bastava ancora — spiega Lino Ardissone, della "Gesi" — e soprattutto sarebbe stato uno sbaglio rovinare il fondo che, anche con una modesta "spoverata", diventerà subito agibile».

In mancanza di neve naturale, si rimedia con i «cannoni». Agli impianti del Sole ne hanno messi in funzione otto, per il rendimento ottimale occorre una temperatura di gradi sotto zero.

«Sono "cannoni" canadesi in grado di creare neve artificiale per due piste di 1500 metri, oltre ai raccordi, su una superficie complessiva di una decina di ettari», dice Ardissone.

Forse Limone si potrà prossimamente.

g. gr.

Tramonto a Limone, un «cannone» è al lavoro (Telefoto)

PALLAVOLO - A Mondovì

Tutto facile per il Valeo

Netto (3-0) sul fanalino di coda Sassuolo - La Coppa Italia

MONDOVI' — Quarta vittoria in casa per il Vbc che, nell'incontro disputato martedì sera al palalilla, si è imposto per 3 a 0 sul fanalino di coda girone di A2, il Sassuolo.

Una partita senza storia dove i monregalesi, in massima tranquillità, hanno dominato.

Questi i parziali: 15-2; 15-8; 15-10.

L'allenatore Mario Sasso, dopo aver fatto parquet la formazione tipo, ha ordinato serie di sostituzioni utilizzando tutti gli atleti della rosa.

Nel primo parziale vinto per 15 a hanno giocato Baranowicz, Rolando, Ferrua, Carlevaris, Zangrossi e Bellardone (completamente ristabilito dall'infortunio che lo ha costretto a saltare tre partite).

Negli altri due giocato Borello, Garello, Arnaldi e Ferrero.

Il presidente della società, Nino Manera, sostiene: «E' la squadra più debole che abbiamo affrontato in questa prima parte del campionato. Il Valeo ha comunque confermato essere molto forte e sino è imbattuto sul proprio parquet. Purtroppo non è ancora riuscito a piacere in trasferta ma ottimisti».

Il calendario prevede una sosta due settimane campionato di A2 per permettere la propecuzione delle partite valide per la Coppa Italia.

Sabato Valeo affronterà in trasferta il Mantova di A2. In caso di vittoria o di scon- per a 2 i monregalesi supererebbero il turno grazie alle due vittorie ottenute contro il Sesto Fiorentino e lo stesso Mantova a Mondovì.

Ad avvantaggiare i monregalesi la rinuncia dell'Asti Al che doveva essere il terzo avversario Valeo sabato 14 dicembre.

Gli incontri campionato riprenderanno sabato 21 dicembre e i monregalesi dovranno affrontare in trasferta Termonico.

g. m.

SECONDA - Ac Cuneo lanciato

Il Racconigi è vicino alla vetta del girone

CUNEO — Vincendo l'Acaja, l'Ac Cuneo ha portato a quattro lunghezze il vantaggio sui diretti inseguitori, i fossanesi e il Belnette. Il solo solitario la classifica del girone della Seconda categoria, dopo la sosta domenica scorsa dovuta alla impraticabilità dei terreni di gioco. Nel girone I il Racconigi è a un punto dal capolista Pilonetto.

L'incontro «clou» della undicesima giornata Acaja e Cuneo, si è concluso per uno a zero in favore dei cuneesi, dopo novanta minuti di gioco nervoso ben sei ammoniti e un espulso. Ha deciso un gol di Marabotto, messo a segno all'inizio del secondo tempo. Interessante partita a Narzole dove i locali sono stati superati, con le reti di Miglione e Bianco, dal Belnetto che raggiunge secondo posto l'Acaja.

Vittoria casalinga, a spese del Pro Villanova, per il Cornaliano che, dopo le difficoltà iniziali, sta riprendendosi come il suo organico, di lovatora, faceva pronosticare. Una rete di Magara su calcio di rigore ha dato i due punti trasferta alla Doglianese sul fondo della matricola Royal Genola. Intera posta lontano dalle mura casalighe anche per Villafalletto che è andato a vincere sempre sul difficile campo dei Bovesi.

Il Manta ha di misura per tre a due il fanalino di coda, il Polcetto di Verzuolo, che rimane fermo a quota uno. E' stato rinviato l'incontro tra Robilante e Pedona.

Nel girone I, una tripletta di Viale ha dato i due punti al Racconigi a spese matricola Canalese.

Trasferta vittoriosa per il Bomnarviva Perno che ha sconfitto l'Autoricambi con le reti di Rigoni, Isido Ferrero e Camillo.

b. a.

ECCELLENZA - Luci ombre per le squadre provinciali

Il Cuneo è in *mezza* inglese Albese, *situazione* difficile

CUNEO — Da quattro domeniche, il Cuneo Alpitour viaggia in perfetta media inglese: vittorie casalinghe e due pareggi in trasferta. Un buon ritmo, anche se qualche punto in più, stando al gioco espresso, poteva essere raccolto.

Un ritmo, comunque, che il Cussalo bonissimo, per cui la distanza dalla capolista rimane pesante punti). E i biancorossi continuano a trovarsi in una posizione di classifica (quinto posto) del tutto soddisfacente, rispetto alle ambizioni estive.

«Quello che meno mi piace — dice l'allenatore Dino Bianchi — l'anonimato. Ci sono ancora quattro gare alla chiusura del girone di andata: cerchiamo di raccogliere quanto più possibile. Guardiamo che così sapremo fare le altre formazioni e, soltanto allora, tiriamo le somme. Certo mi piacerebbe far scattare il stato sulle spalle degli avversari più bravi, ma occorre anche loro perdano un po' di terreno e che noi non sprechiamo nulla». tgl. f.)

ALBA — Due domeniche senza ottenere punti e per l'Albese Cassa Rurale di Dalla la situazione in classifica si è fatta difficile. Se il passo falso casalingo con il Moncalieri, grave di per sé, era stato assorbito abbastanza bene, la seconda battuta d'arresto consecutiva ad Imperia ha peggiorato molto la posizione in graduatoria, anche per i abbastanza sorprendenti ottenuti da alcune dirette concorrenti nella lotta per non retrocedere.

La vittoria dell'Acata a Ivrea e il clamoroso e inaspettato di Levante della Biellese, presunta grande fino a qualche settimana fa, ha notevolmente accorciato la classifica in coda, rimettendo praticamente in gioco tutte le a dire, anche quelle che sembravano irrimediabilmente staccate.

L'Albese un margine di vantaggio di soli tre punti sull'Acata, due sull'Albenga e di uno su Levante e Ivrea.

(a. s.)

Centallo solitario capolista Garessio raggiunge il Ceva

CUNEO — Novità nella classifica dei gironi provinciali della Terza categoria, dopo decima giornata. Nel girone A, dopo il pareggio delle Confezioni Pol Cervasca, il Centallo Ergomix è solo al comando a quota 15.

Nel raggruppamento B, l'Amb Brenta Alpitel, bloccata sul due due dall'Augusta Benese, è raggiunta vertice Garessio giranno C S. Giovanni e Montatese sono lunghezza capolista Pancalieri. Con una ripresa disputata «alla grande» la Polisportiva Centallo ha avuto la meglio sull'Auxilium Cuneo che aveva concluso il primo tempo in vantaggio due a zero. Una tripletta Gasborro ha dato la vittoria al Borgo '85 Unvallo Sport a spese Rosta Chiusani, superato di misura per tre a due.

Alcune ingenuità dei padroni di casa hanno permesso ai Paesana di vincere il derby col Revello dopo novanta minuti di gioco nervoso e mai diretto dall'incerto arbitro.

Il Cervasca, particolarmente scivolone in fase conclusiva, è fatto imporre pareggio per uno a uno Donatello. Divisione della posta anche tra Ronchi-La Torretta tra San Benigno-Villanovetta concluse rispettivamente sull'uno a e sul due a due. E' stata per impraticabilità del campo la partita Passatore-Oriam.

Nel girone B, goleada del Garessio a spese della Piozzese. Il risultato finale di a zero è stato determinato dalla cinquina dello Sergio Zoppi, dalla doppietta di Scarlato e dal gol di Canavese e Roberi. Due a due tra Augusta Benese e Ama Brenta Alpitel, al termine di un incontro spettacolare e ben giocato da entrambe le compagini. Larga vittoria per cinque a uno Sanmichelese che era opposta alla Margaritese. Tennistico punteggio anche tra Carrù e Virtus Carassone terminata con la vittoria per otto a due per i padroni di casa andati a segno con Garfrancesco tre volte, Borracino con una doppietta, Deliadonne, Dutto e Di Pietro.

Un gol di Cauli ha dato i due punti al Chiusa Pesio che ha sconfitto la Trinitese, mentre il Magliano Centro è prevalso, sempre a zero, sul Peveragno '65.

Vittoria per il Bagnasco che ha superato per tre a due la Cittadella Mondovì.

Nel girone C la Montatese è andata a vincere sul campo Cervere grazie alla doppietta di Osrio Valsania e alla Giuseppe Valsania. Trasferta vittoriosa anche per il S. Giovanni di Racconigi.

Bernardino Andreis

ECONOMICI

CASO in Bra posizione centrale negozio tab. XIV ampie regalo biglietterie gadget e varie. Tel. 0172 421483

BRA

Via Gabotto 33 vendesi:

Appartamenti nuova costruzione, in palazzina signorile, composti da:
salone, 2 camere, cucina abitabile, biservizi, cantina, box posto auto.
Riscaldamento autonomo.
Iva 2%.
Possibilità mutui fondiari finanziamenti fino al 70%.

PERSONALE LOCO
SABATO E DOMENICA
9,30 alle 12,30
dalle 14,30 alle 18

Invest casa
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
Corso Monte Cucco
10139 TORINO
Tel. 011
783.143 -

Gudonese
VIA M. COPPINO, 4
CUNEO
Tel. 65.581

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in - mutui su auto
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515.221 - 517.005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 71/65.247
SAVONA - Via Paleocapa 12/2 - tel. 019/22 212

AL CINEMA

CUNEO

CORSO: Fandango, di K. Reynolds (grottesco).
FIAMMA: I demoni di L. Rave (horror).
ITALIA: riposo.
MONVISO: il principato dell'Area di (prima visione) R. Emmerich.
ITAL
: Ritorno al futuro, con M. J. Fox (fantastico).
EDEN: L'anno dragone, di M. Cimino (poliziesco).
MORETTA: Strade di fuoco.

BARGE
Flashpoint.

BORGO DALMAZZO
DON BOSCO: riposo.

BRA
IMPERO: A me mi piace, con Enrico Montesano (brillante).
L'onore del Prizzi, con J. Nicholson e K. Turner (grottesco).

CARAGLIO
Voglia di Insoddisfatta (luce rossa).

CEVA
DORIA: riposo.

CHERASCO
CALATERI: Penetrazioni perse (luce rossa)

FOSSANO
ASTRA: I cancelli del cielo Cimino.

MONDOVI'
riposo

ORMEA
ARISTON: riposo

RACCONIGI
SAN GIOVANNI: riposo.

ROBILANTESE:

CIVICO: Il vostro piacere Venzina (piaso).
ITALIA: Coppen di Howard (fantascienza) con S. Guttemberg

SAVIGLIANO
ITA: Senza limite.
RITZ: Schiavo del sensi.

IL TACCUINO

FARMACIE

Cuneo Sacro Monte, corso Nizza 13.
Alba: Sartirio, piazza Risorgimento 5.
Bra San Rocco, via Principi 9.
Ceva: Galizia, via Mazzini 61.
Fossano: Avagnina, via C. Battisti 7.
Mondovì S. Maria, via Sant'Agostino 16.
Saluzzo: De Filippi, corso Italia 56.
Savigliano: Albertini, piazza Santarosa 48.

TELEFONI UTILI

Pronto 115; medica 4411; Carabinieri 112; Vigili del fuoco 2222; Pronto Soccorso 2323; Croce Rossa 66.444; Vigili urbani 67.777; Soccorso Aci 116.

«La Stampa» - Cuneo

Ufficio di corrispondenza via XX Settembre 39, tel. 67.043.

Gottasecca — Sono stati affidati all'impresa del geometra Andrea Balaclava di Perosio i lavori di pronto intervento per la ricostruzione del ponte sul torrente Uzzone lungo la strada comunale per Case Bottano in frazione Valle.

Diamanti di Qualità
Rabino
Gioiellieri a Cuneo dal 1895, Corso Nizza, 10
4C Le quattro caratteristiche che determinano la qualità e il valore di un diamante. Un diamante è per sempre.

ONE WAY club
Piazza d'Italia
FOSSANO
DOMANI SERA
FESTA ORIENTALE
Scenografie in tema allestiranno il locale, costumi a tutti i partecipanti

SFIM
RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 45
Tel. 0171 54.067
ALBA - Via S. Paolo 2
0173 30.937

Vicinanze Alba
complesso residenziale
Villa a schiera in fase di ultimazione
Imm. del Corso Piave 32 Alba
Tel. (0173) 36.39.77

CAMACO
STUDIO
CUNEO S.S.
DALMAZZO
CON LA FAVOLOSA ORCHESTRA DI
SANDRINO FIVA
GIOVANI

FINANZIAMENTI
per
ARTIGIANI
COMMERCIANTI
DIPENDENTI
IN 24 ORE
S.FIN.GE.
corso S. Sebastiano 20 - CUNEO
tel. 0171 66.219 - 67.257
TORINO - tel. 011 532.704 - 538.447

Un nuovo sistema d'acquistare il pianoforte
LO NOLEGGI DOMANI E' TUO!
Via Po 8, Torino, tel. 88.97.300
SOLO PIANOFORTI

Bronchite cronica
Il dr. Buratti
riceve in Bubbio, Torino, Genova
Per appuntamento telefonare al 015 22.815

UN LAVORO
Nuove tecnologie, nuove professioni: vuoi diventare programmatore/trice computers nella città di CUNEO?
Addestramento e inserimento lavorativo nella tua zona.
Per appuntamento a CUNEO Tel. 02/670 0729 - 02/204.3385 oppure scrivere.
Informatica Boledil - via Palestrina 58 - 20124

al moderno
DISCOTECA
con D.J.
SABATO
E
IL BALLO LISCIO

SOLO AL SANPAOLO
TASSO DI RENDIMENTO:
Y 10 FIRE

CON IL CONTO SPECIALE PER RAGAZZI

Il Sanpaolo presenta oggi un nuovo tipo di «rendimento» studiato appositamente per i ragazzi: pallone di viaggi, Hi-Fi stereo, computers, videoregistratori e, per finire, di una splendida Y 10 Fire. Ottenerli è facilissimo: partecipando all'operazione «Sanpaolo junior».
Con il consenso dei genitori, infatti, tutti i minorenni a partire dagli 11 anni possono aprire il nuovo libretto «Sanpaolo junior» e pesino attivamente i propri risparmi in quello del piano di risparmio/investimento prescelto (da un minimo di 10.000 lire mensili) col diritto di partecipare alle estrazioni mensili dei premi rendimento».
Tutti i ragazzi che aprono il libretto «junior», oltre ad un tasso di interesse privilegiato, ottengono una tessera nominativa che consente agevolazioni presso i concessionari PIAGGIO aderenti, nonché abbonamenti a tutti i periodici MONDADORI.
Da oggi, nei 353 sportelli del Sanpaolo, i ragazzi diventano protagonisti.

I PREMI-RENDIMENTO

- 1 Y 10 Fire Autobianchi
- 3 Viaggi Veniamo di 8 giorni a New York al Villaggio Alpitour.
- 5 impianti Hi-Fi Pioneer 100+100 Watt.
- 10 Computers 64 Kbyte sistema MSX Philips completo di monitor e registratore.
- 10 Macchine fotografiche Yashica complete di obiettivo 50 mm e di Zoom 70/210 mm.

e inoltre altri viaggi Venezia a studio Vacanze, TV color portatili Philips, videoregistratori VHS Mitsubishi, biciclette Atala, sci Rossignol, racchette tennis Head, sound-jackets e portastereo Pioneer, volumi Mondadori.

SANPAOLO junior
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Assemblea del Cap

Il «progetto container» per il porto

Nascono due nuove società di gestione

GENOVA — Questa mattina, nella storica sede di Palazzo San Giorgio, si svolgerà l'attesa assemblea del Consorzio autonomo del porto.

E' previsto, [illegible] l'ordine del giorno già reso pubblico, la costituzione [illegible] due nuove società di gestione, quella relativa al traffico dei containers e quella che dovrà occuparsi delle riparazioni navali e del settore industriale.

[illegible] tratta [illegible] due importanti [illegible] avanti sul piano della razionalizzazione dei servizi portuali e dell'ammodernamento d'uno scalo, il quale, pur essendo il più importante d'Italia, era rimasto sino a pochi anni fa in una grave situazione di crisi e di stasi.

Le due nuove società si aggiungono dunque alla principale holding finanziaria, alla società aeroportuale, a quella per [illegible] smistamento [illegible] merci varie, a quella per la telematica.

L'attesa maggiore, l'argomento cioè sul quale esiste a Genova, negli ambienti politici [illegible] economici, una sorta di suspense, riguarda l'assetto e l'organizzazione del lavoro nel settore container.

Dall'assetto che sarà proposto dal presidente Roberto D'Alessandro dipenderanno gli esiti della riforma.

La relazione di D'Alessandro [illegible] stata stampata ieri nella versione definitiva. Non si sa se il presidente e i suoi collaboratori sceglieranno in maniera radicale la via della privatizzazione dei servizi, già imboccata in passato, sacrificando il ruolo della Compagnia degli scaricatori, oppure cercheranno un compromesso con la Culmv.

Una voce, ma si tratta soltanto d'una ipotesi non confermata, parla d'una «terza via», una sorta di irrizione del servizio [illegible] carico e scarico. In questo caso, la Compagnia [illegible] scaricatori accetterebbe [illegible] essere inserita all'interno d'una struttura produttiva, però di natura pubblica.

Forse quest'ultima soluzione potrebbe provocare qualche dubbio da parte degli imprenditori privati. La soluzione dell'assetto portuale, comunque, appare più complessa e inserita in una riforma manageriale assai articolata.

La riunione [illegible] stamani a iniziare alle 9.30: è previsto che la relazione, che sarà letta [illegible] da D'Alessandro, durerà oltre tre ore e mezzo e sarà corredata dalla proiezione di diapositive e grafici. p. l.

Entro tre settimane dovrà [illegible] decisa la sorte della fabbrica

Stoppani, ultimo atto

Proroga per gli scarichi a mare o area per interrare il cromo? - Il direttore: «Il livello [illegible] inquinamento non è così elevato» - Bloccati cinque camion con i residui - Il problema dei 350 dipendenti

GENOVA — Entro tre settimane dovrà essere decisa la [illegible] dello stabilimento di Cogoleto. Due le possibili soluzioni. La prima è una proroga all'autorizzazione agli scarichi a mare (in una «fossa» profonda mille metri, distante sette miglia dalla costa [illegible] Voltri) che scade il 31 di questo mese. Dovrebbe concederla il ministero della Marina Mercantile, che pare orientato in questo senso, per dare alla Stoppani un periodo fra i sei e i [illegible] mesi in modo [illegible] consentirle l'avvio di nuovi processi [illegible] depurazione.

La seconda è il reperimento da parte della Regione di un'area «impermeabilizzata» [illegible] interrare i residui della lavorazione del cromo, nella misura di [illegible] tonnellate al giorno.

[illegible] ambedue [illegible] soluzioni non si rivelassero possibili? «Non ci rimarrebbe che la chiusura», ha detto [illegible] il dott. Carlo Maria Cornara, direttore generale della Stoppani, che ha tenuto una conferenza stampa all'Associazione industriali, presenti il dirigente tecnico dello stabilimento [illegible] Vaturi e il direttore dello stabilimento, Nedo Brachetto. Analoghe dichiarazioni aveva fatto poche ore prima lo staff della fabbrica alla quarta commissione regionale che si occupa [illegible] tutela dell'ambiente.

Tutto questo avveniva mentre, eseguendo un'ordinanza del Comune, i vigili bloccavano a Multedo cinque autocarri della ditta «Ecologia» di Genova che trasportava complessivamente [illegible] tonnellate di residui di lavorazione [illegible] ad essere scaricati [illegible] mare.

Siamo dunque alla stretta finale. Ieri, la Stoppani ha respinto la «criminalizzazione» [illegible] ciclo lavorativo, [illegible] ammettendo che tracce [illegible] insolubile esistono nelle scorie della produzione [illegible] non ai limiti di cui [illegible] parla — ha spiegato il dottor Cornara — fanno è vero che la recente delibera della Consulta [illegible] mare, che qualcuno ha interpretato [illegible] maniera distorta, afferma esplicitamente che "allo stato delle rilevazioni scientifiche non risultano evidenze di danno all'ambiente marino"...

Ma la «Consulta» ha altresì raccomandato che lo smaltimento dei «fanghi» potrebbe avvenire in terra, anziché in mare, passando così la palata bollente alla Regione che dovrebbe reperire le aree. I dirigenti [illegible] Stoppani affermano di aver investito 20 miliardi [illegible] negli ultimi 5 anni per depuratori (di acque, di terre, per riduzione [illegible] «fumi») riducendo i livelli di inquinamento del 90%. E di essere disposti ad investirne altri 20 per arrivare ad una totale eliminazione del rischio.

Ma in quanto tempo? [illegible] previsti cinque anni: ed è sui tempi che particolarmente si esprime l'opposizione del sindacato.

Naturalmente, i dirigenti della Stoppani pongono autorità regionali, sindacati e associazioni ecologiche di fronte alla perdita economica che deriverebbe da una chiusura. Ha detto il dott. Cornara: «Il [illegible]stabilimento ha 350 dipendenti. Vi lavorano altre 100 persone nell'indotto. Abbiamo un fatturato di circa 100 miliardi, con il 40 per cento [illegible] esportazione; circa 40 mila sono i dipendenti delle industrie [illegible] in 40 paesi necessitano di sali di cromo».

Ma il sistema di disinquinamento, non poteva essere iniziato prima, senza attendere la scadenza degli ultimissimi giorni? «Non è stato possibile — questa [illegible] risposta — perché siamo andati avanti per proroghe, senza mai avere la certezza di rimanere sul territorio. Qual è l'azienda disposta ad investire, [illegible] certezze [illegible] sopravvivenza?».

La Stoppani contesta anche i [illegible] residuati [illegible] cromo, sostenendo che le leggi italiane sono estremamente restrittive rispetto a quelle degli altri paesi della Cee. «In Europa — ha detto il dott. Cornara — agiscono nel nostro settore [illegible] "fabbriche strategiche" solo [illegible] Bayer tedesca e la British Chrome Chemicals inglese che hanno legislazioni assai meno restrittive, e comunque non influenzate da motivi emozionali come sta avvenendo da noi...

E il [illegible] nei pesci? La Stoppani ha presentato analisi opposte a quelle degli ecologisti: addirittura, [illegible] di esse sarebbero state rinvenute [illegible] mitili non sul litorale di Cogoleto (dove [illegible] al 1976 sono state scaricate un milione di tonnellate di terre esauste) ma addirittura nel mare della Riviera di Levante.

Tutto [illegible] comunque essere deciso entro il mese. Intanto, ieri, «Stoppani-day». I pretori [illegible] Voltri e Sestri Ponente hanno rimesso il loro [illegible] Procura, che dovrebbe decidere su eventuali rinvii a giudizio per le cinque persone [illegible] dirigenti regionali, [illegible] responsabili dello stabilimento) raggiunte da comunicazioni giudiziarie.

Guido Coppini

[illegible] corni in libertà Sergio Musucco

GENOVA — Uno degli ultimi arrestati nel corso dell'inchiesta sui corsi professionali finanziati [illegible] Regione Liguria ha ottenuto la libertà provvisoria: è Sergio Musucco, di 56 anni, spezzino, che avrebbe dovuto controllare, per conto della Regione, i corsi organizzati dalla «Iat[illegible]» di La Spezia, e che il giudice [illegible] Dino Di [illegible] fatto arrestare per corruzione.

Sabato s'inaugura una mostra a Genova

Una tavola imbandita col sapore di Liguria

Saranno [illegible] i prodotti [illegible] la cucina - Una sezione dedicata ai pranzi di Natale - Letteratura gastronomica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — *Si aprirà sabato alla Fiera internazionale (ore 16) la mostra «Sapore di Liguria», che costituirà il clou della* [illegible] *«Artigianato '85», tradizionale appuntamento di ogni anno. Per questa edizione hanno collaborato, accanto alle associazioni artigiane, anche la Sovrintendenza per i beni artistici e storici della Liguria, nonché gli assessorati comunali all'Artigianato, alle Aziende municipalizzate e alla Cultura.*

La rassegna resterà aperta sino al 22 dicembre e costituirà un richiamo di indubbia curiosità. Il riflettore, come hanno spiegato gli assessori Giampiero Fabbri e Carlo Dirpetaro, assieme alla Sovrintendente, professoressa Rotondi Terminiello, sarà puntato sulla [illegible] *storica, nella quale saranno illustrati i prodotti delle paste alimentari, alla focaccia, ai cioccolatini e la cucina tipica con le sue evoluzioni storiche, i mestieri (e qui s'innesta la collaborazione delle categorie artigiane), la letteratura gastronomica del secolo scorso.*

Ci sarà una sezione speciale [illegible] *ai pranzi di Natale, con la ricostruzione d'una tavola imbandita* [illegible] *suppellettili, piatti, arredi degli Spinola. Nel corso della mostra sarà preparato un menù colombiano e si svolgerà una tavola rotonda tra esperti.*

Si parlerà anche di problemi ecologici e pratici di tutela del consumatore, mentre [illegible] *proiettati in continuazione, negli stand, documentari su passeggiate-gastronomiche, indagini di prodotti locali.*

Inoltre è stata «cucita» un'ampia retrospettiva di «short» pubblicitari dedicati ai grandi attori e ai personaggi degli anni di «Carosello» (Mastro, Ranzi, Manfredi, Peppino [illegible] *Filippo, Silvia Koscina, ecc.) alle prese con prodotti* [illegible] *genere alimentare.*

Ci sarà anche un settore avveniristico dedicato al computer in cucina: accanto a un modernissimo modello di forno elettronico, sarà possibile studiare menù del futuro, mediante curiosi ed originali accoppiamenti.

Al di là degli aspetti di richiamo popolare e [illegible] *curiosità* [illegible] *spettacolo,* [illegible] *Liguria «a tavola»* [illegible] *storico e culturale intende scoprire. Proprio grazie alla sua originale posizione marinara e di scambio, la Liguria fu una delle simboliche «porte» commerciali at[illegible] le quali fecero* [illegible] *loro ingresso nel* [illegible] *Continente* [illegible] *quantità* [illegible] *alimenti, sostanze, cibi e costumi che permangono vivi ancor oggi sulle nostre mense.*

L'Oriente prima e l'America, dopo il 1492, sono state le grandi fonti di cultura gastronomica d'una regione che, per natura, non aveva certo un'agricoltura ricca e fiorente alle spalle.

p. l.

Il progetto, se realizzato, colmerebbe [illegible] grave lacuna

Nuovo campo sportivo a Chiavari entro l'87?

Il terreno per gli incontri di calcio dovrebbe sorgere sul lungo Entella

CHIAVARI — Il [illegible] potrebbe regalare ai chiavaresi [illegible] nuovo campo sportivo, da utilizzare per gli allenamenti dell'Entella e per le gare [illegible] squadre giovanili, senza dover danneggiare il nuovo [illegible] erboso del «Comunale».

La proposta non è nuova, ma mai come adesso si era arrivati così vicini ad una decisione.

Il nuovo campo (100 metri per 60) dovrebbe essere realizzato sul lungo Entella, a fianco di viale Kasman. Una zona che, come spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Roberto Levaggi, era stata destinata dal piano regolatore dei '71 a verde attrezzato e che una successiva variante destinò all'insediamento di impianti sportivi a gestione pubblica.

Il campo dovrebbe situarsi a circa [illegible] metri a valle del grande piazzale della «Autocar», [illegible] si trova proprio sotto il ponte della Maddalena. Il piazzale stesso diventerà il posteggio per il campo sportivo. Il costo previsto è di 430 milioni, ai quali andranno aggiunti 180 milioni per l'acquisto [illegible] terreno necessario.

Il progetto non prevede, ancora per mesi di studio, gradinate o tribune. Ci saranno comunque spogliatoi, servizi, pubblica illuminazione mentre tutt'intorno saranno sistemate siepi e alto tutto. La scaletta burocratica dovrebbe [illegible] questa: entro dicembre l'approvazione in Consiglio [illegible] munale (doveva essere discussa nella riunione di lunedì scorso).

A gennaio, la richiesta [illegible] relativo mutuo al credito sportivo, [illegible] il presumibile richiederà, in caso di parere favorevole, circa quattro mesi. I lavori potrebbero quindi cominciare entro l'estate e terminare entro fine dell'anno.

In sé il progetto e la decisione [illegible] di realizzare un [illegible] campo sono ineccepibili. [illegible] dal punto di vista urbanistico (il piano regolatore generale lo consente) sia da quello sportivo.

Le potenziche, [illegible] per lo meno le perplessità, vengono invece dal punto di vista ambientale. I consiglieri [illegible] pci, [illegible] vista della discussione in Consiglio poi rinviata, avevano annunciato la loro opposizione in quanto il campo avrebbe di fatto distrutto la fascia di orti oggi esistente a fianco [illegible] fiume, pregiudicando un'eventuale sistemazione a parco pubblico.

m. r.

Presentate duecento richieste per [illegible] concessione [illegible] ormeggi con gavitelli

Barche nel golfo, Rapallo dice no

Il sindaco: «Vogliamo difendere la balneazione» - L'assessore Ricci: «La decisione spetta al Demanio» - Il presidente dell'Azienda di soggiorno: «Rischi di inquinamento e conseguenze negative per il paesaggio»

RAPALLO — La giunta rapallese non vuole che il Golfo Marconi venga invaso dalle barche. E questa la posizione che è stata assunta l'altra sera durante la riunione in cui il sindaco Mauro Cordano e gli assessori hanno fatto il punto sul «problema gavitelli», stabilendo la necessità di un incontro in tempi brevi con i responsabili [illegible] Capitaneria.

La vicenda è nata da «voci» che da qualche tempo circolano nel porto. Dice Umberto Ricci, assessore al porto: «Siamo venuti a conoscenza del fatto che presso la Capitaneria di porto sono pervenute circa duecento richieste per la concessione di ormeggi con gavitello nello specchio acqueo del golfo. Pur riconoscendo che è al Demanio marittimo che spetta la decisione in merito a queste richieste, abbiamo deciso di esprimere, per quanto ci riguarda, [illegible] parere contrario».

L'amministrazione comunale, sottolinea Ricci, non intende porsi in contrasto con l'autorità demaniale. «E' proprio nello spirito di collaborazione che intendiamo promuovere l'incontro, per dialogare e cercare di sapere qual[illegible] [illegible] di più [illegible] questo argomento, non ci [illegible] può accontentare delle "voci". Non vogliamo svegliarci [illegible] mattina e trovare le barche nel golfo, fatte regolarmente, né vogliamo scaricare sul Demanio ogni responsabilità».

Secondo le «voci», le duecento [illegible] imbarcazioni (c'è chi parla persino di [illegible] richieste), che [illegible] hanno potuto trovare ospitalità né all'interno del particolare privato, [illegible] in quello pubblico, in via di completamento, dovrebbero essere sistemate in un rettangolo di mare. [illegible] amministratori [illegible] non conoscono [illegible] precisione la zona (sarebbe all'incirca di fronte agli stabilimenti balneari Lido e Fiore), né la lunghezza dei natanti che verrebbero eventualmente sistemati nel «ring». «Il nostro impegno programmatico è la difesa della balneazione», ribadisce il sindaco Mauro Cordano.

Sulla linea della salvaguardia si dichiara anche Mario Rapuzzi, presidente [illegible] azienda [illegible] soggiorno e turismo, tra i primi ad [illegible] ascoltare, con preoccupazione, le «voci» circolate a Rapallo. «Io sostengo, e non da oggi, che il golfo deve essere difeso. Siamo l'unica località della riviera a possedere due particolari, e adesso vogliamo farne un lago? L'estate [illegible] scorsa abbiamo visto decine di barche ormeggiate nel golfo [illegible] primi di giugno fino a settembre, senza essere mai toccate».

Prosegue Rapuzzi: «In un golfo come quello di Rapallo, fatto "a sacco", il danno provocato da un centinaio [illegible] barche all'ormeggio investe più aspetti. C'è quello della balneazione, perché [illegible] riduttebbero gli spazi, c'è quello dell'inquinamento, perché è inevitabile che qualche scarico finisca in mare, c'è quello del paesaggio: lo sguardo spazierebbe su una [illegible] barche, [illegible] sul mare. In Francia c'è un porto dopo l'altro, ci sono le barche, ma sono spariti i pesci. E' un'economia fasulla, non è questo il turismo che vogliamo a Rapallo. Inoltre, su questa materia, sarebbe [illegible] che fosse fatta chiarezza sui diversi poteri e competenze degli enti locali e dell'autorità marittima».

Andrea Fiebe

Rapallo. No del Comune a nuovi ormeggi nel golfo (F. Rosso)

Visite guidate, mostre, convegni [illegible] la «Settimana dei beni culturali e ambientali»

La Liguria mette in vetrina i suoi tesori

Dibattito su «Quale didattica per i musei» - A Palazzo Spinola i disegni inediti [illegible] Luca Cambiaso

Tre giorni per scoprire la storia

Questo è il calendario e gli orari delle visite guidate nei musei e nelle raccolte d'arte per gli ultimi tre giorni della Settimana dei beni culturali.

Oggi sono in programma: Archivio di [illegible] *(dalle 9 alle 13), Galleria nazionale di Palazzo Spinola (ore 10); zona archeologica di Quiliano (10-12; 14-16); Museo archeologico di Palazzo Rocca a Chiavari (10-12); teatro* [illegible] *Ventimiglia (10-12); Bi*[illegible] *universitaria* [illegible] *(16,30-18) e 16-18); museo e zona archeologica dei Balzi Rossi a Latte* [illegible] *Ventimiglia (ore 11).*

Domani saranno ripetute le visite all'Archivio di Stato, [illegible] *universitaria e alla Galleria nazionale* [illegible] *Genova, al museo* [illegible] *Chiavari, a Quiliano e Ventimiglia. Si potrà visitare anche il Museo* [illegible] *storia naturale «Doria» di Genova.*

Sabato visita guidata alla villa romana del Varignano a Portovenere (10-12).

Scavi archeologici, archivi, gallerie d'arte, musei: sono le tappe di un itinerario nella millenaria avventura storica della Liguria, i [illegible] di un mosaico disperso (tra i centri piccoli e grandi della Riviera, [illegible] patrimonio [illegible] straordinario valore che spesso è difficile ricomporre in un[illegible] unitario.

Una proposta per [illegible] questo viaggio affascinante arriva dalla «Settimana dei beni culturali e ambientali» che il Ministero ha lanciato in tutte le regioni italiane per ricordare l'anniversario della sua fondazione. In Liguria la Sovrintendenza ha organizzato un ricco calendario di iniziative fino a sabato sono in programma visite guidate nei musei, gallerie e scavi che sono di competenza dello Stato. L'ingresso per tutta la settimana è gratuito.

Le tracce dell'uomo neolitico e la grande arte romana, le firme del barocco e gli inusuali lati del tempo: sono soltanto alcune delle scoperte che possono riservare le [illegible] e archivi frequentate, normalmente solo dagli addetti ai lavori o scendendo «sul campo» per [illegible] dal vivo il lavoro degli archeologi impegnati a sottrarre al tempo i segni del passato.

Spiega la sovrintendente Giovanna Terminiello: «*La Liguria è ricchissima di raccolte di storia e d'arte ma a conoscerle e frequentarle per lo più sono gli studiosi o gli studenti. Le nostre visite guidate* [illegible] *raccolte* [illegible] *soprattutto a coloro che nei musei non hanno mai occasione di entrare, come le casalinghe e i pensionati. Avranno modo di ammirare affascinanti curiosità, sul passato dei luoghi in cui vivono. Osservare dall'interno come lavora un archivio o una biblio*[illegible] *può diventare una suggestiva scoperta*».

La «Settimana dei beni culturali» si propone anche di rilanciare la conoscenza di una serie di raccolte «minori» che custodiscono frammenti importanti della storia e dell'arte in Liguria e tentano un bilancio dell'attività di un settore dell'amministrazione dello Stato che si batte (spesso con pochi mezzi e senza [illegible] adeguati) in difesa del patrimonio artistico.

In Liguria infatti le Sovrintendenze «hanno competenza» su un patrimonio enorme (e che [illegible] arricchisce continuamente di nuove scoperte). La situazione del personale, rispetto ad altre regioni, è soddisfacente, ma sarebbe necessario, come ricorda la dottoressa Terminiello, [illegible] personale per gli archivi e le segreterie.

La settimana dei beni culturali ha in programma anche altri due appuntamenti di spicco. Domani alle 18,30 all'Accademia Ligustica di belle arti in piazza De Ferrari a Genova si terrà un convegno sul tema «Quale didattica per i musei». Sono previsti interventi di Maria Todesca, responsabile del settore didattico degli Uffizi e dirigenti [illegible] Poldi Pezzoli, due musei considerati all'avanguardia.

Spiega la sovrintendente: «*E' il tentativo di delineare anche per la Liguria un nuovo progetto di "uso" [illegible] museo che si rivolga non solo ai turisti, spesso interessati solo alle raccolte maggiori o più reclamizzate. E' importante portare nei musei soprattutto chi vive nelle città e può coniugare gli strumenti per capire la storia del luogo in cui abita*».

Sabato, a coronamento dell'iniziativa, nella Galleria nazionale di palazzo Spinola sarà inaugurata la grande mostra sui disegni di Luca Cambiaso, il grande pittore manierista del '500.

E' una mostra che nasce all'insegna di una grande scoperta artistica per l'opera dei «Lucchetto»: [illegible] saranno infatti i disegni inediti conservati in un album ritrovato a Palermo.

La mostra è importante anche perché [illegible] della collaborazione tra tre Sovrintendenze. Genova, Roma e Palermo, le altre città dove [illegible] custodite opere del pittore ligure. E' la dimostrazione dei risultati scientifici che possono essere raggiunti dal lavoro coordinato tra le varie sezioni del ministero dei Beni artistici e ambientali.

Domenico Quirico

Enti portuali [illegible] accordo siglato [illegible]

ROMA — [illegible] raggiunto, tra l'Associazione porti italiani (Assoporti) e le organizzazioni sindacali di categoria l'intesa su alcuni problemi non discussi in sede di rinnovo contrattuale [illegible] dipendenti degli enti portuali e delle aziende dei mezzi meccanici stipulato il 28 marzo [illegible].

Giulia linea della salvaguardia si dichiara anche Mario Rapuzzi, presidente [illegible] azienda [illegible] soggiorno e turismo, tra i primi ad [illegible] ascoltare, con preoccupazione, le «voci» circolate a Rapallo. «Io sostengo, e non da oggi, che il golfo deve essere difeso. Siamo l'unica località della riviera a possedere due particolari, e adesso vogliamo farne un lago? L'estate [illegible] scorsa abbiamo visto decine di barche ormeggiate nel golfo [illegible] primi di giugno fino a settembre, senza essere mai toccate».

La giunta vuole che vengano rispettate [illegible] condizioni

E sul problema-discarica dieci precise pretese

RAPALLO — Anche la giunta di Rapallo, dopo il consulto tra i sindaci del Golfo Paradiso avvenuto lunedì sera, si è riunita per esaminare il problema dello smaltimento dei rifiuti dei centri [illegible] Tigullio. Secondo le prescrizioni dei tecnici della Regione, l'area di Rio Torbido, nella località S. Pietro, dovrebbe ospitare la spazzatura proveniente da Portofino, Santa Margherita, Rapallo e Zoagli.

Non [illegible] «forti perplessità [illegible] quanto studio che ribalta l'indirizzo delle opere avviate dal '77 e oggi in quella zona, spendendo [illegible] milioni per eliminare la discarica esistente, con altri 130 milioni [illegible] opere previste in prescrizione regionale per alcune opere all'attuale piano», [illegible] così i rifiuti starionano, in attesa del trasferimento a Scarpino».

[illegible] amministratori rapallesi non hanno detto «no» al progetto, tuttavia hanno deciso di richiedere alla Regione, prima di accettare questa soluzione [illegible] via definitiva, che siano rispettate alcune condizioni in una lettera, inviata agli assessori regionali e all'assessore al Comune di Genova, Dapenna, la giunta rapallese chiede che [illegible] indicazioni dei tecnici siano recepite formalmente, con una delibera, di via Fieschi.

Inoltre il Comune di Rapallo si dichiara disponibile a far redigere il progetto per [illegible] sistemazione dell'area di [illegible] Torbido, con particolare attenzione all'aspetto costi-benefici e spese [illegible].

a. pi.

A Roma contro le norme della «Galasso»

I cavatori d'arcadia in difesa del lavoro

CHIAVARI — Una delegazione dell'Assolapidei, l'associazione degli ardesiari, è in trasferta a Roma con i parlamentari liguri che stanno operando per il superamento della [illegible] che la [illegible] Galasso sta provocando alle attività estrattive della «pietra nera».

Nel pomeriggio di [illegible] la Commissione lavori pubblici della Camera ha istituito comunichiale le «audizioni» di enti locali e associazioni di categoria, in vista di una progettata modifica migliorativa del[illegible]

«E' proprio un guaio che noi ardesiari puliamo. La nostra è una delle poche attività economicamente sane, ma il dettato della Galasso, impedendoci di portar via dalle cave i materiali scarti, ci ha paralizzati», spiega l'ing. Danilo Rocca dell'Assolapidei.

Gli ardesiari liguri, che non hanno a Roma un proprio rappresentante (ha rifiutato l'invito alle audizioni [illegible] è giunta in tempo), possono contare su un difensore prestigioso, il presidente regionale Magnani.

Nel suo intervento in commissione, a Roma, Magnani ha detto che molte norme del «Galasso» [illegible] modificate e soprattutto [illegible] chiarite il contrasto tra le circolari esplicative e la legge.

«La Regione ha capito l'importanza del nostro settore, che dà lavoro tra estrazione e fabbriche, nel Chiavarese e nell'Imperiese, a circa 1000 persone, e si farà portavoce della nostra istanza» aggiunge il portavoce dell'Assolapidei.

Tra gli obiettivi degli ardesiari c'è l'inserimento delle attività estrattive nel novero delle opere pubbliche e di interesse pubblico che, in base ad una circolare del ministero dei Beni culturali, dovrebbero essere escluse dal divieto della Galasso.

m. r.

Nella zona vietata del porto di Camogli

Ormeggio fuori legge [illegible]

CAMOGLI — E' [illegible] duecentomila lire di ammenda ad un genovese. Paolo Giani, [illegible] anni, abitante in corso Firenze, l'occupazione abusiva, con la propria imbarcazione, di uno spazio all'interno del porto di Camogli, in una zona vietata all'ormeggio dei natanti da diporto. Il pretore Biagio Saggese ha confermato [illegible] il decreto penale al quale [illegible] si era opposto.

Dal giugno '84, con un'ordinanza [illegible] l'imputato ha detto di [illegible] venuto a conoscenza solo qualche mese dopo), la concessione degli ormeggi all'interno del porto è stata regolamentata dalla Capitaneria. Giani, che ha [illegible] che da quindici anni la sua imbarcazione veniva ospitata nel porticciolo di Camogli per il posto pagava 250-300 mila lire al mese a persone incaricate della custodia), è diventato così un «abusivo».

«Ritengo che altre imbarcazioni si trovassero nelle stesse condizioni, non riesco a capire perché il provvedimento abbia riguardato solo me», ha aggiunto.

Giani è [illegible] invece assolto «perché il fatto non costituisce reato» dall'accusa di aver sistemato abusivamente il gavitello d'ormeggio, che presumibilmente si [illegible] già nelle acque del porticciolo.

n. pi.

[illegible] tariffe portuali invariate

CHIAVARI — Rimarranno invariate, per tutto l'86, le tariffe degli ormeggi nel porto turistico di Chiavari gestito da «Marina Chiavari Srl», so[illegible] controllata [illegible] dal Comune.

La decisione, che si prefigge — si legge in un comunicato — «lo scopo di rivitalizzare il sofferente mercato della nautica», si è resa possibile sia per la disponibilità degli operatori portuali.

(m. r.)

a Savona
GIANETTO
confezioni
per UOMO - [illegible]
GRANDIOSA
VENDITA PROMOZIONALE
INVERNALE
OCCASIONE TUTTO D'ORO
SCONTI
20%
30%
40%
50%
50%
... UN'OCCASIONE ECCEZIONALE
[illegible] PERDERE...
Autorizzazione Comunale n. 1296/1985

Il Savona si interroga sulla possibilità di [illegible] il tecnico

Quale futuro per Sacco?

L'Andora sarà giudice fra Imperia e [illegible]

IMPERIA — L'Andora è giudice dell'interregionale: domenica gioca al «Cicciolo» nel derby con l'Imperia, e il turno successivo ospita la capolista Canale. Imbottita di ex nerazzurri (oltre all'allenatore Spigno, già trainer in seconda di Bruno Bavoni, ne fanno parte Satti, Sasso, Lantieri e Costantini), la [illegible] che ha per direttore sportivo un altro imperiano, l'ex-portiere Roberto Bava, in soli sette giorni potrebbe incidere sulla promozione.

Osserva Werner Rivaroli, presidente dell'Imperia: «Sappiamo benissimo che l'Andora continua un passo molto duro da reggere. Ma il [illegible] marcia a gonfie vele, e alle nostre spalle incalza il Pinerolo di Zanino: insomma, non ci possiamo permettere passi falsi. Per cui all'eventualità di un pareggio non voglio pensare. Dobbiamo e vogliamo vincere ancora, anche perché, almeno sulla carta, il Canale ha un turno facile con la Levantese».

Questo è il destino dell'Imperia, costretta ogni volta a conquistare i due punti per non perdere terreno dai meritevoli. Ieera in volta. Sarà così anche contro l'Andora: «La compagine di Labatti si impegnerà moltissimo, ne sono sicuro. Ma il sono fiducioso. L'ambiente è tranquillo e sereno. I ragazzi sono consapevoli [illegible] loro forza. Andranno in campo determinati come con l'Albese, per imporre subito la propria personalità», dice Rivaroli.

C'è attesa per la decisione del giudice sportivo. Chiaretta, il capitano, e [illegible] Benvenuti sono stati espulsi, e rischiano la squalifica. «Lampedina» potrebbe addirittura essere sospeso per due giornate ([illegible] quindi anche l'ostica trasferta di Canale). Ancora Rivaroli: «Io invece sono ottimista. Spero proprio che Benvenuti non sia applicato, e che Chiaretta se la cavi con una sola domenica: di lui abbiamo troppo bisogno».

Arriverà ancora qualcosa, a trabattere la già folta «rosa» di titolari dell'Imperia? Si è parlato di un difensore: fallito l'acquisto di Lorenzo junior, altri nomi sono nel taccuino del da Cocco. Il presidente Rivaroli commenta: «Siamo all'erta. Se dovesse capitare l'occasione propizia, non ci tireremmo indietro. [illegible] non è un obiettivo fondamentale: con l'arrivo [illegible] Denegli crediamo di aver compiuto un determinante salto di qualità».

s. d.

Forse decisiva [illegible] partita di domenica, anche se sarebbe ingiusto attribuire tutte le colpe all'allenatore - Le scelte di Bartoli

SAVONA — Qual è [illegible] posizione [illegible] Giovanni Sacco nel Savona? Bartoli, che di [illegible] non mantenere la parola, ha detto che il tecnico resterà con lui anche l'anno prossimo, I suoi dirigenti, o almeno alcuni di loro sembrano [illegible] sicuri [illegible] futuro dell'[illegible]. Martedì c'è stato [illegible] colloquio fra [illegible] giocatori e alla ripresa degli allenamenti [illegible] sotto Natale nessuna, si va avanti così.

Ma fino a quando? La sensazione è che, giusta o sbagliata che sia, una situazione del genere, [illegible] partita di domenica sarà decisiva. Cioè: [illegible] il Savona vince, Sacco resta; se perde, viene esonerato; se pareggia Bartoli resta forse con i suoi molti [illegible].

Non è certamente giusto — va detto subito — ricondurre tutti i mali del Savona al lavoro dell'allenatore, e non sarebbe saggio ritenere che, via lui, tutto andrebbe a posto come [illegible] incanto. Questi è stata la scelta del tecnico fu sofferta, come d'altronde [illegible] decisione di Bartoli: furono contattati molti, fra i quali Valentino Persenda e Piero Prati. Poi il numero uno biancoblù scelse Sacco di cui si conoscono vita, morte e miracoli. Dunque, sapeva bene chi prendeva quali erano i suoi pregi e i suoi difetti.

Il problema è probabilmente un altro e va ricondotto alle seguenti domande: chi [illegible] fatto le scelte dei giocatori? Che tipo [illegible] squadra pensava Bartoli di allestire? [illegible] sono commessi errori di presunzione? Si è pensato alla ristrettezza della rosa (fatto indiscutibile anche se la sfortuna [illegible] è accanita contro il Savona)? «Parleranno i fatti», erano [illegible] dire il massimo responsabile [illegible] piazza Diaz e i suoi collaboratori.

A ottobre c'è stato [illegible] altro round. Il tecnico non ha minimamente partecipato alle scelte del mercato: le [illegible] sono state il giorno dopo limitandosi a dire che il compito suo [illegible] quello di allenare la [illegible] che la società gli mette a disposizione. [illegible] vogliamo sindacare il comportamento [illegible] Sacco, occorre dunque risalire ai programmi che la [illegible] ciata gli ha esposto e, se errore ha commesso, è stato quello [illegible] questa squadra e questo gruppo.

Errori tecnici? Preparazione sbagliata? Non crediamo che, con un altro allenatore, la situazione sarebbe capovolta e il Savona si batterebbe [illegible] per il primato come qualcuno a un certo punto ha sperato [illegible] anche ammesso che Sacco abbia delle colpe, non [illegible] può dire che Bartoli, quando lo ha assunto, [illegible] sapesse tutto di lui. Certo il Savona nato [illegible] Barlassina libero, alcune valutazioni errate (si dice che De Luca [illegible] stata preso per fare il regista) stanno a testimoniare che nessuno, in piazza Diaz, pensava di dover lottare per la salvezza. Un [illegible] stardo potrebbe forse anche provare altre soluzioni, questo è vero, ma non è cambiando tizio con mio al 73', o caio con tizio al 46' che il capovolgono le sorti [illegible] certe partite.

L'altro pomeriggio i giocatori si sono visti con l'allenatore, e hanno fatto capire di volerla ancora. La società [illegible] ha preso atto, riservandosi decisioni disciplinari se le cose non dovessero cambiare. Intanto il tecnico ha deciso di raddoppiare gli allenamenti (martino e pomeriggio) a mercoledì e il venerdì. Domenica [illegible] l'Entella rientrano Martinelli e Pampaloni.

Sandro Chiaramonti

Divano e Olmi ipotecano la nazionale

RAPALLO — Presso la piscina comunale si è svolto un meeting natatorio valido come prova di selezione per la nazionale azzurra in vista della Coppa Europa che si svolgerà ad Hertogenbosch in Olanda (14 e 15 dicembre).

Secondo pronostico, i migliori risultati sono stati ottenuti da Mauri[illegible] Divano e Monica Olmi: l'atleta savonese s'è aggiudicato i 200 dorso (tempo 2'39"1), i 200 [illegible] e [illegible] misti (4'32"6), la giovane spezzina ha vinto i 200 farfalla (2'16"7), i [illegible] (50"4), 200 (2'04"2) e 400 (5'51"1) [illegible] libero.

Nel frattempo alla piscina della Crocera ha preso il via il campionato ligure riservato agli esordienti A. Da [illegible] lare l'affermazione del genovese Christian D'Ambrosio nel [illegible] stile libero (5'00"1).

(a. c.)

Pro Recco e Camogli impegnate sabato [illegible] Canottieri e Posillipo

Sfida incrociata con Napoli una freccia per lo scudetto

I giallorossi di Pizzo alla «Scandone» per una classica partita da tripla La squalifica del «Boschetto» obbliga all'esilio (a Bologna) i bianconeri

RECCO — *Per la Liguria dovrebbe essere il campionato della riscossa dopo una stagione che ha visto il dominio delle squadre centromeridionali (scudetto al Posillipo, Coppa Italia al Pescara Sisley) e i buoni propositi della nostra pallanuoto stanno per essere verificati alla prova del campo. Sabato, nella seconda giornata di A1, le vecchie bandiere regionali Pro Recco e Arco Camogli se la vedranno [illegible] le due partenopee Canottieri e Marinai Posillipo.*

La sfida incrociata [illegible] la pallanuoto ligure e quella napoletana percorre inevitabilmente i binari [illegible] una tradizione ricca di fascino e scudetti, [illegible] stavolta è importante interpretarla soprattutto in chiave futura: torna utile infatti per intuire il ruolo che queste compagini potranno avere nella corsa al titolo. Il torneo potrebbe assumere un volto [illegible] sufficientemente chiaro.

La Pro [illegible] va alla Scandone decisa a misurare le proprie forze [illegible] sul piano tecnico che psicologico: [illegible] sfida con la Canottieri ha sempre un sapore speciale e per i bianconeri [illegible] Cerbò è un esame molto interessante.

Sentiamo [illegible] Pizzo: «I recenti match con i giallorossi partenopei hanno fatto spesso, ma credo che quest'anno per arrivare allo scudetto [illegible] sogna forse battere altre strade. Vedo molto bene [illegible] Savona Chiantergia mentre l'Ortigia potrebbe [illegible] la grande sorpresa».

Fabio Pizzo

Nella Pro Recco [illegible] sutre qualche preoccupazione per «Hockey, che [illegible] alle prese con una noiosa influenza, ma il giocatore ungherese dovrebbe rimettersi in tempo. Garantiscono Brazilano: «Hockey ci sarà senz'altro, anche se non potrà essere [illegible] massimo della condizione. La sfida della Sterlino? L'Arco Camogli ha grosse individualità. Il Marinai Posillipo, invece, dispone di un collettivo più affiatato. Vedremo come andrà a finire».

Aldo Costa

CAMOGLI — La squalifica del «Boschetto», dopo la bur[illegible] semifinale dei play-off 84/85 [illegible] lo stesso Posillipo, costringe l'Arco Camogli all'«esilio» alla «Sterlino» [illegible] Bologna per incontrare i partenopei. Nonostante questo handicap, i bianconeri di Vio Marciani giurano di reagire alla grande cercando [illegible] dare la prima delusione ai campioni d'Italia. A [illegible] proposito, dice Marciani: «*La rinuncia forzata alla voce di Camogli rappresenta per noi un danno enorme sotto il profilo tecnico, morale e finanziario. Siamo costretti a rimandare l'esordio casalingo, ma ci faremo valere anche a Bologna, intanto di dare una grossa soddisfazione ai tifosi che [illegible] seguiranno in pullman. Rivincita dopo l'eliminazione dell'anno scorso? Direi [illegible] no, ormai quella [illegible] acqua passata e [illegible] interessa soprattutto guardare al futuro. E' una partita da vincere a tutti i costi, anche se [illegible] noi che il Posillipo non siamo [illegible] al massimo della forma. Probabilmente il ritiro[illegible] della Sterlino non influirà in maniera determinante sul prosieguo [illegible] torneo, ma potrà sicuramente dare un'idea più precisa sulle effettive possibilità delle due squadre*».

[illegible] passata stagione i partenopei vinsero tre partite su quattro contro i camogliini, [illegible] e compagni sabato scorso hanno stentato più del previsto per superare la Rari [illegible] Firenze, mentre i bianconeri hanno passeggiato con il Lazio.

Alla Sterlino vale di più la tradizione o l'attuale stato [illegible] forma? Ancora Marciani: «*Non saprei, [illegible] comunque vedo la partita di domenica, è certo che noi e il Marinai Posillipo ci ritroveremo di fronte [illegible] play-off scudetto. Secondo me, [illegible] ancora i bianconeri [illegible] De Crescenzo a tenere alto il nome della pallanuoto napoletana, mentre [illegible] Savona Chiantergia lotteremo per la Liguria*».

Che indicazioni si attendono dal confronto parallelo della Scandone tra la Canottieri e la Pro [illegible]? Conclude [illegible] afferma: «*Personalmente non vedo le squadre di Scotti Gallotta all'attacco [illegible] Marinai Posillipo, mentre a lungo andare i recchelini [illegible] Cerbò dovrebbero pagare la cosiddetta panchina corta. Attenzione però, sul calcio tutti dovano l'Inter come superfavorita per lo scudetto ed invece la Juventus sta dominando contro ogni pronostico. E se questo fatto [illegible] verificasse [illegible] che nella pallanuoto?*».

L'interrogativo proposto dal tecnico bianconero conferirebbe senza dubbio maggior suspense alla lotta per lo scudetto, ma bisogna verificare quali formazioni potrebbero essere in grado di vantare i panni di [illegible]. Ci viene [illegible] in aiuto l'esperto Gianni De Magistris il quale sostiene: «*Per lo scudetto, punto [illegible] mio Arco Camogli, per la costellata outsider, l'unica, in [illegible] mi sembra un gradino più basso. Occorre tenere in considerazione l'ascesa costante dell'Ortigia, mentre il Savona Chiantergia [illegible] [illegible] maturo al punto giusto per cimbrir [illegible] massimi traguardi. La stessa Pro Recco potrebbe far valere la grande voglia di riscatto dopo una stagione [illegible] ombra. Le partenopee? Ci [illegible] bei quattro squadre tra A1 e A2 e subito vorrei già modo di saggiare la consistenza del Marinai Posillipo*».

n. c.

Gli arbitri di sabato

Questi gli arbitri della 2ª giornata (sabato 7 dicembre).

A1 (ore 17,30): Worker's Bogliasco-Savona Gasenergia: Vassallo e Giuseppe Pizzorno; Canottieri Napoli-Pro Recco: Pinori e Ricci; Molinari Civitavecchia-[illegible]: Arbitro; e Fagni; Arco Camogli-Marinai Posillipo ([illegible] Bolognari; Petronilli e Picchetto; Rari 1904 Firenze-Ortigia: Caggese e Longhi; Jeb Nervi-Pescara Sisley: Luigi Coppola e Dionora.

A2 (ore 19): Civitavecchia Assio-Sori: [illegible] Stefano e Mercuri; Arenzano-Mameli (a Savona): Barbieri e Minervini; Chiavari-Fiamma Ora: Presti e Zerbini; Como-Vomero: Garetto e Zorzi; Medicai Sturla-Bologna: Francesco Antonuzzo e Leonardi; Volturno-Calidarium: Maggio e Grasso.

COPPA ITALIA - Il Vado passa a San Maurizio

Rete-vittoria di Iannelli Pareggio del Ventimiglia

SAN MAURIZIO — Forte e fortunato questo Vado: segna [illegible] primo tiro [illegible] porta, poi si chiude a difendere un preziosissimo vantaggio e si porta in casa un [illegible] tranquillizzante in vista del ritorno del terzo turno [illegible] Coppa Italia dilettanti.

Certo, un pareggio sarebbe stato più giusto. Il Sco Borgaro ha attaccato per 45 minuti, creando almeno cinque palle-gol. Ma i possibili hanno trovato in vetrina una difesa ordinata ed un centrocampo assai abile [illegible] disimpegni. Gli ospiti hanno ancora frutto di un ulteriore vantaggio [illegible] 57', infatti, Colombino, stopper dei piemontesi, [illegible] è fatto espellere per un fallo a gioco fermo ai danni [illegible] Gulli.

I padroni di casa partono fortissimo, ed al primo minuto la [illegible] vadese [illegible] capitolare: [illegible] la conclusione, [illegible] è ribattuta sulla li[illegible] Al 10' il gol-partita: merito di una stupenda bordata di Iannilli che s'infila sotto l'incrocio.

Altro grosso pericolo per il Vado in chiusura di tempo: prima Russo [illegible] tra le braccia [illegible] Mauri (39'), poi Cirillo chiude il portiere in uscita ma sbaglia mira (41').

[illegible] ripresa. Un'occasione più grossa è per Russo, servito da Falanga [illegible] il suo tocco finisce sul palo. Poi lo stesso Russo e Leotta gettano alle ortiche altre ghiotte opportunità.

E addirittura il Vado potrebbe raddoppiare in contropiede: Bazzini spara di [illegible] alto [illegible] favorevolissima posizione.

Giampiero Pavlolo

Sco Borgaro [illegible] Maurizio: Bertonelli; Falanga, Telese; Marangon, Colombino, Anta[illegible]to; [illegible] (46' Facchini); Campofreduno, Russo, Leotta. [illegible]

Vado: Salamini; Rossi, Candino; Bazzini, Crippa; Balboni (30' Marinelli); Iannelli, Persenda, Becco, Rossisco Gulli.

Arbitro: Diserti.

Rete: 10 Iannelli.

VENTIMIGLIA — *Il Bra ha strappato un prezioso pareggio (1-1) al «Foglia», ipotecando il passaggio al quarto turno della Coppa Italia dilettanti. La partita [illegible] avuto fasi interessanti unicamente nel corso del primo tempo.*

Numerose le occasioni sciupate da ambo le parti. Al 17' Erigenti riceve da Atrapeno, ma si fa bloccare il tiro dal portiere in uscita. Al 30' Russo colpisce male la palla a pochi passi [illegible] Russo, che non ha difficoltà a parare.

Il Ventimiglia va in vantaggio al 36': cross da fondo campo di Atrapeno e di testa Rotella insacca di precisione. Prima del riposo (44') il pareggio dei piemontesi [illegible] Saglietti, [illegible] un diagonale che inganna tutti.

Nella ripresa al 58' Erigenti, [illegible] da Atrapeno, [illegible] bene del palo in portiere bo[illegible] un tiro di Atrapeno viene deviato in corner dal portiere.

Al 90', da registrare l'espulsione, per fallo di reazione, di Remondino, entrato in campo appena tre minuti prima.

Ventimiglia: Cuenda, Rotella, Bosio; Stocco, Negro, Piazzo (78' Zanonli, Atrapeno, Acquarone, Russo, Erigenti, Soncin.

[illegible]: Manfredi, Berti, Milanesio, Silnchelli, Sanfilippo, [illegible] Garperi; Saglietti, Muraca, Zinopoli, Fusano (87' Remondino), Dogliani (57' Garavaglia).

Arbitro Merolla.

Reti: 36' Rotella; 44' Saglietti.

La premiazione del motonauti

GENOVA — Presso la sede dell'Associazione motonautica ligure si è tenuta la premiazione del campionato regionale di regolarità-rally (competizione cui hanno preso parte un centinaio [illegible] concorrenti, in rappresentanza di sedici formazioni).

Nella classifica per società, il successo è andato all'Associazione motonautica ligure, davanti ad Associazione mo[illegible] Bogliasco e Circolo nautico Alassio. Nella classifica individuale, Mario Storti (Associazione motonautica ligure p. 1025) ha preceduto Giorgio Bertone (Associazione motonautica ligure, p. 821) e Guido De Acetis (Circolo nautico al mare Alassio, p. 722).

(a. c.)

COPPA ITALIA - Le genovesi hanno espugnato il campo di Piacenza

La Procacci guida l'Erg al riscatto

Baldacci: «Una vittoria del temperamento» - Sabato per la Coppa contro il Frighetto

[illegible] — [illegible] turno infrasettimanale della A2 femminile l'Erg Genova è andata a vincere sul parquet dell'Elgo Piacenza dimenticando [illegible] tutta fretta la batosta casalinga subita sabato scorso [illegible] Splugen Albizzate. Contro [illegible] compagine emiliana le ragazze di Maurizio Baldacci hanno ottenuto un convincente 3-1 nonostante siano state costrette a scendere in campo [illegible] una formazione rimaneggiata (alcune giocatrici [illegible] hanno preso parte [illegible] trasferta per impegni di lavoro e molte di studio) trascinate da [illegible] Procacci in giornata super. le genovesi hanno disputato una gara buona sotto il profilo tecnico dimostrando nuovamente quella determinazione agonistica che [illegible] aveva caratterizzato le esibizioni nella prima parte della stagione.

L'Erg ha vinto bene il primo set (15-12) subendo poi la prevedibile rimonta dell'Elcap nella seconda frazione (12-15) e ripartendosi nuova[illegible] in vantaggio nel terzo tempo (un ottimo 15-7); sul 2-1 Procacci e compagne hanno dovuto far fronte alla disperata reazione [illegible] padrone di casa, nel quarto e decisivo [illegible] sono andate sotto per 10-14 [illegible] si [illegible] riprese alla grande conquistando [illegible] parziale (18-16) e quindi l'affermazione finale.

Dice Baldacci: «*La squadra [illegible] messo in vetrina un eccezionale temperamento aiutando una vittoria molto importante [illegible] per il morale che per la classifica*».

Adesso in graduatoria la matricola genovese è terza (quota [illegible] dietro le due big Splugen Albizzate ed Isa Fano (14 punti) e [illegible] continuasse a giocare così potrebbe conservare questo piazzamento sino alla fine della stagione.

Per un weekend comunque il campionato lascia spazio [illegible] Coppa Italia e sabato prossimo l'Erg ricevera la visita del [illegible] irresistibile Frighetto Padova (palestra di via Cagliari, ore 17) si tratta dell'ultimo turno della fase eliminatoria e un [illegible] garantirebbe [illegible] qualificazione alle genovesi.

Risultati della [illegible] giornata: Elcap Piacenza-Erg Genova 1-3, Bistefani Casale-Poliene 3-2, [illegible] Rurale Faenza-Isa Fano 2-3, Allegro Casalmaggiore-Galerhof Trento 3-0, Splugen Albizzate-Telecom Sesto San Giovanni 3-1, Frighetto Padova-Multitecnica Torino 1-3.

Classifica: Splugen Albizzate e Isa Fano p. 14; Erg Genova 10; Cassa Rurale Faenza, Frighetto Padova, Elcap Piacenza e Telecom Sesto [illegible] Giovanni 6; Allegro [illegible] maggiore 5; Multitecnica Torino 4, Poliene e Bistefani Casale 2, Galerhof Trento [illegible].

a. c.

[illegible] davanti [illegible] sé un ciclo [illegible] ferro con Savona, Alessandria [illegible] Pontedera

Conosceremo entro Natale la reale forza dell'Entella

CHIAVARI — L'Entella ha cominciato il suo ciclo di ferro nel miglior dei modi, conquistando due punti con il Bosco, e si appresta ad affrontare ora il Savona (fuori casa), l'Alessandria (al Comunale), il Pontedera (di nuovo in trasferta): da qui a Natale, dunque, la squadra biancoceleste ha il modo di valutare definitivamente le sue forze.

«Quanti punti sono previsti matematicamente preparati, dunchiavaresi? [illegible] corte di mister Ventura, naturalmente, le opinioni sono differenti. Mentre lo stesso tecnico si limita a dire che «*alla pipita del tour de force mi sarei accontentato [illegible] quattro punti [illegible] quattro partite*», il da Delegazione sottolinea «*A mio giudizio, nelle prossime tre gare bisognerebbe ottenere almeno tre punti, in modo da arrivare alla sosta di Natale a quota sedici in classifica. La partita più difficile? Beh, sono tutte dure, ma il derby di domenica prossima a Savona mi preoccupa in maniera particolare. Sono certo che al "Bacigalupo" saremo vita più dura che a Sestri. Per ottenere un risultato favorevole dovremo giocare con la solita determinazione, [illegible] pronti a commettere [illegible] errori di gioventù in campo con la presunzione di essere i più forti, andremo sicuramente incontro ad una brutta sconfitta*».

Il vicepresidente Arbasetti aposta il tiro sul problema Bellifo: «*Se il nostro pubblico ci sta vicino, potremo ottenere ottimi risultati e per questo mi auguro che qualche centinaio di persone ci seguia [illegible] trasferta [illegible] Savona. Il derby è sempre derby e non c'è dubbio una partita molto tradizionale, ma non sono da meno le partite con l'Alessandria e il Pontedera. Secondo me, per affrontarle nella maniera migliore, occorre vivere alla giornata, senza fare inutili calcoli a priori*».

Su quest'ultimo punto si trova d'accordo anche il bomber D'Agostino, caricatissimo dopo il gol vincente [illegible] Sorso (quarto centro personale) e pronto a farsi valere [illegible] a Savona. Afferma D'Agogol: «*Bisogna pensare agli avversari volta per volta, senza lasciarsi mai la necessaria concentrazione. Andiamo a Savona con il morale a mille, siamo sicuri che potrebbe riuscirci un altro colpaccio, ma*

D'Agostino è carismo

Ginnastica

GENOVA — Presso gli impianti della Ginnastica Genova si è svolta la prima prova [illegible] campionati regionali [illegible] ginnastica artistica femminile. Nella categoria seniores s'è imposta [illegible] Lustro (Ginnastica Genova) con 35,80 punti. Altre vincitrici di categoria: la juniores Peanni (Uasp), 32,85 punti, e l'allieva terzo grado Fappo (Gegi), 31,55 punti.

(a. c.)

Calcio

● **Calcio Uisa** — Domenica la formazione genovese degli Squali sarà di scena al campo Ferdeghini di La Spezia (ore 14,30) per affrontare in acchievole i campioni d'Italia del Dores Stiassi Bologna. Ricordiamo che i genovesi prenderanno parte al prossimo campionato di serie A (inizio il 15 marzo) e nel loro girone affronteranno Frogs Busto Arsizio, Giaguari Torino, Rhinos Milano, Tauri Torino, Mastini Ivrea. Gli Squali sono guidati dall'allenatore americano Tony Bingham ed hanno come stranieri i tre statunitensi Perry, Crawford e Mc Kinney.

● **Calcio** — Continua il torneo calcistico Città di Zoagli. Risultati dell'ultimo turno del girone A: Straiberi-Valecta '81 1-0; Easesport-Equipe Oppium 3-1; Pepero-Monday's Team 6-1. Classifica dopo il quinto turno: Pepero e Immobiliare Bellati p. 8, Equipe Oppium e Valecta '81 6, Straiberi 3, Monday's Team 0. Programma di domenica, girone B: Tassara-Hotel Paradiso (ore 8.30), San Pietro-Bip Tigullio (ore 9.40), Autofficina Solari-Lettia Brork (ore 10.50), Riposa Club Acconciature '78.

● **Calcio** — La vecchia guardia del Molassana s'è riunita da «Gianni» a Sturla per rivivere in una simpatica festa sportiva l'atmosfera degli anni ruggenti della squadra rossoblu. Tra gli altri, erano presenti ex allenatori e giocatori molto conosciuti, come Hansel, Tedesco, Capparera, Malnetto, Rota e Calfaratti. Presente anche l'ex presidente Giorgio Bernasi. Proprio a lui è stata consegnata una targa ricordo.

● **Tiro a segno radiocomandati** — Il sammargheritese Giacomo Prato ha vinto la seconda prova del Campionato invernale del Tigullio. La gara organizzata dal Circolo tiro di Santa Margherita a svoliasi sullo specchio acqueo antistante il poligono di Rapallo, era riservata ai modellini della classe A. Prato (già campione italiano) ha preceduto il milanese Giovanni Zecchin e l'altro sammargheritese Attilio Jacono.

● **Biliardo** — Pallo dei rioni di Genova: Bar Anna-San Gerolamo 1-2, Cregina-Bar Junior 2-1, Sampierdarena-San Bernardo 1-2, Certosa-Sturla 1-2, Doria-Quezzi 2-1, Staglieno-San Fruttuoso 2-1, San Siro Marassi 2-0. Classifica: Doria p. 11, Sturla, Bar Junior Quezzi e San Siro 8, Sampierdarena 7, San Gerolamo, Certosa e Staglieno 6, San Bernardo e Bar Anna 5, Marassi e Cregina 2, San Fruttuoso 1.

Dopo aver piegato (4-2) la Giovane Olimpia Busalla

Le calciatrici del Rapallo sono in testa alla classifica

RAPALLO — *Il Rapallo ha battuto la Giovane Olimpia Busalla (4-2) nel derby del Golfo[illegible] balzando così al comando del campionato di serie C. Le [illegible] di Emilio Oliveri hanno cominciato molto bene la stagione dimostrando di [illegible] tutte le carte in regola [illegible] risultare immediatamente tra le pedette e i risultati stanno dando ragione [illegible] volute soprattutto dal presidente.*

Dice Oliveri «Il successo nel derby è decisamente importante e ci [illegible] di prendere il comando [illegible] operazione sin dalle prime battute della stagione. I punti conquistati alnora [illegible] la Graglia Lauretana (2-1), la Val d'Aosta (0-5) e l'Olimpia Busalla testimoniano il valido[illegible] delle scelte tecniche e siamo pronti ad [illegible] tra i protagonisti».

La [illegible] con le busallesi non è [illegible] molto interessante sotto il profilo tecnico, ma le due squadre si sono date battaglia dal primo all'ultimo minuto offrendo un discreto spettacolo sul piano agonistico.

Le reppiesi si sono scatenate nella ripresa (il primo tempo [illegible] finito 1-1) [illegible] reti vincenti portano la firma [illegible] Pellicci (doppietta) e della Uracef, un'autorete è stata segnata dalla busallese Ponte.

Risultati: Rapallo-Giovane Olimpia Busalla 4-2, Varazze-Graglia Lauretana 0-2, Sampierdarenese-Spinetto Torino 1-1, Juventus-Centro Abbigliamento Biellese 4-4, Val d'Aosta-Real Bellarista 3-3

Classifica: Rapallo, Centro Abbigliamento Biellese e Spinetto Torino p. 5, Val d'Aosta e Juventus 3; Graglia Lauretana, Real Bellapista e Giovane Olimpia Busalla 2; Sampierdarenese 1; Varazze 0

Prossimo turno. Real Bellarista-Rapallo, Graglia Lauretana-Val d'Aosta, Spinetto Torino-Varazze, Sampierdarenese-Juventus, Giovane Olimpia Busalla-Centro Abbigliamento Biellese.

a. c.

Nei campionati giovanili in luce promesse che interessano già gli allenatori delle squadre maggiori

Conti entrerà nei moschettieri dell'Entella?

Il portiere Ramundo protagonista sfortunato nella Fossese - Lertora e Lucchetti trascinatori nella Lavagnese

Continuano a pieno ritmo i campionati giovanili regionali e provinciali [illegible] ogni settimana i migliori talenti [illegible] football rivierasco cercano di guadagnarsi un pezzetto di gloria.

Bravo Conti — Sul campo amico di Ferrada l'Entella è riuscita a battere la Lucchese (1-0) ottenendo così la seconda affermazione stagionale nel torneo Berretti. I biancoceleste di Gianni Corsini hanno giocato [illegible] la solita determinazione agonistica e a finalizzare tutto il loro lavoro è stato il bomber Alessandro Conti che ha firmato il gol decisivo: in passato questo diciottenne attaccante ha fatto qualche breve apparizione in prima squadra e il buon comportamento di questa stagione prossimamente potrebbe indurre mister Ventura ad inserirlo in pianta stabile nella rosa.

Ramundo non basta — Nel campionato under 18 regionale la Fossese è stata superata con il minimo scarto [illegible] Pro Recco (1-0), ma in casa rossonera non [illegible] fanno drammi dopo questa sconfitta. La squadra di Raffo infatti s'è battuta [illegible] molta grinta ed ha ceduto agli avversari soltanto in zona Cesarini. Il giovane portiere Franco Ramundo (ha quindici anni, solitamente gioca tra gli allievi) ha compiuto alcuni ottimi interventi, ma ha dovuto alzare [illegible].

[illegible] e Lucchetti — Tra gli allievi regionali spicca il successo conquistato dalla Lavagnese nel derby con l'Entella. I bianconeri di Volante hanno vinto con un netto [illegible] e le reti decisive [illegible] state realizzate da Lertora e Lucchetti: i due lavagnesi sono [illegible] sicuramente tra i migliori in campo.

[illegible] Lavagnese esulta, ma si fa festa anche in casa della Fossese per il 3-1 inflitto [illegible] speranzini del Valdellora: nonostante l'assenza della «stella» Luca Pirroni, i rossoneri di Colasso hanno giocato una partita buona centrando per tre volte il bersaglio [illegible] Edoardo Bernardi, Alessandro Frontini e [illegible] Varbini.

E' [illegible] male invece alla Pro Recco che s'è dovuta arrendere di fronte al quotato Canaletto (3-2): per i biancocelesti recchelini [illegible] andati a bersaglio Capitella e Groppo, ma purtroppo le loro prodezze non [illegible] servite ai fini del risultato.

Verdeblu [illegible] — Nel campionato under 18 provinciale prosegue il [illegible] favorevole [illegible] Caperanese che ha inflitto un severo [illegible] ai cugini della Lavagnese. I verdeblu di Angelo Ugolini propongono la loro candidatura per il successo finale, le loro bandiere si chiamano Locatelli, Aste e Antireno (tutti e tre a bersaglio contro i bianconeri) e grazie alle [illegible] reti odierne i chiavaresi sono primi in classifica insieme al Fontanabuona (quota dieci).

De Benedetti di C — Tra i giovanissimi provinciali continuano a dettare legge l'Entella e la Fossese che attualmente si dividono la prima poltrona della graduatoria. Nell'ultima giornata i biancocelesti del tandem Capelli-Carbone sono andati a vincere sul campo della Caperanese e l'1-0 nella stracittadina chiavarese porta la firma del bravo De Benedetti (quinto centro personale) insieme a lui hanno dato spettacolo Zerega, Scotto e soprattutto l'ex di turno Compagnoni, mentre tra i verdeblu s'è [illegible] il portiere De Paoli.

I rossoneri [illegible] Guidoni invece hanno espugnato con un eloquente 3-0 il terreno dei cugini del Cap San Salvatore e a far da mattatori sono stati Nucera, Carlini e Manouso.

Scatrasi shay — Nel campionato riservato agli esordienti provinciali il Santa Levante ha schiantato l'Entella con un secco 3-0, ma [illegible] gli interventi del portiere chiavarese Pisano il punteggio avrebbe potuto essere [illegible] rotondo.

a. a.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel 589.329). Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Stagione sinfonica 1985. Prezzi 13.000 8000. Ore 21,30 Concerto musiche di Hindemith, Schubert, Rochberg e Brahms. Domani ore 21.15 Concerto musiche di Berg Stravinski, Webern Schoenberg. Orchestra dell'Opera di Glasgow dir. Roberto Abbado. Biglietteria: prezzi: 25.000 - 20.000 13.000. Prenotazioni per la stagione della Musica dalla Compagnia genovese del Boccadoro. Orario casse 10-12.30, 15.30-19

POLITEAMA GENOVESE (via Marin Peglio, tel 883.859). Teatro di Genova. Stagione di prose '85-'86. Prezzi 20.000, 11.000. Ore 20.30 La governante di Vitaliano Brancati, r. Luigi Squarzina. Prenotazioni per il teatro in tempo di posto. Orario casse 10-13, 15-21

GALA E DUSE (via N. Biologuardo, tel 873.420). Teatro di Genova. Stagione prose '85-'86. Prezzi. 18.000, 9000 Ore 20.30 Orgoli di Aldo Paolo Palchetti. Il Mata Musical. Teatro Stabile di Torino. Vedi in 3ª Orario [illegible] 10-13, 15-19

TEATRO ALCIONE (via Canevari 47, tel 812.338 868.966). Teatro della Tosse Stagione 1985-86. Prezzo 12.000, 8000. Ore 7. Mandragola e il training per il successivo. Regia Mario Prosperi. Orario casse 9.30-13, 15.30-19

SALA GARIBALDI (Vico Boccanegra) Teatro popolare di Genova. Telefono 208.535. Prezzo 7500. Ore 21. Quando volano gli spaghetti di D. Orsini - R. Cherri. Overo Compagnia Teatro popolare di Genova.

[illegible] FILIPPO (via Lomellini 10) [illegible] Operetta! Musical! Concerti [illegible]. Prezzo 4000. Ore 21. Concerto, musiche di Stockhausen, Maderna

VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel 843.741) [illegible] Mod. Vet. [illegible] L

ARISTON (vicolo S. Matteo) Scuola di polizia n° 2. L. 6000

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel 846.812) Cowboy. Or. 15, 16.30 18.40 20.30 22.30 L. 6000

CORALLO (via Innocenzo IV, tel 586.419) Festa di laurea. L. 6000

DIONISO (via Cesarea 11, tel 585.588) Fantasia erotica. Vet. 18 L. 7000

GRATTACIELO (p. Dante) Spogliarello Gilda L. 6000

IDEAL (corso Montegrappa, tel 893.360) Le farfalle di smeraldo. L. 6000

LUX (via Ka Colombo) L'anno del dragone L. 5000

MARIO (corso Armellini 4, tel 881.902) L'anno del Priapi L. 5000

ODEON (corso Buenos Aires Or. tel 368.298) La sorella del vizio L. 6000

OLIMPIA (via XX Settembre, tel 581.415) Ritorno al futuro L. 7000

ORFEO (via XX Settembre 131r, tel 564.349) Sotto il vestito niente L. 6000

[illegible] (corso [illegible] Cesarea, tel 585.512) La nonna è folle. Or. 15, 17, 18.50, 20.30, 22.30.

SAMPIERDARENA (via Sampierdarena 1, tel 463.400) Sesso e violenza in Svezia. Vietato ai minori. Vet. 18 L. 6000

SUPERISTRIONE (via Cesare Gr, tel 882.738) Prenotati... la casa delle vedove L. 6000

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel 542.212) Carabinieri si nasce. Or.: 15.10, 17.10, 19, 20.50, 22.40, L. 6000

VERDI (via XX Settembre 26, tel 543.137) Fandango. Or.: 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40 L. 6000.

PROSEGUIMENTI PRIME [illegible]

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel 580.540) Otello il piacere è tenebroso

CHIABRERA (via Chiabrera, tel 291.566) Marblebeanmix vostra.

CRISTALLO (largo Lecce) Turbamenti sessuali di una signora di provincia

SUPERBA Alfabeto di calda pelle

SECONDE VISIONI

BRISTABILE: Mandingo

FRITZ LANG: riposo

LUMIERE (via Vitale 1): Frammenti + 0

NUOVO FILM STORY - Sala Paganini: Calore e peccato - Sala De Mille: campo di Dario Borne.

BAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA: Blinky Bloch - La notte di Calvino

A.B.C.: Polizia corrotti gennaio - Ore 16

ASTORIA: I pompieri

ELDORADO: Josephine d'...

SPLENDOR: La libreria e la [illegible]

CENTRI PONENTE

HOLIDAY (di Marione Marsala) - A.A.A. offresi Vergine

VERDI: La miglior difesa è la fuga

CHIAVARI

ASTOR: L'anno del dragone.

CANTERO: I pompieri.

[illegible]: Guerre di guerra.

NUOVO: Le dolci convenzioni.

[illegible]

GAMBERO: Il cavaliere pallido.

CAMPOMORONE

AMBRA: Il [illegible] jungla.

PEGLI

EDEN: concerto Le mille ripetizioni

ARENZANO

ITALIA: cosa per adulti

RAPALLO

GRIFONE: L'anno del dragone.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Parla, Tarzan

LA SPEZIA

ASTOR: Sotto il vestito niente

DIANA: Cocoon l'energia dell'universo.

ELDORADO: Delitto sotto...

JOLLY: Cobra.

APE: L'anno del dragone

FRANTUDO: Brasil

ALASSIO

COLOMBO: Cocoon l'energia dell'universo.

RITZ: L'anno del Priapi

ALBENGA

ASTOR: Miranda

AMBRA: Appassionati dolci e peccato

CRISTALLO: Sole rosso

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: Hellstorm 3

FINALE LIGURE

ORIENTA: Riserva di fuoco

LOANO

[illegible]: Porno star gole del piacere.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Il giustiziere della strada

VARAZZE

TEATRO: Film a luce rossa

IMPERIA

CENTRALE: Corsari. Sesso disperatamente.

DANTE: A me gli piace

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Film a luce rossa

CENTRI: Film a luce rossa

BORDIGHERA

[illegible]: Corsari Sesso disperatamente.

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 28, tel. 71.871) Cowboy.

CENTRALE (via Matteotti 21): Domani.

CRISTO: [illegible] Milonga 199, tel. 62.333): him a luce rossa

ITALIA (via Matteotti): Cinema del drago.

[illegible] Ven 18

Al Duse il testo di Pasolini - Tre settimane ricche di prime dallo Stabile alla Tosse

Betti, Haber e Vitali nell'Orgia esistenziale

GENOVA — E' andato in scena l'altra sera *Orgia* di Pier Paolo Pasolini, per l'edizione del Teatro Stabile di Torino, regia di Mario Missiroli, scene e costumi di Enrico Job, interpreti Laura Betti, Alessandro [illegible] e Daniela Vitali.

Il testo, vietato rigorosamente ai minori di 18 anni, è [illegible] seguito [illegible] platea del [illegible] non al completo e da un pubblico formato soprattutto da universitari con una certa freddezza. Corretti e cordiali applausi agli interpreti solo al termine del primo atto e alla conclusione. D'altro canto, al di là della provocazione (che certamente dieci anni fa poteva far maggior scalpore), Pasolini forse non è l'autore più congeniale, con il suo esistenzialismo esasperato e provocatore, al pubblico geometrico e razionale del capoluogo ligure.

I due tempi, comunque, sono stati seguiti con estremo interesse e tensione, come del resto la tematica richiedeva. [illegible] replicherà solo sino a venerdì, come previsto per motivi strettamente tecnici.

D'altro canto, proprio per l'angusto spazio del palcoscenico [illegible] «Duse», che è sorto come un piccolo teatro, non è stato possibile materialmente montare l'intera [illegible] Carlo Repetti, uno dei più stretti collaboratori di Ivo Chiesa. Infatti, ieri l'altro sera, prima che si alzasse il sipario, ha spiegato bravamente al pubblico che gli attori «pur essendo abituati a recitare in qualsiasi condizione», avevano dovuto, nel giro di poche ore, nello stesso pomeriggio, prendere confidenza [illegible] un po' di fatica, con lo spazio e le diverse dimensioni del palcoscenico, sacrificando una parte delle scene.

Per la verità, la Betti, Haber e la Vitali hanno dimostrato un eccellente professionismo, superando le difficoltà ambientali, anzi non [illegible] neppure l'impressione d'un certo imbarazzo. D'altro canto il testo pasoliniano è [illegible] quelli ascrivibili al teatro «di parola». Di qui il [illegible] e la suggestione che viene più [illegible] dialogo (e [illegible] monologhi) piuttosto che dai movimenti e dalla suggestione di luci o arredi sul palcoscenico. p. l.

Ieri [illegible] a Genova primo concerto italiano dell'artista

Lo [illegible] di Charles, re del soul

Genova. Ray [illegible] a Genova di fare in tempo al Carlo Alberto il primo concerto del tour esclusivo per l'Italia. Nella foto vediamo il «re del soul» subito dopo lo sbarco dall'aereo

Ibsen, Puskin e Colli rovinata

GENOVA — *Tre settimane ricche di prime teatrali attendono il pubblico genovese. Dopo Natale il ritmo frenetico delle novità [illegible] debutti è destinato a smorzarsi. Ma entro il 25 dicembre lo Stabile presenterà 4 spettacoli. La Tosse porterà a Genova la sua [illegible] produzione, [illegible] delle delizie, che ha debuttato [illegible] successo a Milano nei giorni scorsi. Venerdì sarà rappresentato per l'ultima volta al Duse Orgia del Teatro Stabile di Torino, mentre si prepara il piccolo Eyolf di Ibsen, per il quale [illegible] aperte le prenotazioni al botteghino del teatro, e che andrà in scena martedì prossimo. A La governante con Turi Ferro e Carla Gravina darà invece il cambio al Politeama Genovese. Il festino in tempo di peste di Aleksander Puskin.*

Il nuovo passaggio del festino approderà al Duse il 27 dicembre [illegible] i due sergenti allestito dalla Cooperativa Attori e Tecnici con la regia di Corsini, e al Genovese il [illegible] Aiuto, [illegible] una donna rovinata [illegible] Giorgio Gaber e Umbretto Colli.

Il piccolo Eyolf [illegible] prodotto dal Centro Teatrale Bresciano con la regia di Massimo Castri che completa il suo viaggio nella drammaturgia di Ibsen dopo [illegible] diretto Rosmersholm e Edda Gabler. Gli interpreti sono Micaela Esdra, Virginio Gazzolo, Paola Mannoni e Alarico Salaroli.

Il tema centrale del dramma [illegible] quello della responsabilità. Su questo argomento infatti [illegible] scrittore-filosofo Almers sogna di scrivere un trattato. Gli altri personaggi [illegible] moglie Rita, sposata per interesse e ambizione, e la sorellastra Asta. Vittima di queste tre figure che compongono la sua famiglia è il piccolo Eyolf, figlio di Almers e [illegible] Rita.

Martedì 17 approderà [illegible] palcoscenico del [illegible] Il festino in tempo di peste [illegible] cui [illegible] oggi [illegible] aperte le prenotazioni. Lo spettacolo è ai[illegible] Eyolf. Romolo [illegible] [illegible] diretto dai suoi [illegible] Lyubimov.

Puskin scrisse [illegible] quattro microtragedie. Il cavaliere avaro, Mozart e Salieri, Il convitato di pietra e Il festino in tempo di peste nell'autunno [illegible] del 1830 a [illegible] dove era esiliato mentre in Russia la peste mieteva vittime a migliaia. In quell'isolamento forzato, volgendosi ai grandi temi della tradizione letteraria d'Occidente, Don Giovanni e meditando su più recenti [illegible] rie (Salieri, secondo una leggenda assassino [illegible] Mozart, [illegible] morto nel [illegible] che riproponevano l'eterno conflitto fra genialità e mestiere, Puskin portava a compimento [illegible] suo lavoro [illegible] ricerca di un nuovo linguaggio drammaturgico. Lyubimov ha scelto insieme queste quattro microtragedie [illegible] un'unica pièce scegliendo per cornice il festino in tempo di peste, e immaginando così che le storie siano raccontate da un gruppo di persone riunite a festeggiare mentre fuori nel paese infuria la peste.

Martedì prossimo [illegible] 2[illegible] andrà invece in scena il divino delle delizie, racconti erotici d'Oriente di Tonino Conte e Franco Curti che rimarrà all'Alcione fino [illegible] 31. d. g.

Oggi 2 concerti al Margherita

Junger [illegible] e poi Kremer

GENOVA — Intensa giornata musicale, oggi al Margherita [illegible] infatti previsti due concerti nello spazio di poche ore. Il che [illegible] certamente non poco disagio [illegible] appassionati di musica.

Questo pomeriggio, [illegible] 16, si esibirà l'Ensemble Junger Blaser Europa, ospite del Teatro Comunale dell'Opera, del Goethe Institut, [illegible] con il Comune e la Provincia.

Il Complesso, diretto da Frank Cramer, è formato da tredici fiati, provenienti da diversi Paesi (Francia, Repubblica Federale Tedesca, Danimarca, Olanda, Austria, Brasile, Corea), vincitori [illegible] un Concorso internazionale indetto dal governo regionale della Bassa Sassonia, per celebrare il centenario della nascita [illegible] Alban Berg. E a Berg è dedicata la prima parte del concerto di questo pomeriggio: sarà infatti eseguito il Kammerkonzert con l'intervento di Thomas Brandis (violino) e David Levine (pianoforte).

La seconda parte [illegible] spettacolo prevede invece musica per fiati tratta [illegible] «Clemenza di Tito» di Mozart.

Questa sera, alle ore 21, ospite della stagione sinfonica, [illegible] presenterà sul palcoscenico del Margherita il violinista Gidon Kremer, accompagnato al pianoforte da Valery Afanassiev.

Kremer, sovietico, si è imposto a livello internazionale nel [illegible] vincendo il Primo Premio al Concorso «Paganini». L'affermazione al Concorso genovese ha rapidamente aperto le porte di una brillante carriera a Kremer che oggi è considerato una delle migliori realtà del concertismo internazionale.

Kremer eseguirà musiche [illegible] Hindemith, Schubert, [illegible] chberg e Brahms.

r. l.

[illegible] Giappone 200 sciabole

GENOVA — S'inaugura oggi al Museo Chiossone la mostra «Tsuba e Kodogu elementi della sciabola giap[illegible]» che [illegible] compone di circa 200 pezzi. L'esposizione è curata dall'assessorato alla Cultura [illegible] Comune e rimarrà aperta fino [illegible] giugno 1986.

Personaggi alla ribalta in [illegible] rubrica sugli spettacoli in Liguria

Cavina, Avati, Dellepiane e [illegible] in «Prima serata» [illegible] Radio Quasars

GENOVA — [illegible] chiama «Prima serata» ed è il nuovo programma [illegible] Rete Quasars, [illegible] delle più diffuse emittenti radiofoniche private genovesi, dedicato al mondo dello spettacolo. In onda ogni mattina alle 11, nell'arco [illegible] una [illegible]ora, Peppa [illegible] stacchi musicali, Anny Ventura, conduttrice [illegible] programma, snocciola informazioni sugli spettacoli [illegible] Liguria, dalle prime visioni cinematografiche alla programmazione teatrale, alle segnalazioni televisive.

«Prima serata» [illegible] rubrica [illegible] ieri [illegible] toccato all'attore Gianni Cavina, che [illegible] annunciato il [illegible] prossimo [illegible] diretto [illegible] Pupi Avati («Festa affittasi»), nei prossimi giorni sarà [illegible] volta della [illegible] regi[illegible] bolognese, [illegible] di Carlo Dellepiane, Lino Banfi e altri personaggi.

«Il programma rientra perfettamente nella nostra strategia di emittente commerciale: affiancare alla musica non solo pubblicità [illegible] anche notizie locali», spiega Domenico Zambarelli, direttore [illegible] Rete Quasars.

«Mi rendo conto — aggiunge Zambarelli — che [illegible] solo lo spettacolo [illegible] formazione [illegible] una cosa seria e [illegible] procedere a piccoli passi».

Dopo lo spettacolo, [illegible] altro settore [illegible] quale la [illegible] ge[illegible] concentrerà molti sforzi sarà [illegible] sport. Dopo il successo ottenuto con i collegamenti [illegible] diretta effettuati in occasione delle Olimpiadi di [illegible] Angeles, negli studi dell'emittente di via del [illegible]soni è [illegible] scattata l'operazione Mundial per i «Mondiali» di calcio del prossimo anno. Ogni [illegible] in programma servizi speciali [illegible] esclusiva e in pool con altre emittenti [illegible] un collegamento [illegible] celebrazioni colombiane.

m. b.

Tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 45, 52, 54 — 15 Il pirata Barbanera film, 16.40 Cartoni, 17.30 Le tribù dei cervi; 18 Addio, disogna addio teleflm 18.30 Documentario, 19 Liguria mondiale, 19.15 Dite la vostra, 20 Cinema, teatro e altre cose 20.30 Simbad, il marinaio, film, 22.10 Quel pazzo mondo dello sport, 22.40 Al Paradiso, varietà

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — 9 Leonelo telefilm, 9,45 Attualità [illegible] cinema 9.50 Buongiorno amico Ore 11.45 Medical Center, telefilm, 12.25 Dan August, telefilm, 13.30 Prima visione; 13,35 Leonelo, telefilm, 14.25 Redazionale, 14.35 [illegible] Celeste, telefilm; 15,30 Redazionale, 16 Sport azzurro, 16.30 La fattoria dei giorni felici, telefilm 16.50 Detriari, telefilm, 17.40 Redazionale, 18,10 La fattoria dei giorni felici, 18.30 Redazionale, 18.40 Harry O, telefilm, 19,30 Cartoni, Mago Pericolone, 19.50 Speciale spettacolo; 19.55 Cartoni, Il mago[illegible] mondo di Gigi, 20,20 Prima del cinema, 20.30 Miseria nubiale, film (1954) guerra 22.10 Speciale spettacolo; 22,20 Redazionale, 22,45 Vecchia America, film (1951) commedia, 0,15 Il prigioniero, telefilm.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 48 — Ore 7 Pantaman cartoni, 7,25 Sampei ragazzo pescatore, cartone, 7,50 Mr. Baseball, cartoni, 8,10 Tra l'amore e il potere telenovela, 8,35 Povera Clara, telenovela 9.30 Un maggiordomo di rabbit, vendita, 10,30 I cento giorni di Andrea telenovela 11 Occhio al prezzo, vendita; [illegible] Sabrina Antonella telenovela, 13 I dieci magnifici eroi, [illegible]le, 13,30 Sampei ragazzo pescatore, cartone; 14 Viviana telenovela; 14,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela, 15,30 Skyjerys, sceneggiato, 16,15 Viva, spazio tv per i ragazzi Salesa, telefilm - Torino, cartoni - L'invincibile Shogun, cartone - Jackie l'eroe del monte Tallac, cartone, 18,15 Beverly Andrea, telenovela; 19,30 Chips, telefilm, 20,30 Povera Clara, telenovela; 21,30 Delos volano, film, 23.30 City viaggi, proposta vacanze; 24 L'ultima discesa, film, 1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela - Segue Non stop

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 62 — Ore 13 Chips, [illegible] Don Chisciotte, cartone; 14,30 Ugo il re del judo, cartone; 15 Sentimenti e cose ragazzi, film, 17 I cento giorni di Andrea, telenovela; 18 Il gabbiano azzurro, telefilm; 18,30 [illegible] chety Rocket, cartone, 19 Tricky G.7, cartone; 19,30 Notiziario; 19.45 Una famiglia ai fa per dire, telefilm; 20,15 Due occhi per uccidere, film; 22 Capriccio e passione, telenovela

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 9 Yudo Boy, cartoni; 9,30 Gordian cartoni; 10 Il Vecchio Testamento, film; 11,30 Video shop, proposte d'acquisto; 12 La tata e il professore, telefilm, 12,30 Trio d'Assi, telefilm, 13,30 Yattaman cartoni, 14,30 Yatrina d'arte e pratica!, 17,30 Gordian cartoni; 18 Yudo Boy, cartoni; 18.30 Dallarin 3, cartoni; 19 Primopiano!e, 19,10 Inchiesta, 19,35 Mama Linda, telenovela 20,30 Un piede nell'inferno, film western, Usa Fox 1960; 22,15 Bar Sport, programma sportivo-musicale 22.30 Inchiesta, replica, 24 Il nostro uomo a Marrakech, film spionaggio, Gran Bretagna 1966

CANALE 7

UHF 22, 24, 29, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Mattino con Canale 7, 10.30 L'ottavo della Settimana Speciale, film; 12,20 The Beverly Hillbillies, telefilm, 12,50 La tribù dei cervi, telefilm, 13,15 Missione Marchand sceneggiato 14,10 Nel regno dei cartoni, cartoni, 14,40 La cameriera della ri[illegible], film comico, 16 Il mondo intorno a noi, [illegible] 16,35 Le grandi inchieste, inchiesta, 17 Nel regno dei cartoni, cartoni, 17,30 The Beverly Hillbillies, telefilm, 18,15 Jesse e Lester, film, 18,45 Cronache del cinema, rubrica 18,50 Missione Marchand, sceneggiato, 20,40 La tribù dei cervi, telefilm, 21,10 The Beverly Hillbillies, telefilm, 21,30 Le spiagge del desiderio film 1960; 23,15 Skipass, rubrica di sci; 24 Athlon Time, campionati di lotta; 1 L'ora di Venere, 1,05 Film non stop.

TV [illegible]

A 2

Ore 11,30 Les rendez-vous d'Antenne 2; 11,35 La télévision de téléspectateurs, 12 Journal et météo; 12,10 Jeu: L'académie des [illegible], 12,45 Journal; 13,30 Feuilleton, Rendons tenace; 14 Aujourd'hui la vie; 15 Série télé, 15,50 C'est encore mieux l'après-midi, 17,30 Récré A2; 18,50 C'est la vie; 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,15 Emissions régionales; [illegible] Expressions directe; l'Assemblée [illegible], 20 Journal, 20,30 D'accord, pas d'accord, 20,35 Cinéma: Petit Joseph, film; 22,30 Magazine: Résistances, 23,30 Journal, 23,55 Bonsoir les clips

FR 3

Ore 17 Télévision régionale, 17 h 30, Edgar, le détective cambrioleur; à 18 h 55, La Panthère rose; à 19 h 35, Un journaliste un peu trop voyant; 19,55 Dessin animé; les Entrechats, 20,05 Les jeux; 20,35 Téléfilm le Traité de paix, 22,10 Journal 22,35 Bloc-notes de François Mauriac, 22,45 Minisérie, magazine du ver, 23,15 Prélude à la nuit, concerto pour guitare

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34 [illegible] 52, 56 — Ore 13,10 Cartoni; 14,30 I figli del deserto, film; 16,15 Ne, [illegible] lellomondo risolto, film; 17,50 Musicale, 18,15 Yutus II, cartoni - Merchander Robot cartoni - Bellamy, telefilm 20,25 Notiziario turistico, 20,30 Stazione superstar, film, 22 Bellamy, telefilm, 23 Basket, 0,30 Polite, 1 Film.

TELEARCOBALENO

UHF 40 41, 55 — Ore 10,30 Appunti un'amica, idee per la famiglia, rubriche; 13,15 Zoom [illegible] Pensole; 14 Felicità... dove sei?, telenovela. [illegible] Il suo angelo custode, film commedia; 16,30 Una modella per l'ennovesio, telefilm; 17 Arrivano le [illegible], telefilm; 18 Avampaolo dell'Inferno, film avventura, 19,20 Cuore d'amore telefilm, 20,30 Felicità... dove sei?, telefilm, 21,30 Primaserie [illegible] sole, film drammatico, 23,15 Zoom Tg Pensole 23,30 Allarme rosso, film spionaggio

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 60, 51, 57, 63 — Ore 10 Caccia all'uomo, film, [illegible] Club del brivido, 12,30 Musicale, 13,30 Insieme [illegible] mago [illegible] rubrica 14,[illegible] Medicosangue per un gringhero, film; 16 Telefilm; 17 Cartoni, 18 Magia carnevalesca; 19 Bordering; 20,30 Telefilm, 21 Il Cristo di bronzo, film

CANALE 31 - SANREMO

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore [illegible] La piccola Nell, cartoni, 20,30 La famiglia Addams, telefilm, 21 S.O.S. Squadra speciale, telefilm 21,30 Garrison's Commando, telefilm; 22,30 [illegible] e Rio Bravo, film (1958) western.

PAN TV

UHF 58 — Ore 8 Gianni e Pinotto, Gesber, cartoni; 8.40 Skippy il canguro, telefilm, 9 Lilly, cartoni, 9,30 Le più belle favole del mondo, cartoni, 10 Selvaggio mondo degli animali documentario, 10.30 Supergatto, cartoni; 11 Boys & girls, telefilm, 11,30 Selvaggio West telefilm; 12,15 Funny Face, att. [illegible], 12,40 [illegible] telefilm; 13,30 Teppei, cartoni, 14 Toccando il Paradiso, film; 15,20 Rin Tin Tin, telefilm; 15,45 Le più belle favole del mondo, cartoni, 16,10 Skippy il canguro, telefilm; 16,30 Gingoliber, cartoni; 17 Boys & Girls, telefilm; 17,20 Lilly, Gianni & Pinotto, cartoni; 18,10 Il selvaggio mondo degli animali, documentario, 18,35 [illegible], telefilm; 19,30 Teppei, cartoni, 20 Nel gioco della vita, sceneggiato 20,45 Poker col diavolo, film, 22,15 Funny face, att. com., 22,40 Selvaggio West, telefilm; 23,30 Diario di soldati, «La Big Ben»; 24 Degli archivi [illegible] ria criminale; 1,30 Diario di soldati, «D Day un brutto giorno», documentario

Louisiana: blues [illegible] Oliveri e Bonafede

GENOVA — Nel quadro delle iniziative rivolte a promuovere tra il pubblico il jazz italiano, il Louisiana Jazz Club di piazza Matteotti presenterà questa [illegible] la cantante Francesca Oliveri e il pianista Luigi Bonafede.

Considerata la miglior interprete [illegible] blues, Francesca Oliveri, che è stata allieva [illegible] Giorgio Gaslini e Gabriella Ravazzi, ha in questi tempi ampliato il [illegible] repertorio alla canzone classica americana fino alla pop music. Luigi Bonafede non [illegible] limitato ad un lavoro di supporto, ma si affianca alla Oliveri dando vita ad un concerto a due voci caratterizzato da una costante ricerca di sonorità nuove.

GENOVA — Questa sera, alle 21, all'Oratorio di [illegible] Filippo, si terrà un concerto del «Trio dell'Opera della Discordia». In programma musiche [illegible] Stockhausen e Maderna.

GENOVA — Questa [illegible] alle 19,30 su Raitre della Liguria, verrà trasmesso il programma «Arcobaleno; Monet e Bordighera» [illegible] Mario Signani con la collaborazione di Enrico Bernardini.

CARCARE — Questa [illegible] 20,30, nei locali del [illegible] San Giuseppe Calasanzio di Carcare, si svolgerà la prima delle «Sere [illegible] poeti». Verranno presentati i versi [illegible] professor Giannino Balbis. Il poeta sarà introdotto dal prof. Renato Dellepiane.

I versi saranno [illegible] letti [illegible] O.S. Nicolò Besio, Franca Bruzzone, Giorgio Mira.

Musica e danza per l'India

SANREMO — Musica, danza, poesia e fiori e il cocktail proposto domenica al teatro del casinò (ore 17) [illegible] gruppo «[illegible]fa» di Sanremo in uno spettacolo organizzato a favore del villaggio di Pudur, in India, adottato [illegible] socialista matuziano che ne sta aiutando lo sviluppo. L'obiettivo più generale sarà, comunque, quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi del Terzo Mondo e, in particolare, [illegible] su cui agisce il gruppo Assefa.

Protagonisti dello spettacolo saranno gli allievi della scuola di danza «Città di Sanremo» diretta da Luisella Vallino e [illegible] allievi della [illegible] di musica «Franco Alfano» di Sanremo diretta [illegible] professoressa Daniela Bertarello. In programma, [illegible] l'altro, balletti tratti [illegible] musical, tip-tap, jazz-dance.

Completeranno il [illegible] alcune poesie di Rabindranath Tagore, grande poeta indiano, che, accompagnate da un suggestivo commento musicale tratto [illegible] tradizione del folklore indiano, saranno [illegible] Sandra Carlo e Franco La Sacra.

Il palcoscenico del [illegible] sarà abbellito dalla presenza di composizioni floreali, [illegible] da Febe Cremirua, realizzate con le cosiddette «wonderplants», cioè piante stabilizzate.

L'Anonimo Veneziano torna [illegible] Cairo

CAIRO M. — Domani sera alle 21, al Teatro «Della Rosa» di Cairo Montenotte, verrà ripreso lo spettacolo «Anonimo Veneziano» di Giuseppe Berto. L'opera viene eseguita dal gruppo teatrale «Uno sguardo dal palcoscenico». [illegible] regista il Silvio Etraldi. La riproposta (il debutto [illegible] lo scorso anno) è stata decisa dopo [illegible] tournée [illegible] Liguria.

L'allestimento è stato curato oltre che da Silvio Etraldi, da Aldo Meinesi, dalla protagonista Elisabetta Cortesegno, dai tecnici Giovanni Bertolotti e Graziana Pastorino. [illegible] scenografia è del pittore Sandro Marchetti e degli scenografi Giuseppe e Romano Bertone.

[illegible] di Natale per Amnesty

SANREMO — «A Natale un fiore per Amnesty». E' il titolo di una mostra floreale che si aprirà domani pomeriggio a Villa Zirio, sede dell'assessorato [illegible] Turismo, organizzata dalla sezione sanremese del «Flamingo [illegible] Club».

Il ricavato sarà devoluto all'associazione «Amnesty International».

La manifestazione è stata promossa nel 37° anniversario della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa	Tel. 6568.334/335
Pubblicità Publikompass	Tel. 65211
Copie [illegible]	Tel. 534.914
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa	Tel. 534.914
Specchio dei tempi	Tel. 65681
Gazzetta Ufficiale:	
Inserzioni (Poligrafico dello Stato)	Tel. 517.958
Vendita (Edicola Internazionale)	Tel. 534.914
Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli	Tel. 6568.335

Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19

Oggi al
PALAZZO (di Genova)
dopo «ECCE BOMBO» e «BIANCA»
l'ultima attesa opera di
NANNI [illegible]ETTI

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE [illegible]
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
C.so Vitt. Emanuele II, 107 - TORINO - Tel. 511.024 - 535.052

Oggi al cinema ODEON
in anticipo [illegible] Genova
il miglior regalo di Natale

[illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] a [illegible] (con qualche ombra tecnica) [illegible] [illegible] spettatori

Sting, scanzonati esperimenti

Con lui [illegible] band di scatenati jazzisti - Riconciliate le [illegible] due anime, quella bianca e quella nera

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — L'ultima volta italiana dei Police, un paio di anni fa proprio al Palaeur, la gran macchia [illegible] dell'abito di Sting era una violenta affermazione di protagonismo e contrasto singolare con una sua [illegible] di imbarazzo affannato a stare [illegible] nel ruolo che gli competeva di diritto, quello di protagonista. [illegible] Ora che Summers e Copeland [illegible] ne [illegible] per i fatti loro, [illegible] «Fungilione» Sumner si è scrollato di dosso quell'imbarazzo colorato: ed ha potuto finalmente riconoscersi, e far [illegible] agli altri, quello che è diventato, una scanzonato sperimentatore, il mattatore [illegible] una musica che non è rock, non è reggae e non è jazz; e con una banda non a caso tutta di pelle nera.

Grande novità, e grande l'attesa: il musicista ha mobilitato al Palaeur, per [illegible] di debutto della sua breve [illegible] italiana, quindicimila persone (e quasi altrettante ieri sera), con un successo felice della sua mistura musicale, appena velato di qualche ombra tecnica (volumi eccessivi o distorti) e perché [illegible] filosofica, quando ha lasciato prender troppo la mano alle elucubrazioni [illegible] suoi scatenati jazzisti davanti a un pubblico che mostrava di non esser lì per quello.

E' partita, la serata, [illegible] sorrisi di calarsi di Sting, dopo la rivendicazione [illegible] un individualismo segnato come le Tartarughe Blu dell'ultimo disco, che [illegible] ha spinto a accogliersi la gente con cui suonare, gente con in testa già la sua musica: Omar Hakim, applauditissimo batterista dei «Weather Report», che quando entra [illegible] azione fa ancora sentire i sapori [illegible] sua ditta originaria; Darryl Jones, il meno protagonista in [illegible] ma comunque bravissimo [illegible] Miles Davis; Kenny Kirkland, tastierista [illegible] gruppo [illegible] Winton Marsalis, che verso la [illegible] esagerato nel surclassare il [illegible] della festa [illegible] ha pure regalato una trascinante performance [illegible] *Bring [illegible] the night*, vecchio [illegible] Police, brano che da solo valeva la serata e durante il quale è successo di tutto, perfino un abbozzo di rap da parte di Branford Marsalis, fratello [illegible] Winton: il [illegible] lavoro al sax in scena, come supporto a Sting, è stato il migliore in assoluto.

Perfetti [illegible] due coriste, Dolette Mc Donald e Janice Pendarvis, [illegible] i Talking Heads, che hanno dato grande energia alle interpretazioni, oltreché ballato e saltato [illegible] tutto il gruppo. E con Sting generosissimo protagonista, in uno show che ha come scenografia una [illegible] bianca e alte pedane dello stesso colore, a stia fra i sapori di Broadway e [illegible] Cotton [illegible] Anni Ottanta.

Sting titolare di ditta, vestito di bianco come i suoi compagni. È anche un grande intrattenitore, parla un po' di italiano e incita continuamente il pubblico a cantare con lui e a battere le mani. [illegible] toglie la voglia di rifare le sue musiche del passato come gli sarebbe piaciuto [illegible] allora il concerto comincia con *Every [illegible] breath you take*, [illegible] dove *Message in a bottle*, [illegible] *the rain*, [illegible] *Roxanne*, *Walking in your footsteps*, *Invisible sun*, *Spirits in the material world*, *Wrapped around your finger*, *Tea in the Sahara*, *Every little thing she does is magic*, *Don't stand so close to me*, *Can't stand losing you*, *Message in a bottle* (bis), *Roxanne* (bis), *Bring on the night* (bis), *Walking in your footsteps* (bis), *Every breath you take* (bis), *Synchronicity II*, *Wrapped around your finger* (bis), *Tea in the Sahara* (bis), *Invisible sun* (bis), *Spirits in the material world* (bis), *Message in a bottle* (ter), *Roxanne* (ter), *Bring on the night* (ter), *Walking in your footsteps* (ter), *Every breath you take* (ter), *Synchronicity II* (bis), *Wrapped around your finger* (ter), *Tea in the Sahara* (ter), *Invisible sun* (ter), *Spirits in the material world* (ter), *Message in a bottle* (quater), *Roxanne* (quater), *Bring on the night* (quater), *Walking in your footsteps* (quater), *Every breath you take* (quater), *Synchronicity II* (ter), *Wrapped around your finger* (quater), *Tea in the Sahara* (quater), *Invisible sun* (quater), *Spirits in the material world* (quater), *Message in a bottle* (quinquies), *Roxanne* (quinquies), *Bring on the night* (quinquies), *Walking in your footsteps* (quinquies), *Every breath you take* (quinquies), *Synchronicity II* (quater), *Wrapped around your finger* (quinquies), *Tea in the Sahara* (quinquies), *Invisible sun* (quinquies), *Spirits in the material world* (quinquies), *Message in a bottle* (sexies), *Roxanne* (sexies), *Bring on the night* (sexies), *Walking in your footsteps* (sexies), *Every breath you take* (sexies), *Synchronicity II* (quinquies), *Wrapped around your finger* (sexies), *Tea in the Sahara* (sexies), *Invisible sun* (sexies), *Spirits in the material world* (sexies), *Message in a bottle* (septies), *Roxanne* (septies), *Bring on the night* (septies), *Walking in your footsteps* (septies), *Every breath you take* (septies), *Synchronicity II* (sexies), *Wrapped around your finger* (septies), *Tea in the Sahara* (septies), *Invisible sun* (septies), *Spirits in the material world* (septies), *Message in a bottle* (octies), *Roxanne* (octies), *Bring on the night* (octies), *Walking in your footsteps* (octies), *Every breath you take* (octies), *Synchronicity II* (septies), *Wrapped around your finger* (octies), *Tea in the Sahara* (octies), *Invisible sun* (octies), *Spirits in the material world* (octies), *Message in a bottle* (nonies), *Roxanne* (nonies), *Bring on the night* (nonies), *Walking in your footsteps* (nonies), *Every breath you take* (nonies), *Synchronicity II* (octies), *Wrapped around your finger* (nonies), *Tea in the Sahara* (nonies), *Invisible sun* (nonies), *Spirits in the material world* (nonies), *Message in a bottle* (decies), *Roxanne* (decies), *Bring on the night* (decies), *Walking in your footsteps* (decies), *Every breath you take* (decies), *Synchronicity II* (nonies), *Wrapped around your finger* (decies), *Tea in the Sahara* (decies), *Invisible sun* (decies), *Spirits in the material world* (decies), *Message in a bottle* (undecies), *Roxanne* (undecies), *Bring on the night* (undecies), *Walking in your footsteps* (undecies), *Every breath you take* (undecies), *Synchronicity II* (decies), *Wrapped around your finger* (undecies), *Tea in the Sahara* (undecies), *Invisible sun* (undecies), *Spirits in the material world* (undecies), *Message in a bottle* (duodecies), *Roxanne* (duodecies), *Bring on the night* (duodecies), *Walking in your footsteps* (duodecies), *Every breath you take* (duodecies), *Synchronicity II* (undecies), *Wrapped around your finger* (duodecies), *Tea in the Sahara* (duodecies), *Invisible sun* (duodecies), *Spirits in the material world* (duodecies), *Message in a bottle* (tredecies), *Roxanne* (tredecies), *Bring on the night* (tredecies), *Walking in your footsteps* (tredecies), *Every breath you take* (tredecies), *Synchronicity II* (duodecies), *Wrapped around your finger* (tredecies), *Tea in the Sahara* (tredecies), *Invisible sun* (tredecies), *Spirits in the material world* (tredecies), *Message in a bottle* (quattuordecies), *Roxanne* (quattuordecies), *Bring on the night* (quattuordecies), *Walking in your footsteps* (quattuordecies), *Every breath you take* (quattuordecies), *Synchronicity II* (tredecies), *Wrapped around your finger* (quattuordecies), *Tea in the Sahara* (quattuordecies), *Invisible sun* (quattuordecies), *Spirits in the material world* (quattuordecies), *Message in a bottle* (quindecies), *Roxanne* (quindecies), *Bring on the night* (quindecies), *Walking in your footsteps* (quindecies), *Every breath you take* (quindecies), *Synchronicity II* (quattuordecies), *Wrapped around your finger* (quindecies), *Tea in the Sahara* (quindecies), *Invisible sun* (quindecies), *Spirits in the material world* (quindecies), *Message in a bottle* (sexdecies), *Roxanne* (sexdecies), *Bring on the night* (sexdecies), *Walking in your footsteps* (sexdecies), *Every breath you take* (sexdecies), *Synchronicity II* (quindecies), *Wrapped around your finger* (sexdecies), *Tea in the Sahara* (sexdecies), *Invisible sun* (sexdecies), *Spirits in the material world* (sexdecies), *Message in a bottle* (septendecies), *Roxanne* (septendecies), *Bring on the night* (septendecies), *Walking in your footsteps* (septendecies), *Every breath you take* (septendecies), *Synchronicity II* (sexdecies), *Wrapped around your finger* (septendecies), *Tea in the Sahara* (septendecies), *Invisible sun* (septendecies), *Spirits in the material world* (septendecies), *Message in a bottle* (octodecies), *Roxanne* (octodecies), *Bring on the night* (octodecies), *Walking in your footsteps* (octodecies), *Every breath you take* (octodecies), *Synchronicity II* (septendecies), *Wrapped around your finger* (octodecies), *Tea in the Sahara* (octodecies), *Invisible sun* (octodecies), *Spirits in the material world* (octodecies), *Message in a bottle* (novemdecies), *Roxanne* (novemdecies), *Bring on the night* (novemdecies), *Walking in your footsteps* (novemdecies), *Every breath you take* (novemdecies), *Synchronicity II* (octodecies), *Wrapped around your finger* (novemdecies), *Tea in the Sahara* (novemdecies), *Invisible sun* (novemdecies), *Spirits in the material world* (novemdecies), *Message in a bottle* (vicies), *Roxanne* (vicies), *Bring on the night* (vicies), *Walking in your footsteps* (vicies), *Every breath you take* (vicies), *Synchronicity II* (novemdecies), *Wrapped around your finger* (vicies), *Tea in the Sahara* (vicies), *Invisible sun* (vicies), *Spirits in the material world* (vicies), *Message in a bottle* (unvicies), *Roxanne* (unvicies), *Bring on the night* (unvicies), *Walking in your footsteps* (unvicies), *Every breath you take* (unvicies), *Synchronicity II* (vicies), *Wrapped around your finger* (unvicies), *Tea in the Sahara* (unvicies), *Invisible sun* (unvicies), *Spirits in the material world* (unvicies), *Message in a bottle* (duovicies), *Roxanne* (duovicies), *Bring on the night* (duovicies), *Walking in your footsteps* (duovicies), *Every breath you take* (duovicies), *Synchronicity II* (unvicies), *Wrapped around your finger* (duovicies), *Tea in the Sahara* (duovicies), *Invisible sun* (duovicies), *Spirits in the material world* (duovicies), *Message in a bottle* (tervicies), *Roxanne* (tervicies), *Bring on the night* (tervicies), *Walking in your footsteps* (tervicies), *Every breath you take* (tervicies), *Synchronicity II* (duovicies), *Wrapped around your finger* (tervicies), *Tea in the Sahara* (tervicies), *Invisible sun* (tervicies), *Spirits in the material world* (tervicies), *Message in a bottle* (quattuorvicies), *Roxanne* (quattuorvicies), *Bring on the night* (quattuorvicies), *Walking in your footsteps* (quattuorvicies), *Every breath you take* (quattuorvicies), *Synchronicity II* (tervicies), *Wrapped around your finger* (quattuorvicies), *Tea in the Sahara* (quattuorvicies), *Invisible sun* (quattuorvicies), *Spirits in the material world* (quattuorvicies), *Message in a bottle* (quinvicies), *Roxanne* (quinvicies), *Bring on the night* (quinvicies), *Walking in your footsteps* (quinvicies), *Every breath you take* (quinvicies), *Synchronicity II* (quattuorvicies), *Wrapped around your finger* (quinvicies), *Tea in the Sahara* (quinvicies), *Invisible sun* (quinvicies), *Spirits in the material world* (quinvicies), *Message in a bottle* (sexvicies), *Roxanne* (sexvicies), *Bring on the night* (sexvicies), *Walking in your footsteps* (sexvicies), *Every breath you take* (sexvicies), *Synchronicity II* (quinvicies), *Wrapped around your finger* (sexvicies), *Tea in the Sahara* (sexvicies), *Invisible sun* (sexvicies), *Spirits in the material world* (sexvicies), *Message in a bottle* (septenvicies), *Roxanne* (septenvicies), *Bring on the night* (septenvicies), *Walking in your footsteps* (septenvicies), *Every breath you take* (septenvicies), *Synchronicity II* (sexvicies), *Wrapped around your finger* (septenvicies), *Tea in the Sahara* (septenvicies), *Invisible sun* (septenvicies), *Spirits in the material world* (septenvicies), *Message in a bottle* (octovicies), *Roxanne* (octovicies), *Bring on the night* (octovicies), *Walking in your footsteps* (octovicies), *Every breath you take* (octovicies), *Synchronicity II* (septenvicies), *Wrapped around your finger* (octovicies), *Tea in the Sahara* (octovicies), *Invisible sun* (octovicies), *Spirits in the material world* (octovicies), *Message in a bottle* (novemvicies), *Roxanne* (novemvicies), *Bring on the night* (novemvicies), *Walking in your footsteps* (novemvicies), *Every breath you take* (novemvicies), *Synchronicity II* (octovicies), *Wrapped around your finger* (novemvicies), *Tea in the Sahara* (novemvicies), *Invisible sun* (novemvicies), *Spirits in the material world* (novemvicies), *Message in a bottle* (tricies), *Roxanne* (tricies), *Bring on the night* (tricies), *Walking in your footsteps* (tricies), *Every breath you take* (tricies), *Synchronicity II* (novemvicies), *Wrapped around your finger* (tricies), *Tea in the Sahara* (tricies), *Invisible sun* (tricies), *Spirits in the material world* (tricies), *Message in a bottle* (unvicies), *Roxanne* (unvicies), *Bring on the night* (unvicies), *Walking in your footsteps* (unvicies), *Every breath you take* (unvicies), *Synchronicity II* (tric

Assemblea del Cap

Il «progetto container» per il porto

Nascono [illegible] nuove società di gestione

GENOVA — Questa mattina, nella storica sede di Palazzo San Giorgio, si svolgerà l'attesa assemblea del Consorzio autonomo del porto

E' prevista, secondo l'ordine del giorno già reso pubblico, la costituzione di due nuove società di gestione: quella relativa al traffico dei containers e quella che dovrà occuparsi delle riparazioni navali e del settore industriale.

Si tratta di due importanti passi avanti sul piano della razionalizzazione dei servizi portuali e dell'ammodernamento d'uno scalo, il quale, pur essendo il più importante d'Italia, era rimasto sino a pochi anni fa in una grave situazione di crisi e di stasi.

Le due nuove società si aggiungono dunque alla principale holding finanziaria, alla società aeroportuale, a quella per lo smistamento delle merci varie, a quella per la telematica.

L'attesa maggiore, l'argomento cioè sul quale esiste a Genova, negli ambienti politici ed economici, una sorta di suspense, riguarda l'assetto e l'organizzazione del lavoro nel settore container

Dall'assetto che sarà proposto dal presidente Roberto D'Alessandro dipenderanno gli esiti della riforma

La relazione di D'Alessandro è stata stampata ieri nella versione definitiva. Non si sa se il presidente e i suoi collaboratori sceglieranno in maniera radicale la via della privatizzazione dei servizi, già imboccata in passato, sacrificando il ruolo della Compagnia degli scaricatori, oppure cercheranno un compromesso con la Culmv

Una voce ma si tratta soltanto d'una ipotesi non confermata parla d'una «terza via» una gestione mista dei servizi di carico e scarico (in questo caso, la Compagnia degli scaricatori accetterebbe di essere inserita all'interno d'una struttura produttiva, però di natura pubblica).

Forse quest'ultima soluzione incontrerebbe qualche dubbio da parte degli imprenditori privati La soluzione dell'assetto portuale, comunque sarà più complessa e inserita in una riforma manageriale assai articolata.

La riunione di stamani s'inizierà alle 9,30; è previsto che la relazione, che sarà illustrata da D'Alessandro, durerà oltre tre ore e sarà corredata dalla proiezione di diapositive e grafici p. b.

Entro tre settimane dovrà essere decisa la sorte della fabbrica

Stoppani, ultimo atto

Proroga per gli scarichi a mare o area per interrare il cromo? - Il direttore: «Il livello di inquinamento non è così elevato» - Bloccati cinque camion con i residui - Il problema dei 350 dipendenti

GENOVA — Entro tre settimane dovrà essere decisa la sorte dello stabilimento Cogoleto Due le possibili soluzioni prima è una proroga all'autorizzazione agli scarichi a mare (in una «fossa» profonda mille metri, distante [illegible] miglia dalla costa di Voltri) che scade il 31 di questo mese. Dovrebbe concederla il ministero della Marina Mercantile, che pare orientato in questo senso, per dare alla Stoppani un periodo fra i sei e i dodici mesi in modo da consentirle l'avvio di nuovi processi di depurazione

La seconda è il reperimento da parte della Regione un'area «impermeabilizzata» dove interrare i residui della lavorazione del cromo, nella misura di 300 tonnellate al giorno

E se ambedue le soluzioni non si rivelassero possibili? «Non ci rimarrebbe che la chiusura», ha detto il dott. Carlo Maria Cornara, direttore generale della Stoppani, che ha tenuto una conferenza stampa all'Associazione industriali presenti il dirigente tecnico dello stabilimento Sebastiano Vasuri e il direttore dello stabilimento, Nedo Brichetto. Analoghe dichiarazioni aveva fatto poche ore prima lo staff della fabbrica alla quarta commissione regionale che si occupa della tutela dell'ambiente.

Tutto questo avveniva mentre, eseguendo un'ordinanza del Comune, i vigili bloccavano a Multedo cinque autocarri della ditta «Ecologital» di Genova che trasportava complessivamente [illegible] tonnellate di residui di lavorazione destinati ad essere scaricati in mare.

Siamo dunque alla stretta finale. Ieri, la Stoppani ha respinto le «criminalizzazioni» del ciclo lavorativo, pur ammettendo che tracce di cromo insolubile esistono nelle scorie della produzione «Ma non si può di cui il porta — ha spiegato il dottor Cornara — *tanto è vero che la recente delibera della Consulta del mare, che qualcuno ha interpretato in maniera distorta, afferma esplicitamente che "allo stato* risultanze scientifiche non risultano evidenze di danno all'ambiente marino"».

Ma la «Consulta» ha altresì raccomandato che lo smaltimento dei «fanghi» potrebbe avvenire in terra, anziché in mare, passando per la patata bollente alla Regione che dovrebbe reperire le aree I dirigenti della Stoppani affermano di aver investito 20 miliardi negli ultimi 8 anni per depuratori (di acque, per riduzione dei «fumi») riducendo i livelli di inquinamento del 90%. E di essere disposti ad investirne altri per arrivare alla totale eliminazione del cloclito

Ma di quanto tempo? Sono previsti cinque anni ed è sui tempi che particolarmente si esprime l'opposizione dei sindacato.

Naturalmente, i dirigenti della Stoppani pongono autorità regionali, sindacati e associazioni ecologiche di fronte alla perdita economica che deriverebbe da una chiusura Ha detto il dott. Cornara: «*Il nostro stabilimento ha* dipendenti *lavorano altre 600 persone nell'indotto. Abbiamo un fatturato di circa 100 miliardi, con il 50 per cento di esportazione;* 30 mila *i dipendenti delle industrie che* poesi *necessitano di sali di cromo*».

Ma il sistema di disinquinamento, non poteva essere iniziato prima, senza attendere la scadenza degli ultimissimi giorni? «*Non è stato possibile* — questa la risposta — *perché siamo andati avanti per proroghe, senza mai avere certezze rimanere sul territorio Qual è l'azienda disposta ad investire,* la *certezza una sopravvivenza*».

La Stoppani contesta anche i danni da residuati di cromo, sostenendo che le leggi italiane sono estremamente restrittive rispetto a quelle degli altri paesi della Cee «*In Europa* — ha detto il dott. Cornara — *episodi nel nostro settore di "fabbriche strategiche" solo la Bayer tedesca e la British Chrome Chemicals inglese che hanno legislazioni assai meno restrittive, e comunque non influenzate da motivi emozionali come avvenendo da noi*».

E il pesci? La Stoppani ha presentato analisi opposte a quelle degli ecologisti addirittura. Il cromo sarebbero state rinvenute in mitili [illegible] litorale di Cogoleto (dove dal 1970 al 1976 scaricato un milione di tonnellate di cromo esausto) ma addirittura nel mare della Riviera di Levante

Tutto dovrà comunque essere deciso entro il mese. Intanto, ieri, «Stoppani-day». I pretori di Voltri e Genova Ponente hanno rimesso i loro dossier alla Procura, che dovrebbe decidere su eventuali rinvii a giudizio per le cinque persone (tre dirigenti regionali due responsabili dello stabilimento) raggiunte da comunicazioni giudiziarie

Guido Coppini

Scandalo corsi in libertà Sergio Musucco

GENOVA — Uno degli ultimi arrestati nel corso dell'inchiesta sui corsi professionali finanziati dalla Regione Liguria ha ottenuto la libertà provvisoria: è Sergio Musucco, di 34 anni, spezzino, che avrebbe dovuto controllare, per conto della Regione, i corsi organizzati dalla «Lai-cap». E' stato e che il giudice istruttore Dino Di Maltei aveva fatto arrestare per corruzione.

Sabato s'inaugura una mostra a Genova

Una tavola imbandita col sapore di Liguria

Saranno illustrati i prodotti e la cucina - Una sezione dedicata ai pranzi di Natale - Letteratura gastronomica

GENOVA — *Si aprirà alla Fiera internazionale (ore 16) in «Sapore di Liguria», che costituirà il clou della rassegna «Artigianato '85», tradizionale appuntamento di ogni anno. Per questa edizione hanno collaborato, alla associazioni artigiane, anche la Sovrintendenza per i beni artistici e storici Liguria, nonché gli assessorati comunali all'Artigianato, alla Azienda municipalizzata e alla Cultura*

La resterà aperta sino 21 dicembre e costituirà un richiamo di indubbia curiosità Il riflettore, hanno spiegato gli assessori Olampiero e Carlo Dispenza, insieme alla Sovrintendente, professoressa Rolandi Terminiello, sarà puntato sulla storica, nella quale saranno illustrati i prodotti dalle paste alimentari, alla focaccia, al cioccolato) e la cucina tipica con le sue evoluzioni storiche, i mestieri in cui s'inserisce la collaborazione delle categorie artigiane), la letteratura gastronomica del secolo

Ci sarà una sezione speciale dedicata ai pranzi Natale, con la ricostruzione d'una tavola imbandita (con suppellettili, piatti, arredi) degli Spinola Nel corso della manifestazione preparato un menù colombiano e svolgerà una tavola rotonda tra esperti.

Si parlerà anche di problemi ecologici e giuridici di tutela del consumatore, mentre proiettati in continuazione, negli stand, documentari su passeggiate-gastronomiche, indagini di prodotti locali

Inoltre è stata «cucita» un'ampia retrospettiva di «short» pubblicitari dedicati ai grandi attori e ai personaggi degli anni di «Carosello» (Macario, Manfredi, Peppino De Filippo, ecc.) con prodotti genere alimentare

Ci sarà anche un settore avveniristico dedicato al computer in cucina: accanto a un nuovissimo modello di forno elettronico, sarà possibile studiare menù del futuro, mediante curiosi ed originali accoppiamenti.

Al di là degli aspetti di richiamo popolare e di curiosità di spettacolo, la Liguria «a tavola» è una realtà storica e culturale tutta da scoprire. Proprio grazie alla sua origine di regione marinara e di scambio, la Liguria fu delle simboliche «porte» commerciali attraverso le quali fecero il loro ingresso nel Vecchio Continente una quantità di alimenti, sostanze, cibi e costumi che permangono vivi ancor oggi sulle nostre mense

L'Oriente prima e l'America, dopo il 1492, sono state le grandi fonti di cultura gastronomica d'una regione che, per natura, non aveva certo un'agricoltura ricca e fiorente alle spalle p. t.

Albissola, lampioni dipinti da un pittore francese

Quel palo della luce sarà un'opera d'arte

ALBISSOLA M. — Pali della luce come opere d'arte Non è una battuta. Accadrà realmente entro la prossima stagione turistica L'originale intervento riguarderà i circa trenta lampioni del nuovo impianto di illuminazione realizzato lungo la «Passeggiata degli artisti» e oltre sino al ponte sul Sansobbia

La decorazione dei lampioni avverrà su disegni del pittore e ceramista francese Guy Rougemond e concessi gratuitamente all'Amministrazione comunale grazie all'artista Adriano Bocca, consigliere comunale e delegato ai beni culturali e culturali. Rougemond, che ha partecipato alla Biennale di Venezia, è noto anche per alcune sue particolari, una decorazione di chilometri realizzata, in Francia, sull'Autostrada dell'Est, e le colonne che si trovano nel Palazzo d'arte moderna di Parigi. Il pittore francese inoltre molti anni fa aveva lavorato anche ad Albissola Marina presso alcuni ceramisti

I trenta lampioni saranno dipinti secondo nove diversi tipi di decorazione.

Ovviamente saranno utilizzate vernici resistenti alle intemperie La maggiore spesa è coperta con il ribasso del 12% praticato dall'impresa vincitrice dell'appalto per l'impianto di illuminazione.

Dice il vicesindaco Claudio Dottori: *«Quest'opera d'arte rivierasca nel piano di rilancio turistico e culturale di Albissola Marina che coinvolgerà proprio dal restauro e dal recupero della "Passeggiata degli artisti". A tal fine entro il 1986 allestiremo una mostra dedicata alle tecniche del restauro ed al significato artistico della sistemazione della passeggiata».*

Recentemente il Consiglio ha deliberato di procedere al restauro dei bozzetti originali dei mosaici che compongono la passeggiata e che furono firmati da famosissimi come Fontana, Sassu Fabbri, Strada, Rosello e altri Purtroppo i bozzetti ritrovati e che erano custoditi nei magazzini di una scuola sono solo 15 Ne mancano cinque L'incarico è affidato per una spesa di 3 milioni alla restauratrice Torcello di Albissola Marina.

Nel frattempo si avvicendano tutte le procedure burocratiche, finanziarie e tecniche per il restauro di cinque pannelli. I due di Fontana e quelli di Federico Quattrini Aligi e Antonio Siri. Il mosaico di quest'ultimo, che deve essere anche completato, si trova nelle vicinanze dei bagni Sant'Antonio, mentre gli altri quattro sono all'interno del municipio La spesa, 80 milioni circa, sarà a carico del Comune. m. s.

Dopo la richiesta di aumento avanzata dalle aziende della provincia

Savona, controlli su gas e metano

Si dovrà stabilire il potere calorifico del prodotto, che dovrà avere i requisiti denunciati - La decisione è stata presa dal comitato provinciale prezzi - Convenzione fra le Albissole e Giuntini

SAVONA — Indagine a tappeto su gas di città e metano in tutta la provincia di Savona

Le aziende fornitrici hanno chiesto ritocchi alle tariffe. Il Comitato provinciale prezzi ha deciso prima di concedere il proprio beneplacito, di dare via libera ai Comuni perché procedano. Innanzi tutto, a una verifica del potere calorifico del gas immesso nelle reti di distribuzione.

Il problema delle tariffe del gas è stato affrontato, a palazzo Lamba Doria, sede della Camera di commercio dal Comitato provinciale prezzi presieduto dall'assessore regionale all'Industria l'avvocato Giampiero Mentil In ottemperanza al provvedimento Cip del 26 ottobre scorso. Il Comitato provinciale ha preso in esame le richieste di aggiornamento delle tariffe del gas presentate dalle aziende distributrici Quale la decisione concordata? «*Prima procedere alla deliberazione degli adeguamenti tariffari, intendiamo procedere a rilevare il potere calorifico medio del gas immesso in rete dalle Snam, acquisendo il dato opportunamente certificato e documentato dalla Snam stessa*», dicono il Comitato provinciale prezzi

Insomma, gli utenti non possono stare, per il momento, tranquilli: prima di concedere l'aumento delle tariffe i responsabili intendono avere la piena garanzia che il metano e il gas di città distribuito nell'intera provincia risponde davvero ai requisiti enunciati

Infatti, in conformità alle disposizioni emanate con circolare del 14 novembre scorso il Comitato interministeriale prezzi, i Comuni della provincia di Savona sono stati incaricati di procedere a una verifica del potere calorifico del gas in rete di distribuzione, sia metano di città.

Spiegano i tecnici del Comitato provinciale prezzi «*E' opportuno sottolineare l'importanza di questo accertamento relativo al potere calorifico del gas distribuito e messo rete urbana Questo dato rappresenta infatti l'elemento costitutivo più importante per la determinazione del prezzo a metro cubo L'importo delle tariffe varierà, appunto, proporzionalmente a seconda del diverso potere calorifico del gas*».

In questo senso il Comitato provinciale prezzi di Savona adeguerà le tariffe, riservandosi continui controlli che condizioneranno, nel futuro, le decisioni sui prezzi

E' la prima volta, almeno pare, che nella nostra provincia si richieste aumenti di tariffe in grado influenzare il costo della vita, anziché essere automaticamente accettate devono passare prima attraverso una serie di rigorosi controlli

La fase di metanizzazione, che ha interessato il capoluogo e si estende ora alle periferie del comprensorio, si appresta, tra alcuni mesi, a interessare anche i comuni di Albissola Superiore e Albissola Marina, non direttamente serviti dall'Italgas ma da un'azienda privata, la Giuntini di Varazze E' stata sottoscritta, in questi giorni, convenzione tra i Comuni e la Giuntini e i lavori di rifacimento rete riprenderanno dopo l'ampio intervallo conseguente allo scoppio febbraio nella trattoria nel centro storico di Capo

Ivo Pastorino

Visite guidate, mostre, convegni per la «Settimana dei beni culturali e ambientali»

La Liguria mette in vetrina i suoi tesori

Dibattito su «Quale didattica per i musei» - A Palazzo Spinola i disegni inediti di Luca Cambiaso

Tre giorni per scoprire la storia

Questo il calendario e gli orari delle visite guidate nei musei e nelle raccolte d'arte per gli ultimi tre giorni della Settimana dei beni culturali

Oggi in programma: Archivio di Stato di Genova (dalle 9 alle 12); Galleria nazionale Spinola (ore 16), zona archeologica di Quiliano (15-12, 14-16); Museo archeologico di Palazzo Rocca a Chiavari (15-12); teatro romano di Ventimiglia (10-13), Biblioteca universitaria di Genova (16,30-13 e 16-18), museo e zona archeologica Bait Rossi a Latte di Ventimiglia (9-11).

Domani ripetute le visite all'Archivio di Stato, alla Biblioteca universitaria e alla Galleria nazionale di Genova, al museo di Chiavari, a Quiliano e Ventimiglia Si potrà visitare anche il Museo di storia naturale «Doria» di Genova.

Sabato visita guidata alla villa romana del Varignano e Portovenere (10-12)

Scavi archeologici, archivi, gallerie d'arte, musei sono le tappe di un itinerario nella millenaria avventura storica della Liguria. I tasselli di un mosaico disperso tra i centri piccoli e grandi della Riviera. Un patrimonio straordinario valore che spesso è difficile ricomporre in un mosaico unitario

La proposta per tentare questo viaggio affascinante arriva dalla «Settimana dei beni culturali e ambientali» che il Ministero ha lanciato in tutte le regioni italiane per ricordare l'anniversario della fondazione In Liguria la Sovrintendenza ha organizzato un ricco calendario di iniziative fino a sabato sono in programma visite guidate nei musei, gallerie e scavi che sono di competenza dello Stato. L'ingresso per tutta la settimana è gratuito

Le tracce dell'uomo neolitico e la grande arte romana, le firme del barocco e gli incunaboli dal tempo custodiscono ancora alcune delle scoperte che possono riservare le sale di biblioteche e archivi frequentate normalmente solo dagli addetti ai lavori e scendendo «sul campo» per osservare vivo il lavoro degli archeologi impegnati a sottrarre al tempo i segni del passato.

Spiega la sovrintendente Giovanna Terminiello: «*La Liguria è ricchissima di raccolte di storia e d'arte ma a conoscerle e frequentarle per più sono gli studiosi e gli studenti. Le nostre visite guidate sono rivolte invece soprattutto a coloro che nei musei non hanno mai occasione di entrare, come le casalinghe e i pensionati. Avranno modo di ammirare affascinanti curiosità del passato dei luoghi di cui vivono. Osservare dall'interno come in un archivio o una biblioteca può diventare una suggestiva scoperta*».

La «Settimana dei beni culturali» si propone anche di rilanciare la conoscenza di una serie di raccolte «minori» che custodiscono frammenti importanti della storia e dell'arte in Liguria e tentare un bilancio dell'attività di un settore dell'amministrazione Stato che si basa (spesso con pochi mezzi e senza fondi adeguati) in difesa del patrimonio artistico

In Liguria infatti le Sovrintendenze «hanno competenza» su un patrimonio enorme e che si arricchisce continuamente di nuove scoperte) La situazione del personale, rispetto altre regioni è soddisfacente, ma sarebbe necessario, come ricorda la dottoressa Terminiello, altro personale per gli archivi e le segreterie.

La settimana dei beni culturali ha in programma anche altri due appuntamenti di spicco Domani alle 15,30 all'Accademia ligustica di belle arti piazza De Ferrari a Genova si terrà un convegno sul tema «Quale didattica per i musei». Sono previsti interventi di Maria Todaro responsabile del didattico Uffizi e dirigenti del Poldi Pezzoli, due considerati all'avanguardia

Spiega sovrintendente: «*E' il tentativo di delineare anche per la Liguria un progetto di "rete" museo che si rivolga non solo ai turisti, spesso interessati solo alle raccolte maggiori o più reclamizzate E' importante portare nei musei soprattutto chi vive nella città e può cercarvi gli strumenti per capire storia del luogo in cui abita*».

Sabato, a coronamento dell'iniziativa, nella Galleria nazionale di palazzo Spinola sarà inaugurata grande mostra sui disegni di Luca Cambiaso, il grande pittore monegliese del '500.

E' una mostra che nasce all'insegna una grande scoperta artistica per l'opera del «Luchetto» sono esposti infatti i disegni inediti conservati in un album ritrovato a Palermo.

La mostra è importante anche perché nasce dalla collaborazione tra Sovrintendenze, Genova, Roma e Palermo, le altre città dove custodite opere del pittore ligure. E' la dimostrazione risultati scientifici che possono essere raggiunti dal lavoro coordinato le varie uffici ministero dei Beni artistici e ambientali.

Domenico Quirico

Enti portuali un accordo siglato a Roma

ROMA — E' stata raggiunta, l'Assoliguria portuali italiani (Assoporti) e le sindacali categoria, l'intesa su alcuni problemi non discussi in sede rinnovo contrattuale dei dipendenti degli enti portuali e delle aziende dei mezzi meccanici stipulato il 26 marzo scorso

Informatica a Imperia

IMPERIA — «Informatica, oggetto misterioso?» è il tema una tavola rotonda per studenti delle medie inferiori, organizzato per questo pomeriggio dalla Cassa di risparmio di Genova e Imperia. L'iniziativa, inserita in un programma più ampio di appuntamenti, è prevista per le 15, nella sala riunioni della Camera commercio, industria, artigianato *(l. d.)*

Arrestato a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — La gendarmeria francese ha arrestato alla polizia frontiera Antonio Satta, anni, residente ad Arenzano.

L'uomo, che aveva finito scontare oltre confine una condanna tre anni per il resto traffico stupefacenti, è stato subito arrestato dagli agenti perché aveva contravvenuto al foglio di via obbligatorio. *(i. m.)*

Sarà inaugurata la sede nel centro cittadino

Domenica l'Acli di Ventimiglia celebra quarant'anni di attività

VENTIMIGLIA — Domenica l'Acli festeggia il quarantesimo anniversario della fondazione della sezione di Ventimiglia

Per l'occasione è prevista per le 11 una Messa nella chiesa Sant'Agostino e l'inaugurazione della nuova sede nel chiostro agostiniano. Quindi pranzo sociale in un ristorante cittadino durante il quale saranno illustrati presidente Alfredo Falconi i programmi dell'organismo, che ha avuto vitalità con l'apertura sede patronale nel centro urbano, anche se la sede principale resta nella città alta, in via Garibaldi.

Tra le iniziative vi è la ristrutturazione dei vecchi locali, che verranno adibiti parte a mostre di pitture e artigianato. Inoltre, per giorni alla settimana (martedì, mercoledì e venerdì al pomeriggio dalle 15,30 alle 18) nella nuova sede verrà attivato il servizio di consulenza per pratiche assistenziali, rivolto anche a chi non aderisce alle Acli

Il lunedì e il martedì mattina saranno a disposizione, dalle 10 alle 12, esperti in problemi della casa che potranno consigliare gli interessati su ogni quesito riguardante solo l'equo canone ma regolarsi per stratti e per la ricerca di soluzioni idonee per quanto riguarda l'abitazione

Alfredo Falconi ha spiegato «*E' importante per noi non per le collettività ristrutturazione dei locali Ventimiglia Alta.* l. m.

Artisti numeri ventisette nazioni all'undicesima edizione Festival

Cinque sere di magia a Montecarlo vanno in pista gli orsi del circo

MONTECARLO — Questa sera, alle 20,30, nel Principato di Monaco l'undicesima edizione del Festival internazionale del circo, nella splendida di Fontvieille, sotto il grande Chapiteau. La manifestazione, la più importante del mondo, vedrà alla ribalta ventisette numeri in rappresentanza di 25 circhi provenienti da diciassette nazioni.

Per cinque serate sarà alla ribalta l'*élite* circense, un appuntamento richiamo naturalmente soprattutto per i bambini ma che conquista con la magia anche gli adulti

Presenterà Sergio Lejal e animerà le serate con le sue musiche l'Orchestra di Stato della Polonia, diretta da Michalek Zigmant sempre fedele di questo appuntamento.

Una giuria, composta da sette specialisti, François Bronett (svedese); Leonid Kostiuk del circo di Mosca; Stanislav Nowouj del circo di Polonia; Bobby Roberts del circo inglese; Lu Ji, vicepresidente dell'Associazione acrobatica della Cina, e Achille Zavatta, dell'omonimo circo, presieduta da Ranieri III, assegnerà lunedì sera, durante un gran gala, i «Clow» d'oro, d'argento e altri importanti riconoscimenti.

Da anni i sovietici, che sono maestri nell'arte circense, i cinesi e i dell'Est, sono protagonisti del Festival di Montecarlo L'Italia sarà presente con gli elefanti e le tigri Embell-Rica, il trapezista Mare Lotz, sudafricano, stella dell'Americano Circus Italiano, il clown Miletti, il domatore Gottani che fa parte del Chen del Portogallo Oli altri protagonisti i contorsionisti della Mongolia del Circo di Stato moscovita, la troupe nazionale coreana di Pjoungjang, l'equilibrista Tito Rejes junior del circo spagnolo Pinder-Jean Richard

Tutti si esibiranno nel segno dell'amicizia e della solidarietà, che sono le stelle fondamentali dell'universo del circo.

Giocolieri, trapezisti, clowns sono senz'altro i personaggi seguiti con maggior interesse. Ma tutti i numeri presentati hanno un fascino particolare che entusiasma il pubblico che ogni anno accorre numeroso all'appuntamento.

Questo Festival, giunto all'undicesima edizione, ha certamente assunto caratteristiche di passerella migliori presentati nel dell'anno nei vari circhi di tutto il mondo. Aver partecipato a questo *défilé* già un premio ambito, entrare nella olimpo coloro che ottengono dalle mani di Ranieri i riconoscimenti finali un «Oscar» per le famiglie circensi

Italo Merlo

Savona
GIANETTO
confezioni
per UOMO - [illegible]
GRANDIOSA
VENDITA PROMOZIONALE
INVERNALE
SCENDONO TUTTO D'ORO
SCONTI
20%
30%
40%
50%
60%
... UN'OCCASIONE ECCEZIONALE DA NON PERDERE...
Autorizzazione Commercio n. 1706-1986

Sanremo, bocciato dal Coreco l'appalto per le elementari

Gli alunni perdono la mensa?

E' utilizzata da seicento bambini - Il consigliere Rossi: «Una decisione incomprensibile» Il ricorso presentato dalla ditta esclusa - Il sindaco sta cercando di ottenere [illegible] proroga

SANREMO — Il Comitato di controllo regionale ha bocciato l'appalto con cui il Comune aveva affidato il servizio mensa di tutte le scuole elementari sanremesi per tre anni.

La notizia sta creando allarme tra le famiglie degli oltre 600 ragazzi che quasi quotidianamente [illegible] il servizio. Nei 5 plessi scolastici della Foce, Bargagallo, Borgo, via Volta e Villa Meglia si teme che il servizio possa essere interrotto da un momento all'altro. «*Soprattutto per noi che lavoriamo e che non possiamo essere a casa a mezzogiorno per preparare il pranzo* — hanno dichiarato numerose madri — *sarebbe un grosso danno*».

Gastone Rossi, consigliere comunale delegato alla scuola, è arrabbiato. Insieme al sindaco Leo Pippione e all'assessore Nivetta Sindoni facevano parte della speciale Commissione che ha provveduto ad appaltare, [illegible] fine dell'estate, il servizio di refezione. «*Contro l'incomprensibile decisione del Coreco* — ha detto — *presenteremo immediatamente ricorso al Tribunale amministrativo regionale. Personalmente, poi, una [illegible] che conoscerò la sudda mafi-*

Sanremo. Rischiano di chiudere le mense per 600 alunni (Tel.)

varioni della bocciatura farò tutti i passi necessari per ottenere giustizia e non lascerò nemmeno sorta d'ombra sull'operato svolto. Questo no alle mense lascia infatti fraintendere chissà che cosa. L'appalto, invece, è stato cristallino, il Comune ha scelto la ditta migliore risparmiando, nello stesso tempo, anche molti quattrini».

Il servizio mensa scolastica è [illegible] appalto di centinaia di [illegible]. Il Comune all'inizio dell'anno [illegible] l'incarico ad una nuova ditta, la «F.B.» di Torino. Perché? Le risposte che arrivano da Palazzo Bellevue sono diverse. Tra queste ne riportiamo due del delegato Rossi: «*Il servizio è inoccorribile oppoi il Comune con questa scelta risparmia 53 milioni l'anno, 159 milioni in tre anni. E non mi sembra poca cosa*».

L'appalto — Dopo l'avviso di gara le ditte rimaste in corsa erano [illegible] la «Gemeco» (che ha gestito la refezione sino allo scorso anno) ed appunto la «F.B.» [illegible] in Piemonte cura numerose mense, [illegible] scolastiche che di aziende.

Dal punto di vista economico la «Gemeco» chiedeva al Comune, su una previsione di 73 mila [illegible]se l'anno, 420 milioni di lire. Per ogni pasto Palazzo Bellevue doveva, in pratica dare [illegible] contributo di 5795 lire. La «F.B.» aveva presentato un'offerta inferiore: poco meno di 368 milioni. Il Comune per ogni pasto doveva dare un contributo di 4754 lire. In entrambe le offerte i ragazzi dovevano integrare con 2000 lire (se le loro famiglie hanno un reddito alto) o con 1000 lire negli altri casi.

«*Oltre al discorso prettamente economico* — ha spiegato Rossi — *nell'assegnazione dell'appalto c'era anche da tenere presente il punto di vista tecnico. Pure su questo fronte, a parer mio, [illegible] ditta piemontese deve maggiori garanzie*».

Appena la «Gemeco» [illegible] saputo di essere stata [illegible] ha presentato ricorso [illegible] Coreco. Dopo quasi due mesi da Imperia è arrivata la «bocciatura» per la «F.B.». Perché? Per il momento al Comitato nessuno parla. Il consigliere delegato si limita a dire che alla base di tutto potrebbe esserci il fatto che la ditta piemontese, in via di affidamento, alla richiesta della Commissione appaltatrice di ulteriori chiarimenti [illegible] si avrebbe inviati.

«*Ma non scherziamo* — ha detto Rossi —: *erano marginali come per esempio in quanto tempo servivano gli alunni. Il contratto prevede, infatti, che [illegible] ci] qualcuna che non va nel servizio l'accordo può essere resciso in qualsiasi momento. Sono già due mesi che la F.B. cura la refezione e da tutti non abbiamo avuto che pieni. Lo stesso per, la consiglio comunale, ha dichiarato che [illegible] servizio mensa funziona*».

Cosa accadrà ora? Le refezioni saranno chiuse ed i ragazzi dovranno andare a [illegible] Il sindaco si sta adoperando per riuscire, in attesa di chiarire tutta la vicenda, a dare una proroga di almeno un mese al servizio.

Roberto Basso

Prosegue l'inchiesta sul traffico di droga [illegible] valuta falsa

Si cerca testimone-chiave contro la banda di Diano

L'uomo abiterebbe in Riviera - Nei confronti [illegible] personaggi minori imminenti denunce a piede libero - Secondo gli inquirenti la base operativa della [illegible] all'hotel «Belvedere»

DIANO MARINA — Proseguono serrate le indagini della polizia dopo il blitz che ha portato in carcere 12 persone, accusate di aver organizzato un grosso traffico di banconote false e droga: [illegible] base del mercato clandestino, con agganci [illegible] malavita [illegible] marsigliese e del [illegible] Italia, era Diano Marina.

Si prevedono nuovi sviluppi: l'ufficio stranieri della questura è sulle tracce di un testimone-chiave, implicato nella vicenda. L'inchiesta è coperta [illegible] uno stretto riserbo, [illegible] da indiscrezioni pare che il testimone viva [illegible] Riviera. Nei confronti di altri personaggi «minori» starebbe per scattare una raffica di denunce a piede libero.

La polizia ha arrestato, per favoreggiamento e associazione per delinquere, anche Francesco Milola, 41 anni, gestore dell'albergo «Belvedere» di Diano Marina. [illegible] inquirenti ritengono che il locale, in via Generale Ardoino, a levante della città, fosse diventato il punto di riferimento e la «base operativa» per i componenti della banda.

Antoine Gandino

Indagini e accertamenti, in collaborazione con l'Interpol, sono in corso anche in Belgio, Germania, Svizzera e Canada, dove è sospettato che alcuni degli arrestati avessero preso contatti per allargare il giro di «affari».

In particolare si tenta di ricostruire con maggiori dettagli l'attività di Frankisek Mandik, 36 anni, originario di Praga, sospettato di comandare una banda specializzata nello smercio di droga, che avrebbe agito soprattutto in Germania. Da diversi mesi l'uomo era alloggiato a Diano Marina, ma alla questura non era mai giunta la denuncia della sua presenza, come prescrive la legge in materia di affittacamere.

Un gruppo di giovani francesi, sfuggiti alle ricerche della «gendarmerie» in seguito alla scoperta di una zecca clandestina a Tolosa, [illegible] era trasferito da diversi mesi a Diano Marina [illegible] cittadina turistica si erano prestati a collaborare al vasto traffico di somme stupefacenti e banconote falsificate. Tra [illegible] arrestati c'è anche Georges Billiard detto «Patrick», 25 anni, considerato un vero specialista nella preparazione di matrici per banconote false.

La polizia sospetta inoltre che la banda stesse studiando la possibilità di impiantare una zecca clandestina, probabilmente nella cintura torinese. Erano già [illegible] avviati numerosi contatti per superare le ultime difficoltà tecniche e finanziarie.

L'operazione della polizia va avanti ormai [illegible] diversi mesi. Durante decine di appostamenti nei pressi del «Belvedere» sono state scattate anche centinaia di fotografie che riproducono numeri di targa [illegible] lussuose autovetture e i volti di alcuni degli arrestati [illegible] Torino. In diverse occasioni (pare che ogni «carico» di hashish fosse [illegible] circa mezzo chilo), erano giunti due uomini che gli inquirenti definiscono «corrieri».

Maurizio Fico

Filc[illegible]-Cgil il congresso [illegible] Sa[illegible]

SANREMO — Domani alle 15, all'hotel «Des Anglais», è in programma il secondo congresso comprensoriale [illegible] Filcams-Cgil, federazione che raccoglie i lavoratori del commercio, degli alberghi, delle mense e dei servizi.

Al centro dei lavori il tema: «*Più democrazia e nuova contrattazione per rappresentare il mondo del lavoro che cambia*».

(c. d.)

Grave minaccia per i floricoltori sanremesi

Un fungo misterioso distrugge i garofani

Attualmente non ci [illegible] rimedi - La malattia imperversa anche in Francia

SANREMO — Un micidiale fungo, pare di provenienza sudamericana, sta danneggiando le coltivazioni di garofani dell'intera Riviera dei Fiori. E' il *Fusarium oxisporum*, meglio noto fra i floricoltori come «mal della rana».

Dice l'assessore alla Floricoltura di Sanremo, Stefano Asseretto: «*Per ora non c'è rimedio. Le spore provocano l'avvizzimento della pianta, irrimediabilmente*».

Attualmente non esistono prodotti chimici in grado [illegible] le coltivazioni aggredite [illegible] *Fusarium oxisporum*. La Camera di commercio di Imperia e la Regione hanno stanziato dei fondi per favorire [illegible] ricerca scientifica. Da tempo il professor Angelo Garibaldi, docente di fitopatologia all'Università di Torino, sta analizzando i reperti provenienti dalla Liguria per individuare l'antidoto. Le analisi hanno già fornito un primo risultato, fatto apposta [illegible] complicare le cose. Il *Fusarium oxisporum* non è un fungo ben definito, bensì si divide in otto diverse sottospecie. Sulla collina di Sanremo ne attecchisce un tipo; a Ospedaletti e Coldirodi un altro; a San Lorenzo, Cipressa e Costarainera un terzo, e così via.

Le particolari condizioni ambientali della stagione floreale '85-'86 (caldo fino a novembre e quindi freddo improvviso) ha favorito lo sviluppo delle spore che sono dilagate, provocando l'essiccamento di migliaia e migliaia di piante di garofano. [illegible] mercato il prodotto affluisce in quantità limitate ed a prezzi maggiori rispetto agli altri anni. Ieri, ad esempio, sono state trattate in tutto [illegible], pari a [illegible] più di [illegible] milione [illegible] garofani. I prezzi hanno oscillato fra le 250 lire dei comuni e le 350-400 lire [illegible] varietà pregiate.

La presenza del *Fusarium oxisporum* non è limitata alle sole coltivazioni [illegible] Sanremo. Nel Sud della Francia e in Catalogna i floricoltori sono nelle stesse condizioni dei colleghi italiani. Recentemente il governo francese ha varato una legge che impone la coltivazione [illegible] garofani in appositi bancali sollevati da terra. Anche le autorità spagnole starebbero per adottare un analogo provvedimento.

Due [illegible] soluzioni possibili per continuare a sfruttare le aree infestate dalle spore, in attesa dei rimedi chimici: trasformare le aziende mediante l'installazione [illegible] bancali e cambiare tipo [illegible] coltivazione. Il *Fusarium oxisporum*, infatti, non danneggia le altre varietà floricole.

La disinfestazione mediante vapore non ha ottenuto risultati perché l'effetto raggiunge al massimo i 30 centimetri di profondità, [illegible] le spore arrivano ad oltre mezzo metro.

Lo scorso anno si era svolto un incontro fra i responsabili della floricoltura del Ponente e l'assessore regionale Acerbi per la costituzione di un fondo speciale da destinare all'acquisto di bancali e di particolari attrezzature per il nuovo tipo di coltivazione. I fondi erano poi stati utilizzati per coprire in parte i danni provocati dal gelo.

«*La presenza del Fusarium oxisporum è sempre più massiccia nelle aree coltivate a garofani* — aggiunge Asseretto — *e per questo quanto prima ci incontreremo con i responsabili regionali dell'agricoltura per ridiscutere il varo di un provvedimento che permetta [illegible] concessione di mutui a tassi agevolati per la trasformazione delle aziende*».

Gian Piero Moretti

Centoquaranta posti auto nell'ex area della «Sasso-Novaro»

[illegible] un grande parcheggio sarà la soluzione per Oneglia

Tra via Belgrano e via Schiva - L'assessore Lanteri: «Manca solo il parere dei Vigili del fuoco»

IMPERIA — Circa 140 nuovi parcheggi per auto, proprio nel cuore di Oneglia, potranno essere messi a disposizione de[illegible] automobilisti a breve termine non appena saranno completate le incombenti burocratiche: l'area è quella inserita (fra via Belgrano e via Schiva che è finora servita) come sterile di [illegible] per la [illegible] «Sasso-Novaro trasferitasi in via Mercantile.

Ha chiarito Ugo Sirianni, amministratore delegato della Sasso-Novaro: «*Orientiamo ai trasferi di una soluzione temporanea. Siamo infatti in attesa di sapere dal Comune quale sarà la futura destinazione urbanistica riservata a questa zona, attualmente vincolata ad un uso industriale [illegible] è meno do considerare superato. C'è il timore che si vada molto alle lunghe se si pensa allo stato di "limbo" in cui si trova l'adiacente area dell'ex stabilimento Remondi, [illegible] anni chiuso ed inutilizzato*».

Secondo voci non confermate la [illegible] avrebbe già fatto studiare dei piani di utilizzo di questa area-chiave per il futuro ulteriore sviluppo di Oneglia ma, ovviamente, nulla può [illegible] realizzato, fino a che l'amministrazione comunale non abbia preso una decisione. Ci si trova in una situazione analoga a quella del grande complesso (attualmente inutilizzato da decenni) lungo via Argine Sinistro nonostante la sua importanza per l'attuazione [illegible] grandi progetti urbanistici.

Sirianni ha fatto anche un [illegible] tipo [illegible] gestione: «*Il parcheggio non sarà certo amministrato direttamente dalla società. Ci si dovrà ispirare al tipo [illegible] gestione praticato nei parcheggio pubblico di piazza San Francesco*».

Per accedere al parcheggio gli automobilisti [illegible]no da via Belgrano mentre l'uscita sarà posta in via Alfieri, di fronte al Banco di Roma.

Ha detto l'assessore Franco Lanteri: «*La creazione [illegible] questo parcheggio è già stata approvata fin dal 15 ottobre dalla Commissione edilizia e successivamente, per la parte di loro competenza, dai vigili urbani. Per la concessione della licenza, cui siamo favorevoli, manca [illegible] il parere dei Vigili del fuoco che non dovrebbero frapporre difficoltà: si tratta di 122 posti auto scoperti, più otto [illegible] riservo, e di dieci coperti*».

Sui vantaggi della disponibilità di oltre centotrenta nuovi posti auto nel cuore di Oneglia non esistono dubbi. Si tratta di porre termine [illegible] una situazione di intasamento [illegible] che danneggia anche le potenzialità commerciali del rione. Spesso molti automobilisti devono andare a cercare spazio addirittura [illegible] via Nobel o [illegible] Garessio, a monte della stazione ferroviaria.

Per questo era stata anche proposta la realizzazione di un grande parcheggio sotterraneo nella vasta area antistante la stazione.

C'è soltanto da ricriminare che [illegible] soluzione analoga non possa essere trovata anche per il rione di Porto Maurizio, ancor più congestionato, e la cui economia langue proprio per la scarsità di parcheggi. Fra l'altro la ventilata idea di realizzare un'area di sosta per auto nei giardini retrostanti il cinema Centrale pare sia [illegible] definitivamente [illegible] trasferimento ad altra destinazione del settecento milioni previsti.

b. v.

Centro di rianimazione della Cri

A Sanremo pronta la nuova ambulanza

SANREMO — La Croce Rossa sanremese dispone da qualche giorno di una nuova, attrezzatissima ambulanza (nella foto di Maurizio Gatti al momento dell'inaugurazione).

Si tratta di un Fiat Ducato rialzato che, con una spesa di 44 milioni, è stato trasformato dalla carrozzeria [illegible] di Pistoia in centro mobile di rianimazione, un servizio che prima era installato su un più piccolo Fiat 238.

Il [illegible] centro, intestato ad una benefattrice della Cri, Caterina Colombo, garantirà un'assistenza più efficace nei casi di massima emergenza, quando è in gioco la vita del paziente.

Disporrà tra l'altro di un elettrocardiografo, un defibrillatore, un rianimatore automatico ad ossigeno, una bombola [illegible] protossido di azoto per anestesia, una barella «Trandelburg» che assume tutte le posizioni desiderate.

Parte di queste attrezzature erano già presenti sul vecchio Fiat 238, altre sono state acquistate.

c. d.

Decisione anticipata della Provincia per il bracconaggio e i rischi [illegible] incidenti

Caccia al cinghiali, domenica si chiude

Abbattuti settecento capi, quelli denunciati sono [illegible] - Il maggior [illegible] [illegible] preda in Valle Arroscia

IMPERIA — Le squadre sono 141, gli uomini impegnati quasi 3000. I capi già abbattuti più di 700: una strage. Quella di domenica sarà l'ultima giornata [illegible] caccia al cinghiale nella provincia di Imperia. Ieri mattina, la giunta presieduta da Luciano De Michelis ne ha disposto la chiusura su tutto il territorio, da lunedì prossimo. Il contingente di animali da uccidere era stato fissato in 750: i nove-decimi di tale quantità sono stati raggiunti [illegible] e scattato il divieto.

Le denunce, in realtà, non superano i 350 capi, dopo una quindicina di giornate effettive di caccia (aperta il 2 novembre, è consentita [illegible] mercoledì, sabato e domenica): la settimana scorsa il bottino è stato piuttosto esiguo. A [illegible] delle pessime condizioni atmosferiche, gli esemplari abbattuti non sarebbero stati più di 10. Come mai, allora, la giunta provinciale ha deciso di sospendere bruscamente l'attività venatoria, dopo solo un mese?

Secondo l'assessorato caccia e pesca, sono stati sbaglivamente soppressi (senza cioè darne comunicazione nelle 48 ore successive) moltissimi cinghiali. C'è stato [illegible] [illegible] ampio fenomeno di bracconaggio, che si è verificato addirittura prima del periodo permesso. [illegible] [illegible] anche significativi episodi di irregolarità: certi cacciatori avrebbero lanciato le mute dei cani nelle 25 zone di rifugio per stanare gli animali e aspettarli [illegible] con i fucili spianati.

Una carneficina. [illegible] Le località più «calde»? Quelle della [illegible] Valle Arroscia specie nelle vicinanze con il Savonese. Qui i cinghiali sono più diffusi (la provincia di Savona ne ha autorizzato l'allevamento ed ha tollerato la creazione di ibridi come i porcastri), e qui le bestie hanno prodotto i danni maggiori alle coltivazioni e si sono spinti più vicino ai centri abitati.

Ma anche in Valle Argentina, in Val Nervia e in Valle Roja [illegible] state moltissime prede.

Ma c'è un'altra ragione, ancor più importante, ed è legata a motivi di pubblica incolumità. Proibita dall'8 dicembre, come previsto, la caccia (compresa quella al cinghiale) nella zona Alpi, le «doppiette» si sarebbero concentrate su un'area enormemente più ridotta, esattamente a quanti sparano agli uccelli e alla selvaggina «minore».

«*E ciò avrebbe provocato una situazione di grande pericolo per i cacciatori stessi*», precisa l'assessore Roberto [illegible].

Un provvedimento [illegible] *prevedibile e giustificato*», quindi, nonostante le lamentele di qualche interessato. I guardiacaccia sono soltanto 19, e non riescono a reprimere tutte le illegalità: si osserva [illegible] che «*è necessario [illegible] ripopolamento [illegible] legni*», che «*l'inseminamento riduce [illegible] superficie utile*» e che «*bisogna dare anche agli altri cacciatori la possibilità [illegible] cacciare specie diverse*».

a. d.

[illegible]ba una moto è catturato e processato

SANREMO — Ruba un motorino, [illegible] viene arrestato dai carabinieri e, [illegible] appena di [illegible] ore, processato e condannato a tre mesi [illegible] carcere.

Protagonista Gualtiero Marchetto, [illegible] anni, via Dante Alighieri 189. Il giovane martedì pomeriggio si è impossessato del motorino [illegible] una ragazza, parcheggiato [illegible] piazza Colombo. Una pattuglia lo ha incrociato poco dopo e al termine di un breve inseguimento conclusosi in piazza Battisti, di fronte alla stazione ferroviaria, lo ha [illegible].

Ieri mattina Marchetto è comparso di fronte al pretore Vittorio Spirito. Dovrà rimanere in carcere e sconterà la pena: (c. d.)

GALLERIE E MOSTRE D'ARTE

Pagliolgo

DIANO SORGANZO — Giulietta Pagliolgo, una giovane proveniente dalla scuola [illegible] di specializzazione di Firenze, sta per realizzare a Borgarzo (nell'entroterra di Diano Marina) un'interessante iniziativa: allestire un laboratorio per restauri di opere d'arte e oggetti d'artigianato. Ad accogliere lo studio sarà un vecchio frantoio ristrutturato.

Berrino

IMPERIA — Nella «sala (del bar «Piccardo» [illegible] piazza Dante a Oneglia, è raccolta una collezione di recenti opere di Mario Berrino.

[illegible] Saletta

DIANO MARINA — All'in[illegible] fra [illegible] Genova e via Genala, è aperta «La Saletta» che [illegible] questi giorni ospita un'originale collezione di oggetti artistici di produzione artigianale.

Barbadirame

IMPERIA — Nella galleria civica «Il Rondò» [illegible] piazza Dante a Oneglia, è aperta la mostra del pittore Raimondo Barbadirame. Orario 16-19,30, festivi 10-12,30, 16-19,30.

[illegible] Pieve

PIEVE DI TECO — Lungo via Nazionale, nella sede della Pro Loco di Pieve, è raccolta [illegible] la collezione dei vari tipi [illegible] legname esistenti in Valle Arroscia. Orario 9-11 (feriali).

Keiko Jimbo

IMPERIA — In via Costantino, alla galleria d'arte contemporanea «La Scaletta», è aperta la personale di Keiko Jimbo, ispirata alle antiche tradizioni di [illegible] figurativa giapponese. La mostra è patrocinata dall'associazione culturale «Arte per arte».

De Andreis

IMPERIA — «Il mare» è il tema cui è dedicata una rassegna [illegible] dipinti realizzati da Giovanbattista [illegible] Andreis. La collezione è raccolta nei [illegible] della galleria «Battifoglio», sotto i portici [illegible] via Bonfanti a Oneglia. Orario 17-19.

Badano

IMPERIA — Nei saloni della [illegible] operaia di mutuo soccorso, a Porto Maurizio in piazza del Duomo, si [illegible] la personale di Pietro Badano. Orario feriali 16-19, festivi 10 -12, 15-18.

[illegible]a: trovato il cadavere di un anziano

NIZZA — E' stato ritrovato al largo di Nizza il cadavere di un uomo di circa 70 anni, presumibilmente italiano. La salma, che doveva essere in mare da due a tre giorni, sarebbe stata trascinata dalle correnti.

L'uomo, alto un metro e 70, non presenterebbe [illegible] prima visita necroscopica né segni di violenza [illegible] ferite d'arma da fuoco. La gendarmeria francese ha già preso contatti con le autorità italiane. (i. m.)

Associazione dei collegi [illegible] ragionieri

IMPERIA — Si è costituita l'Associazione ligure dei collegi dei ragionieri e [illegible] periti commerciali.

Primo presidente Antonio Berta, di Imperia. Gli altri componenti del consiglio sono Guido Vella, vice presidente, Cesare Magnano, segretario, ed i consiglieri Antonio Pompeo, Franco Zanelli, Manlio Passaro, Rolando Spezia, Giuseppe Cagnacci, Antonio Gavino, Franco Calcagno, Pierangelo Giovannoni e Giovanni Degli Esposti.

Dovrebbe collegare Borgo Foce e Borgo Cappuccini

Sono sospesi i lavori del ponte a Imperia [illegible] protesta [illegible] questura

IMPERIA — Il ponte «della discordia», che dovrebbe unire Borgo Foce a Borgo Cappuccini, continua a far discutere: i lavori di costruzione sono stati sospesi e gli abitanti [illegible] quartiere (che in passato sull'opportunità dell'opera si erano schierati su posizioni diverse), protestano e chiedono chiarimenti.

Ieri mattina, il direttivo del [illegible]d «Borgo Foce» ha inviato a Giovanni Barbagallo, sindaco di Imperia, [illegible] documento per «*sottolineare la situazione di diffuso malcontento, nei due rioni, e per ottenere spiegazioni*».

Il ponte di raccordo, una volta completato, consentirebbe anche al traffico automobilistico di [illegible] il Torrente Caramagna. Il passaggio pedonale è assicurato invece da un altro ponte, antico, di modeste dimensioni.

Al momento di decidere se realizzare l'opera (un paio d'anni fa), si erano registrate aspre polemiche, che avevano diviso gli abitanti dei due quartieri: c'era chi sosteneva che il nuovo ponte era [illegible] sario per sbloccare la viabilità [illegible] della [illegible] e chi, al contrario, [illegible] nella [illegible] struttura una ferita di [illegible] problemi.

I lavori sono poi iniziati, ma i [illegible] [illegible] sono stati sospesi, [illegible] domandano i responsabili [illegible] Circolo «Borgo [illegible]: «*Perché un'opera di interesse pubblico non è stata ultimata? A cosa è dovuta l'interruzione dei lavori?*».

[illegible] struttura, in pratica, è già stata realizzata [illegible] tutta la parte portante, sostegni e assi di copertura. Spiegano i responsabili del Circolo «*Lasciare tutto in stato di abbandono presenta seri motivi di pericolo: gruppetti di bambini sono stati sorpresi più volte a giocare sul piano del ponte, dove ci sono travi non [illegible] fissate*».

Borgo Foce e Borgo Cappuccini si trovano all'estremo ponente di Imperia e sono fra gli angoli più caratteristici della città. Concludono i responsabili [illegible] Circolo «Borgo Foce»: «*Vi ricordate che quest'opera tanto discussa aporta, in ogni modo, un danno all'aspetto paesaggistico e ambientale del rione*».

Il sindaco di Imperia, Giovanni Barbagallo, ha detto: «*Non [illegible] approfonditamente gli aspetti tecnici [illegible] problema. Li valuterò al più presto con l'assessore competente. La realizzazione del [illegible] ponte è stata decisa per snellire la viabilità [illegible] rioni, in particolare di Borgo Foce, e alleggerire il carico del traffico sulla via Aurelia [illegible] quella zona. Queste [illegible]zioni non erano, né [illegible] tuttora, condivise [illegible] tutti*».

f. a.

Sanremo, [illegible] l'associazione anti-diabete

SANREMO — Sabato [illegible] simo alle 17, nella Sala fiorentina [illegible] Palazzo Bellevue, è in programma l'inaugurazione della sezione sanremese dell'Associazione ligure per la lotta contro il diabete.

I promotori dell'iniziativa, che vuole affrontare tutti i temi legati a questa malattia (alimentazione, prevenzione, cura), invitano alla manifestazione tutti i cittadini interessati.

Segretaria della sezione sarà Graziella Labrocciano.

(c. d.)

Il «Mongioje» s'è esibito in Lombardia

IMPERIA — Con due applauditi esibizioni nelle rassegne per canti corali di Clusone (Bergamo) e di Sesto San Giovanni (Milano), il Coro Mongioje ha concluso la sua intensa stagione autunnale.

A Clusone il sodalizio imperiese [illegible] partecipato alla [illegible] edizione della rassegna organizzata dal Coro Idica. A Sesto San Giovanni ha preso parte alla manifestazione alla[illegible]tita, per la settima volta, dal Coro Rondinella.

(f. d.)

[illegible] DI IMPERIA
Ufficio Contratti

AVVISO DI GARA

A norma delle vigenti disposizioni legislative;

SI RENDE NOTO

che il Comune di Imperia intende appaltare i lavori di: adeguamento igienico, tecnologico e funzionale dell'edificio scolastico di piazza Ulisse Calvi.

Categoria 2ª

Importo lire 181.879.771 a base d'asta,

seguendo le procedure previste dall'art. 1 - lettera C) della Legge 2-2-1973, n. 14 suddetta e secondo le modalità dell'art [illegible] della Legge stessa.

Entro 15 giorni dalla [illegible]lla pubblicazione del presente avviso, gli interessati possono [illegible] dirizzare richiesta (in bollo) all'Ufficio Contratti del Comune di Imperia per essere invitati alla gara, allegando:

1) Copia certificato iscrizione all'A.N.C. (o dichiarazione sostitutiva) per la categoria suddetta
2) Un elenco dei lavori eseguiti nella categoria st[illegible]

Si fa presente che la richiesta di invito non vincola, però, l'Amministrazione Comunale.

Imperia, 28 novembre 1985.

IL SINDACO

Nella scuola il malcontento nasce quasi sempre dalla carenza [illegible] strutture

Terminata l'autogestione a Albenga Savona e Cairo, studenti in fermento

L'occupazione dell'Itis s'è trasformata in [illegible] sit-in nel cortile dell'istituto - Gli allievi della sezione in Val Bormida del «Galileo Ferraris» minacciano scioperi - Problemi [illegible] «Gaslini»

ALBENGA — L'occupazione dell'Istituto tecnico industriale di Albenga, con lezioni autogestite dagli studenti, è cessata ieri [illegible] trasformandosi in sit-in nel recinto [illegible] scuola. C'era stata, martedì pomeriggio, un'assemblea [illegible] dal è trapelato il dissenso per l'iniziativa di una parte di manifestanti, la preside prof. Maria Luisa Brunzone aveva inoltre precisato che quanti desideravano riprendere le lezioni regolari potevano farlo

Parecchi studenti hanno deciso ieri mattina la protesta è cominciata fuori dall'istituto con l'affissione [illegible] cartelli che elencano le carenze strutturali [illegible] scuola e la mancanza di una prospettiva sicura per la scelta di [illegible] nuova sede Questa forma di protesta, se non vi saranno altre defezioni, dovrebbe prolungarsi fino a sabato, data della riunione del consiglio d'istituto che metterà a punto, su questi problemi, una strategia più organica e consistente.

E' quanto chiedono i rappresentanti dei genitori, che, presenti [illegible] mattina a scuola per incontrare [illegible] preside, sollecitano una soluzione radicale per l'edificio di Campochiesa che, ai limiti dell'agibilità, continua ad ospitare le industriali, ma [illegible] tempo stesso desiderano [illegible] i figli non perdano giornate di scu[illegible]

Studenti dell'Itis

È noto che il Comune di Albenga propone quale nuova sede l'edificio dell'Ortofrutticola [illegible] via Dalmazia (ma quando si trasferirà la cooperativa agricola?) mentre l'amministrazione provinciale sollecita tempi certi e forse giudica l'acquisto e la ristrutturazione della cooperativa più onerosi della costruzione [illegible] una nuova sede.

Gli studenti osservano che il piano regolatore di Albenga dispone [illegible] due aree vincolate a scuola (via Torino e via Dalmazia) e che per accelerare i tempi [illegible] debba scegliere una di quelle zone. Di certo le industriali di Albenga non possono più restare a lungo nelle attuali condizioni

Fermento per carenze strutturali e deficienze di impianti da qualche giorno [illegible] notano anche all'Alberghiero statale di Alassio. molte scuole hanno problemi [illegible] caratteristiche analoghe.

Ma che cosa è cambiato improvvisamente all'Itis per far naufragare l'autogestione? Un membro del comitato studentesco, Andrea Marchesini, ha spiegato «Per proseguire [illegible] *avremmo dovuto attivare un presidio di forze nei confronti degli insegnanti, complicandoci che vogliamo evitare perché [illegible] protesta non è nei loro confronti Si creerà quindi il grosso rischio di compromettere una giusta protesta coinvolgendo l'aspetto disciplinare. Questo ci danneggerebbe*».

g. m.

CAIRO — Ancora fermento nelle scuole di Cairo e [illegible] Savona. Ieri mattina [illegible] decina di studenti dell'Istituto tecnico professionale Itis di Cairo Montenotte, una sezione staccata del «Galileo Ferraris» di Savona, ha raggiunto in treno il capoluogo. Gli studenti sono andati in Provincia e [illegible] provveditore minacciando scioperi ad oltranza.

Gli studenti [illegible] Cairo, dopo [illegible] recenti disposizioni dell'ente antiinfortunistico, [illegible] ha reso inagibili le officine, per le lezioni pratiche una volta la settimana sono costretti a trasferirsi nella sede centrale, [illegible] gravi disagi economici

Dicono gli studenti «*All'inizio dell'anno scolastico avevamo chiesto al presidente della Provincia [illegible] serie di garanzie. Ci venne [illegible] la costruzione di nuove officine nei locali della scuola media. Sono passati tre mesi, ma i lavori non sono iniziati. Alle nostre richieste telefoniche è stato risposto che è necessaria [illegible] documentazione completa che [illegible] è ancora pervenuta sul tavolo dell'assessore*».

Inoltre gli studenti dell'Itis di Cairo reclamano l'autonomia «*Ormai il [illegible] di studi [illegible] completo Ci sono le cinque classi dei meccanici. Non dobbiamo più dipendere da Savona Questo fatto ci fa sentire studenti di serie B. [illegible] nomine degli insegnanti avvengono con ritardo, i docenti preferiscono la scuola [illegible] piuttosto che "avventurarsi" in Val Bormida*».

A Savona invece hanno protestato docenti, studenti dell'istituto «Gaslini», una scuola professionale per odontotecnici Queste le rivendicazioni: «*L'istituto savonese è una succursale del "Gaslini" di Genova, è dislocato in due sedi e conta 250 alunni, [illegible] insegnanti e nove non docenti. Il preside concentra [illegible] lavoro nella sede genovese, a 50 chilometri [illegible] distanza, limitando fortemente la sua presenza a Savona. Infine, la segreteria non [illegible] idonea alle necessità e [illegible] dimensioni della scuola*»

I problemi dell'istituto, aggravati quest'anno dalla dislocazione [illegible] due sedi, e dall'aumento delle classi (undici) sono stati sollevati dagli insegnanti che hanno inviato un telegramma [illegible] ministro.

g. p. c.

SE IL LETTORE [illegible] RISPONDE

Perché la statale del Giovo è un incubo per chi viaggia?

Preoccupazioni nelle famiglie dei pendolari che ogni mattina raggiungono Albissola e Savona - L'Anas: «Necessari notevoli stanziamenti» - Molti incidenti

SAVONA — La statale che collega Albissola [illegible] Giovo Ligure e che prosegue verso Bassello è senza dubbio una delle arterie maggiormente pericolose [illegible] provincia Si calcola che ogni giorno i [illegible]dolari che la percorrono siano almeno 600. Qualcuno, [illegible] minor parte, si serve degli autobus dell'Acta, altri [illegible] mezzi propri

Circa dieci anni fa la Provincia [illegible] Savona [illegible] predisposto un progetto per una variante che avrebbe risolto in parte, [illegible] una serie di deviazioni il problema provocato dalle numerose curve. I provvedimenti restrittivi [illegible] governo, [illegible] anni fa, che impose limitazioni ai Comuni e alle Province per [illegible] interventi pubblici, fece naufragare la proposta

Alla direzione compartimentale dell'Anas [illegible] Genova, le lamentele [illegible] frequenti Dice l'ing. De Luisi: «Questa strada è una di quelle che maggiormente ci preoccupano Abbiamo una serie [illegible] interventi e curatore prioritario, per cercare di renderla [illegible] pericolose Recentemente il decreto Galasso ha [illegible] più difficoltoso il nostro intervento Eppure per migliorare la situazione [illegible] necessari notevoli stanziamenti»

È riportare alla ribalta della [illegible] la statale del Giovo è stato un incidente avvenuto [illegible] giorni fa a pochi chilometri da Albissola. Due camion si scontrarono frontalmente bloccando la circolazione per oltre tre ore

La polizia stradale, che [illegible] provincia di Savona, oltre all'Aurelia, ha il compito di pattugliare otto strade statali per un totale di 600 chilometri, da Albissola a Giovo Ligure da tempo ha raddoppiato i servizi. La presenza degli agenti è inevitabile per arginare molte volte il traffico I punti nevralgici sono: la strettoia in località Madonna della Pace, all'inizio della frazione Vetriera e [illegible] bivio per Stella Gameragna Qui due mezzi pesanti sono costretti a lunghe manovre per poter «incrociarsi».

Dice il comandante [illegible] polizia stradale di Savona, colonnello Giuseppe Abeti «*Ho inviato al prefetto [illegible] relazione dettagliata non solo sulla Albissola-Giovo Ligure, ma su quasi tutte le strade statali della provincia Devono essere presi provvedimenti urgenti Il traffico [illegible] in costante aumento, le arterie non [illegible] più sufficienti e sopportarne [illegible] mole*»

L'ultima nevicata ha reso più difficile [illegible] circolazione Ancora una volta è stata messa sotto accusa l'Anas Nell'entroterra, e cioè nei pressi di Giovo Ligure, i mezzi spargisale sono entrati in azione con troppo ritardo Praticamente [illegible] nevicato su [illegible] piata [illegible] ghiaccio Almeno dieci auto sono finite fuori strada, per fortuna senza conseguenze per gli automobilisti [illegible]

Le lamentele degli abitanti [illegible] Pontinvrea e dei paesi vicini sono dunque più che legittime E' compito dei Comuni e dell'amministrazione provinciale sollecitare all'Anas interventi più energici e costruttivi che diano [illegible] soluzione a tempi brevi all'annoso problema

Gian Paolo Carlini

PONTINVREA — Ogni mattina mio marito e i miei figli raggiungono Savona per motivi di lavoro e di studio percorrendo la statale Albissola-Giovo Ligure. E' una strada estremamente stretta per la mole di traffico che deve sopportare. In molti tratti è priva [illegible] ripari e valle [illegible] ci sono numerosi strapiombi. Le frane [illegible] frequenti e vengono ripulite come e quando capita

Sulla statale purtroppo si [illegible] verificati già incidenti mortali. Ho [illegible] Verrei [illegible] pero che cosa [illegible] aspetta a fare qualcosa [illegible] concreto. So che vi era [illegible] nuova [illegible] progetto ma forse qualcuno ha destinato i fondi diversamente.

Laura Odderi

località Pineta, Pontinvrea

Stella Tre scontri tra due autotreni avvenuti recentemente

I temi delle assemblee della Cgil per il settore trasporti [illegible] metalmeccanico

Porto [illegible] cantieri, la parola al congresso

Ribadita [illegible] scelta per [illegible] terminal [illegible] Vado - Verrà rilanciata [illegible] vertenza per Pietra Ligure e i Campanelli

SAVONA — Terzo congresso provinciale Filt-Cgil. Il sindacato del settore trasporti, domani e sabato all'Auditorium [illegible] località [illegible] Albisola Superiore. Alle 9 di domani relazione introduttiva di Alessandro Noferini, segretario provinciale, nel [illegible] meriggio tavola rotonda [illegible] «Le condizioni per lo sviluppo del Savonese e della Valle [illegible]vida: porto, terminal, in[illegible] di collegamento», [illegible] la partecipazione di Andrea [illegible] Filippi, presidente [illegible] Camera di Commercio, [illegible] direttore dell'ente autonomo del porto, del direttore compartimentale delle Ferrovie, del direttore della società funiviaria Alto Tirreno e del segretario nazionale della Filt-Cgil, Elio Carrea al quale, sabato mattina, [illegible] no affidate le conclusioni del congresso

I delegati saranno 110. [illegible] rappresentanza di 2780 iscritti, mentre gli addetti in tutto il comparto trasporti si aggirano sui [illegible] mila. Le elezioni dei delegati [illegible] avvenute durante più di 30 assemblee nelle aziende piccole e grandi della provincia. La Filt-Cgil raggruppa i lavoratori del porto (compagnia unica, ente autonomo, rimorchiatori, ormeggiatori, silos, autotrasporto, case [illegible] spedizione, agenzie marittime), gli autoferrotranvieri delle funivie, dell'Acta e della Sar, i ferrovieri e [illegible] ausiliari del traffico, [illegible] dagli addetti alle autostrade alla cooperativa [illegible] trasporto

È dunque un uno scenario particolarmente adatto che [illegible] affronterà, assieme ai problemi di categoria, alcuni [illegible] grande attualità e importanza: terminal ed Enel

La Cgil, è noto, condivide e sostiene le decisioni degli enti locali e dell'ente porto contrari alla richiesta dell'Italiana Coke [illegible] il potenziamento del pontile [illegible] S. Raffaele per una nuova concessione ventennale. Perché «*ciò precluderebbe oggettivamente la possibilità di realizzare la prima fase del porto Vado*» e si metterebbe in discussione il terminal multiuso «*con le conseguenti, irreversibile crisi [illegible] finale, di perdita di 400 posti di lavoro, la cessazione della chiusura della Fornicole*».

La strategia della Filt-Cgil tende a sostenere la lotta per i finanziamenti del Fio 1985 (proprio domani una delegazione savonese sarà a Roma, dal ministro del Bilancio, Romita), per ottenere l'impegno dell'Enel sul terminal multiuso per il potenziamento della rete autostradale.

Sempre domani prenderà il via il congresso dei metalmeccanici Fiom-Cgil al quale saranno presenti dirigenti nazionali e provinciali. Al [illegible] del dibattito la questione [illegible] cantieristica che, in provincia di Savona, sta subendo una [illegible] notevoli proporzioni

In particolare i dirigenti della Fiom riapriranno il confronto [illegible] cantieri di Pietra Ligure (si prospetta una soluzione industriale in contrapposizione a quella turistica) e sui Campanelli di Savona ormai da mesi in preda a un dissesto finanziario che rischia di [illegible] in una liquidazione.

l. p.

Cairo: [illegible] nella farmacia di Cesare Brin

[illegible] — Furto martedì pomeriggio nella farmacia Sedime gestita [illegible] Cesare Brin.

I ladri, dopo aver forzato la porta d'ingresso, hanno aperto il registratore di cassa e hanno rubato l'incasso della mattina, 750 mila lire.

Sono immediatamente scattate le indagini. Questa volta è stata trascurata la pista dei tossicodipendenti. I ladri infatti hanno trascurato l'armadio nel quale sono custodite le sostanze stupefacenti.

(g. p. c.)

E' morto il parroco di Noli

NOLI — E' morto ieri pomeriggio il parroco di Noli don [illegible]o Nuti. Aveva [illegible] anni. Il [illegible]cordoto stava attraversando piazza Aldo Moro quando è stato colto [illegible] un malore e si è accasciato al suolo. E' stato soccorso dal viceparroco, don Achille Tronconi, 25 anni, che ha avvertito la Croce Bianca.

Don Nuti è stato accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo. Il medico [illegible] turno, dottor Romero, [illegible] ha potuto far altro che constatarne la morte.

Il sacerdote da tempo soffriva [illegible] circolatori. Recentemente aveva subito l'asportazione [illegible] un rene.

Il Tar esamina ricorso dei proprietari [illegible]

Per il palasport [illegible] Varazze in arrivo la stretta finale

VARAZZE — Giorni decisivi per l'annosa vicenda del palazzetto dello sport (se ne parla ormai dal 1970).

Domani, infatti, il Tar dovrà pronunciarsi in merito al ricorso di un [illegible] di proprietari delle aree «Torretti», [illegible] dovrebbe sorgere il complesso sportivo. Se la magistratura lo accoglierà, l'Unione [illegible] borsonatica ed [illegible] dal Comune subirà [illegible] stop forse determinante per la [illegible] sopravvivenza del progetto. Inoltre sono [illegible] già firmati i mutui bancari (sui quali vengono pagati [illegible] interessi) che dovranno [illegible] comunque [illegible] onorati, anche se il Tar darà ragione ai proprietari che non hanno [illegible] raggiunto un accordo sulla somma complessiva che l'amministrazione dovrà pagare per l'esproprio delle aree

Se i lavori [illegible] partiranno entro breve tempo, lo spreco di denaro sarà notevole Secondo indiscrezioni, i privati sarebbero sul punto di raggiungere un accordo economico [illegible] Comune [illegible] pur essendosi il ricorso, l'amministrazione potrebbe egualmente entrare in possesso delle aree

Il [illegible] prenderebbe atto di questa prima schiarita e «congelerebbe» l'esposto in attesa di un accordo definitivo

Ma le polemiche non finiscono mai: ieri la «guerra dei manifesti» ha fatto registrare un nuovo episodio Il comitato pro-ospedale accusa [illegible] giunta [illegible] ricatto secondo i firmatari del documento, la giunta di Varazze avrebbe operato pesanti pressioni nei confronti dei proprietari [illegible] aree Torretti. [illegible]

Il sindaco Giorgio Cravioto minaccia querele: «*Questa storia si sta trasformando [illegible] una farsa Non solo il Comune non [illegible] fatto pressioni nei confronti di nessuno, ma sta cercando faticosamente di far partire i lavori per evitare ulteriori ritardi E' pretestuoso far credere che la popolazione [illegible] contraria al palazzetto In questa struttura troveranno sbocco e divertimento i giovani di decine di società sportive, che seguono con allarmata preoccupazione le polemiche di questi ultimi giorni*».

m. nu.

Cengio: festa nella frazione [illegible] Genepro

[illegible] — In occasione delle manifestazioni organizzate [illegible] dalla Pro Loco di Cengio per riscoprire le vecchie tradizioni e per la valorizzazione delle frazioni, domenica a Genepro si svolgerà la prima edizione della «Fiera [illegible] S. Barbara».

Per l'occasione tutti i negozi di Cengio rimarranno aperti. Nella frazione si terrà una festa campestre [illegible] musica, polenta e giochi

Appaltati i lavori, l'impianto sarà pronto tra sei mesi

Albenga [illegible] la nuova palestra la burocrazia blocca la piscina

ALBENGA — La palestra polisportiva di Vadino. [illegible] Albenga. È stata appaltata nei giorni scorsi all'impresa La Marina (Damonte) ed è imminente l'inizio dei lavori. Il costo del progetto era di 900 milioni, ma c'è [illegible] sconto d'appalto di quasi il 25% L'impianto, che è dotato di 500 posti in tribuna, sarà completato entro [illegible] mesi.

«*E' una dotazione che accresce il patrimonio sportivo di Albenga* — ha detto il sin[illegible] Viveri — *e soddisfacente [illegible] pressanti richieste di strutture che giungono [illegible] società sportive di pallavolo, basket, aikido, ginnastica. L'impianto potrà servire alla scuola, alla regione Vadino, anche per attività socio-culturali, ed infine all'intera città per manifestazioni turistiche*».

Sono invece fermi, dal periodo estivo, i lavori per la piscina sul lungomare Colombo Il blocco era stato deciso dal Comune per non congestionare [illegible] sona a mare durante l'estate, ma si [illegible] potrà[illegible]oppare altre difficoltà Molti abitanti della [illegible] lamentano che il cantiere, rimasto aperto [illegible] uno scavo profondo, subito trasformato in una discarica. [illegible] rifiuti con un laghetto maleodorante, rappresenta un grosso rischio, specie per i ragazzi che vi si recano a giocare.

Due sono le cause che impediscono la ripresa dei lavori Una d'ordine tecnico che comporta la modifica del progetto. Il Coni, che tramite il Credito Sportivo finanzia l'opera, ha chiesto la soppressione della fossa tuffi [illegible] rendo che, in un impianto di [illegible] come quello albenganese, questa attrezzatura può considerarsi superflua. L'amministrazione albenganese potrebbe costruirla egualmente, ma perderebbe parecchie centinaia di milioni [illegible] finanziamento che ottiene collocando [illegible] cartelle Coni presso la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

L'altro ostacolo è sorto per l'annullamento, da parte del Comitato [illegible] controllo, della delibera che assegnava la direzione dei lavori della piscina [illegible] un professionista esterno.

g. m.

I risultati [illegible] sondaggio promosso dal Comune

A Borgio turismo in crescita [illegible] pochi svaghi per i giovani

BORGIO VEREZZI — Si [illegible] tinto di rosa il futuro turistico di Borgio Verezzi che per il quinto anno consecutivo ha confermato la tendenza all'aumento nel settore degli arrivi Gli ospiti della cittadina rivierasca, a dispetto di un mercato in continua altalena, hanno infatti dimostrato ancora una VOLTA di gradire il soggiorno a Borgio Verezzi.

Le note non molto positive si riferiscono invece al settore presenze, ma qui il discorso, come noto, è ormai diventato una costante di tutte [illegible] località turistiche: il periodo delle vacanze in una stessa località [illegible] infatti inesorabilmente contratto a conferma di una evoluzione di tendenza dell'utenza della quale anche il Comune di Borgio Verezzi dovrà tenere conto.

Proprio in questa ottica, l'amministrazione comunale ha inteso avolgere questa estate un primo sondaggio di opinione (tra i suoi ospiti, svolto nel mese di agosto Per questo primo esperimento i questionari [illegible] stati [illegible] gnati solo negli alberghi e presso l'ufficio turistico ma [illegible] il prossimo anno si pensa di allargare l'iniziativa coinvolgendo le seconde [illegible] gli esercizi pubblici.

Lo spaccato di Borgio che ne [illegible] significativo [illegible] oltre l'80% degli intervistati [illegible] età superiore ai 30 anni, Borgio Verezzi è una cittadina molto tranquilla con un giusto numero [illegible] attività commerciali che praticano prezzi nella norma [illegible] una sufficiente ricettività alberghiera Le note dolenti vengono invece. [illegible] era prevedibile, [illegible] giovani [illegible] del[illegible] lamentele [illegible] pressochè unanime: i divertimenti sono troppo pochi.

A tutti è stato chiesto quali [illegible] le strutture ricreative mancanti ed il significativo rilevare come le varie fasce d'età si siano trovate d'accordo nel rilevare l'assenza [illegible] discoteche o sale da ballo, di un locale tipo piano [illegible] o [illegible] concerto, [illegible] un parco giochi per bambini e di una piscina. Insomma, a parte [illegible] singole esigenze, in qualche caso persino stravaganti le indicazioni [illegible] rivolte all'amministrazione [illegible] state precise e dettagliate Come anche significativo è il fatto che per i turisti di Borgio Verezzi la presenza [illegible] linea ferroviaria in riva al mare continua a rappresentare un vero [illegible] proprio scandalo.

a. d.

Ancora un [illegible] per il pontile [illegible] Vado Ligure

VADO L. — La giunta comunale ha respinto ancora [illegible] volta l'ipotesi del potenziamento del pontile di San Raffaele (richiesto dall'Eni) e l'ulteriore concentrazione delle attività [illegible] sfarco e [illegible] vivenziazione del carbone sul pontile stesso e sulla area ex Fornicole.

Questo per evitare che si determini una pesante ipoteca che pregiudicherebbe l'u[illegible] produttivo della area e che aggraverebbe il disagio ambientale del [illegible]»rio.

(m. nu.)

Un'area di 120 mila metri quadrati [illegible] nuove aziende

Albenga [illegible] i terreni per insediamenti produttivi

ALBENGA — E' stato pubblicato in questi giorni il bando per l'assegnazione delle aree nel piano di inquadramento produttivo della zona De (sponda destra dell'Arroscia [illegible] fronte al casello dell'Autofiori). Lo segnala il Comune di Albenga, precisando che i termini per le domande [illegible] assegnazione scadranno nelle prima decade del febbraio '86

Si tratta [illegible] circa 120 mila metri quadrati sui [illegible] mila disponibili (gli altri dovrebbero interessare [illegible] cooperativa L'Ortofrutticola, che ha già iniziato la costruzione del centro prticolo su tre silari e col tempo forse [illegible] trasferirà la sede, ora in via Dalmazia), suddivisi in quattro comparti

L'assegnazione [illegible] queste [illegible] è [illegible] notevole importanza perché la destinazione non è limitata agli operatori albenganesi ma allargata alle imprese del comprensorio e quindi ad una ventina di Comuni Possono chiedere l'assegnazione di [illegible] sona De, aziende agricole, commerciali, artigiane, industriali, [illegible] e associazioni temporanee di imprese «*costituite in termini funzionali alla struttura agricola [illegible] compensoria*». Un'altra zona produttiva (D4) per aziende di tipo diverso è in preparazione presso l'argine sinistro del Centa sulla Albenga-Leca

Sul prezzo delle aree [illegible] è ancora incertezza. Una prima valutazione ammontava a 8100 lire il metro quadrato, cui [illegible] doveva aggiungere il costo delle urbanizzazioni La sentenza della Corte Costituzionale che ha invalidato le [illegible] di esproprio riportando in vigore i criteri [illegible] valutazione di fine Ottocento, ha creato un problema per [illegible] enti pubblici che decidono la programmazione

Il sindaco di Albenga, Angelo Viveri, e l'assessore all'Agricoltura Mariangelo Vio hanno comunque detto: «*Tutte le forze politiche [illegible] stanno muovendo di [illegible] accordo per sollecitare una nuova sistemazione legislativa di questa materia [illegible] tempi più brevi possibili*».

g. m.

In Consiglio approvato il mutuo [illegible] 203 milioni per il nuovo impianto sportivo

Spotorno, sì alla pista di pattinaggio

SPOTORNO — Consiglio comunale «tecnico» a Spotorno per l'approvazione di mutui e avinooli In apertura di è discusso dell'interpellanza dell'ex sindaco Antonio Muriaido (pci) sulla gestione [illegible] attività integrative nelle scuole elementari e medie del comune. Una gestione che l'amministrazione comunale ha deciso di affidare ad una cooperativa privata di Loano per superare le lentezze burocratiche che impedivano [illegible] enti [illegible] qualificati assunzione anche solo a titolo [illegible] prestazione d'opera.

All'unanimità è [illegible] approvato l'assunzione [illegible] un mutuo di [illegible] milioni per la costruzione [illegible] una pista [illegible] pattinaggio [illegible] il [illegible] pletamento del bocciodromo Su queste voci era già stato concesso un mutuo di 120 milioni.

Si è trattato [illegible] realtà di una formalità burocratica per rispettare le scadenze per l'assunzione del mutuo già richiesto [illegible] precedente amministrazione

Sugli impianti sportivi infatti la maggioranza intende quanto prima proporre una variante «*Nostro intendimento è rivalorizzare e ristrutturare la vecchia pista di pattinaggio* — ha spiegato il sindaco Margherita Robaito — *e realizzarne la copertura e dotare [illegible] Spotorno [illegible] una palestra*».

Pure formalità è stata la concessione [illegible] delega al sindaco ed [illegible] giunta in merito allo svincolo della destinazione d'uso [illegible] circostante l'istituto Merello che ricade nel territorio comunale [illegible] Bergeggi. Infine è stata ratificata la nomina dei nuovi membri della commissione comunale per [illegible] Biblioteca.

Con l'assessore alla Pubblica Istruzione [illegible] il bibliotecario (membri di diritto) [illegible] stati eletti il preside [illegible] scuola media, prof. Rovere, i rappresentanti delle scuole elementari, Franca Gabrielli, e delle associazioni culturali sportenesi (Vittorio Canevi e Gian Luigi Crippa) nonché i membri di maggioranza (Giuseppina Manno, Antonio Pazio e Simonetta Corizzato) e di minoranza (Maria José Bianchi).

a. d.

Roveraro fermato a Borghetto

BORGHETTO S.S. — L'ex vicesindaco di Borghetto Roberto Roveraro, [illegible] anni, residente in via Aurelia, è stato fermato ieri dai carabinieri, pare per [illegible] detenzione abusiva di [illegible] pistole lanciarazzi, a norma a disposizione della magistratura savonese.

Roveraro era in libertà provvisoria per una questione [illegible] tangenti scoperta a Borghetto la scorsa anno, quando venne arrestato con altri operatori del settore immobiliare; fu poi coinvolto in una complicata procedura fallimentare

(g. m.)

Posto di blocco alla barriera di Feglino

[illegible] Savona, quattro [illegible]

ORCO FEGLINO — Polizia stradale, squadra mobile e volanti hanno bloccato ieri mattina il [illegible] dell'autostrada [illegible] Fiori in località Orco Feglino. Centinaia [illegible] [illegible] sono stati controllati. Nel [illegible] dell'operazione cinque persone, trovate in possesso [illegible] ricetrasmittenti, sono [illegible] denunciate perché non [illegible] in possesso [illegible] della necessaria autorizzazione. Tre automobilisti [illegible] stati denunciati per detenzione [illegible] armi improprie [illegible] e un'ascia).

Inoltre la squadra mobile e la volante hanno arrestato quattro persone. Rocco Arcigliano, [illegible] anni, via Turati 11 e Marco Bertone, 19 anni, via Sanfarro [illegible] Santarosa 7, sono stati bloccati mentre tentavano di forzare il distributore automatico della Total [illegible] Maxinal. Sono [illegible] processati per direttissima dal pretore che li ha condannati rispettivamente a [illegible] e 5 mesi di reclusione.

Franco Sulsen, 24 anni, [illegible] Goldebono, è stato arrestato poco dopo avere rubato un amplificatore da un'auto in sosta in corso Italia.

Infine la volante ha arrestato per oltraggio e resistenza Antonio Maiello, 41 anni, abitante in via La Stra[illegible] [illegible] agenti erano stati [illegible] nel posto della convivente dell'uomo, al termine [illegible] alterco.

g. p. c.

Opera di Pierino Zunino reduce [illegible]

Un libro per ricordare quell'inverno sul Don

SAVONA — Quello del 1942 fu un inverno terribile. A dicembre i russi diedero inizio alla manovra [illegible] sfondamento della linea difensiva tedesca sul fronte [illegible] Don e travolsero anche le divisioni dell'Armir, il corpo di spedizione italiano in Russia. Tra i sopravvissuti, pochi, di quella drammatica, tragica ritirata [illegible] [illegible]. Pierino Zunino, [illegible] una volta tornato a [illegible] partecipò alla lotta partigiana.

In questi giorni l'Editrice Liguria [illegible] data alle stampe «Sulle rive del Don - Un soldato, un trattore, un cannone». Il racconto [illegible] Pierino Zunino di quella spedizione e, soprattutto, [illegible] quella ritirata Zunino, appartenente al XXIII gruppo del 7 reggimento artiglieria di corpo d'armata.

Domani alle 17.30, per iniziativa dell'Anpi e col patrocinio della civica amministrazione, il libro sarà presentato nella «Sala Rossa» del Comune

L. p.

ECONOMICI
DISCOBOLI [illegible] la ricerca sempre disponibile - Impianti - Assistenza - Accessori. Tutto per alcool assicurato. Tel. 0174/263 263
LA Ardea Data Systems S.p.A. ricerca per la propria rete commerciale di vendita personale preferibilmente in possesso di [illegible] diploma di [illegible] scuola media superiore [illegible] [illegible] [illegible]

Il Savona si interroga sulla possibilità di esonerare il tecnico

Quale futuro per Sacco?

L'Andora sarà giudice fra Imperia e Casale

— è giudice dell'Interregionale: domenica gioca al «Ciocione» nel derby con l'Imperia, e il turno successivo ospita la capolista Casale. Imbottita di ex-nerazzurri (oltre all'allenatore Spigno, già trainer in seconda di Bruno Bavani, ne fanno parte Ertil, Russo, Lanteri e Costantino), la squadra che ha per sportivo un altro imperiese, l'assicuratore Roberto Bava, in soli otto giorni potrebbe incidere sulla promozione.

Osserva Werner Rivaroli, presidente dell'Imperia: «Sappiamo benissimo che l'Andora continuerà un cono duro da rodare. Ma il Casale marcia a gonfie vele, e alle nostre spalle incalza il Pinerolo di Zunino: insomma, non ci possiamo permettere passi falsi! Per cui, all'eventualità di un pareggio non vogliamo neppure pensare. Dobbiamo e vogliamo vincere ancora, anche perché, almeno sulla carta, il Casale ha un turno facile con la Lavagnese».

Questo è il destino dell'Imperia, costretta ogni volta a conquistare i due punti, per non perdere terreno dai nicliati, lassù in Sarà anche contro l'Andora: «La compagine di Lubatti si impegnerà moltissimo, ne sono sicuro. Ma io sono l'ideatore l'assicuratore è tranquillo e sereno. I ragazzi sono consapevoli della loro forza. Andranno in campo determinati come nun l'Albese, per imporre subito la propria personalità», dice Rivaroli.

C'è attesa per la decisione del giudice sportivo Chiarotto, il capitano, e il terzino Benvenuti sono stati espulsi, e rischiano la squalifica. «Lampadina» potrebbe addirittura restare sospeso per due giornate («salterebbe» quindi anche l'ostica trasferta di Cuneo). Ancora Rivaroli: «Io invece sono ottimista. Spero proprio che Benvenuti non applaudirà, e che Chiarotto se la cavi con una sola domenica: di lui abbiamo troppo bisogno».

Arriverà ancora qualcuno, a irrobustire la già folta «rosa» di titolari dell'Imperia? Si è parlato di un difensore: fallito l'acquisto di Cervale junior, altri nomi sono nel taccuino del da Cocco. Il presidente Rivaroli ammette: «Stiamo all'erta. Se dovesse capitare l'occasione propizia, non ci tireremmo indietro. Ma non è un obiettivo fondamentale: con l'arrivo di Drocioli crediamo di aver compiuto un determinante salto di qualità».

a. d.

Forse decisiva la partita di domenica, anche se sarebbe ingiusto attribuire tutte le colpe all'allenatore - Le scelte di Bartoli

SAVONA — Qual è la posizione di Giovanni nel Bartoli, che di solito ama mantenere la parola, ha detto che il tecnico resterà con lui anche l'anno prossimo (i suoi dirigenti), o almeno alcuni di loro, sembrano apparso meno sicuri sul futuro dell'allenatore. Martedì c'è stato un lungo colloquio fra Sacco e i giocatori e, alla sera, il consueto vertice in società. Novità nessuna, si va avanti così.

Ma fino a quando? La sensazione è che, giusta o sbagliata che sia, una situazione del genere, la partita di domenica sarà decisiva. Chiunque il Savona vince, Sacco resta: se perde, viene esonerato; se pareggia, Bartoli resta forse con i suoi molti dubbi.

Non è certamente giusto — va detto subito — ricondurre tutti i mali del Savona al lavoro dell'allenatore, e non sarebbe saggio ritenere che, via tutto andrebbe a posto come per incanto. Quest'estate la scelta del tecnico fu sofferta, anche d'altronde ogni decisione di Bartoli fu contestata molti, tra i quali Valentino Persenda e Piero Prati. Poi il numero uno biancoblu scelse Sacco, di cui si conosceva vita, morte e miracoli. Dunque, sapeva bene chi prendeva, quali erano i suoi pregi e i suoi difetti.

Il problema è probabilmente un altro, e va ricondotto alle seguenti domande: chi ha fatto le scelte dei giocatori? Che tipo di squadra gioca Bartoli? Si allestire? Si commessi errori di presunzione? Si è pensato alla ristrettezza della fatto indiscutibile anche la sfortuna si è accanita contro il Savona? «Parleranno i fatti», soliti dire il massimo responsabile di piazza e i suoi collaboratori.

A ottobre c'è stato un altro round. Il tecnico ha minimamente partecipato alle scelte del mercato: le ha sapute il giorno dopo, limitandosi a dire che il compito è quello di allenare la che la società mette a disposizione, vogliamo sindacare il comportamento di Sacco, occorre dunque risalire ai programmi che la società ha esposto e se ne ha commesso. Il fatto quello di accettare questa sfida a questo gruppo.

Errori tecnici? Preparazione sbagliata? Non crediamo che, con un altro allenatore, la situazione sarebbe capovolta e il Savona si batterebbe per il primato come qualcuno a un certo punto ha sperato. E anche che Sacco abbia delle colpe, si può dire che Bartoli, quando ha assunto, non sapesse tutto lui. Certo, il Savona nato Battissina libero, alcune valutazioni errate (si dice che De Luca sia stato preso fare il regista) stanno a testimoniare che nessuno in piazza Diaz, pensava di dover lottare per la salvezza. Un Sacco meno testardo potrebbe forse anche provare altre soluzioni: questo è vero, e cambiando titolo con calo al 73', o calo con titolo il che ci ripovigono le sorti di certe partite.

L'altro pomeriggio i giocatori si sono visti con l'allenatore e hanno fatto capire di volerlo ancora. La società ha preso atto, riservandosi disciplinari e le cose dovessero cambiare. Intanto il tecnico ha deciso di raddoppiare gli allenamenti (mattino e pomeriggio): il mercoledì e il venerdì. Domenica con l'Entella rientrano Martinelli e Pampaloni.

Sandro Chiaramonti

Il derby stasera a Pietra

Partita infrasettimanale in Prima categoria per il recupero del più tradizionale derby della Valbormida, nell'insalata cornice in riva al mare. Si disputa infatti questa sera a Pietra Ligure l'incontro Camporo-Millesimo, rinviato alla nona giornata per neve.

La derby e forza (limite 30.000) sono giustificate necessità di richiamare una degna cornice di pubblico e soprattutto evitare altri rischi di maltempo. In campo dovrebbero scendere due formazioni al completo, per disputarsi punti che al momento attuale sono di vitale importanza. Entrambe, pur con un parco giocatori di tutto rispetto, hanno reso almeno delle aspettative e sono reduci da una sconfitta. Il Millesimo addirittura dal capoluogo interno con il S. Bartolomeo. (a. d.)

Pro Recco e Camogli impegnate sabato con Canottieri e Posillipo

Sfida incrociata con Napoli una traccia per lo scudetto

I giallorossi a Pizzo alla «Scandone» per una classica partita da tripla La squalifica del «Boschetto» obbliga all'esilio (a Bologna) i bianconeri

RECCO — *Per la Liguria dovrebbe essere il campionato della riscossa, dopo una stagione che ha visto il dominio delle squadre centromeridionali (scudetto al Posillipo, Coppa Italia al Pescara. Sisley) e i buoni propositi della nostra pallanuoto stanno per essere verificati della prova del campo. Sabato, nella seconda giornata di A1, le vecchie bandiere regionali Pro Recco e Arco Camogli se le vedranno con le due partenopee Canottieri e Mariner Posillipo.*

La sfida incrociata tra le pallanuotate liguri e quelle napoletane percorre ugualmente i binari di una tradizione ricca di fascino e acutezza, ma stavolta è importante interpretarla soprattutto in chiave futura: torna utile infatti per intuire il ruolo che queste compagini potranno avere nella corsa al titolo. Il torneo potrebbe assumere un volto sufficientemente chiaro.

La Pro Recco va alla prova dove decisa a misurare le proprie forze, sia sul piano tecnico che psicologico: la sfida con le Canottieri ha sempre un sapore speciale e per i biancocelesti di Gerbè è un molto interessante.

Sentiamo Eraldo Pizzo: «I nostri match i giallorossi partenopei hanno fatto epoca, ma credo che quest'anno per arrivare allo scudetto bisogna forse battere altre strade. Vedo molto bene il Savona Osenergia, mentre l'Ortigia potrebbe essere la grande sorpresa».

Nella Pro Recco si nutre qualche preoccupazione per Horkay, che è alle prese con una noiosa influenza, ma il giocatore ungherese dovrebbe rimettersi in tempo. Curantiano Brasiliano: «Horkay ci sarà senz'altro, anche se non potrà essere al massimo della condizione. La sfida della Sterlino? L'Arco Camogli ha individualità, il Marinara Posillipo, invece dispone di un collettivo più affiatato. Vedremo andrà a finire».

Costa

Eraldo Pizzo

Questi arbitri della 3ª giornata (sabato 7 dicembre).

A1 (ore 17,30): Worker's Bogliasco-Savona Osenergia: Gallello e Filippo Pizzorno; Canottieri Napoli-Pro Recco: Dani e Ricci; Molinari Civitavecchia-Lazio: Agliolaro e Poggi; Arco Camogli-Marinara Posillipo (Sterlino di Bologna): Petronilli e Picchetto; Rari 1904 Firenze-Ortigia: Guggero e Langini; Job Navi-Pescara Sisley: Luigi Coppola e Dionora.

A2 (ore 18): Cottolia Anzio-Sori: Stefano e Mercia; Arenzano-Mameli (a Savona): Barbieri e Minervini; Chiavari-Fiamma Oro: Frosi e Zerbini; Como-Vomero: Garetto e Zoni; Medicei Sturla-Bologna: Francesco Aurisanna e Leonardi; Volturno-Calliarino: Maggio e Grimoo.

CAMOGLI — La squalifica del «Boschetto», dopo la burrascosa semifinale dei playoff 84/85 con lo Posillipo, costringe l'Arco Camogli all'«esilio» alla «Sterlino» di Bologna per (partenopei). Nonostante questo handicap, i bianconeri di Marciani giurano di reagire grande, cercando di dare prima delusione ai campioni d'Italia. A proposito, dice Marciani: «*La rinuncia forzata alla vasca di Camogli rappresenta per noi un danno enorme sotto il profilo tecnico, morale e finanziario. Siamo costretti a rimandare l'esordio casalingo, ci fermo valere anche a Bologna, tentando di dare una grossa soddisfazione ai tifosi et seguiranno in pullman. Rivincita dopo l'eliminazione dell'anno scorso? Direi di no, ormai quella è acqua passata e ci interessa soprattutto guardare il futuro. E' una partita da vincere a tutti i costi, anche se sia noi che il Posillipo non siamo al massimo della forma. Probabilmente il risultato della Sterlino influirà in maniera determinante sul proseguo del torneo, ma potrà ricavarne un'idea più precisa sulle effettive possibilità delle due squadre.*

passata stagione i partenopei vinsero tre partite su quattro contro i gini, ma Posillo e compagni sabato scorso hanno ottenuto più previsto per superare la Rari 1904 Firenze, mentre i biancoverdi hanno pareggiato la Lazio.

Alla Sterlino vale di più la tradizione o l'attuale stato di forma? Ancora Marciani: «*Non saprei, ma comunque tutte le partite di dopodomani, è certo che noi e il Marinara Posillipo ci ritroveremo di fronte nei playoff scudetto. Secondo saranno ancora i biancoverdi di De Crescenzo a tenere alto il nome pallanuotistico napoletano, non lo, noi e il Savona Osenergia lotteremo la Liguria*».

Che indicazioni si attendono confronto parallelo della Scandone tra la Canottieri e il Pro Marciani afferma: «*Personalmente non squadra di Scotti Colletta all'allenatore del Mariner Posillipo, mentre a lungo andare i recchelini di Gerbè dovrebbero pagare la cosiddetta panchina corta. Attenzione però, nel calcolo tutti devono l'Inter come superfavorita per scudetto ed invece la Juventus sta dominando contro ogni pronostico. E questo fatto ci verificarsi anche pallanuotistica*».

L'interrogativo proposto dal tecnico biancoverde coinvolgerebbe gior suspense alla lotta per lo scudetto, ma bisogna verificare quali formazioni potrebbero essere in grado e i panni viene in aiuto l'esperto Gianni De Magistris il quale sostiene: «*Per lo scudetto, punto sul mio Arco Camogli, cosiddette outsider, invece. mi sembra un risultino più vero. Occorre tenere considerazione l'handicap stante dell'Ortigia, mentre Savona Osenergia mi sembra ancora al punto giusto per ambire ai massimi traguardi. La stessa Recco potrebbe far valere la grande voglia di riscatto dopo una stagione ombra. Le partenopee? Ci sono ben quattro squadre tra A1 e A2 e subito avremo più modo saggiare la consistenza del Mariner Posillipo*».

a. s.

COPPA ITALIA - Il Vado passa a San Maurizio

Rete-vittoria di Iannelli Pareggio del Ventimiglia

SAN MAURIZIO — Forte e fortunato questo Vado: segna col primo tiro in porta, poi si chiude a un prezzolissimo vantaggio e si porta a casa un successo tranquillizzante in vista del ritorno del terzo di Coppa Italia dilettanti.

Certo, un pareggio sarebbe più giusto: il Seo Borgese ha meritato per 85 minuti, creando gialloni cittadini palle-gol. Ma i rossoblu hanno messo in vetrina una difesa ordinata ed un centrocampo assai abile nei disimpegni. Gli ospiti hanno ancora fruito di un ulteriore vantaggio: 53', infatti, Colombino, stopper del piemontesi, si è fatto espellere per un fallo a gioco fermo ai danni di Quilli.

I padroni di casa partono fortissimo, ed al primo minuto la difesa vadese sembra capitolare: ma la conclusione di Russo è ribattuta sulla linea. Al 10' il gol-partita: merito di uno stupendo di Iannelli che s'infila sotto l'incrocio.

Altro pericolo per il Vado in chiusura di tempo: prima Russo spara tra le braccia di Salamini (30'), poi Cirillo riude il portiere in uscita ma sbaglia mira (41').

Nella ripresa, l'occasione più grossa è per Russo, servito da Falanga, ma il suo tocco finisce sul palo. Poi lo stesso Russo e Leotta gettano alle ortiche altre ghiotte opportunità.

E' addirittura il Vado potrebbe raddoppiare in contropiede: Bazzini spara di poco alto da favorevolissima posizione.

Giampiero Pavisio

Seo Borgese San Maurizio: Bertonelli; Falanga Telese; Marangon, Colombino Amato; Cirillo (46' Facchini) Giampiedrano Russo Leotta, Girardi.

Vado: Salamini; Rossi Candino, Bazzini Crippa, (20' Marinelli) Iannelli Ferrenda Becco Rossano Quilli.

Arbitro: Disero.

Rete: 10 Iannelli.

VENTIMIGLIA — *Il Bra ha strappato un prezioso pareggio (1-1) al «Peglio», ipotecando il passaggio al quarto turno di Coppa Italia dilettanti. La partita ha avuto fasi interessanti unicamente nel corso del primo tempo.*

Numerose le occasioni sciupate da ambo le parti. Al 17' Brigenti riceve da Atragene, ma si fa bloccare il tiro dal portiere in uscita; di Russo colpisce male di palla a pochi passi da Russo, che non ha difficoltà a parare.

Il Ventimiglia va in vantaggio al 36': cross da fondo campo di Atragene e di testa Rotella insacca di precisione. Prima del riposo (44') il pareggio dei piemontesi con Saghetti, con un diagonale che inganna tutti.

Nella ripresa, al 4' Pisano, servito da Atragene, colpisce la banderuola e portiere battuto; al 7' un tiro di Acquarone viene deviato in corner dal portiere.

Al 30', da registrare l'espulsione, per fallo di reazione, di Remondino, entrato in campo appena tre minuti prima.

Ventimiglia: Cuendo; Rotella, Bonio, Sicca, Negro, Piazza (1' Zanoni) Atragene, Acquarone, Russo, Brigenti Soncin.

Bra: Manfredi; Berti, Milanerio; Stinchelli, Sanfilippo, De Gasperi; Saglietti, Maresca, Stropoli, Fasano (57' Remondino), Doglioni (57' Carnaghia).

Arbitro: Maratta.

Reti: 36' Rotella; 44' Saghetti.

SECONDA FLASH In molte squadre alla ribalta star

Pomarici, tennista cannoniere l'Auxilium dice grazie a Verando

In una giornata ricca di sorprese come quella di domenica non potevano che esserci nuovi personaggi questa settimana nel consueto panorama di Seconda Flash.

Squadra sorpresa — L'imbattibilità del Camporosso nel girone A, già duramente messa alla prova sette giorni prima dal di Giorgio, è caduta ad opera del brillante Santo Stefano, che diventa così la più bella novità del raggruppamento in questa settimana, portandosi di più a due punti dalla vetta.

Squadra delusione — Il Formasi era partito con dichiarate ambizioni di primato e si ritrova invece dopo giornate a 4 punti dal Lavagnola capolista. Il ko di domenica con la prima della classe è stato pesante, e diventa decisivo per il futuro del biancorossi il scontro di domenica in terreno dello scatenato Borgio Verezzi.

Il nome nuovo — Dalla terra all'area di rigore, per Andrea Pomarici cambia poco. L'attaccante Villetta, uno dei migliori tennisti della provincia, è ormai diventato anche il terrore dei portieri oltre che degli avversari al di là della rete. Chiedere a Priamar e Cecilia per avere referenze.

L'uomo-chiave — L'Auxilium nel girone A, prende quota e ringraziа Verando, capace di realizzare una doppietta nell'infuocata trasferta di Lecce di far ottenere ai compagni un pareggio che vale un posto tra le grandi.

Il migliore — Da una sponda all'altra di Alassio calcistica. Uno stupendo gol di Lanzisero ha dato all'Alassio la vittoria sul campo del Vecchia Laigueglia, e il secondo posto a un solo punto dal Camporosso primo classe.

Sotto scorta — Il fantasma Spotorniese è stato domenica a Borgio Verezzi. Ma dov'è finita la squadra che per tanti anni si è giocata fino all'ultimo il in Prima categoria? Anche quest'anno sulla carta i biancazzurri non erano male, ma i risultati dicono il contrario.

La nota negativa — Il girone C annuncia già sbadigli in vetta. Troppo forte il Quiliano o davvero mediocri i suoi rivali? Difficile rispondere, ma la realtà è che i bianconeri stanno facendo corsa a sé, con il serio rischio di togliere ogni suspense alla lotta per la promozione.

Allenatore alla ribalta — Dal campionato allievi alla prima squadra, e subito in leadership del girone di «seconda». Non c'è che dire: Mimmo Musolo e il suo Lavagnola hanno bruciato le tappe, superando dopo la brillante partenza anche appuntamenti più complessi. La consacrazione della squadra è venuta domenica, nel vittorioso derby col Pornassio.

La riscoperta — Sentiamolo, Cavaliere di Bienne attaccante della Letimbro sta spingendo a suon di gol la sua squadra a caccia della salvezza. Dopo esser stato «enfant prodige» nella Carrarese e aver perso l'autobus con l'Interregionale (lo voleva l'Andora) Cavaliere ha superato alcuni guai fisici e si prepara a tornare il «big» di qualche anno fa.

Roberto Bagnetto

Pallavolo l'Erg donne vittoriosa

GENOVA — Nel turno infrasettimanale della A1 femminile l'Erg Genova è andata a vincere sul parquet dell'Iong Piacenza dimenticando subito sabato scorso con le Spiagge Albisolesi. Contro la compagine emiliana le ragazze di Maurizio Baldacci hanno ottenuto un convincente 3-1 nonostante siano state costrette a scendere in con una formazione rimaneggiata.

Un successo per l'Us Maurina

A Imperia il titolo di corsa su strada

IMPERIA — *L'Unione Sportiva Maurina si è laureata campione ligure di corsa su strada conseguito il titolo grazie ad una serie di buoni piazzamenti ottenuti dai suoi portacolori nelle cinque prove in calendario disputate a Cervo, Milleimo, Santo Stefano a Bogliasco.*

Pur mancando la vittoria di tappa, la formazione mezzofondisti imperiesi è riuscita ad imporsi e a conquistare il titolo, grazie ad un organico molto compatto e una grande regolarità nei risultati.

La Maurina in classifica ha preceduto il Cus Genova, indicato pronostici come grande favorito. Seguono poi Milleimo, Triora Ligure Genova e Atletica Savona.

Un caso biancazzurra ed grande soddisfazione per conquista di un titolo che è maturato attraverso l'attività di tutta la stagione estiva e autunnale.

Spiega l'allenatore Marco Calvia «Si tratta un meritato premio alla e alla passione. Siamo riusciti a centrare questo obiettivo perché la nostra formazione, pur non avendo un leader incontrastato, schiera elementi eclettici e molto competitivi su qualsiasi tipo di percorso».

Hanno contribuito alla conquista del titolo Andrea Calvisi (primatista provinciale juniores sui 5000 metri), Marco Bado, Giorgio Calcamiglia, Antonio Calcamiglia, Riccardo Amendola, Giovanni Ratomondo, Leonardo Bianchino, Enrico Davico, Sandro Corrado, Carlo Pino, Mimmo Salsedo, Mimmo Del Vento, Alessandro Rosso, Pierluigi Birio, Fernando Martini, Carlo Dossi e Luciano Acquarone e Mario Calvia (allenatore).

Ad ognuna delle cinque gare pellile per l'assegnazione del titolo, hanno partecipato in media 100-120 atleti, in rappresentanza delle più forti e rappresentative società liguri.

r. d.

TERZA CATEGORIA - L'Ospedaletti è ormai a 3 punti

E' sgombra la scia del Borghetto 84

Ancora una doppietta di Spinelli, mentre l'Arma non accenna a riportarsi in quota

Prosegue a grande velocità la fuga solitaria del Borghetto in Nella scia della capolista in Terza categoria è rimasto soltanto l'Ospedaletti staccato di tre punti.

Golenda — L'ha realizzata il Borghetto sul campo di Pallare (5-1). Una girandola di gol per vincere il freddo della Valbormida e volare più alto in classifica. La capolista è l'unica formazione imbattuta, con 7 vittorie e un pareggio (+2 in media inglese), 18 gol fatti e solo 3 subiti.

Il Borghetto sta rispettando i programmi della vigilia. «*Un 2 anni ripiombo subito in Prima categoria. La squadra e la società gestite in modo familiare da un consiglio direttivo composto da quindicina di dirigenti hanno tutte le carte in regola. La Prima categoria è la nostra serie A*»; ha detto il presidente Luigi Panella.

torna a parlare di una possibile fusione con i «rugini» del Borghetto. «*Adesso pensiamo a chiudere nel migliore dei modi questa stagione, poi ne parleremo*», aggiunge Panella.

I cinque gol rifilati al Pallare portano la firma di Taboni, Iannei Gigliano e Minuto (doppietta).

Bomber — E' Spinelli del Balestrino Toirano nelle ultime partite i suoi sono stati decisivi. Spinelli ha fatto centro anche nell'incontro casalingo col Nuraghe (2-0) con una bella doppietta.

Sfida fra santi — Vittoria del Francesco Loano contro la Michele Albenga (3-0). La formazione ingauna, penultima in classifica ha subito 15 gol nelle ultime 4 partite. Nelle file del S. Francesco, in evidenza Miotti autore di una tripletta. Successo esterno anche per la Galliese, sul campo della S. Fedele, con di Viola Olmi e Tortarolo.

Cade l'Arma — La formazione guidata da Sandro Cervetto sta attraversando un momento difficile: nelle ultime tre settimane ha raccolto soltanto un punto e ha contatti al vertice della classifica. Domenica scorsa è scesa a mani vuote dalla trasferta Bergeggi battuto per 3-1. Non è bastato un gol del solito Varese. Il Bergeggi ha risposto Rosati e Cirillo. L'Arma, però, ha i giocatori per tornare presto «matricola-rivelazione».

La scalata del Chiano — Nelle prime quattro giornate non è riuscita a raccogliere un solo punto. Da quando ha cambiato il allenatore, il Chiano ha collezionato cinque risultati utili consecutivi. La squadra che per ora ha Marino Testa «ex» dell'Albenga e dell'Alassio, si è portata a ridosso delle prime. La società è nata quest'anno per offrire la possibilità di praticare uno sport ai ragazzi del paese nell'entroterra di Albenga.

Prossimo turno — Trasferta insidiosa per la capolista sul campo del Cisano. L'Ospedaletti, impegnata in casa col Valleggia, cercherà di sfruttare il calendario favorevole. L'Arma andrà in cerca di riscatto nella trasferta più lunga della stagione, a Pallare. Il quadro della 10ª giornata è completato da Calliese-S. Michele, Nuraghe-S. Francesco e Balestrino-S. Fedele. Riposerà il Bergeggi.

m. f.

Auto — Il «Ferrari Club Sanremo» ha organizzato per sabato 14 dicembre una gita a Maranello per visitare la fabbrica del cavallino rampante. E' prevista anche una puntata a Fiorano, dove la Ferrari collauda bolidi. Per iscrizioni e informazioni, rivolgersi al bar della stazione autolinee.

RUGBY - In C2 passo falso contro il forte Cogoleto

«Les Aromes» si arrendono l'Asti ora è irraggiungibile?

Prosegue la marcia dell'Asti in testa classifica del campionato di rugby, serie C2, girone A. La formazione piemontese, che ha battuto con disinvoltura l'Acqui per 60 a 3 (in trasferta), capeggia la graduatoria con 7 punti all'attivo (4 incontri disputati). Al secondo posto, a quota 6, marcia a punteggio pieno il Cogoleto (non solo 3 incontri giocati), reduce dall'importante vittoria per 22 a 9, ai danni dei «Les Aromes» Imperia.

E' stato il match clou della settima giornata: il Cogoleto è indicato come il più probabile candidato alla promozione, il «Les Aromes» non ha nascosto le proprie velleità. Ne è venuta fuori una bella partita.

Spiega Carlo Ostone, presidente del sodalizio imperiese: «E' stata giornata da dimenticare. Un infortunio nei primi minuti, un'espulsione e una mela ci hanno reso tutto più difficile. Il Cogoleto è una bella squadra, ma la differenza fra noi e loro non è così vistosa».

Altri risultati della settima: Nizza-Savona 15 a 13, Valle Stura-Lunigiana 16 a 10. Ha riposato il Liberius Genova.

Domenica, due gli appuntamenti di maggiore nell'ottava di campionato: l'impegno interno dell'Asti contro il temibile Asti e il ritorno su un campo casalingo del «Les Aromes» contro il Valle Stura (Diano Marina, ore 14,30). Il Cogoleto osserverà un turno di riposo.

Queste le altre partite: Lunigiana-Savona, Genova-Acqui.

Intanto la Federazione ha stabilito che i recuperi saranno effettuati nelle due domeniche del periodo delle festività.

A causa dell'indisponibilità di numerosi campi, moltissimi incontri erano stati rinviati. La graduatoria dunque è ancora da delinire e i valori sono ancora da verificare con maggiore precisione.

r. d.

HOCKEY - Al torneo di Pistoia Offimark e Mobilcasa ai posti d'onore

E' del Liguria il super goleador

Terzo posto per il Liguria Mobilcasa al torneo città di Pistoia, mentre il Savona Avis continua a prepararsi all'inizio della stagione indoor con le amichevoli. Questi gli impegni della scorsa fine settimana per le formazioni cittadine di hockey.

A Pistoia, il Liguria, a del presidente ha ottenuto la terza piazza su sei compagini impegnate nel prestigioso torneo, in virtù di due vittorie una sola sconfitta (34 reti segnate e 11 subite con Giampiero Orlando premiato quale capocannoniere del torneo con 14 reti).

In terra il Mobilcasa ha cominciato battendo, dopo un avvio incerto il Coop Parma per 10-4. Subito dopo, sconfitta per 3-5 col Cus Pisa dopo che i savonesi erano stati in vantaggio per 3-2 a minuti dalla fine, sciupando anche diverse occasioni per aumentare il vantaggio.

Nella finale per il terzo posto, facile affermazione (11-3) sul Pistoia, mentre il Cus Pisa vinceva il torneo battendo i genovesi dell'Offimark (la squadra che guida il B di hockey prato) in finale per 8-4. Un terzo posto di prestigio, in definitiva una compagine che punta decisamente a un grosso risultato nel campionato indoor.

Intanto il Savona Avis ha giocato al Palazzetto di Zinola due amichevoli, perdendo prima col Liguria per 10-3 e poi col Cus Genova per 10-6. L'tecnico Mearelli è comunque soddisfatto. «*Stiamo facendo buoni progressi. In del campionato. Certo, sarebbe forse meglio prendere parte a qualche torneo e infatti a quello forse sabato e domenica a Novara per un quadrangolare*».

Colla è contento per la prova di Pistoia: «*Eravamo privi di diversi giocatori, da Simonelli e Borda a Valenti, Agnello e ai fratelli Milo. Quindi il risultato va sottolineato con molta soddisfazione, anche se de mettere a punto alcuni particolari tecnici.*

Intanto i due savonesi stanno cercando di ottenere dal Comune la sistemazione di alcune tribunette in tubi Innocenti all'interno della pista di Zinola per permettere la disputa in città della prima fase del campionato nazionale seniores in coperto.

Dice «*Anche in qualità di fiduciario provinciale, devo sottolineare che la mancanza di strutture per il pubblico non solo penalizza l'eventuale afflusso di spettatori, ma rende anche meno sicura la situazione per giocatori e addetti*».

Oli fa eco Mearelli: «*Sarebbe azzardato richiamare di perdere per un particolare risolvibilissimo l'insegnamento della fase di campionato, che dovrebbe svolgersi il 15 di questo mese. Speriamo che gli amministratori comprendano queste esigenze e intervengano*».

r. bg.

Il «Riviera dei Fiori» a Ventimiglia

Un torneo di tennis per diciotto circoli

VENTIMIGLIA — La ventesima edizione di tennis a squadre «Riviera dei Fiori» si svolgerà fra l'8 dicembre e il 22 marzo. Sono iscritte trenta squadre, in rappresentanza di circoli delle province di Imperia e

Il comitato provinciale ha diviso le squadre in sei gironi per la prima fase e le seguenti partite inaugurali. Nel girone A: Ventimiglia B-Quadrifoglio Vallecrosia che si disputerà domenica sui campi del Te Ventimiglia, seguiranno Albenga-Loano B; riposa Imperia A.

Girone B: Busana B-Bordighera; Imperia B-Finale C; riposa Loano A. Girone C: Cervo A-Taggia; Cervia C-Arnesi A; riposa Ventimiglia A. Girone D: Andora-Alassio A; Bolaro B-Imperia C; riposa Busana A. Girone E: Finale B-Cervo D; Alassio B-Ospedaletti; riposa A. Girone F: Arnesi B-San Bartolomeo 80 Diano-Cervia A, riposa Finale A.

La domanda del sodalizio delle racchette ventimigliesi di aderire al Club Italia con sede a Venezia è stata accolta, e pertanto con l'edizione il torneo nazionale Pu di San Secondo, patrono cittadino, sarà inserito nel circuito Ingher Tenis.

l. m.

Il caso università

Medicina chi vuole i corsi?

La marcia indietro dei politici novaresi

NOVARA — Quando il mese scorso la città ha rischiato di perdere i corsi liberi di medicina, nelle sedi istituzionali (Consigli comunale e provinciale) un po' tutti si sono battuti strenuamente impegnandosi in accesi dibattiti sfociati poi in ordini del giorno impegnativi. Il mantenimento di questi corsi, si disse, rappresentava il presupposto indispensabile per l'auspicata università tripolare.

Adesso, a distanza di pochi giorni, due qualificati esponenti del comitato promotore per l'insediamento dell'università, come il presidente della Provincia (e dc) comitato) Adolmo Brustia ed il sindaco Armando Riviera, si esprimono in modo diverso. Avanzano almeno una serie di dubbi, per la soluzione dell'università tripolare per la facoltà di medicina, nell'ipotetica suddivisione, approvata dalla Regione, toccherebbe a Novara.

Danno così l'impressione di andare in «libera uscita», com'è avvenuto l'altra sera al club Turati, ed allora esprimono quel che realmente pensano. Così, per esempio, il presidente Brustia ha detto chiaramente: «*La vocazione di Novara è di tipo produttivo. Ciò non si può dimenticare quando si parla di università. Non credo molto alla soluzione tripolare che scaturisce da una somma di mediazioni politiche destinate a non accontentare nessuno*».

Il sindaco Riviera è stato ancora più esplicito affermando: «*Le forze politiche chiamate a ripensare questo ipotetico polo universitario. Sta bene la facoltà di economia e commercio con specializzazione bancaria, si comprende meno la facoltà di medicina legata ad una struttura (l'ospedale) non ha niente di qualificante ed anzi è estranea allo sviluppo della città. Va decisamente ripresa invece la discorso per la facoltà di ingegneria che potrebbe trovare nell'istituto di ricerca Donegani il suo naturale collegamento, in realtà cioè all'avanguardia, nel campo della ricerca*».

Quest'ultimo è un po' il discorso che hanno sempre portato avanti gli industriali novaresi (che fanno parte del comitato). Il presidente dell'Ain, Gianfredo Comaschi, elencando ai «Turati» le grandi occasioni perdute nel capoluogo, al primo posto ha messo proprio la facoltà di ingegneria. «*La realtà di un processo di sviluppo* — ha detto — *si misura anche dal numero di laureati disposti a fermarsi per operare sul territorio. Queste spiegate per una città a vocazione produttiva le abbiamo illustrate chiaramente all'allora ministro della Pubblica istruzione Bodrato. Il discorso su ingegneria va ripreso*».

Renato Ambiel

Presto in funzione le sale operatorie e il reparto di terapia

Cardiochirurgia: [illegible] 6 mesi e poi Novara avrà la divisione

Potrà funzionare a un ritmo di [illegible] interventi l'anno - Designato il primario: Carlo De Gasperis, [illegible] anni, d'origine borgomanerese - All'avanguardia e seconda in Piemonte

NOVARA — La divisione di cardiochirurgia e di conseguenza la possibilità di effettuare operazioni al cuore, fanno ormai parte del futuro novarese. Ed è un futuro abbastanza prossimo, almeno per quanto riguarda gli interventi a [illegible] aperto: infatti, lo [illegible] speciali [illegible] operatorie e l'adiacente reparto di terapia intensiva, dovrebbero entrare in funzione entro la prima metà del prossimo anno. Praticamente nel giro di sei mesi.

«*Questa previsione*», dice il presidente dell'Usl-51 [illegible] Cardinali, «*è certo dettata dalla fretta di tagliare il nastro, cosa, questa, che potrebbe risultare dannosa per il risultato finale. Stiamo invece rispettando i tempi tecnici stabiliti. Una divisione di tale importanza esige la massima cura nella fase preparatoria proprio per la [illegible] degli interventi che vi verranno eseguiti*».

Ci sono già le due sale operatorie all'interno della piastra «Braga» e accanto ad esse è pronto il locale per la terapia intensiva post-intervento: una vera e propria sala di rianimazione. Quanto alle attrezzature sono stati già banditi i concorsi di fornitura e, quello che più conta, c'è pronto il finanziamento regionale.

Ma la cosa più importante è l'ormai decisa designazione del primario al quale verrà affidata la cardiochirurgia [illegible] Novara. [illegible] tratta del professor Carlo De Gasperis, 49 [illegible], di origine borgomanerese (il nonno aveva delle fornaci a Maggiora), attualmente primario della cardiochirurgia di Genova.

De Gasperis è primario al S. Martino [illegible] 1979. In precedenza [illegible] [illegible] per alcuni anni in Inghilterra, aiuto effettivo [illegible] professor Jacoub, cardiochirurgo di chiara fama, autore fra l'altro [illegible] oltre 170 trapianti cardiaci.

Carlo De Gasperis

I trascorsi professionali del primario attualmente a Genova, ma in procinto di trasferirsi a Novara (pare con una parte della sua équipe), sono tali da lasciare prevedere un avvio [illegible] della nuova divisione. Inoltre [illegible] presenta al «Maggiore» del professor De Gasperis aprirà interessanti prospettive per i trapianti cardiaci anche nell'ospedale novarese.

Su quest'ultimo punto il cardiochirurgo dice di dare tempo al tempo: «*La mia venuta a Novara non è [illegible] ufficiale, anche se la ritengo ormai cosa fatta. Debbo dire di essermi soddisfatto perché [illegible] all'ospedale Maggiore tutti i migliori supporti per poter lavorare bene. Mi riferisco alla divisione di cardiologia del professor Rossi, molto efficiente, e all'altrettanto efficiente emodinamica del professor Cerniglaro. Con queste solide basi la cardiochirurgia può funzionare ottimamente*».

La scelta di [illegible] Gasperis è stata fatta dall'assemblea dell'Unità Sanitaria novarese dopo la decisione di realizzare [illegible] una divisione autonoma da quella di Torino. «*Abbiamo subito cercato un cardiochirurgo con le carte in regola*, dice il presidente Cardinali, *e disposto a trasferirsi qui da noi*».

«*I primi contatti con De Gasperis*, dice sempre Cardinali, *risalgono ai giorni precedenti le vacanze estive. L'adesione del cardiochirurgo di Genova è stata totale e noi ne abbiamo subito fatto il consulente-pilota per la nuova divisione in équipe col professor [illegible] Rossi e con esperti anestesisti*».

La nuova cardiochirurgia avrà, oltre al primario, cinque «aiuti», 8 assistenti, 35 infermieri specializzati. Per questi ultimi [illegible] prossimi giorni inizia un periodo di specializzazione a Milano.

«*Ma non ci fermiamo a queste sole novità*», spiegano il presidente Cardinali e [illegible] suo vice Lucio Bersaglio, «*dalla Banca Popolare di Novara abbiamo avuto un contributo di [illegible] miliardo e 600 milioni che utilizzeremo per potenziare la divisione di emodinamica, che è il gradino precedente alla cardiochirurgia e che qui a Novara funziona già ottimamente, e per realizzare un importante potenziamento dell'unità coronarica*».

All'avvio in cardiochirurgia [illegible] Novara, stando a quanto affermano i responsabili dell'Usl-51, potrà funzionare ad un ritmo di 450 interventi all'[illegible] E' quanto richiede la Regione Piemonte ma, stando [illegible] esperti, è una previsione molto prudente.

Marcello Sanzo

Oggebbio: il ragazzo malato di [illegible] è in [illegible] clinica milanese

Ricoverato figlio dell'operaio che deve 17 milioni all'Inps

Arrivata ieri l'ingiunzione di pagamento - Solidarietà e raccolte di fondi da tutta la provincia [illegible] anche dalla Lombardia - Informato il ministro degli Interni - La posizione dell'ente

OGGEBBIO — Francesco Zanini 16 anni, il figlio dell'operaio cassaintegrato di Oggebbio, è stato ricoverato nuovamente in una clinica milanese, la stessa dove mesi fa era stato sottoposto ad intervento chirurgico. Il ragazzo, inabile al lavoro, era stato colto da malore domenica durante l'assemblea svoltasi davanti alla chiesa parrocchiale.

Intanto ieri mattina è arrivata a Zanini la raccomandata dall'Inps con la richiesta del versamento delle somme che aveva percepito come cassaintegrato sino al marzo scorso. La cifra esatta è di 17 milioni 690 mila 583 lire.

Degli sviluppi [illegible] questa penosa vicenda la delegazione [illegible]esan che lunedì pomeriggio era a Roma per gli incontri a Palazzo Chigi ha informato il ministro degli Interni, onorevole Scalfaro, e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Amato, che hanno assicurato il loro interessamento.

Interrogazioni [illegible] Parlamento sono [illegible] presentate dagli onorevoli Gianni Mo[illegible] (psi) e Luigi Zolla (dc). Intanto al parroco, don Giuseppe Soldani, sono cominciate ad arrivare offerte in denaro, perché le trasmetta alla sfortunata famiglia.

Le prime provengono da tre località della Lombardia.

Giovanni Zanini il cassintegrato insieme al figlio Francesco

Sulla stessa linea si stanno muovendo, tenendo in considerazione il fatto che dal marzo scorso Giovanni Zanini [illegible] percepisce più dall'Inps neppure una lira, anche alcuni enti ed associazioni locali che si prefiggono di devolvere all'operaio, almeno una parte degli introiti di alcune iniziative (concerti, recite) in programma nei prossimi 15-20 giorni.

n. c.

NOVARA — [illegible] [illegible] vicende del cassaintegrato di Oggebbio interviene il direttore provinciale dell'Inps Armando Romagnoli precisando i termini della questione [illegible] appartiene per quanto riguarda l'intervento dell'Istituto.

La vicenda è cominciata da un rapporto redatto dall'Ispettorato del Lavoro sulle presunte violazioni delle norme in materia di percezione della [illegible] integrazione speciale conce[illegible] a Giovanni Zanini.

«*Come è emerso in sede di accertamento, Zanini ha svolto attività artigianale in proprio ininterrottamente dal momento in cui è stato [illegible] in cassa integrazione nell'agosto dell'83. «a pretesa di Verbania, sulla base della documentazione acquisita, concludeva per l'archiviazione degli atti in sede penale, disponendone però la trasmissione all'Inps di Novara perché operasse le trattenute del caso*».

L'Inps provinciale intervenne dunque in quel momento in seguito ad una precisa disposizione del magistrato: «*E così, sulla base [illegible] una legge del '45, tuttora [illegible] vigore, l'Istituto provvedeva a richiedere la restituzione di quanto corrisposto per i periodi già pagati alla data della notificazione del provvedimento giudiziario. Sospese contemporaneamente in via cautelativa la corresponsione di ulteriori spettanze, a garanzia del recupero delle integrazioni già corrisposte e non dovute*».

Ma adesso cosa può fare Giovanni Zanini per far valere [illegible] i propri diritti? «*Rimane intatta la sua facoltà di inoltrare ricorso in via amministrativo contro il provvedimento di addebito agli organi centrali della cassa. Allo stato attuale non risulta presentato alcun ricorso e neppure è pervenuta [illegible] petizione [illegible] cui han parlato in questi giorni i giornali*».

Non crede che sia un [illegible] limite e per [illegible] [illegible] anomalie con implicazioni [illegible] carattere umanitario?

«*Me ne rendo conto* — ammette Romagnoli —. *La materia [illegible] recupero della cassa integrazione avrebbe bisogno di una nuova regolamentazione. Si dovrebbe garantire comunque un minimo vitale come avviene per le pensioni*».

E. B.

Autobus e traghetti scioperano per 3 ore

NOVARA — Sciopereranno [illegible]i, per [illegible] ore, dalle 9 alle 12, gli autoferrotramvieri. La manifestazione di protesta è stata organizzata dalle tre confederazioni sindacali per protestare contro il mancato rinnovo del contratto di lavoro scaduto nel dicembre scorso. A Novara però dovrebbero circolare alcuni pullman. Il settanta per cento degli autisti della Sun in servizio dalle 9 alle 12 aderiscono appunto al sindacato autonom[illegible]. Potranno quindi esserci disservizi ma non la paralisi completa degli autobus cittadini.

A Verbania per lo sciopero di stamane degli autoferrotramvieri e degli intervigilatori i servizi navigazione sul Lago Maggiore, resteranno fermi dalle 9 alle 12. Nelle stesse tre ore si asterranno dal lavoro i dipendenti delle autolinee urbane ed extraurbane.

E' quindi prevista una sospensione sia sulle linee che da Verbania raggiungono Oravellona, Omegna, Cannobio, Domodossola, Premano[illegible] la Svizzera, sia i servizi degli autobus cittadini.

Non c'è neve, restano fermi gli impianti delle località dell'Alto Novarese

Sant'Ambrogio senza difese sugli sci

Solo qualche giro [illegible] fondo oppure pattinaggio sul ghiaccio - Funzionano i circuiti [illegible] Pecetto

DOMODOSSOLA — Dovranno per ora accontentarsi di qualche giro sulle piste di fondo o di pattinare sul ghiaccio i cultori degli sport invernali nell'Ossola. Le stazioni sciistiche [illegible] ancora [illegible]forme al palo [illegible] partenza e, salvo novità dell'ultima ora, gli impianti non potranno entrare in funzione [illegible]che per il ponte [illegible] Sant'Ambrogio che tradizionalmente inaugura la stagione

Da «Domobianca» a Formazza, dalla piana di Vigezzo a San Domenico la musica è la stessa: «*Non c'è abbastanza neve, le precipitazioni della settimana hanno solo creato illusioni fra gli sportivi ma non consentono ancora l'agibilità delle piste*».

A Macugnaga si sta facendo qualche tentativo per aprire almeno la pista del Burky, un tracciato che scende dal versante di Rosareccio. La funivia che sale al Moro funziona ma gli impianti della stazione sportiva, che pure è a una quota piuttosto elevata (tremila metri), sono fermi. Sono invece già aperti i circuiti [illegible] fondo di Pecetto e [illegible]Borca [illegible] Isella. Quello [illegible] Pecetto, ideato da Renzo Meynet, campione mondiale di sci alpinismo, è molto di più di una semplice pista per le discipline nordiche. Può essere infatti considerato [illegible] sezione operativa del centro interdisciplinare di biologia e medicina dello sport dell'Università di Pavia.

[illegible] sportivi che lo frequentano possono infatti sottoporsi a test in grado di misurare a [illegible] ventilazione polmonare, dispendio energetico, consumo calorico. Il centro è frequentato da noti personaggi dello sport: il pugile Oliva, il campione mondiale [illegible] canoa Marco Massara, moltissimi calciatori [illegible] massima divisione.

Anzi quest'anno c'è [illegible] un piccolo passo indietro perché il «foglio bianco», l'abbonamento stagionale in una località che dava diritto a sciare due giorni in una qualsiasi delle altre stazioni sportive, non sarà più valido durante il weekend.

Adriano Velli

In vista dell'apertura della stagione sciistica, che tutti si augurano prossima, la Comunità Montana Valle Ossola ha promesso una riunione fra tutti [illegible] operatori delle diverse località. Lo scopo era quello di accelerare al massimo il processo di integrazione fra le stazioni sportive della [illegible] in modo da poter offrire all'esterno l'immagine di un'«Ossola bianca» non più divisa da assurdi campanilismi. Purtroppo è ancora lontano il giorno in cui con un solo sky-pass [illegible] potrà accedere tranquillamente [illegible] tutte le piste dell'Ossola.

Riapre il grand hotel di Varzo [illegible] 70 posti e [illegible] grande sala

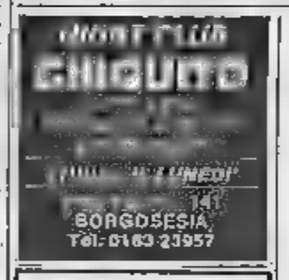
VARZO — Riapre il Tronconi, uno [illegible] più antichi e prestigiosi alberghi dell'Ossola, con una struttura completamente rinnovata: 70 posti letto, salone per conferenze e piccoli convegni, discoteca, bar, ristorante.

La storia recente di questo albergo, completamente ristrutturato [illegible] pochi anni, è stata finora contrassegnata da gestioni piuttosto precarie che avevano impedito la piena utilizzazione dell'importante struttura ricettiva.

Ultimamente era stato chiuso per circa un anno. La nuova gestione fa capo a Mario Marazza, [illegible] presidente dell'Associazione commercianti dell'Ossola, e alla moglie Angela che finora [illegible] mandato avanti sempre il Varzo la «Cà del vino», enoteca - ristorante fra i locali più tipici della zona.

La riapertura dell'albergo migliora la situazione ricettiva della Val Divedro e della vicina stazione sciistica di «San Domenico neve». Ci saranno più posti letto a disposizione degli sciatori specie dopo la recente chiusura, per il mancato disbrigo di alcune pratiche amministrative, di due alberghi di Domodossola. La riapertura ufficiale [illegible] Tronconi avverrà sabato e domenica alla presenza di autorità regionali, amministratori della zona, operatori turistici.

a. v.



[illegible]
Bronchite cronica
Il dr. **Carlo Buratti**
riceve in
Biella, Torino, Genova
Per appuntamento
telefonare a: 015 22.815

A MAGENTA
DAL 2 AL 28 DICEMBRE
BELLE FESTE TUTTE D'ORO
PREZZI TUTTO RISPARMIO
E UNA LOTTERIA PIENA DI MILIONI.

IPER
DOVE SPESA CONVIENE
IPERMAGENTA - MAGENTA - CORSO ITALIA, ANGOLO VIA LEOPARDI

■ Una collezione [illegible] vecchi argenti (più di 300 pezzi)
● Una coloratissima serie [illegible] sari indiani

● Vecchie [illegible] antiche ceramiche; collezioni di scatoline, ecc. (in argento, smalto, ceramica)

● Mille curiosità provenienti dal passato delle nostre nonne
● Drugs e Chain indiani

ed inoltre, appena importati direttamente dall'Oriente
UNA SPLENDIDA MOSTRA DI TAPPETI ANNODATI A MANO
La Persia, Il Pakistan, l'India, la Turchia, la [illegible]
offrono i loro meravigliosi tappeti di vecchia e nuova manifattura per tutto il mese di dicembre

PER IL VOSTRO NATALE
UN CALDO
TAPPETO ORIENTALE

PER I VOSTRI CARI, gli AMICI, i COLLABORATORI
UN QUALCOSA DI DIVERSO, UN OGGETTO CHE [illegible]
IL SAPORE DEL PASSATO [illegible]

alla

Villa Katiuscia
[illegible] per
Vallemosso
COSSATO
Tel. 015 981.526
ENTRATA LIBERA
APERTURA
TUTTI I [illegible]
FESTIVI COMPRESI

DOVE
[illegible]
TUTTO
[illegible]
?

[illegible] AVERE
MOLTO DI PIU'
[illegible]
TANTO [illegible] MENO

La Pavic Ponti

Pallavolo: la regione con [illegible]

Quarto successo

NOVARA — Sono [illegible] le ragazze a fare onore alla pallavolo della provincia. Il sestetto romagnanese [illegible] Pavic Ponti ha infatti inanellato il quarto successo consecutivo [illegible] in testa (a punteggio pieno) alla classifica del girone A-1 di serie C. Bene anche le novaresi della Sammartinese.

Per quanto riguarda invece le squadre maschili la quarta giornata è stata avara di soddisfazioni. In serie B la Pallavolo Novara ha conosciuto ancora una sconfitta [illegible] (1-3 [illegible] l'Olimpia Genovese. In [illegible] in «Cl» il Pavic Ponti è andato a perdere inaspettatamente l'imbattibilità a Varese (2-3). L'unica nota positiva viene [illegible] Borgomanero dove l'Ilerno è tornata al [illegible] con un perentorio 3-0 sul Vallesusa.

Opposte all'Ivrea, le ragazze romagnanesi allenate [illegible] Claudio Feranni hanno ottenuto una facile vittoria. Nel primo set addirittura si [illegible] imposte per 15-1, [illegible] per 15-12 e [illegible] terzo per 15-5. Il tutto in poco più [illegible] mezzora.

Tutte brave e degne di citazione le giocatrici, dal capitano Maria Rosa Gioria alla «siciliana» [illegible] Gatlin che potrebbe militare [illegible] categorie superiori. L'elogio però accomuna tutte: Cristina Motta, Lucia Solesio, Barbara Francoli, Mara Airoldi, Claudia Vinzio, Marisa Vitali e Paola Corradini.

[illegible] promozione in «B» non rientra ufficialmente nei programmi della squadra femminile di Romagnano, piccolo capitale della Pallavolo [illegible] provincia di Novara, ma non c'è [illegible]bbio che il comportamento della squadra fino ad ora sta autorizzando a sperare. m. s.

Un grosso risultato ottenuto dai novaresi sul campo di Nibbia

I lancieri del football americano conquistano [illegible] posto in serie B

E' [illegible] prima squadra piemontese che è riuscita [illegible] passare in una categoria superiore

NOVARA — Con la vittoria per 6 [illegible] ottenuta sull'ormai abituale campo sportivo di Nibbia contro la formazione dei «Cinghiali» di Piacenza, la compagine dei «Lancieri Novara» ha ottenuto la promozione in serie B, campionato che avrà inizio nella prossima primavera.

Un grosso risultato quello ottenuto [illegible] «Lancieri» novaresi al loro primo vero anno di attività. All'ultima gara era presente Giovanni [illegible] lombo, presidente dell'Associazione Italiana Football Americano, che al termine [illegible] è vivamente complimentato con i dirigenti novaresi e [illegible] atleti [illegible] fronte al loro stesso pubblico, circa trecento spettatori che hanno sfidato il freddo intenso per di assistere all'ultima prova del loro beniamini.

[illegible] questo punto i «Lancieri Novara» rivolgono un caloroso [illegible] ringraziamento alle comunità [illegible] Nibbia e S. Pietro Mosezzo ed alla [illegible] società sportiva per [illegible] fattiva collaborazione e l'ospitalità che ha permesso loro, prima squadra piemontese di football americano, di ottenere il passaggio nella categoria superiore. Il campionato [illegible] serie «B» solo per il 1986 non prevederà retrocessioni e quindi non ci sarà l'assillo del problema salvezza.

A questo punto, però, la [illegible] ciata spera di poter disputare il prossimo campionato a Novara.

Intanto sabato 7 dicembre, presso la Base aeronautica di Cameri, avverrà il gemellaggio [illegible] la squadriglia dei «Lancieri Neri» e [illegible] squadra dei «Lancieri». [illegible].

I Lancieri di Novara, unica squadra piemontese [illegible] serie [illegible]

[illegible] argento a [illegible] ragazzo [illegible] 14 anni

BORGOMANERO — Daniele Pes, 14 anni, abitante in viale Don Minzoni 1, ha vinto la medaglia d'argento classificandosi secondo ai campionati italiani esordienti di pesistica, nella categoria pesi gallo.

Il giovanissimo atleta locale ha sollevato 65 chilogrammi nello strappo e 80 nello slancio, con un totale olimpico di 145 chili.

Con Pes si sono classificati [illegible] primi posti nei campionati nazionali anche Maurizio Casarotti di Sorisa, [illegible]lo Echetta di Briga ed il borgomanerese Marco Righetti, tutti tesserati alla Pesistica Borgomanero.

Pallacanestro: le novaresi nel campionato di serie D

Omegna: [illegible] la Fulgor

Prova d'orgoglio dei cusiani - Univer Borgomanero e Invorio sconfitte

BORGOMANERO — La Fulgor è sempre in testa, [illegible] Novara si salva, mentre affondano Univer Borgomanero e Invorio. La settima giornata della serie D [illegible] pallacanestro ha registrato la nuova affermazione in trasferta della squadra [illegible] Omegna, [illegible] ritorno [illegible] vittorie [illegible] novaresi, e [illegible] due sconfitte dei borgomanesi ed invoriesi.

Particolarmente significativo il successo dei fulgorini (84 a [illegible] a Pino Torinese [illegible] di De Fonseca, che la domenica precedente aveva vinto sul campo dell'Univer.

I padroni di [illegible] hanno chiuso del resto il primo tempo [illegible] quattro punti di vantaggio [illegible] negli ultimi secondi [illegible] gioco, [illegible] prova di carattere. l'Omegna è riuscita [illegible] portarsi in vantaggio.

Non meno importante appare [illegible] vittoria dell'Arizzo Novara, una sq[illegible] che sembrava avere imboccato la strada [illegible]lla crisi, e che nella partita interna con l'Ivrea è riuscita invece a ritrovare se stessa, fiondo in vantaggio il primo tempo (38 a 33) e la partita (78 a 65). In evidenza Bonisoni, Nauri e Pinizio.

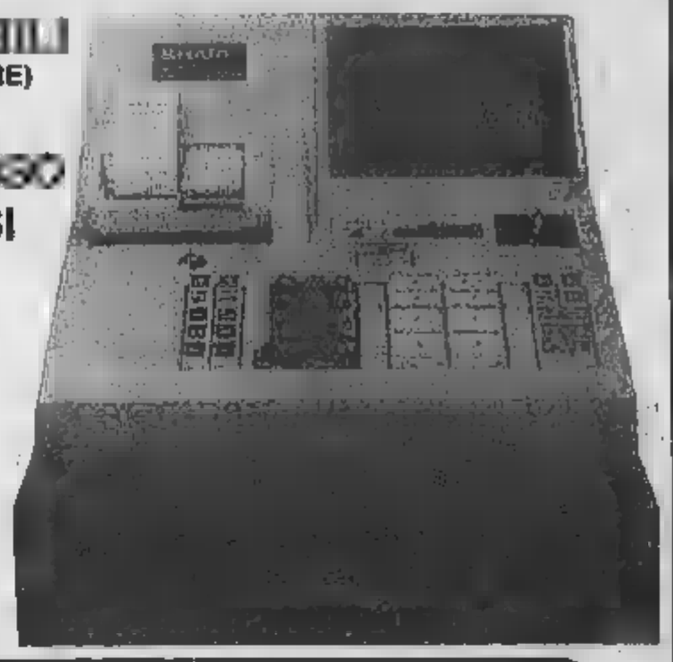
Che dire dell'Univer, che a Torino contro l'Eurolnvest Cerea ha subito una nuova sconfitta, questa volta con il pesante punteggio di 106 a 78? I dirigenti borgomanesi stanno cercando le cause del male che affligge [illegible] loro formazione, presentata come tra [illegible] più promettenti. Per quanto riguarda l'Invorio, purtroppo, nulla di nuovo: la squadra dell'Alto Vergante continua [illegible] perdere, e ri[illegible] sola sul fondo della classifica. f. a.

SHARP

REGISTRATORI DI CASSA

GLI [illegible] AFFIDABILI (FUNZIONANO SEMPRE) COMPLETI DAL FACILE USO [illegible] "INCASSI TRANQUILLI"

mettetelo alla prova!



PREZZI E CONDIZIONI IMBATTIBILI!!!

garantisce DR

DR

DR s.r.l. [illegible] O: MACCHINE ATTREZZATURE E SERVIZI

[illegible]E: VIA MORERA 3 - ESPOSIZIONE: VIALE XX SETTEMBRE 19
TELEFONI: 0321 - 27241/3 linee - 24003 - 35130
APERTI DA LUNEDÌ A VENERDÌ
DICEMBRE: [illegible] ANCHE IL SABATO

DA 20 DR [illegible]

CINEMA [illegible] TACCUINO

NOVARA

ASTRA: Infinità narcosa di una coppia.
CORSO: stagione lirica; La sonnambula, ore 20,45.
ELDORADO: [illegible] foresta di smeraldo.
FARAGGIANA: Sotto il ve[illegible] niente.
VITTORIA: La donna esplosiva.
VIP: [illegible] Cola Kid.
S. CUORE: Segreti segreti.
ARALDO: Starman.

ARONA

MODERNO: I pompieri.
ROMA: Carosi [illegible] disperatamente.

BORGOMANERO

MODERNO: L'onore [illegible]
NUOVO: Ritorno al futuro.

DOMODOSSOLA

CORSO: [illegible] - Oltre la linea del tuono.
[illegible] La rosa purpurea del Cairo.

TRECATE

VITTORIA: Fenomeni paranormali incontrollabili.

VERBANIA

[illegible]: I vizi del [illegible]
ARIBTON: Interno berlinese.
VIP: Sotto il vestito niente.
SOCIALE (Pallanza): Le donne sapienti.
SOCIALE (Intra): La miglior [illegible]a è la fuga.

VIGEVANO

ARLECCHINO: King Da[illegible]
ASTORIA: Fandango.
CAGNONI: [illegible]l Susan dispone[illegible]ramente.
MARCONI: L'anno del dragone.

FARMACIE
NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 0,45: Fedele, via XXIII Marzo, [illegible] 8,45 alle 20,15: Comunale, corso Trieste.

IN PROVINCIA

DORMELLETTO: Repossi.
CASTELLETTO T.: Icotta.
COLAZZA: Bensi.
DOMODOSSOLA: Ossolana.
VOGOGNA: Bacchi.
MACUGNAGA: Grandi.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; Galliate (0321) 61054; Oleggio (0321) 91157; Arona (0322) 49341; Borgomanero (0327) [illegible] Belgirate (0322) 77806; Verbania (0323) 502321. Premosello (0324) 68219; Domodossola (0324) 45481; Omegna (0323) 642121.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; Polizia 113; Vigili del fuoco 452222; Polizia Stradale 455555; Vigili urbani 458252; [illegible] corso Asti 116.

SEGNALAZIONE GUASTI

Acquedotto 21627; Gas 402401; [illegible]; Sip 182.

ARRIVI E PARTENZE

Stazione F. S. 28768; Stazione Nord Milano 474094; Autostazione 21750; Taxi 21755.

Pittore ossolano a [illegible]

DOMODOSSOLA — Un pittore ossolano, Marco Vinicio Bartolotti, è fra i quaranta artisti europei invitati ad esporre [illegible] seconda Biennale d'arte, aperta in questi giorni a Barcellona.

Alla rassegna, che [illegible] il punto sulle nuove tendenze (tendencias art) dell'arte moderna [illegible] Europa mediterranea, [illegible] partecipa esclusivamente per invito.

STASERA ALLA TV

ANTENNA 3

20,20 Altare tabù, spettacolo
23,30 Speciale spettacolo

RETE A

20,25 Felicità... dove sei, telenovela
21,30 Primavera di sole, film di R. Thorpe con J. Mac Donald — *Una vedova che ha perso l'unico figlio, adotterà un orfanello* (1949)
23,30 Superproposte

TELENOVA

20,30 Cari uomi cani, film di S. Saltima con T. Milian, [illegible] O'Brien — *La storia di un pecore mussolinaro milanese no ma generoso* (1968)
22,30 Il pallone è il mio mestiere, telefilm
23 — L'estrema risposta, film di F. Borzage con S. Sutton, R. Milland — *In Francia durante la seconda guerra mondiale, la suora di un convento aiutano valla[illegible]monte i partigiani* (1944)
0,30 The Rookies, telefilm

RETE 4

20,30 [illegible] Hammer, telefilm
21,30 Matt [illegible], telefilm
22,30 Cinema e company, rotocalco
23 — Alfred Hitchcock presenta, telefilm
23,30 Dick Tracy, telefilm
24 — Agente speciale, telefilm
1 — Agente U.N.C.L.E., telefilm

TELECITY

20,30 Doctor John, telefilm
21,30 Attenti a quei due... chiamate Londra, film di D. Greene [illegible] R. Moore, T. Curtis — *Una [illegible] avventure dei due amici Lord Sinclair e Danny* (1975)
23,30 Tuttocinema
23,30 Vendita [illegible]
24 — Football Australiano
1 — I nuovi Rookies, telefilm

G.R.P.

20,20 [illegible] tito, spettacolo
23,30 Speciale spettacolo
23,35 G.R.P. monitor, replica
24 — Andiamo al cinema
24,05 Vendita promozionale
1,30 Bill Cosby show, telefilm.
2 — Onore e guapparia, film di T. Longo con P. Mauro, [illegible] Gray — *Lotta tra un guappo napoletano contrabbandiere e un giovane spacciatore di droga* (1977)

VIDEORO

Non è pervenuto il palinsesto

ASSUMESI [illegible]
servizio bar e discoteca con spiccate doti di comunicativa e personalità
Presentarsi SABATO 7 DICEMBRE ore 11 presso la SEZIONE TENNIS - CIRCOLO AZIENDALE [illegible] PIEVE VERGONTE - Via Massari 25.

Azienda vicinanze Borgomanero
Cerca
[illegible]
da inserire nell'ufficio [illegible] marciale.
Indispensabile buona conoscenza lingua estera.
Telefonare ore ufficio al nr. 0322 - 559.321

[illegible]
PERSONE
serie, per tarne professionisti da inserire nel nostro organico, dove si guadagna lavorando e ci si crea un futuro.
Presentarsi oggi [illegible] ore 9 alle 12,30 e dalle 14,00 alle 18,30 in via Marconi, 12 - 1° piano - Novara - Sig. [illegible].

Ditta abbiegna [illegible] subito-[illegible]
PER [illegible]
anche part-time.
Telefonare [illegible] appuntamento 0321/90.677 [illegible]o 9 alle 12, e dalle 14,30 [illegible] 18.
Oppure scrivere a: [illegible] srl, via Fiazotti 8 - [illegible] (No)

AVRELIA
Albino Botto
CENTRO VENDITA
Tessuti pregiati in lana, cashmere, mohair, seta
Vasto assortimento scampoli
Abbigliamento uomo/donna
Coperte
STRONA - S.S. Cossato - Vallemosso - Tel. (015) 702.485

CEDESI BAR
centralissimo in [illegible]
Tel. (0321) 28.065

VERBANIA INTRA
villetta indipendente, anche bifamiliare, appartamenti di 4 vani più servizi e 2 vani più servizi, taverna, cantina, ampio garage, giardino circostante. Prezzo interessante.
VERBANIA INTRA
via Vittorio Veneto, appartamento di cucina, soggiorno, 2 camere da letto, bagno, cantina, giardino
Tel. 0323/61.313.

VERUNO zona centrale, casetta unifamiliare recentemente composta da 2 locali, sottotetto, servizi, giardino.
GATTICO zona [illegible]; casa [illegible] mq 270, composta [illegible] locali, portico coperto, [illegible] mq 530. L. 50 milioni.
LA [illegible]
Immobiliare - ARONA - Via Torino 14 - Tel. 0322/3707 - 45 284.

ORNAVASSO
centro paese casa indipendente, recente costruzione, soleggiata, ingresso, cucina abitabile, [illegible] con camino, bagno, 3 camere letto, cortile, orto, ripostiglio, eventuale garage. L. 65.000.000 dilazionabili.
Tel. 0323/61.313

vis Honeywell
SISTEMI «CHIAVI IN MANO» PER PICCOLE, MEDIE AZIENDE E PROFESSIONISTI
[illegible] GASTALDI [illegible]
[illegible] Agostini 14 - VERCELLI - Tel. 0161 62.755
OTTIMI [illegible] IL [illegible]
TA TRIUMPH ADLER

La SIKKENS LINVEA [illegible] Dormelletto cerca
[illegible] DI [illegible]
al richiede buona conoscenza della lingua inglese [illegible] e parlata, stenografia e dattilografia.
Esperienza pluriennale in posizione analoga.
Inviare dettagliato curriculum a:
Sikkens Linvea - Via Cerrour 118 - Dormelletto (No)
all'attenzione del Direttore Generale.

La Succursale Fiat offre, per l'acquisto rateale di auto d'occasione, il tasso d'interesse ridotto al 10%, con finanziamento IFA*.

IFA
Istituto Finanziario Automobilistico
* purchè in possesso dei normali requisiti di affidabilità richiesti da IFA.

L'USATO A QUESTE CONDIZIONI PRESSO LA SUCCURSALE FIAT DI:
V.LE G. CESARE, 207/211 - NOVARA
OFFERTA VALIDA FINO AL 15 DICEMBRE 1985.
Questa offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso.
FIAT

Gli aumenti in vigore da gennaio

Nuove tariffe per la refezione e gli asili nido

VERCELLI — Dal 1° gennaio subiranno le tariffe della refezione scolastica e dell'iscrizione agli asili-nido.

La giunta ha ritoccato i prezzi e ha rivisto le «fasce» in cui erano divisi gli utenti; ancora c'erano una fascia assistita (casi particolari, segnalati dall'Ufficio assistenza, che non pagavano nulla per il servizio), una sociale (con reddito annuo inferiore ai 4 milioni e 550 mila lire), una intermedia (con reddito fino a 6 milioni) e una normale (oltre i 6 milioni).

Dal 1° gennaio sparirà la fascia intermedia e resteranno in vigore le altre tre. Spiega l'assessore alla scuola Angelo Fragonara: «*Su un'utenza di circa mille bambini, i nuclei familiari "intermedi" rappresentavano una percentuale bassissima. Ecco perché abbiamo deciso di eliminare questa fascia conglobandola nella sociale e fissando in 6 milioni il tetto di quest'ultima. I prezzi degli asili, pur aumentando, restano fra i più bassi di tutto il Piemonte*».

Dal 1° gennaio le famiglie della fascia assistita continueranno a non pagare nulla sia per mandare i figli all'asilo sia per la refezione scolastica. Per la fascia sociale (reddito fino ai 6 milioni), la quota mensile d'iscrizione all'asilo sarà di 30 mila lire e quella giornaliera di frequenza duemila lire. La quota-pasto giornaliera sarà di 1600 lire. Le famiglie con reddito superiore spenderanno 80 mila lire al mese di iscrizione all'asilo più 3500 lire al giorno e 3 mila lire per ogni pasto alla mensa scolastica.

Il gruppo comunista ha criticato gli aumenti. Ha detto l'assessore uscente alla scuola Dina Cotto: «*Non ci sembra corretto scorporare il discorso degli asili e delle mense da quello generale della politica tariffaria del Comune*».

e. d. m.

Rinnovata la «cassa» nella società del gruppo Montefibre

Taban, licenziamenti evitati Piano anti-crisi alla Patelec

Nuovi mercati per la fabbrica di cavi - Stamane fermi tre ore per sciopero i bus della provincia

VERCELLI — «Congelati» i licenziamenti alla Taban, la Patelec cercherà nuovi mercati per superare la crisi, fermi tre ore per sciopero, stamane, i bus in provincia. Queste le novità di maggior rilievo nel panorama sindacale vercellese.

Taban. Bloccati dunque i licenziamenti per i 25 dipendenti rimasti ancora in organico alla Taban dopo la grave crisi che ha colpito lo stabilimento, una delle attività sostitutive della Montefibre. E' stata infatti accolta la richiesta di prorogare la cassa integrazione sino al giugno del 1986.

Il provvedimento è giunto praticamente in extremis, dato che i licenziamenti avrebbero dovuto scattare venerdì prossimo.

Nel frattempo i sindacalisti studieranno se sarà possibile, nei prossimi mesi, riuscire ad ottenere il prepensionamento almeno per alcuni degli operai ancora in forza all'azienda.

Patelec Kabel. L'azienda reagirà alle difficoltà affrontando il mercato statunitense e canadese dei cavi elettrici con due nuovi marchi. Lo ha affermato Natale Russo, il commissario giudiziale al quale è affidata la gestione del complesso, in amministrazione controllata. E' la risposta alle preoccupazioni dei sindacalisti per lo scoperto nei bilanci.

L'assemblea dei creditori ha intanto espresso parere favorevole al piano di rilancio produttivo.

La Patelec ha ripreso in funzione la sua organizzazione di vendita per controllare in modo diretto la rete commerciale sui mercati italiano ed estero.

E' stato annunciato inoltre che i cavi per automobili prodotti dall'azienda vercellese saranno utilizzati sulla «Croma» (l'ultima nata della Fiat) e sulle vetture Alfa Romeo; stanno per essere definiti, a questo proposito, anche contratti con la Polonia.

Ed ora la parola alle cifre. Il commissario giudiziale, completando l'esame dello stato patrimoniale dell'azienda, ha avanzato queste conclusioni: un attivo di circa 30 miliardi ed un passivo di 18 miliardi e 362 milioni, con un saldo positivo di 1 miliardo e 700 milioni.

Le ragioni che hanno spinto l'azienda a chiedere l'amministrazione controllata sono la crisi del mercato degli elettrodomestici (la Patelec produce tra l'altro cavi e spine per frigoriferi, lavatrici).

Autobus. Fermi i bus della provincia, stamane, dalle 9 alle 12: scenderanno in sciopero infatti i dipendenti della Gestione diretta trasporti (l'azienda dell'amministrazione provinciale) a sostegno delle trattative per il rinnovo del contratto.

d. ca.

L'incidente è avvenuto nei pressi di Lignana

Tecnico esce di strada col furgone e muore

La vittima, Enrico Rondini, aveva 40 anni - Non sembrava grave

LIGNANA — Ancora un incidente mortale sulla strada delle Grange, tra Lignana e Crescentino: vittima un tecnico della Zanussi. Alla guida di un furgone «Fiorino» di proprietà della ditta è uscito di strada: soccorso da alcuni automobilisti è trasportato all'ospedale, l'uomo è morto poco dopo il ricovero, anche se in un primo momento le sue condizioni non sembravano gravi.

La vittima si chiamava Enrico Rondini, aveva 40 anni e abitava a Vercelli in via Juvarra 43. Sulle cause della disgrazia è stata aperta un'inchiesta.

L'incidente è avvenuto l'altro giorno a circa tre chilometri da Lignana. Enrico Rondini, alla guida del furgone, aveva lasciato Crescentino e stava viaggiando in direzione di Vercelli.

Secondo le prime rilevazioni effettuate dagli uomini della Polizia stradale, il Rondini ha perso il controllo della guida, e il «Fiorino» ha sbandato dapprima sulla destra, finendo sul ciglio erboso, poi ha attraversato la strada ed ha concluso la sua corsa in un fossato che corre lungo la carreggiata.

L'incidente avrebbe potuto avere conseguenze più gravi se in quel momento il traffico sulla strada delle Grange fosse stato più intenso.

Qualche istante dopo l'incidente Enrico Rondini è stato soccorso da alcuni automobilisti di passaggio. E' sceso dal furgone e ha detto ai suoi soccorritori di aver perso il controllo del camioncino, ma non ha saputo spiegare come.

Il tecnico è stato poi accompagnato all'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli, ma è spirato poco dopo il ricovero.

L'inchiesta dovrà accertare se le cause della morte siano legate all'incidente, oppure se Enrico Rondini è uscito di strada per un malore. d. ca.

Il Comune si riorganizza e cerca una maggiore efficienza

Altre assunzioni e meno appalti

Molti lavori saranno realizzati in proprio - Saranno potenziate le squadre di operai

VERCELLI — *Mini-rivoluzione al «personale» del Comune: l'obiettivo è di migliorare la produttività, distribuire in modo razionale i carichi di lavoro, rinforzare le squadre di operai e limitare gli appalti ad aziende private per la manutenzione ordinaria di strade e giardini. Il progetto è stato illustrato dall'assessore Arrigo Danieli.*

Molti i problemi da risolvere, ad esempio la rigidità degli schemi. Spiega Danieli: «Solo i dipendenti del quarto livello possono battere a macchina. Se, come capita di frequente, sono assenti per malattia o ferie, il lavoro si blocca. Oppure in certi uffici vi è una concentrazione di sesti livelli e mancano gli altri. Insomma è tutto da rivedere».

Ma le sorprese sono altre. Aggiunge l'assessore: «Per rendermi conto di come si lavora negli uffici ho deciso di svolgere una piccola indagine. Una sera ho convocato quattro dipendenti, presi a caso in vari settori ed ho chiesto loro di illustrarmi quali erano state le loro mansioni durante la giornata. Ebbene su quattro uno ha scritto una lettera, gli altri non hanno svolto alcun incarico».

Ma l'ostacolo da superare, a detta dell'assessore, sono gli appalti per la manutenzione ordinaria di strade e giardini: il Comune non dispone di squadre di operai e giardinieri ed è quindi costretto a rivolgersi all'esterno. Questo il successo ieri: oggi 15 persone sono state assunte per costituire gruppi di intervento nei vari settori. Spiega Arrigo Danieli: «Lo scorso anno per la manutenzione delle aree verdi, delle strade e delle fognature l'amministrazione ha appaltato lavori per 400 milioni; altri 200 no sono stati spesi nel 1985 da gennaio a maggio. Il denaro poteva essere utilizzato per assumere dipendenti: lo facciamo ora».

Arrigo Danieli ha posto l'accento sull'intercambiabilità dei ruoli: «In inverno il lavoro di manutenzione dei giardini è ridotto: ebbene i giardinieri potrebbero occuparsi di altre cose».

Ecco, in sintesi, di quali interventi dovrebbero occuparsi le squadre nella prima fase del progetto. Strade: ripasso dell'asfalto per evitare pozzanghere; pulizia dei pozzetti per garantire il deflusso dell'acqua piovana; riparazione degli scarichi. Giardini: taglio alberi morti, estirpazione dei ceppi e messa a dimora di nuove piante.

d. ca.

Aiutò una coppia che maltrattava i figli?

Arrestata una barista per favoreggiamento

VERCELLI — Una barista vercellese è stata arrestata dai carabinieri su ordine di cattura emesso dal pretore di Strambino: le accuse a carico di Paola Falco, 40 anni, corso Bormida 18, titolare del bar «Vittorio» all'Isola, sono favoreggiamento, sostituzione di persona e subornazione di testimone. Secondo l'accusa, la donna avrebbe cercato di aiutare due amici che erano stati arrestati nei giorni scorsi sotto l'accusa di maltrattamento ai figli.

La vicenda è assai complessa e gli investigatori mantengono un certo riserbo.

Il primo atto di questa storia è avvenuto qualche giorno fa quando dalla pretura di Strambino, nel Torinese, è partito un ordine di cattura nei confronti dei coniugi Umberto Confortin, 38 anni, e Giuseppa Di Dio, 34 anni, di Osiuso, accusati di maltrattamenti nei confronti di quattro dei cinque figli, tutte ragazze e tutte minorenni. Dal 1° novembre, i coniugi Confortin si erano stabiliti a Buronzo, dove gestiscono, con altri soci, la trattoria «Rosa rossa».

L'altro giorno, il pretore di Strambino ha emesso un altro ordine di cattura.

Secondo il magistrato di Strambino, Paola Falco avrebbe cercato (forse in buona fede) di aiutare i Confortin, che conosceva da qualche tempo, ma l'avrebbe fatto in modo illegale. La donna avrebbe cercato di avvicinare una nonna delle ragazze coinvolte nella vicenda e le stesse figlie dei due amici, tentando di convincerle a ritrattare tutta la storia dei maltrattamenti.

Per raggiungere il suo scopo, sempre secondo la magistratura di Strambino, Paola Falco avrebbe violato diversi articoli del codice penale, spacciandosi per un'altra persona e promettendo denaro ai testi se avessero cambiato versione; quindi sarebbe ricorsa alle minacce.

Di qui i pesanti addebiti dai quali la donna sta cercando di discolparsi, sostenendo la sua intenzione di mettere pace in una famiglia travagliata dai litigi fra genitori e figli.

e. d. m.

Due vercellesi a giudizio per droga

CASALE — In seguito all'operazione antidroga compiuta in ottobre a Camino dagli uomini del commissariato casalese, il procuratore della Repubblica Marcello Parola ha rinviato a giudizio sei giovani, fra i quali uno di Trino e uno di Livorno Ferraris.

Secondo il capo di imputazione dovranno rispondere di reati che vanno dallo spaccio alla detenzione, dal favoreggiamento all'uso di sostanze stupefacenti.

Gli imputati sono: Giulio Assaloni, 23 anni, Camino, frazione Brunacchetto, Giuseppe Tramba di 26 anni, Trino, via Goritia 2, i gemelli Vincenzo e Vittorio Stoppa di 24, Novara, via De Amicis 3 e corso Italia, tutti detenuti a Casale: Adriano Filippi di 25, Castellamonte, via Brezzi 8, ora in carcere ad Alessandria; Luigi Ferraretti di 22, Livorno Ferraris, via Ferraris 17.

PROMOZIONE - Difficili impegni per granata e azzurri

Seo e Cafasse: tempo d'esami per il Crescentino e il Trino

Grande attesa negli ambienti del Crescentino per l'incontro di domenica con il Seo Borgaro. Il match si presenta particolarmente interessante. Il Crescentino, dopo un inizio di campionato deludente, sta risalendo le posizioni, mentre la capolista torinese è saldamente in testa alla classifica e sta cercando l'allungo decisivo. E' quindi ovvio che giunga al Comunale con propositi bellicosi e voglia raccogliere almeno un punto.

Sulla strada del Seo Borgaro ci saranno però gli uomini di Gigi Limberti, che dopo il successo con il Bollengo hanno promesso una vittoria di prestigio. I tifosi rivivranno infatti una prestazione convincente che ricrei quell'atmosfera di entusiasmo degli anni. Ha commentato il vicepresidente, Camillo Fappani: «*Possiamo avere ancora delle soddisfazioni da questo campionato. Purtroppo all'inizio abbiamo avuto grossi problemi. Il forfait di Castagneris e l'infortunio di Rubino hanno indebolito la difesa, mentre l'abbandono di Cornaglia ci ha privato di un valido attaccante. Ai di là di tutto sono soprattutto questi i motivi che ci hanno fatto finora soffrire*».

Intanto il Crescentino non vuole arrendersi alla sterilità della propria prima linea. E' stato infatti contattato una mezza punta del Cosenza, attualmente in servizio militare a Vercelli. Il giocatore, il cui nome non è ancora stato comunicato, sarebbe disponibile a far parte della squadra di Limberti. *(l. p.)*

■ Profonda delusione a Trino per la sconfitta subita domenica a Gassino e volontà di riprendere fin dal prossimo turno la serie di risultati positivi che ha caratterizzato questo periodo di campionato: sono i sentimenti che si agitano in questi giorni nell'animo dei dirigenti e dei giocatori del Trino.

Il motivo conduttore delle discussioni di questa settimana batte sul fatto che, grazie ad un tiro da trenta metri e ad un contropiede a tempo scaduto, il Gassino ha vinto un incontro che gli azzurri di Tiberio Manzini hanno dominato per quasi tutti i novanta minuti e che non sono riusciti a chiudere a proprio favore un po' per gli interventi decisivi del portiere, un po' per l'incertezza che si è accusata in fase di conclusione.

A questo punto, non resta al Trino che concentrarsi sul prossimo impegno, costituito dalla trasferta di Cafasse. La gara in programma domenica prossima impone al Trino di ottenere almeno un altro di quei pareggi che lo hanno imposto all'attenzione degli amanti delle statistiche. Perdere significherebbe avvicinarsi troppo al fondo della classifica: la concorrenza dell'incontro tra Val Sangone e Bacigalupo, ultima e penultima, e la vittoria di una di queste due formazioni, porterebbe gli azzurri, in caso di concomitante loro sconfitta, molto vicino all'ultimo posto. *(p. p.)*

BASKET - Le ragazze di Roselli sono tornate alla vittoria

La Termodata «sbanca» Valenza

In serie D invece la Campidonico è incappata in una brutta sconfitta a Bra

VERCELLI — *La Termodata si è prontamente riscattata dalla sconfitta di Collegno, andando a vincere a Valenza per 86 a 55.*

Con questo successo esterno, le ragazze di Roselli mantengono saldamente il secondo posto in classifica dietro all'Ivrea e sabato, ancora in trasferta, le vercellesi cercheranno di ripetersi a Moncalieri contro il Biliodorbarra.

E' un torneo di serie C molto avvincente che sto riservando alla pallacanestro femminile molte soddisfazioni. Le atlete della Termodata, che hanno potuto contare a Valenza sui recuperi della Ferrero e della Bertoni, sono sempre in corsa per la riconquista del vertice, anche se il loro «mister» cerca di gettare acqua sul fuoco degli entusiasmi. Dice Roselli: «L'obiettivo è sempre il quarto posto. Non montiamoci la testa, non inseguiamo traguardi impossibili».

Nel torneo maschile di serie D le cose non stanno andando altrettanto bene per la Campidonico di Girardi che, dopo la brutta vittoria di misura contro il fanalino di coda Ivrea, è incappata in una sconfitta a Bra: 88 a 101. Va tenuto conto che l'Abet Bra è al comando della classifica e che i vercellesi hanno recriminato sulla conduzione arbitrale.

Si sono lamentati i dirigenti: «A sei minuti dal termine eravamo addirittura in vantaggio di un punto. Poi gli arbitri ne hanno combinate di tutti i colori, affibbiandoci un tecnico molto discutibile e non vedendo un fallaccio su Della Mora che è dovuto uscire per infortunio e la cui presenza è in forse nel match di domenica a Omegna proprio con l'altra capolista, la Pulgor».

Domenica, dunque, i ragazzi di Girardi sono chiamati ad un'altra prova del fuoco contro una squadra che, nel turno precedente, si è imposta alla De Fonseca in trasferta. Una formazione che, tra l'altro, aveva provocato il primo inciampo stagionale proprio all'Abet Bra, appaiandola in testa alla classifica. I vercellesi sperano nel recupero di Della Mora (che si annuncia però assai improbabile) e garantiscono una prova di carattere come quella che sono riusciti a fornire a Bra.

Osserva Girardi: «Il nostro obiettivo è di confermarci sui livelli di miglioramento espressi a Bra. Anche l'Omegna, che pure si annuncia in gran forma, dovrà esprimersi al meglio per superarci».

f. l.

ANNIVERSARI

Nel 1° anniversario della scomparsa del

dott. Antonio Fiorentino

la famiglia lo ricorda con affetto. Messa 6 dicembre ore 8 chiesa S. Bernardo.

Vercelli, 5 dicembre 1985

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: film vietato ai minori.
NUOVO ITALIA: Cocoon.
PRINCIPE: King David.
VIOTTI: La foresta di smeraldo.
BELVEDERE: per la cinerassegna, Orwell 1984.

GATTINARA

ITALIA: Joy.

MUSEI

Borgogna: ore 15-17.
Leone: ore 15-17,30.

FARMACIE

Vercelli: Parovina, via Ugo Foscolo 48.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 86.384; **Caresana** (0161) 98.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.666; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Rimini** (0161) 921.886; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222, **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service servizio diurno e notturno: **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto; **Texaco**, piazza Mazzucchelli.

ASMA-ENFISEMA
Bronchite cronica
Il dr. Carlo Buratti
riceve in Biella, Torino, Genova
Per appuntamento telefonare a: 015 22.615

DANCING IL FARO BRUSNENGO
GIOVEDI' 5
La grande orchestra di
VITTORIO BORGHESI
SABATO 7
DOMENICA 8
Uno spettacolo in musica con
I BLITZ
DOMENICA POMERIGGIO
Discoteca con il favoloso d.j.
SCIVOLO

alpha micro
CONSULENZA - INFORMATICA - RICERCA - SOFTWARE
Concessionario di zona:
MINI - PERSONAL COMPUTERS ALPHA MICRO

VIGLIANO BIELLESE
Via Milano 209 - Tel. 015 511.999 - 512.607

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO Honeywell
SISTEMI «CHIAVI IN MANO» PER PICCOLE, MEDIE AZIENDE E PROFESSIONISTI
INFORMATICA GASTALDI snc
Via Agogna 54 - VERCELLI - Tel. 0161 69.765
OTTIMI PREZZI CON IL MIGLIOR ADDESTRAMENTO
HEWLETT PACKARD TA

AVIS
VERCELLI
Via Pertone, 17 - Tel. 65750

YAMAHA
YAMAHA HI-FI NATURAL SOUND
LA CHIAVE
CHE APRE IL MERAVIGLIOSO MONDO DELL'ALTA FEDELTÀ

A 521 AMPLIFICATORE
YAMAHA HIFI NATURAL SOUND A PREZZI CONTROLLATI DA:
ANGOLO BLU
Corso Prestinari, 72
VERCELLI
Tel. (0161) 52.679
DICATI
Via Martiri della Libertà, 134
LIVORNO FERRARIS
Tel. (0161) 47.668

fino al 4 gennaio
CENTRO VENDITA CARISIO
VIANA
MANIFATTURA FILATI
grande assortimento di maglieria
LANA PER TE, LANA PER I TUOI REGALI
E I NOSTRI AUGURI SONO PANETTONI E BOTTIGLIE*
* IN OMAGGIO CON L. 100.000 DI ACQUISTO - CENTRO VENDITA APERTO DA MARTEDI' A SABATO 9,30-12 - 14-19 - CARISIO SS. FRA SANTHIA' E CARISIO
Aut. Min. comm.

Il Comune è senza soldi

Biella costretta a drastici tagli?

Il parere dell'assessore alla programmazione

Gilberto Pichetto

BIELLA — La città avrà un palazzetto dello sport o vedrà risolti i problemi del traffico? In un momento difficile per l'amministrazione comunale alle prese con un bilancio sempre più rigido, diventa importante la programmazione.

Coi progetti, problemi vecchi e nuovi da risolvere, finiscono all'assessorato alla programmazione, retto dal vicesindaco Gilberto Pichetto, per una sorta di coordinamento delle varie iniziative da portare alla discussione in giunta e poi in Consiglio comunale.

«Quando si parla della Biella del 2000, in termini di programmazione vuol dire domani», esordisce Pichetto che poi aggiunge: *«E siccome dobbiamo fare i conti con un bilancio molto rigido, per dare alla città quelle infrastrutture, quei servizi di cui ha bisogno, è necessario operare delle scelte, ma anche impegnarsi a trovare soluzioni alternative per i problemi di maggior impegno finanziario»*.

Un esempio. Dice Pichetto: *«Sono quasi vent'anni che si parla della necessità per Biella di un palazzetto dello sport. E' un'opera di un impegno finanziario di miliardi, e quindi come assessore alla programmazione devo raccogliere tutto una serie di dati sulle varie ipotesi di realizzazione, ma soprattutto di gestione dell'impianto. Le idee non mancano e mai come per un problema del genere una diversa collaborazione tra ente pubblico e privato sarebbe quanto mai utile. Come, su quali basi, ci stiamo pensando, e forse non è da escludere che qualcosa di concreto possa nascere»*.

Ma secondo Pichetto programmare vuol dire anche razionalizzare le strutture di base nei quartieri, migliorare il modo di vivere della città. Così, Biella ha un traffico automobilistico vicino al collasso ed è ormai inderogabile dare il via ai lavori di due nuove grandi arterie cittadine: la prosecuzione di via Carso e la nuova tangenziale del Piazzo.

Spiega Pichetto: *«La circonvallazione del borgo medioevale e il nuovo tronco di via Carso dovrebbero contribuire di risolvere il problema provocato dalla strozzatura di Riva. Tutte le strade che risalgono la città confluiscono qui e poi si diramano verso la valle Oropa e la valle del Cervo. Con la realizzazione della strada del Piazzo il traffico per Oropa potrebbe essere in parte convogliato qui; sull'altra potrebbe confluire buona parte della circolazione per la valle Cervo»*.

Ma aggiunge Pichetto: *«L'effetto benefico di queste strade, unite alla realizzazione della grande viabilità, sarebbe molto minore se Biella perdesse le linee ferroviarie per Santhià e Novara, o non si passasse al potenziamento dell'aeroporto di Cerrione di cui Biella è azionista»*.

Ma due argomenti oggetto di programmazione Pichetto li sofferma di più: gli impianti sportivi e il turismo. Come assessore allo sport e al turismo gli competono da vicino.

m. al.

Nella notte di Pasqua un ragazzo di Borgo venne accoltellato

Tre giovani rinviati a giudizio per il delitto del Crazy Mama

L'accusa è di omicidio volontario - Imputati Mario Tatone, 21 anni, Sergio Urrata, 22 anni, entrambi di Cossato, e Germano Perini, 23 anni, di Candelo

Mario Tatone

Sergio Urrata

COSSATO — L'omicidio di Pasqua non ha più misteri. Dopo sette mesi di indagini il giudice istruttore del Tribunale di Biella, Massimo Palumbo, ha rinviato giudizio, davanti alla Corte d'assise di Novara, per l'assassinio di Massimo Russo, un operaio di Borgosesia di 21 anni, Mario Tatone, 21 anni, Sergio Urrata, 22 anni, entrambi di Cossato, e Germano Perini, 23 anni, di Candelo. L'accusa è di omicidio volontario.

I tre giovani, insieme a Claudio Gardoni, 24 anni, di Valduggia, dovranno anche rispondere di rissa aggravata. Le amiche dell'Urrata e del Tatone, Francesca Sanfilippo, 20 anni, e Maria Cristina Fantoni, 20 anni, e un amico del Perini, Federico Modena, 21 anni, tutti di Candelo, sono accusati di favoreggiamento.

La sentenza, una ventina di pagine dattiloscritte, riassume e spiega come sarebbero andati i fatti in quel tragico sabato notte al «Crazy Mama», così come il magistrato ha potuto ricostruirla attraverso le indagini di polizia e carabinieri, le precise testimonianze di diversi giovani che videro tutto, e le perizie medico-legali.

Dunque nella discoteca di Candelo ci sono il Tatone con il suo gruppo e Massimo Russo con Claudio Gardoni e altri amici. Il valsesiano ha bevuto molto e gli altri non aspettano che un pretesto per creare disordini. Così quando il Russo ordina un'altra birra, ma non avendo più soldi li chiede al primo che capita, il Tatone, ne riceve una risposta che urta la sua suscettibilità: *«La tua faccia non mi piace»*. L'operaio reagisce, nasce una rissa tra i due gruppi, subito sedata dal titolare del Crazy, Marco Mazza, e dai camerieri.

La vicenda pare finita. Verso le due del mattino il Russo, il Gardoni e altri suoi amici escono dal locale, mentre questi ultimi si allontanano per aiutare un conoscente con l'auto in panne, i primi due incrociano il Tatone e il suo gruppo.

L'operaio valsesiano estrae un coltello a serra alcuni fendenti. Uno raggiunge Mario Tatone alla parte sinistra del volto, ferendolo. Il gruppetto dei coltellati reagisce: il Perini molla un pugno in faccia al Gardoni che, un po' alticcio, va k.o. Nonostante il Modena cerchi di placare gli animi, in tre volano addosso al Russo (l'Urrata, il Tatone e il Perini). Il valsesiano è facilmente disarmato, e come fa osservare il giudice istruttore *«a questo punto finisce la legittima difesa»*.

Il coltello ora è nelle mani del Tatone.

La perizia dirà poi che sono state cinque pugnalate inferte con forza tremenda dall'alto in basso. La prima è quella mortale: diretta all'aorta.

Pur essendo chiaro anche al giudice che il coltello l'aveva il Tatone, il magistrato ha esteso l'accusa di omicidio anche all'Urrata e al Perini per la parte avuta nell'esecuzione.

Maurizio Alfisi

La disgrazia ieri mattina nei pressi di Pralungo

Auto contro un muro muore ex insegnante

Nello scontro è rimasto ferito anche il figlio della vittima

Biella. La Fiat 500 completamente schiacciata dopo l'incidente di ieri mattina (Foto Francesco Mosca)

TOLLEGNO — Una ex insegnante, Maria Luisa Picco, 49 anni, residente a Miagliano, è morta in un incidente stradale accaduto ieri mattina ai confini con Pralungo.

La donna era al volante di una vecchia Fiat 500. Al suo fianco c'era il figlio maggiore, Marco Barbonaglia di 18 anni. L'auto stava percorrendo la strada che porta a Biella, quando poco fuori dall'abitato di Tollegno, in un punto in cui c'è uno slargo, è andata a schiantarsi contro lo spigolo di un muro in pietra.

L'urto è stato molto violento. Il «muso» della 500 è rientrato nell'abitacolo, imprigionando tra le lamiere la donna e il giovane. Solo dopo l'intervento di due squadre di vigili del fuoco Maria Picco e Marco Barbonaglia sono stati estratti dall'auto e trasportati all'ospedale di Biella con una ambulanza della Croce Rossa.

Purtroppo la donna è giunta ormai priva di vita al Pronto Soccorso. Il giovane, invece, ha riportato diverse fratture in più parti del corpo ed è stato ricoverato in gravi condizioni nel reparto di traumatologia.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri ai quali tocca il compito di accertare la dinamica dell'incidente. Non essendo rimaste sull'asfalto particolari tracce di frenata, gli inquirenti sembrano ipotizzare un malore della donna. Non escludono però che la Picco possa aver perso il controllo della «500» per un improvviso guasto meccanico.

m. al.

Sentenza del pretore di Biella per comportamento antisindacale

Lanificio di Coggiola condannato

E' la «Bozzalla e Lesna», la più importante industria della Valsessera

COGGIOLA — La «Bozzalla e Lesna» di Coggiola, il più grosso lanificio valsesserino, è stata condannata per comportamento antisindacale. Il pretore di Biella Brancaccio ha emesso una sentenza con la quale obbliga l'azienda a retribuire ad alcuni operai le ore di permesso sindacale che la società si rifiutava di pagare.

La vicenda, terminata sui banchi della pretura, si era iniziata al momento della nomina dei delegati dei lavoratori.

Spiega Silvano Ragazzi, responsabile di zona della Camera del Lavoro di Borgosesia: *«Prendendo spunto dal fatto che a suo giudizio non erano state osservate le procedure per l'elezione contemplate nell'accordo integrativo, l'imprenditore si è rifiutato di riconoscere gli eletti e tanto meno di versare loro le quote corrispondenti alle ore di permesso a cui hanno diritto. Su questa presa di posizione abbiamo immediatamente esposto denuncia»*.

La Bozzalla e Lesna aveva ritenuto non valide le elezioni in quanto sosteneva che non fosse stata rispettata la segretezza del voto, che il comitato elettorale fosse stato costituito in modo illegittimo e che i risultati non fossero stati comunicati né ai lavoratori né all'azienda.

Sottolinea Silvano Ragazzi: *«In giudizio abbiamo potuto dimostrare che tutto si è invece svolto con la massima regolarità. Per quanto riguarda la prassi seguita ci siamo attenuti scrupolosamente alle regole dettate dall'accordo integrativo, mentre per la pubblicità delle nostre abbiamo affisso i risultati delle elezioni nelle bacheche dello stabilimento»*.

Maria Rosa Micucci, Roberto Ferrante, Domenica Xausa, Francesco Albanese e Giovanni Ferroni sono i delegati che hanno ottenuto il maggior numero di voti e sono stati quindi eletti. Per i primi due, già incaricati uscenti, l'azienda non ha sollevato nessuna obiezione, per gli altri ha invece opposto i provvedimenti poi giudicati illegittimi dal pretore.

Dicono i rappresentanti della Filtea-Cgil, l'organizzazione che ha richiesto l'intervento del giudice: *«Quella dell'azienda è stata tra l'altro una decisione che ha dimostrato incoerenza. Essendo i delegati eletti con le stesse procedure non si è capito perché per due tutto è andato bene mentre per gli altri sono sorte difficoltà. Va anche aggiunto che nelle fabbriche valsesiane e valsesserine si è sempre votato nel modo in cui lo si è fatto alla Bozzalla e Lesna»*.

La sentenza costringe la società valsesserina a retribuire ai tre operai le ore di permesso sindacale usufruite l'11, il 19 e il 25 dicembre e la condanna al pagamento delle spese processuali. Il lanificio di Coggiola, che occupa 400 dipendenti, è la più grossa azienda della Valsessera.

Gianni Perino Valga

Spazio limitato, strutture precarie

Varallo: la biblioteca cerca una nuova sede

E' ospitata nei locali della villa di via Umberto

VARALLO — La biblioteca civica di Varallo, ospitata nei locali di palazzo Racchetti, è in cerca di una nuova sede. Lo spazio limitato nel quale sono contenuti i volumi e la precarietà delle strutture della villa di via Umberto, sono i motivi per i quali l'amministrazione comunale sta valutando la possibilità di trovare una soluzione alternativa all'attuale sistemazione.

In questi giorni, con il crollo degli intonaci nelle sale riservate al prestito e nelle sezioni di arte e storia, si è accentuata la necessità di arrivare alla soluzione di un problema che si sta facendo sempre più pressante.

Dice Elisabetta Farinetti, una delle bibliotecarie addette alla Parinone Centa: *«In effetti palazzo Racchetti non è più in grado di svolgere il ruolo di sede della biblioteca. Al di là delle non buone condizioni nelle quali si trovano le stanze, c'è l'impossibilità per l'espansione e la crescita del patrimonio librario»*.

Fino alla metà del mese rimarranno chiusi per restauro i locali nei quali stanno lavorando gli operai della ditta incaricata di ripristinare gli intonaci e consolidare parte delle strutture.

g. p. v.

Andata del terzo turno di Coppa Italia ieri in trasferta con la Stezzanese

Gattinara sconfitta, ma può farcela

La partita si è chiusa 2-1 - I bianchi di Marangon in vantaggio con un gol di Iaschi - Giorcelli infortunato

STEZZANO — Il primo round di Coppa Italia è della Stezzanese che a conclusione di una vibrante partita, ricca di emozioni, ha superato il Gattinara per 2-1. Ma i bianchi, in virtù della preziosa rete messa a segno da Iaschi al 20', possono ritenersi paghi del risultato conseguito contro la capolista del girone B, il più tecnico della Promozione lombarda.

Nel ritorno, in programma fra due settimane al Comunale del Mulino, i vignaioli avranno l'opportunità di capovolgere il punteggio e qualificarsi al quarto turno interregionale.

L'impresa non sarà comunque facile per l'undici del presidente Borrello: la Stezzanese ha confermato tutto il bene che si diceva alla vigilia. Formazione compatta in ogni reparto, abbina al gioco collettivo la fantasia di tre stelle: il terzino Rigamonti, l'ala Mazzoleni (ex Pergocrema) e la mezzala Castellani.

Iaschi del Gattinara

Sull'altro fronte il Gattinara ha risposto con un primo tempo da incorniciare e una ripresa tutto cuore e grinta: per 45 minuti i bianchi hanno replicato colpo su colpo ai padroni di casa, grazie ad una difesa accorta (splendido Marangon, ottimi Iaschi, Crevola e Francesco Patriarca), ad un centrocampo duttile (bravissimo Pietrobon) e a una coppia d'attacco pungente in Giorcelli e Terroni.

Non a caso i vignaioli hanno aperto le marcature con Iaschi e due minuti più tardi con Scalcon hanno avuto l'opportunità per portarsi sul 2-0.

Purtroppo nel finale della frazione Giorcelli si è infortunato e l'ingresso di Nuvolone ha scombussolato il piano dei piemontesi, sia perché il centrocampista non è mai entrato in partita, sia perché Rigamonti, liberato dalla guardia di Giorcelli, è diventato un pericoloso suggeritore sulla fascia destra.

E nella ripresa la difesa dei bianchi, che ha contato su un Boldini strepitoso, è stata costretta ad un duro lavoro di contenimento, mentre il centrocampo solo in rare occasioni ha potuto sostenere l'isolato Terroni.

La cronaca si è aperta con una palla-gol sciupata dalla Stezzanese al 9' con Mazzoleni, alla quale il Gattinara ha replicato al 12' con un tiro di Giorcelli parato e al 20' con il gol di Iaschi, lesto a sfruttare una respinta del portiere.

Nella ripresa al 7' Mazzoleni con una imprevedibile azione personale ha firmato la rete del 2-1, mentre nel finale Boldini con un paio di interventi strepitosi ha tenuto aperta la porta della qualificazione.

Roberto Eynard

Stezzanese: Amboni; Rigamonti, Ghislandi; Cortesi (46' Cavagna), Cascia, Capelli; Mazzoleni, Bonomi (31' Togni), Pagnoncelli, Castellani, Rubbi.

Gattinara: Boldini; Crevola, Iaschi; Pietrobon, Francesco Patriarca, Iannotti; Scalcon (87' Lanfranchi), Dino Patriarca, Marangon, Terroni, Giorcelli (46' Nuvolone).

Reti: 20' Iaschi, 33' Castellani, 57' Mazzoleni.

Arbitro: Tardito.

Il veterano dell'anno

SERRAVALLE — Silvio Ilisia, 76 anni, di Borgosesia, ha ricevuto il premio «Veterano dell'anno» organizzato dall'Associazione veterani dello sport di Biella. Il riconoscimento gli è stato assegnato per il suo passato di motociclista.

Tra i successi ottenuti nella sua carriera di centauro figura, nel 1931, il primato sulla Biella-Oropa e nel '33 la vittoria del Gran Premio di Asti. Nel '48 vinse, infine, la corsa in salita Coggiola-Trivero. Attualmente, fa parte del consiglio del Gruppo sportivo di Borgosesia. (g. p. v.)

CONAD SCEGLIE BENE. E TU RISPARMI.

DAL 6 AL 14 DICEMBRE

TRIPPA MANZOTIN gr 420	L. 3.330 (L. 7.929 al kg)
TONNO ALCO vaso vetro gr 85	L. 995
TONNO ALCO vaso vetro gr 170	L. 1.990 (L. 11.706 al kg)
PIZZA CATARI' Soffice e Croccante	L. 1.550
TE' LIPTON 20 filtri	L. 1.410
OLIO DI OLIVA DANTE Delicato	L. 3.790
KRAKERS MISURA gr 340	L. 1.690
CAFFE' CARAMBA kg 1 - sacchetto e lattina	L. 12.800
PANNOLINI PAMPERS - Maxi, Maxiplus, Super	L. 16.650
AVA FUSTINO lavatrice	L. 11.370
LIP E2 lavatrice	L. 1.740
PRESIDENT RESERVE RICCADONNA cl 75	L. 4.550 (L. 6.067 al l)
PIZZAIOLA LOCATELLI Bocconcino	L. 915 (L. 7.320 al kg)
PANNERINO LOCATELLI all'etto	L. 630
FORMAGGIO OLANDESE LERDAMMER all'etto	L. 660

Inoltre ***PREZZI SPECIALISSIMI*** *su*

WHISKY CHIVAS REGAL 3/4
WHISKY GLEN GRANT 5 anni 3/4 - E PANDORO MELEGATTI

CONAD
SCEGLIERE BENE CONVIENE

CINEMA E TACCUINO

BIELLA
APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Cocoon, l'energia dell'universo.
MAZZINI: Scandalosa Gilda.
CERON: La foresta di smeraldo.
SOCIALE: Il penitito.

BORGOSESIA
LUX: Festa di laurea.
SOCIALE: Supergirl, la ragazza d'acciaio.

CANDELO
VERDI: Blood simple.

COGGIOLA
ITALIA: Cercasi Susan disperatamente.
ENNIO: Pleasure cannel.

COSSATO
PRIMAVERA: Vogliu giovani.

PRAY
ECCELSIOR: Miranda.

SERRAVALLE
CORSO: Miranda.

FARMACIE
Usl 47 - Biella: Servo, via Italia 11, tel. 22.480; Cossila-Pavignano, Oraglia, Viverone.
Usl 48 - Vigliano: Rolando, via Milano 149, tel. 51.02.11; Mottalciata, Trivero.
Usl 49 - Borgosesia: Martini, piazza Parrocchiale, tel. 22.268; Varallo: Ansaldi, corso Umberto I 25, tel. 51.180.

GUARDIA MEDICA
Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. Biella 20.848 - 20.849; Borgosesia 25.513; Cavaglià 96.470; Cossato 92.28.01; Mongrando 68.69.13; Trivero 75.85.48; Vallemosso 70.61.54; Varallo 52.412.

MUSEI E BIBLIOTECHE
Biella - Museo, via Pietro Micca 56: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30; Biblioteca, via Pietro Micca 36: lunedì 14,30-16; da martedì a venerdì 8,30-12 e 14,30-16; sabato 8,30-12.

Varallo sistema corso Roma

VARALLO — Corso Roma, una delle vie principali del centro cittadino, sarà sistemata. L'ha deciso il Consiglio comunale di Varallo che ha presentato il progetto di realizzazione dei lavori.

L'intero tratto sarà pavimentato con mattoni autobloccanti e tra gli alberi verrà posata una siepe. Anche l'attuale illuminazione verrà sostituita con nuovi lampioni in stile. *(g. p. v.)*

Il carrozzone dell'Unicef a Varallo

VARALLO — Come ogni anno, il gruppo Unicef valsesiano organizza una serie di manifestazioni finalizzate alla raccolta di fondi da inviare ai bambini poveri di tutto il mondo, e in modo particolare a quelli delle zone in via di sviluppo. Anche per il Natale '85 la sezione varallese dell'Associazione per la tutela dei fanciulli ha presentato un programma di iniziative che prendono il via a partire dalla prossima settimana.

Spiegano i responsabili dell'associazione varallese: «Il primo appuntamento sarà giovedì 12 dicembre. Alle Case di Vintebbio si svolgerà una serata di gala durante la quale si esibiranno al pianoforte il maestro Franco Fuselli e le allieve della scuola di danza classica dell'Istituto Giambattista Vico di Borgosesia. La manifestazione prevede anche un defilé di moda».

Per le feste natalizie l'Unicef proporrà poi in piazza Vittorio Emanuele, a Varallo, il tradizionale «mercatino». (g. p. v.)

PRIVILEGE
LOCAZIONI FINANZIARIE S.P.A.

I 10 PERCHÈ III UN LEASING

1- Perché il leasing evita l'immobilizzo di capitali.
2- Perché il leasing è un finanziamento che non intacca le capacità di credito dell'azienda.
3- Perché il leasing permette l'aggiornamento tecnologico.
4- Perché qualunque sia il regime fiscale adottato (forfettario od ordinario) i canoni di locazione sono interamente detraibili.
5- Perché con il leasing l'investimento prescelto può essere interamente finanziato.
6- Perché con il leasing i beni oggetto di locazione potranno essere acquistati dall'utilizzatore a fine contratto con il semplice esercizio del diritto di opzione.
7- Perché con il leasing tutto è finanziabile dall'acquisto di una autovettura a quello di macchinario, da quello di un computer a quello di un immobile.
8- Perché il leasing permette alle imprese venditrici di monetizzare immediatamente i propri ricavi.
9- Perché il leasing può riguardare anche i beni non nuovi.
10- Perché il leasing permette di programmare lo sviluppo di qualsiasi attività.

PRIVILEGE LOCAZIONI FINANZIARIE SpA - v. P. Micca 31/d, Biella - tel. 010/358641

NATALE '85

Notti sante e peccati di gola

La tavola grande che riunisce i bisavoli è sempre il distintivo autentico della festività - Piatti forti e golosità che arrivano dalle vallate

Due momenti del Natale secondo le tradizioni: un presepe vivente rappresentato in Piemonte. A destra «Il cenone di Natale»: un'immagine classica

Halley alleluja: è Natale. Quest'anno per la prima volta la gran festa della tradizione rinnova l'immagine più antica che vuole una cometa nel cielo del presepe.

Questa «stella con la chioma» che ata elettrizzando gli astronomi e i venditori di «stargazer», i prodotti della cometa, è la stessa che nel 130 affascinò Giotto il quale la ritrasse nell'affresco «L'adorazione dei Magi» nella cappella degli Scrovegni a Padova e sembra oggi riproporre con più calore la realtà di un giorno — o meglio di un periodo che si apre non appena in calendario è dicembre — saldamente ancorato al mito della Famiglia, al «ritorno a casa», alle origini legate alla società patriarcale e all'umanità delle campagne dove una stalla era il cuore degli affetti e degli incontri.

Se si escludono le innumerevoli recite ispirate alla leggenda di Betlemme e le bizzarrie in sci nei centri alpini, in tutta Italia le rappresentazioni per le strade in questi giorni di antica magia si contano sulle dita. Tra le più curiose una pagana: la cerimonia della Sibilla ad Alghero (Sassari) suggerita dal Dies Irae, un canto solenne che descrive il Giudizio universale con visioni apocalittiche. E una mercantile: la fiera degli «Oh bej, oh bej» che apre il mese di dicembre a Milano attorno alla basilica di Sant'Ambrogio (il 7).

La fotografia per così dire ufficiale del Natale che ognuno ha in mente come ricordo o come desiderio (anche se è dalla parte del rifiuto) è però gastronomica: la tavola grande che riunisce bisavoli (in Piemonte *fj grand*), padri, figli e figli dei figli. Nell'angolo migliore l'abete scintillante di gusto nordico e commerciale che si dice sia apparso miracolosamente a San Bonifacio 1200 anni fa e che sarebbe stato introdotto in Italia dalla regina Margherita; o il presepe di stalline, con la stella già in attesa dei Magi come a prolungare la tregua di pace.

Qua e là stelle di Natale, le *Euphorbiae* color fuoco che hanno fanno concorrenza all'agrifoglio. Per musica di sottofondo, nei musi le note il qualche volonteroso pastore improvvisato con il ghiribizzo peloso e le ciace (di cui in Piemonte il *borgé* Gelindo dà l'interpretazione più suggestiva) e, nelle città, il surrogato degli «elfi» natalizi che invadono in questo periodo il mercato discografico.

Ma a mezzanotte le campane esplodono da ogni campanile, nelle città come nei villaggi più sperduti. «*Le cloche a mesanuit a son* *dësnfasse* *slargand per l'aria un son* *plen d'allegria*», le campane a mezzanotte si svegliano spandendo nell'aria un suono pieno d'allegria, come canta, ricuperando il sapore del dialetto, il poeta Mario Albano.

E' Natale: ci si inginocchia davanti al Bambinello, si beve e, bando alle diete, si mangia: spaghetti con le vongole, cioccolate cioè fichi secchi e strufoli (palline di pasta, miele e canditi) al Sud, maccheroni «Natalini» con le trippe in Liguria, agnolotti e panettoni al Nord.

Perché proprio l'abbuffata casalinga, oggi come cinquant'anni fa, è il distintivo autentico del Natale.

L'Artusi, quella specie di Cavour culinario che con il suo celeberrimo «L'arte di mangiar bene» (manuale pratico per le famiglie) ha unificato l'Italia del Centro Nord, non dimenticò di dedicare alla «Festa di Natale» un menù nazionale che, partendo dai «cappelletti all'uso di Romagna» arriva al Panforte di Siena attraverso a un cappone lesso senza patria.

Il cappone — che compare per la prima volta nella storia al banchetto offerto nel 1513 in Campidoglio dalla città di Roma a Giuliano de' Medici — è il punto di partenza per l'aspetto ghiotto del Natale piemontese, del «*disné gròss ed Natal*» che è sempre stato ed è tuttora idealmente una ricorrenza contadina rallegrata da riti ispirati alla semplicità del presepe e alla fertilità della terra.

Una volta cibo aristocratico da servire in tutto l'arco dell'anno, il cappone ruspante (venduto a peso d'oro) lo si arriva ora in tavola solo il 25 dicembre, a concludere trionfalmente una fatica cominciata ad agosto con la castrazione e proseguita con una curatissima alimentazione.

A lui, bestia sacrificale e propiziatrice, deve la sua fama Morozzo, un piccolo centro a una quindicina di chilometri da Cuneo che gli dedica una fiera l'ultimo lunedì prima del Natale.

Un'altra fiera inserita nelle costumanze della cucina di fine d'anno è quella del Bue grasso (o «Festa del bollito italiano» dove bollito nazionalizza il piemontese *bolì*) che si tiene attorno alla metà di dicembre a Carrù.

Come corollario al piatto forte, le galuperie: le bibliche lenticchie che portano soldi, i ceci, i fagioli cuneesi, il torrone d'Alba e, di provincia in provincia, i dolci secchi o di pasta di mandorle: il bacio di dama di Tortona, i *brut e bon* di Borgomanero, le lumachine di Borgo San Dalmazzo, i Krumiri casalesi di farina di polenta, i torcetti, gli amaretti che servono per le tipiche pesche ripiene, i croccanti canestrelli con vino e cacao (da intingere nel Caluso passito), la torta di nocciole delle Langhe e i panettoni nostrani, il *mónfrin*, di forma schiacciata con le nocciole, il pinerolese, tutti da felicemente accoppiare con il Moscato d'Asti.

A dare il via alle manifestazioni popolari legate alla Natività ci pensa Verbania sul Lago Maggiore con la sua vivace settimana in onore di santa Lucia vergine siracusana (il 13), tempo di fidanzamenti e di abbondanti trippe in osteria.

La mappa dei presepi viventi, destinati da allora compilata sulla scia del primo di cui fu regista nel 1223 san Francesco a Greggio (Rieti), porta alla ribalta, tra gli altri, Dogliani, terra di Dolcetto nella Langa monregalese; Delle (Vercelli); Civiasco (Valsesia); Castiglione (Valle Anzasca, Ossola) e Seppiana (Valle Antrona); Vedasco di Stresa e Oggebbio (Verbano); Santa Cristina di Borgomanero (Novara). Nell'Astigiano Passerano Marmorito, Cessole, Canelli, Vesime, Nizza. Nell'Alessandrino Gavi e Casei Gerola e, ad Alessandria, la «divota cumedia» del Gelindo.

Nella Valle d'Aosta sono in calendario presepi viventi a Challand Saint-Anselme, Champorcher, Montey, Donnas, Arnod, Avise, Cogne, Gignod, Pollein e Quart mentre a St-Vincent è abitudine allestire luminarie e fiaccolate riscaldate da scodelle di vin brulé. **Vittoria Sincero**

A Savigliano la prima mostra internazionale

La capitale del presepe

Savigliano. Cento presepi, trenta Paesi partecipanti, oltre duemila statue: così si presenta al pubblico «Idea Natale», rassegna del regalo e prima mostra internazionale del presepe. La manifestazione, che si è aperta sabato scorso nei padiglioni di piazza del Popolo, chiuderà i battenti domenica. La rassegna osserva i seguenti orari: feriali 18-23; sabato 14-23; domenica 10-23

Cantina Sociale Cooperativa di Gattinara

Via Monte Grappa 6
Tel. 0163 - 833.568
GATTINARA

VINI D.O.C.
«Gattinara» anno 1979
«Premio Douja d'or» 1985
«Gattinara» anno 1980

VINI ROSSI DA TAVOLA
Per i vini D.O.C. la Bottega della Cantina è aperta anche nei GIORNI FESTIVI

Centro Moda
Via Italia 50 - Biella - Tel. 015-22.019

Causa cessione
Dal 7 dicembre 1985
Liquida tutta la merce esistente
Capi uomo - donna autunno-inverno 85-86
sino al 31 dicembre '85
SCONTI reali dal
20 all'80%
Effettuata comunicazione Comune Biella il 22-11-85

l'abaco @
Tel. 015/512.607
Via Milano 374 - VIGLIANO B.SE
All'***ABACO*** troverai vantaggiose offerte per il tuo ***NATALE***
Saremo presenti anche a ***IDEA REGALO*** con il nuovissimo ***128 K*** della ***Commodore***

- Una collezione di vecchi argenti (più di 300 pezzi)
- Una coloratissima serie di sari indiani
- Vecchie ed antiche ceramiche, collezioni di scatoline, ecc. (in argento, smalto, ceramica)
- Mille curiosità provenienti dal passato delle nostre nonne
- Drugs e Chain indiani

ed inoltre, appena importati direttamente dall'Oriente

UNA SPLENDIDA MOSTRA DI TAPPETI ANNODATI A MANO

La Persia, Il Pakistan, l'India, la Turchia, la Russia
• offrono i loro meravigliosi tappeti di vecchia e nuova manifattura per tutto il mese di dicembre

PER IL VOSTRO NATALE UN CALDO TAPPETO ORIENTALE

PER I VOSTRI CARI, gli AMICI, i COLLABORATORI UN QUALCOSA DI DIVERSO, UN OGGETTO CHE ABBIA IL SAPORE DEL PASSATO E CHE SIA ESCLUSIVO

DOVE TROVARE TUTTO INSIEME ?

alla

Villa Katiuscia
Strada Statale per Vallemosso
COSSATO
Tel. 015 981.526
ENTRATA LIBERA
APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

PER AVERE MOLTO DI PIU' SPENDENDO TANTO DI MENO

VITTORIO ELLENA
COSSATO - v. Mazzini 2 - tel. 015 93.488

Presenta la novità 1985

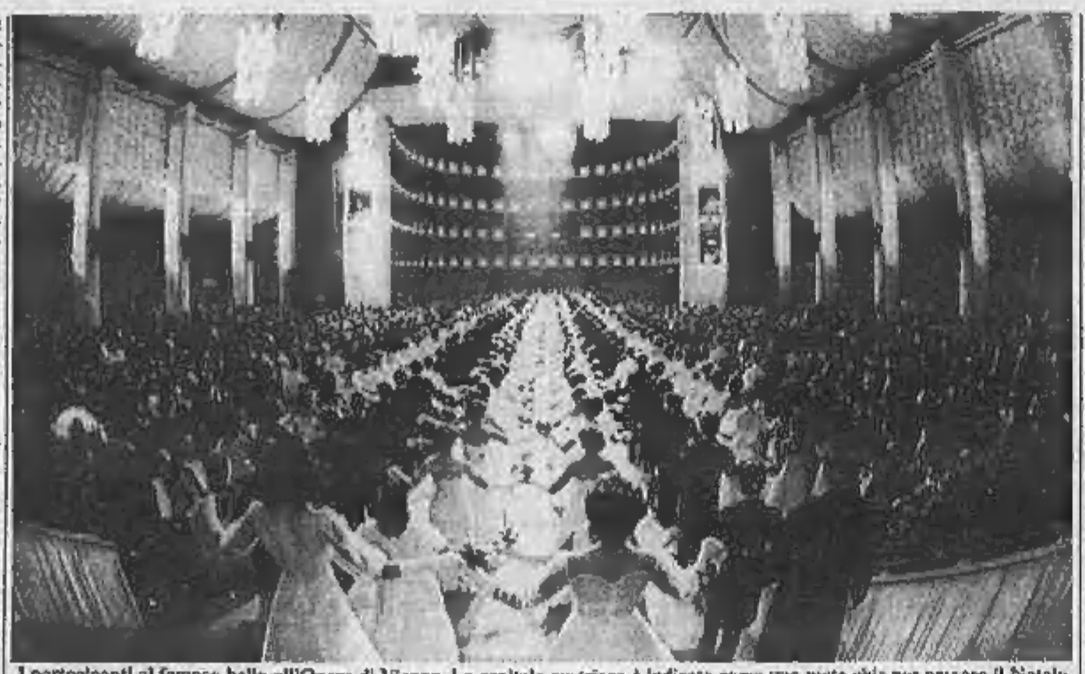
SUNNY-GAS
Il caminetto senza canna fumaria

Venite a visionarlo nella nostra sala di esposizione di caminetti prefabbricati

NATALE '85

Una festa ghiacciata oppure chic?

Un giro a Vienna è molto «in» - Nell'elenco anche la frenesia di Rio o il grande freddo russo - Un treno per Capodanno



I partecipanti al famoso ballo all'Opera di Vienna. La capitale austriaca è indicata come una meta chic per passare il Natale

E quest'anno che cosa si mette sotto l'albero di Natale? Risposta: una bella vacanza. S'allunga l'elenco delle proposte e delle «offerte speciali». Le Canarie fanno concorrenza ai Caraibi, la più economica Cuba alle sofisticate Seycheiles, la sontuosa Vienna alla favolosa New York. E la pattuglia dei vacanzieri di fine anno si allunga. Chi non resta a casa deve districarsi tra cataloghi multicolori, depliants a più pagine e foto accattivanti di sabbie dorate e vette innevate. Allora dove si va? Ecco una guida

LE CAPITALI

Vienna, oh cara — Vienna non è lontana e fa tanto chic. Per San Silvestro aprono i più bei palazzi «mitteleuropei»: per essere ammessi nei saloni della Hofburg occorre indossare l'abito da gran sera e pagare 200 mila lire (tavolo, ingresso, spettacoli). Allo Schwarzenberg il cenone costa 310 mila lire, al castello Laxenburg 160 mila. La «Utat» organizza quattro viaggi verso la capitale austriaca con volo charter da Milano Malpensa, in treno o in pullman. Quote tra 570 e 920 mila compresi viaggio, albergo prima categoria, tutti i pasti.

Brindisi...ghiacciato — Fa freddo in questo periodo nella capitale dell'Unione Sovietica. Ma se non si va in Russia quando c'è la neve si perde tutto il gusto e l'atmosfera. La «Comet» presenta il suo programma: partenza (26 e 29 dicembre) da Milano, due giorni a Mosca, tre a Leningrado. Il prezzo (tutto compreso, anche il cenone con vodka e caviale) è di un milione e 55 mila.

Amsterdam, Londra o Parigi? — Le agenzie Alpitour, Chiariva, Grandi Viaggi, Matan, Utat, Visitando il mondo, si fanno una concorrenza spietata. Aereo, treno, pullman a vostra scelta (e secondo le tasche). Possibili molte combinazioni con partenze da Roma, Milano, Venezia, con soggiorni dai 5 ai 7 giorni. Solita gradita formula del «tutto compreso», prezzi che non superano mai il milione e mezzo di lire.

UN TUFFO A NATALE

Il sole delle Canarie — Alpitour registra già il «tutto esaurito», o quasi, ma Aviatour ha ancora qualche posto libero. In questo periodo meglio Gran Canaria, più calda rispetto a Tenerife. Charter da Milano, Bologna, Genova, Venezia. Otto giorni (mezza pensione) da un milione 194 mila a un milione e mezzo. Quindici giorni da un milione 302 mila a due milioni.

Crociere ai Caraibi — La Costa di Genova ha appena battezzato (non si può parlare di varo perché si tratta dell'ex «Guglielmo Marconi») la sua nuova unità per i Caraibi. Si chiama «Costa Riviera», viaggio inaugurale il 14 dicembre da Fort Lauderdale in Florida. A disposizione anche la «Daphne» e la «Carla». Partenza in aereo il 27 dicembre, ritorno in Italia l'8 gennaio. Da tre milioni e mezzo a 4 milioni, secondo la cabina. Programmi anche di Francorosso, Di Lauro, Italturist, Kuoni.

L'oasi di Djerba — La Tunisia non è lontana, ormai Djerba è entrata nei grandi circuiti internazionali. Collegamenti da Milano Linate: otto giorni, con cenone di Capodanno, albergo a 4 stelle, costano 340 mila lire.

Al sole di Rio — L'Alpitour di Milano, tour operator specializzato per il Brasile, propone varie combinazioni per il periodo natalizio, con partenze da Roma e Milano. Prezzi (per 11 giorni): da due a tre milioni. Novità: si può andare a vela con Federico Idi e la sua goletta «Croce del Sud III», navigazione da Porto Seguro a Salvador per 15 giorni al prezzo di circa 5 milioni.

Tutti sugli sci — C'è una montagna... di offerte. Le stazioni del Cuneese, della Val d'Aosta, Trentino e Alto Adige hanno tutti gli impianti funzionanti e ben innevati. Si ripeteranno le tradizionali fiaccolate. Prezzi per tutti i gusti e per tutte le tasche, a seconda se si sceglie Cervinia, Courmayeur, Moena, Ortisei, Frabosa o Viola di Orèe.

PERCHE' NO?

Viaggi pazzi — Chi non perde il gusto dell'esotico e della curiosità nemmeno in questo periodo «sacro» dell'anno ecco qualche idea. L'Orient Express diventa «treno di Capodanno»: partenza il 30 dicembre da Venezia o Milano, cenone nelle carrozze d'epoca, ritorno in Italia il due gennaio dopo soste a Parigi e Londra. Iniziativa della Travel Club. La voglia d'esotico si può soddisfare sulle spiagge remote dell'Oceano Indiano (catalogo Turisanda), alle Mauritius o nei villaggi delle Maldive. Ed è proprio tutto, o quasi...

Pier Paolo Cervone

Metti una crociera a Capodanno

GENOVA — Dopo gli «assalti» di luglio e agosto, è arrivata la tregua autunnale ma il porto in questi giorni, come ogni anno, si rianima. Molti tornano a casa per trascorrere in famiglia le feste natalizie (le partenze per la Sardegna saranno rinforzate) ma c'è anche chi si concede una crociera di fine anno (interessanti le proposte sull'Adriatico con viaggi brevi, due-tre giorni, navigando intorno alle coste della Jugoslavia).

La «Tirrenia» (leader del settore con oltre un milione e 300 mila passeggeri l'anno) effettuerà corse straordinarie per la Sardegna dal 21 al 23 dicembre. I collegamenti con l'isola sono giornalieri (Porto Torres) o trisettimanali per Cagliari (lunedì, mercoledì e venerdì) e Olbia (mercoledì, giovedì, sabato).

Per la Sicilia, destinazione Palermo, il traghetto lascia Genova quattro volte la settimana: mercoledì, giovedì, sabato e domenica. Anche le navi della Società Orimaldi (misto merci-passeggeri) raggiungono il capoluogo siciliano due o tre volte la settimana, a seconda delle richieste.

La Compagnia tunisina di navigazione (la Tirrenia è agente generale per l'Italia) ha due collegamenti con la capitale del Paese nordafricano: partenze ogni mercoledì e sabato.

Dopo la «DFDS Seaways», che ha sospeso il servizio da circa tre anni, anche la «Miura Lines» ha cessato la navigazione tra Genova e la Spagna. Per la penisola iberica e le isole Canarie sono rimasti i traghetti della «Transmediterranea» che mollano gli ormeggi ogni lunedì.

Ed ecco le crociere. La «Danae», della flotta «Costa», passerà sotto la Lanterna il 22 dicembre, giusto dei 101 giorni che porteranno la nave nel suo secondo giro intorno al mondo. Il ritorno a Genova il 2 aprile. I prezzi vanno dei 17 ai 45 milioni ma è anche possibile effettuare solo una o più delle quattro sezioni in cui è stato suddiviso l'affascinante viaggio.

Sono già salpate, invece, sia la «Enrico C» per il Sud America (scali a Barcellona, Gibilterra, Tangeri, Santa Cruz di Tenerife, Salvador de Bahia, Rio de Janeiro) e la «Achille Lauro» che è in navigazione verso il Sud Africa. Il transatlantico, al centro del drammatico dirottamento, ha in programma soste ad Ashdod, Port Said, Port Safaga, alle Seychelles con arrivo il 9 dicembre a Durban, nel Natal.

Delle navi sovietiche (agenzia «Grandi Viaggi») che fanno base a Genova solo la «Kazakhstan» ha in programma una crociera di Capodanno. Partenza alle 14,30 di sabato 28 dicembre e arrivo a Tangeri il 30 dicembre: breve escursione a terra e si riparte per Casablanca. L'arrivo dell'anno nuovo sarà salutato con un gran gala in navigazione tra Casablanca e Gibilterra. Altre brevi soste a Palma di Maiorca e a Minorca. Rientro a Genova alle 9 del 4 gennaio. I prezzi vanno dalle 730 mila lire ad un milione e 390 mila.

p. p. c.

Un stuffo di mezzanotte a Natale su una nave da crociera

tutto per l'auto
DI PIDELLO LUCIANO & C. s.a.s.
via Torino, 84 - 13051 BIELLA - Tel. (015) 30.742/3 R.A.
via XXV Aprile, 30 - 13014 COSSATO - Tel. (015) 92.22.58

— Catene per neve di ogni tipo
— Portaski normali e con antifurto
— Antigelo, Paraflu Fiat
— Antiappannanti e deghiaccianti

...TUTTO PER IL VOSTRO INVERNO!

ricambi FIAT

VERNICIARE PORTE VECCHIE?
PORTAS ha l'alternativa! Le Vs. porte diventano belle in una sola giornata – ed a un prezzo conveniente.
Possibilità di scelta tra 52 tipi di rinnovo adatti al Vs. arredamento. Motivi-legno conformi al legno originale e colori unitl moderni. 100'000 clienti soddisfatti! Rinnoviamo anche porte d'entrata!
Chiamateci! 015/92.27.34
PORTAS®
Il Vs. specialista per il rinnovo.
Il no.1 in Europa. Con 450 ditte specializzate.
Azienda esclusiva per Provincie di Vercelli.
Ditta specializzata
PORTAS C.T.A.
di Dresti & C. s.n.c.
Via P. Maffei 376
13014 Cossato (Vc)
Tel. (015) 92.27.34

LA FONTE
LAURETANA
AUGURA A TUTTI GLI AFFEZIONATI CLIENTI UN LIETO NATALE E FELICE ANNO NUOVO!

Tela di Mongrando
SM
Mongrando Via Magliano Tel. 015/666405
Aperto tutti i giorni compreso il sabato
Qualità Superiore
TESSITURA ARTIGIANA - TELERIE
SASSO MARIO
puro lino - misto lino - cotone - corredi per sposi - biancheria per la casa
VENDITA AL PUBBLICO

NATALE ALLA GRANDE
NATALE ALLE CONFEZIONI BIELLESI
ANCHE QUEST'ANNO
LA TRADIZIONE CONTINUA.
NELLA CESTA DI BABBO NATALE
REGALI SEMPRE PIÙ BELLI E SCONTI
PER TUTTI SU TUTTI GLI ACQUISTI.
CONFEZIONI BIELLESI
PER UN NATALE ALLA GRANDE.
Confezioni BIELLESI BUON NATALE
Le Grandi Boutiques di Masserano, Caresana, Burolo, Intra e Novara.

SERENISSIMA
BIELLA VIAGGI
VIALE ROMA, 7/E - TEL. 015-355240/49
PROPOSTE PER LA FINE E L'INIZIO DELL'ANNO
Natale a Parigi - 23/28 dicembre
Capodanno in Tunisia - 28/12-4/1/1986
... e inoltre CARAIBI, MALDIVE, EGITTO, CUBA
BRASILE 25/1-7/2/1986
SETTIMANE BIANCHE:
2/9 febbraio '86 LIMONE PIEMONTE
8/15 febbraio '86 SELVA DI VALGARDENA
8/15 febbraio '86 COURMAYEUR
16/23 febbraio '86 CERVINIA
SOGGIORNI-VACANZA:
2/9 marzo '86 PALMA DI MAIORCA
10/17 marzo '86 TENERIFE
6/13 aprile '86 GRAN CANARIA
Per informazioni e prenotazioni SERENISSIMA VIAGGI Biella - Viale Roma, 7 - Tel. (015) 22.042 - 355.240/49 - 30.607 e presso MUCRONE VIAGGI - Biella - Via P.zzo Giustizia, 4 - Tel. 31.674